REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LIV | BARI, 20 APRILE 2023 | **n. 38**

Atti regionali
Atti e comunicazione degli Enti Locali
Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' - SPORT PER TUTTI 17 aprile 2023, n. 290
D.G.R. n. 2257 del 02.12.2019 - Protocollo d'intesa tra Regione Puglia - Assessorato allo Sport, Comitato Regionale della Puglia (CONI Puglia), Comitato Regionale Paralimpico della Puglia (CIP Puglia), Ufficio Scolastico Regionale Puglia (USR) e Università degli Studi di Foggia. Triennio 2019-2021. Approvazione Convenzione Progetto Scuola, Sport e Disabilità 2022/2023. 25736

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' – SPORT PER TUTTI 18 aprile 2023, n. 309
L. R. n. 33/2006, art.16 - D.D. n. 314 del 27/04/2022 Atto di Convenzione Regione Puglia e CGM Puglia e Basilicata biennio 2022/2023. Progetti Sport. 25758

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 13 aprile 2023, n. 282
PSR Puglia 2014-2022. Misura 10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali. Sottomisura 10.2 - Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche in agricoltura. Operazione 10.2.1 - Progetti per la conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche in agricoltura. Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 113 del 09/03/2020, pubblicata nel B.U.R.P. n. 33 del 12/03/2020. Proroga presentazione della prima DDP di acconto; Approvazione modalità di rendicontazione e disciplina varianti. 25796

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 17 aprile 2023, n. 38
Rinnovo autorizzativo all'apertura dei dispensari farmaceutici stagionali nei comuni di pertinenza della ASL Brindisi, ai sensi della L. 362/91, art. 6. Stagione estiva 2023. 25864

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 17 aprile 2023, n. 498
D.D. n. 439 del 04.04.2023 "Approvazione Avviso Pubblico IFTS/2022 "Presentazione delle candidature inerenti la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica superiore (IFTS) in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU. APPROVAZIONE GRADUATORIA con CONTESTUALE DISPOSIZIONE DI ACCERTAMENTO ed IMPEGNO DI SPESA. APPROVAZIONE SCHEMA ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO. BURP N. 34 dell'11 APRILE. RETTIFICA 25867

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 23 marzo 2023, n. 44
P.O.R. PUGLIA 2014-2020 - Asse IV - Azione 4.4 - "Avviso pubblico per la selezione di proposte

progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY - terza edizione" - adottato con d.d. n. 2 del 26/01/2023 (BURP n.12 del 02/02/2023). Ammissione a finanziamento del progetto "Trani zero Emission" del Comune di Trani per un importo pari a € 1.985.675,00 - Accertamento di entrata e impegno a favore del Comune di Trani. 25871

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 12 aprile 2023, n. 53

P.O.R. PUGLIA 2014-2020 - Asse IV - Azione 4.4 - "Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY - terza edizione" - adottato con d.d. n. 2 del 26/01/2023 (BURP n.12 del 02/02/2023). Provvedimento di non ammissibilità della proposta progettuale "ElettricaMente" del Comune di Foggia a seguito di istanza di riesame. 25878

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 12 aprile 2023, n. 54

P.O.R. PUGLIA 2014-2020 - Asse IV - Azione 4.4 - "Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY - terza edizione" - adottato con d.d. n. 2 del 26/01/2023 (BURP n.12 del 02/02/2023). Provvedimento di non ammissibilità della proposta progettuale "SMART CITY & GO" del Comune di Canosa. 25884

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 12 aprile 2023, n. 55

P.O.R. PUGLIA 2014-2020 - Asse IV - Azione 4.4 - "Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY - terza edizione" - adottato con d.d. n. 2 del 26/01/2023 (BURP n.12 del 02/02/2023). Provvedimento di non ammissibilità della proposta progettuale "Ammodernamento parco autobus ed integrazione con mobilità ciclabile" del Comune di Francavilla Fontana 25890

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 14 aprile 2023, n. 39

Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - D.G.R. 1866 /2022. Prescrizione di misure di eradicazione ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201 in agro di Alberobello - Area Delimitata Valle D'Itria - Zona Infetta..... 25897

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 14 aprile 2023, n. 40

Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - D.G.R. 1866 /2022. Prescrizione di misure di eradicazione ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201 in agro di Monopoli - Area Delimitata Valle D'Itria - Zona Infetta. 25925

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 12 aprile 2023, n. 81

Piano Coordinato Regionale Pluriennale in materia di sicurezza alimentare 2022-2023, DGR 1264/2022 - Recepimento del Piano Nazionale di Sorveglianza per l'Influenza Aviaria 2023 - Regolamento (UE) 2020/689 e Approvazione del Piano Regionale per la Sorveglianza e la Prevenzione della Influenza Aviaria..... 25950

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 14 aprile 2023, n. 49

Autorizzazione al riutilizzo per usi irrigui delle acque reflue affinate dall'impianto di depurazione/ affinamento a servizio dell'agglomerato di San Pancrazio Salentino. d.lgs. n.152/2006, DM 185/2003, RR. 8/2012, L.R.n.18/2012...... 26001

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 16 marzo 2023, n. 101

ID_6274 PSR Puglia - M4/SM4.1A. Progetto di ristrutturazione e ampliamento di un opificio esistente

da destinare a caseificio nel Comune di San Giovanni Rotondo, c.da Donna Carmela. Proponente: Ditta "Società agricola Il Parco di Castigliego Maria e c. - SNC". Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening". 26016

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 16 marzo 2023, n. 102
ID_6387. POR Puglia FESR 2014/20, PSR Puglia FEASR 2014/20, FSC Puglia 2014/2020. "Realizzazione, posa in opera e servizio di manutenzione di impianti in fibra ottica da realizzarsi nel Comune di San Marco in Lamis (FG)". Proponente: Open Fiber S.p.A. Valutazione di Incidenza - livello I - fase di screening. 26025

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 24 marzo 2023, n. 110
ID_6181. Pratica SUAP n. 2402/2021. PSR 2014-2020- G.A.L. PORTA A LEVANTE S.C.A.R.L. nell'ambito del PSR Misura 19.2, Azione 1 Intervento 1.1: Progetto di Ripristino e valorizzazione dell'itinerario Parco Acquaviva - Torre Capolupo. Proponente: Comune di Diso. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". 26033

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 30 marzo 2023, n. 123
ID_6321. SUAP n. 42362/2022. PSR 2014-2020 Puglia - M4/SM4.1 Operazione 4.1.A. Installazione permanente di un "tunnel ad arco" da adibire a fienile a servizio dell'azienda zootecnica ubicata in agro del Comune di Altamura (BA) alla contrada "Mezzo Prete". Proponente: Società Agricola AGRIVENTURA S.S.. Valutazione di Incidenza - livello I - fase di screening...... 26047

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 6 aprile 2023, n. 130
ID_6305. Programma Regionale Straordinario "Strada per Strada". Lavori di ripristino delle condizioni di sicurezza della viabilità presso la strada comunale denominata Grassi-Caterina del Comune di Minervino Murge. Proponente: Comune di Minervino Murge (Provincia di Barletta-Andria-Trani). Valutazione di incidenza ambientale ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. - Livello I "fase di screening". 26054

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 6 aprile 2023, n. 131
ID_6230. "Manutenzione straordinaria fabbricati esistenti facenti parte della masseria Pennacchio" - Comune di Ruvo di Puglia (BA) - Proponente: Ditta Tedone S.a.S. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". 26062

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 6 aprile 2023, n. 134
ID 6364. Progetto PNRR- M2 C4 I2.2 - Progetto per la Sistemazione Opere Idrauliche e messa in sicurezza della strada Ulmeta - Primo Tratto Da Innesto Sp.N.4 sino al Canale Ulmeta - Proponente: Comune Di Spinazzola (BT). - Valutazione di Incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e smi...... 26068

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 6 aprile 2023, n. 135
ID_6314. - POR Puglia 2014-2020 - Asse VI - Azione 6.6 - Sub-Azione 6.6a - "Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale" - "Progettazione definita ed esecutiva e al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione degli interventi del progetto Remar Piccolo - Natura e tradizioni per rivivere il mare" - Proponente: Comune Taranto -
Valutazione di Incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e smi...... 26074

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014-2022 14 aprile 2023, n. 82
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022.
Misura 4 "Investimenti in immobilizzazioni materiali".
Sottomisura 4.3 "Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura".
Operazione 4.3.C "Sostegno per investimenti infrastrutturali per la fornitura di un servizio agrometeorologico".
AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle domande di sostegno. 26086

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Estratto ordinanza 13 aprile 2023, n. 3
Pagamento diretto delle indennità di espropriazione espressamente accettate e deposito amministrativo vincolato presso la Cassa DD.PP. di Bari delle indennità di espropriazione...... 26140

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
Estratto D.D. 30 marzo 2023, n. 463
Provvedimento autorizzativo unico regionale (p.a.u.r.) di cui all'art. 27-bis d.lgs. 152/2006, relativo a: 26150 realizzazione di un impianto di digestione anaerobica per la produzione di biogas successivamente trattato per l'ottenimento di biometano avanzato della taglia di 500 smc/h.
Proponente: Sistemi Energetici spa. - Foggia
Comune di: Foggia
(cod. prat.: 2019 /00085 /ViaPAUR)...... 26143

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
Estratto D.D. 18 aprile 2023, n. 567
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE PER "CONTRATTO ISTITUZIONALE DI SVILUPPO PER LA CAPITANATA - ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELL'IMPIANTO DEPURATIVO IN AGGLOMERATO INDUSTRIALE ASI-INCORONATA DI FOGGIA".
PROPONENTE: CONSORZIO ASI FOGGIA
COMUNE DI: FOGGIA
Cod. Prat.: 2022/00106/VER. 26144

COMUNE DI GIOVINAZZO
Estratto determinazione n.52 del 30 marzo 2023 R.G. n. 177/2023
Esproprio...... 26145

COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA
Estratto determina dirigenziale 13 aprile 2023, n. 247.
Procedura di verifica di assoggettabilità a V.A.S. - Ditta DEFINO & GIANCASPRO Srl...... 26146

Appalti-Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER LO SVILUPPO ECOSOSTENIBILE DEL TERRITORIO DELLA REGIONE PUGLIA (ASSET)
Avviso di rettifica e proroga termini bando di gara - CIG 9695141B71 26147

AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER LO SVILUPPO ECOSOSTENIBILE DEL TERRITORIO DELLA REGIONE PUGLIA (ASSET)
Avviso di rettifica bando di gara - CIG 9698059376 - CUP F51B21005060001...... 26148

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 17 aprile 2023, n. 6
AD n. 4/2023 "Selezione ad evidenza pubblica per la costituzione di una lista di esperti a cui affidare incarichi

di componenti del comitato regionale per il monitoraggio del sistema economico produttivo e delle aree di crisi di cui all'art. 40 della L. R. N. 7/2002" - Approvazione Elenco. 26149

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 13 aprile 2023, n. 404
D.D. 64/2022 - Concorso per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 5 unità di categoria D - Area professionale Comunicazione e Informazione, profilo professionale "Specialista dei rapporti con i media, giornalista pubblico". Approvazione verbali e graduatoria della Commissione esaminatrice e nomina dei vincitori. 26153

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 13 aprile 2023, n. 409
Concorso per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 306 unità di categoria C- area professionale "Legislativa" - profilo professionale "Assistente-Istruttore legislativo", n. 2 posti. Assunzione vincitori. 26160

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 14 aprile 2023, n. 410
Concorso per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 209 unità di categoria D Area "Amministrativa"- profilo professionale "Specialista Amministrativo"- Ambito "Auditing e controllo" - assunzione vincitori su posti non ancora coperti. 26164

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 14 aprile 2023, n. 411
Concorso per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 209 unità di categoria D Area "Competitività e Sviluppo del Sistema (Policy regionali)"- profilo professionale "Specialista Tecnico di Policy"- Ambito "Ambiente" - assunzione vincitori su posti non ancora coperti. 26168

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 14 aprile 2023, n. 412
Concorso per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 209 unità di categoria D Area "Competitività e Sviluppo del Sistema (Policy regionali)"- profilo professionale "Specialista Tecnico di Policy"- Ambito "Gestione e valorizzazione del demanio"- nomina vincitore su posto rimasto scoperto. 26172

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 14 aprile 2023, n. 413
Concorso per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 209 unità di categoria D Area "Competitività e sviluppo del sistema (policy regionali)"- profilo professionale "Specialista tecnico di policy" - Ambito "Sviluppo del Sistema Produttivo" - assunzione su posto non ancora coperto. 26177

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 14 aprile 2023, n. 414
Concorso per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 209 unità di categoria D Area "Competitività e Sviluppo del Sistema (Policy regionali)"- profilo professionale "Specialista Tecnico di Policy"- Ambito "Agricoltura" - assunzione vincitori su posti rimasti scoperti. 26182

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 14 aprile 2023, n. 415
Concorso per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 209 unità di categoria D Area "Economico-finanziaria"- profilo professionale "Specialista risorse economico-finanziarie"- Assunzione vincitori su posti non ancora coperti. 26187

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 14 aprile 2023, n. 416
Concorso per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 209 unità di categoria D Area "Amministrativa"- profilo professionale "Specialista Amministrativo"- Ambito "Gestione e sviluppo risorse umane" - assunzione vincitori su posti non ancora coperti. 26191

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 14 aprile 2023, n. 417
Concorso per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 209 unità di categoria D Area "Competitività e Sviluppo del Sistema (Policy regionali)"- profilo professionale "Specialista Tecnico di Policy"- Ambito "Formazione Lavoro" - assunzione vincitori su posti non ancora coperti. 26195

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 14 aprile 2023, n. 418
Concorso per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 209 unità di categoria D Area "Competitività e Sviluppo del Sistema (Policy regionali)"- profilo professionale "Specialista Tecnico di Policy"- Ambito "Salute"- scorrimento graduatoria. 26200

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 14 aprile 2023, n. 419
Concorso per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 209 unità di categoria D Area "Amministrativa"- profilo professionale "Specialista Amministrativo"- Ambito "Gestione risorse strumentali" - assunzione vincitori su posti non ancora coperti. 26205

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 14 aprile 2023, n. 420
Concorso per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 209 unità di categoria D Area "Legislativa"- profilo professionale "Specialista Legislativo"- scorrimento graduatoria. 26210

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 14 aprile 2023, n. 421
Concorso per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 306 unità di categoria C- area professionale "Competitività e Sviluppo del Sistema (Policy Regionali)" - profilo professionale "Assistente-Istruttore Tecnico di Policy/Ambito di ruolo Istruzione", n. 6 posti. Assunzione vincitori. 26215

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 14 aprile 2023 n. 426
Concorso per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 306 unità di categoria C- area professionale "Competitività e Sviluppo del Sistema Produttivo (Policy Regionali)" profilo professionale "Assistente-Istruttore tecnico di policy/Ambito di ruolo Gestione e Valorizzazione del Demanio", n. 6 posti. Assunzione vincitori...... 26220

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 14 aprile 2023 n. 427
Concorso per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 2 unità di categoria C- Area professionale "Competitività e Sviluppo del sistema (Policy Regionali)" - profilo professionale "Assistente-Istruttore tecnico di Policy/Ambito di ruolo Socio-Assistenziale". Assunzione vincitori..... 26225

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 17 aprile 2023 n. 432
Concorso per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 4 unità di categoria C, Area "Competitività e Sviluppo del Sistema (Policy Regionali)"- profilo professionale "Assistente - Istruttore tecnico di policy/Tutela, garanzia e vigilanza nel sistema delle comunicazioni" - Assunzione vincitori. 26230

REGIONE PUGLIA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
Ambiti carenti del ruolo unico di assistenza primaria ad attività oraria ai sensi dell'art. 34 dell'acn 28/04/2022, dalle aziende sanitarie - con riferimento all'anno 2023 e pubblicate sul BURP n. 35 del 13/04/2023- Integrazione. 26234

ENTE ECCLESIASTICO OSPEDALE GENERALE REGIONALE "F. MIULLI"
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n.1 posto di Dirigente Medico - disciplina di Anatomia Patologica. Risultanze finali...... 26240

GAL ALTO SALENTO 2020
DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO N. 31 del 17 aprile 2023
Avviso Pubblico Azione 3 - "Qualificazione delle imprese del settore turistico dell'Alto Salento"
Intervento 3.2 "Adeguamento degli standard di sostenibilità ambientale delle aziende operanti nel settore dell'accoglienza e fruizione turistica (piccola ricettività)"
Rettifica della Determina n. 25 del 04/04/2023
"Riapertura dei termini per la presentazione delle Domande di Sostegno al 29/05/2023". 26241

GAL TERRA D'ARNEO
PSR Puglia 2014-2020 - Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia" - PAL "Parco della Qualità Rurale Terra d'Arneo" - Bando pubblico Intervento 2.1 "Manager dell'accoglienza rurale: formazione" - 1^ scadenza (12/12/2022)
DETERMINA DEL RUP PROT. N. 651/2023 DEL 14 APRILE 2023 DI APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DEFINITIVA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO. 26244

GAL TERRA D'ARNEO
PSR Puglia 2014-2020 - Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia" - PAL "Parco della Qualità Rurale Terra d'Arneo" - Bando pubblico Intervento 2.3 "Ospitalità Sostenibile" - 8^ scadenza (12/12/2022)
DETERMINA DEL RUP PROT. N. 652/2023 DEL 14 APRILE 2023 DI APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DEFINITIVA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO. 26247

GAL TERRA D'ARNEO
PSR Puglia 2014-2020 - Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia" - PAL "Parco della Qualità Rurale Terra d'Arneo" - Bando pubblico Intervento 3.1 "Sperimentazione per il paesaggio rurale" - III^ scadenza (12/12/2022)
DETERMINA DEL RUP PROT. N. 653/2023 DEL 14 APRILE 2023 DI APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DEFINITIVA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO. 26250

GAL TERRA D'ARNEO
PSR Puglia 2014-2020 - Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli intervento nell'ambito della strategia" - PAL "Parco della Qualità Rurale Terra d'Arneo" - Bando pubblico Intervento 3.2 "Prodotto e Servizi del Parco della Qualità Rurale" - 8^ scadenza (12/12/2022).
DETERMINA DEL RUP PROT. N. 654/2023 DEL 14 APRILE 2023 DI APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DEFINITIVA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO. 26254

Avvisi

COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE PUGLIA
Estratto decreto 13 aprile 2023, n. 356. Esproprio definitivo. Comune di Pietra Montecorvino (FG). ... 26257

COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE PUGLIA
Estratto decreto 17 aprile 2023, n. 365. Esproprio definitivo. Comune di Castelluccio Valmaggiore (FG). 26265

COMUNE DI PUTIGNANO
Avviso approvazione definitiva modifica alle Norme Tecniche di Esecuzione del vigente PRG art. 75, 76, 77 e 79. 26271

ASL BA
AVVISO PUBBLICO RICERCA DI IMMOBILE NEL COMUNE DI CONVERSANO (BA) DA ACQUISIRE IN LOCAZIONE PER IL TRASFERIMENTO DELLE SEDI SER.D. - S.I.A.N. - S.I.A.V. - C.S.M. DI CONVERSANO...... 26272

SOCIETA' AMBIENTEFUTURO
Proceduta abilitativa semplificata ai sensi dell'articolo 7-bis del d.lgs 28/2011 (introdotto dall'articolo 49 del D. Lgs. n.13/2023). Impianto fotovoltaico della potenza di 2.005,64 kWp, autorizzato con procedura abilitativa semplificata (PAS) in agro del Comune di Squinzano (LE). 26283

SOCIETA' SANITASERVICE ASL TA
Avviso per l'accreditamento per affidamento del servizio di formazione aziendale per un triennio. ... 26331

PARTE SECONDA

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' - SPORT PER TUTTI 17 aprile 2023, n. 290

D.G.R. n. 2257 del 02.12.2019 - Protocollo d'intesa tra Regione Puglia - Assessorato allo Sport, Comitato Regionale della Puglia (CONI Puglia), Comitato Regionale Paralimpico della Puglia (CIP Puglia), Ufficio Scolastico Regionale Puglia (USR) e Università degli Studi di Foggia. Triennio 2019-2021. Approvazione Convenzione Progetto Scuola, Sport e Disabilità 2022/2023.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' – SPORT PER TUTTI

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n.7/97;
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98;
VISTI gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
VISTO l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il Regolamento (UE) n. 679/2016 e il D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché il vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari;
VISTAla D.G.R n. 1974 del 07/12/2020 avente come oggetto: "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0" pubblicata sul BURP n. 14 del 26/01/2021;
VISTOil D.P.G.R del 22/01/2021 n. 22 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul BURP. N. 15 del 28/01/2021;
VISTA la DGR. n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per Tutti al Dott. Benedetto Giovanni Pacifico;
VISTO l'Atto Dirigenziale n. 130 del 07/03/2023 del Dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per tutti di conferimento dell'incarico di Posizione Organizzativa denominata "Raccordo funzionale della Sezione" (Tip. C) dipendente dalla Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per tutti all'ing. Elisa Dimatteo;
VISTA la Legge Regionale n.33 del 04/12/2006 e s.m.i. "Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti";
VISTA la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. recante norme in materia di armonizzazione del sistema contabile delle Regioni;
VISTAla L.R. n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023 -2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";
VISTA la L.R. n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023 - 2025";
VISTA la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

PREMESSO CHE:

- con D.G.R. n. 2257 del 2.12.2019 è stato approvato il "Protocollo d'intesa tra Regione Puglia Assessorato allo Sport, Comitato Regionale della Puglia (CONI Puglia), Comitato Regionale Paralimpico della Puglia (CIP Puglia), Ufficio Scolastico Regionale Puglia (USR) e Università degli Studi di Foggia - Triennio 2019-2021" regolarmente sottoscritto in data 14.01.2020;

- il Protocollo d'intesa intende regolare il rapporto di collaborazione tra gli Enti firmatari ed a favorire la promozione di interventi che ricadono sui rispettivi sistemi di riferimento e che mirano ad assicurare ai destinatari degli interventi un maggiore controllo sulla propria salute anche mediante la promozione di stili di vita positivi e responsabili;
- il rapporto di collaborazione tra gli Enti firmatari è finalizzato a favorire iniziative e progetti di qualità atti a rendere sistematica l'attività di promozione dell'educazione alla salute, attraverso le attività motorie e sportive con l'utilizzo di un modello di governance interistituzionale ed inter assessorile; progetti che saranno concordati e formalizzati, volta per volta, tra le singole parti;
- la Regione Puglia, il CIP Puglia, l'USR e l'Università degli Studi di Foggia nell'a.s. 2017/2018hanno avviato il *Progetto Sperimentale Scuola sport e disabilità*, proseguito negli anni scolastici successivi considerata la positività dei risultati conseguiti in termini di partecipazione, promozione della salute ed inclusione sociale dei soggetti disabili;
- il Cip Puglia, in data 30.08.2022, ns. protocollo n. AOO_168/PROT/30/08/2022/4163, ha elaborato e presentato una nuova proposta progettuale organica e coerente con le finalità della Legge Regionale n. 33/2006 e ss.mm.ii. e della Programmazione in materia di sport, denominata *Scuola, sport e disabilità a.s. 2022/2023*, Allegato A.1 al presente provvedimento;
- L'Università di Foggia realizzerà la proposta Progettuale di collaborazione presentata in data 11.03.2022, ns. protocollo n. AOO_168/PROT/14/03/2022/1194, Allegato A.2 al presente provvedimento, che si integra con la proposta presentata dal Cip Puglia;
- L'U.S.R. Puglia in data 22.09.2022, ns. protocollo n. AOO_168/PROT/22/09/2022/4717, ha inoltrato la propria adesione alla realizzazione del Progetto Scuola, sport e disabilità, Allegato A.3 al presente provvedimento;
- La Regione Puglia, l'U.S.R. Puglia, l'Università di Foggia hanno condiviso l'intera idea progettuale elaborata dal CIP Puglia, dichiarando la propria disponibilità a contribuire alla realizzazione della *Progettualità Scuola sport e disabilità a.s. 2022/2023* nonché a continuare la collaborazione tra Regione, U.S.R. Puglia, CIP Puglia ed Università di Foggia, relativamente agli interventi in favore degli studenti disabili delle scuole di 1° e 2° grado;
- Un apposito gruppo di lavoro interistituzionale (Cabina di Regia) formato da rappresentanti della Sezione regionale competente in materia di Sport, dell'USR Puglia, del CIP Puglia e dell'Università di Foggia ha elaborato e condiviso il contenuto della proposta di Convenzione allegata al presente atto, definendo le finalità di collaborazione tra le Istituzioni coinvolte e gli impegni delle parti;
- Per la realizzazione della progettualità *Scuola sport e disabilità a.s. 2022/2023* sono state individuate le seguenti risorse:
  a) € 137.000,00 (€ 37.000,00 Esercizio Finanziario 2022, impegno giusta Determinazione Dirigenziale n. 672 del 26.09.2022, e € 100.000,00 Esercizio Finanziario 2023) in favore del Cip Puglia;
  b) € 20.000,00 - Bilancio 2022 - Università di Foggia - impegno giusta Determinazione Dirigenziale n. 313 del 26.04.2022;
  c) € 110.000,00 - Bilancio 2023 - in favore dell'USR Puglia – impegno da effettuarsi con apposita Determinazione Dirigenziale imputando le somme sui capitoli di spesa istituiti per la suddetta progettualità.

CONSIDERATO CHE:

1. la D.G.R. n. 2257 del 2.12.2019 ha dato mandato al Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità – Sport per tutti di:
   a) provvedere ad ogni ulteriore adempimento attuativo relativo al Protocollo d'intesa;
   b) sottoscrivere la Convenzione con il CIP Puglia, USR Puglia e l'Università di Foggia e dar seguito a tutti gli adempimenti conseguenti;
2. al fine di dare continuità alla Progettualità *Scuola sport e disabilità* occorre preliminarmente procedere alla sottoscrizione di una Convenzione che disciplini i rapporti tra le parti (Regione Puglia, U.S.R. Puglia, CIP Puglia ed Università di Foggia) ed approvare la Progettualità *a.s. 2022/2023.*

Per quanto sopra riportato, si **ritiene di approvare** lo Schema di Convenzione, di cui all'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e le singole Proposte di collaborazione presentate dal CIP Puglia, Università di Foggia e USR Puglia rispettivamente Allegati A.1, A.2, A.3 al presente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 101/2018
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.
Attività di programmazione/pianificazione e Avvisi/bandi devono recare, prima dell'attestazione della copertura finanziaria, anche la seguente ulteriore attestazione:

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

Il presente Atto è stata sottoposto a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07.03.2022.
L'impatto di genere stimato è: ❑ diretto ❑ indiretto X neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' – SPORT PER TUTTI

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

1. **DI PRENDERE ATTO** di quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
3. **DI APPROVARE** lo schema di Convenzione che disciplina i rapporti tra Regione Puglia, U.S.R. Puglia, CIP Puglia ed Università di Foggia, per la realizzazione della Progettualità *Scuola, sport e disabilità a.s. 2022/2023*,di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **DI APPROVARE** la Progettualità presentata dal Cip Puglia allegata al presente provvedimento (Allegato A.1);
3. **PRENDERE ATTO** della disponibilità di collaborazione dell'U.S.R. Puglia (Allegato A. 2) e dell'Università di Foggia (Allegato A.3);
4. **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento ai soggetti interessati;
5. **DI DARE ATTO CHE**il presente provvedimento:
   a) è pubblicato, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.P.G.R. 22/01/2021, n. 22, all'Albo pretorio on-line

dell'Ente, accessibile dal banner pubblicità legale dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it, per dieci giorni lavorativi a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione; sarà esecutivo in base alle vigenti disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile della Regione;

b) sarà pubblicato, inoltre, con le modalità previste dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
c) è composto da n. 4 facciate, oltre allegati;
d) è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28.05.2020;
e) sarà pubblicato sul BURP;
f) sarà trasmesso, inoltre, all'Assessore allo Sport per Tutti.

Si attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie.

Si attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente e che è stato predisposto documento "in forma integrale" che deve essere utilizzato per la pubblicità legale.

Il Dirigente
Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport Per Tutti
Benedetto Giovanni Pacifico

Firmato digitalmente da:
BENEDETTO GIOVANNI PACIFICO
Regione Puglia
Firmato il: 18-04-2023 12:38:58
Seriale certificato: 819214
Valido dal 04-11-2020 al 04-11-2023

REGIONE PUGLIA
Assessorato Sport

Puglia USR

Comitato Italiano Paralimpico

Università di Foggia

Allegato A – D.D. n. 290 del 17/04/2023

CONVENZIONE

PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÁ A CARATTERE SPORTIVO FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE DELLA SALUTE E DELL'INCLUSIONE SOCIALE DEI SOGGETTI DISABILI

TRA

La **Regione Puglia - Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale** con sede in Via Gentile - Bari, rappresentato dal Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità – Sport per tutti, dott. Benedetto Giovanni Pacifico

E

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia – Direzione Generale di seguito denominata "U.S.R. Puglia", con sede legale in Bari alla via Castromediano, 123 rappresentato dal Direttore Generale, dott. Giuseppe Silipo, ivi domiciliato per carica

E

Il CIP – Comitato Italiano Paralimpico, C.F. e Partita IVA 14649011005, che interviene nel presente atto nella persona del Presidente del Comitato Regionale CIP Puglia, sig. Giuseppe Pinto, per quanto statutariamente di competenza e giusta delega del Presidente Pancalli - domiciliato presso la sede del Comitato Regionale CIP Puglia, di seguito denominato CIP Puglia, in Via Dalmazia, 21/c, Brindisi

E

L'Università di Foggia - Dipartimento di Studi Umanistici, Lettere, Beni Culturali, Scienze dell'educazione (DISTUM) - Corsi di Laurea in Scienze delle attività motorie e sportive ed in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie preventive e adattate - rappresentata dal Magnifico Rettore, prof. …….. nato a ……. il …… domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Ente

PREMESSO CHE

- la Legge Regionale 33/06, recante "Norme per Lo sviluppo dello sport per tutti", riconosce la funzione educativa e sociale dello sport e di tutte le attività motorie ai fini della formazione armonica e completa delle persone, della tutela del benessere psico-fisico, dello sviluppo di relazioni sociali inclusive, dell'equilibrio sostenibile con l'ambiente urbano e naturale;

- la Regione Puglia, ai sensi dell'art. 1 comma 3, lett. f, della 4 dicembre 2006 n. 33 e s.m.i. "Norme per lo sviluppo dello Sport per tutte e per tutti", promuove la diffusione delle attività

sportive negli istituti scolastici di ogni ordine e grado, sostenendo la cultura dell'attività motorio - ricreativa in accordo con il Ministero della Istruzione e del Merito (MIM) – l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, gli Enti Locali, il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) e gli Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI e dal CIP;

- la Regione provvede, in accordo con l'U.S.R. per la Puglia, a promuovere un efficace coordinamento dell'attività sportivo – scolastica sul territorio ed a incentivare, con contributi, la realizzazione di manifestazioni sportive ed iniziative ad esse collegate giusta art. 15, comma 1, della L.R. n. 33/2006,
- la Regione Puglia, ai sensi dell'art. 14 della Legge Regionale 33/06, può stipulare anche con il C.I.P. apposite convenzioni dirette a promuovere un efficace coordinamento delle rispettive iniziative sul territorio regionale - art. 14 della L.R. n. 33/06;
- la Regione Puglia nell'ambito delle attività di formazione continua, favorisce iniziative finalizzate a elevare il livello professionale ovvero a riqualificare gli operatori in servizio, al fine di consentire l'offerta di servizi e strutture sportive sempre più sicure e qualificate su tutto il territorio regionale (art.5 comma 2 della L.R. n. 33/2006).

TENUTO CONTO

- che l'U.S.R. per la Puglia svolge le competenze, di cui all'art. 8 del DPCM 98/2014 ed, a tal fine, integra la sua azione con quella dei Comuni, delle Province e della Regione nonché cura i rapporti con questi Enti, per quanto di competenza statale;

- che la Legge n. 124 del 7 agosto 2015 e successivo D.lgs. n. 43/2017 ha riconosciuto il C.I.P. quale ente autonomo di diritto pubblico finalizzato a curare, organizzare e potenziare lo sport per disabili; autonomo anche nella sottoscrizione di accordi/Convenzioni tra Enti ed organismi;

- che il C.I.P. è la confederazione delle Federazioni e delle Discipline Sportive Paralimpiche, cui partecipano altresì, le Federazioni Sportive Nazionali e le Discipline Sportive Associate riconosciute dal CONI, le cui attività paralimpiche siano state dallo stesso riconosciute e conta su tutto il territorio nazionale di 50 organismi sportivi paralimpici (Federazioni, Discipline ed Enti di Promozione Sportiva), fra cui 9 Federazioni di attività prettamente paralimpiche;

- Che l'Università di Foggia ha come finalità la formazione nell'ambito motorio e sportivo.

CONSIDERATO CHE

- al fine di attuare le politiche regionali finalizzate al perseguimento degli obiettivi propri della Legge regionale 33/2006 "Norme per lo sviluppo dello Sport per Tutti", in linea con la programmazione della Regione Puglia e con la volontà di realizzazione attività a carattere sportivo finalizzate alla promozione della salute e dell'inclusione sociale dei soggetti disabili, è opportuno proseguire il percorso già avviato di collaborazione costante e continuativa con l'U.S.R. Puglia, il C.I.P. Puglia e l'Università di Foggia, per condividere programmi ed azioni da pianificare e sviluppare a livello regionale attraverso il nuovo programma triennale di sviluppo dello Sport;

- la Regione Puglia, l'U.S.R. per la Puglia, il C.I.P. Puglia e l'Università di Foggia, nel rispetto dei ruoli e delle proprie funzioni istituzionali intendono:

    - costruire un percorso che valorizzi e potenzi l'Educazione Fisica, contribuendo allo sviluppo dell'uomo e del cittadino, grazie a tre fattori essenziali di cambiamento: la formazione

integrata, il supporto ai docenti da parte di esperti C.I.P. e un nuovo modo di coinvolgere e motivare gli studenti con disabilità;

- intendono sperimentare, nell'ambito del succitato percorso, nuovi modelli che dimostrino l'apporto fondamentale dell'Educazione fisica in generale e dell'educazione Fisica Adattata in particolare, per favorire lo sviluppo delle funzioni cognitive esecutive, fondamentali per ampliare le competenze logiche, matematiche, linguistiche e scientifiche, nonché la creatività in funzione delle life skills;
- ampliare il numero di studenti con disabilità coinvolti dai Campionati Studenteschi per le attività di avviamento alla pratica sportiva paralimpica nella scuola di 1° e 2° grado, poiché l'obiettivo del percorso è quello di incrementare la popolazione che farà del fair play e della vita attiva e salutare un'abitudine permanente;
- rappresentare con le parole chiave: qualità dell'educazione, quantità e differenziazione delle opportunità di pratica, condivisione di risorse e sinergia interistituzionale, il modello pugliese.

- tra la Regione Puglia, l'U.S.R. Puglia, il C.I.P. Puglia e l'Università di Foggia esiste un consolidato e proficuo rapporto di collaborazione per le specifiche competenze in materia di sport e disabilità;
- tra la Regione Puglia, l'U.S.R. Puglia e il CIP Puglia è stato firmato il 25 maggio 2017 un primo Protocollo d'Intesa per la realizzazione di "*Attività a carattere sportivo finalizzate alla promozione della salute e dell'inclusione sociale dei soggetti disabili*" ed in particolare per la realizzazione della progettualità sperimentale "Scuola, sport e Disabilità", di cui alla propria Delibera di Giunta regionale n. 336/2017, con scadenza 25.05.2019;
- successivamente, tale Protocollo d'Intesa giunto a naturale scadenza è stato rinnovato per un ulteriore biennio con Atto n. 476 del 28 maggio 2019 così come previsto all'art. 4 dello stesso accordo, con scadenza 28.05.2021 riconfermando il perseguimento delle finalità delineate e condivise nel Protocollo 25 maggio 2017;
- la Progettualità è stata realizzata con avvio nell'a.s. 2017/2018 e riproposta annualmente coinvolgendo un elevato numero di studenti/esse e di Istituti scolastici;
- Il progetto "Scuola, Sport e Disabilità" ha riscosso un'ampia partecipazione degli studenti con disabilità e la mobilitazione del mondo scolastico favorendo l'integrazione dei beneficiari dell'intervento ed il raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- Con D.G.R. n. 2257 del 2.12.2019 è stato approvato un nuovo Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia – Assessorato allo Sport, CIP Puglia, CONI Puglia, U.S.R. Puglia e Università di Foggia, sottoscritto in data 14.01.2020 finalizzato a dare continuità, sviluppare e valorizzare le attività espletate nonché definire i contenuti di una nuova intesa che favorisca ed ottimizzi il raggiungimento degli obiettivi progettuali;
- Il Progetto, realizzato anche con il supporto dell'Università di Foggia, è stato riproposto dal CIP Puglia nell'a.s. 2022/2023;
- Per l'a.s. 2022/2023, a seguito delle schede di conferma già pervenute e validate, saranno coinvolti 917 studenti/esse con disabilità, 1.084 studenti/esse "tutor" e n. **183 scuole**.

SI CONCORDA QUANTO SEGUE

ART. 1

(Riferimento alle premesse)

Quanto sopra riportato costituisce parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

ART. 2

(Oggetto)

La Regione Puglia, l'U.S.R. Puglia, il C.I.P. Puglia e l'Università di Foggia intendono addivenire ad una collaborazione organica e continuativa tesa a razionalizzare e concordare le specifiche e rispettive risorse in un contesto di migliore e più efficiente organizzazione, indirizzo e formazione dell'attività sportiva regionale.

Le quattro Istituzioni pubbliche, per quanto di competenza, si impegnano a promuovere un efficace coordinamento delle iniziative sul territorio regionale ed a collaborare per la realizzazione di progetti ed attività finalizzati allo sviluppo dell'uomo e del cittadino.

La presente Convenzione intende promuovere e sviluppare un'azione coordinata e sistemica tra tutti i Soggetti aderenti, utile a realizzare l'implementazione del progetto nazionale "Attività di avviamento alla pratica sportiva" Campionati Studenteschi a.s. 2022/2023 nella scuola secondaria di 1° e 2° grado nell'ambito territoriale delle province pugliesi, al fine di:

- incrementare sul territorio pugliese il numero delle scuole che partecipano ai Campionati Studenteschi con un progetto di avviamento alla pratica sportiva delle persone con disabilità;
- avviare un'indagine sulla qualità, quantità e desiderio di pratica motoria e sportiva da parte degli studenti pugliesi con disabilità anche per verificare le eventuali ricadute positive sugli apprendimenti;
- favorire la realizzazione di progetti elaborati dalle istituzioni scolastiche centrati sulle attività ludico-motorie e sportive, con risvolti interdisciplinari, al fine di favorire una più efficiente integrazione degli studenti con disabilità;
- incrementare applicazioni sperimentali di Attività Motoria, Fisica e Sportiva Adattata attraverso i Centri Sportivi Scolastici e le Associazioni Sportive Paralimpiche territoriali;
- realizzare pacchetti multimediali di Attività Fisica e Sportiva Adattata per la formazione di docenti di educazione fisica e sostegno;
- promuovere azioni di sensibilizzazione e informazione sui valori di una pratica sportiva ed educativa adatta all'età ed ai bisogni degli studenti, con il coinvolgimento delle Federazioni e delle Associazioni sportive paralimpiche;
- sensibilizzare e informare le famiglie sul valore di una pratica motorio/sportiva ed educativa adattata.

Le attività succitate sono dettagliate nel Progetto "Scuola, Sport e Disabilità" agli atti del Servizio.

Il progetto è stato concordato sulla base di quanto previsto dal Protocollo d'intesa tra Regione Puglia, U.S.R. Puglia, C.I.P. Puglia e Università di Foggia che prevede collaborazioni per progetti concordati e formalizzati, volta per volta, tra le singole parti ed approvati annualmente con Determinazione Dirigenziale e che per l'a.s. 2022/2023 la Progettualità viene approvata con il presente provvedimento.

ART. 3

(Modello organizzativo)

Per la realizzazione delle finalità di cui alla presente intesa e nell'ottica della governance inter-istituzionale finalizzata a rendere sistematiche le azioni, è costituita la seguente struttura operativa*:* Cabina di Regia Regionale.

La Cabina di Regia coordina ogni azione inerente la progettualità, l'avvio, il monitoraggio.

La Cabina di Regia è composta dai rappresentanti dei quattro enti firmatari:

- per la Regione Puglia dal Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità Sport per tutti o suo delegato
- per l'U.S.R. per la Puglia dal Direttore Generale o suo delegato
- per il CIP Puglia dal Presidente Regionale o suo delegato
- per l'Università dal Rettore o suo delegato

La Cabina di Regia si incontra presso la Regione Puglia ogni due mesi.
Ha il compito di:
- monitorare la Progettualità
- valutare le azioni progettuali
- rafforzare la rete
- favorire il raccordo con le direttive europee, internazionali e nazionali

ART. 4

(Attività previste)

L'U.S.R. Puglia, il C.I.P. Puglia e l'Università di Foggia nell'ambito delle proprie attività istituzionali si impegnano a realizzare tutte le attività previste nella progettualità concordata e condivisa con la Regione.

Al fine di avviare l'implementazione pugliese del progetto di Attività di avviamento alla pratica sportiva Campionati Studenteschi a.s. 2022/2023, finalizzato ad un percorso di continuità, educazione fisica e sportiva adattata, nei Centri Sportivi Scolastici, in orario extra-curriculare, con la collaborazione di esperti CIP, si fa riferimento ai seguenti profili organizzativi:

Regione Puglia Assessorato allo Sport:	Dr. Benedetto Giovanni Pacifico o suo delegato
U.S.R. per la Puglia - Direzione Generale:	Dott. Giuseppe Silipo o Prof. Giantommaso Perricci
C.I.P. Puglia Comitato Regionale:	Sig. Giuseppe Pinto o Sig. Vito Sasanelli
Università di Foggia:	Dott. Domenico Monacis o suo delegato

- Team Operativi Ambito regionale e territoriale per le Province:
  1) Referente Regionale Progetto Scuola C.I.P.
  2) Docente di Scienze Motorie e Sportive
  3) Esperto Federazione Paralimpica - Esperto A.S.D. Paralimpica
  4) Referente Istituzione Scolastica Docente Ed. Fisica o Sostegno (ISEF/laureato SAMS)
- Le istituzioni Scolastiche di 1° e 2° grado per partecipare all'implementazione devono:
  1) essere iscritte ai Campionati Studenteschi a.s. 2022/2023, attraverso il portale www.campionatistudenteschi.it predisposto e gestito dal MIM e aver inserito la partecipazione degli studenti con disabilità ad almeno una delle seguenti discipline: Corsa Campestre - Atletica su pista - Badminton - Tennis tavolo;
  2) aver costituito il Centro Sportivo Scolastico e attivato un percorso di continuità educazione fisica e sportiva adattata;
  3) designare un docente di Scienze Motorie o di Sostegno (diploma ISEF o Laurea Scienze delle Attività Motorie e Sportive) quale referente del progetto;
  4) sottoscrivere il modulo di adesione al progetto al fine di consentire al C.I.P. la nomina del tecnico specializzato e/o esperto che presterà la propria attività nella Istituzione scolastica.

Il C.I.P. Puglia, l'U.S.R. Puglia e l'Università di Foggia presenteranno alla Regione:

- con cadenza trimestrale, la relazione di monitoraggio intermedio dell'attività svolta;
- entro 30 giorni dalla conclusione dell'attività, la relazione finale e relativo report di dettaglio illustrativi delle attività svolte e dei risultati conseguiti.

ART. 5

(Impegni della Regione)

La Regione Puglia, nel rispetto dell'autonomia scolastica, si impegna a:

- collaborare con l'U.S.R. Puglia, il C.I.P. Puglia e l'Università di Foggia per la realizzazione del progetto "Scuola, Sport e Disabilità" a.s. 2022/2023;
- partecipare alla Cabina di Regia, giusta Art. 3;
- dare copertura finanziaria per l'a.s. 2022/2023 con la somma di € 247.000,00 per le "Attività di avviamento alla pratica sportiva" Campionati Studenteschi a.s. 2022/2023 - implementazione Regione Puglia "percorso di continuità educazione fisica e sportiva adattata" nella scuola secondaria di 1° e 2° grado sul territorio pugliese, secondo le modalità definite nella progettazione di dettaglio e relativo quadro economico;
- condividere il monitoraggio periodico dell'andamento del progetto e la valutazione finale di processo e dei risultati;
- dare adeguata comunicazione pubblica dell'iniziativa.

ART. 6

(Impegni dell'U.S.R. per la Puglia)

L'U.S.R. Puglia, senza oneri a proprio carico e nel rispetto dei ruoli istituzionali, s'impegna a:

- collaborare con la Regione Puglia, il C.I.P. Puglia e l'Università di Foggia per la realizzazione del progetto "Scuola, Sport e Disabilità";
- partecipare alla Cabina di Regia, giusta Art. 3;
- informare delle iniziative del progetto le istituzioni scolastiche interessate e a promuovere le adesioni;
- partecipare ai gruppi di lavoro che saranno costituiti per la programmazione delle attività o per la elaborazione di iniziative proposte dal C.I.P. Puglia;
- favorire la partecipazione dei docenti delle scuole ai corsi di formazione/aggiornamento;
- condividere il monitoraggio periodico dell'andamento del progetto e la valutazione finale di processo e dei risultati;
- individuare una scuola-polo con funzioni di istituto cassiere che verrà comunicata alla regione con apposita nota alla quale sarà trasferito il contributo riconosciuto.

ART. 7

(Impegni del C.I.P.)

Il C.I.P. Puglia, senza oneri a proprio carico e nel rispetto dei ruoli istituzionali, si impegna a:

- collaborare con l'U.S.R. Puglia, la Regione Puglia e l'Università di Foggia per la realizzazione del progetto;
- partecipare alla Cabina di Regia, giusta Art. 3;
- fornire, tramite le Società affiliate alle Federazioni Paralimpiche, prove di avviamento alle discipline sportive "Corsa Campestre - Atletica su pista - Badminton - Calcio balilla - Tennis tavolo e la collaborazione di tecnici specializzati durante l'avvicinamento alle diverse discipline degli studenti con disabilità nei Centri Sportivi Scolastici aderenti;

- partecipare con propri esperti ad alcuni incontri formativi con le Associazioni Sportive coinvolte nel progetto, allo scopo di illustrare l'approccio didattico da utilizzare con i ragazzi disabili e più in generale quali sono le problematiche che un disabile può incontrare nella pratica di un'attività sportiva;
- collaborare a redigere il monitoraggio periodico dell'andamento del progetto e la valutazione finale di processo e dei risultati con l'Università di Foggia – Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale/laboratorio di Didattica delle Attività Motorie.
- dare adeguata comunicazione pubblica dell'iniziativa.

ART. 8

(Impegni dell'Università di Foggia)

L'Università di Foggia, corso di laurea in Scienze delle attività motorie e sportive ed in Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate - Laboratorio di Didattica delle Attività Motorie, si impegna a:

- collaborare con il CIP, l'U.S.R. Puglia e la Regione Puglia per la realizzazione del progetto;
- partecipare alla Cabina di Regia, giusta Art. 3;
- redigere il monitoraggio del processo didattico svolto a scuola;
- attuare un percorso di formazione dei Docenti delle scuole aderenti e supporto ai Tecnici delle Federazioni sportive attraverso un corso di formazione in modalità duale (presenza/on line) sugli aspetti psicopedagogici e metodologici dello sport adattato;
- attuare delle fasi di ricerca-azione per la stesura di unità di apprendimento oggetto del manuale didattico;
- elaborare e pubblicare un manuale contenente le unità di apprendimento;
- collaborare alla realizzazione di un convegno regionale per la divulgazione delle esperienze svolte.

ART. 9

(Risorse finanziarie e trasferimento dei fondi)

Al fine di garantire la copertura complessiva delle spese sostenute dal C.I.P. Puglia per lo svolgimento delle attività delineate nella presente Convenzione, la Regione Puglia trasferirà al C.I.P. Puglia fondi pari a complessivi € 137.000,00 ed alla scuola cassiera individuata dall'USR sarà trasferito l'importo di € 110.000,00. L'Università di Foggia utilizzerà, per la realizzazione delle azioni progettuali, le risorse impegnate con D.D. n. 313/2022 pari ad € 20.000,00.

Le modalità di liquidazione sono le seguenti:

a) una prima quota, sotto forma di anticipazione, pari al 70% del finanziamento complessivo, alla sottoscrizione della convenzione e previa indicazione formale della data di effettivo avvio delle attività, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica;
b) erogazione finale a saldo del residuo 30% alla conclusione del progetto ed all'approvazione del report finale attestante l'effettuazione delle attività indicate nella convenzione e previa presentazione della rendicontazione contabile delle spese effettivamente sostenute per l'espletamento di dette attività, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Gli importi di cui al presente articolo includono ogni eventuale imposta, onere e spesa.

Il contraente assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., nonché dell'applicazione di quanto previsto all'art. 22 della L.R. 15/2008.

ART. 10

(Durata e validità della convenzione)

La presente Convenzione ha validità annuale a decorrere dalla data di sottoscrizione della stessa.

La presente Convenzione potrà essere prorogata annualmente, previo nuovo accordo fra le parti, fatta salva la disponibilità finanziaria sul competente capitolo di bilancio regionale.

In qualsiasi momento ciascuno dei soggetti contraenti potrà recedere dalla presente Convenzione, esauriti gli impegni assunti e con un preavviso formale di 30 gg.

ART. 11

(Responsabilità verso i terzi e i dipendenti)

Il C.I.P. Puglia, l'U.S.R., Università di Foggia prendono atto che la Regione Puglia non assumerà altri oneri oltre l'importo massimo definito nella presente convenzione per la realizzazione delle attività, e qualsiasi impegno e responsabilità comunque assunti nei confronti dei terzi faranno carico al C.I.P. e all'U.S.R. Puglia e all'Università di Foggia, ognuno esclusivamente per le rispettive e definite competenze ed attività poste in essere.

La Regione non subentrerà in nessun caso nei rapporti di lavoro instaurati dal C.I.P., dall'U.S.R. Puglia e dall'Università di Foggia.

Qualora per qualsiasi motivo e/o causa il presente contratto cessi di produrre i propri effetti, il C.I.P., l'U.S.R. Puglia e l'Università di Foggia si obbligano, in via incondizionata ed irrevocabile, a sollevare e tenere indenne la Regione da ogni e qualsiasi responsabilità e/o onere anche derivante da eventuali sentenze o decisioni o accordi giudiziali ed extragiudiziali aventi ad oggetto, in via meramente esemplificativa e non esaustiva: le retribuzioni, i trattamenti ed i pagamenti contributivi, previdenziali, assistenziali o pensionistici, il trattamento di fine rapporto, la tredicesima o quattordicesima mensilità, le ferie eventualmente non godute, ovvero qualunque altra situazione giuridica o pretesa riferibile ai lavoratori e/o collaboratori e/o consulenti impiegati di cui il C.I.P., l'U.S.R. Puglia e l'Università di Foggia si sono avvalsi per lo svolgimento delle attività.

Le parti convengono espressamente che il C.I.P., l'U.S.R. Puglia e l'Università di Foggia dovranno rendere noto al personale utilizzato per lo svolgimento dell'incarico la durata della presente convenzione.

Il C.I.P., l'U.S.R. Puglia e l'Università di Foggia si obbligano al pieno rispetto delle vigenti norme previdenziali, assicurative e salariali nei confronti delle persone impiegate nella gestione delle attività alla stessa affidate.

Restano completamente a carico del C.I.P. Puglia, dell'U.S.R. Puglia e dell'Università di Foggia le retribuzioni e/o i compensi e l'amministrazione del proprio personale, ciascuno per il personale di propria competenza.

L'U.S.R. Puglia non assumerà ulteriori impegni se non quanto previsto dall'art. 6, né responsabilità verso terzi per quanto assunto o realizzato da altro soggetto o partner della presente convenzione.

ART. 12

(Verifiche e poteri ispettivi)

Il C.I.P., l'U.S.R. Puglia e l'Università di Foggia si impegnano a fornire la propria attività con la massima diligenza, in modo imparziale, leale, secondo la migliore etica professionale ed in particolare si obbliga a predisporre tutto il materiale e la documentazione necessari per il migliore svolgimento dell'incarico.

Il C.I.P., l'U.S.R. Puglia e l'Università di Foggia parteciperanno agli incontri che la Regione riterrà opportuno effettuare per verificare lo stato di realizzazione delle attività concordate relazionando sulla propria attività e consentendo alla Regione una adeguata valutazione delle attività svolte.

La Regione si riserva il diritto di esercitare, in qualsiasi momento e con le modalità che riterrà più opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento delle attività da realizzare in riferimento alla presente convenzione.

ART. 13

(Trattamento dei dati personali)

Il trattamento dei dati personali per finalità inerenti alla gestione della Convenzione, agli adempimenti di legge, e a tutto quanto riconducibile a prescrizioni normative o regolamentari sarà svolto nel rispetto della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali, ai sensi e per gli effetti della normativa in materia di data protection vigente e futura che sarà efficace nella durata dell'accordo. Più precisamente, i testi normativi di riferimento debbono intendersi il Regolamento Europeo 2016/679 ("General Data Protection Regulation 679/2016 – GDPR") e il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 ("Codice Privacy") e s.m.i.

La Regione non avrà accesso ad alcun dato personale eccedente quelli dei Legali Rappresentanti delle parti e tantomeno quelli dei beneficiari finali. Per questi ultimi i dati personali, necessari per la gestione della presente Convenzione saranno utilizzati dalla Regione Puglia per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la normativa vigente.

Ai sensi e per gli effetti della normativa vigente e futura in materia di data protection, gli Enti firmatari sono, ciascuno per gli ambiti di propria competenza, Titolari autonomi del trattamento dei dati personali oggetto della Convenzione in essere e di quelli raccolti in esecuzione del Progetto.

Tutte le Parti si impegnano a:

- garantire che tutte le attività inerenti l'esecuzione della Convenzione e del Progetto vengano svolte nel rispetto della normativa di data protection;
- pianificare processi e procedure organizzative, tecniche e logistiche idonee per conformarsi alle prescrizioni previste dalla normativa di data protection.

ART. 14

(Obblighi di riservatezza)

Le Parti s'impegnano per sé, per il proprio personale a conservare la più assoluta riservatezza rispetto ai dati e a qualsiasi altra informazione di cui abbiano avuto conoscenza durante il periodo di validità della Convenzione.

Ai fini del presente accordo, sono considerate "Informazioni Confidenziali" tutti i dati e le informazioni delle altre Parti di cui ciascuna Parte abbia avuto conoscenza in connessione con la conclusione o l'esecuzione della Convenzione, fatta eccezione per quelli che divengano di pubblico dominio, per fatto estraneo ad azioni o omissioni delle Parti o per i quali ciascuna Parte sia stata espressamente autorizzata dalla Parte, a cui l'informazione o il dato appartiene, a rivelarne il contenuto.

Fatto salvo quanto previsto in precedenza, le Parti non saranno soggette ad alcun vincolo di riservatezza per le informazioni che:

- debbano essere diffuse per espressa disposizione di legge ovvero siano richieste alle Parti dall'Autorità amministrativa o giudiziaria;

- sono o saranno eventualmente contenute in una pubblicazione stampata e resa disponibile al pubblico con il consenso delle Parti;

- divengano di dominio pubblico per atti o fatti, direttamente o indirettamente, imputabile alle Parti per colpa, colpa grave o dolo di uno qualsiasi dei soggetti coinvolti da ognuna delle Parti in qualità di partner, di collaboratori, ausiliari o consulenti delle Parti stesse.

ART. 15

(Oneri, spese contrattuali)

Le parti convengono che la presente convenzione venga registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, secondo comma, del D.P.R. n. 131 del 26/04/1986 È inoltre esente da bollo ai sensi dell'art. 90 Legge 289/2002 e s.m.i.

Letto, confermato e sottoscritto in Bari, addì _____

Regione Puglia -Dipartimento Promozione della Salute e
del Benessere Animale
Dirigente Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo
in Sanità – Sport per tutti
Dr. Benedetto Giovanni Pacifico
Firmato digitalmente

_____

Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
Direzione Generale
Il Direttore Generale
Dr. Giuseppe Silipo
Firmato digitalmente

_____

Comitato Italiano Paralimpico
Il Presidente del C.I.P. Puglia
Sig. Giuseppe Pinto
Firmato digitalmente

_____

Università di Foggia - Corsi di Laurea
in Scienze delle attività motorie e sportive ed in
Scienze e Tecniche delle Attività Motorie

preventive e adattate
Magnifico Rettore
prof. ……
Firmato digitalmente

Comitato Italiano Paralimpico
Comitato Regionale PUGLIA

Allegato A1

Firmato digitalmente da:
BENEDETTO GIOVANNI PACIFICO
Regione Puglia
Data: 18.01.2023 12:38:58
Serial Certificato: 819214
Valido dal 04-11-2020 al 04-11-2023

Scuola, Sport e Disabilità A.S. 2022/2023

REGIONE PUGLIA

Percorsi di educazione fisica e sportiva adattata

Premessa

Il territorio non offre all'utenza in età scolare un'adeguata risposta per le attività motorie e sportive per studenti con disabilità medio-gravi. Constatata la funzione integrante dell'attività sportiva e valutata la crescente richiesta da parte di famiglie, associazioni e enti interessati al sociale, di centri di avviamento all'attività motoria e sportiva, si è ritenuto indispensabile dar vita ad un progetto che rispondesse a queste esigenze.

Il **Comitato Italiano Paralimpico,** di concerto con la **Direzione Generale U.S.R. Puglia,*(U.S.R. per la Puglia-Direzione Generale*)** la **Regione Puglia** e **l'Università degli Studi di Foggia**, nel rispetto dei ruoli e delle proprie funzioni istituzionali, con il Progetto "Scuola, Sport e Disabilità", hanno inteso costruire un percorso che valorizzi e potenzi l'Educazione Fisica, al fine di contribuire allo sviluppo dell'uomo e del cittadino, attraverso la formazione integrata, l'affiancamento ai docenti di tecnici paralimpici e un nuovo modo di coinvolgere e motivare gli studenti con disabilità. Una solida continuità tra attività curriculari ed extracurriculari, promossa e veicolata nei Centri Sportivi Scolastici, al fine di offrire agli studenti con disabilità l'opportunità di scegliere lo sport da poter poi continuare anche nell'extra scuola.

Nell'ambito di questo percorso, si intende sperimentare nuovi modelli che dimostrino l'apporto fondamentale dell'Educazione Fisica in generale e dell'Educazione Fisica adattata in particolare per lo sviluppo delle funzioni cognitive esecutive, fondamentali per ampliare le competenze logiche, matematiche, linguistiche e scientifiche.

Obiettivo CIP Puglia

E' intento del CIP Puglia continuare a promuovere anche per questo anno scolastico 2022/23 il progetto "Scuola Sport e Disabilità" all'interno delle Istituzioni Scolastiche di 1° e 2° grado, già in essere dal 2017-2018, al fine di accrescere la partecipazione e il tempo dedicato ad attività motorie e sportive finalizzate a migliorare lo stato di salute da parte dei ragazzi con disabilità e incentivare l'avvicinamento degli stessi allo sport, attraverso attività laboratoriali da realizzarsi in orario extracurriculare (orario estensivo che segue l'orario scolastico o durante le ore calendarizzate nei Centri Sportivi Scolastici (CSS), incentivandone la partecipazione ai Campionati Studenteschi, d'intesa ed in collaborazione con FISDIR, FISPES, FPICB, FIBa e FITET.

Obiettivi generali del progetto

- Migliorare i livelli di qualità dell'offerta formativa ed educativa nel campo dell'inclusione;
- creare una rete di coordinamento/informazione per gli insegnanti delle scuole attraverso l'aggiornamento dei docenti di sostegno e di ed. fisica e la condivisione di strategie e di buone pratiche che favoriscano e potenzino la conoscenza degli studenti con disabilità nel territorio;
- partecipare al compito di sviluppare e valorizzare le potenzialità e le autonomie degli studenti nel rispetto del processo evolutivo;
- far conoscere le discipline sportive paralimpiche, avviandone la pratica;
- attuare una serie di interventi che garantiscano la possibilità di svolgere lo sport e stimolare l'entusiasmo per la pratica extrascolastica attraverso le associazioni sportive paralimpiche;
- favorire negli alunni "normodotati" i principi fondamentali di accettazione della diversità, potenziandone il valore.

CIP Puglia c/o CONI BR - Via Dalmazia, 21/c 72100 Brindisi
Tel/fax 0831.1721328 – cell.3346689311 e-mail puglia@comitatoparalimpico.it

Comitato Italiano Paralimpico
Comitato Regionale PUGLIA

Figure Coinvolte

- **Cabina di regia**
  - Regione Puglia
  - CIP Puglia
  - Direzione generale USR (U.S.R. per la Puglia- Direzione Generale)
  - UNIFG
- **Coordinamento progetto**
  - Referente Regionale Scuola CIP Puglia
  - Referente Direzione Generale U.S.R. Puglia *(referente U.S.R. per la Puglia*)
  - Referente Territoriale Scuola CIP Puglia
  - Referente UNIFG
- **Studenti**
  - Studenti con disabilità delle Scuole Secondarie di 1° e 2° grado
  - Studenti tutor, compagni di classe
- **Docenti**
  - Tutor (necessaria la determina di affidamento incarico (*da parte del Dirigente Scolastico*) di Docente Tutor Progetto "Scuola, Sport e Disabilità" ad un docente di scienze motorie o di sostegno (laurea scienze motorie o diploma ISEF);
  - svolge attività di tutoraggio e coordinamento in 14 incontri da 90' ciascuno (ore aggiuntive funzionali);
  - al docente tutor viene riconosciuta la somma di € 490,00 lordo Stato.
- **Esperti**
  - Tecnico paralimpico, segnalato dalle Federazioni FISDIR / FISPES / FPICB / FIBA / FITET (il tecnico riceverà la somma di € 420,00 + rimborso chilometrico, nel caso l'intervento si svolga fuori della propria residenza)

Azione fondamentale

Attivazione di interventi che garantiscano la possibilità di svolgere lo sport e le attività motorie agli studenti con disabilità.

Contenuti

- programmazione di attività paralimpica condivisa Docente referente di progetto e tecnico paralimpico;
- intervento del tecnico CIP per le seguenti discipline: corsa campestre, atletica leggera, calcio balilla, tennis tavolo, parabadminton; l'intervento si struttura in 21 ore, 14 incontri da 90 minuti, da svolgersi nell'ambito delle attività extracurriculari;
- *eventuali* attività dimostrative e sportive organizzate nell'istituto o in collaborazione con altre scuole;
- *eventuale* partecipazione ai Campionati Studenteschi;
- verifica/valutazione dell'attività svolta;
- documentazione delle attività svolte;
- condivisione dei risultati ottenuti come forma di formazione/aggiornamento per docenti interni ed esterni al progetto.

Aspetti innovativi

L'innovazione consiste nella opportunità che esso offre agli studenti disabili di mettersi alla prova nell'ambito di vari sport con il supporto di tecnici specializzati e docenti in un percorso formativo personalizzato durante le attività extrascolastiche e presso associazioni sportive del territorio.

CIP Puglia c/o CONI BR - Via Dalmazia, 21/c 72100 Brindisi
Tel/fax 0831.1721328 - cell.3346689311 e-mail puglia@comitatoparalimpico.it

Comitato Italiano Paralimpico
Comitato Regionale PUGLIA

Tempistica e modalità di intervento

Settembre 2022	Circolare esplicativa "Progetto Scuola, Sport e Disabilità" A.S. 2022/2023;
Ottobre 2022	Scheda di adesione (scadenza 21.10.2022).
Novembre 2022	Riunione preliminare delle Federazioni FISDIR - FISPES - FPICB - FIBA - FITET per individuare lo staff tecnico paralimpico da formare e abbinare alle Scuole.
Novembre 2022	Incontro di formazione a cura dell'UNIFG e dell'U.S.R. per la Puglia, d'intesa e in collaborazione con le Federazione coinvolte nel progetto, rivolto ai tecnici paralimpici e ai docenti tutor.
Dicembre 2022	Briefing provinciale: informativa e fasi progettuali. Definizione del Calendario Didattico di 21 ore (14 incontri da 90 minuti)
Gennaio-Aprile 2023	Attività in compresenza (Affiancamento del Tecnico paralimpico al Docente tutor nell'ambito delle proposte inclusive alla presenza degli studenti con disabilità e normotipo in orario extracurriculare).
Maggio 2022	Consegna registro di bordo; Valutazione di impatto, report e riprogettazione. Eventi di verifica finale.

Sviluppo futuri del progetto

Creare una reale opportunità di vita attiva per le persone con disabilità, qualificando la loro inclusione nella società attraverso la positività dello sport, affiancandoli in un percorso educativo/formativo con quelle figure (volontari, istruttori, docenti..) con cui attivare localmente le attività.

CIP Puglia c/o CONI BR - Via Dalmazia, 21/c 72100 Brindisi
Tel/fax 0831.1721328 - cell.3346689311 e-mail puglia@comitatoparalimpico.it

Comitato Italiano Paralimpico
Comitato Regionale PUGLIA

Descrizione	Note	Costo
Segreteria	Coordinamento e monitoraggio scuole regionale e provinciale	**€ 9.000,00**
Costi x tecnici	Tecnici € 20.00 ad ora rimborsi chilometrico autorizzati secondo indennità Km CIP al presidente regionale Cip, alle federazioni, ai testimonial, ai docenti, ai referenti regionali e provinciali progetto, ai delegati provinciali ed ai tecnici	**€ 126.000,00**
Promozione dell'iniziativa	Agenzia per addetto stampa e gestione sito	**€ 2.000,00**
TOTALE		**€ 137.000,00**

CIP Puglia c/o CONI BR - Via Dalmazia, 21/c 72100 Brindisi
Tel/fax 0831.1721328 - cell.3346689311 e-mail puglia@comitatoparalimpico.it

Firmato digitalmente da:
BENEDETTO GIOVANNI PACIFICO
Regione Puglia
Firmato il: 19-04-2023 12:38:08

Allegato A.2

Università di Foggia

Oggetto: Progetto Regionale ***Scuola Sport Disabilità*** - Proposta progettuale

L'Università di Foggia contribuisce allo svolgimento del Progetto "Scuola, Sport e Disabilità" al fine di promuovere un efficace processo formativo basato su evidenze scientifiche e metodologiche, rivolto all'alunno disabile, attraverso lo sport adattato.

L'Università svilupperà le seguenti azioni:

a) Formazione dei Docenti delle scuole aderenti e supporto ai Tecnici delle Federazioni sportive attraverso un corso di formazione in modalità duale (presenza /on line) sugli aspetti psicopedagogici e metodologici dello sport adattato;
b) Monitoraggio del processo didattico svolto a scuola;
c) Attuazione delle fasi di ricerca-azione per la stesura di unità di apprendimento oggetto del manuale
d) didattico;
e) Stesura e pubblicazione di un manuale contenente le unità di apprendimento;
f) Collaborazione alla realizzazione di un convegno regionale per la divulgazione delle esperienze svolte.

Il processo di valutazione e monitoraggio è parte integrante della programmazione didattica per competenze, riferimento psicopedagogico e metodologico-didattico essenziale, per attuare un intervento didattico di qualità.

Per garantire un feedback concreto della valenza progettuale l'Università di Foggia – Laboratorio di Didattica delle attività motorie -ha previsto la proposta ai partecipanti di alcune prove motorie selezionate e finalizzate al controllo delle capacità motorie e di un questionario per desumere informazioni sull'autovalutazione, durante le attività previste dal progetto.

Obiettivi del processo formativo e del monitoraggio

- Individuare le valenze formative dell'esperienza sportiva adattata per valorizzare le potenzialità e le autonomie degli studenti nel rispetto del processo evolutivo;
- Analizzare gli adattamenti didattici ed organizzativi del compito motorio e sportivo, in relazione alle differenze individuali ed ai regolamenti;
- Attuare il monitoraggio motorio;
- Redigere unità di apprendimento inerenti all'insegnamento dello sport adattato attraverso fasi di ricerca-azione nelle diverse sedi territoriali

Allegato A.2

Il percorso formativo rivolto ai Docenti si svolgerà in tre sedi: Foggia (per le province di BAT e Fg), Bari (per la provincia di Bari e a Lecce (per le province di Le, Br, Ta).

Programma di Formazione e presentazione del monitoraggio	
Regione Puglia- Ufficio Scolastico Regionale CIP- Università degli studi	Il progetto Scuola Sport Disabilità in Puglia.
Docente Università di Foggia di Didattica e Pedagogia Speciale (1h)	Il contributo dell'educazione sportiva per la formazione dell'alunno disabile
Docente Esperto di attività sportiva adattata (1h)	Gli adattamenti del compito motorio-sportivo
Docente Università di Foggia di Didattica e Pedagogia Speciale (1h)	Uniformare la comunicazione tra i Docenti ed i Tecnici Federali nelle attività didattiche
Docente Università di Foggia (2h)	Il monitoraggio motorio e dei fattori correlati. Il portale web e la registrazione dei dati del monitoraggio; La stesura di Unità di apprendimento nello sport adattato.

Previsione di spesa	
Descrizione	Importo
Processo formativo in tre sedi (Fg; Ba; Le)	2.000
Segreteria organizzativa e didattica	2.000
Supervisione del monitoraggio	2.000
Elaborazione dei dati	3.000
Stesura, correzione e Pubblicazione a stampa con codice ISBN	6.000
Organizzazione convegno regionale (sede; compensi dei Relatori; segreteria)	5.000
Totale	20.000

Firmato digitalmente da:
BENEDETTO GIOVANNI PACIFICO
Regione Puglia
Firmato il: 18-04-2023 12:38:58
Serial certificato 81[illegible]214
Valido dal 04-11-2020 al 04-11-2023

Allegato A.3

Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia

Direzione Generale

UFFICIO I – FUNZIONE VICARIA. AFFARI GENERALI E GESTIONE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE POLITICA SCOLASTICA

OGGETTO: Progetto Regionale *Scuola Sport Disabilità* a.s. 2022/2023
Trasmissione della scheda finanziaria di previsione

DESCRIZIONE	NOTE	€
Materiale didattico e sportivo, abbigliamento e gadget: docenti/tutor/alunni. Materiale di facile consumo.	il rimborso verrà effettuato sulla scorta delle spese effettivamente sostenute	**10.000,00**
Docenze	€ 490,00 lordo Stato per ciascun docente referente scolastico del progetto delle 200 scuole partecipanti (14 incontri da 90')	**98.000,00**
Rimborso spese	Formazione/briefing territoriali, gare, manifestazioni	**2.000,00**
TOTALE		**€ 110.000,00**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' – SPORT PER TUTTI 18 aprile 2023, n. 309

L. R. n. 33/2006, art.16 - D.D. n. 314 del 27/04/2022 Atto di Convenzione Regione Puglia e CGM Puglia e Basilicata biennio 2022/2023. Progetti Sport.

Il DIRIGENTE DELLA SEZIONE
AMMINISTRAZIONE FINANZA E CONTROLLO IN SANITÀ - SPORT PER TUTTI

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n.7/1997;
Vista la D.G.R. n.3261 del 28/07/1998;
Visti gli articoli 4 e 16 del d.lgs. n. 165/2001;
Visto l'articolo 32 della L. 18/06/2009, n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto il Regolamento (UE) n. 679/2016 e il d.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché il vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari;
Vista la D.G.R n. 1974 del 07/12/2020 avente come oggetto: "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0" pubblicata sul BURP n. 14 del 26/01/2021;
Visto Il D.P.G.R del 22/01/2021 n. 22 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul BURP. N. 15 del 28/01/2021;
Vista la D.G.R.. n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per Tutti al Dott. Benedetto Giovanni Pacifico;
Visto l'Atto Dirigenziale n. 130 del 07/03/2023 del Dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per tutti di conferimento dell'incarico di Posizione Organizzativa denominata "Raccordo funzionale della Sezione" (Tip. C) dipendente dalla Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per tutti all'ing. Elisa Dimatteo;
Vista la L.R. n. 33 del 04/12/2006 e s.m.i. "Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti";
Vista la D.G.R. n. 891 del 20/06/2022 di approvazione "Linee Guida per lo Sport 2022/2024 e Programma Operativo 2022";
Vista la D.G.R. n. 334/2020 di approvazione dello schema di Protocollo d'intesa tra Regione Puglia - Assessorato allo Sport e Dipartimento Giustizia Minorile – Centro per la Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata. Triennio 2020-2022;
Vista la D.D. n. 314 del 27/04/2022 Approvazione schema di Convenzione tra Regione Puglia - Assessorato allo Sport e Dipartimento Giustizia Minorile – Centro per la Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata- biennio 2022/2023,

Premesso che

- l'art. 16 della L.R. 33/06 e s.m.i, stabilisce che la Regione, previo Protocollo d'intesa da sottoscriversi con il Ministero della Giustizia- Centro Giustizia Minorile per la Puglia, può stipulare apposite Convenzioni con il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria ed il Centro Giustizia Minorile per la Puglia, anche a carattere oneroso, per favorire l'esercizio e la pratica di attività motorie e ricreativo - sportive da parte dei detenuti e minori sottoposti a provvedimenti giudiziari penali e da parte del personale penitenziario e della giustizia minorile;
- con la D.G.R. n. 334 del 10.03.2020, è stato approvato il Protocollo d'intesa tra il Centro per la Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata e l'Assessorato allo Sport Triennio 2020/2022;
- Il Protocollo d'Intesa è stato sottoscritto in data 02.04.2020;
- la Giunta Regionale con la D.G.R. n. 334/2020 ha dato mandato al Dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità - Sport Per Tutti, di approvare e provvedere alla sottoscrizione dell' Atto di Convenzione nonché a disporre tutti i successivi atti, secondo le modalità e nei termini indicati dalla Giunta;

- con la D.D. n. 314 del 27/04/2022 è stato approvato l'Atto di Convenzione biennale 2022/2023 ed i relativi progetti esecutivi di durata annuale da realizzarsi in favore dell'utenza dell'area penale interna ed esterna in carico al Centro Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata, da realizzarsi in continuità con le precedenti progettualità;
- la D.D. n. 314/2022 al punto 3. del determinato ha stabilito che con successivo provvedimento sarà adottata la Progettualità anno 2023.

Considerato che

- L'Atto di Convenzione è stato sottoscritto, dai soggetti all'uopo legittimati, con firma digitale ed è agli atti della Sezione;
- con Determinazioni Dirigenziali:
  - ✓ n. 544 del 6.12.2021 è stato impegnato l'importo di € 100.000,00 con imputazione sul capitolo 861060 del Bilancio Regionale 2021 in favore del Dipartimento Giustizia Minorile - Direzione del Centro per la Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata (C.G.M.);
  - ✓ n. 300 del 13.4.2022 è stato impegnato l'importo di € 120.000,00 con imputazione sul capitolo 861060 del Bilancio Regionale 2022 in favore del Dipartimento Giustizia Minorile - Direzione del Centro per la Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata (C.G.M.);
- le Progettualità relative alla prima annualità (2021/2022) sono state avviate.

Ritenuto

- di dover confermare le Progettualità (seconda annualità) trasmesse dal Dipartimento Giustizia Minorile Centro per la Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata di Bari per le quali è stato impegnato, con D.D. n. 300 del 13.4.2022, l'importo di € 120.000,00 in favore del Ministero della Giustizia - Dipartimento Giustizia Minorile - Direzione del Centro per la Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata, capitolo di spesa del bilancio regionale U0861060 (Impegno n° 3022020330).
- che il C.G.M., attraverso le Direzioni dei Servizi Minorili interessati alla progettualità, curerà il coordinamento, il monitoraggio delle attività progettuali e la liquidazione dei compensi ai soggetti sportivi che saranno incaricati di realizzare le attività progettuali.

VERIFICA AI SENSI DEL D. L.G.S. 196/2003
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/1990 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto alla tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.
Attività di programmazione/pianificazione e Avvisi/bandi devono recare, prima dell'attestazione della copertura finanziaria, anche la seguente ulteriore attestazione:

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE
Il presente Atto è stata sottoposto a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07.03.2022. L'impatto di genere stimato è: -diretto -indiretto X -neutro

SEZIONE ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.L.GS. n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente
Sezione Amministrazione, Finanza E Controllo in Sanità
Sport Per Tutti
Dott. Benedetto Giovanni Pacifico

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE
DELLA SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' SPORT PER TUTTI

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

D E T E R M I N A

1. **Di prendere atto** di quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato;

2. **Di confermare ed allegare,** al presente provvedimento, i *Progetti esecutivi C.G.M. Puglia*, elaborati dal Ministero della Giustizia - Dipartimento Giustizia Minorile - Direzione del Centro per la Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata, per le attività del 2023 nel pieno rispetto della Convenzione sottoscritta tra Regione Puglia e Ministero della Giustizia, con firma digitale in data 6.5.2022;

3. **Di stabilire** che la liquidazione dell'acconto, relativo ai *Progetti esecutivi*, avverrà con separato provvedimento in favore della Tesoreria Provinciale dello Stato capo di entrata XI Capitolo 2413 – piano gestionale 06 nel rispetto delle modalità indicate in Convenzione;

4. **Di notificare** il presente provvedimento alla Direzione del Centro per la Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata (C.G.M.);

5. **che** il presente atto:
   a) è redatto in forma integrale ai fini della pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, ex D.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali avendo il Soggetto Beneficiario natura giuridica pubblica;
   b) sarà reso pubblico, ex art. 20, co. 3, del D.P.G.R. n. 22/2021, all'albo pretorio on-line della Regione Puglia sul portale istituzionale nella sezione "*Pubblicità legale*";
   c) sarà trasmesso in copia all'Assessore allo Sport;
   d) sarà pubblicato sul BURP;
   e) è adottato in unico originale;
   f) è composto complessivamente da n. 39 facciate compreso l'Allegato A).

Si attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa comunitaria,

nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie.

Si attesta, inoltre, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente e che è stato predisposto documento “in forma integrale” che deve essere utilizzato per la pubblicità legale.

Il Dirigente

Sezione Amministrazione, Finanza E Controllo in Sanità - Sport Per Tutti

Dott. Benedetto Giovanni Pacifico

Allegato A) alla D.D. n. 309 del 18/04/2023

Firmato digitalmente da:
BENEDETTO GIOVANNI PACIFICO
Regione Puglia
Firmato il: 18-04-2023 17:53:56
Seriale certificato: 819214
Valido dal 04-11-2020 al 04-11-2023

Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE
CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE PER LA PUGLIA E LA BASILICATA
BARI

FINANZIAMENTO L.R.33/06 ANNO 2023
ai sensi della Convenzione biennale sottoscritta il 17.05.2022

PROGETTO ESECUTIVO n.1

ATTIVITÀ MOTORIA E RICREATIVO-SPORTIVA RIVOLTA AI MINORI/GIOVANI INTERESSATI DA PROCEDIMENTI PENALI PRESSO L'ISTITUTO PENALE PER I MINORENNI "FORNELLI" DI BARI.
PERIODO 12 MESI

Importo finanziato:
€ 33.000,00

Ente finanziatore:
Regione Puglia– Assessorato allo Sport– Servizio Sport per Tutti

Amministrazione beneficiaria:
Dipartimento Giustizia Minorile - Direzione Centro Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata – Istituto Penale per i Minorenni di Bari

Soggetto attuatore:
Al fine di dare continuità ai progetti realizzati nelle precedenti annualità e non interrompere l'azione di supporto al trattamento, visti i positivi risultati conseguiti nei percorsi finora proposti, visti i protocolli d'intesa sottoscritti negli anni precedenti dal Dipartimento Giustizia Minorile e la UISP, si è valutata l'opportunità di dare continuità al progetto attualmente in corso presso l'IPM di Bari, utilizzando il medesimo soggetto attuatore, salvo diverso parere da parte della Direzione IPM di Bari che potrà in tal caso affidare a diverso ente gestore titolato il presente progetto.

Descrizione del progetto:
Realizzazione di attività ricreativo-sportive all'interno dell'Istituto Penale per i Minorenni di Bari con il coinvolgimento di risorse esterne della società civile, partecipazione a grandi eventi sportivi cittadini, organizzazione di manifestazioni ricreativo-sportive, attività assistita con gli animali. Le manifestazioni sportive potranno avere anche assumere carattere di educazione alla legalità, secondo quanto previsto dal progetto "Dalla tua parte", presentato dalla UISP alla Direzione IPM a integrazione del presente, a titolo gratuito.

Finalità e obiettivi:
Consolidare nei minori il rapporto con lo sport integrando all'attività sportiva, una intensa attività ricreativa. La scelta dì non settorializzare il progetto alla sola disciplina sportiva, nasce dalla necessità di adeguare l'iniziativa alle varie esigenze manifestate dai ragazzi e dalla grande opportunità di realizzare attorno all'attività sportiva un percorso associativo che lo sport da solo non può dare. Il progetto è pensato e disegnato per rispondere ai bisogni dei ragazzi che entrano nel circuito penale dell'Istituto "Fornelli": è questo uno dei principi-guida imprescindibili.
Il progetto si propone di promuovere, attraverso le attività ricreativo-sportive una serie di valori che sono fondamentali per il vivere comune quali:

- Spirito di iniziativa e spinta alla creatività.
- Motivazione nell'agire
- Senso di responsabilità nei confronti propri e degli altri
- Capacità di concentrazione
- Capacità di socializzazione
- Solidarietà e senso comune

Negli scorsi anni è stata sperimentata l'interazione con l'esterno attraverso le attività sportive: sono state svolte, infatti, competizioni di calcio con il Bari Calcio, con squadre di pallacanestro, approcci a nuove attività come quella con il tiro con l'arco.
Nel progetto 2023 si riproporrà in maniera continuativa , mediante apposita calendarizzazione, queste attività, ovverosia, a titolo esemplificativo:
- competizioni mensili/bimestrali di calcio;
- competizioni mensili/bimestrali di pallavolo;
- competizioni mensili/bimestrali di tiro con l'arco.

Attività sportive

1. Calcio
2. Calcetto
3. Pallavolo
4. calcio balilla
5. body building
6. Attività in palestra con
   - esercizi di coordinazione dinamica generale
   - esercizi di rafforzamento della potenza muscolare mediante utilizzo di piccoli attrezzi
   - mobilità e scioltezza articolare ed allungamento muscolare perseguibile con attività al corpo libero in forma individuale e a coppia
   - esercizi di coordinazione motoria , di miglioramento della coordinazione oculo-manuale mediante lavoro di tiro-presa, lancio ed intercettazione, con giochi presportivi e sportivi che implicano l'uso della palla
   - salti in diverse variabili, lanci con modi e traiettorie diverse
   - giochi di movimento (palla prigioniera, palla rilanciata, assalto alle torri)
   - giochi di equilibrio
7. Balli tradizionali, balli di gruppo
8. Ginnastica salute e fitness metodo yoga
9. Tiro con l'arco
10. Pet therapy
11. Pallacanestro

Attrezzature sportive:
- Forniture attrezzi/noleggi
- Equipaggiamenti sportivi
- Palloni di calcio
- Palloni di pallacanestro
- Palloni di pallavolo
- Reti di calcio, pallavolo e pallacanestro
- Racchette per tennis tavolo

Attività ludiche e ricreative
- Manifestazioni ricreativo-sportive
- Incontro dei ragazzi con Società sportive professionistiche e dilettantistiche
- Incontri amichevoli di calcio con realtà locali significative

Minori coinvolti:
- Tutti i soggetti detenuti

Personale:
- N. 1 Coordinatore/raccordo organizzativo rendicontativo
- N. 3 Operatori sportivi di cui:
  - N.2 operatori sportivi per trimestre

Allegato A) alla D.D. n. 309 del 18/04/2023

- N. 1 operatore disciplina specifica (corso di pallavolo-pallacanestro-educatore/istruttore cinofilo-animatore)

Tempi di realizzazione:

12 mesi da gennaio a dicembre 2023.

Nell'eventualità si verifichino delle economie rispetto all'utilizzo del budget previsto, la Direzione del Centro Giustizia Minorile per la Puglia previa comunicazione al Servizio Sport per Tutti potrà utilizzare dette economie in proroga fino all'esaurimento dei fondi a disposizione. La Direzione del CGM inoltre, qualora se ne ravvisasse la necessità e con adeguata motivazione, potrà spostare le risorse da un progetto ad un altro al fine di destinare gli importi non utilizzati a beneficio della riuscita complessiva delle attività programmate.

Modalità di attuazione:

L'organizzazione dell'attività prevede l'individuazione di una figura di raccordo che avrà il compito di seguire lo sviluppo dell'intero progetto, rinforzando la rete di relazioni già esistenti con il mondo dell'associazionismo sportivo e ricreativo.

Particolare attenzione è riservata all'individuazione, in collaborazione col ragazzo stesso, di idonea proposta ricreativo-sportiva.

Ogni ragazzo inserito, previa certificazione di idoneità alla pratica sportiva non agonistica da ottenersi attraverso visita medica a carico dell'ente gestore, sarà coperto da una polizza assicurativa secondo le convenzioni UISP.

Lo svolgimento delle attività nel corso della settimana è previsto da Martedì al Sabato, al fine di coinvolgere il maggior numero di ragazzi. La partecipazione regolare e l'accettazione di norme che regolano lo svolgimento dell'attività diventano strumenti adatti a favorire un processo di responsabilizzazione del minore. Per quanto riguarda le attività sportive, gli allenamenti verranno effettuati ogni giorno - compatibilmente alle esigenze di studio - alternando momenti di preparazione tecnica ad altri di preparazione fisica. Dal periodo estivo si conta di realizzare dei moduli sportivi diversi da quelli proposti per il resto dell'anno, e con un incremento delle attività.

Ogni quindici giorni i minori coinvolti potranno sperimentare nuove diverse attività, confrontandosi tra loro, dando particolare valore alla partecipazione e all'acquisizione dì nuove capacità/competenze.

Al fine di favorire per i giovani dell'IPM un rapporto positivo con il mondo esterno e sperimentare il lavoro di preparazione degli allenamenti saranno organizzati tornei, cui potranno partecipare alcune realtà sportive che agiscono nel territorio.

Sono previsti inoltre momenti di partecipazione a grandi eventi ricreativo-sportivi cittadini.

Il progetto prevede la presenza di due o più operatori impegnati dal martedì al sabato con un impegno giornaliero che sarà calendarizzato mediante apposito cronoprogramma trimestrale.

L'impianto progettuale prevede inoltre l'abbonamento a SKY, al fine di fare accedere i ragazzi alla visione di grandi avvenimenti sportivi e l'acquisto di materiali ed equipaggiamenti indispensabili per la pratica sportiva.

Naturalmente l'attività sarà differenziata sia nel periodo estivo, che in un particolare periodo dell'anno come quella del mese di Dicembre, nel corso del quale verrà proposto e incentivato il rapporto con il mondo esterno con la programmazione di eventi, manifestazioni inseriti, nell'iniziativa. ***"Le porte aperte/Auguri dallo Sport" .***

Strumenti per i controlli:

- Registro delle presenze giornaliere dei minori coinvolti.
- Registro delle presenze degli operatori.
- Registro di consegna del vestiario firmato dal minore.
- Documentazione spese.

Verifiche:

- Relazione trimestrale dell'Ente gestore sulle attività programmate.
- Relazione trimestrale di verifica tecnica da parte degli educatori individuati quali referenti per l'attività, sottoscritta dalla Direzione dell'IPM di Bari da inviare al CGM.
- Attestazione di regolarità delle presenze dei minori da parte della Direzione dell'IPM di Bari.
- Report finale delle attività, alla loro conclusione, realizzate redatto dal soggetto attuatore secondo il modello predisposto dal CGM.

Allegato A) alla D.D. n. 309 del 18/04/2023

Modalità di pagamento:

La Regione Puglia provvederà alla liquidazione degli importi direttamente al C.G.M., compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.
IL C.G.M., attraverso la Direzione I.P.M curerà il coordinamento ed il monitoraggio delle attività progettuali.
Tali attività progettuali, realizzate dal C.G.M. tramite il soggetto gestore individuato, saranno documentate con cadenza trimestrale alla Direzione dell'I.P.M. attraverso la presentazione:
- del registro delle presenze dei minori;
- della relazione tecnica sulle attività realizzate nel trimestre;
- del registro di consegna del vestiario;
- del report finale delle attività, alla loro conclusione, realizzate redatto dal soggetto attuatore secondo il modello predisposto dal CGM.

La liquidazione del compenso, da parte dell'IPM, sarà subordinata a:
- acquisizione della documentazione contabile comprovante lo svolgimento delle attività;
- verifica di regolarità delle presenze;
- verifica del corretto svolgimento del progetto;
- regolare emissione di fattura in formato elettronico;
- regolarità contributiva attestata dal DURC;
- presentazione della dichiarazione in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ex art.3, punto 7 Legge 136 del 13/8/2010;
- positiva valutazione da parte della Direzione IPM

Verificate le suddette condizioni, l'IPM di Bari provvederà al rimborso spese in favore dei soggetti attuatori, dandone comunicazione al CGM di Bari.

Allegato A) alla D.D. n. 309 del 18/04/2023

Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE
CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE PER LA PUGLIA E LA BASILICATA
BARI

FINANZIAMENTO L.R.33/06 ANNO 2023
ai sensi della Convenzione biennale sottoscritta il 17.05.2022

PROGETTO ESECUTIVO n.2

ATTIVITÀ EDUCATIVO MOTORIA RIVOLTA AI MINORI/GIOVANI INTERESSATI DA PROCEDIMENTI PENALI PRESSO L'ISTITUTO PENALE PER I MINORENNI "FORNELLI" DI BARI.
PERIODO 6 MESI

Importo finanziato:
€ 3.000,00

Ente finanziatore:
Regione Puglia– Assessorato allo Sport– Servizio Sport per Tutti

Amministrazione beneficiaria:
Dipartimento Giustizia Minorile - Direzione Centro Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata – Istituto Penale per i Minorenni di Bari

Soggetto attuatore:
Le attività progettuali verranno affidate dall'IPM ad un esperto esterno.

Descrizione del progetto:
Realizzazione di programmi di allenamento personalizzati, in base alle fasce d'età e alle caratteristiche fisiche dei partecipanti in discipline sportive di vario genere.

Finalità e obiettivi:
Il progetto ha la finalità di migliorare i risultati conseguiti nel progetto sportivo principale (progetto esecutivo n.1) attraverso la predisposizione di programmi di allenamento personalizzati.

Attività sportive
- ginnastica postulare
- attività aerobica
- ginnastica acrobatica per ragazzi
- Functional Calisthenics

Minori coinvolti:
- n.4 soggetti detenuti a settimana.

Personale:
- - N. 1 personal trainer

Allegato A) alla D.D. n. 309 del 18/04/2023

Tempi di realizzazione:

6 mesi da marzo ad agosto 2023.

Nell'eventualità si verifichino delle economie rispetto all'utilizzo del budget previsto, la Direzione del Centro Giustizia Minorile per la Puglia previa comunicazione al Servizio Sport per Tutti potrà utilizzare dette economie in proroga fino all'esaurimento dei fondi a disposizione. La Direzione del CGM inoltre, qualora se ne ravvisasse la necessità e con adeguata motivazione, potrà spostare le risorse da un progetto ad un altro al fine di destinare gli importi non utilizzati a beneficio della riuscita complessiva delle attività programmate.

Modalità di attuazione:

L'organizzazione dell'attività prevede la presenza del personal trainer che verrà individuato dalla Direzione IPM, 2 volte a settimana per n.2 ore, fino ad un massimo di 86 ore nel periodo considerato. Alle attività saranno interessati n.4 minori/giovani detenuti a settimana.

Strumenti per i controlli:

- Registro delle presenze giornaliere dei minori coinvolti.
- Registro di presenza dell'operatore.

Verifiche:

- Relazione trimestrale del personal trainer sulle attività programmate.
- Relazione trimestrale di verifica tecnica da parte degli educatori individuati quali referenti per l'attività, sottoscritta dalla Direzione dell'IPM di Bari da inviare al CGM.
- Attestazione di regolarità delle presenze dei minori da parte della Direzione dell'IPM di Bari.
- Report finale delle attività, alla loro conclusione, realizzate redatto dal soggetto attuatore secondo il modello predisposto dal CGM.

Modalità di pagamento:

La Regione Puglia provvederà alla liquidazione degli importi direttamente al C.G.M., compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

IL C.G.M., attraverso la Direzione I.P.M curerà il coordinamento ed il monitoraggio delle attività progettuali.

Tali attività progettuali, realizzate dal C.G.M. tramite il soggetto gestore individuato, saranno documentate con cadenza trimestrale alla Direzione dell'I.P.M. attraverso la presentazione:

- del registro delle presenze dei minori;
- della relazione tecnica trimestrale sulle attività realizzate;
- del report finale delle attività, alla loro conclusione, realizzate redatto dal soggetto attuatore secondo il modello predisposto dal CGM.

La liquidazione del compenso, da parte dell'IPM, sarà subordinata a:

- acquisizione della documentazione contabile comprovante lo svolgimento delle attività;
- verifica di regolarità delle presenze;
- verifica del corretto svolgimento del progetto;
- regolare emissione di fattura in formato elettronico;
- regolarità contributiva attestata dal DURC;
- presentazione della dichiarazione in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ex art.3, punto 7 Legge 136 del 13/8/2010;
- positiva valutazione da parte della Direzione IPM.

Verificate le suddette condizioni, l'IPM di Bari provvederà al rimborso spese in favore del soggetto attuatore, dandone comunicazione al CGM di Bari.

Allegato A) alla D.D. n. 309 del 18/04/2023

Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE
CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE PER LA PUGLIA
BARI

FINANZIAMENTO L.R.33/06 ANNO 2023
ai sensi della Convenzione biennale sottoscritta il 17.05.2022

PROGETTO ESECUTIVO n.3

REVOLUTION IN SPORT
ATTIVITÀ DI EQUITAZIONE E MULTISPORT PRESSO IL CDP "REVOLUTION" IN FAVORE DI SOGGETTI (14-24 ANNI), IN CARICO AI SERVIZI MINORILI DI LECCE.
PERIODO 9 MESI.

Importo finanziato:
€ 20.300,00

Ente finanziatore:
Regione Puglia – Assessorato allo Sport– Servizio Sport per Tutti

Amministrazione beneficiaria:
Dipartimento Giustizia Minorile - Direzione Centro Giustizia Minorile per la Puglia – Centro Diurno Polifunzionale di Lecce

Soggetto attuatore:
Per motivi di opportunità, visti gli accordi operativi in atto tra il CPA-CDP di Lecce e l'ADS Cavallino del Sud, al fine di integrare ed ottimizzare i risultati dei progetti attualmente in campo nel Centro Diurno Polifunzionale, tenuto conto della complementarietà di questa attività alla formazione di operatori equestri finanziata dal Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità, anche quest'anno si è valutata l'opportunità di affidare, in continuità con l'anno 2022, il progetto all'A.S.D. Cavallino del Sud**,** che attualmente gestisce un Centro di formazione equestre nell'ex area dell'IPM di Lecce, area in cui insiste anche il CDP, salvo diverso parere da parte della Direzione CDP di Lecce che potrà in tal caso affidare a diverso ente gestore titolato il presente progetto.

Descrizione del progetto:
Realizzazione di attività sportive in favore di n.10 soggetti (14-24 anni) in carico al CDP di Lecce.

Finalità e obiettivi:
- Migliorare le aree di disagio dei ragazzi, la loro crescita psicofisica e la percezione di sé.
- Acquisire corretti stili di vita atti a promuovere la prevenzione nell'ambito della salute e del benessere.
- Favorire processi di aggregazione e socializzazione, e quindi di condivisione e di inclusione, imparando a rispettare sé stessi e gli altri, la natura e gli animali.
- Raggiungere un più elevato grado di maturazione comportamentale, un migliore inserimento o reinserimento sociale e un maggiore senso civico, ed una crescita personale sul piano dell'autonomia, nel rispetto delle regole, degli istruttori e degli educatori.

Attività:

Le attività che si prevede di svolgere sono di tipo pratico-sportive, da attivarsi presso il Centro di Formazione Equestre e sportivo adiacente al CPA/CDP di Lecce.
Gli interventi proposti riguardano le aree della Psicomotricità, dell'Affettività, del Rispetto dell'Ambiente e dell'Educazione civica.
La principale attività prevista è rappresentata dall' **Equitazione e dagli Sport Equestri**, e le altre attività sportive offerte dal progetto sono:

- Ginnastica a corpo libero
- Attività di palestra con attrezzi (cultura fisica)
- Arti marziali (difesa personale, autocontrollo, controllo della rabbia)
- Avviamento al calcio
- Avviamento al basket
- Avviamento alla pallavolo
- Circuito di allenamento polifunzionale in outdoor

Minori coinvolti:

Il progetto prevede la partecipazione di n. 10 ragazzi e ragazze nella fascia 14-24 anni provenienti sia dall' area penale che civile.
Non sono previste distinzioni per ciò che riguarda la nazionalità di provenienza, mentre verrà rispettato il principio di pari opportunità.
Le segnalazioni verranno effettuate al CDP dai servizi istituzionali coinvolti (USSM, Tribunale per i Minorenni, Enti Locali).

Personale:

- N. 1 Istruttore equestre, esperto che eroga l'attività pratica presso il centro Ippico, possiede qualifiche in ambito Associativo e Federale, ed ha esperienza ventennale;
- N.1 Istruttore esperto nelle discipline del multisport proposte dal progetto;
- N. 1 Aiuto Istruttore Equestre, esperto che affianca gli Istruttori di riferimento, possiede qualifiche in ambito Associativo, ha esperienza almeno quinquennale
- Educatore referente del CDP con funzioni di osservazione e accompagnamento e monitoraggio
- Assistente Sociale referente dell'USSM con funzioni di raccordo tra i due Servizi per partecipazione ad attività di verifica periodica

Tempi di realizzazione:

9 mesi da marzo a dicembre 2023.

Modalità operative:

numero di ore massime di disponibilità per le attività assicurate ai destinatari: 4 ore a giornata in media per un massimo di 5 giornate per settimana (lunedì-venerdì) – fino ad un massimo di 289 ore.
I ragazzi saranno occupati per un massimo di 6-8 ore a settimana.
Tenuto conto dell'ampia disponibilità oraria offerta dall'ente gestore nell'arco della settimana, per ogni singolo ragazzo verrà concordato tra i referenti l'orario e i giorni di frequenza migliori sulla base delle esigenze personali e del percorso di recupero del ragazzo (mattina o pomeriggio).
Il Servizio sportivo sarà attivato secondo le modalità sopra indicate in presenza di almeno una segnalazione e relativo inserimento. In assenza di utenti frequentanti il servizio sarà interrotto.

Modalità di attuazione:

Le attività verranno svolte presso il Centro di formazione equestre realizzato nella concessione demaniale nell'ex area dell'IPM di Lecce.
I destinatari verranno coinvolti progressivamente attraverso la segnalazione alla Direzione CDP da parte del referente USSM, o dai Servizi Territoriali, o da altro soggetto titolato a segnalare al CDP minori provenienti dall'area del disagio.
I ragazzi verranno quindi segnalati al referente progettuale, che – in accordo coi referenti CDP - prenderà appuntamento per un successivo incontro di presentazione presso il Centro di formazione equestre.
Ogni ragazzo, previa visita medica per la certificazione di idoneità alla pratica sportiva non agonistica (a cura dell'utente presso il medico di famiglia, se oneroso, rimborsabile dal progetto), sarà coperto da una polizza assicurativa a carico del progetto e sarà dotato di abbigliamento ed accessori utili per la pratica sportiva che, in caso di esubero, a fine percorso resteranno di proprietà dell'Amministrazione utilizzabili per successivi percorsi futuri.
Ai ragazzi sarà garantito un servizio di trasporto dalla stazione di Lecce alla sede delle attività, a carico dell'Ente Gestore.

Allegato A) alla D.D. n. 309 del 18/04/2023

Strumenti per i controlli:

- Registro delle presenze giornaliere dei minori coinvolti.
- Registro delle presenze degli operatori.
- Registro di consegna del vestiario firmato dal minore.
- Documentazione spese.
- Visite di verifica.
- Incontri di Verifica e Programmazione periodici presso il CDP, attraverso i quali verificare - insieme ai referenti USSM - lo stato di avanzamento di tutti i progetti in corso nel CDP, gli obiettivi raggiunti e le problematiche sorte.

Verifiche:

- Relazione bimestrale dell'Ente gestore sulle attività programmate.
- Relazione bimestrale di verifica tecnica da parte degli educatori referenti del CPA-CDP di Lecce e il referente USSM, sottoscritta dalla Direzione.
- Attestazione di regolarità delle presenze dei minori da parte della Direzione CPA-CDP di Lecce.
- Validazione del registro di consegna del vestiario da parte della Direzione CPA-CDP di Lecce.
- Report finale delle attività, alla loro conclusione, realizzate redatto dal soggetto attuatore secondo il modello predisposto dal CGM.

Modalità di pagamento:

La Regione Puglia provvederà alla liquidazione degli importi direttamente al C.G.M., compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.
IL C.G.M., attraverso la Direzione CPA-CDP curerà il coordinamento ed il monitoraggio delle attività progettuali.
Tali attività progettuali, realizzate dal C.G.M. tramite il soggetto gestore individuato, saranno documentate con cadenza bimestrale alla Direzione CPA-CDP attraverso la presentazione:

- del registro delle presenze dei minori e degli operatori;
- della relazione tecnica bimestrale sulle attività realizzate;
- del registro di consegna del vestiario;
- della documentazione delle spese;
- del report finale delle attività, alla loro conclusione, realizzate redatto dal soggetto attuatore secondo il modello predisposto dal CGM.

La liquidazione del compenso sarà subordinata alle seguenti verifiche a carico della Direzione CPA-CDP di Lecce:

- acquisizione bimestrale della documentazione contabile comprovante lo svolgimento delle attività, compresa quella che attesti le spese effettivamente realizzate nell'ambito del cofinanziamento offerto;
- verifica di regolarità delle presenze;
- verifica del corretto svolgimento del progetto;
- regolare emissione di fattura in formato elettronico;
- regolarità contributiva attestata dal DURC;
- presentazione della dichiarazione in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ex art.3, punto 7 Legge 136 del 13/8/2010;
- positiva valutazione da parte della Direzione CPA-CDP.

Acquisiti gli atti di verifica delle suddette condizioni, la Direzione CPA-CDP provvederà a trasmettere la documentazione contabile all'USSM di Lecce, funzionario delegato alla spesa di riferimento, per il rimborso spese in favore dei soggetti attuatori dandone comunicazione al CGM di Bari.

Allegato A) alla D.D. n. 309 del 18/04/2023

Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE
CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE PER LA PUGLIA E LA BASILICATA
BARI

FINANZIAMENTO L.R.33/06 ANNO 2023
ai sensi della Convenzione biennale sottoscritta il 17.05.2022

PROGETTO ESECUTIVO n.4

IMMERSIONE NELLA VELA

(et quidem cum fortiter adversa vela ventis)

ATTIVITÀ DI VELA IN FAVORE DI SOGGETTI (14-21 ANNI), IN CARICO ALL'UFFICIO DI SERVIZIO SOCIALE PER I MINORENNI DI LECCE.

PERIODO 4 MESI

Importo finanziato:
€ 15.000,00

Ente finanziatore:
Regione Puglia – Assessorato allo Sport– Servizio Sport per Tutti

Amministrazione beneficiaria:
Dipartimento Giustizia Minorile - Direzione Centro Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata – Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni di Lecce

Soggetto attuatore:
Il soggetto attuatore individuato per la realizzazione delle attività, in continuità con l'anno 2022 – visto il favorevole esito delle stesse -, è FERRARESE SAILING ORG ASD di Castellana Grotte (BA), salvo diverso parere da parte della Direzione USSM di Lecce che potrà in tal caso affidare a diverso ente gestore titolato il presente progetto.

Descrizione del progetto:
Realizzazione di attività di vela nel territorio della Corte di Appello di Lecce in favore di n.5 soggetti (14-24 anni) in carico all'Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni e n.1 proveniente dall'area del disagio segnalato dal CDP di Lecce.

Finalità e obiettivi:
- Acquisizione e apprendimento di strumenti tecnico pratici, legati ad attività sportiva in ambito nautico (navigazione a vela - immersione).
- Promozione e orientamento dei minori finalizzati al reinserimento sociale e lavorativo.
- Condivisione di un percorso educativo caratterizzato da condivisione, disciplina e ricerca dell'autonomia, gestione delle emozioni, sperimentazione di dinamiche di gruppo, scoperta di nuove competenze, aumentare i livelli di autostima.

Attività:
- **Vela**
  2 lezioni teoriche
  10 lezioni pratiche

3 giorni di regata

- **Corso immersioni sportive**
  Corso di immersioni sportive con autorespiratore ad aria sino alla profondità di 20 metri senza decompressione:
  - lezioni teoriche di fisica, principi fondamentali legati alla subacquea, fisiologia del Corpo Umano, problemi medici legati all'attività subacquea e primo soccorso, attrezzature, apnea, programmazione dell'immersione, prevenzione degli incidenti, cenni di biologia marina. Almeno
  - n.9 ore di teoria
  - n.4 immersioni in acque libere da gommone con attrezzature complete
  - n.4 uscite in acque delimitate da terra con attrezzatura completa

Minori coinvolti:

Nel periodo saranno garantiti un numero massimo di 6 partecipanti, di cui preferibilmente n.5 partecipanti di età compresa tra i 14 ed i 24 anni, segnalati dall'USSM di Lecce e n.1 dai Servizi Sociali dei Comuni del Territorio che collaborano con USSM o con il CDP di Lecce.
Qualora vi siano in itinere interruzioni e/o ritiri dei soggetti stessi dall'attività, potrà essere prevista la sostituzione mediante segnalazione di altri soggetti per il tempo residuo.

Personale:

- Istruttore di 3°livello FIV
- Istruttore aiuto FIV x 2
- Istruttore Immersioni
- Aiuto Istruttore per Immersioni x 2

Dettaglio economico del progetto:

Tempi di realizzazione:

4 mesi da marzo a giugno.

Nell'eventualità si verifichino delle economie rispetto all'utilizzo del budget previsto, la Direzione del Centro Giustizia Minorile per la Puglia previa comunicazione al Servizio Sport per Tutti potrà utilizzare dette economie in proroga fino all'esaurimento dei fondi a disposizione. La Direzione del CGM inoltre, qualora se ne ravvisasse la necessità e con adeguata motivazione, potrà richiedere lo spostamento di risorse da un progetto ad un altro al fine di destinare gli importi non utilizzati a beneficio della riuscita complessiva delle attività programmate.

Modalità operative:

Il corso sarà allestito presso porti del territorio leccese e sarà tenuto da istruttori titolati, si svolgerà su imbarcazioni a vela e sarà composto da lezioni teoriche a terra e lezioni pratiche in mare.
Teoria e pratica dovranno essere fornite in un contesto di apprendimento tecnico che tuttavia privilegi l'approccio pratico.
Ogni ragazzo, previa certificazione di idoneità alla pratica sportiva non agonistica, sarà coperto da una polizza assicurativa.
Le attività saranno monitorate periodicamente dal personale USSM e supportate da un educatore del CDP di Lecce.

Modalità di attuazione:

Il percorso previsto, partendo dall'analisi della situazione individuale del minore/giovane/giovane e la definizione degli obiettivi progettuali, sarà incentrato sulle seguenti modalità:

- valutazione iniziale, da parte dei Servizi Minorili competenti, dell'interesse dei minori e dei giovani verso l'attività sportiva;
- segnalazione dei soggetti, nel numero massimo di 6, al referente esecutivo per l'inserimento nelle attività;
- monitoraggio continuo dell'esperienza sportiva volto a garantire un sano processo di crescita;
- aggiornamento e verifica congiunta dell'inserimento a cura del Servizio Minorile competente e del referente esecutivo.
- Valutazione conclusiva del progetto.

Strumenti per i controlli:

- Registro delle presenze giornaliere dei minori coinvolti
- Registro delle presenze degli operatori
- Registro di consegna del kit firmato dal minore.
- Documentazione spese.
- Visite di verifica.

Verifiche:

- Relazione bimestrale dell'Ente gestore sulle attività programmate.
- Relazione bimestrale di verifica tecnica da parte degli operatori individuati quali referenti per l'attività, sottoscritta dalla Direzione dell'USSM di Lecce da inviare al CGM.
- Attestazione di regolarità delle presenze dei minori da parte dell'USSM.
- Report finale delle attività, alla loro conclusione, realizzate redatto dal soggetto attuatore secondo il modello predisposto dal CGM.

Modalità di pagamento:

La Regione Puglia provvederà alla liquidazione degli importi direttamente al C.G.M., compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

IL C.G.M., attraverso la Direzione dell'Ufficio di Servizio Sociale di Lecce curerà il coordinamento ed il monitoraggio delle attività progettuali.

Tali attività progettuali, realizzate dal C.G.M. tramite il soggetto gestore individuato, saranno documentate con cadenza trimestrale alla Direzione dell'USSM di Lecce attraverso la presentazione:

- del registro delle presenze dei minori;
- della relazione tecnica bimestrale sulle attività realizzate;
- del registro di consegna del kit;
- del report finale delle attività, alla loro conclusione, realizzate redatto dal soggetto attuatore secondo il modello predisposto dal CGM.

La liquidazione del compenso per il rimborso spese in favore dei soggetti attuatori.,da parte dell'USSM Lecce, sarà subordinata a:

- acquisizione della documentazione contabile comprovante lo svolgimento delle attività;
- verifica di regolarità delle presenze;
- verifica del corretto svolgimento del progetto;
- regolare emissione di fattura in formato elettronico;
- regolarità contributiva attestata dal DURC;
- presentazione della dichiarazione in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ex art.3, punto 7 Legge 136 del 13/8/2010;
- positiva valutazione congiunta da parte delle Direzioni dei Servizi interessati.

Dell'avvenuta liquidazione si darà contestualmente comunicazione al CGM di Bari.

Allegato A) alla D.D. n. 309 del 18/04/2023

Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE
CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE PER LA PUGLIA E LA BASILICATA
BARI

FINANZIAMENTO L.R.33/06 ANNO 2023
PROGETTO ESECUTIVO n.5

LIBERINMARE

ATTIVITÀ DI CANOTTAGGIO E PESCA SPORTIVA IN FAVORE DI SOGGETTI (14-24 ANNI), IN CARICO ALL'UFFICIO DI SERVIZIO SOCIALE PER I MINORENNI (USSM) DI TARANTO.
PERIODO 6 MESI

Importo finanziato:
€ 8.900,00

Ente finanziatore:
Regione Puglia – Assessorato allo Sport– Servizio Sport per Tutti

Amministrazione beneficiaria:
Dipartimento Giustizia Minorile - Direzione Centro Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata – Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni di Taranto

Soggetto attuatore:
Il soggetto attuatore individuato per la realizzazione delle attività è la **Lega Navale – Sezione di Taranto**, in virtù del Protocollo Nazionale sottoscritto tra Lega Navale e Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità in data 06.04.2022, salvo diverso parere da parte della Direzione USSM di Taranto che potrà in tal caso affidare a diverso ente gestore titolato il presente progetto.

Partner di progetto:
Marina Militare di Taranto.

Descrizione del progetto:
Realizzazione di attività di canottaggio e pesca sportiva nel territorio della Corte di Appello di Taranto in favore di n.8 soggetti (16-24 anni) in carico ai Servizi Minorili di Taranto.
Il progetto è complementare e di potenziamento alle attività del progetto nazionale "Remare in libertà", realizzato dalla Federazione Italiana Canottaggio in applicazione del protocollo nazionale sottoscritto il 06.09.2022 tra Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità e la FIC.

Finalità e obiettivi:
-Potenziare la capacità d'interazione fra gli allievi
-Raggiungere la consapevolezza che è necessario far affidamento su tutte le proprie risorse per raggiungere obiettivi individuali e comuni
-Favorire lo sviluppo della comunicazione propedeutica a creare l'evoluzione del team in cui si opera e di se stesso - creazione di figure agoniste che possano ambire al confronto con altre figure agoniste in gare provinciali, regionali e nazionali. -Favorire la creazione di una professione in ambito sportivo come istruttore di una disciplina in cui si è espressa la propria valenza agonistica

Allegato A) alla D.D. n. 309 del 18/04/2023

Attività:

L'attività sarà sviluppata in più fasi, per facilitare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.
Nella prima fase sia attueranno le azioni propedeutiche alla costruzione dell'idea "team di…"e dell'individuazione delle proprie attitudini marinaresche.
Si curerà l'aspetto emotivo per consentire un'analisi personale e del team di lavoro, di primo impatto; quindi una fase in cui lo sport avrà un ruolo sociale molto spiccato.
Si potrà consentire ai partecipanti di
- trasporre nella propria vita ciò che l'esperienza maturata negli sport nautici intrapresi
- Potenziare le competenze trasversali dei partecipanti, tramite l'esperienza concreta. L'allievo sarà guidato a mettere in atto i nuovi modi di agire anche nel proprio contesto di vita.

Nella seconda fase si attuerà un lavoro sul singolo allievo che avrà manifestato la propria attitudine sportiva e sarà accompagnato nel percorso di formazione agonistica nella disciplina scelta. Tale percorso sarà finalizzato a raggiungere come obiettivo la partecipazione attiva a gare agonistiche ed una formazione teorico-sportiva che sia ulteriore strumento di formazione della figura di agonista nella sua completezza. Gli allievi saranno integrati nei gruppi agonisti già esistenti perché si adoperino per forme condivise di lavoro sportivo. Nel contempo saranno seguiti da un esperto preparatore atletico per il raggiungimento della piena forma fisica.
Tutto il percorso sarà quindi mirato a preparare le basi perché il giovane agonista nel 2024 possa eventualmente accedere alla formazione specifica atta al conseguimento eventuale del tìtolo di aiuto istruttore, primo livello della carriera sportiva.
Al fine di fornire una rosa di scelta a tutto tondo delle discipline nautico remiere si collaborerà sinergicamente con altra associazione specializzata in disciplina premierà di traduzione territoriale. L'attività generale sarà coordinata da personale esperto, gli allievi saranno anche seguiti da un facilitatore esperto nel corso di tutto il percorso che interagirà direttamente con loro o indirettamente, attraverso i loro istruttori. Percorso multivalente e che possa fornire le giuste armi per approcciarsi al mondo della blue economy. Le attività prescelte sono: canoa (canoa polo, kayak di velocità, canottaggi sedile fisso), pesca sportiva da realizzarsi secondo la seguente articolazione:

- 10 ore per Incontri con il facilitatore
- 15 ore per teoria della navigazione, meteorologia, preparazione e manutenzione di mezzi da utilizzare, regolamento di regata con tecnici specializzati
- 15 ore di preparazione atletica
- 12 ore di team building per l'organizzazione e realizzazione di evento sportivo
- 36 ore di attivita' sportiva canoa polo
- 36 ore di attività pesca sportiva
- 48 ore di attività sportiva canoa/kayak
- 48 ore di attività sportiva canottaggio a sedile fisso

Minori coinvolti:

Nel periodo saranno garantiti un numero massimo di 8 inserimenti per permettere sia il lavoro di gruppo sul mare sia l'inclusione successiva nei gruppi già operanti. Laddove saranno supportati da una famiglia essa verrà comunque coinvolta nella vita del progetto. Il genere e la nazionalità non hanno un valore determinante Gli allievi che frequenteranno i corsi saranno iscritti alla Lega navale Italiana e/o anche ad ente di promozione sportiva OPES o Federazioni del settore.
Qualora vi siano in itinere interruzioni e/o ritiri dei soggetti stessi dall'attività, potrà essere prevista la sostituzione mediante segnalazione di altri soggetti per il tempo residuo.

Personale:

- Esperto preparatore sportivo
- Esperto facilitatore nelle procedure di team building
- Istruttori federali di primo livello, aiuti istruttori, allenatori

Tempi di realizzazione:

6 mesi da giugno a dicembre con interruzione nel mese di agosto.

Nell'eventualità si verifichino delle economie rispetto all'utilizzo del budget previsto, la Direzione del Centro Giustizia Minorile per la Puglia previa comunicazione al Servizio Sport per Tutti potrà utilizzare dette economie in proroga fino all'esaurimento dei fondi a disposizione. La Direzione del CGM inoltre, qualora se ne ravvisasse la necessità e con adeguata motivazione, potrà richiedere lo spostamento di risorse da un progetto ad un altro al fine di destinare gli importi non utilizzati a beneficio della riuscita complessiva delle attività programmate.

Allegato A) alla D.D. n. 309 del 18/04/2023

Modalità operative:

Il corso sarà allestito presso porti del territorio tarantino e sarà tenuto da istruttori titolati, si svolgerà su imbarcazioni della Lega Navale Italiana sez.di Taranto e sarà composto da lezioni teoriche a terra e lezioni pratiche in mare.

Teoria e pratica dovranno essere fornite in un contesto di apprendimento tecnico che tuttavia privilegi l'approccio pratico.

Ogni ragazzo, previa certificazione di idoneità alla pratica sportiva non agonistica, sarà coperto da una polizza assicurativa.

Le attività saranno monitorate dall'USSM di Taranto.

Modalità di attuazione:

Il percorso previsto, partendo dall'analisi della situazione individuale del minore/giovane/giovane e la definizione degli obiettivi progettuali, sarà incentrato sulle seguenti modalità:

- valutazione iniziale, da parte dell'USSM Taranto, dell'interesse dei minori e dei giovani verso l'attività sportiva;
- segnalazione dei soggetti, nel numero massimo di 8, al referente esecutivo per l'inserimento nelle attività sportive;
- monitoraggio continuo dell'esperienza sportiva volto a garantire un sano processo di crescita;
- aggiornamento e verifica congiunta dell'inserimento a cura dell'USSM Taranto e del referente esecutivo.
- Valutazione conclusiva del progetto.

Strumenti per i controlli:

- Registro delle presenze giornaliere dei minori coinvolti;
- Registro delle presenze degli operatori;
- Registro di consegna attrezzatura di sicurezza firmato dal minore;
- Documentazione spese;
- Visite di verifica a campione.

Verifiche:

- Relazione trimestrale dell'Ente gestore sulle attività programmate.
- Relazione trimestrale di verifica tecnica da parte della Direzione dell'USSM di Taranto da inviare al CGM di Bari.
- Attestazione di regolarità delle presenze dei minori da parte dell'USSM di Taranto.
- Report finale delle attività realizzate redatto dal soggetto attuatore secondo il modello predisposto dal CGM.

Modalità di pagamento:

La Regione Puglia provvederà alla liquidazione degli importi direttamente al C.G.M., compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

IL C.G.M., attraverso la Direzione dell'USSM di Taranto curerà il coordinamento ed il monitoraggio delle attività progettuali.

Tali attività progettuali, realizzate dal C.G.M. tramite il soggetto gestore individuato, saranno documentate con cadenza bimestrale alla Direzione dell'USSM di Taranto attraverso la presentazione:

- del registro delle presenze dei minori;
- della relazione tecnica trimestrale sulle attività realizzate;
- del registro di consegna attrezzatura di sicurezza;
- del report finale delle attività, alla loro conclusione, realizzate redatto dal soggetto attuatore secondo il modello predisposto dal CGM.

La liquidazione del compenso sarà subordinata alle seguenti verifiche a carico dell'USSM di Taranto:

- acquisizione della documentazione contabile comprovante lo svolgimento delle attività;
- verifica di regolarità delle presenze;
- verifica del corretto svolgimento del progetto;
- regolare emissione di fattura in formato elettronico;
- regolarità contributiva attestata dal DURC;
- presentazione della dichiarazione in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ex art.3, punto 7 Legge 136 del 13/8/2010;
- positiva valutazione da parte della Direzione USSM.

Allegato A) alla D.D. n. 309 del 18/04/2023

Acquisiti gli atti di verifica delle suddette condizioni, la Direzione USSM di Taranto provvederà a trasmettere la documentazione contabile all'USSM di Lecce, funzionario delegato alla spesa di riferimento per il rimborso spese in favore dei soggetti attuatori.
Dell'avvenuta liquidazione si darà contestualmente comunicazione al CGM di Bari.

Allegato A) alla D.D. n. 309 del 18/04/2023

Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE
CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE PER LA PUGLIA
BARI

FINANZIAMENTO L.R.33/06 ANNO 2023
ai sensi della Convenzione biennale sottoscritta il 17.05.2022

PROGETTO ESECUTIVO N.6

SPORT E TERRITORIO

ATTIVITÀ MOTORIE E RICREATIVO-SPORTIVE IN FAVORE DI SOGGETTI (14-24 ANNI), IN CARICO ALL'UFFICIO DI SERVIZIO SOCIALE PER I MINORENNI DI BARI.

PERIODO 9 MESI.

Importo finanziato:
€ 7.000,00

Ente finanziatore:
Regione Puglia – Assessorato allo Sport– Servizio Sport per Tutti

Amministrazione beneficiaria:
Dipartimento Giustizia Minorile - Direzione Centro Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata

Soggetto attuatore:
Al fine di dare continuità ai progetti realizzati nelle precedenti annualità, visti i positivi risultati conseguiti nei percorsi finora proposti, visti i protocolli d'intesa sottoscritti negli anni precedenti dal Dipartimento Giustizia Minorile e la UISP, si è valutata l'opportunità di affidare il progetto al **Comitato Provinciale UISP di Bari**.

Descrizione del progetto:
Realizzazione di attività sportive nel territorio di Bari e Area Metropolitana in favore di soggetti (14-21 anni) in carico all'USSM di Bari o minori/giovani adulti dell'area civile.

Finalità e obiettivi:
L'obiettivo prioritario è offrire ai minori dei percorsi educativi, attraverso l'attività sportiva e la possibilità di vivere un contatto diverso con il territorio, mediante situazioni formative e pedagogicamente significative offerte sia dallo svolgimento delle attività, che dal rapporto operatore - educatore.

Attività:
- Attività di gruppo: calcio, calcetto, pallavolo, basket, gruppi di cammino
- Attività di palestra (atletica, body building, kick boxing, pilates, yoga, attività assistita con gli animali – educazione assistita con gli animali)

Minori coinvolti:
Nel periodo sarà garantito l'inserimento di un numero massimo di **08 minori/giovani al mese**. Qualora vi siano in itinere interruzioni e/o ritiri dei soggetti stessi dall'attività, potrà essere prevista la sostituzione mediante segnalazione di altri soggetti.

Allegato A) alla D.D. n. 309 del 18/04/2023

Personale:

- Referenti UISP con funzioni di monitoraggio e accompagnamento
- Operatori sportivi

Tempi di realizzazione:

9 mesi da aprile a dicembre.

Nell'eventualità si verifichino delle economie rispetto all'utilizzo del budget previsto, la Direzione del Centro Giustizia Minorile per la Puglia previa comunicazione al Servizio Sport per Tutti potrà utilizzare dette economie in proroga fino all'esaurimento dei fondi a disposizione. La Direzione del CGM inoltre, qualora se ne ravvisasse la necessità e con adeguata motivazione, potrà richiedere lo spostamento di risorse da un progetto ad un altro al fine di destinare gli importi non utilizzati a beneficio della riuscita complessiva delle attività programmate

Modalità di attuazione:

Ogni ragazzo che svolgerà attività sportiva - previa certificazione di idoneità alla pratica sportiva non agonistica - sarà coperto da una polizza assicurativa.

Le spese sostenute per il rilascio della certificazione medica di idoneità alla pratica sportiva saranno a carico del progetto. Il percorso previsto, partendo dall'analisi della situazione individuale del minore e la definizione degli obiettivi progettuali, sarà incentrato sulle seguenti modalità:

- valutazione iniziale, da parte del Servizio Minorile competente, dell'interesse dei minori e dei giovani verso l'attività sportiva;
- segnalazione dei soggetti, nel numero massimo definito progettualmente di n.08 minori al mese, al Coordinatore progettuale per l'inserimento del minore in una struttura sportiva adeguata che risponda al meglio agli obiettivi del progetto;
- Primo accompagnamento del minore nella struttura individuata da parte del Coordinatore
- monitoraggio continuo dell'esperienza sportiva volto a garantire un sano processo di crescita;
- aggiornamento e verifica congiunta dell'inserimento a cura del Servizio Minorile competente e del coordinatore territoriale.
- E' prevista una sensibilizzazione delle diverse società o associazioni che si occupano di sport, attraverso contatti con dirigenti e tecnici di associazioni/strutture sportive, affinché recepiscano la necessità di collaborare alle azioni progettuali. Nella fase di attuazione il ruolo del Coordinatore è quello di verificare, assieme al referente della struttura sportiva, la partecipazione del ragazzo all'attività e di valutare l'andamento del progetto con l'Assistente Sociale/Educatore titolare del caso.
- Nella realizzazione del progetto l'intervento del Coordinatore si articolerà nelle seguenti fasi:
- Segnalazione da parte del Servizio Minorile competente dei minori individuati al coordinatore progettuale per l'inserimento del minore in una struttura sportiva adeguata che risponda al meglio agli obiettivi del progetto;
- Accompagnamento del minore nella struttura individuata - ove richiesto del Servizio Minorile competente - e monitoraggio continuo dell'esperienza sportiva volto a garantire un sano processo di crescita (con previsione di rimborso spese al coordinatore di area per il carburante, calcolato sulla base della vigente normativa sui rimborsi, con una indennità chilometrica di 0,25 euro al chilometro nei limiti del budget disponibile);
- Verifiche periodiche tra il referente del Servizio Minorile competente e il Coordinatore sull'andamento delle attività.
- Valutazione conclusiva del progetto.

Strumenti per i controlli:

- Registro delle presenze giornaliere dei minori coinvolti.
- Registro delle presenze degli operatori.
- Visite di verifica a campione.
- Documentazione spese.

Verifiche:

- Relazione trimestrale dell'Ente gestore sulle attività programmate.
- Relazione trimestrale di verifica tecnica da parte della Direzione dell'USSM di Bari.
- Attestazione di regolarità delle presenze dei minori da parte dell'USSM di Bari.
- Report finale delle attività realizzate redatto dal soggetto attuatore secondo il modello predisposto dal CGM.

Allegato A) alla D.D. n. 309 del 18/04/2023

Modalità di pagamento:

La Regione Puglia provvederà alla liquidazione degli importi direttamente al C.G.M., compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.
IL C.G.M., attraverso la Direzione dell'USSM di Bari – Sede staccata USSM di Foggia curerà il coordinamento ed il monitoraggio delle attività progettuali.
Tali attività progettuali, realizzate dal C.G.M. tramite il soggetto gestore individuato, saranno documentate con cadenza trimestrale alla Direzione dell'USSM di Bari attraverso la presentazione:
- del registro delle presenze dei minori;
- della relazione tecnica trimestrale sulle attività realizzate;
- della documentazione delle spese;
- del report finale delle attività, alla loro conclusione, realizzate redatto dal soggetto attuatore secondo il modello predisposto dal CGM.

La liquidazione del compenso, da parte dell'USSM di Bari, sarà subordinata alle seguenti verifiche:

- acquisizione della documentazione contabile comprovante lo svolgimento delle attività;
- verifica di regolarità delle presenze;
- verifica del corretto svolgimento del progetto;
- regolare emissione di fattura in formato elettronico;
- regolarità contributiva attestata dal DURC;
- presentazione della dichiarazione in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ex art.3, punto 7 Legge 136 del 13/8/2010;
- positiva valutazione da parte della Direzione USSM

Verificate le suddette condizioni, l'USSM di Bari provvederà al rimborso spese in favore dei soggetti attuatori, dandone comunicazione al CGM di Bari.

Allegato A) alla D.D. n. 309 del 18/04/2023

Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE
CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE PER LA PUGLIA
BARI

FINANZIAMENTO L.R.33/06 ANNO 2023
ai sensi della Convenzione biennale sottoscritta il 17.05.2022

PROGETTO ESECUTIVO n.7

IL VENTO GIUSTO

ATTIVITÀ DI VELA IN FAVORE DI SOGGETTI (16-24 ANNI), IN CARICO ALL'UFFICIO DI SERVIZIO SOCIALE PER I MINORENNI (USSM) DI BARI.

PERIODO 5 MESI

Importo finanziato:
€ 7.000,00

Ente finanziatore:
Regione Puglia – Assessorato allo Sport– Servizio Sport per Tutti

Amministrazione beneficiaria:
Dipartimento Giustizia Minorile - Direzione Centro Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata

Soggetto attuatore:
Il soggetto attuatore individuato per la realizzazione del progetto in continuità con l'anno 2021, è l'**ASD Circolo Nautico di Bari**

Descrizione del progetto:
Realizzazione di attività di vela nel territorio della Corte di Appello di Bari in favore di n.7 soggetti (16-24 anni) in carico all'Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni di Bari.

Finalità e obiettivi:
- Acquisizione e apprendimento di strumenti tecnico pratici, legati ad attività sportiva in ambito nautico.
- Conseguimento competenze nella navigazione
- Capacità di interpretazione di una carta nautica
- Tecniche di voga e nuoto
- Promozione e orientamento dei minori finalizzati al reinserimento sociale e lavorativo.
- Condivisione di un percorso educativo caratterizzato da condivisione, disciplina e ricerca dell'autonomia.

Attività:
- Modulo 1: **Attività a terra**
- I giovani verranno inseriti nella didattica della scuola di vela. I partecipanti acquisiranno le conoscenze e competenze in materia di voga e nuoto e per andare in barca a vela.

- Modulo 2: **Attività per mare**
  Gli utenti, questa volta in gruppo, parteciperanno sia alla attività in mare sia alla conduzione dell'imbarcazione, come pure a tutte le necessità della vita di bordo. A conclusione del percorso formativo sarà effettuata una crociera in barca a vela, che offrirà la possibilità di mettere in atto

quanto appreso, attraverso la gestione dell'imbarcazione in una navigazione avente come meta alcuni porti della costa pugliese che saranno individuati e concordati con la referente progettuale dell'USSM in base delle esigenze dei partecipanti concordandolo

Minori coinvolti:

Nel periodo saranno garantiti un numero massimo di n.7 inserimenti. Qualora vi siano in itinere interruzioni e/o ritiri dei soggetti stessi dall'attività, potrà essere prevista la sostituzione mediante segnalazione di altri soggetti per il tempo residuo.

Personale:

- Istruttore supervisore
- Istruttore di vela
- Aiuto istruttore vela
- Istruttore di nuoto
- Istruttore di canottaggio

Tempi di realizzazione:

5 mesi da maggio a settembre.

Nell'eventualità si verifichino delle economie rispetto all'utilizzo del budget previsto, la Direzione del Centro Giustizia Minorile per la Puglia previa comunicazione al Servizio Sport per Tutti potrà utilizzare dette economie in proroga fino all'esaurimento dei fondi a disposizione. La Direzione del CGM inoltre, qualora se ne ravvisasse la necessità e con adeguata motivazione, potrà richiedere lo spostamento di risorse da un progetto ad un altro al fine di destinare gli importi non utilizzati a beneficio della riuscita complessiva delle attività programmate

Modalità operative:

Il corso sarà allestito presso la darsena Mar di Levante di Bari e sarà tenuto da istruttori titolati, si svolgerà su imbarcazioni a vela e sarà composto da lezioni teoriche a terra e lezioni pratiche in mare.

Teoria e pratica dovranno essere fornite in un contesto di apprendimento tecnico che tuttavia privilegi l'approccio pratico.

Ogni ragazzo, previa certificazione di idoneità alla pratica sportiva non agonistica, sarà coperto da una polizza assicurativa.

Le attività saranno monitorate periodicamente dal personale USSM.

Modalità di attuazione:

Il percorso previsto, partendo dall'analisi della situazione individuale del minore/giovane/giovane e la definizione degli obiettivi progettuali, sarà incentrato sulle seguenti modalità:

valutazione iniziale, da parte dell'USSM Bari, dell'interesse dei minori e dei giovani verso l'attività sportiva;

segnalazione dei soggetti, nel numero massimo di 7, al referente dell'ASD per l'inserimento nelle attività di vela;

- monitoraggio continuo dell'esperienza sportiva volto a garantire un sano processo di crescita;
- aggiornamento e verifica congiunta dell'inserimento a cura dell'USSM Bari e del referente ASD.
- Valutazione conclusiva del progetto.

Strumenti per i controlli:

- Registro delle presenze giornaliere dei minori/Giovani coinvolti.
- Registro delle presenze degli operatori.
- Registro di consegna del vestiario firmato dal minore.
- Documentazione spese.
- Visite di verifica a campione.

Verifiche:

- Relazione trimestrale dell'Ente gestore sulle attività programmate.
- Relazione trimestrale di verifica tecnica da parte della Direzione dell'USSM di Bari.
- Attestazione di regolarità delle presenze dei minori da parte dell'USSM di Bari.

- Report finale delle attività, alla loro conclusione, realizzate redatto dal soggetto attuatore secondo il modello predisposto dal CGM.

Modalità di pagamento:

La Regione Puglia provvederà alla liquidazione degli importi direttamente al C.G.M., compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.
IL C.G.M., attraverso la Direzione dell'USSM di Bari, curerà il coordinamento ed il monitoraggio delle attività progettuali.
Tali attività progettuali, realizzate dal C.G.M. tramite il soggetto gestore individuato, saranno documentate alla Direzione dell'USSM di Bari attraverso la presentazione:
- del registro delle presenze dei minori;
- del registro delle presenze degli operatori;
- della relazione tecnica trimestrale sulle attività realizzate;
- del registro di consegna del vestiario;
- del report finale delle attività, alla loro conclusione, realizzate redatto dal soggetto attuatore secondo il modello predisposto dal CGM.

.
La liquidazione del compenso, da parte dell'USSM di Bari, sarà subordinata alle seguenti verifiche:
- acquisizione della documentazione contabile comprovante lo svolgimento delle attività;
- verifica di regolarità delle presenze;
- verifica del corretto svolgimento del progetto;
- regolare emissione di fattura in formato elettronico;
- regolarità contributiva attestata dal DURC;
- presentazione della dichiarazione in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ex art.3, punto 7 Legge 136 del 13/8/2010;
- positiva valutazione da parte della Direzione USSM

Verificate le suddette condizioni, l'USSM di Bari provvederà al rimborso spese in favore dei soggetti attuatori, dandone comunicazione al CGM di Bari.

Allegato A) alla D.D. n. 309 del 18/04/2023

Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE
CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE PER LA PUGLIA
BARI

FINANZIAMENTO L.R.33/06 ANNO 2023
ai sensi della Convenzione biennale sottoscritta il 17.05.2022

PROGETTO ESECUTIVO n.8

SPORT E TERRITORIO - FOGGIA

ATTIVITÀ MOTORIE E RICREATIVO-SPORTIVE IN FAVORE DI SOGGETTI (14-24 ANNI), IN CARICO ALL'UFFICIO DI SERVIZIO SOCIALE PER I MINORENNI DI BARI NEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI FOGGIA

PERIODO 9 MESI.

Importo finanziato:
€ 5.000,00

Ente finanziatore:
Regione Puglia – Assessorato allo Sport– Servizio Sport per Tutti

Amministrazione beneficiaria:
Dipartimento Giustizia Minorile - Direzione Centro Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata

Soggetto attuatore:
Al fine di dare ulteriori opportunità di percorsi educativi che prevedano un impegno sportivo ai minori/giovani adulti residenti in carico all'USSM di Bari e residenti nella provincia di Foggia, visti i protocolli d'intesa sottoscritti negli anni precedenti dal Dipartimento Giustizia Minorile e la UISP e la storica collaborazione a livello regionale, si è valutata l'opportunità di affidare il progetto al **Comitato Provinciale UISP di Foggia - Manfredonia**.

Descrizione del progetto:
Realizzazione di attività sportive nel territorio di Foggia e Provincia in favore di soggetti (14-21 anni) in carico all'USSM di Bari sede distaccata di Foggia o minori/giovani adulti dell'area civile.

Finalità e obiettivi:
L'obiettivo prioritario è offrire ai minori dei percorsi educativi, attraverso l'attività sportiva e la possibilità di vivere un contatto diverso con il territorio, mediante situazioni formative e pedagogicamente significative offerte sia dallo svolgimento delle attività, che dal rapporto operatore - educatore.

Attività:
- Attività di gruppo: calcio, calcetto, pallavolo, basket, gruppi di cammino
- Attività di palestra (atletica, body building, kick boxing, pilates, yoga, attività assistita con gli animali – educazione assistita con gli animali)

Allegato A) alla D.D. n. 309 del 18/04/2023

Minori coinvolti:

Nel periodo sarà garantito l'inserimento di un numero massimo di **05 minori/giovani al mese**. Qualora vi siano in itinere interruzioni e/o ritiri dei soggetti stessi dall'attività, potrà essere prevista la sostituzione mediante segnalazione di altri soggetti.

Personale:

- Referenti UISP con funzioni di monitoraggio e accompagnamento
- Operatori sportivi

Tempi di realizzazione:

9 mesi da aprile a dicembre.

Nell'eventualità si verifichino delle economie rispetto all'utilizzo del budget previsto, la Direzione del Centro Giustizia Minorile per la Puglia previa comunicazione al Servizio Sport per Tutti potrà utilizzare dette economie in proroga fino all'esaurimento dei fondi a disposizione. La Direzione del CGM inoltre, qualora se ne ravvisasse la necessità e con adeguata motivazione, potrà richiedere lo spostamento di risorse da un progetto ad un altro al fine di destinare gli importi non utilizzati a beneficio della riuscita complessiva delle attività programmate

Modalità di attuazione:

Ogni ragazzo che svolgerà attività sportiva - previa certificazione di idoneità alla pratica sportiva non agonistica - sarà coperto da una polizza assicurativa.

Le spese sostenute per il rilascio della certificazione medica di idoneità alla pratica sportiva saranno a carico del progetto. Il percorso previsto, partendo dall'analisi della situazione individuale del minore e la definizione degli obiettivi progettuali, sarà incentrato sulle seguenti modalità:

- valutazione iniziale, da parte del Servizio Minorile competente, dell'interesse dei minori e dei giovani verso l'attività sportiva;
- segnalazione dei soggetti, nel numero massimo definito progettualmente di n.05 minori al mese, al Coordinatore progettuale per l'inserimento del minore in una struttura sportiva adeguata che risponda al meglio agli obiettivi del progetto;
- Primo accompagnamento del minore nella struttura individuata da parte del Coordinatore
- monitoraggio continuo dell'esperienza sportiva volto a garantire un sano processo di crescita;
- aggiornamento e verifica congiunta dell'inserimento a cura del Servizio Minorile competente e del coordinatore territoriale.
- E' prevista una sensibilizzazione delle diverse società o associazioni che si occupano di sport, attraverso contatti con dirigenti e tecnici di associazioni/strutture sportive, affinché recepiscano la necessità di collaborare alle azioni progettuali. Nella fase di attuazione il ruolo del Coordinatore è quello di verificare, assieme al referente della struttura sportiva, la partecipazione del ragazzo all'attività e di valutare l'andamento del progetto con l'Assistente Sociale/Educatore titolare del caso.
- Nella realizzazione del progetto l'intervento del Coordinatore si articolerà nelle seguenti fasi:
- Segnalazione da parte del Servizio Minorile competente dei minori individuati al coordinatore progettuale per l'inserimento del minore in una struttura sportiva adeguata che risponda al meglio agli obiettivi del progetto;
- Accompagnamento del minore nella struttura individuata - ove richiesto del Servizio Minorile competente - e monitoraggio continuo dell'esperienza sportiva volto a garantire un sano processo di crescita (con previsione di rimborso spese al coordinatore e ai referenti di progetto per il carburante, calcolato sulla base della vigente normativa sui rimborsi, con una indennità chilometrica di 0,25 euro al chilometro nei limiti del budget disponibile);
- Verifiche periodiche tra il referente del Servizio Minorile competente e il Coordinatore sull'andamento delle attività.
- Valutazione conclusiva del progetto.

Strumenti per i controlli:

- Registro delle presenze giornaliere dei minori coinvolti.
- Registro delle presenze degli operatori.
- Visite di verifica a campione.
- Documentazione spese.

Verifiche:

- Relazione trimestrale dell'Ente gestore sulle attività programmate.

- Relazione trimestrale di verifica tecnica da parte della Direzione dell'USSM di Bari.
- Attestazione di regolarità delle presenze dei minori da parte dell'USSM di Bari.
- Report finale delle attività, alla loro conclusione, realizzate redatto dal soggetto attuatore secondo il modello predisposto dal CGM.

Modalità di pagamento:

La Regione Puglia provvederà alla liquidazione degli importi direttamente al C.G.M., compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

IL C.G.M., attraverso la Direzione dell'USSM di Bari – Sede staccata USSM di Foggia curerà il coordinamento ed il monitoraggio delle attività progettuali.

Tali attività progettuali, realizzate dal C.G.M. tramite il soggetto gestore individuato, saranno documentate con cadenza trimestrale alla Direzione dell'USSM di Bari attraverso la presentazione:

- del registro delle presenze dei minori;
- della relazione tecnica trimestrale sulle attività realizzate;
- della documentazione delle spese;
- del report finale delle attività, alla loro conclusione, realizzate redatto dal soggetto attuatore secondo il modello predisposto dal CGM.

La liquidazione del compenso, da parte dell'USSM di Bari, sarà subordinata alle seguenti verifiche:

- acquisizione della documentazione contabile comprovante lo svolgimento delle attività;
- verifica di regolarità delle presenze;
- verifica del corretto svolgimento del progetto;
- regolare emissione di fattura in formato elettronico;
- regolarità contributiva attestata dal DURC;
- presentazione della dichiarazione in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ex art.3, punto 7 Legge 136 del 13/8/2010;
- positiva valutazione da parte della Direzione USSM

Verificate le suddette condizioni, l'USSM di Bari provvederà al rimborso spese in favore dei soggetti attuatori, dandone comunicazione al CGM di Bari.

Allegato A) alla D.D. n. 309 del 18/04/2023

Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'
CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE PER LA PUGLIA E BASILICATA
BARI

FINANZIAMENTO L.R.33/06 ANNO 2023
ai sensi della Convenzione biennale sottoscritta il 17.05.2022

PROGETTO ESECUTIVO n.9

LIBERI NELLO SPORT

ATTIVITÀ DI CALCIO IN FAVORE DI SOGGETTI MINORI/GIOVANI ADULTI - AREA PENALE ESTERNA E DEL DISAGIO RESIDENTI NELLA PROVINCIA BAT AFFERENTI ALLE CITTA' DI BARLETTA-ANDRIA ED INTERLAND
PERIODO 7 MESI.

Importo finanziato:
€ 7.000,00

Ente finanziatore:
Regione Puglia – Assessorato allo Sport– Servizio Sport per Tutti

Amministrazione beneficiaria:
Dipartimento Giustizia Minorile - Direzione Centro Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata

Soggetto attuatore:
Visti gli esiti positivi di quanto già realizzato da tale progettualità nel 2022 che sollecita, attraverso la pratica sportiva, in un territorio povero di analoghe offerte, l'adozione di condotte socialmente responsabili, si è valutato di dare continuità al progetto affidandolo all' A.P.D. Medaglie D'ORO di Barletta (Bt).

Descrizione del progetto:
Realizzazione di attività di calcio a 7, a 11 con la partecipazione a tornei organizzati dall' Ente di promozione CSEN, oltre che attività di hip-hop.

Finalità e obiettivi:
L'obiettivo prioritario è offrire ai minori/ Giovani Adulti attraverso l'attività sportiva la promozione di occasioni di aggregazione giovanile nonché la condivisione di azioni eticamente significative; contrastare la crescita esponenziale di fenomeni di arroganza e bullismo educando al rispetto e alla non violenza; favorire attraverso lo sport un comportamento socialmente responsabile sul territorio di appartenenza.

Attività: allenamenti e realizzazione di pratica sportiva di attività di:
- Calcio a 7
- Calcio a 11
- Hip hop

Allegato A) alla D.D. n. 309 del 18/04/2023

Minori coinvolti:

Nel periodo sarà garantito l'inserimento di un numero massimo di 20 minori/giovani . Qualora vi siano in itinere ritiri dei soggetti stessi dall'attività, potrà essere prevista la sostituzione mediante inserimento di altri soggetti per il tempo residuo.

Personale/ Professionalità coinvolte:

- Laureati in Scienze Motorie
- Laureandi in Scienze Motorie
- Tecnici abilitati F.I.G.C.
- Accompagnatori e Dirigenti responsabili attività
- Magazziniere

Tempi di realizzazione:

7 mesi da Marzo a Maggio e da Settembre a Dicembre 2023.

Modalità Operative

I soggetti segnalati svolgeranno attività di allenamento e partite presso il Centro Sportivo Lig sito in Via Canosa 357 a Barletta (BT).
Ciascun partecipante sarà dotato di abbigliamento sportivo e tutelato da copertura assicurativa oltre che da una certificazione di idoneità alla pratica sportiva non agonistica.
Nel caso di soggetti minorenni, questi potranno effettuare una visita medica per attività agonistica gratuita presso i Centri di Medicina dello Sport della ASL Territoriale.
Nel caso ci siano interruzioni e/o ritiri dei soggetti stessi dall'attività, potrà essere prevista la sostituzione con altri elementi.

Modalità di attuazione:

L'attività prevederà allenamenti nelle giornate di Lunedì e Mercoledì dalle ore 18 alle ore 20.00, sotto la guida di istruttori esperti, presso il Centro Sportivo Lig. sito in Via Canosa 357 a Barletta (BT).
E' prevista una quota per il trasporto dei minori e giovani al luogo di allenamento e/o partita e le eventuali trasferte.
Le attività saranno realizzate a favore di n.10 soggetti (14-24 anni) dell'Area Penale Esterna e del Disagio per il calcio e n.10 soggetti per il ballo.

Strumenti per i controlli:

- Registro delle presenze giornaliere dei minori/Giovani coinvolti.
- Registro delle presenze degli operatori.
- Registro di consegna del vestiario firmato dal minore.
- Documentazione spese di trasporto.
- Visite di verifica a campione.

Verifiche:

- Relazione bimestrale dell'Ente gestore sulle attività programmate.
- Monitoraggio da parte degli Operatori preposti al Servizio di prossimità "Un Altro Modo è Possibile" di Trani.
- Validazione del registro delle presenze degli utenti inseriti da parte dei suddetti operatori.
- Validazione del registro di consegna del vestiario da parte dei medesimi operatori.
- Report finale delle attività, alla loro conclusione, realizzate redatto dal soggetto attuatore secondo il modello predisposto dal CGM.

Modalità di pagamento:

La Regione Puglia provvederà alla liquidazione degli importi direttamente al C.G.M., compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.
IL C.G.M., attraverso gli operatori preposti al Servizio di prossimità "Un Altro Modo è Possibile" di Trani, curerà il monitoraggio delle attività progettuali.
Tali attività progettuali, realizzate dal C.G.M. per il tramite del soggetto gestore individuato, saranno documentate periodicamente dai suddetti operatori attraverso la presentazione:

- del registro delle presenze dei minori/Giovani;

- della relazione tecnica bimestrale sulle attività realizzate;
- del registro di consegna del vestiario;
- della documentazione delle spese di trasporto;
- del report finale delle attività, alla loro conclusione, realizzate redatto dal soggetto attuatore secondo il modello predisposto dal CGM.

La liquidazione del compenso, da parte del CGM di Puglia e Basilicata, sarà subordinata a:

- acquisizione della documentazione contabile presentata dal soggetto gestore per il rimborso delle spese sostenute;
- acquisizione attestazione di regolarità delle presenze e del corretto svolgimento del Progetto rilasciata dagli operatori preposti al Servizio di prossimità “Un Altro Modo è Possibile” di Trani;
- messa a disposizione da parte del Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità sul pertinente capitolo di bilancio della quota di contributo versata dalla Regione Puglia;
- verifica della regolarità contributiva del soggetto attuatore attestata dal Documento Unico Regolarità Contributiva;
- presentazione dichiarazione sostitutiva di atto notorio sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L.136/2010.

Verificate le suddette condizioni, il CGM provvederà a trasmettere, come sopra riportato, la documentazione contabile alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato per il rimborso spese in favore del Soggetto attuatore.

Allegato A) alla D.D. n. 309 del 18/04/2023

Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'
CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE PER LA PUGLIA E BASILICATA
BARI

FINANZIAMENTO L.R.33/06 ANNO 2023
ai sensi della Convenzione biennale sottoscritta il 17.05.2022

PROGETTO ESECUTIVO n.10

SPORT SENZA FRONTIERE

ATTIVITÀ DI CALCIO IN FAVORE DI SOGGETTI MINORI/GIOVANI ADULTI - AREA PENALE ESTERNA E DEL DISAGIO RESIDENTI NELLA PROVINCIA BAT AFFERENTI ALLA CITTA' DI TRANI ED INTERLAND
PERIODO 6 MESI.

Importo finanziato:
€ 3.500,00

Ente finanziatore:
Regione Puglia – Assessorato allo Sport– Servizio Sport per Tutti

Amministrazione beneficiaria:
Dipartimento Giustizia Minorile - Direzione Centro Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata

Soggetto attuatore:
Visti gli esiti positivi di quanto già realizzato da progettualità simile nel 2022 nella città di Trani, si è valutato di affidare il progetto all' **A.P.D. Medaglie D'ORO di Barletta (Bt),** ente gestore del progetto 2023.

Descrizione del progetto:
Realizzazione di attività di calcio a 7, a 11 con la partecipazione a tornei organizzati dall' Ente di promozione CSEN.

Finalità e obiettivi:
L'obiettivo prioritario è offrire ai minori/ Giovani Adulti attraverso l'attività sportiva la promozione di occasioni di aggregazione giovanile nonché la condivisione di azioni eticamente significative; contrastare la crescita esponenziale di fenomeni di arroganza e bullismo educando al rispetto e alla non violenza; favorire attraverso lo sport un comportamento socialmente responsabile sul territorio di appartenenza.

Attività: allenamenti e realizzazione di pratica sportiva di attività di:
- **Calcio a 7**
- **Calcio a 11**

Minori coinvolti:
Nel periodo sarà garantito l'inserimento di un numero massimo di 10 minori/giovani. Qualora vi siano in itinere ritiri dei soggetti stessi dall'attività, potrà essere prevista la sostituzione mediante inserimento di altri soggetti per il tempo residuo.

Allegato A) alla D.D. n. 309 del 18/04/2023

Personale/ Professionalità coinvolte:

- Laureati in Scienze Motorie
- Laureandi in Scienze Motorie
- Tecnici abilitati F.I.G.C.
- Accompagnatori e Dirigenti responsabili attività
- Magazziniere

Tempi di realizzazione:

5 mesi da Aprile ad Ottobre 2023

Modalità Operative

Il Progetto "Sport senza frontiere" si svilupperà attraverso l'inserimento di minori/giovani all'interno di un percorso di attività ludico-motorie e sportive ad indirizzo calcistico ed all'integrazione nel gruppo squadra, cercando di coinvolgere i Minori/Giovani Adulti nell' organizzazione stessa delle attività.
I ragazzi non solo saranno coinvolti nell'attività sportivo-calcistica ma a turno affiancheranno gli istruttori ed i collaboratori della nostra Associazione nell'organizzazione delle sedute di allenamento. Si cercherà, quindi, di coinvolgere i partecipanti a 360°, rendendoli soggetti attivi.
La parte sportiva è dunque solo uno degli aspetti del percorso che il beneficiario si troverà a percorrere, facendo in modo che si realizzi una vera e propria "presa in carico" del minore.
Le Attività e gli allenamenti si concretizzeranno nella pratica del "calcio a 7" e "calcio a 11" ed è prevista la partecipazione a Tornei organizzati dall'Ente di promozione CSEN.
Ciascun partecipante sarà dotato di abbigliamento sportivo e tutelato da copertura assicurativa oltre che da una certificazione di idoneità alla pratica sportiva non agonistica.
Nel caso di soggetti minorenni, questi potranno effettuare una visita medica per attività agonistica gratuita presso i Centri di Medicina dello Sport della ASL Territoriale.
Nel caso ci siano interruzioni e/o ritiri dei soggetti stessi dall'attività, potrà essere prevista la sostituzione con altri elementi.

Modalità di attuazione:

L'attività prevederà allenamenti presso il Campo della Parrocchia Madonna di Fatima, sito in Via Sant'Annibale Maria di Francia a Trani il martedì ed il giovedì dalle ore 17 alle ore 19,00.

Strumenti per i controlli:

- Registro delle presenze giornaliere dei minori/Giovani coinvolti.
- Registro delle presenze degli operatori.
- Registro di consegna del vestiario firmato dal minore.
- Visite di verifica a campione.

Verifiche:

- Relazione bimestrale dell'Ente gestore sulle attività programmate.
- Monitoraggio da parte degli Operatori preposti al Servizio di prossimità "Un Altro Modo è Possibile" di Trani.
- Validazione del registro delle presenze degli utenti inseriti da parte dei suddetti operatori.
- Validazione del registro di consegna del vestiario da parte dei medesimi operatori.
- Report finale delle attività, alla loro conclusione, realizzate redatto dal soggetto attuatore secondo il modello predisposto dal CGM.

Modalità di pagamento:

La Regione Puglia provvederà alla liquidazione degli importi direttamente al C.G.M., compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.
IL C.G.M., attraverso gli operatori preposti al Servizio di prossimità "Un Altro Modo è Possibile" di Trani, curerà il monitoraggio delle attività progettuali.
Tali attività progettuali, realizzate dal C.G.M. per il tramite del soggetto gestore individuato, saranno documentate periodicamente dai suddetti operatori attraverso la presentazione:

- del registro delle presenze dei minori/Giovani;
- della relazione tecnica bimestrale sulle attività realizzate;
- del registro di consegna del vestiario;

- del report finale delle attività, alla loro conclusione, realizzate redatto dal soggetto attuatore secondo il modello predisposto dal CGM.

La liquidazione del compenso, da parte del CGM di Puglia e Basilicata, sarà subordinata a:

- acquisizione della documentazione contabile presentata dal soggetto gestore per il rimborso delle spese sostenute;
- acquisizione attestazione di regolarità delle presenze e del corretto svolgimento del Progetto rilasciata dagli operatori preposti al Servizio di prossimità “Un Altro Modo è Possibile” di Trani;
- messa a disposizione da parte del Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità sul pertinente capitolo di bilancio della quota di contributo versata dalla Regione Puglia;
- verifica della regolarità contributiva del soggetto attuatore attestata dal Documento Unico Regolarità Contributiva;
- presentazione dichiarazione sostitutiva di atto notorio sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L.136/2010.

Verificate le suddette condizioni, il CGM provvederà a trasmettere, come sopra riportato, la documentazione contabile alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato per il rimborso spese in favore del Soggetto attuatore.

Allegato A) alla D.D. n. 309 del 18/04/2023

Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'
CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE PER LA PUGLIA E BASILICATA
BARI

FINANZIAMENTO L.R.33/06 ANNO 2023
ai sensi della Convenzione biennale sottoscritta il 17.05.2022

PROGETTO ESECUTIVO n. 11

SPORTIVA-MENTE

ATTIVITÀ DI CALCIO E HIP-HOP IN FAVORE DI SOGGETTI MINORI/GIOVANI ADULTI - AREA PENALE ESTERNA E DEL DISAGIO RESIDENTI NELLA PROVINCIA BAT AFFERENTI IN PARTICOLARE ALLA CITTA' DI BISCEGLIE
PERIODO 7 MESI.

Importo finanziato:
€ 10.000,00

Ente finanziatore:
Regione Puglia – Assessorato allo Sport– Servizio Sport per Tutti

Amministrazione beneficiaria:
Dipartimento Giustizia Minorile - Direzione Centro Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata

Soggetto attuatore:
Visti gli esiti positivi di quanto già realizzato da progettualità simile nel 2022 nelle città di Trani e Barletta, si è valutato di affidare – in via sperimentale - il progetto all' A.P.D. Medaglie D'ORO di Barletta (Bt).

Descrizione del progetto:
Realizzazione di attività di calcio a 7, con la partecipazione a tornei organizzati dall' Ente di promozione CSEN, attività di hip-hop, dedicata in particolare ai minori/giovani residenti nella città di Bisceglie e/o Trani e interland.

Finalità e obiettivi:
Offrire ai minori/ Giovani Adulti attraverso l'attività sportiva la promozione di occasioni di aggregazione giovanile nonché la condivisione di azioni eticamente significative; contrastare la crescita esponenziale di fenomeni di arroganza e bullismo educando al rispetto e alla non violenza; favorire attraverso lo sport un comportamento socialmente responsabile sul territorio di appartenenza.

Risultati attesi:
- Offrire a tutti i ragazzi la possibilità di praticare una corretta attività motoria e sportiva guidati da esperti del settore.
- Educare alla legalità ed alla convivenza civile attraverso il rispetto delle regole e l'adesione ai principi di Cittadinanza Attiva.
- Coniugare sport e sociale, promuovendo uno stile di vita sano e socialmente accettabile.
- Promuovere abilità sociali animate da spirito di collaborazione e di confronto, funzionali allo scambio ed all'integrazione.

- Diffondere l'importanza dell'etica, della lealtà e del rispetto dell'altro.
- Migliorare la qualità della vita personale, familiare e sociale dei ragazzi coinvolti.
- Prevenire alcuni fattori di rischio per la salute.

Attività: allenamenti e realizzazione di pratica sportiva di attività di:
- Calcio a 7
- Hip-hop

Soggetti coinvolti:

Nel periodo sarà garantito l'inserimento di un numero massimo di 10 minori/giovani nella pratica del calcio a 7 ed altrettanti 10 minori/giovani per le attività di hip-hop. Qualora vi siano in itinere ritiri dei soggetti stessi dall'attività, potrà essere prevista la sostituzione mediante inserimento di altri soggetti per il tempo residuo.

Personale/ Professionalità coinvolte:
- Accompagnatore e Dirigente responsabile attività
- Laureati in Scienze Motorie
- Laureandi in Scienze Motorie
- Tecnici abilitati F.I.G.C.

Tempi di realizzazione:

7 mesi da aprile a giugno e da settembre a dicembre 2023

Modalità Operative

Il Progetto "Sportiva-mente" si svilupperà attraverso l'inserimento di minori/giovani all'interno di un percorso di attività ludico-motorie e sportive ad indirizzo calcistico ed all'integrazione nel gruppo squadra, cercando di coinvolgere i Minori/Giovani Adulti nell' organizzazione stessa delle attività.
I ragazzi non solo saranno coinvolti nell'attività sportivo-calcistica ma a turno affiancheranno gli istruttori ed i collaboratori della nostra Associazione nell'organizzazione delle sedute di allenamento. Si cercherà, quindi, di coinvolgere i partecipanti a 360°, rendendoli soggetti attivi.
La parte sportiva è dunque solo uno degli aspetti del percorso che il beneficiario si troverà a percorrere, facendo in modo che si realizzi una vera e propria "presa in carico" del minore.
Le Attività e gli allenamenti si concretizzeranno:
- nella pratica del "calcio a 7" con la partecipazione a Tornei organizzati dall'Ente di promozione CSEN; - nella pratica dell'Hip-hop.
Ciascun partecipante, per entrambe le discipline, sarà dotato di abbigliamento sportivo e tutelato da copertura assicurativa oltre che da una certificazione di idoneità alla pratica sportiva non agonistica. Nel caso di soggetti minorenni, questi potranno effettuare una visita medica per attività agonistica gratuita presso i Centri di Medicina dello Sport della ASL Territoriale.
Nel caso ci siano interruzioni e/o ritiri dei soggetti stessi dall'attività, potrà essere prevista la sostituzione con altri elementi.

Modalità di attuazione:

L'attività prevederà allenamenti presso il Centro Sportivo Olimpiadi, sito in Via Carrare Lamaveta n.67 a Bisceglie il lunedì ed il mercoledì dalle ore 18 alle ore 20.
E' prevista una quota per il trasporto dei minori e giovani al luogo di allenamento e/o partita e le eventuali trasferte.

Strumenti per i controlli:
- Registro delle presenze giornaliere dei minori/Giovani coinvolti.
- Registro delle presenze degli operatori.
- Registro di consegna del vestiario firmato dal minore.
- Documentazione spese di trasporto.
- Visite di verifica a campione.

Verifiche:
- Relazione bimestrale dell'Ente gestore sulle attività programmate.
- Monitoraggio da parte degli Operatori preposti al Servizio di prossimità "Un Altro Modo è Possibile" di Trani.
- Validazione del registro delle presenze degli utenti inseriti da parte dei suddetti operatori.

- Validazione del registro di consegna del vestiario da parte dei medesimi operatori.
- Report finale delle attività realizzate redatto dal soggetto attuatore secondo il modello predisposto dal CGM.

Modalità di pagamento:

La Regione Puglia provvederà alla liquidazione degli importi direttamente al C.G.M., compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.
IL C.G.M., attraverso gli operatori preposti al Servizio di prossimità "Un altro modo è possibile" di Trani curerà il monitoraggio delle attività progettuali.
Tali attività progettuali, realizzate dal C.G.M. per il tramite del soggetto gestore individuato, saranno documentate periodicamente ai suddetti operatori attraverso la presentazione:

- del registro delle presenze dei minori/Giovani
- della relazione tecnica bimestrale sulle attività realizzate
- del registro di consegna del vestiario
- della documentazione delle spese di trasporto
- del report finale delle attività, alla loro conclusione, realizzate redatto dal soggetto attuatore secondo il modello predisposto dal CGM

La liquidazione del compenso, da parte del CGM di Puglia e Basilicata, sarà subordinata a:

- acquisizione della documentazione contabile presentata dal soggetto gestore per il rimborso delle spese sostenute.;
- acquisizione attestazione di regolarità delle presenze e del corretto svolgimento del Progetto rilasciata dagli operatori preposti al Servizio di prossimità "Un altro modo è possibile" di Trani;
- messa a disposizione da parte del Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità sul pertinente capitolo di bilancio della quota di contributo versata dalla Regione Puglia;
- verifica della regolarità contributiva del soggetto attuatore attestata dal Documento Unico Regolarità Contributiva;
- presentazione dichiarazione sostitutiva di atto notorio sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L.136/2010.

Verificate le suddette condizioni, il CGM provvederà a trasmettere, come sopra riportato, la documentazione contabile alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato per il rimborso spese in favore del Soggetto attuatore.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 13 aprile 2023, n. 282

PSR Puglia 2014-2022. Misura 10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali. Sottomisura 10.2 - Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche in agricoltura. Operazione 10.2.1 - Progetti per la conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche in agricoltura. Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 113 del 09/03/2020, pubblicata nel B.U.R.P. n. 33 del 12/03/2020.
Proroga presentazione della prima DDP di acconto; Approvazione modalità di rendicontazione e disciplina varianti.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 avente ad oggetto "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e successive integrazioni e modifiche;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e successive integrazioni e modifiche;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla Dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1612 del 11/10/2021 con la quale è stato conferito al Prof. Gianluca Nardone l'incarico di Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura n. 478 del 29/12/2021, con la quale è stato conferito, tra gli altri, alla Dott.ssa Giovanna D'Alessandro l'incarico di Responsabile di Raccordo (RR) delle Misure di formazione, innovazione e cooperazione, successivamente prorogato con DDS n. 875 del 30/11/2022;

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'agricoltura

n. 429 del 29/06/2022 con la quale è stato conferito, tra gli altri, alla Dott.ssa Cristina Ferulli l'incarico di Responsabile della Misura 2 "*Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole"* e dell'Operazione 10.2.1 *"Progetti per la conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche in agricoltura e selvicoltura*";

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile dell'Operazione 10.2.1 e confermata dalla Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16 dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTI gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01) pubblicati nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea dell'01/07/2014;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640 della Commissione 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità

di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTE le "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability" (versione Dicembre 2014) - Commissione Europea;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2008 della Commissione dell'8 dicembre 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 702/2014, (UE) n. 717/2014 e (UE) n. 1388/2014 per quanto riguarda il loro periodo di applicazione e altri adeguamenti pertinenti;

VISTO il Reg. (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio che disciplina disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) nn. 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 2588 del 10/03/2020 "*Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale*", vigente anche per l'anno 2022 come da nota MiPAAF DISR 03 n.40128 del 28.01.2022, il cui regime sanzionatorio, che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze, sarà definito con apposito provvedimento amministrativo;

VISTE le informazioni comunicate dagli Stati membri sugli aiuti di Stato concessi ai sensi del regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

VISTE le informazioni comunicate dagli Stati membri sugli aiuti di Stato concessi ai sensi del Regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;

VISTA la comunicazione di esenzione di cui all'Allegato II del Reg. 702/14 *"Informazioni relative agli Aiuti di Stato esentati alle condizioni previste nel presente regolamento*" relativa alla Sottomisura 10.2 "*Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo delle risorse genetiche in agricoltura, parte forestale*" del PSR PUGLIA 2014-2020, trasmessa alla Commissione Europea in data 21/02/2018 e dalla stessa validata con numero Fascicolo di esenzione SA.50468 (2018/XA);

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 e ss.mm.ii.;

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea n. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018, C(2019) 9243 del 16/12/2019, C(2020) 8283 del 20/11/2020 C(2021) 2595 del 09/04/2021 e C(2022) 6084 del 19/08/2022 che approvano la modifica del PSR della Puglia ai fini della concessione i un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la versione vigente n. 14.1 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022, aggiornata ed adottata dai Servizi della Commissione Europea con Decisione comunitaria C(2022) 9331 del 07.12.2022;

VISTA la DGR N. 634 del 14/09/2022 che approva le check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme in sostituzione delle Check list approvate con Dag n. 110 del 25/02/2022;

VISTE le "*Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020*" che dispongono norme sull'ammissibilità delle spese del Fondo FEASR approvate in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 9 maggio 2019, integrate nella seduta del 5 novembre 2020;

VISTA la D.A.G. n. 234 del 15 giugno 2020 "*Decreto del MIPAAFT n. 10255 del 22 ottobre 2018 – Disposizioni regionali di applicazione in materia di riduzioni ed esclusioni degli aiuti, dovute a inadempienza del beneficiario rispetto alla normativa vigente in materia di appalti pubblici. - Approvazione check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme in sostituzione delle check-list approvate con DGR n. 1797/2019*" e ss.mm.e ii.;

VISTA la scheda di Misura 10 – Sottomisura 10.2 – Operazione 10.2.1 "Progetti per la conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche in agricoltura" del PSR PUGLIA 2014-2022;

VISTA la DAG n. 113 del 09/03/2020, pubblicata nel BURP n. 33 del 12/03/2020, con la quale è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 10 - Sottomisura 10.2 - Operazione 10.2.1 "*Progetti per la conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche in agricoltura*";

VISTA la DAG n. 268 del 07/07/2020 di correzione errori formali, integrazioni puntuali e proroga dei termini di presentazione delle domande di sostegno (DdS) e la DAG n. 336 del 28/08/2020 di ulteriore proroga dei termini di presentazione delle domande di sostegno (DdS);

VISTA la DAG n. 54 del 04/02/2021 e la DAG n. 171 del 31/03/2021, con le quali sono state approvate e successivamente integrate le "Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa";

VISTA la DAG n. 171/2021, pubblicata nel BURP dell'8/04/2021, con la quale sono state introdotte specificazioni e modifiche alla DAG n. 54/2021, consentendo particolari deroghe all'applicazione della norma in materia di evidenza del CUP sulle fatture elettroniche presentate in sede di rendicontazione dei benefici di cui alle Misure del PSR;

VISTA la DAG n. 83 del 31/05/2022 con la quale sono state approvate "Ulteriori specificazioni e integrazioni" alle DAG n. 54/2021 e DAG n. 171/2021;

VISTA la DDS n. 212 del 29/03/2022, pubblicata nel B.U.R.P. n. 41 del 07/04/2022, con la quale è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili e finanziabili, di quelle non finanziabili, dell'elenco delle domande non ricevibili e rinunciatarie;

VISTA la DDS n. 315 del 05/05/2022, pubblicata nel B.U.R.P. n. 53 del 12/05/2022, con la quale sono stati prorogati i termini di cui alla DDS n. 212 del 29/03/2022;

VISTA la DDS n. 527 del 28/07/2022 con la quale è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili e finanziabili, ammissibili e non finanziabili, dell'elenco delle domande non ricevibili e dell'elenco dei rinunciatari;

CONSIDERATO CHE

- la procedura delle varianti è contemplata al paragrafo 31 "VARIANTI E PROROGHE" e quella del recesso al paragrafo 30 "RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI" dell'Avviso pubblico dell'Operazione 10.2.1;

- la disciplina delle VARIANTI e degli ADATTAMENTI TECNICI è stata ulteriormente descritta in ciascun provvedimento di concessione degli aiuti;

- la modulistica, allegata all'avviso pubblico, di cui alla DAG n. 113 del 09/03/2020, da presentare in fase di rendicontazione dei SAL e del SALDO dei progetti oggetto di concessione, è ritenuta non esaustiva e/o non aggiornata;

RITENUTO opportuno uniformare le modalità di esecuzione degli interventi, nonché la disciplina delle varianti e degli adattamenti tecnici per l'Operazione 10.2.1 del PSR Puglia 2014-2022;

RITENUTO necessario facilitare le modalità di rendicontazione ed armonizzare in un unico format le tabelle economico – finanziarie da produrre in fase di rendicontazione dei SAL e del SALDO dei progetti finanziati ai sensi dell'Operazione 10.2.1 del PSR PUGLIA 2014/2022;

Tutto quanto su premesso, si propone di:

- **prorogare** la presentazione della prima DDP (anticipo e/o acconto) fino ad un massimo di 15 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione;
- **stabilire** che in fase di rendicontazione, a corredo delle DDP presentate, deve essere necessariamente prodotta la documentazione, distinta per tipologia di costo, indicata dall'Allegato A, denominato "Manuale di rendicontazione delle spese e disciplina varianti dell'Operazione 10.2.1", parte integrante del presente provvedimento;
- **stabilire** che qualora in fase di realizzazione delle attività progettuali, si rendesse necessario procedere con la proposta di eventuali varianti e/o adattamenti tecnici, di attenersi a quanto stabilito nel Manuale su citato, parte integrante del presente provvedimento;
- **stabilire** che ciascuna DDP deve essere corredata, oltre che dalla documentazione amministrativo/contabile, indicata nel Manuale su citato, anche dall'Allegato B, denominato "format di rendicontazione dell'Operazione 10.2.1", parte integrante del presente provvedimento;
- **di dare atto** che, per quanto non espressamente riportato nel presente provvedimento, si rimanda alle disposizioni dell'Avviso pubblico e dei successivi provvedimenti di concessione degli aiuti, nonché alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia di regime di aiuti.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 e DEL D. LGS n. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018

Garanzia alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ricorrono gli obblighi di cui all'art. 26 comma 1 del D.Lgs. 33/2013.

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile dell'Operazione 10.2.1

Dott. ssa Cristina Ferulli

La Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16

Dott. ssa Giovanna D'Alessandro

DETERMINA

- **di prendere** atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;
- **prorogare** la presentazione della prima DDP (anticipo e/o acconto) fino ad un massimo di 15 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione;
- **stabilire** che in fase di rendicontazione, a corredo delle DDP presentate, deve essere necessariamente prodotta la documentazione, distinta per tipologia di costo, indicata dall'Allegato A, denominato "Manuale di rendicontazione delle spese e disciplina varianti dell'Operazione 10.2.1", parte integrante del presente provvedimento;
- **stabilire** che qualora in fase di realizzazione delle attività progettuali, si rendesse necessario procedere con la proposta di eventuali varianti e/o adattamenti tecnici, di attenersi a quanto stabilito nel Manuale su citato, parte integrante del presente provvedimento;
- **stabilire** che ciascuna DDP deve essere corredata, oltre che dalla documentazione amministrativo/contabile, indicata nel Manuale su citato, anche dall'Allegato B, denominato "format di rendicontazione dell'Operazione 10.2.1", parte integrante del presente provvedimento;
- **di dare atto** che, per quanto non espressamente riportato nel presente provvedimento, si rimanda alle disposizioni dell'Avviso pubblico e dei successivi provvedimenti di concessione degli aiuti, nonché alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia di regime di aiuti.
- **di dare atto** che questo provvedimento:
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà pubblicato nel portale http://psr.regione.puglia.it;
  - sarà pubblicato ai sensi dell'art. 26, c.1 del D.Lgs. 33/2013" nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it;
  - sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari.

Il presente provvedimento è composto da n. 8 facciate, dall'Allegato A composto da n. 24 facciate, dall'Allegato B composto da n. 14 facciate, dall' Allegato C composto da n. 2 facciate, dall'Allegato D composto da n. 4 facciate, dall'Allegato E composto da n. 2 facciate, dall'Allegato F composto da n. 2 facciate, dall'Allegato 6 Bis composto da n. 3 facciate, dall'Allegato 7 bis composto da n. 2 facciate, dall'Allegato 8 bis composto da n. 2 facciate, dall'Allegato 10A bis, 10B bis e 10C bis composti da n. 2 facciate e sono firmati e adottati in formato digitale.

La Dirigente della Sezione Attuazione
Programmi Comunitari per l'Agricoltura

Dott.ssa Mariangela LOMASTRO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

ALLEGATO A alla DDS n. 282 del 13/04/2023

Il presente allegato è composto da n. 24 fogli.

La Responsabile dell'Operazione 10.2.1
Dott.ssa Cristina Ferulli

La Responsabile di Raccordo
Dott. ssa Giovanna D'Alessandro

La Dirigente della Sezione
Dott.ssa Mariangela LOMASTRO

Manuale di rendicontazione delle spese e disciplina varianti dell'Operazione 10.2.1 del PSR PUGLIA 2014-2022

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

Sommario

PREMESSA 3

1. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO 3

1.1 DOMANDA DI ANTICIPAZIONE 4

1.2 DOMANDA DI PAGAMENTO DI ACCONTO E SALDO 4

2. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLE DDP 4

2.1 SPESE DI PERSONALE 5

2.2 ACQUISIZIONE DI SERVIZI 6

2.3 ACQUISIZIONE DI CONSULENZE 7

2.4 BENI DUREVOLI 8

2.5 MATERIALE DI CONSUMO 10

2.6 NOLEGGI 10

2.7 MISSIONI E RIMBORSI SPESA 11

2.8 SPESE GENERALI 13

2.9 COSTI INDIRETTI 14

2.10 CHECK LIST DI VERIFICA DELLE PROCEDURE D'APPALTO 15

3. DISCIPLINA DELLE VARIANTI E ADATTAMENTI TECNICI 16

3.1 VARIANTI 16

3.2 ADATTAMENTI TECNICI 22

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

PREMESSA

Il presente documento rappresenta uno strumento a supporto dei partners coinvolti nella gestione dei progetti ammessi a finanziamento a valere sull'Operazione 10.2.1 "Progetti per la conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche in agricoltura" il cui Avviso Pubblico è stato approvato con DAG n. 113 del 09/03/2020, pubblicata nel BURP n. 33 del 12/03/2020.

Il Documento si pone l'obiettivo di fornire le regole da adottare per il corretto svolgimento delle attività di gestione amministrativo – contabile e le modalità di rendicontazione delle spese sostenute, nonché la disciplina delle varianti e degli adattamenti tecnici, nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, garantendo uniformità di comportamenti e di procedure.

Inoltre, nel presente manuale si forniscono indicazioni specifiche circa i documenti da produrre, in sede di rendicontazione, delle spese effettuate per la realizzazione delle attività progettuali, distinte per tipologia di costo: Spese di personale; Acquisizione di servizi; Acquisizione di consulenze; Beni durevoli; Materiale di consumo; Noleggi; Missioni e rimborsi spesa; Spese generali, Costi indiretti.

1. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO

I beneficiari dovranno compilare e rilasciare nel portale SIAN le Domande di Pagamento (di seguito indicate DdP) nel rispetto delle modalità e dei termini stabiliti nel provvedimento di concessione, nonché secondo le procedure stabilite dall'OP AGEA.
Per l'erogazione dell'aiuto, potranno essere presentate le seguenti tipologie di domande di pagamento:

- DdP dell'anticipazione;
- DdP di Acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL);
- DdP del saldo

La compilazione delle DdP avverrà con procedura dematerializzata per il tramite dei CAA o dei professionisti abilitati che, previa attribuzione del numero univoco (barcode) e sottoscrizione da parte del richiedente, procedono attraverso il SIAN al rilascio telematico della Domanda, unitamente alla copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente, e al caricamento sul Sian della documentazione tecnico / amministrativa in formato PDF richiesta.
La sottoscrizione della Domanda di Pagamento da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AGEA. L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).
Il Progetto deve essere realizzato per **almeno l'80% della relativa spesa ammessa agli aiuti, pena la decadenza degli aiuti,** anche a seguito di varianti approvate, fatti salvi i casi di forza maggiore.
Il totale del contributo erogabile sotto forma di anticipazione e acconti non potrà essere superiore al 90% del contributo concesso.
Tutte le spese sostenute dal soggetto capofila devono transitare dal C/C dedicato (come descritto nell'avviso pubblico e nel provvedimento di concessione), mentre i pagamenti delle spese, oggetto di finanziamento, sostenute da tutti i partners del raggruppamento devono transitare da conto corrente intestato esclusivamente all'azienda partner, pena la non ammissibilità della spesa.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

1.1 DOMANDA DI ANTICIPAZIONE

E' possibile presentare una sola domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso limitatamente agli investimenti, per i quali si devono intendere le voci di spesa descritte dall'art.45 - par.2 del Reg. UE n.1305/2013 (costi per l'acquisizione di beni ammortizzabili);

La DdP di anticipazione deve essere corredata di garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto, mentre, per gli Enti Pubblici la domanda di pagamento dell'anticipazione deve essere corredata della Dichiarazione di Impegno a Garanzia dell'Anticipo previsto per gli Enti Pubblici (art.63 del Reg. UE n.1305/2013).

La Dichiarazione di Impegno deve essere redatta secondo lo schema di garanzia per il settore Sviluppo Rurale in base alle vigenti disposizioni dell'Organismo Pagatore AGEA.

1.2 DOMANDA DI PAGAMENTO DI ACCONTO E SALDO

La prima DdP di acconto non potrà essere di valore inferiore al 30% del contributo concesso, mentre le successive DdP di acconto non potranno essere inferiori al 30% e non superare il 90% del contributo concesso.

E' ammessa la facoltà di presentare una sola domanda di pagamento (SAL) e successivamente la DDP di saldo.

La DdP di saldo il cui rilascio, nel portale SIAN, deve avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi, dovrà includere documenti giustificativi i cui pagamenti risultino effettuati entro la data prevista per la conclusione delle attività, pena l'inammissibilità della spesa.

La liquidazione del contributo spettante a seguito dell'istruttoria è subordinata al rispetto della normativa Antimafia ed alla verifica della regolarità contributiva (DURC) di tutti i partner che hanno rendicontato la spesa.

Si specifica che, ai sensi dell'art. 63, par. 1, del Reg. (UE) n. 809/2014, qualora si verifichi uno scostamento, fra il contributo richiesto con la domanda di pagamento e il contributo effettivamente riconosciuto a seguito dell'attività istruttoria, superiore al 10%, si applica un'ulteriore decurtazione dell'importo da liquidare. Tale decurtazione è pari alla differenza tra quanto richiesto nella domanda di pagamento e quanto effettivamente riconosciuto a seguito della istruttoria della domanda di pagamento. Pertanto l'importo liquidabile sarà pari alla differenza fra il contributo richiesto, con la relativa DdP, e un importo pari al doppio del contributo non riconosciuto.

Infine, fatta salva l'applicazione dell'art. 63 del Reg. UE 809/2014, in caso di mancato rispetto degli impegni ai quali è subordinata la concessione del contributo, si applicheranno le riduzioni e le esclusioni che saranno disciplinate da successivo Atto della G.R., in attuazione del DM prot. N. 2490 del 25 gennaio 2017 e s.m.i, relativo alla "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale."

2. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLE DDP

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

Il beneficiario, congiuntamente alla presentazione delle domande di pagamento delle spese rendicontabili, oltre alla **documentazione amministrativo/contabile** di seguito specificata per ciascuna voce di costo, è tenuto a presentare il "**format di rendicontazione** dell'Operazione 10.2.1", **di cui all'allegato B**, che deve essere sottoscritto in formato pdf dal soggetto capofila. Lo stesso format deve essere redatto in formato excel .xlsx, e inviato all'indirizzo progettibiodiversita@pec.rupar.puglia.it; in caso di discordanza fra il contenuto del file excel e il pdf allegato alla domanda di pagamento, farà fede quanto riportato in quest'ultimo.

Il beneficiario dovrà altresì presentare a corredo delle domande di pagamento la **relazione sintetica** sullo stato di avanzamento delle attività e la **relazione finale di Progetto**, sottoscritta dal soggetto capofila e dal Responsabile tecnico-scientifico, che attesti, altresì, la coerenza tra le attività realizzate e la quota di SAL/SALDO richiesto e dimostri l'evidenza dei risultati conseguiti in relazione agli obiettivi prefissati e le attività di divulgazione dei risultati.

La su menzionata documentazione amministrativo/contabile da presentare a corredo delle domande di pagamento è di seguito riportata e classificata in base alle differenti voci di costo.

2.1 SPESE DI PERSONALE

Le spese di personale, **ammesse entro il limite del 10% del totale rendicontato**, verificabile in sede di saldo finale, sono valutate e ammesse con riferimento alle figure effettivamente impiegate nell'ambito del Progetto.

La voce "Personale" comprende il personale dipendente assunto a tempo indeterminato, determinato, ovvero con rapporto definito da altri istituti contrattuali, direttamente impegnato nelle attività.

Sono ricompresi in questa voce di costo, stipendi e salari (inclusi gli oneri fiscali e previdenziali) per il personale impiegato nell'attuazione degli interventi previsti dal Progetto.

Tipologia	Documentazione giustificativa di spesa richiesta per ogni unità di lavoro coinvolta nel progetto
Personale Dipendente a tempo determinato, indeterminato e collaborazioni occasionali	▪ **Elenco del personale coinvolto nel progetto**, redatto e sottoscritto dal legale rappresentante del ATS e dal Responsabile Tecnico scientifico. ▪ **verbale/lettera di incarico/determina/ordine di servizio:** con il quale si attribuisce al dipendente l'incarico e il luogo di svolgimento dell'attività nell'ambito del progetto finanziato, coerente alle funzioni abitualmente espletate e/o all'esperienza professionale. Dal documento si dovrà anche evincere l'impegno espresso in ore complessivamente previste. ▪ **copia del contratto** (per il personale a tempo determinato e per collaborazioni) contenente l'indicazione dell'oggetto e della durata del rapporto di lavoro, della data di inizio e fine del rapporto, della remunerazione prevista, le attività da svolgere e le eventuali modalità di esecuzione; ▪ **modello unificato LAV (UNILAV):** solo per il personale dipendente assunto a tempo determinato ivi comprese le collaborazioni; ▪ **costo del personale:** dichiarazione redatta e sottoscritta dal Rappresentante legale (o delegato) della struttura di appartenenza e/o dal responsabile dell'ufficio del personale o da una figura professionale equivalente, relativa alla determinazione del costo del lavoro dei dipendenti, per voci disaggregate di costo (Rendiconto analitico

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

	delle spese sostenute per SPESE DI PERSONALE compreso nell'Allegato B); ▪ **busta paga o Libro Unico del Lavoro (LUL);** ▪ **time sheet a cadenza mensile** con indicazione di tutti gli elementi richiesti, firmati dal dipendente e/o collaboratore e dal datore di lavoro o dal legale rappresentante dell'ATS. **Le ore impiegate devono essere riportate distintamente per singolo RGV/RGA. Pertanto saranno compilate tante righe, dedicate al progetto di riferimento, pari al numero degli RGV/RGA per cui risulta impegnato il personale rendicontato** (Schema di registrazione mensile delle presenze del personale compreso nell'Allegato B); ▪ **relazione dettagliata** riguardante le attività svolte a firma del personale impiegato e controfirmata dal Rappresentante Legale o delegato; ▪ **elenco del personale coinvolto** nel progetto, redatto e sottoscritto dal legale rappresentante dell'ATS e/o del Responsabile Tecnico scientifico. N.B.: L'incarico a dipendenti pubblici deve essere preventivamente autorizzato dall'amministrazione di appartenenza e deve rispettare rigorosamente le norme vigenti in materia di incompatibilità con il ruolo che lo stesso svolge presso la struttura di appartenenza.
	Documentazione giustificativa di pagamento
	▪ **copia del bonifico/mandato di pagamento/copia degli assegni** non trasferibili; Qualora il pagamento è stato effettuato con **modalità cumulativa**, produrre distinta da cui si evinca il nominativo del singolo dipendente ed il relativo importo liquidato; ▪ **copia dell'estratto conto** del c/c bancario e/o postale, intestato al partner (ad esclusione degli enti pubblici), con evidenza dell'intestazione dello stesso e degli addebiti relativi al personale rendicontato; ▪ **DSAN "Pagamento retribuzioni",** nel caso di giustificativi di pagamento cumulativi e solo per gli enti di ricerca (università e/o centri di ricerca) a firma del legale rappresentante, in cui si dichiari, che il pagamento delle retribuzioni del personale impegnato nel progetto è stato regolarmente effettuato (ALLEGATO 9 sub C dell'Avviso pubblico - Dichiarazione pagamento retribuzioni); ▪ **F24 debitamente quietanzati,** relativi alle sole mensilità rendicontate, che attestino il pagamento di contributi previdenziali, ritenute fiscali ed oneri sociali del personale impegnato nelle attività progettuali**.** ▪ **DSAN " Dichiarazione versamento dei contributi previdenziali e ritenute fiscali",** nel caso di mod. F24 cumulativi e solo per gli enti di ricerca (università e/o centri di ricerca) (ALLEGATO 9 sub D dell'Avviso pubblico – Dichiarazione versamento dei contributi previdenziali e ritenute fiscali) riportante il numero della domanda di pagamento, in cui si dichiari che i contributi previdenziali, ritenute fiscali ed oneri sociali, relativi al personale imputato al progetto e rendicontati, sono stati regolarmente versati; oppure allegare tabella riepilogativa della formazione di tali oneri, evidenziando la quota di competenza relativa al singolo personale dedicato.

2.2 ACQUISIZIONE DI SERVIZI

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

Nella voce delle prestazioni di servizi rientrano i servizi resi da imprese/società/enti non partner dell'ATS. Il costo sarà determinato in base alla fattura o documentazione fiscale equivalente. Tali prestazioni effettuate da terzi devono risultare strettamente connesse all'effettivo fabbisogno del Progetto.

Tipologia	Documentazione giustificativa di spesa
Acquisizione di Servizi	▪ **copia dei preventivi (almeno tre),** qualora siano variati rispetto a quelli presentati a corredo della DDS **e prospetto di raffronto dei preventivi** (ALLEGATO 9 sub E dell'Avviso Pubblico - Dichiarazione di comparazione e scelta tra preventivi); ▪ per i soggetti pubblici: **check list** relative alla procedura di gara adottate di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., così come disciplinato nella Delibera della Giunta Regionale n. 634 del 14/09/2022 (vedi par. 2.10); ▪ copia della **fattura** riportante una chiara e completa descrizione del servizio fornito, modalità di esecuzione, e, pena l'inammissibilità della spesa, tutti i riferimenti al progetto finanziato (PSR Puglia 2014-2022, operazione 10.2.1, "titolo del progetto/Acronimo", CUP, CIG ove previsto) e che deve esplicitamente richiamare gli estremi del preventivo presentato (DAG n. 54/2021, n. 171/2022 e n. 83/2022). ▪ copia dell'eventuale **output** oggetto dell'attività (es. foto, video, atti di un convegno, registrazione partecipanti, schede di gradimento, questionari, indagini, ecc.).
	Documentazione giustificativa di pagamento
	▪ **Quietanza liberatoria** rilasciata dal fornitore (ALLEGATO 9 sub F dell'Avviso pubblico - Quietanza liberatoria) + **documento di riconoscimento del fornitore**; ▪ **copia del bonifico/mandato di pagamento/copia degli assegni** non trasferibili; ▪ **solo per i partner che adottano lo split payment fornire mod f24 da cui si evince il pagamento dell'Iva riportata in fattura;** ▪ **copia dell'estratto conto** del c/c bancario e/o postale, intestato al partner (ad esclusione degli enti pubblici), con evidenza **dell'intestazione** dello stesso e degli addebiti relativi alla fornitura oggetto di finanziamento; ▪ **copia del registro IVA** da cui si evinca la registrazione della fattura oggetto di finanziamento.

2.3 ACQUISIZIONE DI CONSULENZE

Le spese di consulenze esterne (la cui competenza professionale deve essere desumibile dal curriculum vitae) fanno riferimento a prestazioni a carattere tecnico e/o scientifico rese sia da singoli professionisti (lavoratori autonomi) che da qualificate imprese/società/enti, privati o pubblici, regolate da apposito atto d'impegno/contratto, giuridicamente valido, che dovrà contenere necessariamente l'indicazione analitica dell'oggetto della prestazione, della durata e del corrispettivo previsto. Il costo sarà attestato da fattura e/o documentazione fiscale equivalente. Tali prestazioni rese da terzi devono risultare strettamente connesse all'effettivo fabbisogno del Progetto in termini di apporto tecnico-scientifico e dovranno essere giustificate in termini di giornate/uomo.

Tipologia	Documentazione giustificativa di spesa
Consulenze	▪ **copia dei preventivi (almeno tre),** qualora siano variati rispetto a quelli presentati a

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

esterne	corredo della DDS **e prospetto di raffronto dei preventivi** (ALLEGATO 9 sub E dell'Avviso Pubblico - Dichiarazione di comparazione e scelta tra preventivi); ▪ per i soggetti pubblici: documentazione relativa alla procedura di gara adottata + **check list** di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i, così come disciplinato nella Delibera della Giunta Regionale n. 634 del 14/09/2022 (vedi par. 2.10); ▪ **contratti** stipulati con l'indicazione dei dati del progetto, delle attività da svolgersi, del periodo in cui le stesse devono essere svolte, dell'impegno massimo previsto sul Progetto (espresso preferibilmente in ore giorni/ uomo); ▪ **copia della fattura** che deve riportare una chiara e completa descrizione dell'oggetto della fornitura, modalità di esecuzione, e, pena l'inammissibilità della spesa, tutti i riferimenti al progetto finanziato (PSR Puglia 2014-2022, operazione 10.2.1, "titolo del progetto/Acronimo", CUP, CIG ove previsto) e che deve esplicitamente richiamare gli estremi del preventivo presentato (DDS n. 54/2021, n. 171/2022 e n. 83/2022). ▪ **copia del curriculum vitae firmato** (sia per le prestazioni rese da persone fisiche che giuridiche); ▪ **relazione tecnica** dettagliata dell'attività oggetto della consulenza, firmata dal consulente controfirmata dal Rappresentante legale della struttura che ha effettuato l'affidamento; ▪ **copia di eventuali output** oggetto della consulenza anche in formato elettronico;
	Documentazione giustificativa di pagamento
	▪ **Quietanza liberatoria** del fornitore (ALLEGATO 9 sub F dell'Avviso pubblico - Quietanza liberatoria) + documento di riconoscimento del fornitore; ▪ **copia del bonifico/mandato di pagamento/copia degli assegni** non trasferibili; ▪ **solo per i partner che adottano lo split payment fornire mod f24 da cui si evince il pagamento dell'Iva riportata in fattura;** ▪ **copia dell'estratto conto** del c/c bancario e/o postale, intestato al partner (ad esclusione degli enti pubblici), con evidenza dell'intestazione dello stesso e degli addebiti relativi alla fornitura oggetto di finanziamento; ▪ copia del **registro IVA** da cui si evinca la registrazione della fattura oggetto di finanziamento.

2.4 BENI DUREVOLI

La voce di spesa "beni durevoli" comprende i costi sostenuti per l'acquisto di attrezzature tecnico scientifiche, strumentazioni informatiche, software.
Si tratta di beni durevoli, utilizzati nell'ambito delle attività progettuali, aventi le seguenti caratteristiche:
- sono beni suscettibili di un utilizzo pluriennale;
- sono considerati beni inventariabili dalla disciplina contabile interna dell'acquirente;
- sono sottoposte al vincolo del mantenimento della proprietà e della destinazione d'uso per i 5 anni successivi alla data di erogazione del pagamento finale (Saldo).

La necessità di fare ricorso a "beni durevoli" necessari per la realizzazione delle attività deve essere motivata all'interno del Progetto e la spesa imputabile è pari alla **quota di ammortamento** del bene per la durata del Progetto, proporzionata alla percentuale del suo utilizzo nell'ambito progettuale. Sono ammessi in tale voce di spesa anche i costi relativi all'acquisto di software e licenze, il cui sfruttamento o utilizzo deve essere compatibile con la durata dell'attività progettuale e fornire un apporto necessario alle attività

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

del Progetto. Il criterio di determinazione del costo rendicontabile per i beni durevoli utilizzati per il Progetto si basa sull'applicazione della seguente formula:

$$\text{Costo rendicontabile} = \frac{A \times B \times C \times D}{360}$$

dove:

A = il costo di acquisto del bene;

B = coefficiente di ammortamento del costo del bene impiegato, come determinato nel D.M. del 31 dicembre 1988 e D.M. del 28 marzo 1996, in vigore dal 16 maggio 1996;

C = le giornate di utilizzo dell'attrezzatura o della strumentazione nell'ambito del Progetto, alla data di rendicontazione;

D = la % di utilizzo effettivo dell'attrezzatura o della strumentazione utilizzata nell'ambito del Progetto.

Tipologia	Documentazione giustificativa di spesa
Beni durevoli	• **copia dei preventivi (almeno tre),** qualora siano variati rispetto a quelli presentati a corredo della DDS **e prospetto di raffronto dei preventivi** (ALLEGATO 9 sub E dell'Avviso Pubblico - Dichiarazione di comparazione e scelta tra preventivi); • **Dichiarazione ammortamento beni durevoli** resa sotto forma di dichiarazione, ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, sottoscritto dal legale rappresentante dell'ATS (Rendiconto analitico delle spese sostenute per BENI DUREVOLI compreso nell'Allegato B); • per i soggetti pubblici: documentazione relativa alla procedura di gara adottata + **check list** di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i, così come disciplinato nella Delibera della Giunta Regionale n. 634 del 14/09/2022 (vedi par. 2.10); • **elenco dettagliato delle attrezzature** per cui è richiesta solo la quota di ammortamento; • **copia della fattura** riportante una chiara e completa descrizione dell'oggetto della fornitura, modalità di esecuzione del servizio e, e, pena l'inammissibilità della spesa tutti i riferimenti al progetto finanziato (PSR Puglia 2014-2022, operazione 10.2.1, "titolo del progetto/Acronimo", CUP, CIG ove previsto) e che deve esplicitamente richiamare gli estremi del preventivo presentato (DDS n. 54/2021, n. 171/2022 e n. 83/2022).
	Documentazione giustificativa di pagamento
	• **Quietanza liberatoria** del fornitore (ALLEGATO 9 sub F dell'Avviso pubblico - Quietanza liberatoria) + documento di riconoscimento del fornitore; • **copia del bonifico/mandato di pagamento/copia degli assegni non trasferibili**; • **solo per i partner che adottano lo split payment fornire mod f24 da cui si evince il pagamento dell'Iva riportata in fattura;** • **copia dell'estratto conto** del c/c bancario e/o postale, intestato al partner (ad esclusione degli enti pubblici), con evidenza dell'intestazione dello stesso e degli addebiti relativi alla fornitura oggetto di finanziamento; • **copia del registro IVA** da cui si evinca la registrazione della fattura oggetto di finanziamento. • **Copia del registro dei beni ammortizzabili** con evidenza del bene oggetto di

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

	finanziamento.

2.5 MATERIALE DI CONSUMO

I costi per materiali di consumo, strettamente funzionali alle attività progettuali, riguardano i beni acquistati ed utilizzati ai fini del Progetto. Di fatto, sotto questa voce ricadono le materie prime, i semilavorati, i materiali di consumo specifico (per esempio: reagenti per prove di laboratorio o mezzi tecnici per la coltivazione o l'allevamento, materiali da utilizzare per l'attività di animazione/divulgazione/informazione). Restano esclusi i costi relativi al materiale di cancelleria minuta imputabili in quota parte su Progetto che rientrano nella voce dei costi indiretti.
I costi per materiale di consumo sono attestati dagli importi indicati in fattura, in cui si dovrà fare chiaro riferimento al costo unitario del bene fornito, più eventuali dazi doganali, trasporto ed imballo.

Tipologia	Documentazione giustificativa di spesa
Materiale di consumo	▪ **copia dei preventivi (almeno tre),** qualora siano variati rispetto a quelli presentati a corredo della DDS **e prospetto di raffronto dei preventivi** (ALLEGATO 9 sub E dell'Avviso Pubblico - Dichiarazione di comparazione e scelta tra preventivi); • per i soggetti pubblici: documentazione relativa alla procedura di gara adottata + **check list** di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i, così come disciplinato nella Delibera della Giunta Regionale n. 634 del 14/09/2022 (vedi par. 2.10); ▪ **copia della fattura** riportante una chiara e completa descrizione dell'oggetto della fornitura, modalità di esecuzione e, pena l'inammissibilità della spesa, tutti i riferimenti al progetto finanziato (PSR Puglia 2014-2022, operazione 10.2.1, "titolo del progetto/Acronimo", CUP, CIG ove previsto) e che deve esplicitamente richiamare gli estremi del preventivo presentato (DDS n. 54/2021, n. 171/2022 e n. 83/2022).
	Documentazione giustificativa di pagamento
	▪ **Quietanza liberatoria** del fornitore (ALLEGATO 9 sub F dell'Avviso Pubblico - Quietanza liberatoria) + documento di riconoscimento del fornitore; ▪ **copia del bonifico/mandato di pagamento/copia degli assegni non trasferibili**; ▪ **solo per i partner che adottano lo split payment fornire mod f24 da cui si evince il pagamento dell'Iva riportata in fattura;** ▪ **copia dell'estratto conto** del c/c bancario e/o postale, intestato al partner (ad esclusione degli enti pubblici), con evidenza **dell'intestazione** dello stesso e degli addebiti relativi alla fornitura oggetto di finanziamento; ▪ **copia del registro IVA** da cui si evinca la registrazione della fattura oggetto di finanziamento.

2.6 NOLEGGI

La voce di spesa "noleggi" comprende i costi sostenuti e strettamente funzionali alle attività progettuali.

Tipologia	Documentazione giustificativa di spesa
Noleggi	▪ **copia dei preventivi (almeno tre),** qualora siano variati rispetto a quelli presentati a corredo della DDS **e prospetto di raffronto dei preventivi** (ALLEGATO 9 sub E dell'Avviso

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

	Pubblico - Dichiarazione di comparazione e scelta tra preventivi); • per i soggetti pubblici: documentazione relativa alla procedura di gara adottata + **check list** di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i, così come disciplinato nella Delibera della Giunta Regionale n. 634 del 14/09/2022 (vedi par. 2.10); ▪ **copia della fattura** riportante una chiara e completa descrizione dell'oggetto della fornitura, modalità di esecuzione e, pena l'inammissibilità della spesa, tutti i riferimenti al progetto finanziato (PSR Puglia 2014-2022, operazione 10.2.1, "titolo del progetto/Acronimo", CUP, CIG ove previsto) e che deve esplicitamente richiamare gli estremi del preventivo presentato (DDS n. 54/2021, n. 171/2022 e n. 83/2022).
	Documentazione giustificativa di pagamento
	▪ **Quietanza liberatoria** del fornitore (ALLEGATO 9 sub F dell'Avviso pubblico - Quietanza liberatoria) + documento di riconoscimento del fornitore; ▪ **copia del bonifico/mandato di pagamento/copia degli assegni non trasferibili**; ▪ **solo per i partner che adottano lo split payment fornire mod f24 da cui si evince il pagamento dell'Iva riportata in fattura;** ▪ **copia dell'estratto conto** del c/c bancario e/o postale, intestato al partner (ad esclusione degli enti pubblici), con evidenza **dell'intestazione** dello stesso e degli addebiti relativi alla fornitura oggetto di finanziamento; ▪ **copia del registro IVA** da cui si evinca la registrazione della fattura oggetto di finanziamento.

2.7 MISSIONI E RIMBORSI SPESA

La categoria "spese di missione e trasferte" comprende le spese di missione e trasferte solo se necessarie al raggiungimento dei fini progettuali e se opportunamente motivate e autorizzate. Sono ammissibili se effettuate da soggetti (ad esempio: ciascun componente del gruppo di lavoro, borsisti, personale, consulenti, rappresentanti legali, ecc.) coinvolti formalmente ed operativamente nel Progetto. Sono ammesse limitatamente all'espletamento degli incarichi relativi al Progetto stesso e nei limiti previsti dalla normativa vigente. Potranno essere ammesse a finanziamento le spese di missione e trasferta sostenute da titolari di imprese individuali partner del raggruppamento, legali rappresentanti dei partner, soci o componenti degli organi di amministrazione, ovvero degli organi di governo, solo nel caso di partecipazione a riunioni ed attività di animazione e coordinamento previste dal Progetto. Tali voci di costo devono essere comprovate da verbali, elenco firme dei partecipanti o da altri documenti comprovanti l'effettivo espletamento della missione.

Per quanto concerne il personale a tempo indeterminato delle strutture pubbliche (es. professori universitari, ricercatori, ecc.) le spese di missioni e viaggi per trasferte al di fuori del territorio regionale risultano ammissibili solo se autorizzate dalla Regione e strettamente legate ad attività connesse al Progetto, previa individuazione dei nominativi delle figure professionali realmente interessate. I costi possono essere definiti e liquidati secondo criteri di rimborso a piè di lista, ed in misura comunque non superiore alla regolamentazione contenuta nei C.C.N.L.

Le spese riguardano le trasferte in Italia e all'estero ma, queste ultime, limitatamente al mercato interno.

A tal fine, sono riconosciute le seguenti tipologie di spesa:

– trasporto;

– vitto;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

– alloggio.
Tali spese possono essere rendicontate solo se accompagnate dalla documentazione analitica delle spese, compresa l'autorizzazione alla missione rilasciata da parte del Responsabile tecnico scientifico o di altro soggetto a ciò deputato dalla struttura di appartenenza, dalla quale si evinca chiaramente il nominativo del soggetto, la durata della missione, la motivazione tecnica della missione, la sua pertinenza al Progetto, la destinazione. Non sono ammissibili spese forfettarie. Le spese di missione e viaggi per le trasferte volte alla partecipazione a congressi scientifici (convegni, riunioni tecniche, workshop, riunioni di società scientifiche ecc.) sono riconosciute solo se i contenuti scientifici del Progetto ammesso ai benefici costituiscono esplicito argomento previsto dall'ordine del giorno/programma. Le modalità di liquidazione delle spese, nel caso di Enti pubblici devono essere conformi ai regolamenti previsti dai propri disciplinari interni, fermo restando che all'atto della rendicontazione devono essere esibiti tutti i giustificativi di spesa.
In particolare, il rimborso delle spese di trasporto effettivamente sostenute, previa presentazione di regolari ricevute o biglietti, avviene nei seguenti limiti:

– costo del biglietto di 1° classe per i viaggi in ferrovia;
– costo del biglietto di classe economica per i viaggi in aereo;
– costo del mezzo di trasporto urbano utilizzato nelle località di destinazione.

Per le trasferte di durata superiore a 12 ore, che comportano il pernottamento, spetta:
– il rimborso della spesa sostenuta per il pernottamento in albergo fino ad €. 120,00 al giorno, se documentati da fattura o ricevuta fiscale;
– il rimborso della spesa per i pasti è riconosciuta nel limite di € 22,26 per il primo pasto e di complessivi € 44,26 per i due pasti, se documentati da fattura o ricevuta fiscale.

Per le trasferte di durata inferiore a 8 ore compete solo il rimborso del primo pasto.

In casi eccezionali è ammesso anche l'uso del mezzo proprio, purché autorizzato dal Capofila dell'ATS. In questo caso sono ammessi i costi per i pedaggi autostradali e le spese di parcheggio solo se supportate da documenti giustificativi in originale. In tal caso è ammessa un'indennità chilometrica pari a 1/5 del prezzo della benzina verde, con riferimento alla tariffa in vigore il primo giorno del mese di riferimento come da tabelle ACI. Ai fini del calcolo della distanza percorsa, i chilometri vengono considerati dalla sede del partner alla sede di missione conteggiati da tabelle Aci del mese di riferimento della missione o simili prendendo il percorso di minor lunghezza proposto. Non sono ammessi a rendiconto i cosiddetti "buoni benzina". Si riporta, di seguito, la tabella riassuntiva per le "Missioni e trasferte" relativamente alle voci di costo, alle condizioni di ammissibilità e al loro massimale:

SPESE	CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ	MASSIMALE
Viaggio in aereo	Distanza fra residenza e sede oltre 300 Km.	Intero importo di un biglietto economy
Viaggio in treno	Il comune di residenza è diverso da quello della sede dell'attività	Intero importo biglietto 1° classe
Viaggio in taxi	In casi eccezionali debitamente motivati.	Intero importo
Viaggio con altro mezzo pubblico	Sempre	Intero importo
Viaggio con autovetture noleggiate	In situazioni debitamente giustificate	Intero importo
Vitto	Nel caso di attività continuativa che richiede una permanenza fuori dal comune di residenza oltre le 12 ore.	€ 22,26 per il primo pasto e di complessivi € 44,26 per i due pasti

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

Alloggio	Nel caso di attività continuativa in sedi al di fuori del territorio regionale diverse dalla sede del Progetto.	€ 120,00 al giorno

Tipologia	Documentazione giustificativa di spesa
Viaggi e Trasferte	▪ **Tabella rimborso spese missioni** (Rendiconto analitico delle spese sostenute per MISSIONI E RIMBORSI SPESE compreso nell'Allegato B) con relativa motivazione, destinazione ed elenco delle spese sostenute (trasporti, vitto, alloggio, pedaggi) firmato dal soggetto che ha effettuato la missione e controfirmato dal legale rappresentante del partner che autorizza la missione/trasferta; ▪ documenti afferenti la procedura di noleggio delle autovetture (preventivi, affidamento, contratto) ove utilizzati; ▪ **tabelle ACI** del mese di riferimento della missione **riportante la distanza** nel caso di utilizzo del mezzo proprio o di servizio o delle vetture noleggiate; ▪ **relazione/report** riportante le attività svolte e gli esiti della missione; ▪ **eventuale output** (verbali, questionari, report, fotografie, video, etc.); ▪ **documenti giustificativi di spesa** (copia di fattura/ricevuta per il vitto e alloggio, pedaggi autostradali, spese di custodia del mezzo, ecc.); ▪ **cedolino paga** del lavoratore che ha effettuato la missione e impegnato nel progetto nel caso in cui il rimborso è incluso nel cedolino paga.
	Documentazione giustificativa di pagamento
	▪ **documento giustificativo di pagamento quietanzato** attestante l'avvenuto rimborso della spesa (bonifico, mandato, etc.); ▪ **biglietti del treno**, anche sotto forma di biglietto elettronico per viaggi in ferrovia e mezzi pubblici attestanti il pagamento effettuato; ▪ **carte di imbarco e biglietti di viaggio**, anche sotto forma di biglietto elettronico per viaggi in aereo; ▪ nel caso di viaggi in taxi**, fattura o ricevuta**, con indicazione della data di utilizzo.

2.8 SPESE GENERALI

Le spese generali ammissibili, ai sensi dell'art. 45 comma 2, lett. c) del Reg. (UE) n. 1305/2013, sono riferibili agli onorari di professionisti, ai compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità.

Le spese generali sono ammissibili quando direttamente collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, ovvero quando connesse a disposizioni previste dall'Autorità di gestione di ciascun programma. Sono escluse le spese legali ed eventuali spese per contenziosi tra i soci dell'ATS. Nell'ambito delle spese generali rientrano anche gli oneri per le spese bancarie e legali, quali parcelle per consulenze legali, parcelle notarili, spese per consulenza tecnica e finanziaria, spese per la tenuta di conto corrente (purché trattasi di c/c appositamente aperto e dedicato all'operazione); sono altresì ammissibili le spese per garanzie fideiussorie, ai sensi degli articoli 45 e 63 del Reg. (UE) n. 1305/2013. Tali spese sono ammissibili nel limite massimo del 10% della spesa ammessa a finanziamento da verificarsi in fase di accertamento finale sulla spesa effettivamente sostenuta e rendicontata dal Beneficiario degli aiuti.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

Tipologia	Documentazione giustificativa di spesa
Spese generali	▪ **copia dei preventivi (almeno tre),** qualora siano variati rispetto a quelli presentati a corredo della DDS e **prospetto di raffronto dei preventivi** (ALLEGATO 9 sub E dell'Avviso Pubblico - Dichiarazione di comparazione e scelta tra preventivi); ▪ per i soggetti pubblici: documentazione relativa alla procedura di gara adottate + **check list** di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i, così come disciplinato nella Delibera della Giunta Regionale n. 634 del 14/09/2022 (vedi par. 2.10); ▪ dichiarazione, resa ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 contenente il prospetto delle voci di spesa per le quale si chiede l'erogazione del contributo, il relativo calcolo e la determinazione dell'importo da imputare al progetto e l'attestazione che le voci rendicontate, per l'importo indicato, non sono oggetto di altre fonti di finanziamento; ▪ **copia della fattura** riportante una chiara e completa descrizione dell'oggetto della fornitura, modalità di esecuzione del servizio e, e, pena l'inammissibilità della spesa tutti i riferimenti al progetto finanziato (PSR Puglia 2014-2022, operazione 10.2.1, "titolo del progetto/Acronimo", CUP, CIG ove previsto) e che deve esplicitamente richiamare gli estremi del preventivo presentato (DDS n. 54/2021, n. 171/2022 e n. 83/2022).
	Documentazione giustificativa di pagamento
	▪ **Quietanza liberatoria** del fornitore (ALLEGATO 9 sub F dell'Avviso pubblico - Quietanza liberatoria) + documento di riconoscimento del fornitore; ▪ **copia del bonifico/mandato di pagamento/copia degli assegni non trasferibili**; ▪ **solo per i partner che adottano lo split payment fornire mod f24 da cui si evince il pagamento dell'Iva riportata in fattura;** ▪ **copia dell'estratto conto** del c/c bancario e/o postale, intestato al partner (ad esclusione degli enti pubblici), con evidenza dell'intestazione dello stesso e degli addebiti relativi alla fornitura oggetto di finanziamento; ▪ **copia del registro IVA** da cui si evinca la registrazione della fattura oggetto di finanziamento.

2.9 COSTI INDIRETTI

I costi indiretti di solito sono i costi che non sono o non possono essere collegati direttamente ad una attività specifica. Tali costi possono comprendere le spese amministrative, per le quali è difficile determinare con precisione l'importo attribuibile a ciascuna attività come ad esempio: i costi per le pulizie, telefono, acqua o le spese di energia elettrica.
Tali spese sono calcolate in misura forfettaria, sulla base del 15% della spesa ammessa per il personale (articolo 68, paragrafo 1, lettera b, Regolamento (UE) n. 1303/2013).

Tipologia	Documentazione giustificativa di spesa
Costi indiretti	▪ **Dichiarazione congiunta**, resa dal responsabile dell'ATS e dal partner interessato alla richiesta di rimborso di dette spese, ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 contenente il prospetto delle voci di spesa per le quale si chiede l'erogazione del contributo, il relativo calcolo, la determinazione dell'importo da imputare al progetto e la indicazione del periodo a cui è riferita la spesa e l'attestazione che le voci rendicontate, per l'importo indicato, non sono oggetto di altre fonti di finanziamento;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

	▪ **copia dei preventivi (almeno tre**), ove pertinente e qualora siano variati rispetto a quelli presentati a corredo della DDS e prospetto di raffronto dei preventivi (ALLEGATO 9 sub E dell'Avviso Pubblico - Dichiarazione di comparazione e scelta tra preventivi); ▪ per i soggetti pubblici: ove pertinente, documentazione relativa alla procedura di gara adottate + **check list** di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i, così come disciplinato nella Delibera della Giunta Regionale n. 634 del 14/09/2022 (vedi par. 2.10); ▪ **copia della/e fattura**/e o altri giustificativi di spesa contabilmente ammissibili, che riportino la chiara e completa descrizione del servizio/utenza con indicazione della quota attribuita al progetto. Ove possibile (ad esclusione di quei servizi di pubblica utilità - comma 3, articolo 3 della legge 136/2010 - per i quali sono previste disposizioni sulla tracciabilità attenuata) ad esclusione de inserire e, pena l'inammissibilità della spesa, tutti i riferimenti al progetto finanziato (PSR Puglia 2014-2022, operazione 10.2.1, "titolo del progetto/Acronimo", CUP, CIG ove previsto) e che deve esplicitamente richiamare gli estremi del preventivo presentato (DDS n. 54/2021, n. 171/2022 e n. 83/2022).
	Documentazione giustificativa di pagamento
	▪ **Quietanza liberatoria** del fornitore (ALLEGATO 9 sub F dell'Avviso Pubblico - Quietanza liberatoria) + documento di riconoscimento del fornitore; ▪ **copia del bonifico/mandato di pagamento/copia degli assegni non trasferibili**; ▪ **solo per i partner che adottano lo split payment fornire mod f24 da cui si evince il pagamento dell'Iva riportata in fattura;** ▪ **copia dell'estratto conto** del c/c bancario e/o postale, intestato al partner (ad esclusione degli enti pubblici), con evidenza dell'intestazione dello stesso e degli addebiti relativi alla fornitura oggetto di finanziamento; ▪ **copia del registro IVA** da cui si evinca la registrazione della fattura oggetto di finanziamento.

2.10 CHECK LIST DI VERIFICA DELLE PROCEDURE D'APPALTO

Le check List di verifica delle procedure d'appalto, che devono, **pena l'inammissibilità della spesa,** essere compilate e presentate a corredo delle DDP dai soggetti partner pubblici, sono distinte in due fasi: PRE AGGIUDICAZIONE GARA e POST AGGIUDICAZIONE GARA.
La versione attuale delle stesse è stata approvata con DAG n. 634/2022 la cui compilazione deve essere effettuata sulla piattaforma CL Appalti Agea https://agriodc.regione.puglia.it/cgi-bin/agricla/b_29/agricla_b_29.cgi, previa richiesta di autenticazione redatta secondo il modello Allegato C da inviare alla PEC: progettibiodiversita@pec.rupar.puglia.it. La precitata richiesta di autenticazione dovrà essere inviata prima del rilascio della DDP. Solo nel caso in cui non fosse possibile abilitarsi sulla piattaforma, è comunque garantita la compilazione della CL resa disponibile nel formato editabile sul portale https://psr.regione.puglia.it/aiuti-di-stato-e-appalti-pubblici.

Di seguito si specificano i quadri da compilare delle Check List AGEA:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

1. PRE AGGIUDICAZIONE GARA: nella fase precedente all'aggiudicazione della gara (alla presentazione della domanda di sostegno) devono essere compilati i quadri A, B, C, D ed E, non inserendo quelle eventuali informazioni che saranno disponibili solo ad appalto aggiudicato;

2. POST AGGIUDICAZIONE GARA: nella fase successiva all'aggiudicazione della gara (alla presentazione della domanda di sostegno, se l'appalto è stato già aggiudicato, ovvero alla presentazione della prima domanda di pagamento utile), devono essere compilati i quadri:

- A,B,C,D ed E inserendo le eventuali nuove informazioni a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto;
- il quadro Q che sintetizza le informazioni sull'esecuzione del contratto;
- in funzione del tipo di procedura adottata una tra le seguenti check list: **F, F bis, G**,**H,I,L,M,N,O,P, R.**

Le Check List dovranno essere legate ad una singola procedura (identificata con il relativo CIG) e alle stesse dovranno essere allegati tutti gli atti consequenziali (determine, verbali di gara, contratto di affidamento, etc.), a dimostrazione delle informazioni dichiarate dal RUP nell'espletamento della gara e sull'esecuzione del contratto.

Eventuali dichiarazioni riportate sulle Check List non chiaramente desumibili dagli atti di gara dovranno essere direttamente attestate dal RUP.

Si precisa, inoltre, che le Check List di AUTOVALUTAZIONE POST GARA devono essere ripresentate, attesa la "dinamicità" di compilazione delle stesse, ed integrate ogni qualvolta si verifichi una nuova attività, allegando i relativi atti giustificativi (ad esempio subappalto, modifiche al progetto, etc.) ed, in ultimo, in sede di presentazione della Domanda di Saldo con tutte le informazioni inerenti la conclusione dell'appalto (certificato di regolare esecuzione, determina di liquidazione, etc.).

Qualora si renda necessario effettuare una nuova procedura di gara, le check list di PRE AGGIUDICAZIONE GARA dovranno essere nuovamente allegate alla DDP ed aggiornate.

3. DISCIPLINA DELLE VARIANTI E ADATTAMENTI TECNICI

3.1 VARIANTI

Le varianti e gli adattamenti tecnici, dovranno essere richiesti entro e non oltre i 60 giorni precedenti il termine stabilito per la conclusione del progetto.

Sono considerate **varianti** tutte quelle fattispecie la cui somma degli importi oggetto di modifiche, sulle macrovoci di costo, supera il 10% dell'investimento totale ammesso a finanziamento.

Per **macrovoce di costo** si deve intendere la singola voce di costo, quale: Beni e servizi, Collaborazioni/Consulenze professionali, Spese di personale, etc.., all'interno di un qualsiasi RGV e/o RGA.

La percentuale viene calcolata sul totale dell'importo della spesa ammessa al sostegno (*ad es. importo ammesso a sostegno pari a € 1.000.000,00 e l'importo minimo oggetto di variante superiore ad € 100.000,00).*

Sul portale SIAN è disponibile una procedura informatica, con relativa modulistica, che permette di presentare in forma "dematerializzata" la "DOMANDA DI VARIANTE - PSR 2014- 2022" per le cosiddette MISURE NON CONNESSE ALLA SUPERFICIE O AGLI ANIMALI.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

Le seguenti tipologie di varianti, ammissibili al sostegno dell'Operazione 10.2.1, dovranno essere avanzate sul portale **SIAN**:

1) Variante di progetto (SIAN);

2**) Variante per cambio beneficiario (SIAN).**

Ad ulteriore specificazione si precisa che è possibile presentare anche, ai fini dell'Operazione 10.2.1, le seguenti fattispecie di variante:

3. Variante per recesso/esclusione partner con sostituzione (NO SIAN);

4. Variante per recesso/esclusione partner senza sostituzione (NO SIAN).

Nel caso in cui le variazioni riguardano i casi indicato ai punti 3. e 4. (recesso e/o esclusione partner), la richiesta non transiterà attraverso il portale SIAN, bensì si dovranno seguire le indicazioni di seguito riportate.

1. Nel caso di "Variante di progetto" l'Amministrazione procedente ha l'obbligo di verificare che le modifiche:

• siano coerenti con gli obiettivi e le finalità del tipo di operazione e che non sono ammissibili varianti che comportino modifiche agli obiettivi ed ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile tali da inficiare la finanziabilità stessa;

• non comportino variazioni diminutive del punteggio attribuito al Progetto in sede di graduatoria definitiva ovvero che il nuovo punteggio rideterminato risulti almeno pari a quello attribuito all'ultima ditta presente nella stessa graduatoria e già ammessa agli aiuti.

• non compromettano l'organicità e la funzionalità complessiva e non alterino gli obiettivi del progetto;

• siano conformi a tutte le disposizioni dell'Avviso pubblico;

In tal caso, alla domanda di variante nel **portale SIAN**, deve essere allegata la seguente documentazione:

- relazione tecnica datata e sottoscritta dal RTS e dal soggetto capofila nella quale si descrivano natura e motivazioni delle modifiche da apportare al progetto;
- prospetto comparativo delle voci di spesa soggette a variazione, redatto sulla base delle schede finanziarie allegate al provvedimento di concessione, distinte per singolo partner, in cui sia messa a confronto la situazione ante e quella post variante. Il prospetto comparativo deve essere sottoscritto dal RTS e dal soggetto capofila in formato pdf. Lo stesso prospetto deve essere redatto in formato excel .xlsx, e inviato all'indirizzo progettibiodiversita@pec.rupar.puglia.it; in caso di discordanza fra il contenuto del file excel e il pdf allegato alla domanda di variante, farà fede quanto riportato in quest'ultimo;
- nuovo elaborato progettuale, sottoscritto dal RTS e dal soggetto capofila, compilato secondo la nuova attribuzione delle attività e dei costi previsti e redatto sulla base dell'"Allegato 4" dell'Avviso pubblico che assumerà la denominazione di "allegato 4bis". Le celle delle **attività e dei costi variati devono essere riportate in giallo**. L' elaborato progettuale deve essere allegato sul portale SIAN in formato pdf, mentre deve essere inviato, in formato excel .xlsx, all'indirizzo progettibiodiversita@pec.rupar.puglia.it; in caso di discordanza fra il contenuto del file excel e il pdf allegato alla domanda di variante, farà fede quanto riportato in quest'ultimo;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

- dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi del dpr 445/2000, sottoscritta da tutti i partner proponenti, nella quale dichiarino di aver preso visione e di condividere le modifiche apportate rispetto al progetto ammesso al finanziamento (allegato F);

La domanda di variante di progetto, dopo essere stata rilasciata nel portale SIAN, deve essere, comunque, comunicata, a mezzo pec, al Responsabile dell'Operazione, contestualmente al rilascio nel SIAN, al seguente indirizzo progettibiodiversita@pec.rupar.puglia.it.

2. Nel caso di "Variante per cambio beneficiario/capofila" l'Amministrazione procedente ha l'obbligo di verificare che, nel caso di cambio beneficiario e/o partner, il nuovo soggetto proposto subentrante rispetti le condizioni e gli impegni di cui al paragrafo 12 "IMPEGNI" dell'Avviso e che:

• sia in possesso dei requisiti, soggettivi e oggettivi, necessari per l'accesso al contributo;

• non alteri l'equilibrio degli elementi di valutazione e di attribuzione del relativo punteggio ovvero che il nuovo punteggio rideterminato risulti almeno pari a quello attribuito all'ultima ditta presente nella stessa graduatoria e già ammessa agli aiuti;

• si impegni formalmente a mantenere tutti gli impegni assunti dal cedente;

In tal caso, alla domanda di variante nel portale SIAN, deve essere allegata la seguente documentazione:

- relazione tecnica datata e sottoscritta dal RTS e dal soggetto capofila nella quale si descrivano natura e motivazioni delle modifiche da apportare al progetto;
- prospetto comparativo delle voci di spesa soggette a variazione, redatto sulla base delle schede finanziarie allegate al provvedimento di concessione, distinte per singolo partner, in cui sia messa a confronto la situazione ante e quella post variante. Il prospetto comparativo deve essere sottoscritto dal RTS e dal soggetto capofila in formato pdf. Lo stesso prospetto deve essere redatto in formato excel .xlsx, e inviato all'indirizzo progettibiodiversita@pec.rupar.puglia.it; in caso di discordanza fra il contenuto del file excel e il pdf allegato alla domanda di variante, farà fede quanto riportato in quest'ultimo;
- nuovo elaborato progettuale, sottoscritto dal RTS e dal soggetto capofila, compilato secondo la nuova attribuzione delle attività e dei costi previsti e redatto sulla base dell' "Allegato 4" dell'Avviso pubblico che assumerà la denominazione di "allegato 4bis". Le celle delle **attività e dei costi variati devono essere riportate in giallo**. L' elaborato progettuale deve essere allegato sul portale SIAN in formato pdf, mentre deve essere inviato, in formato excel .xlsx, all'indirizzo progettibiodiversita@pec.rupar.puglia.it; in caso di discordanza fra il contenuto del file excel e il pdf allegato alla domanda di variante, farà fede quanto riportato in quest'ultimo;

- dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi del dpr 445/2000, sottoscritta dal Capofila subentrante in cui dichiari di aver preso visione della scheda di progetto ammessa con Provvedimento di concessione, di condividerne e accettarne il contenuto in ogni sua parte e che le informazioni relative alla propria "scheda partner" sono veritiere e corrette (allegato E);

- dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi del dpr 445/2000, sottoscritta da tutti i partner proponenti, nella quale dichiarino di accettare la variazione e designano il nuovo referente (capofila), conferendogli mandato a presentare la domanda di variante e le domande di pagamento e ad espletare tutti gli adempimenti connessi, con le modalità e nei termini previsti dall'Avviso pubblico e dal provvedimento di concessione, e si impegnano a modificare l'atto costitutivo, nella forma di atto pubblico, a seguito della variante approvata (allegato D);

- dichiarazione di impegno del soggetto subentrante (allegato 6 bis);

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

- dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi del dpr 445/2000, di affidabilità per i soggetti privati subentranti (allegato 7 bis);

- dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi del dpr 445/2000, di autocertificazione, del soggetto subentrante (allegato 8 bis);

- dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi del dpr 445/2000, per certificazione antimafia riferita ai soggetti di cui all'art.85 del D.Lgs. 159/2011 del soggetto subentrante (allegati 10A bis, 10B bis e 10C bis).

La domanda di **variante per cambio beneficiario/capofila**, dopo essere stata rilasciata nel portale SIAN, deve essere, comunque, comunicata, a mezzo pec, al Responsabile dell'Operazione, contestualmente al rilascio nel SIAN, al seguente indirizzo progettibiodiversita@pec.rupar.puglia.it.

3. nel caso di "Variante per recesso/esclusione di partner" con sostituzione l'Amministrazione procedente ha l'obbligo di verificare che, nel caso di recesso/esclusione di un partner con sostituzione, la modifica:

• non comporti variazioni diminutive del punteggio attribuito al Progetto in sede di graduatoria definitiva ovvero che il nuovo punteggio rideterminato risulti almeno pari a quello attribuito all'ultima ditta presente nella stessa graduatoria e già ammessa agli aiuti;

• non comprometta l'organicità e la funzionalità complessiva e non alteri gli obiettivi del progetto;

• sia conforme a tutte le disposizioni dell'Avviso pubblico.

Il soggetto capofila deve produrre, a mezzo pec, all'indirizzo progettibiodiversita@pec.rupar.puglia.it;, la seguente documentazione:

- in caso di recesso di un partner, dichiarazione sottoscritta dal partner uscente nella quale è descritta la motivazione della scelta;

- in caso di esclusione di un partner, dichiarazione sottoscritta da tutti i partner nella quale si dichiari la decisione di esclusione con la relativa motivazione;

- relazione tecnica datata e sottoscritta dal RTS e dal soggetto capofila nella quale si descrivano natura e motivazioni delle modifiche da apportare al progetto;
- prospetto comparativo delle voci di spesa soggette a variazione, redatto sulla base delle schede finanziarie allegate al provvedimento di concessione, distinte per singolo partner, in cui sia messa a confronto la situazione ante e quella post variante. Il prospetto comparativo deve essere sottoscritto dal RTS e dal soggetto capofila in formato pdf. Lo stesso prospetto deve essere redatto in formato excel .xlsx, e inviato all'indirizzo progettibiodiversita@pec.rupar.puglia.it; in caso di discordanza fra il contenuto del file excel e il pdf allegato alla domanda di variante, farà fede quanto riportato in quest'ultimo;
- nuovo elaborato progettuale, sottoscritto dal RTS e dal soggetto capofila, compilato secondo la nuova attribuzione delle attività e dei costi previsti e redatto sulla base dell' "Allegato 4" dell'Avviso pubblico che assumerà la denominazione di "allegato 4bis". Le celle delle **attività e dei costi variati devono essere riportate in giallo**. L' elaborato progettuale deve essere allegato sul portale SIAN in formato pdf, mentre deve essere inviato, in formato excel .xlsx, all'indirizzo progettibiodiversita@pec.rupar.puglia.it; in caso di discordanza fra il contenuto del file excel e il pdf allegato alla domanda di variante, farà fede quanto riportato in quest'ultimo;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

- dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi del dpr 445/2000, sottoscritta da tutti i partner proponenti, nella quale dichiarino di accettare la variazione/subentro e si impegnano a modificare l'atto costitutivo a seguito della variante approvata con atto pubblico (allegato D);

- dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi del dpr 445/2000, in cui il titolare/legale rappresentante del soggetto subentrante nel ruolo di partner dichiari di aver preso visione della scheda di progetto ammessa con Provvedimento di concessione, di condividerne e accettarne il contenuto in ogni sua parte e che le informazioni relative alla propria "scheda partner" sono veritiere e corrette (allegato E);

- dichiarazione di impegno del soggetto subentrante (allegato 6 bis);

- dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi del dpr 445/2000, di affidabilità per i soggetti privati subentranti (allegato 7 bis);

- dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi del dpr 445/2000, di autocertificazione, del soggetto subentrante (allegato 8 bis);

- dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi del dpr 445/2000, per certificazione antimafia riferita ai soggetti di cui all'art.85 del D.Lgs. 159/2011 del soggetto subentrante (allegati 10A bis, 10B bis e 10C bis).

4. nel caso di "Variante per recesso/esclusione di partner" senza sostituzione l'Amministrazione procedente ha l'obbligo di verificare che, nel caso di recesso/esclusione di un partner senza sostituzione, la modifica:

• non comporti variazioni diminutive del punteggio attribuito al Progetto in sede di graduatoria definitiva ovvero che il nuovo punteggio rideterminato risulti almeno pari a quello attribuito all'ultima ditta presente nella stessa graduatoria e già ammessa agli aiuti;

• non comprometta l'organicità e la funzionalità complessiva e non alteri gli obiettivi del progetto;

• sia conforme a tutte le disposizioni dell'Avviso pubblico.

Il soggetto capofila deve produrre, a mezzo pec, all'indirizzo progettibiodiversita@pec.rupar.puglia.it, la seguente documentazione:

- in caso di recesso di un partner, dichiarazione sottoscritta dal partner uscente nella quale è descritta la motivazione della scelta;

- in caso di esclusione di un partner, dichiarazione sottoscritta da tutti i partner nella quale si dichiara la decisione di esclusione con la relativa motivazione della scelta;

- relazione tecnica datata e sottoscritta dal RTS e dal soggetto capofila nella quale si descrivano natura e motivazioni delle modifiche da apportare al progetto;
- prospetto comparativo delle voci di spesa soggette a variazione, redatto sulla base delle schede finanziarie allegate al provvedimento di concessione, distinte per singolo partner, in cui sia messa a confronto la situazione ante e quella post variante. Il prospetto comparativo deve essere sottoscritto dal RTS e dal soggetto capofila in formato pdf. Lo stesso prospetto deve essere redatto in formato excel .xlsx, e inviato all'indirizzo progettibiodiversita@pec.rupar.puglia.it; in caso di discordanza fra il contenuto del file excel e il pdf allegato alla domanda di variante, farà fede quanto riportato in quest'ultimo;
- nuovo elaborato progettuale, sottoscritto dal RTS e dal soggetto capofila, compilato secondo la nuova attribuzione delle attività e dei costi previsti e redatto sulla base dell' "Allegato 4" dell'Avviso pubblico che assumerà la denominazione di "allegato 4bis". Le celle delle **attività e dei costi variati devono essere riportate in giallo**. L' elaborato progettuale deve essere allegato sul portale SIAN in formato pdf, mentre deve essere inviato, in formato excel .xlsx, all'indirizzo

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

progettibiodiversita@pec.rupar.puglia.it; in caso di discordanza fra il contenuto del file excel e il pdf allegato alla domanda di variante, farà fede quanto riportato in quest'ultimo;

- dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi del dpr 445/2000, sottoscritta da tutti i partner proponenti, nella quale dichiarino di accettare la variazione e si impegnano a modificare l'atto costitutivo a seguito della variante approvata, nella forma di atto pubblico (allegato D).

Non sono ammissibili varianti che comportino modifiche agli obiettivi ed ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile tali da inficiare la finanziabilità stessa.

Per l'Operazione 10.2.1 del PSR PUGLIA 2014/2022 le varianti possono essere proposte per sopravvenute cause di forza maggiore previste all'art. 2 del Reg. UE 1306/2013;.

Le varianti possono essere proposte per motivi debitamente giustificati e assolutamente non individuabili al momento della presentazione della domanda di aiuto e non dipendenti dalla volontà del beneficiario, a condizione che le varianti proposte non producano una modifica dei requisiti e dei parametri tecnico - economici in base ai quali è stata valutata l'ammissibilità a finanziamento del Progetto di biodiversità.

Le varianti che determinino una riduzione del punteggio inizialmente attribuito potranno essere approvate solo a condizione che il nuovo punteggio conseguito risulti almeno pari a quello attribuito al progetto presente nella stessa sezione e già ammessa agli aiuti.

In caso di variante per cambio di beneficiario e/o partner, preliminarmente alla presentazione della domanda di variante, il soggetto subentrante dovrà provvedere alla costituzione e/o all'aggiornamento e alla validazione del fascicolo aziendale.

Che per qualsiasi tipologia di variante, in fase di valutazione, il soggetto istruttore potrà richiedere ulteriore documentazione, qualora ritenuta necessaria.

Saranno ammesse varianti, da richiedere non oltre i 60 giorni precedenti il termine stabilito per la conclusione del progetto.

L'Amministrazione Regionale valuterà la richiesta di VARIANTE entro 30 giorni dal ricevimento, che sarà autorizzata con apposita nota e/o provvedimento dirigenziale di autorizzazione.

Per tutte le fattispecie di varianti che comportano una modifica dei partner del raggruppamento, entro i 30 giorni successivi all'autorizzazione regionale, pena la revoca del contributo, dovrà essere presentato, apposito atto pubblico, sottoscritto dai legali rappresentanti di tutti i soggetti costituenti il raggruppamento, nel quale sia indicato il nuovo assetto dell'ATS, lasciando invariata per ciascun partner, non oggetto di variazione, la spesa massima ammessa ed il contributo concesso, così come definiti nel Progetto approvato dalla Regione.

A seguito della verifica della conformità e regolarità dei documenti trasmessi entro i tempi e le modalità stabilite, la Regione adotterà il nuovo provvedimento di concessione.

Nel caso la variante non venga approvata, il beneficiario resta comunque obbligato a realizzare gli interventi originariamente approvati ed ammessi al sostegno e in caso di mancata realizzazione degli interventi previsti si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi ed al recupero degli aiuti già erogati maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati, nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA.

Solo dopo il provvedimento di approvazione di una variante si potrà presentare una successiva richiesta di variante.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

La sostituzione, il recesso o esclusione di un partner potrà essere ammesso solo qualora il partner uscente non abbia percepito alcun contributo relativo alle spese sostenute (salvo i casi di forza maggiore previsti al paragrafo 33 dell'Avviso).

Non saranno approvate varianti al progetto, pena la decadenza dello stesso, che comportino una riduzione al di sotto dell'80% dell'importo ammesso a finanziamento, fatti salvi i casi di forza maggiore;

L'approvazione di qualsiasi tipologia di variante non deve comportare il differimento del termine di ultimazione degli interventi.

Nel caso di rimodulazione delle attività/risorse tra partner il soggetto capofila deve produrre:

- relazione tecnica datata e sottoscritta dal RTS e dal soggetto capofila nella quale si descrivano natura e motivazioni delle modifiche da apportare al progetto;
- prospetto comparativo delle voci di spesa soggette a variazione, redatto sulla base delle schede finanziarie allegate al provvedimento di concessione, distinte per singolo partner, in cui sia messa a confronto la situazione ante e quella post variante. Il prospetto comparativo deve essere sottoscritto dal RTS e dal soggetto capofila in formato pdf. Lo stesso prospetto deve essere redatto in formato excel .xlsx, e inviato all'indirizzo progettibiodiversita@pec.rupar.puglia.it; in caso di discordanza fra il contenuto del file excel e il pdf allegato alla domanda di variante, farà fede quanto riportato in quest'ultimo;
- nuovo elaborato progettuale, sottoscritto dal RTS e dal soggetto capofila, compilato secondo la nuova attribuzione delle attività e dei costi previsti e redatto sulla base dell'"Allegato 4" dell'Avviso pubblico che assumerà la denominazione di "allegato 4bis". Le celle delle **attività e dei costi variati devono essere riportate in giallo**. L' elaborato progettuale deve essere allegato sul portale SIAN in formato pdf, mentre deve essere inviato, in formato excel .xlsx, all'indirizzo progettibiodiversita@pec.rupar.puglia.it; in caso di discordanza fra il contenuto del file excel e il pdf allegato alla domanda di variante, farà fede quanto riportato in quest'ultimo;
- dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi del dpr 445/2000, sottoscritta da tutti i partner proponenti, nella quale dichiarino di aver preso visione e di condividere le modifiche apportate rispetto al progetto ammesso al finanziamento (allegato F);

Non è consentito, a seguito di rimodulazioni delle attività/risorse fra partner, l'annullamento totale delle stesse attribuite ai singoli partner, al fine di non alterare gli obiettivi del progetto e di non compromettere l'organicità e la funzionalità complessiva dello stesso.

3.2 ADATTAMENTI TECNICI

Le modifiche progettuali di lieve entità, definite come "**adattamenti tecnici ed economici"**, sono consentite secondo i principi di seguito riportati.

Di norma, non sono considerate varianti al progetto originario, bensì adattamenti tecnici ed economici, le modifiche di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative e tutte le modifiche sulle macrovoci di costo purché contenute in una percentuale massima calcolata sulla spesa ammessa al sostegno, inferiore o uguale al 10% della stessa (ad esempio se la domanda di sostegno è stata ammessa per un importo pari a € 1.000.000,00, l'importo massimo ammesso in variazione nell'adattamento tecnico è pari ad € 100.000,00).

Rientrano nel "conteggio" del 10% le spese per la realizzazione di interventi non previsti e/o in sostituzione di altri; non rientrano, invece, le modifiche dei fornitori prescelti e le sostituzioni di beni aventi la stessa funzionalità, mantenendo almeno lo stesso livello tecnologico.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

Gli adattamenti tecnici ed economici, nel portale SIAN, sono gestiti dalla funzione **"Variante non sostanziale nel Piano Interventi"** da presentare solo ed esclusivamente in sede di presentazione della DDP di saldo.

Gli adattamenti tecnici ed economici non necessitano di preventiva approvazione, devono essere giustificati in apposita relazione di adattamento tecnico e/o economico, sottoscritta sia dal RTS che dal soggetto capofila, da presentare a corredo della DdP di saldo.

Gli adattamenti tecnici ed economici, se conformi ed ammissibili, saranno quindi approvati direttamente dal funzionario incaricato all'istruttoria delle domande di pagamento di saldo, che comunicherà l'esito, al soggetto beneficiario, solo nel caso risultasse negativo.

In fase di valutazione di adattamenti tecnici ed economici il soggetto istruttore potrà richiedere ulteriore documentazione, qualora ritenuta necessaria, e in caso di esito istruttorio negativo, deve comunicare al capofila i motivi che ne hanno determinato il rigetto, al fine di eventuali controdeduzioni. L'istruttore lascerà traccia dell'approvazione dell'adattamento nella check list/verbale di ammissibilità della DdP.

A titolo esemplificativo è possibile effettuare in sede di domanda **di SALDO** spostamenti di risorse all'interno dell'Intervento RGV1 tra Costo del personale e Beni e Servizi, parimenti, sono ammissibili spostamenti di risorse tra la macrovoce Costo del personale dell'RGV1 e i Beni e Servizi dell'RGV4.

Nel SIAN, in fase di compilazione della domanda di saldo nel Piano degli Interventi, vi è il campo "La domanda sarà soggetta a modifiche di variante non sostanziale nel piano interventi", che sarà necessario in ogni caso valorizzare tale campo indicando il valore no o sì.
Il campo verrà impostato a No in caso si tratti di una domanda senza alcun adattamento tecnico (variante non sostanziale), nel caso, invece, sia necessario effettuare una variante non sostanziale il campo dovrà essere impostato a SI.
Si avrà la possibilità di inserire la variante non sostanziale andando ad indicare la variazione della spesa che sarà controllata in modo che la differenza tra la **SPESA** richiesta totale a livello di tipologia intervento, per tutta la linea di pagamento e la spesa ammessa in fase di concessione, per la stessa tipologia intervento, non risulti superiore della % di tolleranza stabilita in predisposizione (sempre rispetto alla spesa ammessa in fase di concessione).

Per facilitare le operazioni di calcolo si riporta un esempio:

*Per la domanda di sostegno in istruttoria è stato concesso un sostegno pari a € 1.000.000,00, pertanto la percentuale di scostamento per la variante non sostanziale è del 10%, pari ad un importo di scostamento di € **100.000,00.***
Per la macrovoce di costo "Beni e Servizi" è stato concesso un importo pari a € 200.000,00.
E' stata poi rendicontata e ammessa a pagamento una domanda di I SAL pari a € 300.000,00 di cui un importo pari a € 50.000,00 per la macrovoce di costo "Beni e servizi".
In base a quanto rendicontato con la domanda di acconto per la voce di spesa "Beni e Servizi" sono possibili i seguenti scostamenti minimi e massimi:

***Spesa minima** - totale per voce di spesa - Beni e servizi - da sostegno € 200.000,00 - già percepiti in acconto su singola voce di spesa € 50.000,00*
Spesa che può essere oggetto di variante € 150.000,00 (200.000,00-50.000,00)
***SPESA MINIMA RENDICONTABILE CON VARIANTE = € 50.000,00** (150.000,00 – 100.000,00)*

***Spesa massima** - totale per voce di spesa - Beni e servizi - da sostegno € 200.000,00 - già percepiti in acconto su singola voce di spesa € 50.000,00*
Spesa che può essere oggetto di variante € 150.000,00 (200.000,00-50.000,00)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

SPESA MASSIMA RENDICONTABILE CON VARIANTE = € 250.000,00 *(150.000,00 +100.000,00)*

Pertanto le modifiche che possono essere apportate alle voci di spesa di cui trattasi devono rientrare entro gli importi minimi e massimi, tenuto conto che il totale degli scostamenti a livello di domanda non può superare l'importo di euro € ***100.000,00.***

Nel caso l'adattamento tecnico ed economico consista nella acquisizione di beni e/o servizi, consulenze o altre voci di costo con caratteristiche tecniche e funzionali differenti da quelle inizialmente ammesse agli aiuti, occorrerà aver acquisito preliminarmente alla realizzazione degli stessi tre nuovi preventivi e produrre questi ultimi in allegato alla relazione esplicativa dell'adattamento effettuato da presentare a corredo della domanda di pagamento della DdP di saldo, successiva alla realizzazione dell'adattamento stesso, giustificando attraverso apposita relazione tecnica la scelta operata nell'ambito della stessa.

Qualora si ritenga necessario acquistare lo stesso bene da un diverso fornitore, in caso di realizzazione di un intervento con le stesse caratteristiche tecniche e funzionali e fermo restando il prezzo ammesso inizialmente con la domanda di sostegno, non occorrerà presentare, con la relazione giustificativa, tre nuovi preventivi ma solo il quarto preventivo relativo al diverso fornitore/consulente, in quanto la scelta operata è assimilabile all'acquisizione di un quarto preventivo in concorrenza con i tre già acquisiti e con quest'ultimo si sono concretizzate condizioni più vantaggiose (economiche o tecnologiche) per il soggetto beneficiario.

Il quarto preventivo, che sostituisce quello originariamente prescelto, deve essere prodotto in allegato alla relazione giustificativa dell'adattamento tecnico, unitamente alla relativa fattura emessa a fronte dello stesso e **al prospetto di raffronto dei preventivi** (ALLEGATO 9 sub E dell'Avviso Pubblico - Dichiarazione di comparazione e scelta tra preventivi).

Nell'ambito degli "adattamenti tecnici ed economici" è consentito l'utilizzo delle economie derivanti dalla realizzazione di altri interventi ammessi ai benefici, purché appartenenti alla stessa macrovoce di costo e siano finalizzati al completamento delle fasi produttive previste in progetto.

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Puglia – Misura 10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali.
Sottomisura 10.2 - Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche in agricoltura. Operazione 10.2.1 - Progetti per la conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche in agricoltura.

TABELLE DI RENDICONTAZIONE

CUP				
N. DOMANDA DI SOSTEGNO		**ACRONIMO**		
N. DETERMINA DI CONCESSIONE		**DATA DET. CONCESSIONE**		
IMPORTO SPESA AMMESSA		**CONTRIBUTO CONCESSO**		
DENOMINAZIONE CAPOFILA		**N. PARTNERS**		

DURATA DEL PROGETTO	data INIZIO		data FINE		N. MESI	**0**	

PARTNER	**Partner 1**	**Partner 2**	**Partner 3**	**Partner 4**	**Partner 5**	**Partner 6**	**Partner 7**	**Partner 8**
	Partner 9	**Partner 10**	**Partner 11**	**Partner 12**	**Partner 13**	**Partner 14**	**Partner 15**	**Partner 16**
	Partner 17	**Partner 18**	**Partner 19**	**Partner 20**	**Partner 21**	**Partner 22**	**Partner 23**	**Partner 24**

- ☐ **SAL N. 1**
- ☐ **SAL N. 2**
- ☐ **SAL N. 3**
- ☐ **SALDO**

	I SAL	**II SAL**	**III SAL**	**SALDO**
CONTRIBUTO RICHIESTO	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
AVANZAMENTO %				
AVANZAMENTO % CUMULATO				

Luogo e data _____

Nome e Cognome del **Titolare / Legale rappresentante del Capofila**: _____ Firma _____

Nominativo da contattare per eventuali richieste di chiarimento _____

Tel. _____ email: _____ pec_____

La Responsabile dell'Operazione 10.2.1
Dott.ssa Cristina Ferulli

La Responsabile di Raccordo Mis. 1,2,16 e 10.2.1
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

La Dirigente di Sezione
Dott.ssa Mariangela Lomastro

ELENCO SPESE

N. Prot.	SAL N.	Partner	Attività	Voci di spesa	MACROVOCI DI COSTO	Fornitore / Dipendente	Denominazione Fornitore/Dipendente	Codice Fiscale o Partita IVA	Tipo documento (Fattura/Ricevuta/Busta paga)	Mese Busta Paga	Anno Busta Paga	Data documento (Fattura/Ricevuta)	Numero documento (Fattura/Ricevuta)	Descrizione beni/servizio/attività (Fattura/ricevuta)	Costo orario (personale)	N. ore lavorate (personale)	Totale imponibile	Totale IVA	Ritenuta d'acconto	Totale fattura/documento	Contributo richiesto PSR	Contributo ammesso in istruttoria (riservato all'ufficio)	Modalità pagamento	Data pagamento	Liberatoria (Si/No/Non pertinente)	CIG	CIG in fattura (Si/No/Non pertinente)	CIG in bonifico (Si/No/Non pertinente)	CUP in fattura (Si/No/Non pertinente)	CUP in bonifico (Si/No/Non pertinente)	Note
1	1																-	-		-											
2	1																-	-		-											
3	1																-	-		-											
4	1																-	-		-											
5	1																-	-		-											
6	1																-	-		-											
7	1																-	-		-											
8	1																-	-		-											
9	1																-	-		-											
10	1																-	-		-											
11	1																-	-		-											
12	1																-	-		-											
13	1																-	-		-											
14	1																-	-		-											
15	1																-	-		-											
16	1																-	-		-											
17	1																-	-		-											
18	1																-	-		-											
19	1																-	-		-											
20	1																-	-		-											
21	1																-	-		-											
22	1																-	-		-											
23	1																-	-		-											
24	1																-	-		-											
25	1																-	-		-											
26	1																-	-		-											
27	1																-	-		-											
28	1																-	-		-											
29	1																-	-		-											
30	1																-	-		-											
31	1																-	-		-											
32	1																-	-		-											
33	1																-	-		-											
34	1																-	-		-											
35	1																-	-		-											
36	1																-	-		-											
37	1																-	-		-											
38	1																-	-		-											
39	1																-	-		-											
40	1																-	-		-											
41	1																-	-		-											
42	1																-	-		-											
43	1																-	-		-											
44	1																-	-		-											
45	1																-	-		-											
46	1																-	-		-											
47	1																-	-		-											
48	1																-	-		-											
49	1																-	-		-											
50	1																-	-		-											
51	1																-	-		-											
52	1																-	-		-											
53	1																-	-		-											
54	1																-	-		-											
55	1																-	-		-											
56	1																-	-		-											
57	1																-	-		-											
58	1																-	-		-											
59	1																-	-		-											
60	1																-	-		-											
61	1																-	-		-											
62	1																-	-		-											
63	1																-	-		-											
64	1																-	-		-											
65	1																-	-		-											
66	1																-	-		-											
67	1																-	-		-											
68	1																-	-		-											
69	1																-	-		-											

Riepilogo spese per rendicontazione Primo SAL			
Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Puglia – Misura 10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali. **Sottomisura 10.2 - Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche in agricoltura. Operazione 10.2.1 - Progetti per la conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche in agricoltura.**			
0	**CUP**	**0**	
Dichiarazione Sostitutiva di ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI del DPR n. 445 del 28/12/2000 Art. 76			
Tabella riepilogativa spese rendicontate dal 26/10/2022 al	**Data INIZIO progetto**	00/01/1900	**Data FINE progetto** 00/01/1900

Attività		Voci di Spesa		Spesa complessiva ammessa	Spesa sostenuta 1° SAL	Contributo richiesto	*Spazio riservato all'ufficio*			
							Importo ammesso	*Importo non ammesso*	*Contributo ammesso*	*Note dell'ufficio*
INDAGINI BIBLIOGRAFICHE E PROSPEZIONI TERRITORIALI	RGV1/ RGA1	1.1	Collaborazioni/Consulenze professionali		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
		1.2	Spese di missioni, anche all'estero		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
		1.3	Spese di personale		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
		1.4	Costi relativi alla realizzazione del progetto		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
		1.5	Spese per gli studi dell'area riservata		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
		1.6	Spese per convenzioni e consulenza		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
		1.7	Costi indiretti		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
		1.8	Spese generali		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
		#	**Costo totale RGV1**	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
RICERCA DI MATERIALE RIPRODUTTIVO	RGV2/RGA2	2.1	Beni e servizi		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
		2.2	Collaborazioni/Consulenze professionali		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
		2.3	Spese di missioni, anche all'estero		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
		2.4	Spese di personale		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
		2.5	Elaborazione dati		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
		2.6	Spese per convenzioni e consulenza		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
		2.7	Costi indiretti		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
		2.8	Spese generali		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
		#	**Costo totale RGV2**	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
CONSERVAZIONE EX SITU DELLE RISORSE GENETICHE AUTOCTONE	RGV3/RGA3	3.1	Collaborazioni/Consulenze professionali		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
		3.2	Spese di esercizio		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
		3.3	Spese di personale		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
		3.4	Spese per convenzioni e/o consulenza		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
		3.5	Spese di missioni, anche all'estero		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
		3.6	Spese generali		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
		3.7	Costi indiretti		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
		3.8	Spese elab dati		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
		3.9	Attività di informazioni		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
		3.10	Beni e servizi		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
		#	**Costo totale RGV3**	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	

Riepilogo spese per rendicontazione Primo SAL												
Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Puglia – Misura 10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali. **Sottomisura 10.2 - Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche in agricoltura. Operazione 10.2.1 - Progetti per la conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche in agricoltura.**												
0					**CUP**	**0**						
Dichiarazione Sostitutiva di ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI del DPR n. 445 del 28/12/2000 Art. 76												
Tabella riepilogativa spese rendicontate dal 26/10/2022 al					**Data INIZIO progetto**	00/01/1900	**Data FINE progetto**	00/01/1900				
CARAT. MORFOLOGICA E GENETICA, SISTEMI DI IDENTIF. VARIETALE, REDAZIONE DI DESCRITTORI MORFOLOGICI E SCHEDE AMPELOGRAFICHE E POMOLOGICHE	RGV4/RGA4	**4.1**	Beni e servizi		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -			
		4.2	Collaborazioni/Consulenze professionali		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -			
		4.3	Spese di missioni, anche all'estero		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -			
		4.4	Spese di personale		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -			
		4.5	Spese generali		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -			
		4.6	Costi indiretti		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -			
		4.7	Spese di esercizio		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -			
		#	**Costo totale RGV4**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**			
CARATTERIZZAZIONE AGRONOMICA, PRODUTTIVA, TECNOLOGICA E QUALITATIVA DELLE RISORSE GENETICHE	RGV5/RGA5	**5.1**	Acquisto e leasing di macchinari e attrezzature		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -			
		5.2	Beni e servizi		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -			
		5.3	Collaborazioni/Consulenze professionali		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -			
		5.4	Costi indiretti		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -			
		5.5	Spese di missioni, anche all'estero		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -			
		5.6	Spese di personale		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -			
		5.7	Spese generali		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -			
		5.8	Spese di esercizio		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -			
		#	**Costo totale RGV5**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**			
RISANAMENTO FITOSANITARIO DEL MATERIALE DI MOLTIPLICAZIONE	RGV6/RGA6	**6.1**	Beni e servizi		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -			
		6.2	Collaborazioni/Consulenze professionali		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -			
		6.3	Spese di personale		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -			
		6.4	Costi indiretti		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -			
		6.5	Spese di missioni, anche all'estero		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -			
		6.6	Spese di esercizio		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -			
		6.7	Spese generali		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -			
		#	**Costo totale RGV6**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**			

Riepilogo spese per rendicontazione Primo SAL													
Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Puglia – Misura 10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali. **Sottomisura 10.2 - Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche in agricoltura. Operazione 10.2.1 - Progetti per la conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche in agricoltura.**													
0					**CUP**	**0**							
Dichiarazione Sostitutiva di ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI del DPR n. 445 del 28/12/2000 Art. 76													
Tabella riepilogativa spese rendicontate dal 26/10/2022 al					**Data INIZIO progetto**	00/01/1900	**Data FINE progetto**	00/01/1900					
REGISTRAZIONE DI VARIETÀ, CLONI, BIOTIPI NEI CATALOGHI NAZIONALI E REGIONALI	RGV7/RGA7	**7.1**	Spese di personale		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -				
		7.2	Costi Indiretti		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -				
		7.3	Collaborazioni/Consulenze professionali		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -				
		7.4	Spese di missioni, anche all'estero		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -				
		7.5	Beni e servizi		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -				
		7.6	Spese generali		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -				
		#	**Costo totale RGV7**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**				
INVENTARI BASATI SUL WEB E BANCHE DATI	RGV8/RGA8	**8.1**	Spese di personale		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -				
		8.2	Collaborazioni/Consulenze professionali		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -				
		8.3	Beni e servizi		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -				
		8.4	Costi indiretti		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -				
		8.5	Spese generali		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -				
		8.6	Spese di missioni, anche all'estero		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -				
		#	**Costo totale RGV8**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**				
CONSERVAZIONE IN SITU DELLE RISORSE GENETICHE AUTOCTONE A RISCHIO DI EROSIONE	RGV9/RGA9	**9.1**	Beni e servizi		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -				
		9.2	Spese per convenzioni e consulenza		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -				
		9.3	Spese generali		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -				
		9.4	Collaborazioni/Consulenze professionali		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -				
		9.5	Spese di missioni, anche all'estero;		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -				
		9.6	Costi indiretti		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -				
		9.7	Spese di personale		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -				
		#	**Costo totale RGV9**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**				

Riepilogo spese per rendicontazione Primo SAL

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Puglia – Misura 10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali.
Sottomisura 10.2 - Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche in agricoltura. Operazione 10.2.1 - Progetti per la conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche in agricoltura.

0					CUP	0							
Dichiarazione Sostitutiva di ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI del DPR n. 445 del 28/12/2000 Art. 76													
Tabella riepilogativa spese rendicontate dal 26/10/2022 al					**Data INIZIO progetto**	00/01/1900	**Data FINE progetto**	00/01/1900					
VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE GENETICHE DI INTERESSE AGRARIO E ALIMENTARE	RGV10/RGA10	**10.1**	Beni e servizi		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -				
		10.2	Collaborazioni/Consulenze professionali		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -				
		10.3	Costi indiretti		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -				
		10.4	Spese di personale		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -				
		10.5	Spese di missioni, anche all'estero		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -				
		10.6	spese generali		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -				
		#	**Costo totale RGV10**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	€ -	€ -	€ -				
AZIONI CONCERTATE	AZ CONC	**AC1**	Spese di missioni, anche all'estero		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -				
		AC2	Spese di personale;		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -				
		AC3	Spese generali;		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -				
		AC4	Collaborazioni/Consulenze professionali;		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -				
		AC5	Costi indiretti;		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -				
		AC6	Beni e servizi		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -				
		#	**Costo totale AZIONI CONCERTATE**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	€ -	€ -	€ -				
AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO	AZ ACC	**11.1**	Beni e servizi		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -				
		11.2	Costi indiretti		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -				
		11.3	Spese di missioni, anche all'estero		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -				
		11.4	Spese di personale		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -				
		11.5	Spese per convenzione e/o consulenza		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -				
		11.6	Spese generali		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -				
					€ -	€ -	€ -	€ -	€ -				
		#	**Costo totale AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	€ -	€ -	€ -				
			Totale	**€ -**	**€ -**	**€ -**	€ -	€ -	€ -				

Spesa Primo SAL AMMESSA	**€ -**
Spesa NON ammessa	**€ -**
% di spesa Primo SAL AMMESSA	**-**

Luogo e data_____

Timbro e firma del legale rappresentante _____

Riepilogo spese rendicontazione

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Puglia – Misura 10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali.

Sottomisura 10.2 - Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche in agricoltura. Operazione 10.2.1 - Progetti per la conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche in agricoltura.

0	CUP	0
CAPOFILA		0

Attività		Voci di Spesa	Spesa complessiva ammessa	Spesa sostenuta	Differenza da spendere	Avanzamento %
INDAGINI BIBLIOGRAFICHE E PROSPEZIONI TERRITORIALI	RGV1/ RGA1	1.1 Collaborazioni/Consulenze professionali		€ -	€ -	
		1.2 Spese di missioni, anche all'estero		€ -	€ -	
		1.3 Spese di personale		€ -	€ -	
		1.4 Costi relativi alla realizzazione del progetto		€ -	€ -	
		1.5 Spese per gli studi dell'area riservata		€ -	€ -	
		1.6 Spese per convenzioni e consulenza		€ -	€ -	
		1.7 Costi indiretti		€ -	€ -	
		1.8 Spese generali		€ -	€ -	
		# **Costo totale RGV1**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	
RICERCA DI MATERIALE RIPRODUTTIVO	RGV2/RGA2	2.1 Beni e servizi		€ -	€ -	
		2.2 Collaborazioni/Consulenze professionali		€ -	€ -	
		2.3 Spese di missioni, anche all'estero		€ -	€ -	
		2.4 Spese di personale		€ -	€ -	
		2.5 Elaborazione dati		€ -	€ -	
		2.6 Spese per convenzioni e consulenza		€ -	€ -	
		2.7 Costi indiretti		€ -	€ -	
		2.8 Spese generali		€ -	€ -	
		# **Costo totale RGV2**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	
CONSERVAZIONE EX SITU DELLE RISORSE GENETICHE AUTOCTONE	RGV3/RGA3	3.1 Collaborazioni/Consulenze professionali		€ -	€ -	
		3.2 Spese di esercizio		€ -	€ -	
		3.3 Spese di personale		€ -	€ -	
		3.4 Spese per convenzioni e/o consulenza		€ -	€ -	
		3.5 Spese di missioni, anche all'estero		€ -	€ -	
		3.6 Spese generali		€ -	€ -	
		3.7 Costi indiretti		€ -	€ -	
		3.8 Spese elab dati		€ -	€ -	
		3.9 Attività di informazioni		€ -	€ -	
		3.10 Beni e servizi		€ -	€ -	
		# **Costo totale RGV3**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	

Riepilogo spese rendicontazione

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Puglia – Misura 10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali.

Sottomisura 10.2 - Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche in agricoltura. Operazione 10.2.1 - Progetti per la conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche in agricoltura.

0	CUP	0

	CAPOFILA				
	4.1	Beni e servizi	€ -	€ -	€ -
	4.2	Collaborazioni/Consulenze professionali	€ -	€ -	€ -
	4.3	Spese di missioni, anche all'estero	€ -	€ -	€ -
	4.4	Spese di personale	€ -	€ -	€ -
	4.5	Spese generali	€ -	€ -	€ -
	4.6	Costi indiretti	€ -	€ -	€ -
	4.7	Spese di esercizio	€ -	€ -	€ -
RGV4/RGA4 CARAT. MORFOLOGICA E GENETICA, SISTEMI DI IDENTIF. VARIETALE, REDAZIONE DI DESCRITTORI MORFOLOGICI E SCHEDE AMPELOGRAFICHE E POMOLOGICHE	#	**Costo totale RGV4**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
	5.1	Acquisto e leasing di macchinari e attrezzature	€ -	€ -	€ -
	5.2	Beni e servizi	€ -	€ -	€ -
	5.3	Collaborazioni/Consulenze professionali	€ -	€ -	€ -
	5.4	Costi indiretti	€ -	€ -	€ -
	5.5	Spese di missioni, anche all'estero	€ -	€ -	€ -
	5.6	Spese di personale	€ -	€ -	€ -
	5.7	Spese generali	€ -	€ -	€ -
	5.8	Spese di esercizio	€ -	€ -	€ -
RGV5/RGA5 CARATTERIZZAZIONE AGRONOMICA, PRODUTTIVA, TECNOLOGICA E QUALITATIVA DELLE RISORSE GENETICHE	#	**Costo totale RGV5**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
	6.1	Beni e servizi	€ -	€ -	€ -
	6.2	Collaborazioni/Consulenze professionali	€ -	€ -	€ -
	6.3	Spese di personale	€ -	€ -	€ -
	6.4	Costi indiretti	€ -	€ -	€ -
	6.5	Spese di missioni, anche all'estero	€ -	€ -	€ -
	6.6	Spese di esercizio	€ -	€ -	€ -
	6.7	Spese generali	€ -	€ -	€ -
RGV6/RGA6 RISANAMENTO FITOSANITARIO DEL MATERIALE DI MOLTIPLICAZIONE	#	**Costo totale RGV6**	**€ -**	**€ -**	**€ -**

Riepilogo spese rendicontazione

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Puglia – Misura 10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali.

Sottomisura 10.2 - Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche in agricoltura. Operazione 10.2.1 - Progetti per la conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche in agricoltura.

0		CUP	0	
CAPOFILA			**0**	

REGISTRAZIONE DI VARIETÀ, CLONI, BIOTIPI NEI CATALOGHI NAZIONALI E REGIONALI	RGV7/RGA7	7.1	Spese di personale		€ -	€ -
		7.2	Costi Indiretti		€ -	€ -
		7.3	Collaborazioni/Consulenze professionali		€ -	€ -
		7.4	Spese di missioni, anche all'estero		€ -	€ -
		7.5	Beni e servizi		€ -	€ -
		7.6	Spese generali		€ -	€ -
		#	**Costo totale RGV7**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
INVENTARI BASATI SUL WEB E BANCHE DATI	RGV8/RGA8	8.1	Spese di personale		€ -	€ -
		8.2	Collaborazioni/Consulenze professionali		€ -	€ -
		8.3	Beni e servizi		€ -	€ -
		8.4	Costi indiretti		€ -	€ -
		8.5	Spese generali		€ -	€ -
		8.6	Spese di missioni, anche all'estero		€ -	€ -
		#	**Costo totale RGV8**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
CONSERVAZIONE IN SITU DELLE RISORSE GENETICHE AUTOCTONE A RISCHIO DI EROSIONE	RGV9/RGA9	9.1	Beni e servizi		€ -	€ -
		9.2	Spese per convenzioni e consulenza		€ -	€ -
		9.3	Spese generali		€ -	€ -
		9.4	Collaborazioni/Consulenze professionali		€ -	€ -
		9.5	Spese di missioni, anche all'estero;		€ -	€ -
		9.6	Costi indiretti		€ -	€ -
		9.7	Spese di personale		€ -	€ -
		#	**Costo totale RGV9**	**€ -**	**€ -**	**€ -**

Riepilogo spese rendicontazione							
Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Puglia – Misura 10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali. Sottomisura 10.2 - Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche in agricoltura. Operazione 10.2.1 - Progetti per la conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche in agricoltura.							
0					CUP	0	
CAPOFILA						0	
VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE GENETICHE DI INTERESSE AGRARIO E ALIMENTARE	RGV10/RGA10	10.1	Beni e servizi		€ -	€ -	
		10.2	Collaborazioni/Consulenze professionali		€ -	€ -	
		10.3	Costi indiretti		€ -	€ -	
		10.4	Spese di personale		€ -	€ -	
		10.5	Spese di missioni, anche all'estero		€ -	€ -	
		10.6	spese generali		€ -	€ -	
		#	**Costo totale RGV10**	€ -	€ -	€ -	
AZIONI CONCERTATE	AZ CONC	AC1	Spese di missioni, anche all'estero		€ -	€ -	
		AC2	Spese di personale;		€ -	€ -	
		AC3	Spese generali;		€ -	€ -	
		AC4	Collaborazioni/Consulenze professionali;		€ -	€ -	
		AC5	Costi indiretti;		€ -	€ -	
		AC6	Beni e servizi		€ -	€ -	
		#	**Costo totale AZIONI CONCERTATE**	€ -	€ -	€ -	
AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO	AZ ACC	11.1	Beni e servizi		€ -	€ -	
		11.2	Costi indiretti		€ -	€ -	
		11.3	Spese di missioni, anche all'estero		€ -	€ -	
		11.4	Spese di personale		€ -	€ -	
		11.5	Spese per convenzione e/o consulenza		€ -	€ -	
		11.6	Spese generali		€ -	€ -	
					€ -	€ -	
		#	**Costo totale AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO**	€ -	€ -	€ -	
			Totale	€ -	€ -	€ -	

Luogo e data_____

Timbro e firma del legale rappresentante _____

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Puglia – Misura 10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali.
Sottomisura 10.2 - Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche in agricoltura. Operazione 10.2.1 - Progetti per la conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche in agricoltura.

0

Dichiarazione Sostitutiva di ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI del DPR n. 445 del 28/12/2000 Art. 76

Rendiconto analitico delle spese sostenute per SPESE DI PERSONALE

Nome e Cognome	CCNL	Qualifica	Retribuzione diretta A	Retribuzione differita B	Oneri previdenziali e assistenziali a carico del beneficiario non compresi in busta paga (ovvero non a carico del dipendente) C	Ulteriori costi previsti da contratto D	Costo effettivo annuo lordo F=A+B+C+D	Monte ore annuo di lavoro G	Costo orario F/G
			-	-	-	-	-	-	#DIV/0!
			-	-	-	-	-	-	#DIV/0!
			-	-	-	-	-	-	#DIV/0!
									Totale

Luogo e data_____

Timbro e firma del datore di lavoro _____

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Puglia – Misura 10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali.
Sottomisura 10.2 - Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche in agricoltura. Operazione 10.2.1 - Progetti per la conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche in agricoltura.

Dichiarazione Sostitutiva di ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI del DPR n. 445 del 28/12/2000 Art. 76

Schema di registrazione mensile delle presenze del personale

ACRONIMO PROGETTO:	**0**
CAPOFILA	**0**
PARTNER	

Nominativo Addetto:				
CCNL APPLICATO				
Personale dipendente assunto a tempo indeterminato	**SI**		**NO**	
Personale dipendente assunto a tempo determinato	**SI**		**NO**	
Personale non dipendente (contratto atipico e/o professionista)	**SI**		**NO**	
Monte ore lavorative annuo previsto				

Periodo dal ..... al	**SAL n. .....**	
Attività svolta (indicare anche RGV/RGA/ALTRO):		

Descrizione attività	**MESE E ANNO**																														**Totale ore**
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	
PSR 2014-2020 NOME PROGETTO .....RGV/RGA/Altro.....																																0
PSR 2014-2020 NOME PROGETTO .....RGV/RGA/Altro.....																																0
PSR 2014-2020 NOME PROGETTO .....RGV/RGA/Altro.....																																0
Altre attività (ordinaria, altri progetti finanziati es PIF, PON, ecc)																																0
.....																																0
TOTALE ORE MESE	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**

Data

Firma del datore di lavoro

Firma del lavoratore

RIEPILOGO	**Totale ore**
Totale ore imputabili al progetto	**0**
Totale ore per altre attività	**0**
Totale	**0**

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Puglia – Misura 10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali.
Sottomisura 10.2 - Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche in agricoltura. Operazione 10.2.1 - Progetti per la conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche in agricoltura.

0

Dichiarazione Sostitutiva di ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI del DPR n. 445 del 28/12/2000 Art. 76

Rendiconto analitico delle spese sostenute per MISSIONI E RIMBORSI SPESE

DATI GENERALI MISSIONE								SPESE SOSTENUTE																
Periodo di rendicontazione	ATTIVITA' (indicare rgv/rga)	Cognome e nome	Ruolo / funzione	Data e ora inizio missione	Data e ora fine missione	Località	Motivo della missione	Biglietti aerei	Trasporti pubblici (treno, metro, bus, ecc.)	Pedaggi autostradali	Alloggio	Vitto	Altro		Rimborso chilometrico			Giustificativo di pagamento	Nr. documento di pagamento	Data del pagamento	Data rilascio quietanza liberatoria	Totale rendicontabile	Spese imputabili al progetto	Contributo richiesto
													Voce di spesa	Prezzo (€)	Km	Prezzo in € al litro/5	Totale							
																	-					- €		- €
																	-					- €		- €
																	-					- €		- €
																	-					- €		- €
																	-					- €		- €
																	-					- €		- €
																	-					- €		- €
																	-					- €		- €
																	-					- €		- €
																	-					- €		- €
																	-					- €		- €
																	-					- €		- €
																	-					- €		- €
																	-					- €		- €
																	-					- €		- €
																	-					- €		- €
																	-					- €		- €
																	-					- €		- €
																	-					- €		- €
																					Totale	- €	- €	- €

Luogo e data___________________________

Timbro e firma del legale rappresentante ____

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Puglia – Misura 10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali.
Sottomisura 10.2 - Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche in agricoltura. Operazione 10.2.1 - Progetti per la conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche in agricoltura.

0

Dichiarazione Sostitutiva di ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI del DPR n. 445 del 28/12/2000 Art. 76

Rendiconto analitico delle spese sostenute per BENI DUREVOLI

Periodo di rendicontazione	ATTIVITA' (indicare rgv/rga)	Descrizione bene	Fornitore	Data di consegna	Numero fattura	Data fattura	Data registrazione nel Registro dei Beni Ammortizzabili	Costo storico di acquisto	Coefficiente ammortam.	Giorni di utilizzabilità del bene	Quota lorda	% di uso nel progetto	Quota netta	Contributo richiesto	Giustificativo del pagamento	Nr. documento di pagamento	Data del pagamento	Data rilascio quietanza liberatoria
											- €		- €	- €				
											- €		- €	- €				
											- €		- €	- €				
											- €		- €	- €				
											- €		- €	- €				
											- €		- €	- €				
											- €		- €	- €				
											- €		- €	- €				
											- €		- €	- €				
											- €		- €	- €				
											- €		- €	- €				
										Totale	- €		- €	- €				

Luogo e data_____

Timbro e firma del legale rappresentante _____

Allegato C alla DDS N. 282 del 13/04/2023

Il presente allegato è composto da n. 2 fogli. **Allegato C**

La Responsabile dell'Operazione 10.2.1

Dott.ssa Cristina Ferulli

La Responsabile di Raccordo

Dott. ssa Giovanna D'Alessandro

La Dirigente della Sezione

Dott.ssa Mariangela LOMASTRO

RICHIESTA CREDENZIALI ACCESSO APPLICATIVO SOFTWARE CHECK LIST APPALTI

Con la presente il/la sottoscritto/a_____, nato/a a _____il_____, in qualità di _____del/dell' (Comune/Università/Ente/…)_____di_____,chiede che vengano assegnate le credenziali (ID e Password) per l'accesso ai test di prova avviati da Agriconsulting spa sull'applicativo software per la compilazione semiautomatizzata e facilitata per le Check List Appalti.

Ruolo utente [B=Beneficiario; C= Controllore]:	
Tipo [E=Ente]:	
Codice Fiscale:	

Password (default = pippo):	
Cognome e Nome:	
E-mail istituzionale:	
Telefono:	
Misura/Sotto Misura/Bando di riferimento	
Data inizio e fine validità accessi:	
Note (eventuali informazioni aggiuntive):	

Alla presente si allegano copia del documento di identità in corso di validità e codice fiscale.

*Luogo*_____, *data* _____ Firma

_____

Allegato D alla DDS N. 282 del 13/04/2023
Il presente allegato è composto da n. 4 fogli.

La Responsabile dell'Operazione 10.2.1
Dott.ssa Cristina Ferulli

La Responsabile di Raccordo
Dott. ssa Giovanna D'Alessandro

La Dirigente della Sezione
Dott.ssa Mariangela LOMASTRO

ALLEGATO D –
Accettazione variante/Designazione nuovo referente/impegno a modificare l'atto costitutivo
Alla Regione Puglia
Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2022
Responsabile del procedimento - Operazione 10.2.1
Lungomare N. Sauro n. 45/47-70121 Bari

PSR Puglia 2014-2020 - Sottomisura 10.2 – "Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche in agricoltura" - Operazione 10.2.1 "Progetti per la conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche in agricoltura" – Avviso pubblico approvato con DAG n. 113 del 09/03/2020.

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/La Sig./a _____Nato/a a _____il_____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____n._____, in qualità di titolare/rappresentante legale della _____ con sede legale in _____ alla Via/Piazza_____ n. _____, iscritta alla CCIAA di_____ con partita IVA _____;

Il/La Sig./a _____Nato/a a _____il_____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____n._____, in qualità di titolare/rappresentante legale della _____ con sede legale in _____ alla Via/Piazza_____ n. _____, iscritto alla CCIAA di_____ con partita IVA_____;

Il/La Sig./a _____Nato/a a _____il_____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____n._____, in qualità di titolare/rappresentante legale della _____ con sede legale in _____ alla Via/Piazza_____ n. _____, iscritto alla CCIAA di_____ con partita IVA_____;

(ripetere se necessario)

In qualità di soggetti componenti il Raggruppamento _____

Visto il Progetto (titolo) _____ acronimo_____, che qui si intende richiamato e condiviso, redatto ai sensi dell'allegato dell'Avviso pubblico dell'Operazione 10.2.1 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Puglia, approvato con DAG n. 113 del 09/03/2020

CONSAPEVOLI CHE

- la sottoscrizione della modifica dell'atto costitutivo dovrà avvenire successivamente al provvedimento di approvazione della variante secondo le modalità e i tempi stabiliti nello stesso, senza che il raggruppamento proposto in variante subisca ulteriori variazioni.
- il capofila, designato come referente responsabile, deve:
    - presentare la domanda di variante, in nome e per conto dei soggetti partecipanti, assumendo anche il coordinamento generale;
    - presentare le singole domande di pagamento (acconto, SAL e saldo) e la documentazione tecnica prevista dall'avviso relativa alla realizzazione del progetto, di ciascun partner del raggruppamento che ha sostenuto le spese;
    - assolvere a tutti gli altri compiti ed impegni previsti nell'Avviso pubblico e dal provvedimento di concessione per il soggetto capofila;
- *(in caso di cambio del capofila)* nel caso di richiesta di cambio del Capofila, tutti i soggetti proponenti: devono produrre una dichiarazione congiunta di designazione del referente (capofila) conferendogli mandato a presentare la domanda di variante, le domande di pagamento e ad espletare tutti gli adempimenti connessi con le modalità e nei termini previsti dall'Avviso pubblico e dal provvedimento di concessione; si impegnano a modificare il raggruppamento, con atto pubblico, prima del provvedimento di concessione del contributo a seguito della variante approvata coinvolgendo tutti i soggetti indicati per realizzare le attività previste dal progetto proposto;
- *(in caso di cambio del capofila)* il soggetto designato come capofila deve avere sede legale in Puglia, ad esclusione di enti di ricerca, delle Università degli Studi e delle ONG;
- *(in caso di cambio del capofila)* il Capofila è tenuto a realizzare le attività previste, in collaborazione con gli altri partner, secondo le modalità e le tempistiche previste dal progetto di variante approvato, dall'Avviso pubblico e dal provvedimento di concessione. È il rappresentante legale del Raggruppamento e si occupa del coordinamento amministrativo e finanziario del progetto. Inoltre, adempie a tutti gli obblighi derivanti dall'atto di concessione dell'aiuto e si impegna a svolgere direttamente, nonché a coordinare e gestire, le attività previste dall'avviso pubblico a carico del capofila e a garantire la migliore attuazione del Progetto;
- in caso di ammissibilità della Domanda di variante, l'accordo di ATS modificato deve essere inviato alla Regione successivamente alla nota e/o provvedimento di approvazione della variante secondo le modalità e i tempi stabiliti nello stesso e comunque prima del nuovo provvedimento di concessione del sostegno;
- il beneficiario dell'Operazione 10.2.1 è il Raggruppamento.

Tutto ciò premesso i sottoscritti,

- dichiarano di essere a conoscenza e di accettare la variante proposta consistente nel:
  (barrare l'ipotesi ricorrente)
  - cambio capofila…….con……..;
  - recesso/esclusione del partner…… sostituito da……..;
  - recesso/esclusione del partner (senza sostituzione);
- *(in caso di cambio del capofila)* conferiscono al (Cognome e nome)_____, nato a _____, il _____, e residente in_____, alla Via_____, n. _____, codice fiscale_____, in qualità di titolare/legale rappresentante della impresa/società_____, con sede in _____, alla Via_____, n._____, iscritto/a presso la CCIAA di _____, nella sezione (speciale/ordinaria)_____, n. REA_____, Partita IVA _____ , indirizzo PEC _____, mandato collettivo con rappresentanza, designandolo quale soggetto delegato affinché, presenti la domanda di variante e le domande di pagamento, nei termini e con le modalità stabilite nell'Avviso pubblico e dal provvedimento di concessione che, a tal fine, si intendono qui integralmente richiamate e sia responsabile di ogni adempimento burocratico-amministrativo previsto in attuazione degli interventi, ferme restando le responsabilità individuali dei singoli soggetti.
- *(in caso di subentro di partner)* dichiarano di accettare il subentro del partner (Cognome e nome)_____, nato a _____, il _____, e residente in_____, alla Via_____, n. _____, codice fiscale_____, in qualità di titolare/legale rappresentante della impresa/società_____, con sede in _____, alla Via_____, n._____, iscritto/a presso la CCIAA di _____, nella sezione (speciale/ordinaria)_____, n. REA_____, Partita IVA _____ , indirizzo PEC _____,
- si impegnano a modificare l'atto costitutivo, nella forma di atto pubblico, unitamente a tutti i partner di progetto, a seguito della variante approvata.

Informativa trattamento dati personali

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali saranno trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

Per Capofila_____

Il legale rappresentante _____

Per_____

Il legale rappresentante _____

Per_____

Il legale rappresentante _____

(aggiungere altri soggetti se necessario)

Allegato E alla DDS N. 282 del 13/04/2023
Il presente allegato è composto da n. 2 fogli.

La Responsabile dell'Operazione 10.2.1
Dott.ssa Cristina Ferulli

La Responsabile di Raccordo
Dott. ssa Giovanna D'Alessandro

La Dirigente della Sezione
Dott.ssa Mariangela LOMASTRO

ALLEGATO E – Presa visione del progetto
Alla Regione Puglia
Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2022
Responsabile del procedimento Operazione 10.2.1
Lungomare N. Sauro n. 45/47-70121 Bari

PSR Puglia 2014-2020 - Sottomisura 10.2 – "Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche in agricoltura" - Operazione 10.2.1 "Progetti per la conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche in agricoltura" – Avviso pubblico approvato con DAG n. 113 del 09/03/2020.

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) _____nato/a _____ Prov.(___) il _____ residente in _____ Prov. _____ alla via/piazza _____ n. ____

In qualità di legale rappresentante della _____, con sede in _____ alla Via _____ n. _____ P.Iva _____, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità,

PREMESSO

- che, ai sensi dell'Avviso Pubblico, approvato con DAG n. 113 del 09/03/2020, la forma giuridica che il raggruppamento ha adottato è:
  - Raggruppamento privo di soggettività giuridica (ATS) costituiti con atto pubblico (*specificare*) in data_____;
- che la Regione Puglia con DDS del _____ n. ____, ha pubblicato il Provvedimento di concessione relativo al progetto_____, afferente all' Operazione 10.2.1 "Progetti per la conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche in agricoltura;

DICHIARA

- di aver preso visione di quanto disposto con DDS del _____ n. ____, relativa al provvedimento di concessione afferente al progetto _____ dell'Operazione 10.2.1 "Progetti per la conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche in agricoltura";
- di aver preso visione di quanto riportato nella scheda di progetto in variante, sottoscritta dal Capofila e dal Responsabile Tecnico Scientifico e di condividerne e accettarne il contenuto in ogni sua parte;
- che le informazioni relative alla propria "scheda partner" sono veritiere e corrette;
- di impegnarsi a modificare il raggruppamento, unitamente agli altri partner di progetto, alla luce delle varianti che la Regione Puglia vorrà approvare, con la stessa forma con cui si è costituito e cioè con atto pubblico.

……, lì ……

Timbro e firma[1] del Legale Rappresentante

_____

[1]Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

Allegato F alla DDS N. 282 del 13/04/2023
Il presente allegato è composto da n. 2 fogli.

La Responsabile dell'Operazione 10.2.1
Dott.ssa Cristina Ferulli

La Responsabile di Raccordo
Dott. ssa Giovanna D'Alessandro

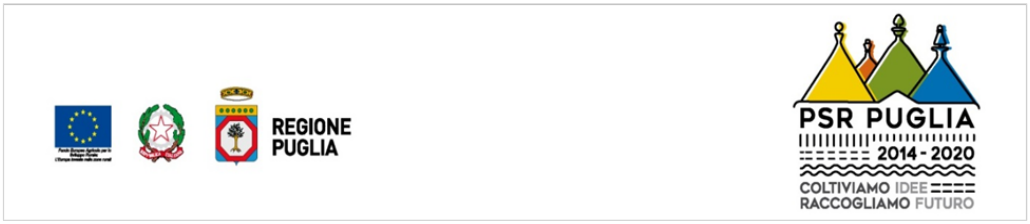
La Dirigente della Sezione
Dott.ssa Mariangela LOMASTRO

ALLEGATO F – Presa visione del progetto
Alla Regione Puglia
Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2022
Responsabile del procedimento - Operazione 10.2.1
Lungomare N. Sauro n. 45/47-70121 Bari

PSR Puglia 2014-2020 - Sottomisura 10.2 – "Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche in agricoltura" - Operazione 10.2.1 "Progetti per la conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche in agricoltura" – Avviso pubblico approvato con DAG n. 113 del 09/03/2020.

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

- Il/La Sig./a _____Nato/a a _____il_____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____n._____, in qualità di titolare/rappresentante legale della _____ con sede legale in _____ alla Via/Piazza_____ n. _____, iscritta alla CCIAA di_____ con partita IVA _____;
- Il/La Sig./a _____Nato/a a _____il_____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____n._____, in qualità di titolare/rappresentante legale della _____ con sede legale in _____ alla Via/Piazza_____ n. _____, iscritto alla CCIAA di_____ con partita IVA_____;
- Il/La Sig./a _____Nato/a a _____il_____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____n._____, in qualità di titolare/rappresentante legale della _____ con sede legale in _____ alla Via/Piazza_____ n. _____, iscritto alla CCIAA di_____ con partita IVA_____;
- (ripetere se necessario)



- In qualità di soggetti componenti il Raggruppamento _____
- Visto il Progetto (titolo) _____ acronimo_____, che qui si intende richiamato e condiviso, redatto ai sensi dell'allegato 4 dell'Avviso pubblico dell'Operazione 10.2.1 "Progetti per la conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche in agricoltura" – Avviso pubblico approvato con DAG n. 113 del 09/03/2020;

DICHIARANO

- di aver preso visione di quanto riportato nella scheda di progetto in variante, sottoscritta dal Capofila e dal Responsabile Tecnico Scientifico e di condividere le variazioni apportate rispetto al progetto ammesso al finanziamento.

……, lì ……

Per (Capofila)_____

Il legale rappresentante _____

Per_____

Il legale rappresentante _____

Per_____

Il legale rappresentante _____

(aggiungere altri soggetti se necessario)

Allegato 6bis alla DDS N. 282 del 13/04/2023
Il presente allegato è composto da n. 3 fogli.

La Responsabile dell'Operazione 10.2.1
Dott.ssa Cristina Ferulli

La Responsabile di Raccordo
Dott. ssa Giovanna D'Alessandro

La Dirigente della Sezione
Dott.ssa Mariangela LOMASTRO

ALLEGATO 6bis - Dichiarazione di impegni

Alla Regione Puglia
Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020
Responsabile del procedimento
dell'Operazione 10.2.1
Lungomare N. Sauro n. 45/47-70121 Bari

PSR Puglia 2014-2020 - Sottomisura 10.2 – "Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche in agricoltura" - Operazione 10.2.1 "Progetti per la conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche in agricoltura" – Avviso pubblico approvato con DAG n. 113 del 09/03/2020.

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____, residente in _____ Via _____ n° _____ - CAP _____ CF: _____, PIVA _____ TEL. _____ FAX _____ Email: _____ CUAA_____

□ Titolare di impresa individuale _____
□ Amministratore/Legale Rappresentante _____
□ Altro (specificare) _____

Si impegna, in caso di ammissione a finanziamento e pena l'esclusione degli aiuti concessi ed il recupero delle somme già erogate, a:

- osservare i termini e le modalità di rendicontazione delle spese relative alle attività ammissibili secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione ed eventuali atti correlati;
- mantenere i requisiti di ammissibilità previsti dall' Avviso Pubblico per tutta la durata della concessione, compreso l'impegno ad eseguire le attività per l'iscrizione delle varietà e delle razze, oggetto di studio, nel Registro regionale di cui alla Legge 39/2013 e nel registro nazionale delle varietà da conservazione;
- attivare, prima dell'avvio delle attività ammesse ai benefici o prima della presentazione della prima DdP, un **conto corrente dedicato** (per gli Enti pubblici è possibile l'attivazione di **sottoconti dedicati** nell'ambito della contabilità generale dell'ente) intestato al soggetto beneficiario. Tale attivazione deve avvenire prima del rilascio della prima DdP. Su tale conto dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, sia di natura pubblica (contributo in conto capitale) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata dell'investimento e fino alla completa erogazione dei relativi aiuti. Sullo stesso conto non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato dall'OP AGEA, dai mezzi propri immessi dal beneficiario e dall'eventuale finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici della sottomisura 10.2.1 e per la redistribuzione ai partner aventi diritto al contributo in base alle spese riconosciute;

- garantire per tutti i partner del Progetto un sistema di contabilità separata che permette la tracciabilità delle operazioni connesse agli investimenti effettuati a valere sulla sottomisura 10.2.1;
- osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili alla sottomisura 10.2.1, secondo quanto stabilito nell'Avviso Pubblico, quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- non richiedere, per le attività ammesse a finanziamento, altri contributi pubblici;
- garantire i vincoli di non alienabilità e destinazione di uso degli investimenti che saranno definiti nel provvedimento di concessione e negli atti correlati;
- consentire l'accesso agli Enti competenti, in ogni momento e senza restrizioni, agli impianti e alle sedi delle aziende partner e del richiedente/legale rappresentante Beneficiario per svolgere le attività di ispezione, le verifiche ed i controlli previsti, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli previsti, ai sensi dei Reg. (UE) 1305/2013 e 1306/2013 e relativi Atti delegati e Regolamenti di attuazione e DPR 445/2000 e s.m.i. Ai sensi dell'art. 59 del Reg. UE 1306 del 2013, la domanda o le domande in oggetto sono respinte qualora un controllo non possa essere effettuato per cause imputabili al Beneficiario o a chi ne fa le veci;
- eseguire le attività per l'iscrizione delle varietà e delle razze, caratterizzate geneticamente (anche in precedenza), nel Registro regionale di cui alla Legge 39/2013 e nel Registro nazionale delle varietà da conservazione.
- rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i;
- rispettare la Legge regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- (**unicamente per il Beneficiario Capofila**) ripartire il contributo pubblico ricevuto tra i partecipanti al Progetto secondo le modalità contenute nell'atto costitutivo dell'associazione.
- comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda di aiuto, in particolare in relazione al possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando;
- aggiornare, in caso di variazioni, il Fascicolo Aziendale;
- rispettare tutte le azioni di informazione e comunicazione (es. sito web, poster, targhe, cartelloni) in base a quanto previsto dal bando e dalla normativa comunitaria;
- utilizzare l'intera somma che sarà concessa quale contributo, unicamente per realizzare le attività ammesse a finanziamento sulla base di quanto contenuto nel Progetto approvato e nei tempi indicati, fatte salve le varianti autorizzate;
- (**solo per il Beneficiario Capofila**) presentare la domanda di saldo del contributo entro 30 giorni continuativi dalla data di conclusione degli interventi indicata nella proposta progettuale ammessa a finanziamento, fatte salve le eventuali proroghe autorizzate;
- adempiere agli impegni entro il termine previsto nel crono programma;
- essere a conoscenza di tutte le clausole previste in caso di inosservanza delle disposizioni previste dal bando.

DICHIARA

- di non aver beneficiato per le specifiche spese preventivate nel Progetto di altre agevolazioni contributive o creditizie previste dalle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

(**solo per gli Enti pubblici**)

- che il progetto proposto è inserito nel piano triennale ed in quello annuale degli interventi dell'Ente (indicandone gli estremi di approvazione);
- che l'Ente non si trova in stato di dissesto finanziario o di amministrazione controllata e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali condizioni;
- che la partecipazione all'accordo ATS è stata approvata da parte degli organi deliberativi (indicandone gli estremi di approvazione).

Consenso al trattamento dei dati personali

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali saranno trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

_____, lì _____

Timbro e firma[1] del Legale Rappresentante

_____

[1] Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

Allegato 7 bis alla DDS N. 282 del 13/04/2023
Il presente allegato è composto da n. 2 fogli.

La Responsabile dell'Operazione 10.2.1
Dott.ssa Cristina Ferulli

La Responsabile di Raccordo
Dott. ssa Giovanna D'Alessandro

La Dirigente della Sezione
Dott.ssa Mariangela LOMASTRO

ALLEGATO 7 bis – Dichiarazione di affidabilità per i partner privati dell'ATS

Alla Regione Puglia
Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2022
Responsabile del procedimento Operazione 10.2.1
Lungomare N. Sauro n. 45/47-70121 Bari

PSR Puglia 2014-2020 - Sottomisura 10.2 – "Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche in agricoltura" - Operazione 10.2.1 "Progetti per la conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche in agricoltura" – Avviso pubblico approvato con DAG n. 113 del 09/03/2020.

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (Prov.___) il _____, C.F. _____, residente a _____ (____) in via/Piazza _____ n._____ (CAP_____)

in qualità di titolare dell'impresa individuale/rappresentante legale/altro (*specificare*) _____, con sede legale in _____ (Prov____) alla via/Piazza_____n._____,(CAP_____), P. IVA / C.F._____ telefono _____ fax_____ email_____PEC_____

quale capofila/partner del raggruppamento _____

consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese

DICHIARA

- che la propria azienda è iscritta alla CCIAA di_____, dal _____, con il numero REA _____ e codice ATECO _____ che gli ulteriori dati relativi all'impresa sono i seguenti:
  matricola INPS: _____
  matricola INAIL: _____

oppure *per i Soggetti solo REA*

- che l'associazione/l'ente/la fondazione, ecc. è iscritta al R.E.A. di_____, dal _____, con il numero _____, che l'oggetto sociale previsto dall' Atto costitutivo/Statuto è:
  _____
  _____
  _____
- di non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640 bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter. 1 del codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- (anche in caso di società e associazioni prive di personalità giuridica) di non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) D.Lgs. n. 231/01;
- non essere oggetto di procedure concorsuali ovvero in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, tali da determinare la commissione di reati penalmente rilevanti;
- non aver subito condanne, con sentenza passata in giudicato, per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962;
- di essere in regola con la legislazione previdenziale.

Informativa trattamento dati personali

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali saranno trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

……, lì ……

Timbro e firma[1] del Legale Rappresentante

_____

[1] Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

Allegato 8 bis alla DDS N. 282 del 13/04/2023
Il presente allegato è composto da n. 2 fogli.

La Responsabile dell'Operazione 10.2.1
Dott.ssa Cristina Ferulli

La Responsabile di Raccordo
Dott. ssa Giovanna D'Alessandro

La Dirigente della Sezione
Dott.ssa Mariangela LOMASTRO

ALLEGATO 8 bis - Dichiarazione di assenza debiti

Alla Regione Puglia
Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2022
Responsabile del procedimento
- Operazione 10.2.1
Lungomare N. Sauro n. 45/47-70121 Bari

PSR Puglia 2014-2020 - Sottomisura 10.2 – "Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche in agricoltura" - Operazione 10.2.1 "Progetti per la conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche in agricoltura" – Avviso pubblico approvato con DAG n. 113 del 09/03/2020.

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (Prov.___) il _____, C.F. _____, residente a _____ (____) in via/Piazza _____ n._____ (CAP_____)

in qualità di titolare dell'impresa individuale/rappresentante legale/altro _____ (*specificare*)

_____, con sede legale _____ (Prov____) in _____ alla via/Piazza_____ n._____ (CAP_____), P. IVA / C.F._____ telefono _____ fax_____ email _____ PEC_____

quale capofila/partner del raggruppamento _____

consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese

DICHIARA

- di non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2022, ovvero della corrispondente Misura

del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;

- di non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2022, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- di non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2022, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- di non dovere ancora provvedere al pagamento delle sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2022 e/o PSR 2007-2013;
- di non avere richiesto un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa;
- in caso di partecipazione di OP, che le attività previste e finanziate dai programmi operativi della OP non si sovrappongono con quelle che si realizzeranno con il Progetto del PSR Puglia 2014-2022;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 196/03 e del REG (UE) n. 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento teso all'ottenimento dei benefici economici;

Informativa trattamento dati personali

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali saranno trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

……, lì ……

Timbro e firma[1] del Legale Rappresentante

_____

[1] Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

Allegato 10 A bis alla DDS N. 282 del 13/04/2023
Il presente allegato è composto da n. 2 fogli

La Responsabile dell'Operazione 10.2.1
Dott.ssa Cristina Ferulli

La Responsabile di Raccordo
Dott. ssa Giovanna D'Alessandro

La Dirigente della Sezione
Dott.ssa Mariangela LOMASTRO

ALLEGATO 10 A bis -
Dichiarazione sostituiva certificazione camerale

Alla Regione Puglia
Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2022
Responsabile del procedimento
- Operazione 10.2.1
Lungomare N. Sauro n. 45/47-70121 Bari

Dichiarazione sostituiva di certificazione di iscrizione alla Camera di commercio (Modello per Società - D.p.R. n. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____

il _____ residente in_____ prov._____cap _____ alla via _____

a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.p.R. n.445/2000 nel caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

in qualità di rappresentante legale della Società _____ che la stessa è regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____come segue:

Dati identificativi della Società:

• Numero di iscrizione: _____; Data di iscrizione:_____
• Estremi dell'atto di costituzione _____ ; Capitale sociale €_____
• Forma giuridica:_____
• Durata della società_____
• Oggetto sociale:_____
• Codice fiscale/Partita IVA_____
• Sede legale:_____

DICHIARA

ai sensi dell'art 85 del d.lgs. N. 159/2011, così come modificato dal d.lgs. n. 218/2012, che all'interno della Società sopra descritta ricoprono cariche sociali i seguenti soggetti (vedi schema allegato n.4):

_____
_____
_____

_ DICHIARA

che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. n. 159/2011.

DICHIARA

altresì, che la società gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

DICHIARA

infine, che la società non si trova nelle situazioni di cui all'art. 38 del d.lgs. n. 163/2006.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo _____ Data _____

_____
(firma per esteso e leggibile)

Si allega: copia del documento di identità del dichiarante in corso di validità.

Allegato 10B bis alla DDS N. 282 del 13/04/2023
Il presente allegato è composto da n. 2 fogli.

La Responsabile dell'Operazione 10.2.1
Dott.ssa Cristina Ferulli

La Responsabile di Raccordo
Dott. ssa Giovanna D'Alessandro

La Dirigente della Sezione
Dott.ssa Mariangela LOMASTRO

ALLEGATO 10B bis- Dichiarazione sostituiva familiari conviventi

Alla Regione Puglia
Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2022
Responsabile del procedimento
- Operazione 10.2.1
Lungomare N. Sauro n. 45/47-70121 Bari

Dichiarazione sostituiva di certificazione
(D.P.R. n. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a_____ nato/a a _____

prov. _____ il _____ residente a _____

via/piazza _____

n.___in qualità di _____

della società_____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi del d.lgs n. 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

RAPPORTO DI PARENTELA	CODICE FISCALE	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	LUOGO NASCITA	LUOGO DI RESIDENZA

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo _____ Data _____

(firma per esteso e leggibile)

Si allega: copia del documento di identità del dichiarante in corso di validità. _____

Allegato 10 C bis alla DDS N. 282 del 13/04/2023
Il presente allegato è composto da n. 2 fogli.

La Responsabile dell'Operazione 10.2.1
Dott.ssa Cristina Ferulli

ALLEGATO 10C bis – Dichiarazione consorzi

La Responsabile di Raccordo
Dott. ssa Giovanna D'Alessandro

Alla Regione Puglia
Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2022
Responsabile del procedimento
- Operazione 10.2.1
Lungomare N. Sauro n. 45/47-70121 Bari

La Dirigente della Sezione
Dott.ssa Mariangela LOMASTRO

Dichiarazione sostitutiva di certificazione

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a _____ il _____ e residente in _____ alla Via _____ n. _____ , C.Fisc. _____, in qualità di _____ della società _____ con sede in _____ , alla Via _____, n._____, P.Iva _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

Che i consorziati che detengono una partecipazione **superiore** al 5% della società suddetta sono i seguenti;
RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____ RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____ RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____

Che i consorziati che detengono una partecipazione **inferiore** al 5% della società suddetta sono i seguenti;

RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____ RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____ RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____

Che i consorziati che hanno stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 5%, sono i seguenti:

(Oppure che i consorziati non hanno stipulato un patto parasociale)

RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____ RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____ RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____

Che i consorziati che operano in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione, sono i seguenti:

(Oppure che i consorziati non operano in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione)

RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____ RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____ RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____

Luogo e data _____

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

data firma leggibile del dichiarante

_____ _____

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino verrà denunciato all'autorità giudiziaria. Si allega copia del/i documento di identità del/dei dichiarante/i in corso di validità.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 17 aprile 2023, n. 38

Rinnovo autorizzativo all'apertura dei dispensari farmaceutici stagionali nei comuni di pertinenza della ASL Brindisi, ai sensi della L. 362/91, art. 6. Stagione estiva 2023.

Il DIRIGENTE della SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 7.12.2020;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1289 del 28.07.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30.09.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1734 del 28/10/2021;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che:

l'art. 6 comma 3 della L. 362 dell'8.11.91, prevede che nelle stazioni di soggiorno, cura e turismo e nelle località climatiche, balneari o termali o comunque d'interesse turistico con popolazione inferiore ai 12.500 abitanti, le Regioni possono autorizzare, in aggiunta alle farmacie esistenti, l'apertura stagionale di dispensari farmaceutici, tenendo conto della media giornaliera delle presenze annuali rilevate dalle Agenzie Regionali per il Turismo;

con deliberazione della Giunta Regionale n. 547 del 18.5.99, pubblicata sul BURP n. 59 del 7.6.99, sono stati emanati i criteri di massima necessari per consentire l'apertura dei suddetti dispensari stagionali, con la precisazione che, in caso di prima autorizzazione è necessario acquisire oltre al parere delle Agenzie Regionali per il Turismo, la deliberazione di Giunta Municipale del Comune richiedente, mentre nei casi di rinnovo autorizzativo, è sufficiente la richiesta sindacale accompagnata comunque dal parere della Agenzia Regionale per il Turismo competente per territorio;

con nota prot. n. AOO/197/0233 del 24.01.2023, la scrivente Sezione ha indicato a tutti gli enti interessati le procedure previste dalla normativa vigente in materia circa il rilascio delle autorizzazioni per l'apertura dei dispensari stagionali sia per quelli di nuova istituzione e sia per quelli da rinnovare, precisando le modalità di affidamento dei presidi stagionali da parte dei Sindaci;

la ASL Brindisi ha trasmesso a mezzo PEC la nota, acquisita al protocollo n. 1367 del 12.04.2023 della scrivente Sezione, con la quale l'ARET – Puglia Promozione sede di Brindisi ha comunicato i dati statistici relativi alla media giornaliera delle presenze fatte registrare dagli esercizi ricettivi del Comune di Carovigno (BR), nonché la nota con la quale il Commissario Straordinario del Comune di Carovigno ha chiesto il rinnovo autorizzativo per l'apertura, nel 2023, dei dispensari farmaceutici stagionali istituiti nelle località di Torre Santa Sabina e Specchiolla;

l'affidamento di detti dispensari dovrà essere effettuato secondo quanto stabilito dalla legge 362/91 e s.m.i., anche alla luce di quanto disposto dalla Sentenza del Consiglio di Stato n. 1754/06;

i citati dispensari farmaceutici stagionali saranno sottoposti a verifica ispettiva da parte della ASL Brindisi, territorialmente competente che trasmetterà copia del relativo verbale di ispezione alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa della Regione Puglia;

Sulla base di quanto sopra, con il presente provvedimento si propone di rinnovare l'autorizzazione all'apertura di due dispensari farmaceutici stagionali per il periodo 15 giugno – 15 settembre 2023 nelle località Torre Santa Sabina e Specchiolla nel Comune di Carovigno (BR).

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE/- Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

1. per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, di rinnovare per l'anno 2023, ai sensi dell'art. 6 della legge 362/91 e s.m.i. ed in applicazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 547 del 18.5.99, pubblicata sul BURP n. 59 del 7.6.1999, l'autorizzazione all'apertura dei dispensari farmaceutici stagionali nelle località turistiche sotto elencate comprese nel territorio della ASL Brindisi, dal 15 giugno al 15 settembre 2023:

    - Comune di Carovigno (BR) – località Torre Santa Sabina;
    - Comune di Carovigno (BR) – località Specchiolla;

2. di dare mandato alla ASL Brindisi di effettuare le opportune visite ispettive al fine di verificare la rispondenza dei suddetti esercizi stagionali ai requisiti igienico-sanitario e funzionali, con l'obbligo di trasmettere alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa copia del relativo verbale d'ispezione;

3. di autorizzare il Commissario Straordinario del comune di Carovigno all'affidamento della gestione del dispensario farmaceutico stagionale, secondo la normativa vigente richiamata in narrativa;

4. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul BURP;

5. di disporre che il presente provvedimento sia notificato per il tramite della ASL Brindisi al Commissario Straordinario del comune di Carovigno (BR).

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
e) il presente atto, composto da n. 4 facciate, è adottato in un unico originale;
f) sarà notificato al ASL BR,e per il tramite della stessa, al Comune di Carovigno (BR)

Il Dirigente della Sezione
dott. Paolo Stella

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie
I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario *dott. Massimo Ingannamorte*

Il Funzionario P.O. *dott. Natalino Claudio Patanè*

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 17 aprile 2023, n. 498

D.D. n. 439 del 04.04.2023 "Approvazione Avviso Pubblico IFTS/2022 "Presentazione delle candidature inerenti la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica superiore (IFTS) in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU. APPROVAZIONE GRADUATORIA con CONTESTUALE DISPOSIZIONE DI ACCERTAMENTO ed IMPEGNO DI SPESA. APPROVAZIONE SCHEMA ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO. BURP N. 34 dell'11 APRILE. RETTIFICA

la Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visti gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss. mm.ii.;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), OJ L 119, 4.5.2016

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

Vista la DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 2020, n. 1974 Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato e integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 novembre 2021, n. 1974 POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0" e ss.mm.ii.;

Richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

Vista la Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023;

Vista la Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025"

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

Vista la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito

l'incarico di dirigente della Sezione Formazione all'Avv. Monica Calzetta;

Vista la Determinazione della Dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 1284 del 31/08/2022 con la quale è stato conferito alla Dr.ssa Francesca Cisternino l'incarico di Responsabile della Sub-Azione "Dispersione scolastica e formazione degli adulti" 10.1.a Percorsi formativi di IeFP e 10.5.a del POR PUGLIA FESR-FSE 2014/2020;

Premesso che:

- nella Determina Dirigenziale n. 439 del 04.04.2023 pubblicata sul BURP dell'11.04.2023 e precisamente nell'allegato "**D"** della stessa sono presenti dei refusi;

Considerato che

- è necessario procedere alla rettifica della surrichiamata D. D. mediante rimozione e riproposizione corretta dell' allegato "**D";**
- è necessario procedere alla sostituzione del surrichiamato allegato "**D"** con l'Allegato "**A"** del presente provvedimento;

Verifica al sensi del Dlgs n. 196/03 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 679/2016

Garanzie alla riservatezza

indispensabili per l'adozione dell''atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente La pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso al documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. n. 196/03 come modificato del d.lgs. n. 101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 a 10 del succitato Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero richiamati

LA DIRIGENTE

- Sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- Viste le attestazioni in calce al presente provvedimento
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/90, dell'art. 7 del DPR n.62/2013 e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.
Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

DETERMINA

- Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo anche quale

motivazione ai sensi dell'art.3 L.241/1990 ss.mm.ii.;

- di approvare la rimozione e la contestuale riproposizione dell'allegato **"D"** della Determina Dirigenziale. n. 439 del 04.04.2023 pubblicata sul BURP dll'11.04.23;
- di approvare l'allegato **"A"** che della presente è parte integrante e sostanziale in sostituzione dell'allegato **"D"** della Determina Dirigenziale. n. 439 del 04.04.2023 pubblicata sul BURP dll'11.04.23;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con il relativo allegato, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94;

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;

Il presente provvedimento, redatto in unico originale, composto da **4** pagine in originale più l' Allegato:
"A" composto da n. 1 pagine

b) sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
c) sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
d) sarà pubblicato sull' albo pretorio on line della Sezione Formazione.

La Dirigente della Sezione
Avv. Monica Calzetta

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione, Formazione
Sezione Formazione - ALLEGATO "A"

Avviso IFTS/2022

Ripartizione spesa per Soggetti, Capitoli ed annualità

Codice fiscale / Partita IVA	Codice SAP	Ragione sociale	Progetti	Importo finanziato	anno 2023 CAPITOLO 961070 Anno 2023	CAPITOLO 1502007 Anno 2023
					455.538,26	542.381,74
					45,65%	54,35%
03118040751	315010	AFORISMA società cooperativa	1	71.520,00	32.648,00	38.872,00
02486990720	325749	CIFIR-ONLUS	1	71.520,00	32.648,00	38.872,00
03967890751	328290	ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	1	71.520,00	32.648,00	38.872,00
02014760744	221303	associazione dante alighieri	1	71.520,00	32.648,00	38.872,00
94099950712	311394	FONDAZIONE ITS APULIA DIGITAL MAKER	1	71.520,00	32.648,00	38.872,00
02514650734	336280	ASSOCIAZIONE MAGNA GRECIA FORMAZIONE	1	71.520,00	32.648,00	38.872,00
90071630736	336284	FORMEDIL CPT TARANTO	1	71.520,00	32.648,00	38.872,00
07066530721	276751	MTM PROJECT srlu	1	71.520,00	32.648,00	38.872,00
07947310723	213971	IRSEA - Società Cooperativa Sociale	1	71.520,00	32.648,00	38.872,00
03054750710	347984	CAT CONFCOMMERCIO P.M.I.	1	71.520,00	32.648,00	38.872,00
00453310351	300324	IFOA	1	68.160,00	31.114,26	37.045,74
04622820720	328273	LEADER SOCIETA'COOPERATIVA CONSORTILE	1	71.520,00	32.648,00	38.872,00
90133200734	197375	PROGRAMMA SVILUPPO	1	71.520,00	32.648,00	38.872,00
03826230710	332575	I.R.F.I.P. Istituto Religioso di Formazione e Istruzione Professionale	1	71.520,00	32.648,00	38.872,00
			14	997.920,00	455.538,26	542.381,74

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 23 marzo 2023, n. 44

P.O.R. PUGLIA 2014-2020 - Asse IV - Azione 4.4 - "Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY - terza edizione" - adottato con d.d. n. 2 del 26/01/2023 (BURP n.12 del 02/02/2023). Ammissione a finanziamento del progetto "Trani zero Emission" del Comune di Trani per un importo pari a € 1.985.675,00 - Accertamento di entrata e impegno a favore del Comune di Trani.

Il Dirigente della Sezione

VISTA L.R. del 4/02/1997 n. 7 recante "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale" che agli art. 4 e 5 disciplina rispettivamente la "ripartizione delle competenze" e la "funzione dirigenziale";
VISTA la D.G.R. del 28.07.1998 n.3261 avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";
VISTO il D.Lgs. 165/01 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che all'art 4 disciplina l'"Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità" e all'art 17 le " Funzioni dei dirigenti";
VISTO il d.lgs. del 07/03/2005 n.82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n.69 del 18/06/2009, in forza del quale gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni;
VISTO il D.lgs. 30/06/2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal Decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR;
VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Presidenza con nota prot. AOO_22 N.652 del 31.03.2020 e dal Segretariato Generale della Presidenza e dal Segretariato Generale Giunta regionale con nota prot. AOO_175 n.1875 del 28/05/2020;
VISTA la D.G.R. n.1518/2015 e il D.P.G.R. n.443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
VISTA la DGR del 7/12/2020 n. 1974, recante "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0*'", con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo delle strutture della Giunta Regionale e della Presidenza;
VISTO il D.P.G.R del 22/01/2021 n.22 avente ad oggetto: "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
VISTA la D.G.R. n. 1813 del 07/12/2022 con la quale è stato disposto il conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico
Locale;
Visto l'Atto Dirigenziale del 13/04/2022 n.59 di conferimento dell' incarico di responsabilità equiparata a PO di tipologia A) "Responsabile delle Sub-Azioni 4.4.a – 4.4.b – 4.4.c – 4.4.d
VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 reca modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
VISTA la deliberazione di Giunta n. 782/2020 con cui è stata dato avvio alla riprogrammazione del POR Puglia 2014-2020 al fine di consentire, attraverso la variazione del tasso di cofinanziamento comunitario, il finanziamento della manovra anticrisi per fronteggiare gli effetti sanitari ed economico sociali derivanti dalla pandemia da COVID 19;
VISTO il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (CCI 2014IT16M2OP002) approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea e da ultimo modificato con Decisione C(2020) 4719 del 08/07/2020;
VISTA la Deliberazione n. 1091 del 16/07/2020 con cui la Giunta regionale ha approvato il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 ha preso atto della Decisione di esecuzione C(2020) 4719 della Commissione Europea del 08/07/2020;
VISTA la Deliberazione n. 1034 del 02.07.2020 con cui la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma operativo Complementare Puglia 2014-2020 (POC) elaborata a seguito di riprogrammazione del POR approvato con Decisione C(2020)4719 del 08/7/2020 e confermata la stessa articolazione organizzativa del POR, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella DGR n. 833/2016;
VISTA la predetta proposta POC, a seguito di approvazione del Cipe (ora Cipess) con Delibera n. 47 del 28.07.2020 e pubblicazione sulla G.U.R.I. n. 234 del 21.09.2020, è esecutiva;
VISTA la D.G.R n. 118 del 15/02/2022 di approvazione del Programma Operativo FESR FSE 2014- 2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2021) 9942 della Commissione Europea del 22.12.2021;
VISTO l'A.D. n. 143 del 14/04/2022 avente ad oggetto "Modifiche ed integrazioni al Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013";
VISTO il DPRG n. 22 del 05 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
VISTO il D.lgs. 118/2011, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009", come integrato dal D.lgs. 126/2014 e ss.mm.ii;
VISTA la Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022 avente per oggetto**:** "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023);
VISTA la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 avente per oggetto: "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025"
VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario, responsabile del presente procedimento amministrativo, titolare di PO " Responsabilità di sub azione 4.4.a - 4.4.b- 4.4.c - 4.4.d", dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- con la D.G.R. n. 1752 del 29/11/2022 è stato disposto:
  - di allocare le risorse residuali dell'Avviso Smart go city II edizione pari ad € 10.457.974,46 e le risorse disponibili pari ad € 348.647,09 destinate alla sub azione 4.4 a "Sistemi di priorità semaforica sul "sistema nodo" per accrescere le performance del TPL", sulla sub-Azione 4.4.b "Rinnovo del materiale rotabile" al fine di procedere all'implementazione di una nuova procedura "a sportello", per la selezione di proposte progettuali finalizzate all'ammodernamento del parco mezzi del trasporto pubblico locale, da rivolgere ai Comuni pugliesi dotati di servizi di TPL in corso di validità compresi i Comuni beneficiari delle precedenti edizioni dell'Avviso;

- che la dotazione complessiva dell'avviso SMART GO CITY III Edizione ammonta a complessivi € 10.806.621,55 e troverà copertura su risorse del POR PUGLIA 2014/2020;
- che la nuova procedura "a sportello" avrà come obiettivo l'acquisto di nuovi autobus urbani aventi la più recente classe di conformità alle norme vigenti in materia di emissioni di inquinanti in sostituzione di autobus urbani aventi prioritariamente la classe di emissione EURO 2 e in subordine EURO 3, in coerenza con l'art. 4 comma 3 bis del D.L. 10/09/2021 n. 121 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 9 novembre 2021, n. 156;
- la variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 finalizzata a modificare il preesistente stanziamento previsto per l'Azione 4.4 del POR Puglia 2014/2020 non completamente accertato ed impegnato negli esercizi precedenti, al fine di assicurare la copertura finanziaria del seguente intervento: procedura SMART GO CITY III Edizione "a sportello", per la selezione di proposte progettuali finalizzate all'ammodernamento del parco mezzi del trasporto pubblico locale urbano;
- di apportare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 51 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 118/2011 e dell'art. 42 della L.R. n. 28 del 16/11/2001, le variazioni al Bilancio di Previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura finanziaria".

Visto che la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:

- con determinazione dirigenziale n. 2 del 26/01/2023 ha proceduto:
  - all'adozione dell'"Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY – terza edizione" con i relativi allegati, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
  - all'approvazione dell'allegato schema di Disciplinare, regolante i rapporti tra la Regione Puglia e Soggetti Beneficiari individuati a seguito di "Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY – terza edizione", quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
  - alla registrazione di obbligazione giuridicamente non perfezionata di parte entrata e di parte spesa, giusta DGR n. 2005 del 30.11.2021 necessaria alla copertura di "Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY – terza edizione";
- con determinazione dirigenziale n. 5 del 02/02/2023 ha proceduto:
  - all'istituzione della Commissione di valutazione ed alla nomina dei relativi componenti di cui all'"Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY – terza edizione" pubblicato sul BURP n. 12 del 02/02/2023.

Atteso che il succitato Avviso prevede:

- all'art.6 al paragrafo 6.1 che:
  " *La selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sul presente Avviso avverrà attraverso procedura "a sportello", per cui si procederà ad istruire e finanziare le proposte progettuali secondo l'ordine cronologico d'arrivo delle stesse e sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili. […] La selezione sarà effettuata da una apposita Commissione di valutazione interna al Dipartimento Mobilità istituita con provvedimento del Dirigente dalla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL, composta da un numero dispari di membri, per un massimo di cinque e da un segretario verbalizzante.*
- all'art.6 al paragrafo 6.2 che:
  "L'iter istruttorio di ogni singola proposta progettuale si concluderà nel termine massimo di trenta (30) giorni lavorativi decorrenti dal giorno successivo alla ricezione dell'istanza, ovvero dalla ricezione delle integrazioni di cui al successivo punto 6.3, ove richieste.

  L'iter sarà strutturato come di seguito indicato:

a) **verifica di ammissibilità formale**;
b) **verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale**;
c) **valutazione tecnica e sostenibilità ambientale**.

Completato l'iter istruttorio, si procederà all'adozione dell'atto dirigenziale di approvazione del relativo esito.

- all'art. 6 al paragrafo 6.5 che:
"*Completato l'iter di selezione relativo alla singola proposta progettuale, si procederà con atto dirigenziale ad approvarne gli esiti rappresentando, ove ricorrente la non ammissibilità/non finanziabilità, le relative motivazioni; il suddetto atto dirigenziale, in caso di ammissibilità e finanziabilità della proposta progettuale, conterrà altresì l'impegno di spesa".*

Considerato che:
- il Comune di Trani ha presentato in data 04/03/2023, istanza di partecipazione all'Avviso de quo a mezzo pec asseverata al protocollo di questa Sezione AOO_184/PROT/06/03/2023/0000852;
- la Commissione di valutazione si è riunita in data 21/03/2023, giusta verbale n. 7, agli atti della Sezione, ed alla luce delle risultanze istruttorie, ha ritenuto, in ossequio al punto 6.2.1 dell'Avviso in oggetto, superata la verifica di ammissibilità formale;
- nella stessa seduta la Commissione ha proceduto alla verifica dell'ammissibilità sostanziale di cui al punto 6.2.2 dell'avviso e, ritenendo la stessa superata, ha proceduto alla fase di valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale attribuendo al progetto del Comune di Trani un punteggio pari a 23/40.

Tanto premesso e considerato con il presente provvedimento si procede:
- **ad approvare**, ai sensi dell'art. 6.5 dell'Avviso, gli esiti istruttori della Commissione di valutazione, riportati nel verbale n. 7 del 21/03/2023, agli atti della Sezione, in base ai quali, a seguito della valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale, viene attribuito alla proposta progettuale del Comune di Trani, un punteggio pari a 23/40;
- e, per l'effetto, **dichiarare ammissibile a finanziamento** per un importo di € 1.985.675,00 a valere sull'"Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY – terza edizione" – adottato con d.d. n. 2 del 26/01/2023 (BURP n. 12 del 02.02.2023) la proposta progettuale denominata "Trani zero Emission" del Comune di Trani;
- all'accertamento di entrata e impegno, come riportato nella sezione degli adempimenti contabili, per l'importo complessivo di € 1.985.675,00 a favore del Comune di Trani.

Verifica ai sensi del D. Lgs n. 196/2003 e ss.mm.ii.
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente dichiarati

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

- **Bilancio vincolato**
- **Esercizio finanziario 2023**

- **Competenza 2023**
- **Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa(CRA): 2.06 Sezione Programmazione Unitaria**

PARTE ENTRATA

Si dispone l'accertamento della somma di € 1.866.534,50 a discarico parziale della prenotazione disposta con D.D. n. 2 del 26/01/2023 e allo stanziamento giusta DGR n. 1752 del 29/11/2022

- Entrata ricorrente
- Codice UE: 1

Capitolo	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario	DD 184/2023/02	Esigibilità e.f. 2023	Debitore
E4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE FONDO FESR	E.4.02.05.03.001	6023009334	1.588.540,00 €	UNIONE EUROPEA
E4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO FONDO FESR	E.4.02.01.01.001	6023009335	277.994,50 €	Ministero dell'Economia e Finanze

- Titolo giuridico che supporta il credito: Decisione C(2018) 7150 del 23 ottobre 2018 dei competenti Servizi della Commissione Europea come da ultimo modificata con Decisione C(2020) 4719 del 08/07/2020.
- Debitore certo: Unione Europea, Ministero dell'Economia e Finanze

PARTE SPESA

- Si dispone l'impegno di spesa sui capitoli di spesa di seguito riportati a discarico parziale della prenotazione disposta con DD n. 2 del 26/01/2023 di cui allo stanziamento giusta DGR n. 1752 del 29/11/2022 per le quote Ue-Stato e prelievo dal Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (art. 54, comma 1 lett. a, L.R. n.28/2001), giusta DGR n. 1752 del 29/11/2022 per il cofinanziamento regionale
- Spesa ricorrente

Capitolo	Declaratoria	Missione, programma, titolo	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'UE di cui al punto 2 dell'All. 7 al D.lgs 118/2011	Codifica Piano dei Conti finanziario	D.D. n. 2 del 26/01/2023	E.F. 2023
U1161442	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	10.6.2	3-spese finanziate da trasferimenti dell' UE	U.2.03.01.02.003	3523000391	1.588.540,00 €
U1162442	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	10.6.2	4- Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'U.E.	U.2.03.01.02.003	3523000392	277.994,50€
U1163442	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE	10.6.2	7 - Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente;	U.2.03.01.02.003	3523000393	119.140,50 €

- Causale dell'impegno: copertura delle spese relative all' "Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY – terza edizione" approvato con d.d. n. 2 del 26/01/2023
- Creditore: Comune di Trani
- Codice Fiscale: 83000350724

Codice Identificativo delle transazioni: riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al D.lgs. 118/2011, codici:

- **3 (capitolo 1161442 - UE)**
- **4 (capitolo 1162442 - STATO)**
- **7 (capitolo U1163442 - REGIONE)**

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.lgs. n.118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di entrata e di spesa innanzi indicati;
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- l'accertamento in l'entrata e impegno sono conformi a quanto stabilito dal D.LGS n.118 del 2011 e ss.mm.ii.

Il Dirigente della Sezione
(Dott.ssa Francesca Arbore)

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente assunte

D E T E R M I N A

- di approvare, ai sensi dell'art. 6.5 dell'Avviso, gli esiti istruttori della Commissione di valutazione, riportati nel verbale n. 7 del 21/03/2023, agli atti della Sezione, in base ai quali, a seguito della valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale, viene attribuito alla proposta progettuale del Comune di Trani, un punteggio pari a 23/40;
- di dichiarare ammissibile a finanziamento per un importo di € 1.985.675,00 a valere sull'"Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY – terza edizione" – adottato con d.d. n. 2 del 26/01/2023 (BURP n. 12 del 02.02.2023) la proposta progettuale denominata "Trani zero Emission" del Comune di Trani;
- di procedere con l'accertamento di entrata e impegno, come riportato nella sezione degli adempimenti contabili, per l'importo complessivo di € 1.985.675,00 a favore del Comune di Trani;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di notificare il presente provvedimento al Comune di Trani a cura del Responsabile del Procedimento.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del DPR 28 dicembre 200, n.445 del D.lgs. 7 marzo 2005, n.82:

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- è pubblicato, in modalità telematica ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, per un periodo pari a 10 giorni lavorativi sull'Albo pretorio on -line della Regione Puglia;

- è pubblicato ai sensi del d.lgs. 33/2013 sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it – Sezione *Amministrazione Trasparente* – sottosezione di I livello *Provvedimenti* – sottosezione di II livello *Provvedimenti dei Dirigenti Amministrativi – Giunta Regionale;*
- ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- è conservato nel sistema regionale di archiviazione Diogene secondo le modalità di cui al punto 10 delle "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*";
- è trasmesso all'archivio CIFRA;
- sarà notificato al Comune di Comune di Trani al seguente indirizzo pec: comandante.polizialocale@cert.comune.trani.bt.it;
- è composto da n. 09 pagine è adottato in singolo originale.

Il Dirigente della Sezione
(Dott.ssa Francesca Arbore)

Si attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.
La sottoscritta attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la vigente normativa

Il Responsabile del procedimento
(dott.ssa Giulia Di Leo)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 12 aprile 2023, n. 53

P.O.R. PUGLIA 2014-2020 - Asse IV - Azione 4.4 - "Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY - terza edizione" - adottato con d.d. n. 2 del 26/01/2023 (BURP n.12 del 02/02/2023). Provvedimento di non ammissibilità della proposta progettuale "ElettricaMente" del Comune di Foggia a seguito di istanza di riesame.

Il Dirigente della Sezione

VISTA L.R. del 4/02/1997 n. 7 recante "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale" che agli art. 4 e 5 disciplina rispettivamente la "ripartizione delle competenze" e la "funzione dirigenziale";
VISTA la D.G.R. del 28.07.1998 n.3261 avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";
VISTO il D.Lgs. 165/01 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che all'art 4 disciplina l'"Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità" e all'art 17 le " Funzioni dei dirigenti";
VISTO il d.lgs. del 07/03/2005 n.82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n.69 del 18/06/2009, in forza del quale gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni;
VISTO il D.lgs. 30/06/2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal Decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR;
VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Presidenza con nota prot. AOO_22 N.652 del 31.03.2020 e dal Segretariato Generale della Presidenza e dal Segretariato Generale Giunta regionale con nota prot. AOO_175 n.1875 del 28/05/2020;
VISTA la D.G.R. n.1518/2015 e il D.P.G.R. n.443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
VISTA la DGR del 7/12/2020 n. 1974, recante "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0*'", con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo delle strutture della Giunta Regionale e della Presidenza;
VISTO il D.P.G.R del 22/01/2021 n.22 avente ad oggetto: "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
VISTA la D.G.R. n. 1813 del 07/12/2022 con la quale è stato disposto il conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale;
Visto l'Atto Dirigenziale del 13/04/2022 n.59 di conferimento dell' incarico di responsabilità equiparata a PO di tipologia A) "Responsabile delle Sub-Azioni 4.4.a – 4.4.b – 4.4.c – 4.4.d
VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006 del Consiglio;
VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 reca modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure

di informazione e comunicazione per le operazioni;
VISTA la deliberazione di Giunta n. 782/2020 con cui è stata dato avvio alla riprogrammazione del POR Puglia 2014-2020 al fine di consentire, attraverso la variazione del tasso di cofinanziamento comunitario, il finanziamento della manovra anticrisi per fronteggiare gli effetti sanitari ed economico sociali derivanti dalla pandemia da COVID 19;
VISTO il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (CCI 2014IT16M2OP002) approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea e da ultimo modificato con Decisione C(2020) 4719 del 08/07/2020;
VISTA la Deliberazione n. 1091 del 16/07/2020 con cui la Giunta regionale ha approvato il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 ha preso atto della Decisione di esecuzione C(2020) 4719 della Commissione Europea del 08/07/2020;
VISTA la Deliberazione n. 1034 del 02.07.2020 con cui la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma operativo Complementare Puglia 2014-2020 (POC) elaborata a seguito di riprogrammazione del POR approvato con Decisione C(2020)4719 del 08/7/2020 e confermata la stessa articolazione organizzativa del POR, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella DGR n. 833/2016;
VISTA la predetta proposta POC, a seguito di approvazione del Cipe (ora Cipess) con Delibera n. 47 del 28.07.2020 e pubblicazione sulla G.U.R.I. n. 234 del 21.09.2020, è esecutiva;
VISTA la D.G.R n. 118 del 15/02/2022 di approvazione del Programma Operativo FESR FSE 2014- 2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2021) 9942 della Commissione Europea del 22.12.2021;
VISTO l'A.D. n. 143 del 14/04/2022 avente ad oggetto "Modifiche ed integrazioni al Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013";
VISTO il DPRG n. 22 del 05 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
VISTO il D.lgs. 118/2011, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009", come integrato dal D.lgs. 126/2014 e ss.mm.ii;
VISTA la Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022 avente per oggetto**:** "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023);
VISTA la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 avente per oggetto: "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025"
VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario dott.ssa Di Leo Giulia, responsabile del presente procedimento amministrativo, titolare di PO " Responsabilità di sub azione 4.4.a - 4.4.b- 4.4.c - 4.4.d", dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- con la D.G.R. n. 1752 del 29/11/2022 è stato disposto:
  - di allocare le risorse residuali dell'Avviso Smart go city II edizione pari ad € 10.457.974,46 e le risorse disponibili pari ad € 348.647,09 destinate alla sub azione 4.4 a "Sistemi di priorità semaforica sul "sistema nodo" per accrescere le performance del TPL", sulla sub-Azione 4.4.b "Rinnovo del materiale rotabile" al fine di procedere all'implementazione di una nuova procedura "a sportello", per la selezione di proposte progettuali finalizzate all'ammodernamento del parco mezzi del trasporto pubblico locale, da rivolgere ai Comuni pugliesi dotati di servizi di TPL in corso di validità compresi i Comuni beneficiari delle precedenti edizioni dell'Avviso;
  - che la dotazione complessiva dell'avviso SMART GO CITY III Edizione ammonta a complessivi €

10.806.621,55 e troverà copertura su risorse del POR PUGLIA 2014/2020;

- che la nuova procedura "a sportello" avrà come obiettivo l'acquisto di nuovi autobus urbani aventi la più recente classe di conformità alle norme vigenti in materia di emissioni di inquinanti in sostituzione di autobus urbani aventi prioritariamente la classe di emissione EURO 2 e in subordine EURO 3, in coerenza con l'art. 4 comma 3 bis del D.L. 10/09/2021 n. 121 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 9 novembre 2021, n. 156;
- la variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 finalizzata a modificare il preesistente stanziamento previsto per l'Azione 4.4 del POR Puglia 2014/2020 non completamente accertato ed impegnato negli esercizi precedenti, al fine di assicurare la copertura finanziaria del seguente intervento: procedura SMART GO CITY III Edizione "a sportello", per la selezione di proposte progettuali finalizzate all'ammodernamento del parco mezzi del trasporto pubblico locale urbano;
- di apportare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 51 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 118/2011 e dell'art. 42 della L.R. n. 28 del 16/11/2001, le variazioni al Bilancio di Previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura finanziaria".

Visto che la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:

- con determinazione dirigenziale n. 2 del 26/01/2023 ha proceduto:
  - all'adozione dell'"Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY – terza edizione" con i relativi allegati, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
  - all'approvazione dell'allegato schema di Disciplinare, regolante i rapporti tra la Regione Puglia e Soggetti Beneficiari individuati a seguito di "Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY – terza edizione", quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
  - alla registrazione di obbligazione giuridicamente non perfezionata di parte entrata e di parte spesa, giusta DGR n. 2005 del 30.11.2021 necessaria alla copertura di "Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY – terza edizione";
- con determinazione dirigenziale n. 5 del 02/02/2023 ha proceduto:
  - all'istituzione della Commissione di valutazione ed alla nomina dei relativi componenti di cui all'"Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY – terza edizione" pubblicato sul BURP n. 12 del 02/02/2023.

Atteso che il succitato Avviso prevede:

- all'art.6 al paragrafo 6.1 che:
  " *La selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sul presente Avviso avverrà attraverso procedura "a sportello", per cui si procederà ad istruire e finanziare le proposte progettuali secondo l'ordine cronologico d'arrivo delle stesse e sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili. […] La selezione sarà effettuata da una apposita Commissione di valutazione interna al Dipartimento Mobilità istituita con provvedimento del Dirigente dalla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL, composta da un numero dispari di membri, per un massimo di cinque e da un segretario verbalizzante.*
- all'art.6 al paragrafo 6.2 che:
  "L'iter istruttorio di ogni singola proposta progettuale si concluderà nel termine massimo di trenta (30) giorni lavorativi decorrenti dal giorno successivo alla ricezione dell'istanza, ovvero dalla ricezione delle integrazioni di cui al successivo punto 6.3, ove richieste.

  L'iter sarà strutturato come di seguito indicato:
  a) **verifica di ammissibilità formale**;

b) **verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale**;
c) **valutazione tecnica e sostenibilità ambientale**.

Completato l'iter istruttorio, si procederà all'adozione dell'atto dirigenziale di approvazione del relativo esito.

- all'art. 6 al paragrafo 6.5 che:
"*Completato l'iter di selezione relativo alla singola proposta progettuale, si procederà con atto dirigenziale ad approvarne gli esiti rappresentando, ove ricorrente la non ammissibilità/non finanziabilità, le relative motivazioni; il suddetto atto dirigenziale, in caso di ammissibilità e finanziabilità della proposta progettuale, conterrà altresì l'impegno di spesa".*

Visto altresì che:
- il Comune di Foggia ha presentato in data 06/03/2023 la nota prot. n. 27668/2023, asseverata al protocollo di questa Sezione AOO_184/PROT/06/03/2023/0000855, di richiesta di riesame della proposta progettuale, nonché di invio di integrazioni documentali alla proposta progettuale trasmessa in data 03/03/2023 e dichiarata inammissibile dalla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL con la D.D. n. 19/2023;
- la Commissione di valutazione si è riunita in data 23/03/2023, giusta verbale n. 8, agli atti della Sezione, ed ha proceduto all'esame della documentazione trasmessa con la suddetta nota dal citato Comune.

Considerato che:
- la Commissione di valutazione nella riunione del 23/03/2023, giusta verbale n. 8, agli atti della Sezione, ha:
  - respinto integralmente la richiesta di riesame per le seguenti motivazioni:
  - "l'Avviso al punto 3.2 alinea 4), richiede un impegno esplicito circa l'impiego di autobus da acquistare, in caso di ammissione a finanziamento, che non è stato inserito nella proposta progettuale esaminata in data 03.03.2023 con verbale n. 4 e che non si ravvisa all'interno degli atti di usufrutto allegati alla nota in esame.
  - ritenuto non accogliibili le integrazioni documentali per le seguenti motivazioni:
"*la documentazione allegata alla succitata pec del 06.03.2023, è riferita alla proposta progettuale presentata dal Comune di Foggia, per cui trattasi di integrazione documentale e, pertanto, inammissibile sulla scorta delle risultanze istruttorie di cui al verbale n. 4 del 3.03.2023 e non previste dall'Avviso in oggetto che, al punto 3.1, testualmente recita: "Nel caso in cui la proposta progettuale presentata sia risultata non ammissibile ai sensi del successivo punto 6.2, il Soggetto proponente può ripresentare istanza di ammissione al contributo, ferme restando le condizioni indicate nel presente Avviso".*

Tanto premesso e considerato con il presente provvedimento si procede:
- **ad approvare**, ai sensi dell'art. 6.5. dell'Avviso, gli esiti istruttori della Commissione di valutazione, riportati nel verbale n. 8 del 23/03/2023, agli atti della Sezione, in base ai quali **si conferma l'<u>inammissibilità della proposta progettuale</u>** del Comune di Foggia a seguito di richiesta di riesame, in quanto:
- la Commissione di valutazione ha:
  - respinto integralmente la richiesta di riesame per le seguenti motivazioni:
"l'Avviso al punto 3.2 alinea 4), <u>richiede un impegno esplicito circa l'impiego di autobus da acquistare, in caso di ammissione a finanziamento</u>, che non è stato inserito nella proposta progettuale esaminata in data 03.03.2023 con verbale n. 4 e che non si ravvisa all'interno degli atti di usufrutto allegati alla nota in esame".
  - ritenuto non accogliibili le integrazioni documentali per le seguenti motivazioni:
"*la documentazione allegata alla succitata pec del 06.03.2023, è riferita alla proposta progettuale presentata dal Comune di Foggia, per cui trattasi di integrazione documentale e, pertanto, inammissibile sulla scorta delle risultanze istruttorie di cui al verbale n. 4 del 3.03.2023 e non previste*

dall'Avviso in oggetto che, al punto 3.1, testualmente recita: "Nel caso in cui la proposta progettuale presentata sia risultata non ammissibile ai sensi del successivo punto 6.2, il Soggetto proponente può ripresentare istanza di ammissione al contributo, ferme restando le condizioni indicate nel presente Avviso".

Verifica ai sensi del D. Lgs n. 196/2003 e ss.mm.ii.
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente dichiarati

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale, né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente assunte

D E T E R M I N A

- di approvare, ai sensi dell'art. 6.5. dell'Avviso, gli esiti istruttori della Commissione di valutazione, riportati nel verbale n. 8 del 23/03/2023, agli atti della Sezione, in base ai quali **si conferma l'<u>inammissibilità della proposta progettuale</u>** del Comune di Foggia seguito di richiesta di riesame, in quanto la Commissione di valutazione ha:
  - respinto integralmente la richiesta di riesame per le seguenti motivazioni:
    "l'Avviso al punto 3.2 alinea 4), <u>richiede un impegno esplicito circa l'impiego di autobus da acquistare, in caso di ammissione a finanziamento</u>, che non è stato inserito nella proposta progettuale esaminata in data 03.03.2023 con verbale n. 4 e che non si ravvisa all'interno degli atti di usufrutto allegati alla nota in esame.
  - ritenuto non accogliibili le integrazioni documentali per le seguenti motivazioni:
    "*la documentazione allegata alla succitata pec del 06.03.2023, è riferita alla proposta progettuale presentata dal Comune di Foggia, per cui trattasi di integrazione documentale e, pertanto, inammissibile sulla scorta delle risultanze istruttorie di cui al verbale n. 4 del 3.03.2023 e non previste dall'Avviso in oggetto che, al punto 3.1, testualmente recita: "Nel caso in cui la proposta progettuale presentata sia risultata non ammissibile ai sensi del successivo punto 6.2, il Soggetto proponente può ripresentare istanza di ammissione al contributo, ferme restando le condizioni indicate nel presente Avviso".*
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di notificare al Comune di Foggia il presente provvedimento a cura del Responsabile del Procedimento.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del DPR 28 dicembre 200, n.445 del D.lgs. 7 marzo 2005, n.82:

- è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- è pubblicato, in modalità telematica ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, per un periodo pari a 10 giorni lavorativi sull'Albo pretorio on -line della Regione Puglia;
- è pubblicato ai sensi del d.lgs. 33/2013 sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it – Sezione *Amministrazione Trasparente* – sottosezione di I livello *Provvedimenti* – sottosezione di II livello *Provvedimenti dei Dirigenti Amministrativi – Giunta Regionale;*
- non ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- è conservato nel sistema regionale di archiviazione Diogene secondo le modalità di cui al punto 10 delle "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*";
- sarà notificato al Comune di Foggia a mezzo pec;
- composto da n. 08 pagine è adottato in singolo originale.

Il Dirigente della Sezione
(Dott.ssa Francesca Arbore)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 12 aprile 2023, n. 54

P.O.R. PUGLIA 2014-2020 - Asse IV - Azione 4.4 - "Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY - terza edizione" - adottato con d.d. n. 2 del 26/01/2023 (BURP n.12 del 02/02/2023). Provvedimento di non ammissibilità della proposta progettuale "SMART CITY & GO" del Comune di Canosa.

Il Dirigente della Sezione

VISTA L.R. del 4/02/1997 n. 7 recante "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale" che agli art. 4 e 5 disciplina rispettivamente la "ripartizione delle competenze" e la "funzione dirigenziale";
VISTA la D.G.R. del 28.07.1998 n.3261 avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";
VISTO il D.Lgs. 165/01 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che all'art 4 disciplina l'"Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità" e all'art 17 le " Funzioni dei dirigenti";
VISTO il d.lgs. del 07/03/2005 n.82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n.69 del 18/06/2009, in forza del quale gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni;
VISTO il D.lgs. 30/06/2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal Decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR;
VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Presidenza con nota prot. AOO_22 N.652 del 31.03.2020 e dal Segretariato Generale della Presidenza e dal Segretariato Generale Giunta regionale con nota prot. AOO_175 n.1875 del 28/05/2020;
VISTA la D.G.R. n.1518/2015 e il D.P.G.R. n.443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
VISTA la DGR del 7/12/2020 n. 1974, recante "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0*'", con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo delle strutture della Giunta Regionale e della Presidenza;
VISTO il D.P.G.R del 22/01/2021 n.22 avente ad oggetto: "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
VISTA la D.G.R. n. 1813 del 07/12/2022 con la quale è stato disposto il conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale;
Visto l'Atto Dirigenziale del 13/04/2022 n.59 di conferimento dell' incarico di responsabilità equiparata a PO di tipologia A) "Responsabile delle Sub-Azioni 4.4.a – 4.4.b – 4.4.c – 4.4.d
VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006 del Consiglio;
VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 reca modalità di

applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
VISTA la deliberazione di Giunta n. 782/2020 con cui è stata dato avvio alla riprogrammazione del POR Puglia 2014-2020 al fine di consentire, attraverso la variazione del tasso di cofinanziamento comunitario, il finanziamento della manovra anticrisi per fronteggiare gli effetti sanitari ed economico sociali derivanti dalla pandemia da COVID 19;
VISTO il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (CCI 2014IT16M2OP002) approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea e da ultimo modificato con Decisione C(2020) 4719 del 08/07/2020;
VISTA la Deliberazione n. 1091 del 16/07/2020 con cui la Giunta regionale ha approvato il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 ha preso atto della Decisione di esecuzione C(2020) 4719 della Commissione Europea del 08/07/2020;
VISTA la Deliberazione n. 1034 del 02.07.2020 con cui la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma operativo Complementare Puglia 2014-2020 (POC) elaborata a seguito di riprogrammazione del POR approvato con Decisione C(2020)4719 del 08/7/2020 e confermata la stessa articolazione organizzativa del POR, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella DGR n. 833/2016;
VISTA la predetta proposta POC, a seguito di approvazione del Cipe (ora Cipess) con Delibera n. 47 del 28.07.2020 e pubblicazione sulla G.U.R.I. n. 234 del 21.09.2020, è esecutiva;
VISTA la D.G.R n. 118 del 15/02/2022 di approvazione del Programma Operativo FESR FSE 2014- 2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2021) 9942 della Commissione Europea del 22.12.2021;
VISTO l'A.D. n. 143 del 14/04/2022 avente ad oggetto "Modifiche ed integrazioni al Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013";
VISTO il DPRG n. 22 del 05 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
VISTO il D.lgs. 118/2011, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009", come integrato dal D.lgs. 126/2014 e ss.mm.ii;
VISTA la Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022 avente per oggetto**:** "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023);
VISTA la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 avente per oggetto: "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025"
VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario dott.ssa Di Leo Giulia, responsabile del presente procedimento amministrativo, titolare di PO " Responsabilità di sub azione 4.4.a - 4.4.b- 4.4.c - 4.4.d", dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- con la D.G.R. n. 1752 del 29/11/2022 è stato disposto:
  - di allocare le risorse residuali dell'Avviso Smart go city II edizione pari ad € 10.457.974,46 e le risorse disponibili pari ad € 348.647,09 destinate alla sub azione 4.4 a "Sistemi di priorità semaforica sul "sistema nodo" per accrescere le performance del TPL", sulla sub-Azione 4.4.b "Rinnovo del materiale rotabile" al fine di procedere all'implementazione di una nuova procedura "a sportello", per la selezione di proposte progettuali finalizzate all'ammodernamento del parco mezzi del trasporto pubblico locale, da rivolgere ai Comuni pugliesi dotati di servizi di TPL in corso di validità compresi i Comuni beneficiari delle precedenti edizioni dell'Avviso;

- che la dotazione complessiva dell'avviso SMART GO CITY III Edizione ammonta a complessivi € 10.806.621,55 e troverà copertura su risorse del POR PUGLIA 2014/2020;
- che la nuova procedura "a sportello" avrà come obiettivo l'acquisto di nuovi autobus urbani aventi la più recente classe di conformità alle norme vigenti in materia di emissioni di inquinanti in sostituzione di autobus urbani aventi prioritariamente la classe di emissione EURO 2 e in subordine EURO 3, in coerenza con l'art. 4 comma 3 bis del D.L. 10/09/2021 n. 121 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 9 novembre 2021, n. 156;
- la variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 finalizzata a modificare il preesistente stanziamento previsto per l'Azione 4.4 del POR Puglia 2014/2020 non completamente accertato ed impegnato negli esercizi precedenti, al fine di assicurare la copertura finanziaria del seguente intervento: procedura SMART GO CITY III Edizione "a sportello", per la selezione di proposte progettuali finalizzate all'ammodernamento del parco mezzi del trasporto pubblico locale urbano;
- di apportare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 51 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 118/2011 e dell'art. 42 della L.R. n. 28 del 16/11/2001, le variazioni al Bilancio di Previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura finanziaria".

Visto che la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:

- con determinazione dirigenziale n. 2 del 26/01/2023 ha proceduto:
  - all'adozione dell'"Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY – terza edizione" con i relativi allegati, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
  - all'approvazione dell'allegato schema di Disciplinare, regolante i rapporti tra la Regione Puglia e Soggetti Beneficiari individuati a seguito di "Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY – terza edizione", quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
  - alla registrazione di obbligazione giuridicamente non perfezionata di parte entrata e di parte spesa, giusta DGR n. 2005 del 30.11.2021 necessaria alla copertura di "Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY – terza edizione";
- con determinazione dirigenziale n. 5 del 02/02/2023 ha proceduto:
  - all'istituzione della Commissione di valutazione ed alla nomina dei relativi componenti di cui all'"Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY – terza edizione" pubblicato sul BURP n. 12 del 02/02/2023.

Atteso che il succitato Avviso prevede:

- all'art.6 al paragrafo 6.1 che:
  " *La selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sul presente Avviso avverrà attraverso procedura "a sportello", per cui si procederà ad istruire e finanziare le proposte progettuali secondo l'ordine cronologico d'arrivo delle stesse e sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili. […] La selezione sarà effettuata da una apposita Commissione di valutazione interna al Dipartimento Mobilità istituita con provvedimento del Dirigente dalla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL, composta da un numero dispari di membri, per un massimo di cinque e da un segretario verbalizzante.*
- all'art.6 al paragrafo 6.2 che:
  "L'iter istruttorio di ogni singola proposta progettuale si concluderà nel termine massimo di trenta (30) giorni lavorativi decorrenti dal giorno successivo alla ricezione dell'istanza, ovvero dalla ricezione delle integrazioni di cui al successivo punto 6.3, ove richieste.

  L'iter sarà strutturato come di seguito indicato:

a) **verifica di ammissibilità formale**;
b) **verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale**;
c) **valutazione tecnica e sostenibilità ambientale**.

Completato l'iter istruttorio, si procederà all'adozione dell'atto dirigenziale di approvazione del relativo esito.

- all'art. 6 al paragrafo 6.5 che:
"*Completato l'iter di selezione relativo alla singola proposta progettuale, si procederà con atto dirigenziale ad approvarne gli esiti rappresentando, ove ricorrente la non ammissibilità/non finanziabilità, le relative motivazioni; il suddetto atto dirigenziale, in caso di ammissibilità e finanziabilità della proposta progettuale, conterrà altresì l'impegno di spesa".*

Considerato che:

- il Comune di Canosa ha presentato in data 06/03/2023, istanza di partecipazione all'Avviso pubblico mediante n. 2 pec, asseverate ai seguenti numeri di protocollo:
  - AOO_184/PROT/07/03/2023/0000864;
  - AOO_184/PROT/07/03/2023/0000865.

- la Commissione di valutazione si è riunita in data 27/03/2023, giusta verbale n. 9 agli atti della Sezione, ed alla luce delle risultanze istruttorie, ha ritenuto, in ossequio al punto 6.2.1 dell'Avviso in oggetto, non superata la verifica di ammissibilità formale ed ha pertanto dichiarato inammissibile la proposta progettuale con le seguenti motivazioni:
  - *non conformità della candidatura al combinato disposto dei punti 3.1 e 4.1 dell'Avviso in oggetto. Secondo cui, con riferimento alla DGR 865/2010 e la definizione dei servizi minimi attribuiti al Comune di Canosa e la categoria di percorrenza dei servizi minimi riportati nella tabella dell'Avviso al punto 4.1, la massima entità del contributo concedibile è pari a € 1.000.000,00. Invece, la proposta progettuale candidata con l'istanza (Allegato A1), riporta un importo di € 1.907.000,00, superiore al contributo massimo concedibile;*
  - *assenza della "copia conforme all'originale (ex DPR n. 445/2000) del contratto di servizio del trasporto pubblico locale urbano vigente o atto di natura legislativa che specifica le condizioni alle quali l'autorità competente ne richiede il servizio. Tale atto deve essere redatto in conformità al Regolamento Comunitario (CE) n. 1370/2007 relativo ai servizi di trasporto pubblico di passeggeri su strada e ferrovia che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 1191/69 e (CEE) n. 1107/70, e contenere anche gli elementi riportati al punto 3.2 del presente Avviso e alla normativa regionale di settore", di cui al punto 5.1, lettera a) dell'Avviso in oggetto.*

Tanto premesso e considerato con il presente provvedimento si procede:

- **ad approvare**, ai sensi dell'art. 6.5. dell'Avviso, gli esiti istruttori della Commissione di valutazione, riportati nel verbale n. 9 del 27/03/2023, agli atti della Sezione, in base ai quali **non risulta superata la verifica di ammissibilità formale** della proposta progettuale del Comune di Canosa per le seguenti motivazioni:
  - *non conformità della candidatura al combinato disposto dei punti 3.1 e 4.1 dell'Avviso in oggetto. Secondo cui, con riferimento alla DGR 865/2010 e la definizione dei servizi minimi attribuiti al Comune di Canosa e la categoria di percorrenza dei servizi minimi riportati nella tabella dell'Avviso al punto 4.1, la massima entità del contributo concedibile è pari a € 1.000.000,00. Invece, la proposta progettuale candidata con l'istanza (Allegato A1), riporta un importo di € 1.907.000,00, superiore al contributo massimo concedibile;*
  - assenza della "*copia conforme all'originale (ex DPR n. 445/2000) del contratto di servizio del trasporto pubblico locale urbano vigente o atto di natura legislativa che specifica le condizioni alle quali l'autorità competente ne richiede il servizio. Tale atto deve essere redatto in conformità al*

Regolamento Comunitario (CE) n. 1370/2007 relativo ai servizi di trasporto pubblico di passeggeri su strada e ferrovia che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 1191/69 e (CEE) n. 1107/70, e contenere anche gli elementi riportati al punto 3.2 del presente Avviso e alla normativa regionale di settore", di cui al punto 5.1, lettera a) dell'Avviso in oggetto.

- e, per l'effetto, **dichiarare non ammissibile a finanziamento** a valere sull'"Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY – terza edizione" – adottato con d.d. n. 2 del 26/01/2023 (BURP n. 12 del 02.02.2023) la proposta progettuale denominata "SMART CITY & GO "del Comune di Canosa.

Verifica ai sensi del D. Lgs n. 196/2003 e ss.mm.ii.
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente dichiarati

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale, né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente assunte

D E T E R M I N A

- **di approvare**, ai sensi dell'art. 6.5. dell'Avviso, gli esiti istruttori della Commissione di valutazione, riportati nel verbale n. 9 del 27/03/2023, agli atti della Sezione, in base ai quali **non risulta superata la verifica di ammissibilità formale** della proposta progettuale del Comune di Canosa per le seguenti motivazioni:
  - *non conformità della candidatura al combinato disposto dei punti 3.1 e 4.1 dell'Avviso in oggetto. Secondo cui, con riferimento alla DGR 865/2010 e la definizione dei servizi minimi attribuiti al Comune di Canosa e la categoria di percorrenza dei servizi minimi riportati nella tabella dell'Avviso al punto 4.1, la massima entità del contributo concedibile è pari a € 1.000.000,00. Invece, la proposta progettuale candidata con l'istanza (Allegato A1), riporta un importo di € 1.907.000,00, superiore al contributo massimo concedibile;*
  - assenza della "*copia conforme all'originale (ex DPR n. 445/2000) del contratto di servizio del trasporto pubblico locale urbano vigente o atto di natura legislativa che specifica le condizioni alle quali l'autorità competente ne richiede il servizio. Tale atto deve essere redatto in conformità al Regolamento Comunitario (CE) n. 1370/2007 relativo ai servizi di trasporto pubblico di passeggeri su strada e ferrovia che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 1191/69 e (CEE) n. 1107/70, e contenere anche gli elementi riportati al punto 3.2 del presente Avviso e alla normativa regionale di settore", di cui al punto 5.1, lettera a) dell'Avviso in oggetto.*
- e, per l'effetto, **dichiarare non ammissibile a finanziamento** a valere sull'"Avviso pubblico per la selezione

di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY – terza edizione" – adottato con d.d. n. 2 del 26/01/2023 (BURP n. 12 del 02.02.2023) la proposta progettuale denominata "SMART CITY & GO "del Comune di Canosa.

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di notificare il presente provvedimento al Comune di Canosa a cura del Responsabile del Procedimento.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del DPR 28 dicembre 200, n.445 del D.lgs. 7 marzo 2005, n.82:

- è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- è pubblicato, in modalità telematica ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, per un periodo pari a 10 giorni lavorativi sull'Albo pretorio on -line della Regione Puglia;
- è pubblicato ai sensi del d.lgs. 33/2013 sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it – Sezione *Amministrazione Trasparente* – sottosezione di I livello *Provvedimenti* – sottosezione di II livello *Provvedimenti dei Dirigenti Amministrativi – Giunta Regionale;*
- non ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- è conservato nel sistema regionale di archiviazione Diogene secondo le modalità di cui al punto 10 delle "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*";
- sarà notificato al Comune di Canosa al seguente indirizzo pec: ufficio.ambiente@pec.comune.canosa.bt.it;
- composto da n. 08 pagine è adottato in singolo originale.

Il Dirigente della Sezione
(Dott.ssa Francesca Arbore)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 12 aprile 2023, n. 55

P.O.R. PUGLIA 2014-2020 - Asse IV - Azione 4.4 - "Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY - terza edizione" - adottato con d.d. n. 2 del 26/01/2023 (BURP n.12 del 02/02/2023). Provvedimento di non ammissibilità della proposta progettuale "Ammodernamento parco autobus ed integrazione con mobilità ciclabile" del Comune di Francavilla Fontana

Il Dirigente della Sezione

VISTA L.R. del 4/02/1997 n. 7 recante "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale" che agli art. 4 e 5 disciplina rispettivamente la "ripartizione delle competenze" e la "funzione dirigenziale";
VISTA la D.G.R. del 28.07.1998 n.3261 avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";
VISTO il D.Lgs. 165/01 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che all'art 4 disciplina l'"Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità" e all'art 17 le " Funzioni dei dirigenti";
VISTO il d.lgs. del 07/03/2005 n.82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n.69 del 18/06/2009, in forza del quale gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni;
VISTO il D.lgs. 30/06/2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal Decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR;
VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Presidenza con nota prot. AOO_22 N.652 del 31.03.2020 e dal Segretariato Generale della Presidenza e dal Segretariato Generale Giunta regionale con nota prot. AOO_175 n.1875 del 28/05/2020;
VISTA la D.G.R. n.1518/2015 e il D.P.G.R. n.443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
VISTA la DGR del 7/12/2020 n. 1974, recante "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0*'", con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo delle strutture della Giunta Regionale e della Presidenza;
VISTO il D.P.G.R del 22/01/2021 n.22 avente ad oggetto: "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
VISTA la D.G.R. n. 1813 del 07/12/2022 con la quale è stato disposto il conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale;
Visto l'Atto Dirigenziale del 13/04/2022 n.59 di conferimento dell' incarico di responsabilità equiparata a PO di tipologia A) "Responsabile delle Sub-Azioni 4.4.a – 4.4.b – 4.4.c – 4.4.d
VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006 del Consiglio;
VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 reca modalità di

applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta n. 782/2020 con cui è stata dato avvio alla riprogrammazione del POR Puglia 2014-2020 al fine di consentire, attraverso la variazione del tasso di cofinanziamento comunitario, il finanziamento della manovra anticrisi per fronteggiare gli effetti sanitari ed economico sociali derivanti dalla pandemia da COVID 19;

VISTO il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (CCI 2014IT16M2OP002) approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea e da ultimo modificato con Decisione C(2020) 4719 del 08/07/2020;

VISTA la Deliberazione n. 1091 del 16/07/2020 con cui la Giunta regionale ha approvato il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 ha preso atto della Decisione di esecuzione C(2020) 4719 della Commissione Europea del 08/07/2020;

VISTA la Deliberazione n. 1034 del 02.07.2020 con cui la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma operativo Complementare Puglia 2014-2020 (POC) elaborata a seguito di riprogrammazione del POR approvato con Decisione C(2020)4719 del 08/7/2020 e confermata la stessa articolazione organizzativa del POR, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella DGR n. 833/2016;

VISTA la predetta proposta POC, a seguito di approvazione del Cipe (ora Cipess) con Delibera n. 47 del 28.07.2020 e pubblicazione sulla G.U.R.I. n. 234 del 21.09.2020, è esecutiva;

VISTA la D.G.R n. 118 del 15/02/2022 di approvazione del Programma Operativo FESR FSE 2014- 2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2021) 9942 della Commissione Europea del 22.12.2021;

VISTO l'A.D. n. 143 del 14/04/2022 avente ad oggetto "Modifiche ed integrazioni al Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013";

VISTO il DPRG n. 22 del 05 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";

VISTO il D.lgs. 118/2011, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009", come integrato dal D.lgs. 126/2014 e ss.mm.ii;

VISTA la Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022 avente per oggetto**:** "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023);

VISTA la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 avente per oggetto: "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025"

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario dott.ssa Di Leo Giulia, responsabile del presente procedimento amministrativo, titolare di PO " Responsabilità di sub azione 4.4.a - 4.4.b- 4.4.c - 4.4.d", dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- con la D.G.R. n. 1752 del 29/11/2022 è stato disposto:
  - di allocare le risorse residuali dell'Avviso Smart go city II edizione pari ad € 10.457.974,46 e le risorse disponibili pari ad € 348.647,09 destinate alla sub azione 4.4 a "Sistemi di priorità semaforica sul "sistema nodo" per accrescere le performance del TPL", sulla sub-Azione 4.4.b "Rinnovo del materiale rotabile" al fine di procedere all'implementazione di una nuova procedura "a sportello", per la selezione di proposte progettuali finalizzate all'ammodernamento del parco mezzi del trasporto pubblico locale, da rivolgere ai Comuni pugliesi dotati di servizi di TPL in corso di validità compresi i Comuni beneficiari delle precedenti edizioni dell'Avviso;

- che la dotazione complessiva dell'avviso SMART GO CITY III Edizione ammonta a complessivi € 10.806.621,55 e troverà copertura su risorse del POR PUGLIA 2014/2020;
- che la nuova procedura "a sportello" avrà come obiettivo l'acquisto di nuovi autobus urbani aventi la più recente classe di conformità alle norme vigenti in materia di emissioni di inquinanti in sostituzione di autobus urbani aventi prioritariamente la classe di emissione EURO 2 e in subordine EURO 3, in coerenza con l'art. 4 comma 3 bis del D.L. 10/09/2021 n. 121 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 9 novembre 2021, n. 156;
- la variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 finalizzata a modificare il preesistente stanziamento previsto per l'Azione 4.4 del POR Puglia 2014/2020 non completamente accertato ed impegnato negli esercizi precedenti, al fine di assicurare la copertura finanziaria del seguente intervento: procedura SMART GO CITY III Edizione "a sportello", per la selezione di proposte progettuali finalizzate all'ammodernamento del parco mezzi del trasporto pubblico locale urbano;
- di apportare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 51 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 118/2011 e dell'art. 42 della L.R. n. 28 del 16/11/2001, le variazioni al Bilancio di Previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura finanziaria".

Visto che la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:

- con determinazione dirigenziale n. 2 del 26/01/2023 ha proceduto:
  - all'adozione dell'"Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY – terza edizione" con i relativi allegati, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
  - all'approvazione dell'allegato schema di Disciplinare, regolante i rapporti tra la Regione Puglia e Soggetti Beneficiari individuati a seguito di "Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY – terza edizione", quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
  - alla registrazione di obbligazione giuridicamente non perfezionata di parte entrata e di parte spesa, giusta DGR n. 2005 del 30.11.2021 necessaria alla copertura di "Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY – terza edizione";
- con determinazione dirigenziale n. 5 del 02/02/2023 ha proceduto:
  - all'istituzione della Commissione di valutazione ed alla nomina dei relativi componenti di cui all'"Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY – terza edizione" pubblicato sul BURP n. 12 del 02/02/2023.

Atteso che il succitato Avviso prevede:

- all'art.6 al paragrafo 6.1 che:
  " *La selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sul presente Avviso avverrà attraverso procedura "a sportello", per cui si procederà ad istruire e finanziare le proposte progettuali secondo l'ordine cronologico d'arrivo delle stesse e sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili. […] La selezione sarà effettuata da una apposita Commissione di valutazione interna al Dipartimento Mobilità istituita con provvedimento del Dirigente dalla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL, composta da un numero dispari di membri, per un massimo di cinque e da un segretario verbalizzante.*
- all'art.6 al paragrafo 6.2 che:
  "L'iter istruttorio di ogni singola proposta progettuale si concluderà nel termine massimo di trenta (30) giorni lavorativi decorrenti dal giorno successivo alla ricezione dell'istanza, ovvero dalla ricezione delle integrazioni di cui al successivo punto 6.3, ove richieste.

  L'iter sarà strutturato come di seguito indicato:

a) **verifica di ammissibilità formale**;
b) **verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale**;
c) **valutazione tecnica e sostenibilità ambientale**.

Completato l'iter istruttorio, si procederà all'adozione dell'atto dirigenziale di approvazione del relativo esito.

- all'art. 6 al paragrafo 6.5 che:
"*Completato l'iter di selezione relativo alla singola proposta progettuale, si procederà con atto dirigenziale ad approvarne gli esiti rappresentando, ove ricorrente la non ammissibilità/non finanziabilità, le relative motivazioni; il suddetto atto dirigenziale, in caso di ammissibilità e finanziabilità della proposta progettuale, conterrà altresì l'impegno di spesa".*

Considerato che:

- il Comune di Francavilla Fontana ha presentato in data 06/03/2023, istanza di partecipazione all'Avviso de quo mediante n. 2 pec, asseverate ai seguenti numeri di protocollo:
  - AOO_184/PROT/07/03/2023/0000866;
  - AOO_184/PROT/07/03/2023/0000869
- la Commissione di valutazione si è riunita in data 27/03/2023, giusta verbale n. 9 agli atti della Sezione, ed alla luce delle risultanze istruttorie, ha ritenuto, in ossequio al punto 6.2.1 dell'Avviso in oggetto, non superata la verifica di ammissibilità formale ed ha pertanto dichiarato inammissibile la proposta progettuale con le seguenti motivazioni:

- *assenza, nella proposta progettuale, dei seguenti requisiti indicati rispettivamente al punto 3.2, alinee 2) e 4) dell'avviso pubblico:*
  - *"la proprietà degli autobus in capo al Comune che concederà l'uso degli stessi alla Società In-house o all'Azienda del TPL affidataria della gestione dei servizi di trasporto pubblico locale, nel rispetto dell'art. 93, comma 2 del Decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285 (nuovo Codice della strada) e ss.mm.ii.*";
  - *"che i rapporti e le condizioni di uso del bene siano regolamentati attraverso il contratto di servizio, che dovrà garantire il rispetto delle disposizioni del Regolamento (CE) 1370/2007, nonché delle disposizioni della normativa nazionale e regionale di settore e di tutti gli elementi necessari per sterilizzare il possibile vantaggio per fini che vanno al di là del contratto stesso. In particolare, i contratti di servizio del trasporto pubblico locale o l'atto di natura legislativa che specifica le condizioni alle quali l'autorità competente ne richiede il servizio dovranno contenere i seguenti vincoli:*
    - *la presenza di un vincolo di destinazione d'uso degli autobus volto all'esclusivo assolvimento degli obblighi di servizio pubblico nell'area oggetto del servizio;*
    - *l'inalienabilità degli autobus oggetto di finanziamento a valere sul POR Puglia 2014-2020;*
    - *il vincolo che gli autobus acquistati siano aggiuntivi rispetto a quelli che l'azienda si era eventualmente impegnata ad acquistare per ammodernare il proprio parco veicolare (ad esempio nel caso di proposta migliorativa offerta in sede di gara);*
    - *l'impegno a carico dell'azienda della manutenzione degli autobus, il cui importo verrà restituito nell'ambito dei canoni di servizio calcolati per la compensazione dello svolgimento del servizio;*
    - *la restituzione degli autobus in caso di cessazione del servizio di TPL".*
  - *assenza, all'interno della copia conforme all'originale del contratto / proroga di servizio del trasporto pubblico locale urbano degli elementi riportati al punto 3.2 alinea 4) dell'Avviso in oggetto;*
  - *assenza del requisito di cui al punto 5.1, lettera f): "progettazione redatta ai sensi dell'art. 23, comma 14 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..*

Tanto premesso e considerato con il presente provvedimento si procede:

- **ad approvare**, ai sensi dell'art. 6.5. dell'Avviso, gli esiti istruttori della Commissione di valutazione, riportati nel verbale n. 9 del 27/03/2023, agli atti della Sezione, in base ai quali **non risulta superata la verifica di ammissibilità formale** della proposta progettuale del Comune di Francavilla Fontana per le seguenti motivazioni:
  - *assenza, nella proposta progettuale, dei seguenti requisiti indicati rispettivamente al punto 3.2, alinee 2) e 4) dell'avviso pubblico:*
    - *"la proprietà degli autobus in capo al Comune che concederà l'uso degli stessi alla Società In-house o all'Azienda del TPL affidataria della gestione dei servizi di trasporto pubblico locale, nel rispetto dell'art. 93, comma 2 del Decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285 (nuovo Codice della strada) e ss.mm.ii.*";
    - *"che i rapporti e le condizioni di uso del bene siano regolamentati attraverso il contratto di servizio, che dovrà garantire il rispetto delle disposizioni del Regolamento (CE) 1370/2007, nonché delle disposizioni della normativa nazionale e regionale di settore e di tutti gli elementi necessari per sterilizzare il possibile vantaggio per fini che vanno al di là del contratto stesso. In particolare, i contratti di servizio del trasporto pubblico locale o l'atto di natura legislativa che specifica le condizioni alle quali l'autorità competente ne richiede il servizio dovranno contenere i seguenti vincoli:*
      - *la presenza di un vincolo di destinazione d'uso degli autobus volto all'esclusivo assolvimento degli obblighi di servizio pubblico nell'area oggetto del servizio;*
      - *l'inalienabilità degli autobus oggetto di finanziamento a valere sul POR Puglia 2014-2020;*
      - *il vincolo che gli autobus acquistati siano aggiuntivi rispetto a quelli che l'azienda si era eventualmente impegnata ad acquistare per ammodernare il proprio parco veicolare (ad esempio nel caso di proposta migliorativa offerta in sede di gara);*
      - *l'impegno a carico dell'azienda della manutenzione degli autobus, il cui importo verrà restituito nell'ambito dei canoni di servizio calcolati per la compensazione dello svolgimento del servizio;*
      - *la restituzione degli autobus in caso di cessazione del servizio di TPL".*
    - *assenza, all'interno della copia conforme all'originale del contratto / proroga di servizio del trasporto pubblico locale urbano degli elementi riportati al punto 3.2 alinea 4) dell'Avviso in oggetto;*
    - *assenza del requisito di cui al punto 5.1, lettera f): "progettazione redatta ai sensi dell'art. 23, comma 14 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..*

- e, per l'effetto, **dichiarare non ammissibile a finanziamento** a valere sull'"Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY – terza edizione" – adottato con d.d. n. 2 del 26/01/2023 (BURP n. 12 del 02.02.2023) la proposta progettuale denominata "Ammodernamento parco autobus ed integrazione con mobilità ciclabile"del Comune di Francavilla Fontana.

Verifica ai sensi del D. Lgs n. 196/2003 e ss.mm.ii.
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente dichiarati

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale, né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente assunte

D E T E R M I N A

- **di approvare**, ai sensi dell'art. 6.5. dell'Avviso, gli esiti istruttori della Commissione di valutazione, riportati nel verbale n. 9 del 27/03/2023, agli atti della Sezione, in base ai quali **non risulta superata la verifica di ammissibilità formale** della proposta progettuale del Comune di Francavilla Fontana per le seguenti motivazioni:
  - *assenza, nella proposta progettuale, dei seguenti requisiti indicati rispettivamente al punto 3.2, alinee 2) e 4) dell'avviso pubblico:*
    - *"la proprietà degli autobus in capo al Comune che concederà l'uso degli stessi alla Società In-house o all'Azienda del TPL affidataria della gestione dei servizi di trasporto pubblico locale, nel rispetto dell'art. 93, comma 2 del Decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285 (nuovo Codice della strada) e ss.mm.ii.*";
    - *"che i rapporti e le condizioni di uso del bene siano regolamentati attraverso il contratto di servizio, che dovrà garantire il rispetto delle disposizioni del Regolamento (CE) 1370/2007, nonché delle disposizioni della normativa nazionale e regionale di settore e di tutti gli elementi necessari per sterilizzare il possibile vantaggio per fini che vanno al di là del contratto stesso. In particolare, i contratti di servizio del trasporto pubblico locale o l'atto di natura legislativa che specifica le condizioni alle quali l'autorità competente ne richiede il servizio dovranno contenere i seguenti vincoli:*
      - *la presenza di un vincolo di destinazione d'uso degli autobus volto all'esclusivo assolvimento degli obblighi di servizio pubblico nell'area oggetto del servizio;*
      - *l'inalienabilità degli autobus oggetto di finanziamento a valere sul POR Puglia 2014-2020;*
      - *il vincolo che gli autobus acquistati siano aggiuntivi rispetto a quelli che l'azienda si era eventualmente impegnata ad acquistare per ammodernare il proprio parco veicolare (ad esempio nel caso di proposta migliorativa offerta in sede di gara);*
      - *l'impegno a carico dell'azienda della manutenzione degli autobus, il cui importo verrà restituito nell'ambito dei canoni di servizio calcolati per la compensazione dello svolgimento del servizio;*
      - *la restituzione degli autobus in caso di cessazione del servizio di TPL".*
    - *assenza, all'interno della copia conforme all'originale del contratto / proroga di servizio del trasporto pubblico locale urbano degli elementi riportati al punto 3.2 alinea 4) dell'Avviso in oggetto;*
    - *assenza del requisito di cui al punto 5.1, lettera f): "progettazione redatta ai sensi dell'art. 23, comma 14 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..*

- e, per l'effetto, **dichiarare non ammissibile a finanziamento** a valere sull'"Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY – terza edizione" – adottato con d.d. n. 2 del 26/01/2023 (BURP n. 12 del 02.02.2023) la proposta progettuale denominata "Ammodernamento parco autobus ed integrazione con mobilità ciclabile"del Comune di Francavilla Fontana.

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di notificare il presente provvedimento al Comune di Francavilla Fontana a cura del Responsabile del Procedimento.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del DPR 28 dicembre 200, n.445 del D.lgs. 7 marzo 2005, n.82:

- è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- è pubblicato, in modalità telematica ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, per un periodo pari a 10 giorni lavorativi sull'Albo pretorio on -line della Regione Puglia;
- è pubblicato ai sensi del d.lgs. 33/2013 sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it – Sezione *Amministrazione Trasparente* – sottosezione di I livello *Provvedimenti* – sottosezione di II livello *Provvedimenti dei Dirigenti Amministrativi – Giunta Regionale;*
- non ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- è conservato nel sistema regionale di archiviazione Diogene secondo le modalità di cui al punto 10 delle "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*";
- sarà notificato al Comune di Francavilla Fontana al seguente indirizzo pec: Comune.francavillafontana@pec.it;
- composto da n. 10 pagine è adottato in singolo originale.

Il Dirigente della Sezione
(Dott.ssa Francesca Arbore)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 14 aprile 2023, n. 39

Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - D.G.R. 1866 /2022. Prescrizione di misure di eradicazione ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201 in agro di Alberobello - Area Delimitata Valle D'Itria - Zona Infetta.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

VISTI

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi';
- Il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 'Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche';
- Il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 'Codice dell'amministrazione digitale';
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 recante l'adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- la DGR n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale';

VISTI ALTRESI'

- Il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;
- Il Reg. (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- Il Reg. di esecuzione (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa;*
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2021/1688 della Commissione del 20 settembre 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante ospiti e delle piante specificate e i metodi di prova per l'identificazione della *Xylella fastidiosa*
- Il Reg. (UE) 2019/1702 che integra il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari, tra i quali la *Xylella fastidiosa*;
- Il D.lgs. 19 del 02/02/2021 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625";
- La legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n.27 del 29/03/2019;
- la legge n. 14 del 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali;
- la legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" (BURP n° 39 del 30/03/2017) e s.m.i.;
- La legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale, in particolare nella lotta alla Xylella;
- Il Decreto del 24 gennaio 2022 del MIPAAF che approva il piano di emergenza nazionale per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* in Italia;

- La DDS N. 127 del 17/11/2022 con oggetto *Xylella fastidiosa* sottospecie Pauca ST53 - Aggiornamento delle aree delimitate ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201;
- La D.G.R. n. 1866 del 12/12/2022 con cui la Giunta regionale della Regione Puglia ha approvato il "Piano d'azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* (Well et al.) in Puglia" biennio 2023-2024;

PREMESSO CHE

- *Xylella fastidiosa* (Wells et al.) è un organismo nocivo da quarantena rilevante per l'Unione Europea inserita nell'elenco degli organismi nocivi prioritari di cui all'articolo 6, paragrafo 2, del Reg. (UE) 2016/2031;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* prevede che l'Autorità competente definisca le aree delimitate nelle quali applicare misure di eradicazione delle piante ed aree delimitate nelle quali applicare, se del caso, misure di contenimento;
- L'Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia è l'Autorità fitosanitaria competente ai sensi dell'art. 6 del Decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 in materia di controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali definite dal Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017;
- L'Osservatorio fitosanitario ha aggiornato:
  - le aree delimitate ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201 per *Xylella fastidiosa* sottospecie Pauca ST53 (giusta determina dirigenziale n° 127 del 17/11/2022);
  - le procedure di monitoraggio e campionamento di specie vegetali ai fini dell'identificazione di *Xylella fastidiosa* nella Regione Puglia" (giusta determina dirigenziale n° 31 del 13/05/2022);
- L'Osservatorio fitosanitario, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b) del d.lgs. n. 50 del 2016, ha affidato il "Servizio di analisi di laboratorio ufficiali per rilevare la presenza di *Xylella fastidiosa* sul territorio della Regione Puglia" ai seguenti laboratori ufficiali designati dal MIPAAF:
  - CIHEAM - Istituto Agronomico Mediterraneo -Valenzano (BA)- di seguito IAMB;
  - Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia" Locorotondo (BA)- di seguito CRSFA;
  - Dipartimento di scienze e tecnologie biologiche - Univ. Salento - di seguito UNILE;
  - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti Risorse Naturali e Ingegneria - Univ. Foggia - di seguito UNIFG;
  - Dipartimento di scienze del suolo, della pianta e degli alimenti - Univ. Bari- di seguito UNIBA-DISSPA.

PRESO ATTO CHE

- I laboratori designati UNILE, IAMB e UNIBA-DISSPA, hanno comunicato i risultati delle analisi molecolari per *Xylella fastidiosa* eseguite sui campioni vegetali prelevati da ARIF, con i seguenti rapporti di prova, pubblicati sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it e riportati nell'allegato B:
  - rapporto di prova 39/2023 UNILE del 22/03/2023 relativo a n° 1 (una) pianta infetta di olivo sita in agro di Alberobello;
  - rapporti di prova 57/2023 IAMB del 10/03/2023,58/2023 IAMB del 21/03/2023 e 61/2023 IAMB del 07/04/2023 relativo a n° 3 (tre) piante infette di olivo site in agro di Alberobello;
  - rapporto di prova 35/2023 UNIBA-DISSPA del 12/04/2023 relativo a n° 1 (una) pianta infetta di olivo sita in agro di Alberobello;
- Innova Puglia spa, sulla base delle coordinate geografiche rilevate da ARIF, ha fornito all'Osservatorio fitosanitario le informazioni catastali dei terreni sui quali insistono le piante infette di che trattasi e le

particelle che rientrano nel raggio di 50 m attorno alla piante infette rappresentate nell'allegato A del presente provvedimento, ed i relativi proprietari riportati nell'allegato D, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

- Le piante infette ricadono Area Delimitata Valle D'Itria - Zona Infetta in cui si applicano le misure di eradicazione di cui al comma 1 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201.

CONSIDERATO CHE

- Il comma 3 dell'art. 1 del D.lgs. 19 del 02/02/2021 dispone che la protezione delle piante rientra nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q) della Costituzione della Repubblica italiana;
- Il comma 3 dell'art. 6 del D.lgs. 19/2021 dispone che i Servizi fitosanitari regionali applicano nel territorio di competenza, tra l'altro, le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché degli altri oggetti che possano essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali;
- Il comma 1 dell'art. 33.del D.lgs. 19/2021 dispone che le misure fitosanitarie ufficiali di protezione delle piante, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti o ordinanze fitosanitarie che le regolamentano, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti o ordinanze fitosanitarie;
- Il comma 2 dell'art. 33.del D.lgs. 19/2021 dispone che, effettuate le forme di pubblicità previste dalla normativa vigente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario competente per territorio, nell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi, al fine di attuare le misure fitosanitarie. A tale scopo, qualora i proprietari si oppongano all'intervento, i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica;
- L'art. 21 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 prevede che il provvedimento limitativo della sfera giuridica dei privati acquista efficacia nei confronti di ciascun destinatario con la comunicazione allo stesso effettuata anche nelle forme stabilite per la notifica agli irreperibili nei casi previsti dal codice di procedura civile. Qualora per il numero dei destinatari la comunicazione personale non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, l'amministrazione provvede mediante forme di pubblicità idonee di volta in volta stabilite dall'amministrazione medesima;
- Il comma 1 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che in un'area delimitata, la rimozione di piante monumentali o di interesse storico nelle quali non sia stata accertata la presenza dell'organismo nocivo, può essere disposta, caso per caso, dall'autorità fitosanitaria competente, previa autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, da rilasciare entro quarantacinque giorni e comunque nel rispetto degli obblighi derivanti dal diritto dell'Unione Europea;
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 21 -bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti o delle ordinanze fitosanitarie che dispongono le misure fitosanitarie, è effettuata secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario centrale ovvero dal Servizio fitosanitario regionale competente per territorio;
- Il paragrafo 4.6 del "Piano d'azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* (Well et al.) in Puglia" biennio 2023-2024" approvato con DGR n. 1866/2022, prevede che i provvedimenti siano notificati al proprietario attraverso la pubblicazione, per 7 giorni, nell'albo pretorio del Comune di competenza.

ATTESO CHE

La richiamata autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, nel rispetto della normativa fitosanitaria europea, deve essere richiesta solo ed esclusivamente per gli

ulivi monumentali ufficialmente riconosciuti come piante di valore storico e risultati non infetti ai sensi della l.r. 14/07 e s.m.i.;

VERIFICATO CHE

Nell'area interessata dal presente provvedimento, non sono presenti ulivi ufficialmente riconosciuti monumentali ai sensi della richiamata l.r. 14/07 e s.m.i.

CONSIDERATO CHE

E' necessario tutelare gli ulivi con caratteristiche di monumentalità siti nell'area di 50 m attorno alle piante infette attraverso la segnalazione alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per un eventuale riconoscimento da parte della Commissione tecnica alberi monumentali.

DATO ATTO CHE

La Corte di Giustizia dell'Unione Europea, con la sentenza del 05/09/2019, ha statuito che l'Autorità competente deve procedere con immediatezza all'attuazione delle misure fitosanitarie nell'ambito della gestione dell'emergenza fitosanitaria.

RICHIAMATI

Gli articoli 500 e 650 del codice di procedura penale, secondo cui la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale.

RITENUTO DI

- Dovere applicare con immediatezza, ai sensi del comma 1 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, le misure di eradicazione di cui al presente provvedimento, in quanto non sostituibili con altra misura fitosanitaria meno drastica, che assumono iniziativa di profilassi internazionale, al fine di contenere la diffusione della malattia sul territorio;
- segnalare alla Sezione Autorizzazioni Ambientali gli ulivi con caratteristiche di monumentalità siti nell'area di 50 m attorno alle piante infette e risultati indenni alle analisi di laboratorio per un eventuale riconoscimento dalla Commissione tecnica alberi monumentali.;
- attivare la richiesta dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, esclusivamente per le piante riconosciute ufficialmente monumentali ricadenti nell'area di 50 m attorno alle piante infette;
- dovere adempiere agli obblighi di pubblicità del presente provvedimento mediante affissione per 7 giorni nell'albo pretorio del Comune in cui ricadono le piante da estirpare tenuto conto dell'irreperibilità di alcuni destinatari e della gravosità per l'amministrazione di notificare i provvedimenti ai singoli beneficiari;
- dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo per contrastare la diffusione ulteriore della malattia.

VERIFICA AI SENSI DEI D. Lgs 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA DI

confermare tutte le premesse esposte in narrativa che qui si intendono riportate per farne parte integrante;

1. dare atto che le piante infette e la zona infetta stabilita ai sensi del comma 2 dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201 in agro di Alberobello, sono evidenziati nelle ortofoto di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. prescrivere, ai sensi della lettera a), comma 1 dell'art. 7 del Reg. UE 2020/1201, ai proprietari/conduttori nei cui appezzamenti ricadono le piante infette e ai proprietari/conduttori, i cui terreni rientrano in tutto o in parte nella zona infetta di 50 m , indicati nell'allegato D, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento :
   a) l'estirpazione di n° 5 piante di olivo risultate infette da *Xylella fastidiosa;*
   b) l'estirpazione di tutte le piante che presentino sintomi indicativi della possibile infezione da parte di tale organismo nocivo o che si sospetta siano infette da tale organismo nocivo;
   c) l'estirpazione di tutte le piante appartenenti alla stessa specie della pianta infetta, indipendentemente dal loro stato sanitario;
   d) l'estirpazione di tutte le piante di specie diverse da quella delle piante infette risultate infette in altre parti dell'area delimitata;
   e) l'estirpazione di tutte le piante specificate, diverse da quelle di cui alle lettere b) e c), che non siano state immediatamente sottoposte a campionamento e ad analisi molecolare e che non siano risultate indenni dall'organismo nocivo specificato;
3. stabilire che nell'applicazione delle misure di eradicazione non si procede all'estirpazione di: agrumi, pesco, albicocco, susino, qualora presenti nei 50 m attorno alle piante infette, in quanto specie non suscettibili alla *Xylella fastidiosa* sottospecie Pauca genotipo ST53;
4. stabilire che per gli ulivi con caratteristiche di monumentalità ricadenti nell'area di 50 m attorno alle piante infette, risultati non infetti alle analisi di laboratorio, si procederà alla richiesta di riconoscimento ufficiale da parte della Commissione tecnica alberi monumentali;
5. stabilire che sulla base delle risultanze della suddetta Commissione, si procederà all'applicazione del comma 1 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 per gli ulivi riconosciuti ufficialmente monumentali e all'estirpazione per gli ulivi non riconosciuti ufficialmente monumentali;
6. stabilire che la tempistica da rispettare per l'estirpazione delle piante è la seguente:
   a) il presente provvedimento è notificato ai proprietari/conduttori attraverso la pubblicazione all'albo pretorio per 7 gg consecutivi e alla loro PEC qualora presente;
   b) Il provvedimento è notificato con PEC ad ARIF per gli adempimenti conseguenti ed è pubblicato su:
      - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
      - Portale www.emergenzaxylella.it
      - Sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it
   c) il proprietario comunica, durante il tempo di pubblicazione dell'atto e comunque entro massimo 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, all'Osservatorio (c.cavallo@regione.puglia.it – fra.palmisano@regione.puglia.it) e all'ARIF (protocollo@pec.arifpuglia.it) se intende estirpare

volontariamente le piante oppure se intende avvalersi di ARIF, utilizzando il modello di cui all'allegato C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it;

d) nei casi di estirpazione su base volontaria il proprietario deve procedere all'estirpazione entro massimo 10 giorni dalla sua comunicazione e deve concordare con il Responsabile della P.O. Attività fitosanitarie Prov. BR (c.cavallo@regione.puglia.it), la tempistica di esecuzione;

e) nei casi di estirpazioni eseguite da ARIF, quest'ultima deve procedere entro massimo 10 giorni successivi alla comunicazione del proprietario;

f) se il proprietario, decorsi 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, non invia alcuna comunicazione, ARIF procede alla rimozione delle piante entro massimo 10 giorni successivi;

g) nei casi di rifiuto da parte del proprietario di dare esecuzione alle misure fitosanitarie di cui al presente provvedimento, l'ARIF provvede alla rimozione forzosa delle piante, informando il Prefetto e le Forze dell'Ordine e addebitando gli oneri di estirpazione al proprietario. L'Osservatorio provvede alla contestazione della violazione amministrativa per mancata esecuzione delle prescrizioni fitosanitarie ai sensi del D.lgs 19/2021;

h) le operazioni di estirpazione volontaria da parte del proprietario sono controllate da Ispettori/agenti dell'Osservatorio. Le operazioni di estirpazione eseguite da ARIF sono controllate da 2 assistenti fitosanitari ARIF.

7. stabilire che i proprietari/conduttori o ARIF, devono procedere all'estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m di cui al punto 3, con la seguente modalità:
   - estirpare le piante infette e le piante ricadenti nei 50 m di cui al punto 3, con mezzi meccanici, ad eccezione degli olivi monumentali risultati non infetti, nelle more del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica;
   - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
   - lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
   - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
8. stabilire che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente/Assistente fitosanitario che deve:
   - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
   - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
   - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
9. stabilire che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione volontaria o tramite ARIF, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'Ispettore fitosanitario o ARIF, richiede al Prefetto, ai sensi dell'art. 33 c. 2 del D. Lgs. n. 19 del 02/02/2021, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
10. stabilire che, qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro massimo 10 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, denunciando la circostanza alla Procura della Repubblica competente ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 13 dell'art. 55 del D. Lgs. 19/2021, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.
11. stabilire che, in caso di estirpazione delle piante infette, per le motivazioni espresse in narrativa, potrà

essere riconosciuto per ogni albero estirpato, il contributo previsto dal regime di aiuto di cui alla DGR n° 2164 del 22/12/2021. Il proprietario comunica all'ARIF e, per conoscenza, alla Sezione Osservatorio fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare (qualora ammissibile) il relativo bonifico (come da allegato B parte integrante del presente atto, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it.

12. dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo in quanto le misure di eradicazione di cui al presente provvedimento devono essere applicate con immediatezza ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201.

13. trasmettere il presente atto con unica PEC:

- al Comune di Alberobello affinché provveda con urgenza dalla data di invio del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la durata di 7 (sette) giorni naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il settimo giorno dalla data di pubblicazione assume valore di notifica ai proprietari/conduttori interessati alle estirpazioni;
- all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla D.G.R. 343/2022 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
- al Sig. Prefetto di Bari affinché ai sensi dell'art. 33 del D.lgs 19/2021 su richiesta dell'Osservatorio/ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione.

Il presente atto, redatto unicamente con mezzi informatici e firmato digitalmente:

- è composto da n 9 (nove) facciate e dagli allegati A, composto da 6 (sei) facciate, B, composto da 10 (dieci) facciate, C composto da 2 (due) facciate e D composto da 3 facciate (tre), sarà conservato e custodito, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente;
- sarà inviato telematicamente ed in formato digitale al Segretario Generale della Giunta Regionale e all'Assessore all'Agricoltura.

Avverso la presente determinazione, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i. si può proporre, nei termini di legge dalla notifica dell'atto, ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Salvatore Infantino)

La sottoscritta attesta che il procedimento è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie. La sottoscritta attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il responsabile della P.O. (Programmazione e gestione fitosanitaria)
(Dott.ssa Anna Percoco)

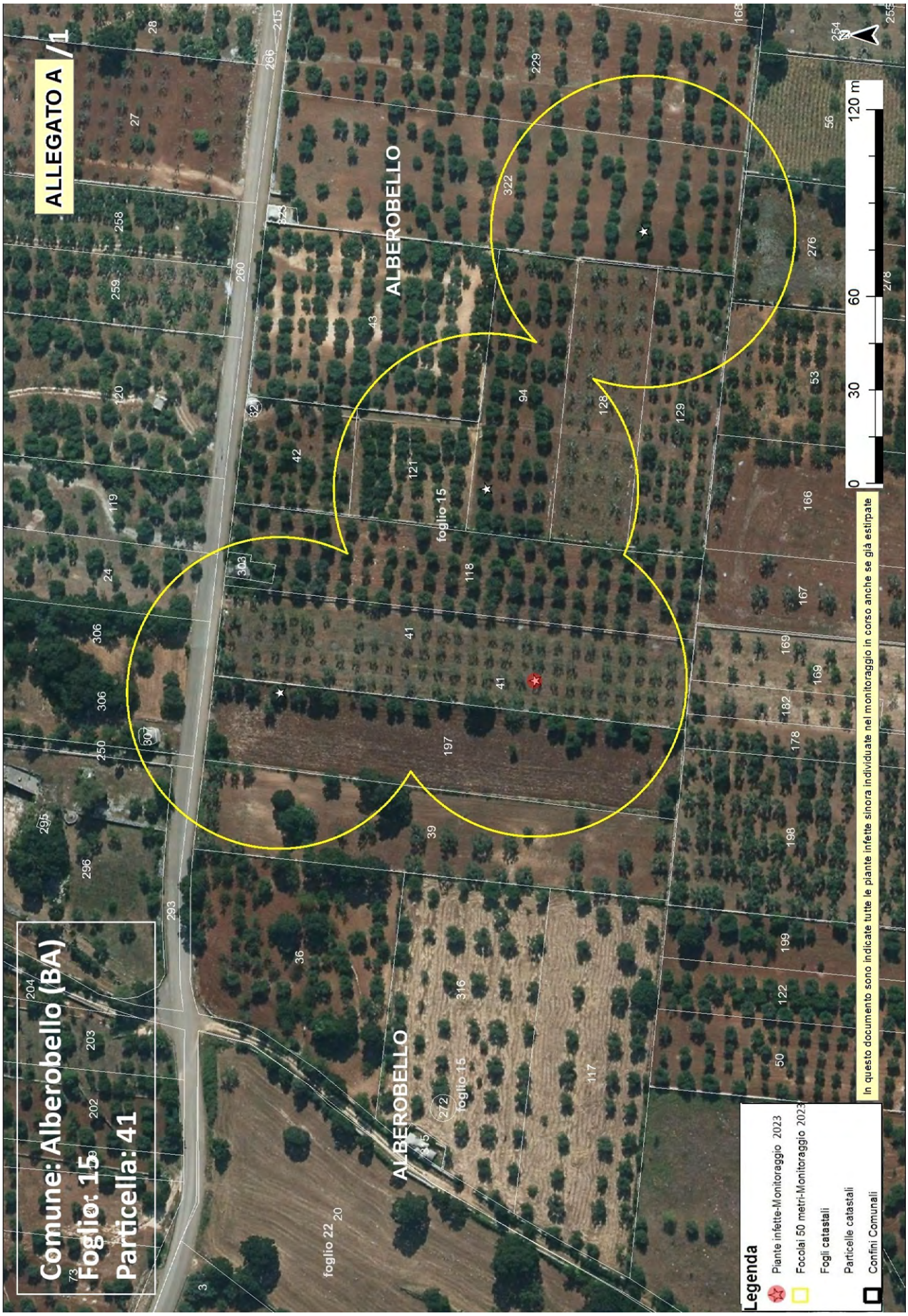
REGIONE PUGLIA

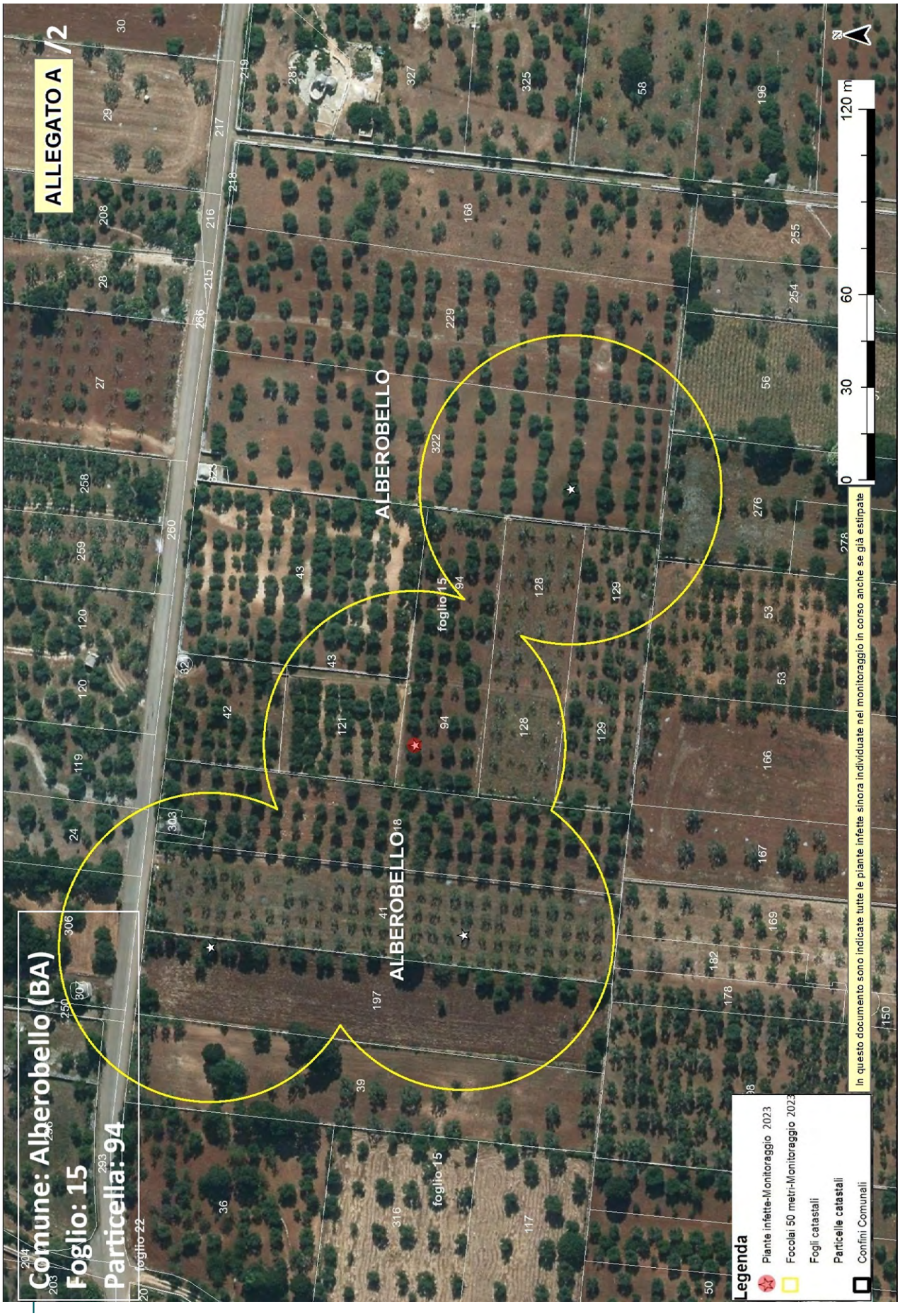
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

ALLEGATO A alla DDS n. 00039 del 14/04/2023
(da A/1 a A/5)

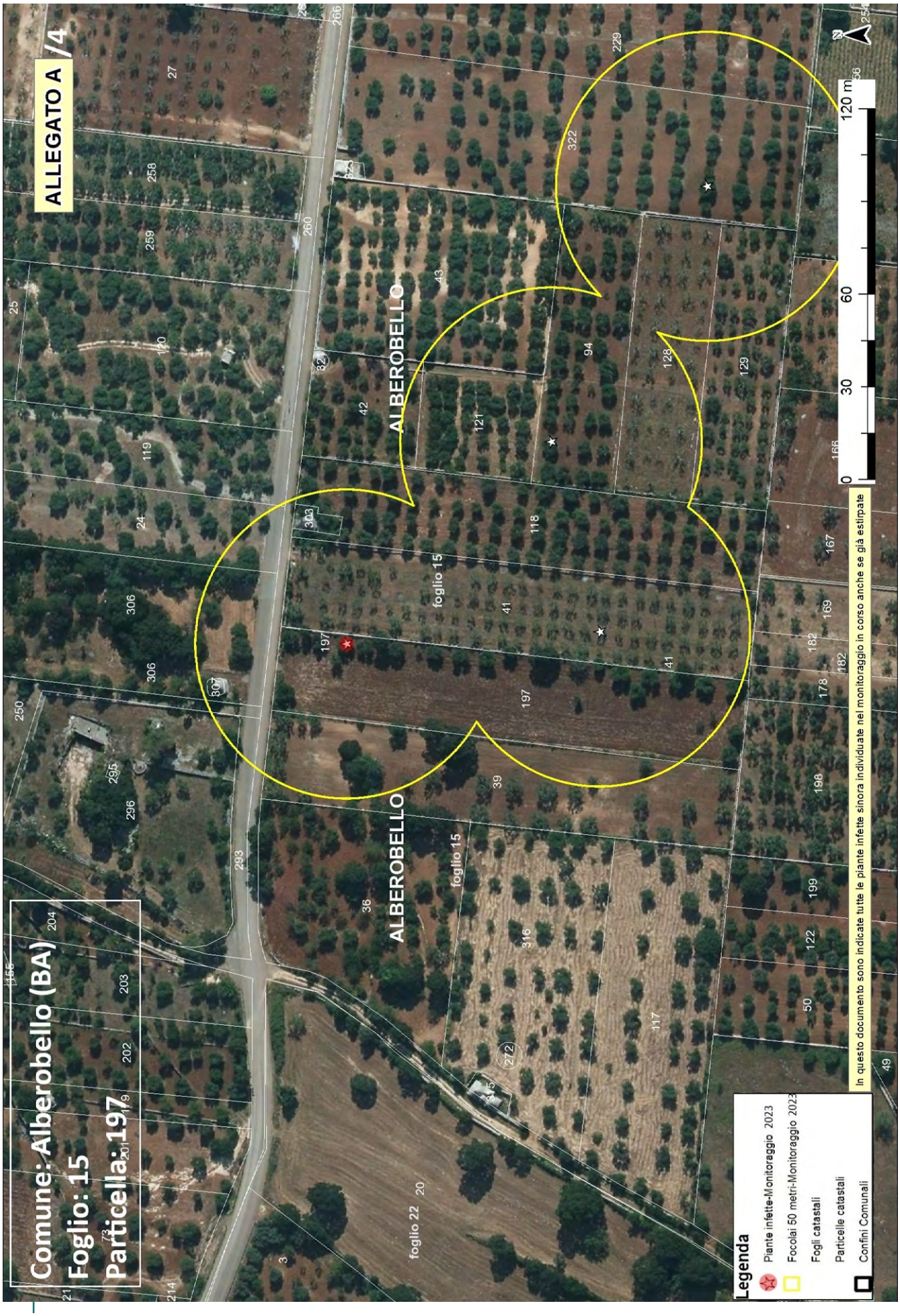
Il presente allegato, firmato digitalmente, è composto
Dalle ortofoto da A/1 a A/5
Il Dirigente di Sezione
(Dott. Salvatore Infantino)

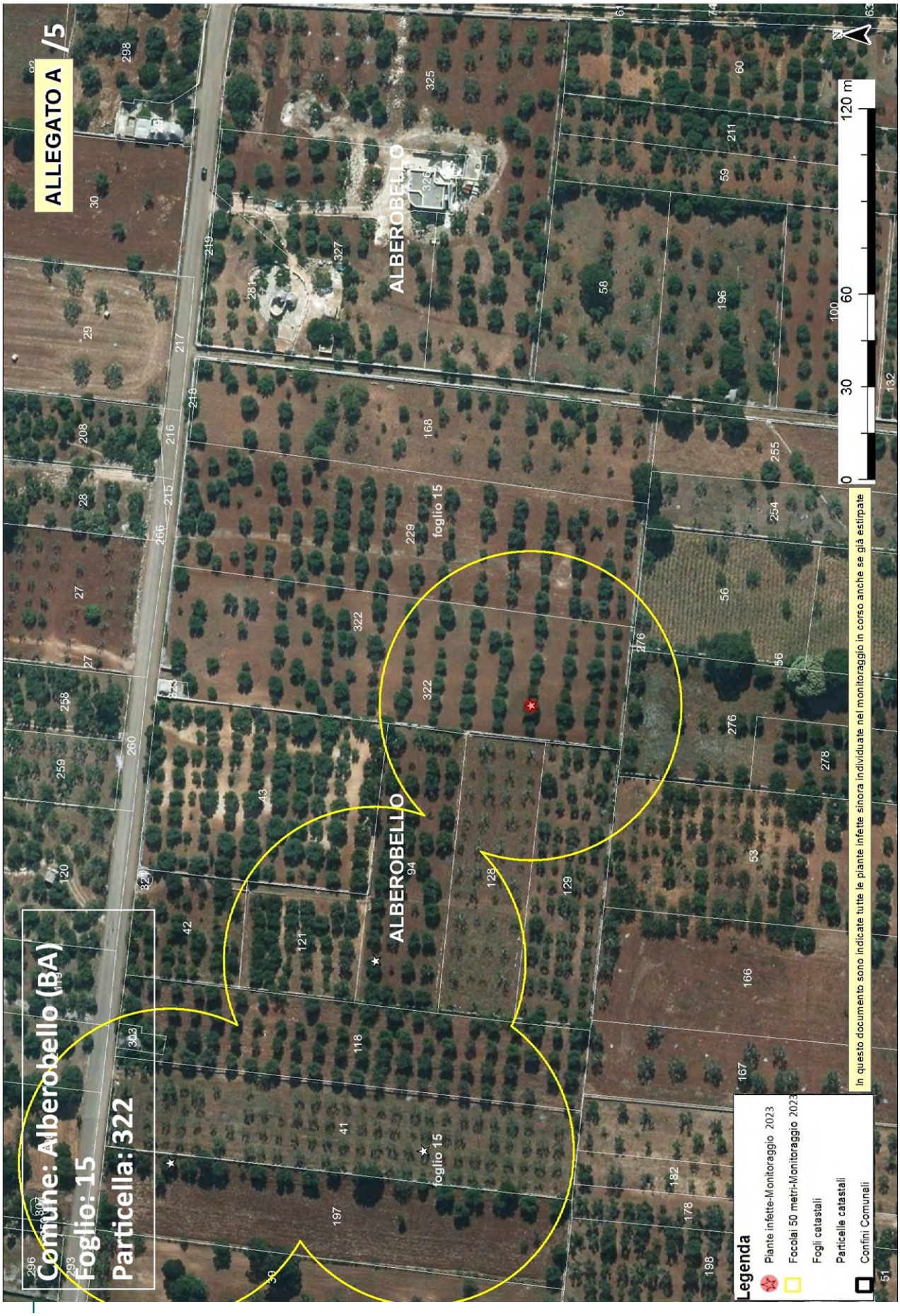
SALVATORE INFANTINO
17.04.2023 11:39:15
GMT+01:00


ALLEGATO A /1
Comune: Alberobello (BA)
Foglio: 15
Particella: 41
ALBEROBELLO
foglio 15
foglio 22
0
30
60
120 m
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2023
Focolai 50 metri-Monitoraggio 2023
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate


ALLEGATO A /2
Comune: Alberobello (BA)
Foglio: 15
Particella: 94
ALBEROBELLO
foglio 15
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2023
Focolai 50 metri-Monitoraggio 2023
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
0
30
60
120 m

ALLEGATO A /3
Comune: Alberobello (BA)
Foglio: 15
Particella: 152
ALBEROBELLO
foglio 15
foglio 16
0
30
60
120 m
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2023
Focolai 50 metri-Monitoraggio 2023
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate


ALLEGATO A /4
Comune: Alberobello (BA)
Foglio: 15
Particella: 197
ALBEROBELLO
foglio 15
foglio 22
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2023
Focolai 50 metri-Monitoraggio 2023
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
0
30
60
120 m


ALLEGATO A /5
Comune: Alberobello (BA)
Foglio: 15
Particella: 322
ALBEROBELLO
foglio 15
ALBEROBELLO
foglio 15
ALBEROBELLO
foglio 15
0 30 60 100 120 m
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2023
Focolai 50 metri-Monitoraggio 2023
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

ALLEGATO B alla DDS n. 00039 del 14/04/2023

Il presente allegato, firmato digitalmente, è composto da dieci facciate

Il Dirigente di Sezione
(Dott. Salvatore Infantino)

SALVATORE
INFANTINO
17.04.2023 11:39:15
GMT+01:00

UNIVERSITÀ DEL SALENTO
Di.S.Te.B.A.
DIPARTIMENTO DI SCIENZE E TECNOLOGIE BIOLOGICHE ED AMBIENTALI
Indirizzo: Centro Ecotekne, Via per Monteroni 73100 Lecce
https://www.disteba.unisalento.it
pec: dip.scienze.tecnologie.biologiche@cert-unile.it
Tel: 0832 298649
Codice univoco ufficio: XAWM97
COD. FISC.: 80008870752
P.I.(V.A.T.): IT 00646640755

Lecce, 22.03.2023

Alla CA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale
Regione Puglia – Sez. Osservatorio Fitosanitario Regionale
Lungomare Nazario Sauro Pal.Agr.
70121 Bari

Oggetto: trasmissione esito saggi diagnostici molecolari su campioni singoli per *Xylella fastidiosa*

Con la presente si trasmette l'esito delle analisi diagnostiche molecolari effettuate mediante amplificazione genica in tempo reale con protocollo "Harper et al. 2010" su 1 campione singolo.

Cordiali saluti.

Prof. Andrea Luvisi
Responsabile Laboratorio

UNIVERSITÀ DEL SALENTO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE E TECNOLOGIE BIOLOGICHE ED AMBIENTALI
Di.S.Te.B.A.
Indirizzo: Centro Ecotekne, Via per Monteroni 73100 Lecce
https://www.disteba.unisalento.it
pec: dip.scienze.tecnologie.biologiche@cert-unile.it
Tel: 0832 298649
Codice univoco ufficio: XAWM97
COD. FISC.: 80008870752
P.I.(V.A.T.): IT 00646640755

LABORATORIO UNIVERSITA' DEL SALENTO
RAPPORTO DI PROVA N° 39 DEL 22/03/2023

Id	Data rilevamento	Specie	Latitudine	Longitudine	Comune	Esito qPCR 2010	Data esito laboratorio	Zona
1528940	15/03/2023	Olivo (Olea europaea)	40,80452718	17,29030989	Alberobello	Positivo	22/03/2023	AREA DELIMITATA VALLE D'ITRIA – ZONA INFETTA

CENTRE INTERNATIONAL DE HAUTES ÉTUDES AGRONOMIQUES MÉDITERRANÉENNES
CIHEAM
INTERNATIONAL CENTRE FOR ADVANCED MEDITERRANEAN AGRONOMIC STUDIES
Sede italiana
IAM.B ISTITUTO AGRONOMICO MEDITERRANEO DI BARI

Dir 02/323
MD

Valenzano, 21/03/2023

Dott. **S. INFANTINO, A. PERCOCO, A.R. CUOCCIO**
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale, Tutela dell'Ambiente
Sezione Osservatorio Fitosanitario
Lungomare Nazario Sauro, 45
70121 BARI

Dott. **A. BELLANOVA, M. GRAMEGNA**
InnovaPuglia S.p.A.
via Casamassima km. 3.000 70010 c/o Tecnopolis
70010 Valenzano (BA)

Oggetto: Trasmissione esito saggi diagnostici molecolari su campioni provenienti dall'area delimitata Valle d'Itria-zona infetta per la ricerca di *Xylella fastidiosa*. Rapporto di prova n. 58. Positivi.

Si allega alla presente l'elenco dei campioni raccolti in data 14 marzo 2023 provenienti dall'area "Delimitata Valle d'Itria-zona infetta" (agro di Alberobello), risultati POSITIVI alle analisi real-time PCR eseguiti con protocollo Harper et al. (2010).

Il Responsabile Scientifico
Dott. Michele Digiaro

VIA CEGLIE, 9 - 70010 VALENZANO (BARI) - ITALIA
TEL. +39 080 4606111 - FAX +39 080 4606206 - Email: iamdir@iamb.it

Rapporto di prova n. 58. - Positivi/ IAMB – 14 marzo 2023

Id	Data rilevamento	Codice busta	Codice squadra	Id giornal.	Codice Pool	Specie	Sintomo	Latitudine	Longitudine	Comune	Lab.	Tipo Analisi	Esito laboratorio	Operatore laboratorio	Zona
1527859	14/03/2023	3141582	141797	2		Olivo	Assente	40,80465687	17,2910428	Alberobello	IAMB	Molecolare	Positivo	Digiaro M.	Area delimitata Valle d'Itria-zona infetta

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

"Reti di laboratori Pubblici di Ricerca"
FESR 2007-2013, Asse I, Linea 1.2 – PO Puglia FSE
2007–2013 Asse IV
Intervento "Reti di Laboratori Pubblici di Ricerca"
Progetto cod. 14 - SELGE

REGIONE PUGLIA
Assessorato Sviluppo Economico
e Innovazione Tecnologica
Settore Industria-Industria Energetica

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO
Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti - DiS.S.P.A.

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale Regione Puglia – Sez. Osservatorio Fitosanitario Regionale
Lungomare Nazario Sauro Pal. Agr.
70121 Bari
Dott.ssa Anna Percoco
(a.percoco@regione.puglia.it)
Dott.ssa Anna Rosaria Cuoccio
(ar.cuoccio@regione.puglia.it)

Dr. Antonio Bellanova- Innovapuglia-
a.bellanova@innova.puglia.it

e p/c Dr. Michele Gramegna - Innovapuglia-
m.gramegna@innova.puglia.it

RAPPORTO DI PROVA/TEST REPORT : N. XF 35/2023

Affidamento del "Servizio di analisi di laboratorio ufficiali per rilevare la presenza di *Xylella fastidiosa* sul territorio della Regione Puglia", ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b) del d.lgs. n. 50 del 2016" CIG 9148464F4E al laboratorio ufficiale DiSSPA_LUDF-SELGE*- monitoraggio 2022

Patogeno ricercato / Detected pathogen	*Xylella fastidiosa*
Metodo di analisi/(Method of analysis)	Molecolare –realtime-PCR EPPO - PM 7/24 (4) *Xylella fastidiosa* (Harper et al., 2010 *erratum* 2013)
Verbale campionamento	Regione Puglia – ARIF
Consegna / Delivered	A mano da incaricati dal committente
Campioni Pool (N.) (samples pool No.)	
Campioni singoli (N.) (sample No.)	

*laboratorio accreditato allo svolgimento di analisi fitosanitarie ai sensi art.10 dei DDMM 14.04.1997 e art. 8 del D.M. 09.08.200 – determina Regione Puglia n. 514 del 12 novembre 2013 (Official lab accredited to phytosanitary control according to national regulation art.10 DDMM 14.04.1997 and art. 8 D.M. 09.08.200 – determination Regione Puglia n. 514 12th 11 2013)

Il presente rapporto di prova può essere riprodotto solo per intero. La riproduzione parziale deve essere autorizzata in forma scritta dal Laboratorio. Tutti i dati relativi all'analisi vengono conservati per un periodo di 2 anni. I contro campioni, ove disponibili, sono conservati per un periodo massimo di 15 giorni in dipendenza della loro deperibilità. *(This report can only be fully reproduced. A partial reproduction must be authorized by written document from the Laboratory. All analytic data are retained for a period of 2 years. The samples, if available, will be stored for a maximum period of 15 days).*

NOTE: integrazione rapporto N.32/2023

Esito del campione positivo del pool consegnato al laboratorio il 30_03_2023

Sintomo	Latitudine	Longitudine	Comune	Laboratorio	Tipo Analisi Laboratorio	Esito laboratorio	Note laboratorio	Operatore laboratorio	Data/Ora esito laboratorio	Analisi secondo livello pool	Codice Busta	Zona
Assente	40,80242099	17,29458713	Alberobello	UNIBA-DISSPA	Molecolare	Positivo	CT: 21,25	Pollastro	05/04/2023 15:35		3208042	Area Delimitata Valle D'Itria - Zona Infetta

Bari, 12/04/2023
Prot. 45/2023_selge

Il Coordinatore

Prof.ssa Stefania POLLASTRO

CENTRE INTERNATIONAL DE HAUTES ÉTUDES AGRONOMIQUES MÉDITERRANÉENNES
CIHEAM
INTERNATIONAL CENTRE FOR ADVANCED MEDITERRANEAN AGRONOMIC STUDIES
Sede italiana
IAM.B ISTITUTO AGRONOMICO MEDITERRANEO DI BARI

Dir 02/291
MD

Valenzano, 10/03/2023

Dott. **S. INFANTINO, A. PERCOCO, A.R. CUOCCIO**
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale, Tutela dell'Ambiente
Sezione Osservatorio Fitosanitario
Lungomare Nazario Sauro, 45
70121 BARI

Dott. **A. BELLANOVA, M. GRAMEGNA**
InnovaPuglia S.p.A.
via Casamassima km. 3.000 70010 c/o Tecnopolis
70010 Valenzano (BA)

Oggetto: Trasmissione esito saggi diagnostici molecolari su campioni provenienti dall'area delimitata Valle d'Itria-zona infetta per la ricerca di *Xylella fastidiosa*. Rapporto di prova n. 57. Positivi.

Si allega alla presente l'elenco dei campioni raccolti in data 2 marzo 2023 provenienti dall'area "Delimitata Valle d'Itria-zona infetta" (agro di Alberobello), risultati POSITIVI alle analisi real-time PCR eseguiti con protocollo Harper et al. (2010).

Il Responsabile Scientifico
Dott. Michele Digiaro

VIA CEGLIE, 9 - 70010 VALENZANO (BARI) - ITALIA
TEL. +39 080 4606111 - FAX +39 080 4606206 - Email: iamdir@iamb.it

Rapporto di prova n. 57. - Positivi/ IAMB – 02 marzo 2023

Id	Data rilevamento	Codice busta	Codice squadra	Id giornal.	Codice Pool	Specie	Sintomo	Latitudine	Longitudine	Comune	Lab.	Tipo Analisi	Esito laboratorio	Operatore laboratorio	Zona
1519794	02/03/2023	3150324	2585	24	456163-23-30-4	Olivo	Assente	40,80528354	17, 2902898	Alberobello	IAMB	Molecolare	Positivo	Digiaro M.	Area delimitata Valle d'Itria-zona infetta

CENTRE INTERNATIONAL DE HAUTES ÉTUDES AGRONOMIQUES MÉDITERRANÉENNES
CIHEAM
INTERNATIONAL CENTRE FOR ADVANCED MEDITERRANEAN AGRONOMIC STUDIES
Sede italiana
IAM.B ISTITUTO AGRONOMICO MEDITERRANEO DI BARI

Dir 02/420
MD

Valenzano, 7/04/2023

Dott. **S. INFANTINO, A. PERCOCO, A.R. CUOCCIO**
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale, Tutela dell'Ambiente
Sezione Osservatorio Fitosanitario
Lungomare Nazario Sauro, 45
70121 BARI

Dott. **A. BELLANOVA, M. GRAMEGNA**
InnovaPuglia S.p.A.
via Casamassima km. 3.000 70010 c/o Tecnopolis
70010 Valenzano (BA)

Oggetto: Trasmissione esito saggi diagnostici molecolari su campioni provenienti dall'area Delimitata Alberobello per la ricerca di *Xylella fastidiosa.* Rapporto di prova n. 61. Positivi.

Si allega alla presente l'elenco dei campioni raccolti in data 30 marzo 2023 provenienti dall'area "Delimitata Valle D'Itria" (agro di Alberobello), risultati POSITIVI alle analisi real-time PCR eseguiti con protocollo Harper et al. (2010).

Il Responsabile Scientifico
Dott. Michele Digiaro

VIA CEGLIE, 9 - 70010 VALENZANO (BARI) - ITALIA
TEL. +39 080 4606111 - FAX +39 080 4606206 - Email: iamdir@iamb.it

Rapporto di prova n. 60. - Positivi/ IAMB – 30 marzo 2023

Id	Data rilevamento	Codice busta	Codice squadra	Id giornal.	Codice Pool	Specie	Sintomo	Latitudine	Longitudine	Comune	Lab.	Tipo Analisi	Esito laboratorio	Operatore laboratorio	Zona
1539665	30/03/2023	3140621	303413	24		Olivo	Assente	40,80417214	17,29200639	Alberobello	IAMB	Molecolare	Positivo	Digiaro M.	Delimitata Valle D'Itria

Allegato C

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagine
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

ARIF
VIA DELLE MAGNOLIE, 6 -70026 MODUGNO
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
c.cavallo@regione.puglia.it
fra.palmisano@regione.puglia.it

OGGETTO: Anno 2023 – DDS N. 39 DEL 14/04/2023 COMUNICAZIONE ESTIRPAZIONE PIANTE.

Con la presente il/la sottoscritto/a ……., nato/a a …… il ……..Codice Fiscale…….. in qualità di …… (specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione** delle piante di cui alla DDS in oggetto:

☐ **tramite ARIF**

☐ **a proprie cure e spese (abbattimento volontario**)

In caso di **abbattimento volontario**, rispetta ed accetta quanto prescritto nell'atto in oggetto e pertanto si comunica:

- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitario potrà contattare il seguente numero telefonico _____(*necessario per definire gli accordi operativi di campo*).
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza all'estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Il contributo per ogni albero abbattuto che potrà essere riconosciuto qualora ritenuto ammissibile, deve essere corrisposto a:

- nome e cognome_____
- nato/a il _____a_____
- Codice fiscale_____
- residente in _____a_____
- codice IBAN_____

(allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)

Data _____ In Fede, _____
(*firma del titolare giuridico del terreno*)

Allegato C

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagine
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a_____nato/a a _____(_____)

Il_____ C.F._____, residente a _____(___),

in _____n._____, consapevole che le dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere _____(1), dei seguenti terreni contraddistinti in catasto terreni:
  - agro di_____foglio _____particelle_____
  - agro di _____ foglio _____particelle_____
  - agro di _____ foglio _____particelle_____

e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo data in fede

(1) Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc…
Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.

Sezione Osservatorio Fitosanitario
Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it
Sede operativa di Brindisi Via Torpisana, 120 - Tel: 0831 /544339 - Fax: 0831 / 544300
mail: c.cavallo@regione.puglia.it

Allegato D

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n.3 pagine
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

SALVATORE
INFANTINO
17.04.2023 11:39:15
GMT+01:00

DDS n. 00039 del 14/04/2023

AREA DELIMITATA VALLE D'ITRIA - PIANTE INFETTE MONITORAGGIO 2023										
ZONA	**AGRO**	**ID CAMPIONE**	**RAPPORTO PROVA**	**DATA RAPPORTO PROVA**	**SPECIE**	**LONGITUDINE**	**LATITUDINE**	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARIO**
Zona Infetta	Alberobello	1519794	57/2023 IAMB	10/03/2023	Olivo	17,2902898	40,80528354	15	197	CALABRETTO LINA
Zona Infetta	Alberobello	1527859	58/2023 IAMB	21/03/2023	Olivo	17,2910428	40,80465687	15	94	-SAPONARO ANGELO -L`ADDOMADA MARIA GIOVANNA -CURRI FRANCESCO -CURRI LUCIO ANGELO
Zona Infetta	Alberobello	1528940	39/2023 UNILE	22/03/2023	Olivo	17,29030989	40,80452718	15	41	RUGGIERO CATERINA
Zona Infetta	Alberobello	1539225	35/2023 UNIBA-DISSPA	12/04/2023	Olivo	17,29458713	40,80242099	15	152	CONVERTINI PALMA
Zona Infetta	Alberobello	1539665	61/2023 IAMB	07/04/2023	Olivo	17,29200639	40,80417214	15	322	SPALLUTO LORUSSO ROSA

Allegato D

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n.3 pagine
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

DDS n. 00039 del 14/04/2023

ZONE INFETTE DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. ID CAMPIONI 1528940, 1519794, 1527859, 1539665)			
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARI**
ALBEROBELLO	15	24	D'ONGHIA MARIA
ALBEROBELLO	15	39	CURCI CATALDO
ALBEROBELLO	15	41	RUGGIERO CATERINA
ALBEROBELLO	15	42	CONVERTINI ANTONIA
ALBEROBELLO	15	43	CONTE GIOVANNA
ALBEROBELLO	15	94	SAPONARO ANGELO L`ADDOMADA MARIA GIOVANNA CURRI FRANCESCO CURRI LUCIO ANGELO
ALBEROBELLO	15	118 -303	PALMISANO ANGELA
ALBEROBELLO	15	121	CICCONE ANNA
ALBEROBELLO	15	128	CICCONE BARBARA
ALBEROBELLO	15	129	CICCONE COSIMA
ALBEROBELLO	15	197	CALABRETTO LINA
ALBEROBELLO	15	250	ROSATO ADDOLORATO
ALBEROBELLO	15	293 - 296	ROSATO FRANCESCO
ALBEROBELLO	15	306 - 307	CARDONE GIUSEPPE ANTONIO CARDONE VITO
ALBEROBELLO	15	53	PALMISANO TOMASA RUGGIERO GRAZIA
ALBEROBELLO	15	56	GENTILE ANGELO
ALBEROBELLO	15	229	SPALLUTO VITA
ALBEROBELLO	15	276	DE CARLO PAOLO
ALBEROBELLO	15	322	SPALLUTO LORUSSO ROSA

Allegato D

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n.3 pagine
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

DDS n. 00039 del 14/04/2023

ZONE INFETTE DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. ID CAMPIONE 1539225)			
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARI**
ALBEROBELLO	15	60-64-68	PALMISANO ANTONIA
ALBEROBELLO	15	65-69-152	CONVERTINI PALMA
ALBEROBELLO	15	105	COLUCCI COSMO COLUCCI PALMA
ALBEROBELLO	15	212	CICCONE ANGELA LOCOROTONDO GIOVANNI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 14 aprile 2023, n. 40

Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - D.G.R. 1866 /2022. Prescrizione di misure di eradicazione ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201 in agro di Monopoli - Area Delimitata Valle D'Itria - Zona Infetta.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

VISTI

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi';
- Il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 'Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche';
- Il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 'Codice dell'amministrazione digitale';
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 recante l'adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- la DGR n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale';

VISTI ALTRESI'

- Il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;
- Il Reg. (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- Il Reg. di esecuzione (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa;*
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2021/1688 della Commissione del 20 settembre 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante ospiti e delle piante specificate e i metodi di prova per l'identificazione della Xylella fastidiosa
- Il Reg. (UE) 2019/1702 che integra il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari, tra i quali la Xylella fastidiosa;
- Il D.lgs. 19 del 02/02/2021 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625";
- La legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n.27 del 29/03/2019;
- la legge n. 14 del 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali;
- la legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" (BURP n° 39 del 30/03/2017) e s.m.i.;
- La legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale, in particolare nella lotta alla Xylella;
- Il Decreto del 24 gennaio 2022 del MIPAAF che approva il piano di emergenza nazionale per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* in Italia;

- La DDS N. 127 del 17/11/2022 con oggetto *Xylella fastidiosa* sottospecie Pauca ST53 - Aggiornamento delle aree delimitate ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201;
- La D.G.R. n. 1866 del 12/12/2022 con cui la Giunta regionale della Regione Puglia ha approvato il "Piano d'azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* (Well et al.) in Puglia" biennio 2023-2024;

PREMESSO CHE

- *Xylella fastidiosa* (Wells et al.) è un organismo nocivo da quarantena rilevante per l'Unione Europea inserita nell'elenco degli organismi nocivi prioritari di cui all'articolo 6, paragrafo 2, del Reg. (UE) 2016/2031;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* prevede che l'Autorità competente definisca le aree delimitate nelle quali applicare misure di eradicazione delle piante ed aree delimitate nelle quali applicare, se del caso, misure di contenimento;
- L'Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia è l'Autorità fitosanitaria competente ai sensi dell'art. 6 del Decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 in materia di controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali definite dal Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017;
- L'Osservatorio fitosanitario ha aggiornato:
  - le aree delimitate ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201 per *Xylella fastidiosa* sottospecie Pauca ST53 (giusta determina dirigenziale n° 127 del 17/11/2022);
  - le procedure di monitoraggio e campionamento di specie vegetali ai fini dell'identificazione di *Xylella fastidiosa* nella Regione Puglia" (giusta determina dirigenziale n° 31 del 13/05/2022);
- L'Osservatorio fitosanitario, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b) del d.lgs. n. 50 del 2016, ha affidato il "Servizio di analisi di laboratorio ufficiali per rilevare la presenza di *Xylella fastidiosa* sul territorio della Regione Puglia" ai seguenti laboratori ufficiali designati dal MIPAAF:
  - CIHEAM - Istituto Agronomico Mediterraneo -Valenzano (BA)- di seguito IAMB;
  - Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia" Locorotondo (BA)- di seguito CRSFA;
  - Dipartimento di scienze e tecnologie biologiche - Univ. Salento - di seguito UNILE;
  - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti Risorse Naturali e Ingegneria - Univ. Foggia - di seguito UNIFG;
  - Dipartimento di scienze del suolo, della pianta e degli alimenti - Univ. Bari- di seguito UNIBA-DISSPA.

PRESO ATTO CHE

- I laboratori designati UNILE e IAMB, hanno comunicato i risultati delle analisi molecolari per *Xylella fastidiosa* eseguite sui campioni vegetali prelevati da ARIF, con i seguenti rapporti di prova, pubblicati sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it e riportati nell'allegato B:
  - rapporto di prova di 37/2023 UNILE del 15/03/2023 relativo a n° 1 (una) pianta infetta di olivo sita in agro di Monopoli;
  - rapporto di prova di 60/2023 IAMB del 23/03/2023 relativo a n° 1 (una) pianta infetta di olivo sita in agro di Monopoli;
  - rapporto di prova di 43/2023 UNILE del 05/04/2023 relativo a n° 6 (sei) piante infette di olivo site in agro di Monopoli;
  - rapporto di prova di 45/2023 UNILE del 13/04/2023 relativo a n° 1 (una) pianta infetta di olivo sita in agro di Monopoli;

- Innova Puglia spa, sulla base delle coordinate geografiche rilevate da ARIF, ha fornito all'Osservatorio fitosanitario le informazioni catastali dei terreni sui quali insistono le piante infette di che trattasi e le particelle che rientrano nel raggio di 50 m attorno alla piante infette rappresentate nell'allegato A del presente provvedimento, ed i relativi proprietari riportati nell'allegato D, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- Le piante infette ricadono Area Delimitata Valle D'Itria - Zona Infetta in cui si applicano le misure di eradicazione di cui al comma 1 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201.

CONSIDERATO CHE

- Il comma 3 dell'art. 1 del D.lgs. 19 del 02/02/2021 dispone che la protezione delle piante rientra nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q) della Costituzione della Repubblica italiana;
- Il comma 3 dell'art. 6 del D.lgs. 19/2021 dispone che i Servizi fitosanitari regionali applicano nel territorio di competenza, tra l'altro, le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché degli altri oggetti che possano essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali;
- Il comma 1 dell'art. 33.del D.lgs. 19/2021 dispone che le misure fitosanitarie ufficiali di protezione delle piante, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti o ordinanze fitosanitarie che le regolamentano, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti o ordinanze fitosanitarie;
- Il comma 2 dell'art. 33.del D.lgs. 19/2021 dispone che, effettuate le forme di pubblicità previste dalla normativa vigente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario competente per territorio, nell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi, al fine di attuare le misure fitosanitarie. A tale scopo, qualora i proprietari si oppongano all'intervento, i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica;
- L'art. 21 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 prevede che il provvedimento limitativo della sfera giuridica dei privati acquista efficacia nei confronti di ciascun destinatario con la comunicazione allo stesso effettuata anche nelle forme stabilite per la notifica agli irreperibili nei casi previsti dal codice di procedura civile. Qualora per il numero dei destinatari la comunicazione personale non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, l'amministrazione provvede mediante forme di pubblicità idonee di volta in volta stabilite dall'amministrazione medesima;
- Il comma 1 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che in un'area delimitata, la rimozione di piante monumentali o di interesse storico nelle quali non sia stata accertata la presenza dell'organismo nocivo, può essere disposta, caso per caso, dall'autorità fitosanitaria competente, previa autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, da rilasciare entro quarantacinque giorni e comunque nel rispetto degli obblighi derivanti dal diritto dell'Unione Europea;
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 21 -bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti o delle ordinanze fitosanitarie che dispongono le misure fitosanitarie, è effettuata secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario centrale ovvero dal Servizio fitosanitario regionale competente per territorio;
- Il paragrafo 4.6 del "Piano d'azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* (Well et al.) in Puglia" biennio 2023-2024" approvato con DGR n. 1866/2022, prevede che i provvedimenti siano notificati al proprietario attraverso la pubblicazione, per 7 giorni, nell'albo pretorio del Comune di competenza.

ATTESO CHE

La richiamata autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, nel rispetto della normativa fitosanitaria europea, deve essere richiesta solo ed esclusivamente per gli ulivi monumentali ufficialmente riconosciuti come piante di valore storico e risultati non infetti ai sensi della l.r. 14/07 e s.m.i.;

VERIFICATO CHE

Nell'area interessata dal presente provvedimento, non sono presenti ulivi ufficialmente riconosciuti monumentali ai sensi della richiamata l.r. 14/07 e s.m.i.

CONSIDERATO CHE

E' necessario tutelare gli ulivi con caratteristiche di monumentalità siti nell'area di 50 m attorno alle piante infette attraverso la segnalazione alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per un eventuale riconoscimento da parte della Commissione tecnica alberi monumentali.

DATO ATTO CHE

La Corte di Giustizia dell'Unione Europea, con la sentenza del 05/09/2019, ha statuito che l'Autorità competente deve procedere con immediatezza all'attuazione delle misure fitosanitarie nell'ambito della gestione dell'emergenza fitosanitaria.

RICHIAMATI

Gli articoli 500 e 650 del codice di procedura penale, secondo cui la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale.

RITENUTO DI

- Dovere applicare con immediatezza, ai sensi del comma 1 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, le misure di eradicazione di cui al presente provvedimento, in quanto non sostituibili con altra misura fitosanitaria meno drastica, che assumono iniziativa di profilassi internazionale, al fine di contenere la diffusione della malattia sul territorio;
- segnalare alla Sezione Autorizzazioni Ambientali gli ulivi con caratteristiche di monumentalità siti nell'area di 50 m attorno alle piante infette e risultati indenni alle analisi di laboratorio per un eventuale riconoscimento dalla Commissione tecnica alberi monumentali;
- attivare la richiesta dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, esclusivamente per le piante riconosciute ufficialmente monumentali ricadenti nell'area di 50 m attorno alle piante infette;
- dovere adempiere agli obblighi di pubblicità del presente provvedimento mediante affissione per 7 giorni nell'albo pretorio del Comune in cui ricadono le piante da estirpare tenuto conto dell'irreperibilità di alcuni destinatari e della gravosità per l'amministrazione di notificare i provvedimenti ai singoli beneficiari;
- dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo per contrastare la diffusione ulteriore della malattia.

VERIFICA AI SENSI DEI D. Lgs 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione

dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA DI

confermare tutte le premesse esposte in narrativa che qui si intendono riportate per farne parte integrante;

1. dare atto che le piante infette e la zona infetta stabilita ai sensi del comma 2 dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201 in agro di Monopoli, sono evidenziati nelle ortofoto di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. prescrivere, ai sensi della lettera a), comma 1 dell'art. 7 del Reg. UE 2020/1201, ai proprietari/conduttori nei cui appezzamenti ricadono le piante infette e ai proprietari/conduttori, i cui terreni rientrano in tutto o in parte nella zona infetta di 50 m , indicati nell'allegato D, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento :
   a) l'estirpazione di n° 9 piante di olivo risultate infette da *Xylella fastidiosa;*
   b) l'estirpazione di tutte le piante che presentino sintomi indicativi della possibile infezione da parte di tale organismo nocivo o che si sospetta siano infette da tale organismo nocivo;
   c) l'estirpazione di tutte le piante appartenenti alla stessa specie della pianta infetta, indipendentemente dal loro stato sanitario;
   d) l'estirpazione di tutte le piante di specie diverse da quella delle piante infette risultate infette in altre parti dell'area delimitata;
   e) l'estirpazione di tutte le piante specificate, diverse da quelle di cui alle lettere b) e c), che non siano state immediatamente sottoposte a campionamento e ad analisi molecolare e che non siano risultate indenni dall'organismo nocivo specificato;
3. stabilire che nell'applicazione delle misure di eradicazione non si procede all'estirpazione di: agrumi, pesco, albicocco, susino, qualora presenti nei 50 m attorno alle piante infette, in quanto specie non suscettibili alla *Xylella fastidiosa* sottospecie Pauca genotipo ST53;
4. stabilire che per gli ulivi con caratteristiche di monumentalità ricadenti nell'area di 50 m attorno alle piante infette, risultati non infetti alle analisi di laboratorio, si procederà alla richiesta di riconoscimento ufficiale da parte della Commissione tecnica alberi monumentali;
5. stabilire che sulla base delle risultanze della suddetta Commissione, si procederà all'applicazione del comma 1 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 per gli ulivi riconosciuti ufficialmente monumentali e all'estirpazione per gli ulivi non riconosciuti ufficialmente monumentali;
6. stabilire che la tempistica da rispettare per l'estirpazione delle piante è la seguente:
   a) il presente provvedimento è notificato ai proprietari/conduttori attraverso la pubblicazione all'albo pretorio per 7 gg consecutivi e alla loro PEC qualora presente;
   b) Il provvedimento è notificato con PEC ad ARIF per gli adempimenti conseguenti ed è pubblicato su:
      - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
      - Portale www.emergenzaxylella.it
      - Sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it
   c) il proprietario comunica, durante il tempo di pubblicazione dell'atto e comunque entro massimo

3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, all'Osservatorio (c.cavallo@regione.puglia.it – fra.palmisano@regione.puglia.it) e all'ARIF (protocollo@pec.arifpuglia.it) se intende estirpare volontariamente le piante oppure se intende avvalersi di ARIF, utilizzando il modello di cui all'allegato C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it;

d) nei casi di estirpazione su base volontaria il proprietario deve procedere all'estirpazione entro massimo 10 giorni dalla sua comunicazione e deve concordare con il Responsabile della P.O. Attività fitosanitarie Prov. BR (c.cavallo@regione.puglia.it), la tempistica di esecuzione;

e) nei casi di estirpazioni eseguite da ARIF, quest'ultima deve procedere entro massimo 10 giorni successivi alla comunicazione del proprietario;

f) se il proprietario, decorsi 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, non invia alcuna comunicazione, ARIF procede alla rimozione delle piante entro massimo 10 giorni successivi;

g) nei casi di rifiuto da parte del proprietario di dare esecuzione alle misure fitosanitarie di cui al presente provvedimento, l'ARIF provvede alla rimozione forzosa delle piante, informando il Prefetto e le Forze dell'Ordine e addebitando gli oneri di estirpazione al proprietario. L'Osservatorio provvede alla contestazione della violazione amministrativa per mancata esecuzione delle prescrizioni fitosanitarie ai sensi del D.lgs 19/2021;

h) le operazioni di estirpazione volontaria da parte del proprietario sono controllate da Ispettori/agenti dell'Osservatorio. Le operazioni di estirpazione eseguite da ARIF sono controllate da 2 assistenti fitosanitari ARIF.

7. stabilire che i proprietari/conduttori o ARIF, devono procedere all'estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m di cui al punto 3, con la seguente modalità:
   - estirpare le piante infette e le piante ricadenti nei 50 m di cui al punto 3, con mezzi meccanici, ad eccezione degli olivi monumentali risultati non infetti, nelle more del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica;
   - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
   - lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
   - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
8. stabilire che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente/Assistente fitosanitario che deve:
   - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
   - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
   - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
9. stabilire che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione volontaria o tramite ARIF, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'Ispettore fitosanitario o ARIF, richiede al Prefetto, ai sensi dell'art. 33 c. 2 del D. Lgs. n. 19 del 02/02/2021, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
10. stabilire che, qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro massimo 10 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, denunciando la circostanza alla Procura della Repubblica competente ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 13 dell'art. 55 del D. Lgs. 19/2021, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.

11. stabilire che, in caso di estirpazione delle piante infette, per le motivazioni espresse in narrativa, potrà essere riconosciuto per ogni albero estirpato, il contributo previsto dal regime di aiuto di cui alla DGR n° 2164 del 22/12/2021. Il proprietario comunica all'ARIF e, per conoscenza, alla Sezione Osservatorio fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare (qualora ammissibile) il relativo bonifico (come da allegato B parte integrante del presente atto, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it.

12. dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo in quanto le misure di eradicazione di cui al presente provvedimento devono essere applicate con immediatezza ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201.

13. trasmettere il presente atto con unica PEC:

- al Comune di Monopoli affinché provveda con urgenza dalla data di invio del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la durata di 7 (sette) giorni naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il settimo giorno dalla data di pubblicazione assume valore di notifica ai proprietari/conduttori interessati alle estirpazioni;
- all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla D.G.R. 343/2022 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
- al Sig. Prefetto di Bari affinché ai sensi dell'art. 33 del D.lgs 19/2021 su richiesta dell'Osservatorio/ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione.

Il presente atto, redatto unicamente con mezzi informatici e firmato digitalmente:

- è composto da n 9 (nove) facciate e dagli allegati A, composto da 5 (cinque) facciate, B, composto da 9 (nove) facciate, C composto da 2 (due) facciate e D composto da 2 facciate (due), sarà conservato e custodito, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente;
- sarà inviato telematicamente ed in formato digitale al Segretario Generale della Giunta Regionale e all'Assessore all'Agricoltura.

Avverso la presente determinazione, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i. si può proporre, nei termini di legge dalla notifica dell'atto, ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Salvatore Infantino)

La sottoscritta attesta che il procedimento è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie. La sottoscritta attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il responsabile della P.O. (Programmazione e gestione fitosanitaria)
(Dott.ssa Anna Percoco)

REGIONE PUGLIA

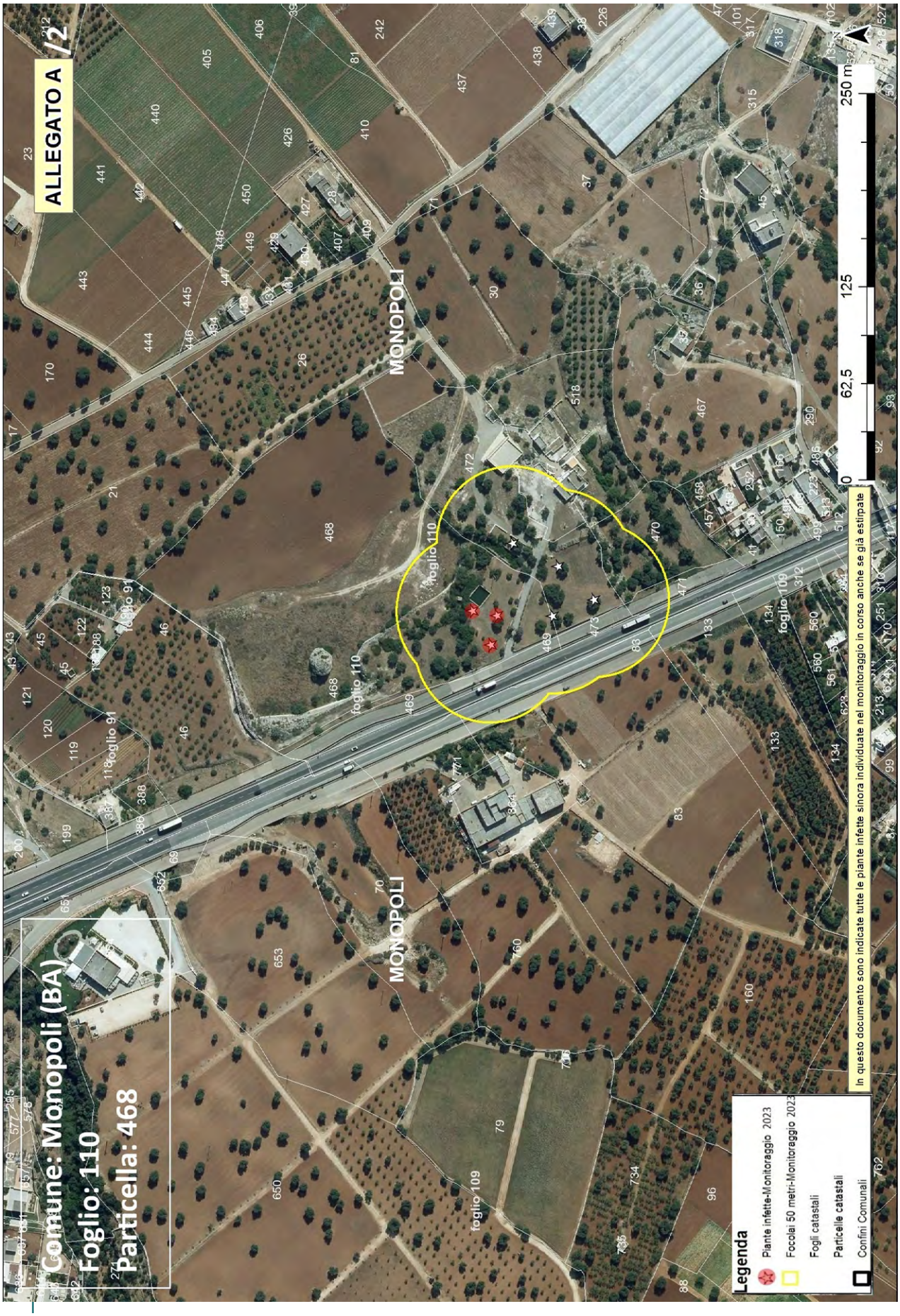
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

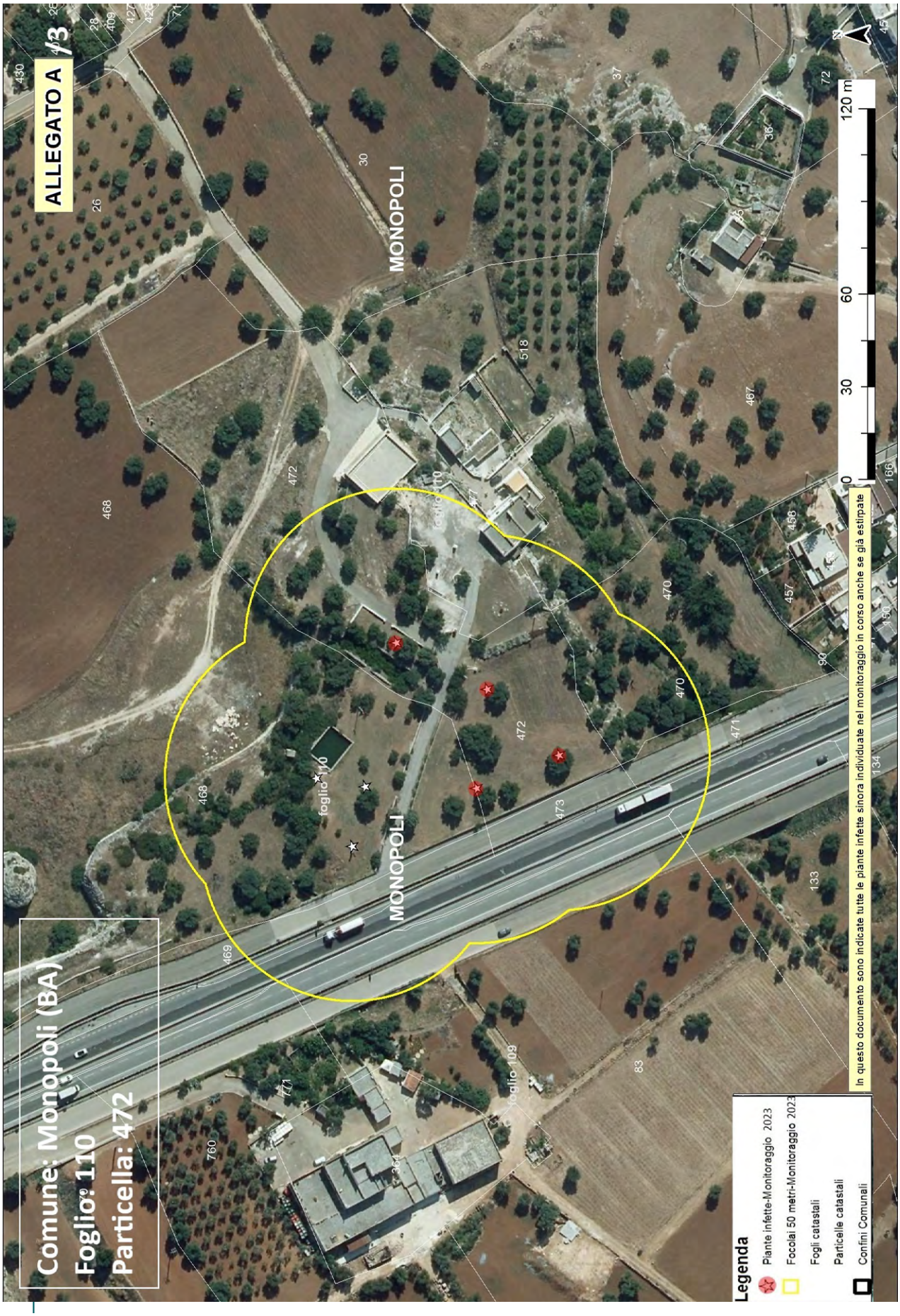
ALLEGATO A alla DDS n. 00040 del 14/04/2023
(da A/1 a A/4)

Il presente allegato, firmato digitalmente, è composto
Dalle ortofoto da A/1 a A/4
Il Dirigente di Sezione
(Dott. Salvatore Infantino)

SALVATORE INFANTINO
17.04.2023 11:40:28
GMT+01:00

ALLEGATO A /1
Comune: Monopoli (BA)
Foglio: 110
Particella: 202
MONOPOLI
foglio 110
foglio 126
0
30
60
120 m
In questo documento sono indicate tutte le piante infette individuate nel monitoraggio in corso
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette-Monitoraggio 2023
Focolai 50 metri-Monitoraggio 2023
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


ALLEGATO A /2
Comune: Monopoli (BA)
Foglio: 110
Particella: 468
MONOPOLI
MONOPOLI
foglio 110
foglio 109
foglio 91
0
62,5
125
250 m
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2023
Focolai 50 metri-Monitoraggio 2023
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate


ALLEGATO A 3/3
Comune: Monopoli (BA)
Foglio: 110
Particella: 472
MONOPOLI
MONOPOLI
MONOPOLI
foglio 110
foglio 109
0
30
60
120 m
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2023
Focolai 50 metri-Monitoraggio 2023
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate

ALLEGATO A /4
Comune: Monopoli (BA)
Foglio: 163
Particella: 26
MONOPOLI
foglio 163
0 30 60 120 m
N
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2023
Focolai 50 metri-Monitoraggio 2023
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

ALLEGATO B alla DDS n. 00040 del 14/04/2023

Il presente allegato, firmato
digitalmente, è composto da nove facciate

Il Dirigente di Sezione
(Dott. Salvatore Infantino)

SALVATORE INFANTINO
17.04.2023 11:40:28
GMT+01:00

UNIVERSITÀ DEL SALENTO
Di.S.Te.B.A.
DIPARTIMENTO DI SCIENZE E TECNOLOGIE BIOLOGICHE ED AMBIENTALI

Indirizzo: Centro Ecotekne, Via per Monteroni 73100 Lecce
https://www.disteba.unisalento.it
pec: dip.scienze.tecnologie.biologiche@cert-unile.it
Tel: 0832 298649
Codice univoco ufficio: XAWM97
COD. FISC.: 80008870752
P.I.(V.A.T.): IT 00646640755

Lecce, 15.03.2023

Alla CA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale
Regione Puglia – Sez. Osservatorio Fitosanitario Regionale
Lungomare Nazario Sauro Pal.Agr.
70121 Bari

Oggetto: trasmissione esito saggi diagnostici molecolari su campioni singoli per *Xylella fastidiosa*

Con la presente si trasmette l'esito delle analisi diagnostiche molecolari effettuate mediante amplificazione genica in tempo reale con protocollo "Harper et al. 2010" su 1 campione singolo. In relazione all'area di prelievo del campione (zona cuscinetto), lo stesso è stato consegnato a personale ARIF per il conferimento a laboratorio terzo per analisi di conferma.

Cordiali saluti.

Prof. Andrea Luvisi
Responsabile Laboratorio

UNIVERSITÀ DEL SALENTO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE E TECNOLOGIE BIOLOGICHE ED AMBIENTALI
Di.S.Te.B.A.
Indirizzo: Centro Ecotekne, Via per Monteroni 73100 Lecce
https://www.disteba.unisalento.it
pec: dip.scienze.tecnologie.biologiche@cert-unile.it
Tel: 0832 298649
Codice univoco ufficio: XAWM97
COD. FISC.: 80008870752
P.I.(V.A.T.): IT 00646640755

LABORATORIO UNIVERSITA' DEL SALENTO
RAPPORTO DI PROVA N° 37 DEL 15/03/2023

Id	Data rilevamento	Specie	Latitudine	Longitudine	Comune	Esito qPCR 2010	Data esito laboratorio	Zona
1525141	09/03/2023	Olivo (Olea europaea)	40,8839655	17,34493852	Monopoli	Positivo	15/03/2023	AREA DELIMITATA VALLE D'ITRIA – ZONA INFETTA

CENTRE INTERNATIONAL DE HAUTES ÉTUDES AGRONOMIQUES MÉDITERRANÉENNES
CIHEAM
INTERNATIONAL CENTRE FOR ADVANCED MEDITERRANEAN AGRONOMIC STUDIES
Sede italiana
IAM.B ISTITUTO AGRONOMICO MEDITERRANEO DI BARI

Dir 02/335
MD

Valenzano, 23/03/2023

Dott. **S. INFANTINO, A. PERCOCO, A.R. CUOCCIO**
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale, Tutela dell'Ambiente
Sezione Osservatorio Fitosanitario
Lungomare Nazario Sauro, 45
70121 BARI

Dott. **A. BELLANOVA, M. GRAMEGNA**
InnovaPuglia S.p.A.
via Casamassima km. 3.000 70010 c/o Tecnopolis
70010 Valenzano (BA)

Oggetto: Trasmissione esito saggi diagnostici molecolari su campioni provenienti dall'area Delimitata Valle d'Itria-zona infetta per la ricerca di *Xylella fastidiosa.* Rapporto di prova n. 60. Positivi.

Si allega alla presente l'elenco dei campioni raccolti in data 16 marzo 2023 provenienti dall'area "Delimitata Valle d'Itria-zona infetta" (agro di Monopoli), risultati POSITIVI alle analisi real-time PCR eseguiti con protocollo Harper et al. (2010).

Il Responsabile Scientifico
Dott. Michele Digiaro

VIA CEGLIE, 9 - 70010 VALENZANO (BARI) - ITALIA
TEL. +39 080 4606111 - FAX +39 080 4606206 - Email: iamdir@iamb.it

Rapporto di prova n. 60. - Positivi/ IAMB – 16 marzo 2023

Id	Data rilevamento	Codice busta	Codice squadra	Id giornal.	Codice Pool	Specie	Sintomo	Latitudine	Longitudine	Comune	Lab.	Tipo Analisi	Esito laboratorio	Operatore laboratorio	Zona
1530431	16/03/2023	173941	161952	16		Olivo	Presente	40,88604682	17,33563354	Monopoli	IAMB	Molecolare	Positivo	Digiaro M.	Delimitata Valle d'Itria-zona infetta

UNIVERSITÀ DEL SALENTO
Di.S.Te.B.A.
DIPARTIMENTO DI SCIENZE E TECNOLOGIE BIOLOGICHE ED AMBIENTALI

Indirizzo: Centro Ecotekne, Via per Monteroni 73100 Lecce
https://www.disteba.unisalento.it
pec: dip.scienze.tecnologie.biologiche@cert-unile.it
Tel: 0832 298649
Codice univoco ufficio: XAWM97
COD. FISC.: 80008870752
P.I.(V.A.T.): IT 00646640755

Lecce, 05.04.2023

Alla CA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale
Regione Puglia – Sez. Osservatorio Fitosanitario Regionale
Lungomare Nazario Sauro Pal.Agr.
70121 Bari

Oggetto: trasmissione esito saggi diagnostici molecolari su campioni singoli per *Xylella fastidiosa*

Con la presente si trasmette l'esito delle analisi diagnostiche molecolari effettuate mediante amplificazione genica in tempo reale con protocollo "Harper et al. 2010" su 6 campioni singoli.

Cordiali saluti.

Prof. Andrea Luvisi
Responsabile Laboratorio

(documento firmato digitalmente)

UNIVERSITÀ DEL SALENTO
Di.S.Te.B.A.
DIPARTIMENTO DI SCIENZE E TECNOLOGIE BIOLOGICHE ED AMBIENTALI
Indirizzo: Centro Ecotekne, Via per Monteroni 73100 Lecce
https://www.disteba.unisalento.it
pec: dip.scienze.tecnologie.biologiche@cert-unile.it
Tel: 0832 298649
Codice univoco ufficio: XAWM97
COD. FISC.: 80008870752
P.I.(V.A.T.): IT 00646640755

LABORATORIO UNIVERSITA' DEL SALENTO
RAPPORTO DI PROVA N° 43 DEL 05/04/2023

Id	Data rilevamento	Specie	Latitudine	Longitudine	Comune	Esito qPCR 2010	Data esito laboratorio	Zona
1538467	29/03/2023	Olivo (Olea europaea)	40,88579634	17,33575126	Monopoli	Positivo	05/04/2023	AREA DELIMITATA VALLE D'ITRIA – ZONA INFETTA
1538556	29/03/2023	Olivo (Olea europaea)	40,88600614	17,33601352	Monopoli	Positivo	05/04/2023	AREA DELIMITATA VALLE D'ITRIA – ZONA INFETTA
1538586	29/03/2023	Olivo (Olea europaea)	40,8862747	17,33620032	Monopoli	Positivo	05/04/2023	AREA DELIMITATA VALLE D'ITRIA – ZONA INFETTA
1538671	29/03/2023	Olivo (Olea europaea)	40,88637898	17,33565124	Monopoli	Positivo	05/04/2023	AREA DELIMITATA VALLE D'ITRIA – ZONA INFETTA
1538712	29/03/2023	Olivo (Olea europaea)	40,8864211	17,33542479	Monopoli	Positivo	05/04/2023	AREA DELIMITATA VALLE D'ITRIA – ZONA INFETTA
1538718	29/03/2023	Olivo (Olea europaea)	40,88652364	17,33568955	Monopoli	Positivo	05/04/2023	AREA DELIMITATA VALLE D'ITRIA – ZONA INFETTA

Firmato digitalmente da
Andrea Luvisi
Data: 05.04.2023 10:01:07
CEST
Organizzazione: UNIVERSITA'
DEL SALENTO/00646640755

UNIVERSITÀ DEL SALENTO
Di.S.Te.B.A.
DIPARTIMENTO DI SCIENZE E TECNOLOGIE BIOLOGICHE ED AMBIENTALI
Indirizzo: Centro Ecotekne, Via per Monteroni 73100 Lecce
https://www.disteba.unisalento.it
pec: dip.scienze.tecnologie.biologiche@cert-unile.it
Tel: 0832 298649
Codice univoco ufficio: XAWM97
COD. FISC.: 80008870752
P.I.(V.A.T.): IT 00646640755

Lecce, 13.04.2023

Alla CA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale
Regione Puglia – Sez. Osservatorio Fitosanitario Regionale
Lungomare Nazario Sauro Pal.Agr.
70121 Bari

Oggetto: trasmissione esito saggi diagnostici molecolari su campioni singoli per *Xylella fastidiosa*

Con la presente si trasmette l'esito delle analisi diagnostiche molecolari effettuate mediante amplificazione genica in tempo reale con protocollo "Harper et al. 2010" e "Ouyang et al., 2013" su 1 campione singolo.

Cordiali saluti.

Prof. Andrea Luvisi
Responsabile Laboratorio

(documento firmato digitalmente)

UNIVERSITÀ DEL SALENTO
Di.S.Te.B.A.
DIPARTIMENTO DI SCIENZE E TECNOLOGIE BIOLOGICHE ED AMBIENTALI
Indirizzo: Centro Ecotekne, Via per Monteroni 73100 Lecce
https://www.disteba.unisalento.it
pec: dip.scienze.tecnologie.biologiche@cert-unile.it
Tel: 0832 298649
Codice univoco ufficio: XAWM97
COD. FISC.: 80008870752
P.I.(V.A.T.): IT 00646640755

LABORATORIO UNIVERSITA' DEL SALENTO
RAPPORTO DI PROVA N° 45 DEL 13/04/2023

Id	Data rilevamento	Specie	Latitudine	Longitudine	Comune	Esito Harper et al. 2010	Ouyang et al., 2013	Data esito laboratorio	Zona
1538030	28/03/2023	Olivo (Olea europaea)	40,84501647	17,25854963	Monopoli	Positivo	Positivo	05/04/2023	AREA DELIMITATA VALLE D'ITRIA – ZONA INFETTA

Firmato digitalmente da Andrea Luvisi
Data: 13.04.2023 10:28:53 CEST
Organizzazione: UNIVERSITA' DEL SALENTO/00646640755

Allegato C

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagine
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

ARIF
VIA DELLE MAGNOLIE, 6 -70026 MODUGNO
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
c.cavallo@regione.puglia.it
fra.palmisano@regione.puglia.it

OGGETTO: Anno 2023 – DDS N. 40 DEL 14/04/2023 COMUNICAZIONE ESTIRPAZIONE PIANTE.

Con la presente il/la sottoscritto/a ……., nato/a a …… il ……..Codice Fiscale…….. in qualità di …… (specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione** delle piante di cui alla DDS in oggetto:

☐ **tramite ARIF**

☐ **a proprie cure e spese (abbattimento volontario**)

In caso di **abbattimento volontario**, rispetta ed accetta quanto prescritto nell'atto in oggetto e pertanto si comunica:

- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitario potrà contattare il seguente numero telefonico _____(*necessario per definire gli accordi operativi di campo*).
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza all'estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Il contributo per ogni albero abbattuto che potrà essere riconosciuto qualora ritenuto ammissibile, deve essere corrisposto a:

- nome e cognome_____
- nato/a il _____a_____
- Codice fiscale_____
- residente in _____a_____
- codice IBAN_____

(allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)

Data _____ In Fede, _____
(*firma del titolare giuridico del terreno*)

Allegato C

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagine
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a_____nato/a a _____(_____)

Il_____ C.F._____, residente a _____(___),

in _____n._____, consapevole che le dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere _____(1), dei seguenti terreni contraddistinti in catasto terreni:
  - agro di_____foglio _____particelle_____
  - agro di _____ foglio _____particelle_____
  - agro di _____ foglio _____particelle_____

e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo data in fede

(1) Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc…
Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.

Allegato D

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n.2 pagina
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

SALVATORE
INFANTINO
17.04.2023 11:40:28
GMT+01:00

DDS n. 00040 del 14/04/2023

AREA DELIMITATA VALLE D'ITRIA - PIANTE INFETTE MONITORAGGIO 2023										
ZONA	**AGRO**	**ID CAMPIONE**	**RAPPORTO PROVA**	**DATA RAPPORTO PROVA**	**SPECIE**	**LONGITUDINE**	**LATITUDINE**	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARIO**
Zona Infetta	Monopoli	1525141	37/2023 UNILE	15/03/2023	Olivo	17,34493852	40,88396548	110	202	CARDONE ANTONIO
Zona Infetta	Monopoli	1530431	60/2023 IAMB	23/03/2023	Olivo	17,33563354	40,88604682	110	472	ROTONDO PIERNICOLA
Zona Infetta	Monopoli	1538712	43/2023 UNILE	05/04/2023	Olivo	17,33542479	40,8864211	110	468	ROTONDO PIERNICOLA
Zona Infetta	Monopoli	1538718	43/2023 UNILE	05/04/2023	Olivo	17,33568955	40,88652364	110	468	ROTONDO PIERNICOLA
Zona Infetta	Monopoli	1538671	43/2023 UNILE	05/04/2023	Olivo	17,33565124	40,88637898	110	468	ROTONDO PIERNICOLA
Zona Infetta	Monopoli	1538556	43/2023 UNILE	05/04/2023	Olivo	17,33601352	40,88600614	110	472	ROTONDO PIERNICOLA
Zona Infetta	Monopoli	1538467	43/2023 UNILE	05/04/2023	Olivo	17,33575126	40,88579634	110	472	ROTONDO PIERNICOLA
Zona Infetta	Monopoli	1538586	43/2023 UNILE	05/04/2023	Olivo	17,33620032	40,8862747	110	472	ROTONDO PIERNICOLA
Zona Infetta	Monopoli	1538030	45/2023 UNILE	13/04/2023	Olivo	17,25854963	40,84501647	163	26	BIASI PAOLA

ZONE INFETTE DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (rif. ID CAMPIONE 1525141)			
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARI**
MONOPOLI	110	202 – 205 - 530	CARDONE ANTONIO
MONOPOLI	110	307	CARPARELLI NICOLA
MONOPOLI	110	309 - 311	CARPARELLI LUIGIA

Allegato D

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n.2 pagina
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

DDS n. 00040 del 14/04/2023

ZONE INFETTE DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE(rif. ID CAMPIONI 1530431, 1538712, 1538718, 1538671, 1538556,1538467, 1538586)			
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARI**
MONOPOLI	110	468 – 469 – 470 – 471-472 – 473 – 477 - 518	ROTONDO PIERNICOLA
MONOPOLI	109	83	ROTONDO SILVESTRO

ZONE INFETTE DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (rif. ID CAMPIONE 1538030)			
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARI**
MONOPOLI	163	25-36	IPPOLITO VITA
MONOPOLI	163	26	BIASI PAOLA
MONOPOLI	163	27	MARZOLLA TERESA
MONOPOLI	163	39	BIASI VITO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 12 aprile 2023, n. 81

Piano Coordinato Regionale Pluriennale in materia di sicurezza alimentare 2022-2023, DGR 1264/2022 - Recepimento del Piano Nazionale di Sorveglianza per l'Influenza Aviaria 2023 - Regolamento (UE) 2020/689 e Approvazione del Piano Regionale per la Sorveglianza e la Prevenzione della Influenza Aviaria

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

VISTI gli articoli 4 e 5 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i. "Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale";

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998 "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";

VISTI gli artt. 4 e 16 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la normativa del Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1518 del 31 luglio 2015 recante "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";

VISTA la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D. Lgs.196/03 e ss.mm.ii. relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;

VISTO il decreto del presidente della Giunta Regionale del 17 maggio 2016 n. 316 con il quale sono stati individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e, nella fattispecie, per il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e della Sport Per Tutti, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, recante "Approvazione Modello Organizzativo MAIA 2.0";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 28 luglio 2021, n. 1289 recante «Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 - Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento»;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 agosto 2021, n. 263 recante «Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni»;

VISTO l'incarico di Direzione della Sezione Promozione della Salute e del Benessere al dott. Onofrio Mongelli conferito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 211 del 25 febbraio 2020 e confermato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 508 del 08 aprile 2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 29 novembre 2022, n. 1723 con la quale è stata affidata la direzione del Servizio Sicurezza Alimentare e Sanità Veterinaria della Sezione Promozione della Salute e del Benessere alla dr.ssa Domenica Cinquepalmi;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio coadiuvata dai referenti coordinatori della convenzione di cui alla D.D. della R 357/2021 Dott.ssa Luciana Addante e Dr. Gabriele Geruzzi, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue;

VISTO il D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’articolo 1 della Legge 23 ottobre 1992, n. 421” e s.m.i.;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1099/2009 del 24 settembre 2009 relativo alla protezione degli animali durante l’abbattimento;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1069/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano e che abroga il Regolamento (CE) n. 1774/2002;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2016, relativo alle malattie animali trasmissibili e che modifica e abroga taluni atti in materia di sanità animale («normativa in materia di sanità animale»);

VISTO il Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l’applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2018/1882 della Commissione, del 3 dicembre 2018, relativo all’applicazione di determinate norme di prevenzione e controllo delle malattie alle categorie di malattie elencate e che stabilisce un elenco di specie e gruppi di specie che comportano un notevole rischio di diffusione di tali malattie elencate;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/687 della Commissione del 17 dicembre 2019 che integra il regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme relative alla prevenzione e al controllo di determinate malattie elencate;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/688 della Commissione del 17 dicembre 2019 che integra il regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le prescrizioni in materia di sanità animale per i movimenti all’interno dell’Unione di animali terrestri e di uova da cova;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/689 della Commissione del 17 dicembre 2019 che integra il Regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme relative alla sorveglianza, ai programmi di eradicazione e allo status di indenne da malattia per determinate malattie elencate ed emergenti;

VISTO il Decreto Legislativo 2 febbraio 2021, n. 27 Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell’articolo 12, lettere a), b), c), d) ed e) della legge 4 ottobre 2019, n. 117;

VISTO il Decreto Legislativo 5 agosto 2022, n. 134, disposizioni in materia di sistema di identificazione e registrazione degli operatori, degli stabilimenti e degli animali per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/429, ai sensi dell’articolo 14, comma 2, lettere a), b), g), h), i) e p), della legge 22 aprile 2021, n. 53;

VISTO il Decreto Legislativo 5 agosto 2022, n. 135, disposizioni di attuazione del regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2016 in materia di commercio, importazione, conservazione di animali della fauna selvatica ed esotica e formazione per operatori e professionisti degli animali, anche al fine di ridurre il rischio di focolai di zoonosi, nonché’ l’introduzione di norme penali volte a punire il commercio illegale di specie protette, ai sensi dell’articolo 14, comma 2, lettere a), b), n), o), p) e q), della legge 22 aprile 2021, n. 53.

VISTO il Decreto Legislativo 5 agosto 2022, n. 136, attuazione dell’articolo 14, comma 2, lettere a), b), e), f), h), i), l), n), o) e p), della legge 22 aprile 2021, n. 53 per adeguare e raccordare la normativa nazionale in materia di prevenzione e controllo delle malattie animali che sono trasmissibili agli animali o all’uomo, alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2016;

Visto il Decreto Ministeriale del 4 marzo 2018 "Definizione dei criteri di attuazione e delle modalità di accesso al Fondo per l'emergenza avicola, ai sensi dell'articolo 1, comma 509, della legge 27 dicembre 2017, n. 205";

Vista l'Ordinanza Ministeriale dell'8 aprile 2022 "Proroga e modifica dell'ordinanza 26 agosto 2005, e successive modificazioni, concernente «Misure di polizia veterinaria in materia di malattie infettive e diffusive dei volatili da cortile»";

Visto il Dispositivo Ministeriale trasmesso con nota DGSAF 9342 del 05/04/2023 avente come oggetto: *Influenza aviaria ad alta patogenicità H5N1 –Dispositivo recante misure di controllo e sorveglianza per prevenire l'introduzione e la diffusione dell'influenza aviaria*;

Vista la DGR n. 1264 del 2022 inerente al Piano Coordinato Regionale Pluriennale in materia di sicurezza alimentare 2022-2023 ai sensi del Reg. UE2017/625 - Modifica ed integrazione delle Procedure e dei Criteri Operativi per il Controllo Ufficiale di cui all'Allegato A DGR. 2194/2017 e ss.mm. ii;

Vista la nota del Dipartimento della Salute della Regione Puglia AOO_005/PROT/16/03/2023/0002250 avente come oggetto Influenza Aviaria da sottotipo H5N1 – Circolare Ministero Salute 7782/2023 - NOTIFICA E INDICAZIONI OPERATIVE;

Vista la nota del Ministero della Salute DGSAF 7162 del 15 marzo 2023 con la quale veniva trasmesso il *Piano di sorveglianza nazionale per l'Influenza aviaria 2023;*

Considerando che ai sensi del Regolamento (UE) 2016/429, l'Influenza Aviaria (IA) è inserita nella lista delle malattie di categoria A, malattie per le quali il livello di attenzione è massimo e sono previste misure di eradicazione immediate in caso di insorgenza;

Considerando che in Puglia, dal 2018 al 2022 è stato registrato un caso di positività al virus dell'IA durante l'attività di sorveglianza passiva sulla fauna selvatica. In seguito a tale positività è stata emessa l'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n° 444 "Misure di protezione relative all'influenza aviaria ad alta patogenicità del sottotipo H5N1 negli uccelli selvatici in Provincia di Foggia" - con la quale è stata istituita una zona infetta avente il raggio di 10 km dal punto di ritrovamento del selvatico positivo;

Considerando che l'evoluzione della situazione dell'IA a livello globale negli ultimi mesi ha sollevato una certa preoccupazione delle Organizzazioni Internazionali OMS, WHOA ed Europee, ECDC ed EFSA, su un possibile aumento della trasmissibilità nei mammiferi, incluso l'uomo;

Atteso Che detta programmazione è soggetta a progressivi aggiornamenti in contenuti e procedure, anche in relazione ad eventuali indicazioni comunitarie e/o nazionali e costituisce, parte integrante del Piano Regionale dei Controlli Ufficiali per l'anno 2023;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, si ritiene indispensabile proteggere il patrimonio avicolo regionale da eventuali incursioni del virus sul territorio:

- prendendo atto e recependo*, il Piano Nazionale di Sorveglianza dell'Influenza Aviaria-2023,* allegato al presente atto per costituirne parte fondamentale (All. A);

- approvando il *Piano Regionale per la Sorveglianza e la Prevenzione della Influenza Aviaria-2023,* allegato al presente atto per costituirne parte fondamentale (All. B).

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS N.196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'Atto all' Albo, salve le garanzie previste dalla L.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alia riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.L.gs n.196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione e redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto. Essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MS.II.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e/o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- vista la documentazione richiamata in premessa;
- ritenuto di dover provvedere in merito.

DETERMINA

1. **Di prendere atto e recepire** il documento *Piano Nazionale di Sorveglianza dell'Influenza Aviaria-2023*, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento **(Allegato A),** trasmesso dal Ministero della Salute con nota DGSAF 7162 del 15 marzo 2023;

2. **Di approvare** *il Piano Regionale per la Sorveglianza e la Prevenzione della Influenza Aviaria-2023* **(allegato B);**

3. **Di assegnare** ai Servizi Veterinari di Sanità Animale (SVET A) della Regione Puglia le attività di sorveglianza connesse al Piano di cui al punto 2:

4. **Di analizzare** i campioni in osservanza del Piano presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata (IZSPB) che si occuperà del test di screening;

5. **Di notificare** alle Direzioni Strategiche delle Aziende Sanitarie Locali, all'IZSPB e a tutti i soggetti competenti il presente provvedimento;

6. **Di demandare** l'applicazione del presente provvedimento e dei rispettivi Piani di Sorveglianza e Prevenzione ai competenti Servizi delle Aziende Sanitarie Locali;

7. **Di dare atto che** il presente provvedimento, composto da n. 6 facciate compreso di allegati (Allegato 1 N. 31 pagine e Allegato 2 N. 15 pagine), è:
   a) direttamente esecutivo;
   b) adottato in originale;
   c) è redatto in forma integrale;
   d) non è assoggettato agli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.L.gs. 14/03/2013 n. 33;
   e) sarà pubblicato in versione integrale sul BURP, sul sito www.regione.puglia.it e sul portale regionale sanitario www.sanita.puglia.it;
   f) sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

Il Dirigente Sezione
Promozione della Salute e del Benessere
Dr. Onofrio Mongelli

La sottoscritta attesta che il presente procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
Il provvedimento viene redatto in forma integrale e nella versione pubblicabile, con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii.

Il Dirigente del Servizio
Sicurezza Alimentare e Sanità Veterinaria
Dr.ssa Domenica Cinquepalmi

Onofrio Mongelli
13.04.2023 15:57:37
GMT+01:00

Allegato 1 D.D. 81 del 12/04/2023

PIANO NAZIONALE DI SORVEGLIANZA PER L'INFLUENZA AVIARIA – 2023

Sommario

1. DESCRIZIONE E IMPLEMENTAZIONE DEL PROGRAMMA DI SORVEGLIANZANEL POLLAME 3
1.1 Designazione dell'autorità centrale avente funzione di supervisionare e coordinare idipartimenti responsabili per l'implementazione del programma 3
1.2 Sistema ufficiale di registrazione degli allevamenti 3
1.3 Disegno del piano di sorveglianza nel pollame secondo i criteri specificati nell'Allegato II del Regolamento Delegato (UE) 2020/689 della Commissione 3
1.3.1 Breve descrizione della popolazione avicola e della produzione avicola in Italia 5
1.3.2 Criteri e fattori di rischio per la sorveglianza basata sui rischi 6
1.4 Popolazione target 7
1.4.1 Aziende avicole da campionare, eccetto anatre, oche e selvaggina allevata 8
Categoria: GALLINE OVAIOLE 8
Categoria: GALLINE OVAIOLE FREE-RANGE 9
Categoria: POLLI RIPRODUTTORI 10
Categoria: TACCHINI RIPRODUTTORI 11
Categoria: TACCHINI DA CARNE 12
Categoria: QUAGLIE RIPRODUTTORI 13
Categoria: FARAONE RIPRODUTTORI 13
Categoria: SELVAGGINA ALLEVATA (GALLINACEI) – RIPRODUTTORI e ADULTI 14
Categoria: RATITI 15
Categoria: RURALI 15
Categoria: SVEZZATORI 16
1.4.2 Aziende di anatre, oche e selvaggina allevata (anatidi) da campionare 17
Categoria: ANATRE DA CARNE 17
Categoria: ANATRE RIPRODUTTORI 18
Categoria: OCHE DA CARNE 19
Categoria: OCHE RIPRODUTTORI 20
1.5 Procedure di campionamento, periodi di campionamento e frequenza dei test 21
1.6 Test di laboratorio: descrizione dei test di laboratorio 22
2. DESCRIZIONE E IMPLEMENTAZIONE DEL PROGRAMMA DI SORVEGLIANZANEGLI UCCELLI SELVATICI 24

2.1 Designazione dell'autorità centrale avente funzione di supervisionare e coordinare idipartimenti responsabili per l'implementazione del programma e i collaboratori rilevanti (es. gli epidemiologi, gli ornitologi, l'osservazione degli uccelli in natura e le associazioni di cacciatori) 24

2.2 Descrizione e delimitazione delle aree geografiche e amministrative nelle quali il programma deve essere applicato 24

2.3 Stima della popolazione selvatica locale e/o migratoria 25

2.4 Descrizione, criteri, fattori di rischio e popolazione target 25

2.4.1 UCCELLI SELVATICI, attività focalizzata sulle specie target 26

2.5 Periodi e procedure di campionamento 26

2.6 Test di laboratorio: descrizione dei test di laboratorio utilizzati 26

3. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE EPIDEMIOLOGICA DELLA MALATTIA NELPOLLAME DOMESTICO E NEI VOLATILI SELVATICI NEGLI ULTIMI 5 ANNI 27

4. MISURE IN ATTO RIGUARDO LA NOTIFICA DELLA MALATTIA 27

5. INTEGRAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DI SORVEGLIANZA PER L'INFLUENZA AVIARIA NEL QUADRO DEL REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2020/689 28

ALLEGATO 1 – Consistenze del settore avicolo 29

1. DESCRIZIONE E IMPLEMENTAZIONE DEL PROGRAMMA DI SORVEGLIANZA NEL POLLAME

1.1 Designazione dell'autorità centrale avente funzione di supervisionare e coordinare i dipartimenti responsabili per l'implementazione del programma

Il Ministero della Salute, Direzione Generale della Salute animale e dei medicinali veterinari (DGSAF) - Ufficio 3, progetta, coordina e monitora le attività previste dal Piano Nazionale di Sorveglianza per l'Influenza Aviaria, con il supporto scientifico e tecnico del Centro di Referenza Nazionale per l'Influenza Aviaria e la Malattia di Newcastle (CRN IA & ND), ospitato presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (IZSVe).
I Servizi Veterinari Regionali delle 19 Regioni e 2 Province Autonome, che sono responsabili degli alimenti di origine animale, della salute e del benessere degli animali e della sicurezza dei mangimi, svolgono le attività del Piano attraverso le Az. ULSS. Le Az. ULSS agiscono come enti pubblici responsabili dell'organizzazione e della gestione di tutte le strutture sanitarie pubbliche a livello locale e saranno responsabili dell'attuazione dei protocolli di campionamento nel pollame domestico.

1.2 Sistema ufficiale di registrazione degli allevamenti

Ai sensi del Decreto Ministeriale del 13 novembre 2013, recante "modalità operative di funzionamento dell'anagrafe informatizzata delle aziende avicole, in attuazione dell'art. 4 del D.Lgs. 25/01/2010, n. 9", come modificato dal comma 510 dell' articolo 1 della Legge del 25 dicembre 2017, n. 205, tutte le aziende a carattere commerciale che detengono volatili da cortile e tutte le aziende a carattere non commerciale che allevano un numero di capi superiore a 50, devono essere registrate presso i Servizi Veterinari delle Az. ULSS competenti per territorio, cui è affidato l'inserimento dei dati e delle informazioni relative a queste aziende all'interno della Banca Dati Nazionale (BDN) dell'Anagrafe zootecnica. La registrazione in Banca Dati degli allevamenti rurali, intesi come luoghi privati in cui vengono allevati un numero di capi non superiore a 50, destinati esclusivamente all'autoconsumo, può prevedere modalità di registrazione semplificate, non informatizzate, da richiedere direttamente al Servizio Veterinario competente.

Alle aziende viene attribuito un codice di riconoscimento univoco sul territorio nazionale (IT seguito da un codice alfanumerico di 8 caratteri). Per ogni allevamento sono registrati la specie allevata, l'orientamento produttivo e il numero di animali, oltre ai dati anagrafici relativi al proprietario e detentore dei volatili. La BDN è accessibile via internet e i dati vengono aggiornati dall'autorità sanitaria competente per territorio.

1.3 Disegno del piano di sorveglianza nel pollame secondo i criteri specificati nell'Allegato II del Regolamento Delegato (UE) 2020/689 della Commissione

Il programma nazionale di sorveglianza per i virus dell'influenza aviaria (AI) nel pollame è un programma che integra attività di sorveglianza attiva mirata basata sui rischi (SBR) ad un sistema di individuazione precoce tramite sorveglianza passiva, in base alle disposizioni, criteri e linee guida di cui all'Allegato II del Regolamento Delegato (UE) 2020/689 della Commissione.

La progettazione dell'approccio della SBR è stata sviluppata in tre parti:

1. Analisi delle linee guida, dei criteri e dei fattori di rischio esistenti elencati nelle sezioni 5 e 6 dell'Allegato II, parte I, del Regolamento Delegato (UE) 2020/689 della Commissione con riferimento alle fonti di dati nazionali disponibili sulla popolazione avicola e ai fattori di rischio

2. Matrice di rischio: sviluppo di una matrice di rischio per la quale sono stati identificati i fattori di rischio specifici come dettagliati nel paragrafo 1.3.2

3. Definizione di provincia a rischio di AI: per ciascun fattore di rischio sopra elencato è stata calcolata una stima del livello di rischio per provincia; i singoli livelli di rischio sono stati riassunti al fine di ottenere un livello di rischio complessivo; le province sono state riclassificate in base al rischio complessivo in province ad alto, medio e basso rischio.

Le province identificate come ad alto rischio di introduzione e diffusione del virus di influenza aviaria, sono:

- Emilia Romagna: province di Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena e Ravenna;
- Lombardia: province di Bergamo, Brescia, Cremona e Mantova;
- Piemonte: province di Cuneo;
- Veneto: province di Padova, Rovigo, Venezia, Verona e Vicenza.

Le province identificate come a medio rischio di introduzione e diffusione del virus di influenza aviaria, sono:

- Friuli-Venezia Giulia: province di Pordenone e Udine;
- Lazio: provincia di Viterbo;
- Umbria: province di Perugia e Terni;
- Veneto: provincia di Treviso.

Nelle province ad alto e medio rischio, le attività di sorveglianza avranno frequenza e modalità di attuazione definite nel paragrafo 1.5.

Il rimanente territorio nazionale italiano è considerato a basso rischio le attività di sorveglianza saranno basate sulla notifica di casi sospetti di influenza aviaria (sorveglianza passiva) e sulla sorveglianza attiva negli allevamenti rurali (svezzatori).

Il sistema di individuazione precoce - sorveglianza passiva - dei virus dell'influenza aviaria ad alta patogenicità nel pollame domestico integra le attività di SBR (sorveglianza attiva) e dovrà essere implementato trasversalmente in tutti i settori avicoli (rurale e industriale). Questo tipo di sorveglianza comporta la segnalazione tempestiva e obbligatoria all'autorità competente da parte degli operatori che lavorano con gli animali dell'aumento del tasso di mortalità, della comparsa di segni clinici riferibili all'influenza aviaria, o di qualsiasi modifica dei normali parametri di produzione, assunzione di mangime e acqua. Si differenzia dalla sorveglianza attiva in quanto non è una pratica programmata e continuativa. La probabilità di segnalazione varia in base all'esperienza dei detentori del pollame, alla consapevolezza della malattia e al tasso di mortalità, che dipende strettamente dalla

specie, dalla categoria produttiva, dal sistema di gestione dell'allevamento, dal sesso e dall'età del pollame. Tuttavia, aggiunge valore al sistema complessivo di sorveglianza dell'IA.

Gli obiettivi delle due componenti del programma di sorveglianza dell'influenza aviaria nel pollame, la sorveglianza attiva basata sui rischi ed il sistema di individuazione precoce, consistono nell'informare l'autorità competente:

• della rilevazione dell'HPAI nel pollame in una fase iniziale di introduzione nella popolazione avicola domestica al fine di limitare la diffusione della malattia;

•della rilevazione dei virus dell'influenza aviaria a bassa patogenicità dei sottotipi H5 e H7 circolanti nei galliformi (polli, tacchini, faraone, fagiani, pernici e quaglie), anatidi e ratiti;

• della rilevazione dell'influenza aviaria ad alta patogenicità (HPAI) in specie avicole che generalmente non presentano segni clinici significativi come anatre e, oche, in particolare per negli animali allevati (*Anseriformes*) per il ripopolamento di selvaggina.

L'approccio integrato della SBR e del sistema di individuazione precoce contribuiranno all'aumento delle conoscenze in materia di virus HPAI e LPAI con un potenziale rischio zoonotico.

1.3.1 Breve descrizione della popolazione avicola e della produzione avicola in Italia

A livello nazionale, le imprese avicole appartenenti al settore industriale sono organizzate per il 90% in un sistema ad *integrazione verticale* dove le aziende integranti sono proprietarie degli allevamenti di selezione, riproduzione e incubazione delle uova, dei mangimifici e degli animali che vengono accasati o in allevamenti di proprietà o di altri allevatori. Inoltre le imprese soccidanti, per garantirsi un maggiore controllo del mercato, gestiscono anche le fasi della produzione secondaria: macellazione, trasformazione delle carni e delle uova da consumo e commercializzazione all'ingrosso. Di conseguenza, il sistema produttivo avicolo italiano è fortemente condizionato da pochissime aziende integranti che forniscono animali, mangimi, tecnologia e supporto tecnico-veterinario a un elevato numero di allevatori integrati che sono i proprietari delle strutture aziendali.

Dal punto di vista geografico lo sviluppo del settore avicolo è stato ed è condizionato dalle caratteristiche morfologiche orografiche e climatiche del territorio (clima mite con minime variazioni di temperatura risultano più favorevoli per l'allevamento intensivo). Inoltre la struttura produttiva integrata richiede infrastrutture (grossi assi stradali e ferroviari) con elevato standard funzionale per garantire gli indispensabili collegamenti con tutti i centri di produzione, fornitura e distribuzione (approvvigionamento di mangime e animali, e distribuzione dei prodotti). Questi fattori hanno portato a una maggior concentrazione degli allevamenti avicoli in alcune regioni più che in altre, in particolare in Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna e Piemonte. Quest'area, caratterizzata da una elevata densità di aziende avicole nella valle del fiume Po, rappresenta il 70% dell'avicoltura intensiva italiana e si trova in prossimità di aree umide nella suddetta valle e di aree lagunari del Delta del Po, le quali sono caratterizzate da una straordinaria biodiversità. In queste aree, che rappresentano un importante crocevia lungo le rotte migratorie che prendono origine dalle aree di riproduzione del Sud-est asiatico e della Siberia, sono infatti ospitate diverse centinaia di specie di uccelli acquatici.

Indipendentemente dall'elevato rischio di introduzione e diffusione dei virus di influenza aviaria in questi territori, il numero di allevamenti di pollame e altri stabilimenti ad essi collegati nella DPPA è aumentato irrazionalmente negli ultimi decenni, tanto che quest'area può essere considerata un'unità epidemiologica unica. Le possibili falle nell'applicazione delle misure di biosicurezza ed il sistema di integrazione verticale, nonché l'allevamento intensivo di diverse specie di pollame, come polli, tacchini, faraone, quaglie e struzzi, per le quali i circuiti produttivi sono spesso sovrapposti, aumentano la minaccia di diffusione dell'IA. Per quanto riguarda le specie allevate e le tipologie produttive, la distribuzione territoriale è caratterizzata da una maggiore concentrazione di allevamenti di tacchini nella Regione Veneto (in particolare la provincia di Verona) mentre gli allevamenti di galline ovaiole per la produzione di uova da consumo risultano più concentrati nelle regioni Emilia-Romagna e Lombardia.

Sotto l'aspetto sanitario gli allevamenti sono caratterizzati, a seconda delle specie allevate, da cicli unici "tutto pieno-tutto vuoto" (riproduttori, broiler e tacchini da carne) o da cicli continui con vuoti biologici per unità produttiva (galline ovaiole per la produzione di uova da consumo, faraone, capponi, etc.). La vigente normativa nazionale prevede regole specifiche in merito ai requisiti di biosicurezza degli stabilimenti che detengono pollame o altri volatili in cattività e di altre tipologie di attività con essi correlati, che definiscono anche le modalità di accasamento e le tempistiche relative ai vuoti sanitari e biologici. Il dettaglio sulle consistenze degli allevamenti di pollame domestico considerate oggetto del presente piano di sorveglianza nelle regioni ad alto e medio rischio, suddivisi per tipologia produttiva a livello provinciale, è riportato nell'Allegato 1 (dati BDN 30/04/2022).

1.3.2 Criteri e fattori di rischio per la sorveglianza basata sui rischi

Il piano di sorveglianza per l'influenza aviaria per l'anno 2023 è stato definito considerando i seguenti fattori di rischio:

- ubicazione dell'allevamento in prossimità di zone umide o in zone caratterizzate da un'elevata densità di uccelli selvatici migratori, in particolare quelli delle specie bersaglio elencate sul sito del laboratorio comunitario di riferimento per l'influenza aviaria e la malattia di Newcastle e regolarmente aggiornato dall'EFSA (https://www.izsvenezie.com/documents/reference-laboratories/avian-influenza/useful-resources/wild-bird-target-species-for-passive-surveillance.pdf);

- ubicazione dell'allevamento in aree ad elevata densità avicola (DPPA), e conseguente complessità del sistema produttivo, incluse le connessioni funzionali tra gli stabilimenti;

- gli allevamenti ricadenti nelle aree di svernamento del germano reale (che per la gran parte sono sovrapponibili alle DPPA);

- caratteristiche strutturali e gestionali del sistema produttivo avicolo;

- situazione epidemiologica passata e attuale (fattori di rischio per l'introduzione e la diffusione dei virus influenzali identificati durante il corso di precedenti epidemie);

- flusso e tipologia di scambi commerciali;

- specie e tipologia produttiva (presenza nell'azienda di categorie di pollame a lunga vita produttiva, multi-età e multi-specie, suscettibilità e probabilità di infezione secondo Busani et al., 2009 doi: 10.1016/j.tvjl.2008.02.013);

- misure di biosicurezza degli allevamenti commerciali di specie a rischio;

- presenza di aziende avicole free-range e/o aziende in cui il pollame può entrare in contatto con i volatili selvatici (assenza di barriere o barriere non funzionali).

- le valutazioni del rischio ed i pareri scientifici rilasciati dal Centro Nazionale di Referenza per l'Influenza Aviaria e la Malattia di Newcastle in relazione alla rilevanza della diffusione dei virus influenzali ad alta patogenicità da parte degli uccelli selvatici.

In base al rischio di introduzione e/o di diffusione dei virus influenzali, verranno inclusi nel piano di sorveglianza sia allevamenti del settore industriale sia del settore rurale (svezzatori, commercianti e rurali).

1.4 Popolazione target

Nel presente programma di sorveglianza saranno sottoposte a campionamento le seguenti specie e categorie di pollame:

a) galline ovaiole;
b) galline ovaiole free-range;
c) polli riproduttori;
d) tacchini da carne;
e) tacchini riproduttori;
f) quaglie riproduttori;
g) faraone riproduttori;
h) anatre da carne;
i) anatre riproduttori;
j) oche da carne;
k) oche riproduttori;
l) selvaggina da penna (galliformi), inclusi i riproduttori;
m) ratiti.

Inoltre, facendo seguito alla valutazione del rischio, saranno inclusi nell'ambito della sorveglianza anche allevamenti rurali e svezzatori. Le caratteristiche strutturali e gestionali di tali allevamenti infatti li rendono maggiormente a rischio per quanto riguarda nuove introduzioni virali.

Al contrario, in considerazione della breve vita produttiva saranno esclusi dal piano di monitoraggio i broiler e le quaglie da carne.

La strategia alla base della selezione delle aziende, il numero di aziende da campionare e il numero di campioni da prelevare in ciascuna azienda sono descritti in dettaglio insieme alle procedure di campionamento nella sezione 1.5.

1.4.1 Aziende avicole[a] da campionare, eccetto anatre, oche e selvaggina allevata

Categoria: GALLINE OVAIOLE

NUTS (2) [b]		Totale allevamenti[c]	Numero totale di allevamenti da sottoporre a campionamento	Numero di campioni per allevamento per anno	Numero totale di campioni	Numero totaledi test da effettuare	Metodo di analisi di laboratorio
ITC1	Piemonte (Provincia: Cuneo)	64	64	20	1280	1280	Test ELISA
ITC4	Lombardia (Province: Bergamo, Brescia, Cremona e Mantova)	183	183	20	3660	3660	Test ELISA
ITH3	Veneto (Province: Padova, Rovigo, Venezia, Verona e Vicenza)	193	193	20	3860	3860	Test ELISA
ITH5	Emilia-Romagna (Province: Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena e Ravenna)	138	138	20	2760	2760	Test ELISA
ITH3	Veneto (Provincia: Treviso)	39	35	10	350	350	Test ELISA
ITH4	Friuli-Venezia-Giulia (Province: Pordenone e Udine)	13	13	10	130	130	Test ELISA
ITI2	Umbria	39	35	10	350	350	Test ELISA
ITI4	Lazio (Provincia: Viterbo)	24	24	10	240	240	Test ELISA
Totale						12630	

(a) Aziende, gruppi di animali o stabilimenti
(b) Si riferisce alla localizzazione dell'azienda di origine. Nel caso in cui il NUTS (Nomenclature of Territorial Units for Statistics) non possa essere usato, è richiesta la regione come definito nel programma dagli Stati Membri.
(c) Numero totale di aziende di una categoria di avicoli nella regione NUTS2 interessata.

Categoria: GALLINE OVAIOLE FREE-RANGE

NUTS (2) [b]		Totale allevamenti [c]	Numero totale di allevamenti da sottoporre a campionamento	Numero di campioni per allevamento per anno	Numero totale di campioni	Numero totaledi test da effettuare	Metodo di analisi di laboratorio
ITC1	Piemonte (Provincia: Cuneo)	17	17	20	340	340	Test ELISA
ITC4	Lombardia (Province: Bergamo, Brescia, Cremona e Mantova)	21	21	20	420	420	Test ELISA
ITH3	Veneto (Province: Padova, Rovigo, Venezia, Verona e Vicenza)	51	51	20	1020	1020	Test ELISA
ITH5	Emilia Romagna (Province: Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena e Ravenna)	28	28	20	560	560	Test ELISA
ITH3	Veneto (Provincia: Treviso)	15	15	10	150	150	Test ELISA
ITH4	Friuli-Venezia-Giulia (Province: Pordenone e Udine	15	15	10	150	150	Test ELISA
ITI2	Umbria	21	21	10	210	210	Test ELISA
ITI4	Lazio (Provincia: Viterbo)	68	42	10	420	420	Test ELISA
Totale						3270	

(a) Aziende, gruppi di animali o stabilimenti.
(b) Si riferisce alla localizzazione dell'azienda di origine. Nel caso in cui il NUTS (Nomenclature of Territorial Units for Statistics) non possa essere usato, è richiesta la regione come definito nel programma dagli Stati Membri.
(c) Numero totale di aziende di una categoria di avicoli nella regione NUTS2 interessata.

Categoria: POLLI RIPRODUTTORI

NUTS (2) [b]		Totale allevamenti[c]	Numero totaledi allevamenti da sottoporre a campionamento	Numero di campioni per allevamento per anno	Numero totale di campioni	Numero totaledi test da effettuare	Metodo di analisi di laboratorio
ITC1	Piemonte (Provincia: Cuneo)	19	19	20	380	380	Test ELISA
ITC4	Lombardia (Province: Bergamo, Brescia, Cremona e Mantova)	50	50	20	1000	1000	Test ELISA
ITH3	Veneto (Province: Padova, Rovigo, Venezia, Verona e Vicenza)	41	41	20	820	820	Test ELISA
ITH5	Emilia-Romagna (Province: Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena e Ravenna)	39	39	20	780	780	Test ELISA
ITH3	Veneto (Provincia: Treviso)	5	5	10	50	50	Test ELISA
ITH4	Friuli-Venezia-Giulia (Province: Pordenone e Udine)	2	2	10	20	20	Test ELISA
ITI2	Umbria	15	15	10	150	150	Test ELISA
Totale						3200	

(a) Aziende, gruppi di animali o stabilimenti.
(b) Si riferisce alla localizzazione dell'azienda di origine. Nel caso in cui il NUTS (Nomenclature of Territorial Units for Statistics) non possa essere usato, è richiesta la regione come definito nel programma dagli Stati Membri.
(c) Numero totale di aziende di una categoria di avicoli nella regione NUTS2 interessata.

Categoria: TACCHINI RIPRODUTTORI

NUTS (2) [b]		Totale allevamenti[c]	Numero totale di allevamenti da sottoporre a campionamento	Numero di campioni per allevamento per anno	Numero totaledi campioni	Numero totaledi test da effettuare	Metodo di analisi di laboratorio
ITH3	Veneto (Province: Padova, Rovigo, Venezia, Verona e Vicenza)	35	35	20	700	700	Test ELISA
ITH5	Emilia Romagna (Province: Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena e Ravenna)	3	3	20	60	60	Test ELISA
ITH3	Veneto (Province: Treviso)	1	1	20	20	20	Test ELISA
ITH4	Friuli-Venezia-Giulia (Province: Pordenone e Udine)	2	2	20	40	40	Test ELISA
Totale						820	

(a) Aziende, gruppi di animali o stabilimenti.
(b) Si riferisce alla localizzazione dell'azienda di origine. Nel caso in cui il NUTS (Nomenclature of Territorial Units for Statistics) non possa essere usato, è richiesta la regione come definito nel programma dagli Stati Membri.
(c) Numero totale di aziende di una categoria di avicoli nella regione NUTS2 interessata.

Categoria: TACCHINI DA CARNE

NUTS (2) [b]		Totale allevamenti[c]	Numero totale di allevamenti da sottoporre a campionamento	Numero di campioni per allevamento per anno	Numero totale di campioni	Numero totale di testda effettuare	Metodo di analisi di laboratorio
ITC1	Piemonte (Provincia: Cuneo)	2	2	25	50	50	Test ELISA
ITC4	Lombardia (Province: Bergamo, Brescia, Cremona e Mantova)	134	134	25	3350	3350	Test ELISA
ITH3	Veneto (Province: Padova, Rovigo, Venezia, Verona e Vicenza:	445	445	25	11125	11125	Test ELISA
ITH5	Emilia-Romagna (Province: Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena e Ravenna)	38	38	25	950	950	Test ELISA
ITH3	Veneto (Provincia: Treviso)	8	8	10	10	80	Test ELISA
ITH4	Friuli-Venezia-Giulia (Province: Pordenone e Udine)	15	15	10	150	150	Test ELISA
ITI2	Umbria	18	18	10	10	180	Test ELISA
ITI4	Lazio (Provincia: Viterbo)	11	11	10	110	110	Test ELISA
Totale						15995	

(a) Aziende, gruppi di animali o stabilimenti.
(b) Si riferisce alla localizzazione dell'azienda di origine. Nel caso in cui il NUTS (Nomenclature of Territorial Units for Statistics) non possa essere usato, è richiesta la regione come definito nel programma dagli Stati Membri.
(c) Numero totale di aziende di una categoria di avicoli nella regione NUTS2 interessata

Categoria: QUAGLIE RIPRODUTTORI

NUTS (2) (b)		Totale allevamenti (c)	Numero totale di allevamenti da sottoporre a campionamento	Numero di campioni per allevamento per anno	Numero totale di campioni	Numero totale di test da effettuare	Metodo di analisi di laboratorio
ITH3	Veneto (Province: Padova, Rovigo, Venezia, Verona e Vicenza)	7	7	40	280	56	Test PCR
ITH5	Emilia Romagna (Province: Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena e Ravenna)	1	1	40	40	8	Test PCR
Totale						64	

(a) Aziende, gruppi di animali o stabilimenti.
(b) Si riferisce alla localizzazione dell'azienda di origine. Nel caso in cui il NUTS (Nomenclature of Territorial Units for Statistics) non possa essere usato, è richiesta la regione come definito nel programma dagli Stati Membri.
(c) Numero totale di aziende di una categoria di avicoli nella regione NUTS2 interessata.

Categoria: FARAONE RIPRODUTTORI

NUTS (2) (b)		Totale allevamenti (c)	Numero totale di allevamenti da sottoporre a campionamento	Numero di campioni per allevamento per anno	Numero totale di campioni	Numero totale di test da effettuare	Metodo di analisi di laboratorio
ITC4	Lombardia (Province: Bergamo, Brescia, Cremona e Mantova)	2	2	20	40	40	Test ELISA
ITH3	Veneto (Province: Padova, Rovigo, Venezia, Verona e Vicenza)	4	4	20	80	80	Test ELISA
Totale						120	

(a) Aziende, gruppi di animali o stabilimenti.
(b) Si riferisce alla localizzazione dell'azienda di origine. Nel caso in cui il NUTS (Nomenclature of Territorial Units for Statistics) non possa essere usato, è richiesta la regione come definito nel programma dagli Stati Membri.
(c) Numero totale di aziende di una categoria di avicoli nella regione NUTS2 interessata.

Categoria: SELVAGGINA ALLEVATA (GALLINACEI) – RIPRODUTTORI e ADULTI

NUTS (2) [b]		Totale allevamenti [c]	Numero totale di allevamenti da sottoporre a campionamento	Numero di campioni per allevamento per anno	Numero totale di campioni	Numero totale di test da effettuare	Metodo di analisi di laboratorio
ITH3	Veneto (Province: Padova, Rovigo, Venezia, Verona e Vicenza)	6	6	20	120	120	Test ELISA
ITH5	Emilia-Romagna (Province: Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna)	1	1	20	20	20	Test ELISA
ITH3	Veneto (Provincia: Treviso)	1	1	10	10	10	Test ELISA
Totale						150	

(a) Aziende, gruppi di animali o stabilimenti.
(b) Si riferisce alla localizzazione dell'azienda di origine. Nel caso in cui il NUTS (Nomenclature of Territorial Units for Statistics) non possa essere usato, è richiesta la regione come definito nel programma dagli Stati Membri.
(c) Numero totale di aziende di una categoria di avicoli nella regione NUTS2 interessata.

Categoria: RATITI

NUTS (2) [b]		Totale allevamenti[c]	Numero totale di allevamenti da sottoporre a campionamento	Numero di campioni per allevamento per anno	Numero totale di campioni	Numero totale di test da effettuare	Metodo di analisi di laboratorio
ITC1	Piemonte (Provincia: Cuneo)	5	5	10	50	50	Test ELISA
ITC4	Lombardia (Province: Bergamo, Brescia, Cremona e Mantova)	8	8	10	80	80	Test ELISA
ITH3	Veneto (Province: Padova, Rovigo, Venezia, Verona e Vicenza)	2	2	10	20	20	Test ELISA
ITH5	Emilia Romagna (Province: Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena e Ravenna)	6	6	10	60	60	Test ELISA
Totale						210	

(a) Aziende, gruppi di animali o stabilimenti.
(b) Si riferisce alla localizzazione dell'azienda di origine. Nel caso in cui il NUTS (Nomenclature of Territorial Units for Statistics) non possa essere usato, è richiesta la regione come definito nel programma dagli Stati Membri.
(c) Numero totale di aziende di una categoria di avicoli nella regione NUTS2 interessata.

Categoria: RURALI

NUTS (2) [b]	Totale allevamenti [c]	Numero totale di allevamenti da sottoporre a campionamento	Numero di campioni per allevamento per anno	Numero totale di campioni	Numero totale di test da effettuare	Metodo di analisi di laboratorio
Italia (aree a rischio, come definite nel presente piano)	2781	250	20	5000	1000	Test PCR
Totale					1000	

(a) Aziende, gruppi di animali o stabilimenti.
(b) Si riferisce alla localizzazione dell'azienda di origine. Nel caso in cui il NUTS (Nomenclature of Territorial Units for Statistics) non possa essere usato, è richiesta la regione come definito nel programma dagli Stati Membri.
(c) Numero totale di aziende di una categoria di avicoli nella regione NUTS2 interessata.

Categoria: SVEZZATORI

NUTS (2) [b]		Totale allevamenti[c]	Numero totale di allevamenti da sottoporre a campionamento	Numero di campioni per allevamento per anno	Numero totale di campioni	Numero totale ditest da effettuare	Metodo di analisi di laboratorio
ITC1	Piemonte	48	48	30	1440	1440	Test ELISA
ITC1	Piemonte	48	5	30	150	30	Test PCR
ITC3	Liguria	4	4	20	80	80	Test ELISA
ITC4	Lombardia	73	73	30	2190	2190	Test ELISA
ITC4	Lombardia	73	12	30	360	72	Test PCR
ITH10	AP Bolzano	5	5	20	100	100	Test ELISA
ITH20	AP Trento	1	1	20	20	20	Test ELISA
ITH3	Veneto	109	109	30	3270	3270	Test ELISA
ITH3	Veneto	109	3	30	90	18	Test PCR
ITH4	Friuli-Venezia Giulia	18	18	20	360	360	Test ELISA
ITH5	Emilia-Romagna	117	117	30	3510	3510	Test ELISA
ITH5	Emilia-Romagna	117	29	30	870	174	Test PCR
ITI1	Toscana	30	30	20	600	600	Test ELISA
ITI1	Toscana	30	10	30	300	60	Test PCR
ITI2	Umbria	35	35	20	700	700	Test ELISA
ITI2	Umbria	35	5	20	100	20	Test PCR
ITI3	Marche	37	37	20	740	740	Test ELISA
ITI3	Marche	37	4	20	80	16	Test PCR
ITI4	Lazio	22	22	20	440	440	Test ELISA
ITI4	Lazio	22	2	20	40	8	Test PCR
ITF1	Abruzzo	31	31	20	620	620	Test ELISA
ITF2	Molise	3	3	20	60	60	Test ELISA
ITF3	Campania	31	31	20	620	620	Test ELISA
ITF3	Campania	31	3	20	60	12	Test PCR
ITF4	Puglia	5	5	20	100	100	Test ELISA
ITF5	Basilicata	1	1	20	20	20	Test ELISA
ITF6	Calabria	7	7	20	140	140	Test ELISA
ITG1	Sicilia	7	7	20	140	140	Test ELISA
ITG2	Sardegna	2	2	20	40	40	Test ELISA
Totale						15600	

(a) Aziende, gruppi di animali o stabilimenti.
(b) Si riferisce alla localizzazione dell'azienda di origine. Nel caso in cui il NUTS (Nomenclature of Territorial Units for Statistics) non possa essere usato, è richiesta la regione come definito nel programma dagli Stati Membri.
(c) Numero totale di aziende di una categoria di avicoli nella regione NUTS2 interessata.

1.4.2 Aziende di anatre, oche e selvaggina allevata (anatidi)[a] da campionare

Categoria: ANATRE DA CARNE

NUTS (2) [b]		Totale allevamenti	Numero totale di allevamenti da sottoporre a campionamento	Numero di campioni per allevamento per anno	Numero totale di campioni	Numero totale di test da effettuare	Metodo di analisi di laboratorio
ITC1	Piemonte (Provincia: Cuneo)	2	2	20	40	8	Test PCR
ITC4	Lombardia (Province: Bergamo, Brescia, Cremona e Mantova)	13	13	20	260	52	Test PCR
ITH3	Veneto (Province: Padova, Rovigo, Venezia, Verona e Vicenza)	15	15	20	300	60	Test PCR
ITH5	Emilia Romagna (Province: Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena e Ravenna)	3	3	20	60	12	Test PCR
ITH3	Veneto (Provincia: Treviso)	2	2	20	40	8	Test PCR
ITH4	Friuli-Venezia Giulia (Province: Pordenone ed Udine)	1	1	20	20	4	Test PCR
ITI2	Umbria	1	1	20	20	4	Test PCR
Totale						148	

(a) Aziende, gruppi di animali o stabilimenti.
(b) Si riferisce alla localizzazione dell'azienda di origine. Nel caso in cui il NUTS (Nomenclature of Territorial Units for Statistics) non possa essere usato, è richiesta la regione come definito nel programma dagli Stati Membri.

Categoria: ANATRE RIPRODUTTORI

NUTS (2) [b]		Totale allevamenti	Numero totale di allevamenti da sottoporre a campionamento	Numero di campioni per allevamento per anno	Numero totale di campioni	Numero totale di test da effettuare	Metodo di analisi di laboratorio
ITH3	Veneto (Province: Padova, Rovigo, Venezia, Verona e Vicenza)	1	1	20	20	4	Test PCR
ITH5	Emilia Romagna (Province: Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena e Ravenna)	6	6	20	120	24	Test PCR
ITI2	Umbria	2	2	20	40	8	Test PCR
Totale						**36**	

(a) Aziende, gruppi di animali o stabilimenti.
(b) Si riferisce alla localizzazione dell'azienda di origine. Nel caso in cui il NUTS (Nomenclature of Territorial Units for Statistics) non possa essere usato, è richiesta la regione come definito nel programma dagli Stati Membri.

Categoria: OCHE DA CARNE

NUTS (2) [b]		Totale allevamenti	Numero totale di allevamenti da sottoporre a campionamento	Numero di campioni per allevamento per anno	Numero totale di campioni	Numero totale di test da effettuare	Metodo di analisi di laboratorio
ITC4	Lombardia (Province: Bergamo, Brescia, Cremona e Mantova)	1	1	20	20	4	Test PCR
ITH3	Veneto (Province: Padova, Rovigo, Venezia, Verona e Vicenza)	5	5	20	100	20	Test PCR
ITH3	Veneto (Provincia: Treviso)	1	1	20	20	4	Test PCR
ITI2	Umbria	1	1	20	20	4	Test PCR
ITI4	Lazio	1	1	20	20	4	Test PCR
ITH4	Friuli-Venezia Giulia (Province: Pordenone, Udine)	1	1	20	20	4	Test PCR
Totale						40	

(a) Aziende, gruppi di animali o stabilimenti.
(b) Si riferisce alla localizzazione dell'azienda di origine. Nel caso in cui il NUTS (Nomenclature of Territorial Units for Statistics) non possa essere usato, è richiesta la regione come definito nel programma dagli Stati Membri.

Categoria: OCHE RIPRODUTTORI

NUTS (2) [b]		Totale allevamenti	Numero totale di allevamenti da sottoporre a campionamento	Numero di campioni per allevamento per anno	Numero totale di campioni	Numero totale di test da effettuare	Metodo di analisi di laboratorio
ITH3	Veneto (Province: Padova, Rovigo, Venezia, Verona e Vicenza)	1	1	20	20	4	Test PCR
ITH5	Emilia Romagna (Province: Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena e Ravenna)	2	2	20	40	8	Test PCR
ITI2	Umbria	2	2	20	40	8	Test PCR
Totale						20	

(a) Aziende, gruppi di animali o stabilimenti.
(b) Si riferisce alla localizzazione dell'azienda di origine. Nel caso in cui il NUTS (Nomenclature of Territorial Units for Statistics) non possa essere usato, è richiesta la regione come definito nel programma dagli Stati Membri.

1.5 Procedure di campionamento, periodi di campionamento e frequenza dei test

L'industria avicola intensiva italiana presenta una continuità produttiva nel corso dell'anno non collegata a particolari attività stagionali. Ciononostante, i singoli allevamenti devono praticare, tra un ciclo produttivo e l'altro, idoneo vuoto biologico e sanitario come richiesto dalla vigente normativa nazionale. Il settore avicolo rurale, al contrario, ha generalmente un andamento stagionale.

Allevamenti industriali

Nelle province identificate ad alto rischio di introduzione e diffusione di virus influenzali aviari, ricadenti nelle regioni Emilia Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto, per ogni categoria di produzione avicola, saranno campionate tutte le aziende, con le modalità di seguito riportate:

- Tacchini da carne: prelievo sierologico da 5 animali per unità produttiva con un numero minimo di 10 animali per azienda, per ciclo produttivo (preferibilmente prima del carico verso il macello sia per i maschi sia per le femmine);
- Quaglie riproduttori: prelievo virologico in allevamento di almeno 20 animali con cadenza semestrale;
- Anatre e oche da ingrasso e da riproduzione: prelievo con cadenza semestrale per esame virologico (tamponi cloacali sui singoli soggetti e/o pool di feci fresche) da 5 animali per unità produttiva con un numero minimo di 10 animali per azienda a cadenza semestrale;
- Allevamenti da riproduzione (a eccezione di quelli di anatre e oche e quaglie) e di ovaiole per la produzione di uova da consumo (compresi gli allevamenti free-range): prelievo di campioni di sangue da 5 animali per unità produttiva con un numero minimo di 10 animali per azienda a cadenza semestrale, possibilmente prima della movimentazione verso gli allevamenti da deposizione per le pollastre e prima del carico al macello;
- Altri volatili da carne (esclusi broiler e quaglie): prelievo sierologico di almeno 10 animali per allevamento una volta/anno;
- Selvaggina: prelievo di 5 campioni di sangue per voliera con cadenza semestrale (10 nel caso l'allevamento sia costituito da una unica voliera);
- Ratiti: prelievo sierologico di almeno 10 animali per allevamento una volta/anno.

Nelle aree classificate a medio rischio di introduzione e diffusione di virus influenzali aviari, ricadenti nelle regioni Umbria (province di Perugia e Terni), Friuli-Venezia-Giulia (province di Udine e Pordenone), Lazio (provincia di Viterbo) e Veneto (provincia di Treviso), per ogni categoria di produzione avicola di seguito riportata, il numero di aziende da sottoporre a campionamento una volta all'anno è riportato nelle relative tabelle di riferimento:

- tacchini da ingrasso e riproduttori, polli riproduttori;
- galline ovaiole sia allevate al chiuso sia free-range;
- selvaggina riproduttori;
- oche e anatre da ingrasso e riproduttori.

In ogni allevamento (escluse anatre e oche da carne e da riproduzione) verrà prelevato un campione sierologico da un minimo di 10 animali scelti a caso Se l'azienda sottoposta a monitoraggio è costituita da più di un capannone, è necessario effettuare almeno 5 campioni per ogni capannone.

Negli allevamenti di anatre e oche da riproduzione o da carne verrà eseguito un prelievo con cadenza semestrale per esame virologico (tamponi cloacali sui singoli soggetti e/o pool di feci fresche), da 5 animali per unità produttiva con un numero minimo di 10 animali per azienda. Nel caso di aziende con un unico capannone la numerosità dei campioni è pari a 10.

Allevamenti rurali

Nelle regioni considerate ad alto e medio rischio di introduzione e diffusione, dovranno essere individuati gli allevamenti rurali all'aperto che a cadenza semestrale (in primavera e in autunno in concomitanza con le fasi migratorie) verranno sottoposti a campionamento. Le numerosità e le tipologie di animali da campionare saranno definite sulla base delle specie allevate e delle tipologie produttive. In ogni allevamento saranno sottoposti a prelievo per indagini virologiche almeno 10 volatili. Il numero di allevamenti totale da campionare a livello nazionale è di 250 in totale.

Svezzatori/commercianti

Il campionamento dovrà essere stabilito in base alle specie allevate e alle caratteristiche dei flussi commerciali. Queste categorie saranno monitorate 7 giorni prima di qualsiasi movimento di volatili verso ad esempio fiere e mercati. I volatili campionati saranno preferibilmente quelli provenienti da mercati o fiere e quelli detenuti per lunghi periodi. Negli allevamenti multispecie, i campioni saranno preferibilmente prelevati da anatre, oche e tacchini.

1.6 Test di laboratorio: descrizione dei test di laboratorio

Con l'entrata in vigore del Regolamento Delegato (UE) 2020/689, il Laboratorio di Riferimento dell'Unione Europea per l'Influenza Aviaria (EURL-IA), ha reso disponibile sul proprio sito web (https://www.izsvenezie.com/reference-laboratories/avian-influenza-newcastle-disease/diagnostic-protocols/) informazioni, linee guida e documenti riguardanti:

- Prelievo di campioni, compreso il materiale tissutale da esaminare, e trasporto degli stessi;

- Procedure dettagliate per test diagnostici virologici, sierologici e molecolari;

- Interpretazione dei risultati diagnostici, con spiegazione dei potenziali limiti di un risultato positivo o negativo per ciascun metodo diagnostico.

I metodi diagnostici raccomandati dall'EURL-IA sono stati sviluppati in conformità ai Regolamenti (UE) 2016/429 e 2020/689, e secondo il Manuale diagnostico per l'influenza aviaria (Decisione 2006/437/CE) come previsto dalla Direttiva del Consiglio 2005/94/CE. Tale documento è stato ritenuto dall' EURL-IA tecnicamente valido anche dopo l'abrogazione della Direttiva 2005/94/CE.

Le prove di laboratorio per il programma di sorveglianza dell'IA nel pollame domestico saranno condotte presso uno dei laboratori degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali (IIZZSS).

Il siero dei volatili domestici dovrà essere sottoposto a uno screening iniziale per la ricerca di anticorpi per influenza A tramite test ELISA competitivo. Gli accertamenti sierologici risultati positivi saranno poi sottoposti alla prova di inibizione dell'emoagglutinazione (HI), per individuare i sottotipi H5 e H7.

I campioni sierologici risultati positivi per sottotipo H5 e H7 dovranno essere confermati dal Centro di Referenza Nazionale per l'influenza aviaria tramite prova di inibizione dell'emoagglutinazione (HI) utilizzando ceppi specifici forniti dal laboratorio di riferimento dell'UE per l'influenza aviaria:

- per il sottotipo H5: A/teal/England/7394/06 (H5N3) e A/chicken/Scotland/59(H5N1);
- per il sottotipo H7: A/turkey/England/647/77 (H7N7) e A/African Starling/983/79 (H7N1).

Sui campioni prelevati per indagini virologiche verrà effettuato uno screening iniziale mediante real time RT-PCR del gene M, seguito da un test per H5 e H7 dei campioni risultati positivi. Se i campioni risultano positivi a uno dei due sierotipi (H5 o H7) verrà eseguita l'analisi del sito di clivaggio per definire se il ceppo è a bassa o alta patogenicità. I campioni risultati positivi a test molecolari verranno utilizzati per tentare l'isolamento virale. La virulenza di selezionati virus (es. ceppo del case index) eventualmente isolato sarà stimato usando il test dell'indice di patogenicità intravenoso (IVPI).

In considerazione del numero elevato di tamponi per indagini virologiche è prevista l'applicazione di una strategia di pooling (fino ad un max di 10 campioni in contemporanea).

I campioni positivi ai test virologici dovranno essere inviati, accompagnati dalla relativa documentazione, al Centro Nazionale di Referenza che effettuerà quanto prima un'analisi del sito di clivaggio al fine di determinare se si tratta di un virus dell'influenza a bassa o ad alta patogenicità e ulteriori indagini diagnostiche (isolamento, tipizzazione, analisi filogenetiche, ecc.).
Secondo l'esperienza maturata nel corso degli anni, alcune specie/tipologie di produzione di pollame, come le quaglie e i volatili detenuti in allevamenti rurali, quando testate sierologicamente (con ELISA, AGID o HI), forniscono risultati di difficile interpretazione per diversi motivi. Nella quaglia ad esempio, si sono spesso osservati risultati variabili e fenomeni di agglutinazione non specifici dovuti alle caratteristiche intrinseche di questa specie.
Gli allevamenti rurali sono caratterizzati da una esposizione a diversi fattori di rischio per l'introduzione e la diffusione dei virus dell'IA: i) presenza di specie avicole a lunga vita e multietà, ii) pratica di allevamento all'aperto, iii) pratiche di biosicurezza non ottimali, iv) presenza di diverse specie avicole, comprese quelle che non presentano segni clinici significativi, v) frequenti spostamenti o ricollocamenti. Tutte le condizioni precedenti implicano una maggiore probabilità di un contatto diretto e/o indiretto con animali o fomiti infetti. Pertanto, negli allevamenti rurali, i test sierologici possono fornire informazioni che non riflettono la circolazione attiva dei virus dell'influenza aviaria, in particolare di virus influenzali a bassa patogenicità (LPAIv), ma solo l'esposizione pregressa a virus dell'IA durante il ciclo di produzione della specie allevata (fenomeni di agglutinazione non specifica).
Per i suddetti motivi, a seguito delle disposizioni e dei criteri di cui al punto 2 lettera (c) (iii) e punto 3 lettere (a) e (b) della sezione 9 Allegato II del Regolamento Delegato (UE) 2020/689 della Commissione, e al fine di controllare tempestivamente la malattia, i campioni prelevati negli allevamenti di quaglie e negli allevamenti rurali saranno sottoposti a test virologici (real time RT-PCR), al fine di rilevare lo stato di infezione effettivo del pollame e/o la circolazione attiva dei virus dell'IA in questi gruppi di animali.

2. DESCRIZIONE E IMPLEMENTAZIONE DEL PROGRAMMA DI SORVEGLIANZA NEGLI UCCELLI SELVATICI

2.1 Designazione dell'autorità centrale avente funzione di supervisionare e coordinare i dipartimenti responsabili per l'implementazione del programma e i collaboratori rilevanti (es. gli epidemiologi, gli ornitologi, l'osservazione degli uccelli in natura e le associazioni di cacciatori)

Il Ministero della Salute, Direzione Generale della Salute animale e dei medicinali veterinari (DGSAF) - Ufficio III, progetta, coordina e monitora le attività previste dal Piano Nazionale di Sorveglianza per l'Influenza Aviaria, con il supporto scientifico e tecnico del Centro di Referenza Nazionale per l'Influenza Aviaria e la Malattia di Newcastle (CRN IA & ND), ospitato presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (IZSVe). Altre figure e importanti partner di collaborazione sono: il personale dei Centri di Recupero degli Animali Selvatici (CRAS), gli ornitologi dell'Istituto Italiano per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), le autorità ambientali e faunistiche. Inoltre, le autorità fanno affidamento sulla consapevolezza e la cooperazione da parte della cittadinanza in generale per la segnalazione di uccelli selvatici trovati morti o moribondi, e/o di mortalità anormale.

2.2 Descrizione e delimitazione delle aree geografiche e amministrative nelle quali il programma deve essere applicato

L'obiettivo del programma nazionale di sorveglianza per l'influenza aviaria nei volatili selvatici è l'individuazione tempestiva di virus dell'influenza aviaria ad alta patogenicità (HPAI) in questa categoria di volatili, al fine di proteggere il pollame e salvaguardare la salute pubblica.

Verranno sottoposti ad analisi tutti i campioni provenienti da volatili selvatici trovati morti o sintomatici sull'intero territorio nazionale in qualsiasi periodo dell'anno. Verrà posta maggiore attenzione a quegli animali rilevati in zone umide, con particolare riferimento a quelle maggiormente interessate sia dai flussi migratori sia in prossimità di aree caratterizzate dalla presenza di allevamenti intensivi del pollame.

Una fonte preziosa di informazioni riguardo ad una possibile introduzione e diffusione dei virus influenzali all'interno delle popolazioni di pollame può derivare dalla sorveglianza attiva.
In particolare:
- informazioni raccolte in determinati periodi dell'anno durante le migrazioni stagionali (es. durante la stagione venatoria da fine settembre a fine gennaio),
- in aree di particolare rilevanza epidemiologica, quali siti di raduno di uccelli lungo le principali rotte migratorie in prossimità di aree ad alta densità di aziende avicole (es. coste del nord-est del Mare Adriatico, aree del Delta del Po e della Laguna di Venezia).

Le iniziative di ricerca di sorveglianza attiva sugli uccelli selvatici in Italia hanno rappresentato per tutta l'epidemia di HPAI 2020/2021 nell'UE un buon indicatore del rischio di infezione per il pollame domestico e hanno consentito di rilevare la presenza di virus influenzali ad patogenicità (HPAI) in

tamponi cloacali, tracheali e/o dal piumaggio prelevati da varie specie di volatili selvatici cacciati in valli da caccia/pesca, o da volatili selvatici campionati *intra vitam* o trovati moribondi (Gobbo et al. 2021 Oct 20;9(11):2188. doi: 10.3390/microorganisms9112188).

2.3 Stima della popolazione selvatica locale e/o migratoria

Gli uccelli acquatici svernanti nelle zone umide italiane sono censiti da oltre vent'anni nell'ambito dell'International Waterbird Census (IWC, https://www.wetlands.org/knowledge-base/international-waterbird-census/), un programma di monitoraggio che opera in 143 paesi con l'obiettivo di raccogliere informazioni sulla presenza, il numero e l'andamento degli uccelli acquatici appartenenti a oltre 130 specie nei siti delle zone umide. I risultati sono anche funzionali a stabilire le priorità di conservazione dei siti (es. criteri Ramsar, Zone di Protezione Speciale come previsto dalla Direttiva 2009/147/CE). L'ISPRA (Istituto Superiore per la Ricerca e Protezione Ambientale) ha il ruolo di coordinatore nazionale per l'Italia. La copertura ottenuta, per molte regioni italiane, è prossima alla totalità delle zone umide esistenti. Secondo l'ultimo rapporto ufficiale (2009-2018), a gennaio 2018 sono stati contati in Italia quasi 2 milioni di uccelli acquatici (1.922.148 uccelli), appartenenti a 126 specie (ISPRA, International Waterbird Census Report Italy 2009-2018 - May 2021, doi:10.13140/RG.2.2.24870.45123). L'andamento del trend nel periodo 2009-2018 è stato positivo: nel 2010 sono stati contati un minimo di 1.609.132 uccelli e nel 2017 un massimo di 2.030.129. Sei specie hanno totali nazionali superiori a 100.000 individui. Quattro di loro, quali l'alzavola dalle ali verdi, la folaga comune, il gabbiano comune e il germano reale superano i 200.000 individui. La comunità degli uccelli acquatici italiani è dominata da tre gruppi (anatre; gabbiani e sterne; folaghe e rallidi), che rappresentano oltre i due terzi degli uccelli contati. Il numero di anatre ha mostrato un aumento del 22% tra il periodo 2009-13 e il 2014-18 (media 2014-2018: 813.929), mentre i gabbiani e le sterne sono diminuiti del 6% (media 2014-2018: 342.554) e i rallidi del 12% (media 2014-2018: 234.762). Nel periodo 2009-2018 i cambiamenti più significativi nel numero dei soggetti a livello di specie sono stati i seguenti: la volpoca è triplicata; l'alzavola, il codone e il moriglione sono raddoppiati; il quattrocchi è diminuita di tre volte. Cigni e oche hanno mostrato un aumento rispettivamente del 44% e del 66%, con un aumento pari al doppio per il cigno reale e per l'oca selvatica, e un aumento di dieci volte dell'oca dalla fronte bianca nel corso dello stesso decennio.

2.4 Descrizione, criteri, fattori di rischio e popolazione target

Secondo le disposizioni ed i criteri stabiliti nell'Allegato II del Regolamento Delegato (UE) 2020/689 della Commissione, sarà attuato un sistema di individuazione precoce dei virus dell'influenza aviaria ad alta patogenicità in specie bersaglio sintomatiche/moribonde o trovate morte. L'elenco delle specie bersaglio è reso disponibile sul sito del Laboratorio di Riferimento Europeo per l'Influenza Aviaria e la Malattia di Newcastle ('Wild bird target species for HPAI passive surveillance': https://www.izsvenezie.com/reference-laboratories/avian-influenza-newcastle-disease/).
Inoltre, informazioni in materia di ornitologia, virologia ed epidemiologia potranno indicare ulteriori specie a rischio da considerare nel presente piano. Le aree a maggior rischio di introduzione dei virus influenzali ad alta patogenicità sono rappresentate dalle zone umide secondo la Convenzione di RAMSAR, quali ad esempio sono gli habitat che supportano una flora e una fauna caratteristiche, in particolare quella degli uccelli acquatici.

La strategia terrà conto dell'evoluzione della situazione epidemiologica della malattia a livello nazionale e internazionale e dei pareri scientifici e report trimestrali dei piani di monitoraggio stilati congiuntamente da EFSA/ECDC/EURL IA & ND (https://www.efsa.europa.eu/en/publications?s=avian+influenza+overview).

2.4.1 UCCELLI SELVATICI, attività focalizzata sulle specie target

Obiettivo per l'anno 2023:

NUTS (2) CODICE/REGIONE [a]	Numero totale di animali da campionare	Stima dei campioni derivanti dalla sorveglianza passiva	Numero di test	Tipo di test
IT - Italia	3000	3000	3000	PCR
IT - Italia	50	50	50	Isolamento virale
Totale			**3050**	

(a) Si riferisce al luogo della raccolta degli uccelli/campioni. Nel caso in cui il NUTS 2 (Nomenclature of Territorial Units for Statistics) non possa essere usato, si richiede la regione come definita dallo Stato Membro.

2.5 Periodi e procedure di campionamento

I campioni dovranno essere raccolti durante tutto l'anno da volatili selvatici rinvenuti morti o con sintomatologia e sottoposti ad eutanasia, e dovranno includere tamponi orofaringei e cloacali e tessuti provenienti da trachea, polmoni e intestino. Questi saranno analizzati sia separatamente sia come pool, sulla base delle dimensioni del volatile campionato. I campioni di cervello dovranno essere raccolti nel caso in cui gli organi viscerali non siano integri o siano altamente degradati e saranno analizzati separatamente.

2.6 Test di laboratorio: descrizione dei test di laboratorio utilizzati

I campioni saranno testati tramite real time RT-PCR per la ricerca dei virus di influenza aviaria. Sui campioni positivi, sarà effettuato l'isolamento virale su uova di pollo embrionate. Successivamente, specifici test biomolecolari verranno applicati per caratterizzare il sottotipo virale. Se un virus viene isolato, i metodi classici (sierologici) e molecolari di caratterizzazione del virus utilizzati dovranno essere coerenti con le procedure stabilite dal Laboratorio di Riferimento dell'Unione Europea per l'Influenza Aviaria e Malattia di Newcastle (https://www.izsvenezie.com/reference-laboratories/avian-influenza-newcastle-disease/diagnostic-protocols/).

In sintesi, le prove di laboratorio comprendono:
• Real time RT-PCR per l'influenza aviaria - test di screening per il gene matrice di tutti i virus dell'influenza A: per la rilevazione del gene matrice di qualsiasi virus dell'influenza A in campioni clinici e isolati virali,
• Real time RT-PCR per l'influenza aviaria - rileva il virus Eurasian H5/H7 AI: per la rilevazione del sottotipo H5/H7 del virus dell'influenza aviaria (AI) in campioni clinici e isolati virali,
• RT-PCR per l'influenza aviaria - rileva il virus Eurasian H5/H7 AI: per la rilevazione del sottotipo H5/H7 del virus dell'influenza aviaria (AI) in campioni clinici e isolati virali,
• Real time RT-PCR per l'influenza aviaria - rileva la componente della neuraminidasi (N) del virus AI: per la rilevazione del sottotipo N1 del virus dell'influenza aviaria (AI) in campioni clinici e isolati virali,
• Isolamento del virus in uova di pollo embrionate SPF (Specific Pathogen Free),
• Determinazione e analisi della sequenza nucleotidica (e della relativa sequenza amminoacidica) di specifiche regioni del genoma dei virus dell'IA.
• Sequenziamento del genoma completo dei virus identificati e successiva analisi filogenetica.
Le prove di laboratorio per il programma di sorveglianza dell'IA negli uccelli selvatici saranno condotte presso uno dei laboratori della rete degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali (IIZZSS). I campioni risultati positivi devono essere tempestivamente inviati al Centro Nazionale di Referenza per l'IA per la conferma del risultato e ulteriori indagini (isolamento del virus, caratterizzazione del virus, analisi filogenetica, ecc.), insieme a tutta la relativa documentazione.

3. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE EPIDEMIOLOGICA DELLA MALATTIA NEL POLLAME DOMESTICO E NEI VOLATILI SELVATICI NEGLI ULTIMI 5 ANNI

Informazioni aggiornate e dettagliate sulla situazione epidemiologica dell'influenza aviaria in Italia per i virus influenzali a bassa patogenicità (LPAI) si possono trovare al link https://www.izsvenezie.it/temi/malattie-patogeni/influenza-aviaria/situazione-epidemiologica-LPAI/.
Informazioni aggiornate e dettagliate sulla situazione epidemiologica dell'influenza aviaria in Italia per i virus influenzali ad alta patogenicità (HPAI) si possono trovare al link https://www.izsvenezie.it/temi/malattie-patogeni/influenza-aviaria/situazione-epidemiologica-HPAI/.

4. MISURE IN ATTO RIGUARDO LA NOTIFICA DELLA MALATTIA

Le misure di controllo e gli obblighi che gli operatori devono mettere in atto in caso di sospetto di malattia e successivamente alla conferma ufficiale della presenza della stessa, le indagini che devono essere svolte dalle autorità competenti, le misure di restrizione e di biosicurezza, l'inventario e l'analisi dei registri, le zone temporanee soggette a restrizioni, le visite dei veterinari ufficiali sono quelle previste dal Regolamento Delegato (UE) della Commissione 687/2020 (Parte II del Regolamento).

5. INTEGRAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DI SORVEGLIANZA PER L'INFLUENZA AVIARIA NEL QUADRO DEL REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2020/689

Considerato quanto riportato nella recente normativa europea, in particolare nel Regolamento Delegato (UE) 2020/689 della Commissione, Allegato II, Parte I, Sezione 4, il quale prevede all'Allegato II, Parte I, Sezione 4, che nell'ambito del piano per la sorveglianza dell'influenza aviaria, "*al fine dell'individuazione precoce della circolazione dei virus influenzali ad alta patogenicità (HPAI) nei volatili selvatici, si possa contemplare, in luoghi prioritari e in siti chiave, in particolare quelli in cui i volatili appartenenti a specie di volatili selvatici interessate entrano nell'Unione durante i loro movimenti migratori, almeno sulle rotte nordorientali e orientali, l'esecuzione del campionamento e di prove su: a) volatili caduti in trappola, b) volatili sani cacciati, c) volatili sentinella*", ad integrazione delle attività di sorveglianza passiva già previste dal piano dettagliato nel presente documento per i volatili selvatici ed in accordo con l'evoluzione della situazione epidemiologica, le singole regioni, nel corso dell'anno 2023, individuate le aree a maggior rischio di introduzione e diffusione dei virus influenzali sul proprio territorio, potranno predisporre specifiche campagne di prelievi e piani di campionamento a cui si rimanda.

ALLEGATO 1 – Consistenze del settore avicolo

Tabella 1. Numero degli allevamenti avicoli per categoria produttiva, stratificato per regione e provincia (fonte dati: BDN 30/04/2022)

		Allevamenti avicoli															
NUTS2	REGIONE	NUTS3	PROVINCIA	Tacchini da carne	Polli riproduttori	Tacchini riproduttori	Galline ovaiole	di cui Ovaiole free-range	Ratiti	Faraone riproduttori	Selvaggina allevata (gallinacei)	Quaglie riproduttori	Svezzatori	Rurali	Anatre riproduttori	Oche riproduttori	Anatre da carne	Oche da carne
ITF1	ABRUZZO	ITF14	CHIETI	1	3	0	14	2	0	0	0	0	22	20	0	0	0	0
ITF1	ABRUZZO	ITF11	L'AQUILA	0	0	0	20	5	0	0	0	0	1	26	0	0	0	0
ITF1	ABRUZZO	ITF13	PESCARA	0	6	0	25	6	1	0	0	0	4	27	0	0	0	0
ITF1	ABRUZZO	ITF12	TERAMO	4	7	2	10	2	0	0	0	0	4	24	0	0	0	0
ITF5	BASILICATA	ITF52	MATERA	0	3	0	4	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0
ITF5	BASILICATA	ITF51	POTENZA	0	0	0	9	4	2	0	0	0	1	13	0	0	0	0
ITF6	CALABRIA	ITF63	CATANZARO	0	0	0	7	2	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0
ITF6	CALABRIA	ITF61	COSENZA	0	0	0	22	5	0	0	0	0	2	10	0	0	0	0
ITF6	CALABRIA	ITF62	CROTONE	0	0	0	23	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ITF6	CALABRIA	ITF65	REGGIO DI CALABRIA	0	0	0	5	0	0	0	0	0	2	5	0	0	0	0
ITF6	CALABRIA	ITF64	VIBO VALENTIA	0	0	0	6	0	0	0	0	0	3	1	0	0	0	0
ITF3	CAMPANIA	ITF34	AVELLINO	0	0	0	9	6	0	0	0	0	0	20	0	0	0	0
ITF3	CAMPANIA	ITF32	BENEVENTO	0	9	0	16	5	0	0	0	0	2	16	0	0	0	0
ITF3	CAMPANIA	ITF31	CASERTA	0	0	0	28	6	0	0	0	0	3	6	0	0	0	0
ITF3	CAMPANIA	ITF33	NAPOLI	0	0	0	33	4	0	0	0	0	8	13	0	0	0	0
ITF3	CAMPANIA	ITF35	SALERNO	0	0	0	23	10	1	0	0	2	18	27	2	1	0	0
ITH5	EMILIA-ROMAGNA	ITH55	BOLOGNA	2	6	0	25	11	2	0	0	0	5	7	1	0	0	0
ITH5	EMILIA-ROMAGNA	ITH56	FERRARA	12	0	3	6	2	0	0	0	0	0	4	0	0	0	0
ITH5	EMILIA-ROMAGNA	ITH58	FORLI'-CESENA	19	25	0	112	18	3	0	1	1	52	23	0	0	3	0
ITH5	EMILIA-ROMAGNA	ITH54	MODENA	3	5	0	9	1	1	0	0	0	13	16	0	0	0	0
ITH5	EMILIA-ROMAGNA	ITH52	PARMA	3	1	0	10	5	0	0	1	0	1	9	0	0	1	0
ITH5	EMILIA-ROMAGNA	ITH51	PIACENZA	4	1	0	11	7	0	0	1	0	5	14	0	0	2	0
ITH5	EMILIA-ROMAGNA	ITH57	RAVENNA	5	8	0	34	8	1	0	0	0	33	23	5	2	0	0
ITH5	EMILIA-ROMAGNA	ITH53	REGGIO NELL'EMILIA	2	0	0	7	3	3	0	0	0	4	17	0	0	0	0
ITH5	EMILIA-ROMAGNA	ITH59	RIMINI	2	6	0	8	0	0	0	0	3	4	2	0	0	0	0
ITH4	FRIULI VENEZIA GIULIA	ITH43	GORIZIA	0	0	0	4	1	0	0	0	0	2	50	0	0	0	0
ITH4	FRIULI VENEZIA GIULIA	ITH41	PORDENONE	9	2	2	11	3	0	0	0	0	8	51	0	0	0	0
ITH4	FRIULI VENEZIA GIULIA	ITH44	TRIESTE	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	6	0	0	0	0
ITH4	FRIULI VENEZIA GIULIA	ITH42	UDINE	6	0	0	17	12	5	0	0	0	8	63	0	0	1	1
ITI4	LAZIO	ITI45	FROSINONE	1	1	0	31	21	0	0	1	0	13	65	0	0	0	0
ITI4	LAZIO	ITI44	LATINA	0	0	0	21	8	0	0	0	0	4	9	0	0	0	0
ITI4	LAZIO	ITI42	RIETI	2	0	0	15	11	0	0	0	0	2	34	0	0	0	0
ITI4	LAZIO	ITI43	ROMA	0	0	0	70	25	0	0	0	0	1	90	0	0	0	0
ITI4	LAZIO	ITI41	VITERBO	11	0	0	92	68	0	0	0	0	2	47	0	0	1	1
ITC3	LIGURIA	ITC33	GENOVA	0	0	0	6	1	0	0	0	0	4	25	0	0	0	0
ITC3	LIGURIA	ITC31	IMPERIA	0	0	0	6	3	0	0	0	0	0	26	0	0	0	0
ITC3	LIGURIA	ITC34	LA SPEZIA	0	0	0	2	2	0	0	0	0	0	23	0	0	0	0
ITC3	LIGURIA	ITC32	SAVONA	0	0	0	4	1	0	0	0	0	0	20	0	0	0	0
ITC4	LOMBARDIA	ITC46	BERGAMO	3	8	0	33	3	0	0	0	0	6	19	0	0	0	0
ITC4	LOMBARDIA	ITC47	BRESCIA	69	27	0	95	7	2	0	0	0	28	20	0	0	6	0
ITC4	LOMBARDIA	ITC42	COMO	0	0	0	7	3	0	0	0	0	2	24	0	0	1	0
ITC4	LOMBARDIA	ITC4A	CREMONA	18	11	0	16	0	2	0	0	0	5	37	0	0	2	1
ITC4	LOMBARDIA	ITC43	LECCO	0	0	0	4	1	0	0	0	0	3	17	0	0	1	0
ITC4	LOMBARDIA	ITC49	LODI	1	1	0	10	2	0	0	1	0	0	6	0	0	1	0
ITC4	LOMBARDIA	ITC4B	MANTOVA	44	4	0	60	11	4	2	0	0	8	39	0	0	5	0
ITC4	LOMBARDIA	ITC4C	MILANO	0	0	0	26	4	1	0	0	0	5	13	0	0	2	1
ITC4	LOMBARDIA	ITC4D	MONZA E DELLA BRIANZA	0	0	0	4	1	0	0	0	0	2	5	0	0	0	0
ITC4	LOMBARDIA	ITC48	PAVIA	2	4	0	4	0	0	0	0	0	7	24	0	0	3	2
ITC4	LOMBARDIA	ITC44	SONDRIO	0	3	0	2	1	1	0	0	0	1	1	0	0	0	0
ITC4	LOMBARDIA	ITC41	VARESE	0	0	0	6	1	1	0	0	0	6	32	0	0	1	0
			Totale	223	141	7	1023	305	30	2	5	6	304	1072	8	3	30	6

Tabella 1. continua

		Allevamenti avicoli															
NUTS2	REGIONE	NUTS3	PROVINCIA	Tacchini da carne	Polli riproduttori	Tacchini riproduttori	Galline ovaiole	di cui Ovaiole free-range	Ratiti	Faraone riproduttori	Selvaggina allevata (gallinacei)	Quaglie riproduttori	Svezzatori	Rurali	Anatre riproduttori	Oche riproduttori	Anatre da carne	Oche da carne
ITI3	MARCHE	ITI32	ANCONA	10	1	0	13	2	2	0	0	0	6	38	0	0	2	3
ITI3	MARCHE	ITI34	ASCOLI PICENO	0	0	0	7	1	0	0	0	0	4	12	0	0	0	0
ITI3	MARCHE	ITI35	FERMO	5	0	0	22	10	1	0	1	0	6	6	0	0	0	0
ITI3	MARCHE	ITI33	MACERATA	14	0	0	16	7	1	0	0	0	15	47	0	0	0	0
ITI3	MARCHE	ITI31	PESARO E URBINO	1	2	1	11	2	0	0	0	0	6	9	0	0	0	0
ITF2	MOLISE	ITF22	CAMPOBASSO	0	16	0	8	7	0	0	0	0	3	11	0	0	0	0
ITF2	MOLISE	ITF21	ISERNIA	0	15	0	3	1	0	0	0	0	0	4	0	0	0	0
ITC1	PIEMONTE	ITC18	ALESSANDRIA	1	2	0	16	5	0	0	0	0	1	29	0	0	0	0
ITC1	PIEMONTE	ITC17	ASTI	0	5	0	27	9	0	0	0	0	1	9	0	0	1	0
ITC1	PIEMONTE	ITC13	BIELLA	2	0	0	4	2	1	0	0	0	3	8	0	0	0	0
ITC1	PIEMONTE	ITC16	CUNEO	2	19	0	81	17	5	0	0	0	10	83	0	0	2	0
ITC1	PIEMONTE	ITC15	NOVARA	1	0	0	6	1	0	0	0	0	14	15	0	0	2	1
ITC1	PIEMONTE	ITC11	TORINO	5	2	0	25	11	0	0	0	0	16	111	0	0	0	0
ITC1	PIEMONTE	ITC14	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0
ITC1	PIEMONTE	ITC12	VERCELLI	7	3	0	7	2	0	0	0	0	3	8	0	0	0	0
ITF4	PUGLIA	ITF47	BARI	1	0	0	37	9	1	0	0	0	0	9	0	0	0	0
ITF4	PUGLIA	ITF48	BARLETTA-ANDRIA-TRANI	0	0	0	17	4	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0
ITF4	PUGLIA	ITF44	BRINDISI	0	0	0	13	6	0	0	1	0	1	8	0	0	0	0
ITF4	PUGLIA	ITF46	FOGGIA	0	5	0	23	10	0	0	0	0	1	9	0	0	0	0
ITF4	PUGLIA	ITF45	LECCE	0	0	0	44	12	0	0	0	0	3	44	0	0	0	0
ITF4	PUGLIA	ITF43	TARANTO	0	0	0	8	4	1	0	0	0	0	9	0	0	0	0
ITG2	SARDEGNA	ITG2C	CARBONIA-IGLESIAS	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	4	0	0	0	0
ITG2	SARDEGNA	ITG2F	CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI	0	0	0	7	1	1	0	0	0	0	12	0	0	0	0
ITG2	SARDEGNA	ITG2H	PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA	0	2	0	15	3	0	0	0	0	2	10	0	0	0	0
ITG2	SARDEGNA	ITG2E	PROVINCIA DI NUORO	0	0	0	27	9	0	0	0	0	0	23	0	0	0	0
ITG2	SARDEGNA	ITG2G	PROVINCIA DI ORISTANO	0	0	0	7	5	0	0	1	0	0	2	0	0	0	0
ITG2	SARDEGNA	ITG2D	PROVINCIA DI SASSARI	0	0	0	5	2	1	0	1	0	0	28	0	0	0	0
ITG1	SICILIA	ITG14	AGRIGENTO	0	0	0	15	2	0	0	0	0	1	7	0	0	0	0
ITG1	SICILIA	ITG15	CALTANISSETTA	0	0	0	4	0	0	0	0	0	0	9	0	0	0	0
ITG1	SICILIA	ITG17	CATANIA	0	0	0	19	1	2	0	0	0	4	25	0	0	0	0
ITG1	SICILIA	ITG16	ENNA	0	0	0	13	1	0	0	0	0	0	12	0	0	0	0
ITG1	SICILIA	ITG13	MESSINA	0	1	0	10	2	1	0	0	0	0	17	0	0	0	0
ITG1	SICILIA	ITG12	PALERMO	0	0	0	28	7	1	0	0	0	1	26	0	0	0	0
ITG1	SICILIA	ITG18	RAGUSA	0	3	0	45	7	0	0	0	0	1	2	0	0	0	0
ITG1	SICILIA	ITG19	SIRACUSA	0	0	0	9	3	0	0	0	0	0	9	0	0	0	0
ITG1	SICILIA	ITG11	TRAPANI	0	0	0	5	1	2	0	0	0	0	6	0	0	0	0
ITI1	TOSCANA	ITI18	AREZZO	5	0	2	14	9	0	0	0	0	13	37	0	0	0	0
ITI1	TOSCANA	ITI14	FIRENZE	0	0	0	11	7	0	0	1	0	2	104	0	0	1	0
ITI1	TOSCANA	ITI1A	GROSSETO	1	0	3	5	2	0	0	1	0	1	12	0	0	0	0
ITI1	TOSCANA	ITI16	LIVORNO	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	10	0	0	0	0
ITI1	TOSCANA	ITI12	LUCCA	0	0	0	6	2	0	0	0	0	3	24	0	0	0	0
ITI1	TOSCANA	ITI11	MASSA CARRARA	0	0	0	6	2	0	0	0	0	2	5	0	0	0	0
ITI1	TOSCANA	ITI17	PISA	2	0	0	12	8	0	0	0	0	2	22	0	0	0	0
ITI1	TOSCANA	ITI13	PISTOIA	0	0	0	1	0	0	0	0	0	5	12	0	0	1	0
ITI1	TOSCANA	ITI15	PRATO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	5	0	0	0	0
ITI1	TOSCANA	ITI19	SIENA	3	0	2	6	1	0	0	2	0	2	25	0	0	0	0
ITH10	P.A. BOLZANO	ITH10	BOLZANO	4	0	0	93	91	0	0	0	0	5	79	0	0	0	1
ITH20	P.A. TRENTO	ITH20	TRENTO	1	3	0	24	13	2	0	0	0	1	59	0	0	0	0
ITI2	UMBRIA	ITI21	PERUGIA	17	10	0	49	16	3	0	0	0	33	80	2	2	1	1
ITI2	UMBRIA	ITI22	TERNI	1	5	0	12	5	1	0	0	0	2	45	0	0	0	0
ITC2	VALLE D'AOSTA	ITC20	AOSTA	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ITH3	VENETO	ITH33	BELLUNO	0	2	0	8	6	0	0	0	0	3	4	1	0	0	0
ITH3	VENETO	ITH36	PADOVA	50	5	2	42	10	1	0	0	0	14	47	0	0	2	2
ITH3	VENETO	ITH37	ROVIGO	18	2	3	12	4	0	0	0	0	7	4	0	0	0	0
ITH3	VENETO	ITH34	TREVISO	8	5	1	54	15	0	0	1	0	50	234	0	0	2	1
ITH3	VENETO	ITH35	VENEZIA	5	3	0	30	8	1	0	2	0	5	52	0	0	3	2
ITH3	VENETO	ITH31	VERONA	307	21	22	135	21	0	3	2	2	11	88	0	0	4	1
ITH3	VENETO	ITH32	VICENZA	65	10	8	25	8	0	1	2	5	19	97	1	1	6	0
			Totale complessivo	759	283	51	2171	699	58	6	20	13	586	2781	12	6	57	18

Tabella 2. Numero di allevamenti avicoli svezzatori per regione (fonte dati: BDN 30/04/2022)

NUTS2	Regione	Numero allevamenti
ITC1	PIEMONTE	48
ITC2	VALLE D'AOSTA	-
ITC3	LIGURIA	4
ITC4	LOMBARDIA	73
ITH10	BOLZANO	5
ITH20	TRENTO	1
ITH3	VENETO	109
ITH4	FRIULI-VENEZIA GIULIA	18
ITH5	EMILIA ROMAGNA	117
ITI1	TOSCANA	30
ITI2	UMBRIA	35
ITI3	MARCHE	37
ITI4	LAZIO	22
ITF1	ABRUZZO	31
ITF2	MOLISE	3
ITF3	CAMPANIA	31
ITF4	PUGLIA	5
ITF5	BASILICATA	1
ITF6	CALABRIA	7
ITG1	SICILIA	7
ITG2	SARDEGNA	2
TOTALE		586

Onofrio Mongelli
13.04.2023 15:56:53
GMT+01:00

Allegato 2 D.D. 81 del 12/04/2023

Piano Regionale per la Sorveglianza e la Prevenzione della Influenza Aviaria-2023

1. Background ... 2
2. Obiettivi ... 3
3. Descrizione del patrimonio avicolo regionale ... 4
4. Ruoli ... 5
   4.1. Operatori ... 5
   4.2. Regione ... 5
   4.3. Servizi veterinari ASL ... 5
   4.4. Osservatorio epidemiologico veterinario regionale (OEVR) ... 6
   4.5. Istituto zooprofilattico sperimentale di Puglia e Basilicata (IZSPB) ... 6
   4.6. RIFUGI PER ANIMALI DIVERSI DA CANI, GATTI E FURETTI (Centri di Recupero fauna selvatica, Rifugi permanenti): ... 6
   4.7. Ambiti territoriali di caccia (ATC) ... 7
   4.8. Veterinari Liberi Professionisti ... 7
5. Sorveglianza negli allevamenti ... 7
   5.1. Controllo dei requisiti di biosicurezza ... 7
   5.2. Sorveglianza attiva ... 8
   5.3. Sorveglianza passiva ... 8
6. Sorveglianza nei selvatici ... 9
   6.1. Individuazione delle aree a rischio ... 9
   6.2. Sorveglianza attiva ... 12
   6.3. Sorveglianza passiva ... 12
7. Flussi informativi ... 13

Piano Regionale per la Sorveglianza e la Prevenzione della Influenza Aviaria-2023

1. Background

L'Influenza aviaria è un'infezione virale estremamente contagiosa causata dai virus della famiglia Orthomyxoviridae, genere *Alphainfluenzavirus*.

I virus dell'influenza aviaria sono suddivisi in due gruppi, a seconda della loro capacità di provocare la malattia nel pollame suscettibile all'infezione:

a. virus dell'influenza aviaria ad alta patogenicità (**HPAI**), che causano una malattia estremamente grave, caratterizzata da un'infezione generalizzata del pollame colpito, nel quale possono indurre una mortalità in allevamento molto elevata (fino al 100 %);
b. virus dell'influenza aviaria a bassa patogenicità (**LPAI**), che causano nel pollame un'affezione leggera, prevalentemente respiratoria, salvo aggravamento dovuto ad altre coinfezioni o ad altri fattori.

È stato dimostrato che molte specie di volatili sono suscettibili all'infezione da parte dei virus dell'influenza aviaria; i volatili acquatici costituiscono un importante serbatoio, ma la stragrande maggioranza degli isolati virali identificati negli uccelli domestici in Italia, in particolare tacchini e polli che rappresentano le specie colpite di maggiore interesse economico, sono risultati a bassa patogenicità.

Gli uccelli acquatici migratori, svolgono un ruolo molto importante quale serbatoio del virus. In genere nei volatili selvatici vengono rilevati i virus LPAI, ma recentemente è stata dimostrata con maggiore frequenza anche la circolazione asintomatica di virus HPAI, e ciò rappresenta un grave rischio per le popolazioni avicole domestiche. Negli stabilimenti che detengono avicoli, infatti l'introduzione primaria dei virus dell'IA deriva dal contatto diretto o indiretto con volatili selvatici.
Nel pollame domestico, inoltre, è possibile che i virus LPAI introdotti da un serbatoio selvatico circolino senza essere rilevati, in quanto i segni clinici sono spesso leggeri o assenti. Una volta introdotti tra il pollame, però i ceppi virali LPAI dei sottotipi H5 e H7 possono successivamente mutare in ceppi HPAI. Finora è stato dimostrato che solo i virus dei sottotipi H5 e H7 provocano l'HPAI.
Da un punto di vista epidemiologico, le ultime due stagioni epidemiche, insieme a quella 2016-2017, sono quelle con il maggior numero di casi. Attualmente la comunità scientifica è fortemente preoccupata dalla presenza di un *clade* di virus influenzali, denominato 2.3.4.4, che da qualche anno provoca in Europa e in Italia ingenti danni economici all'avicoltura. Al clade 2.3.4.4 appartengono diversi virus influenzali aviari e la presenza di due di questi è stata già rilevata in territorio pugliese, in una poiana in provincia di Lecce (H5N8 HPAI, novembre 2020) e in un airone cenerino in provincia di Foggia (H5N1 HPAI, dicembre 2021). Entrambi i virus appartenevano al sub-genotipo 2.3.4.4b.
La preoccupazione è ancora più forte considerato che è stato accertato che in alcuni casi è stato possibile rilevare questi virus esclusivamente dall'encefalo e non dai suoi organi target classici, quali polmone e intestino. Inoltre, i virus appartenenti a questo clade mostrano una spiccata capacità di adattamento ai mammiferi, uomo compreso. Infatti, sono stati già registrati diversi casi umani in Asia e altri continenti.
Da un punto di vista normativo, il Regolamento (UE) 2018/1882 inserisce l'HPAI nell'elenco delle malattie di categoria A, malattie per le quali il livello di attenzione è massimo e, in caso di positività necessitano di misure di controllo tempestive al fine di eradicare la malattia. La LPAI è inserita invece nell'elenco delle malattie di categoria D+E, motivo per il quale è oggetto di sorveglianza e notifica.

Entrambe le malattie, in ottemperanza alla normativa comunitaria, devono essere oggetto di sorveglianza in tutto il territorio dell'Unione al fine dell'individuazione precoce e della messa in pratica di adeguate misure di controllo.
Il Ministero della Salute, in collaborazione con il Centro Nazionale di Referenza per l'Influenza Aviaria e la Malattia di Newcastle ha predisposto il Piano Nazionale di Sorveglianza e Controllo dell'Influenza Aviaria per il 2023.
Il programma nazionale integra le attività di **sorveglianza attiva** mirata basata sui rischi (SBR) ad un sistema di individuazione precoce tramite **sorveglianza passiva**, in base alle disposizioni, criteri e linee guida di cui all'Allegato II del Regolamento Delegato (UE) 2020/689 della Commissione.
Nello specifico, nel Piano Nazionale, le province sono state classificate in base al rischio complessivo in province ad alto, medio e basso rischio. Le province che insistono sul territorio della Regione Puglia rientrano in quelle a basso rischio. In tali territori le attività di sorveglianza nel domestico saranno basate sulla notifica di casi sospetti di influenza aviaria (sorveglianza passiva), ai sensi dell'articolo 6 del Decreto Legislativo 136/2022, e sulla sorveglianza attiva negli allevamenti rurali (svezzatori).
Nell'avifauna selvatica, il programma regionale di sorveglianza per l'influenza aviaria prevede la segnalazione e il campionamento di tutti i volatili sensibili rinvenuti morti sul territorio, al fine dell'individuazione tempestiva di virus HPAI, per proteggere il pollame e salvaguardare la salute pubblica.

L'ondata epidemica globale, che ha interessato soprattutto gli uccelli selvatici, ha sollevato una certa preoccupazione delle Organizzazioni Internazionali OMS, WHOA ed Europee, ECDC ed EFSA, su un possibile aumento della trasmissibilità nei mammiferi, incluso l'uomo.
Inoltre, nel Regolamento Delegato (UE) 2020/689 della Commissione, Allegato II, Parte I, Sezione 4, è previsto che "*al fine dell'individuazione precoce della circolazione dei virus influenzali ad alta patogenicità (HPAI) nei volatili selvatici, si possa contemplare, in luoghi prioritari e in siti chiave, in particolare quelli in cui i volatili appartenenti a specie di volatili selvatici interessate entrano nell'Unione durante i loro movimenti migratori, almeno sulle rotte nordorientali e orientali, l'esecuzione del campionamento e di prove su: a) volatili caduti in trappola, b) volatili sani cacciati, c) volatili sentinella*".
Per tali motivi, ad integrazione delle attività di sorveglianza passiva già previste dal piano dettagliato nel presente documento per i volatili selvatici ed in accordo con l'evoluzione della situazione epidemiologica, si ritiene necessario, per il 2023, l'individuazione dei territori a maggior rischio di introduzione del virus dove predisporre specifici campionamenti in base a necessità di natura epidemiologica.

2. Obiettivi

Gli obiettivi generali del presente Piano Regionale di sorveglianza e controllo nei confronti dell'influenza aviaria sono:

- Salvaguardia del patrimonio avicolo regionale;
- Individuazione precoce dell'eventuale presenza di virus dell'influenza aviaria negli allevamenti intensivi;
- Sorveglianza e individuazione precoce del virus nelle popolazioni di uccelli selvatici;
- attivazione di un sistema rapido per la diagnosi precoce in caso di trasmissione di virus dalle popolazioni selvatiche ai volatili domestici.
- verifica dei requisiti di biosicurezza negli stabilimenti che detengono avicoli;
- identificazione delle aree territoriali ad alto rischio di introduzione del virus, in virtù della presenza di avifauna selvatica e alla presenza di allevamenti di specie considerate a rischio;

3. Descrizione del patrimonio avicolo regionale

Il patrimonio avicolo pugliese è costituito prevalentemente da allevamenti delle specie di *Gallus gallus* con il 93,8%, seguono, gli allevamenti di avicoli ornamentali, gli allevamenti di selvaggina da ripopolamento e gli allevamenti di ratiti, rispettivamente per il 3,3%, l'1,1%, e lo 0,9%. Mentre, la restante parte di circa l'1%, nel complesso, è costituita da allevamenti di piccioni, quaglie ed anatre. Gli allevamenti di *Gallus gallus* sono quelli più rappresentati sul territorio pugliese, per un totale di 432 gruppi. L'unico allevamento di *Meleagris gallopavo*, registrato in Puglia, ha orientamento produttivo da carne, ricade nella Provincia di Bari ed ha una capacità massima di 250 capi. Mentre, la maggior parte degli allevamenti di *Gallus gallus* attivi (n. 172) è costituita da allevamenti di ovaiole dediti alla produzione di uova da consumo. Seguono gli allevamenti di pollame da carne, 143 allevamenti e con un numero più esiguo gli allevamenti da riproduzione, 6 e i 5 allevamenti svezzatori. La Provincia di Foggia è quella che detiene il maggior numero di allevamenti.

Per quanto riguarda i riproduttori, gli allevamenti si trovano prevalentemente nella Provincia di Foggia, mentre gli allevamenti di ovaiole sono distribuiti in tutte le Province pugliesi, con il maggior numero nella Provincia di Lecce, seguono le Province di Bari, Foggia, Barletta-Andria-Trani, Brindisi e Taranto. Gli allevamenti da carne si trovano principalmente in Provincia di Foggia.

In riferimento alle diverse tipologie di allevamento ammesse per le galline ovaiole, il sistema a terra, è quello attualmente più diffuso in Regione Puglia, con 72 allevamenti per tale tipologia. Seguono l'allevamento in gabbia e l'allevamento all'aperto, rispettivamente con 57 e 58 allevamenti. Il modello biologico, invece, è applicato nelle sole Province di Foggia, Lecce e Bari.

In tabella sono riportati gli stabilimenti che detengono specie diverse da *Gallus gallus* e *Meleagris gallopavo*, distribuiti per provincia.

PROVINCIA	ANATRE	AVICOLI ORNAMENTALI	PICCIONI	RATITI	SELVAGGINA DA RIPOPOLAMENTO
BA		7		2	
BAT		1			
BR		6		1	3
FG		1	1		2
LE		5	1	2	1
TA	1	1		1	1

Sul territorio pugliese è, inoltre presente l'Osservatorio faunistico Regionale che all'articolo 6 della Legge Regionale n. 59 del 20 dicembre 2017 è definita come la struttura tecnica della Regione Puglia con funzioni di indirizzo, programmazione e coordinamento nell'ambito della fauna selvatica con sede a Bitetto. Tra le finalità perseguite è prevista la ricezione per la cura e la riabilitazione della fauna selvatica conferita dai competenti organi, associazioni e privati cittadini, la custodia giudiziaria della fauna posta sotto sequestro, nonché la detenzione e la eventuale riproduzione sperimentale di esemplari per i quali non è stata possibile la riabilitazione e la restituzione all'ambiente naturale. Il medesimo art. 6 della Legge Regionale 59/2017 prevede che il Centro regionale per il recupero della fauna selvatica in difficoltà abbia come finalità il coordinamento delle attività dei centri territoriali di prima accoglienza. La presenza dei centri territoriali garantisce una più efficace gestione dei recuperi ed un miglioramento della capacità di raccolta dati sul territorio. In Regione Puglia, i Centri di Recupero

della fauna Selvatica (CRAS), che nella previsione normativa di cui di cui all' articolo 2, comma 1, lettera q) del Decreto Legislativo 134/2022 rientreranno tra le "collezioni faunistiche" con indirizzo attività "rifugio per animali diversi da cani, gatti e furetti", attualmente attivi i seguenti sono:

- Centro recupero regionale fauna selvatica in difficoltà, all'interno dell'Osservatorio Faunistico Regionale con sede in Bitetto (BA). Si avvale della collaborazione con UNIBA - Dipartimento di Medicina Veterinaria, accordo approvato con D.G.R. 1779 del 30/11/2022;
- Centro Territoriale di Accoglienza della Fauna Selvatica Omeoterma in Difficoltà del Salento di Calimera (CRAS Salento);
- Centro Territoriale di prima accoglienza della fauna selvatica omeoterma, Manduria presso l'Ente Riserve Naturali Regionali Orientate del Litorale Tarantino (D.G.R. 1840/2022);
- Centro Territoriale di prima accoglienza della fauna selvatica omeoterma presso il Consorzio di Gestione di Torre Guaceto (D.G.R. 162/2019).

4. Ruoli

4.1. Operatori

Ai sensi del presente piano, rientrano tra gli operatori tutti coloro che svolgono un'attività in stabilimenti registrati in BDN in cui sono detenuti avicoli destinati alla produzione di alimenti, avicoli ornamentali, richiami vivi e selvaggina per ripopolamento. È compito degli operatori:

- osservare la salute e il comportamento degli animali detenuti, incluse le mortalità anomale;
- monitorare le eventuali modifiche dei parametri produttivi negli stabilimenti di competenza;
- garantire che nello stabilimento di propria competenza vengano svolte le visite di Sanità Animale ad intervalli proporzionati ai rischi rappresentati dallo stabilimento interessato, condotte da un veterinario di fiducia;
- tenere traccia delle informazioni e dei dati, inclusi gli esiti delle analisi di laboratorio, raccolti nell'ambito dell'attività di sorveglianza e delle visite di sanità animale;
- garantire la corretta tracciabilità degli animali presenti in azienda;
- mantenere aggiornata, direttamente o tramite suo delegato, la BDN;
- adottare misure di biosicurezza riguardo agli animali detenuti e ai prodotti sotto la loro responsabilità opportunamente individuate;
- adoperare tutte le misure necessarie per ridurre al minimo il rischio di diffusione delle malattie;
- collaborare con il Servizio Veterinario nella esecuzione delle indagini epidemiologiche e nelle operazioni connesse con il prelievo di campioni.

4.2. Regione

Il Servizio Veterinario della Regione Puglia definisce la programmazione delle attività dei Servizi Veterinari; definisce gli obiettivi e ne verifica il raggiungimento, coordina le attività dei Servizi Veterinari e mantiene i contatti con il livello centrale (Ministero della Salute - Direzione Generale della Sanità Animale e del Farmaco Veterinario). In caso di evoluzione della situazione epidemiologica, predispone specifici piani di campionamento nelle aree a rischio secondo il punto 6.1 del seguente piano.

4.3. Servizi veterinari ASL

I Servizi Veterinari di Sanità Animale (SVET A) delle ASL sono responsabili della esecuzione del piano ed hanno i seguenti compiti:

- esercitare opportune modalità di controllo in ordine alla corretta tracciabilità degli animali;
- adottare adeguate misure di sorveglianza sugli stabilimenti registrati in BDN che detengono avicoli destinati alla produzione di alimenti, avicoli ornamentali, richiami vivi e animali destinati al ripopolamento, al fine di individuare tempestivamente la presenza di malattie diffusive;
- prelevare i campioni per le prove di laboratorio negli stabilimenti registrati che detengono avicoli destinati alla produzione di alimenti, avicoli ornamentali, richiami vivi, animali destinati al ripopolamento e animali convogliati presso i Centri di Recupero della Fauna Selvatica, secondo quanto previsto dal presente piano;
- verificare la sussistenza dei requisiti di biosicurezza negli stabilimenti;
- effettuare indagini epidemiologiche accurate, richiedendo dove necessario il supporto dell'Osservatorio Epidemiologico Veterinario Regionale;
- impartire prescrizioni e/o coadiuvare i diversi Servizi Veterinari dell'Autorità Sanitaria locale nella predisposizione di atti volti al controllo negli stabilimenti oggetto di non conformità.

4.4. Osservatorio epidemiologico veterinario regionale (OEVR)

L'OEVR funge da punto di raccolta ed elaborazione delle informazioni relative alle attività svolte ed ai risultati ottenuti, svolgendo i seguenti compiti:

- raccogliere ed elaborare i dati provenienti dai Servizi Veterinari delle ASL e dalle Sezioni Diagnostiche Provinciali IZSPB;
- produrre rapporti periodici sulle attività svolte e sui risultati ottenuti e relazioni sull'andamento del piano di sorveglianza;
- collaborare con i Servizi Veterinari delle ASL nell'espletamento delle indagini epidemiologiche;
- effettuare analisi del rischio sulla introduzione e/o presenza dell'agente eziologico, secondo metodologie riconosciute a livello internazionale.

4.5. Istituto zooprofilattico sperimentale di Puglia e Basilicata (IZSPB)

I Laboratori dell'IZSPB:

- eseguono prove di laboratorio (sierologiche e molecolari) sui campioni conferiti dai Servizi Veterinari delle ASL nell'ambito del Piano;
- forniscono consulenza ai Servizi Veterinari della ASL nelle operazioni di prelievo dei campioni, nonché nell'esecuzione delle indagini epidemiologiche e nella interpretazione dei risultati delle prove di laboratorio;
- segnalano tempestivamente al Servizio Veterinario competente, alla Regione e alla DGSAF eventuali riscontri di positività.

4.6. RIFUGI PER ANIMALI DIVERSI DA CANI, GATTI E FURETTI (Centri di Recupero fauna selvatica, Rifugi permanenti):

È compito dell'operatore del Rifugio:

- Registrare in BDN lo stabilimento e mantenere aggiornata la Banca Dati, direttamente o tramite suo delegato secondo le modalità previste dal Manuale Operativo di cui all' articolo 2, comma 1, lettera q) del Decreto Legislativo 134/2022;
- Adottare opportune procedure di segnalamento allo SVET A relativamente agli animali di nuova introduzione;

- Inserire in BDN per ciascun animale introdotto le informazioni relative alla registrazione, identificazione e movimentazione, secondo le modalità previste dal Manuale Operativo di cui all' articolo 2, comma 1, lettera q) del Decreto Legislativo 134/2022;
- adottare opportune misure di biosicurezza riguardo agli animali detenuti sotto la loro responsabilità opportunamente individuate;
- osservare la salute e il comportamento degli animali detenuti, incluse le mortalità anomale;
- garantire che nello stabilimento di propria competenza vengano svolte le visite di Sanità Animale ad intervalli proporzionati ai rischi rappresentati dallo stabilimento interessato, condotte da un veterinario di fiducia;
- tenere traccia delle informazioni e dei dati, inclusi gli esiti delle analisi di laboratorio, raccolti nell'ambito dell'attività di sorveglianza e delle visite di sanità animale;
- collaborare con il Servizio Veterinario nella esecuzione delle indagini epidemiologiche e nelle operazioni connesse con il prelievo di campioni.

4.7. Ambiti territoriali di caccia (ATC)

È compito degli ATC mettere in atto campagne di sensibilizzazione tra i cacciatori per aumentare il livello di consapevolezza circa il rischio di diffusione ed esposizione alla malattia.

Gli obiettivi generali della sensibilizzazione sono quelli di fornire adeguata conoscenza della situazione epidemiologica, aumentare la consapevolezza del rischio di introduzione dell'infezione e del ruolo svolto dall'attività venatoria, nonché migliorare la preparazione nel riconoscere i sintomi riferibili alla IA.

Inoltre, al fine di diminuire, in condizioni di campo, i rischi sanitari per i cacciatori, potenzialmente esposti al virus zoonotico, prima dell'inizio della stagione di caccia dovranno essere fornite informazioni a carattere cautelativo circa l'utilizzo di Dispositivi di Protezione Individuale e norme di Biosicurezza.

4.8. Veterinari Liberi Professionisti

Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 3, comma 1 del Decreto Legislativo 135/2022 in merito al divieto di detenzione di animali vivi di specie selvatiche ed esotiche prelevati dal loro ambiente naturale, è compito dei Veterinari Liberi Professionisti, nel corso dell'attività clinica professionale, notificare allo SVET A competente per territorio il sospetto di IA in animali sia selvatici che domestici, secondo quanto disposto dall'articolo 6, comma 1 del Decreto Legislativo 136/2022. Oltre a quanto disposto dalla normativa nazionale, il Medico Veterinario Libero Professionista deve informare il conferente dell'animale, circa il rischio di esposizione e diffusione all'IA per aumentare il livello di consapevolezza.

Si raccomanda a tutti i Medici Veterinari che entrano in contatto con specie bersaglio di IA di adottare ogni precauzione possibile, dall'utilizzo di idonei presidi protettivi individuali (DPI) con particolare attenzione alla prevenzione della contaminazione, attraverso la scrupolosa osservanza dei basilari principi di *biosecurity*.

5. Sorveglianza negli allevamenti

5.1. Controllo dei requisiti di biosicurezza

Lo SVET A, ove non presente il veterinario aziendale, procederà a verificare il livello di biosicurezza di cui all'OM del 26 agosto 2005 e s.m.i., fino all'entrata in vigore del Decreto Ministeriale di cui all'art. 10 comma 1, del Dlgs 136/2022.

Per il 2023, il programma di controllo dei requisiti di biosicurezza negli allevamenti di pollame deve comprendere almeno il 10% del totale degli stabilimenti, suddivisi per le principali specie avicole (tacchino, pollo, ovaiola e pollastra).

Negli allevamenti con modalità **svezzamento** lo SVET A verifica il rispetto delle misure di biosicurezza almeno una volta l'anno. In quelli che effettuano **commercio extra regionale** ed in quelli che **partecipano a fiere, mostre e mercati** la frequenza deve essere almeno semestrale.
Per l'individuazione del campione di allevamenti vengono presi in considerazione i seguenti criteri:

a. specie allevata e durata del ciclo produttivo;
b. allevamenti ordinari con modalità di allevamento all'aperto, allevamenti con modalità svezzamento e tipologie di allevamento con presenza contemporanea di diverse specie avicole;
c. capacità e consistenza dello stabilimento;
d. densità di volatili domestici allevati e presenza nelle vicinanze di aree umide, bacini o corsi d'acqua dove possono radunarsi o sostare specie selvatiche a rischio HPAI, in particolare degli ordini Anseriformes e Charadriiformes;
e. tipologia e numero di movimentazioni annue (in particolare se verso altri allevamenti commerciali non inseriti in filiera);
f. precedenti non conformità registrate rispetto ai criteri di biosicurezza;
g. livello di biosicurezza ottenuto, anche in autocontrollo, nel sistema ClassyFarm.it, dando precedenza agli allevamenti che non hanno un livello di biosicurezza caricato nel sistema;
h. percentuale di mortalità media nello stabilimento;
i. precedenti positività per agenti eziologici di malattie elencate dei volatili ai sensi della normativa comunitaria o nazionale;
j. livello di consumo dei farmaci veterinari nello stabilimento rispetto alla mediana regionale;
k. Eventuali altri criteri di rischio individuati dalla ASL competente per territorio.

I livelli di biosicurezza devono essere controllati compilando l'apposita check list ufficiale, disponibile nel sito web Classyfarm (www.classyfarm.it). La verifica del rispetto dei requisiti di biosicurezza è effettuata anche nell'ambito delle attività previste dai vigenti programmi di sorveglianza delle malattie del pollame e dei controlli di I&R. In caso di non conformità, devono essere applicate le disposizioni di cui agli articoli 137 e 138 del Regolamento (UE) 2017/625. I controlli svolti devono essere caricati sull'applicativo Classyfarm **entro 30 giorni dal sopralluogo.**

5.2. Sorveglianza attiva

Lo SVET A procederà al prelievo di siero negli stabilimenti di competenza. In Regione Puglia, al 31 dicembre 2022, sono registrati n° 5 svezzatori: 068LE012, 011LE010, 007BR069, 004FG114, 046FG220. In ciascuno stabilimento, lo SVET A, fatti salvi i requisiti di registrazione delle partite di capi, procederà al prelievo di **20 campioni di siero;** tali campioni devono essere distribuiti omogeneamente nel corso dell'anno, pertanto ogni trimestre saranno prelevati 5 animali. Il siero dei volatili domestici dovrà essere sottoposto a uno screening iniziale per Ia ricerca di anticorpi per influenza A tramite test ELISA competitivo. Gli accertamenti sierologici risultati positivi saranno poi sottoposti alla prova di inibizione dell'emoagglutinazione (HI), per individuare i sottotipi H5 e H7. I campioni sierologici risultati positivi per sottotipo H5 e H7 dovranno essere confermati dal Centro di Referenza Nazionale per l'influenza aviaria tramite prova di inibizione dell'emoagglutinazione (HI) utilizzando ceppi specifici forniti dal laboratorio di riferimento dell'UE per l'influenza aviaria.
I campioni devono essere conferiti al laboratorio utilizzando il modulo scaricabile dall'apposita funzionalità della BDN avicoli (*Reportistiche →Influenza Aviare→ASL*).

5.3. Sorveglianza passiva

È obbligo degli operatori segnalare tempestivamente all'autorità competente l'aumento del tasso di mortalità, la comparsa di segni clinici riferibili all'influenza aviaria, o qualsiasi modifica dei normali parametri di produzione o di assunzione di mangime e acqua.

Sulla base della valutazione oggettiva dei riscontri clinici rilevati durante la recente epidemia di HPAI, il Ministero della Salute ha definito i criteri di allerta per individuare casi che necessitano approfondimenti rapidi in laboratori ufficiali per effettuare diagnosi differenziali nei confronti di virus influenzali. Questi criteri sono applicabili nelle diverse categorie produttive a partire dalla seconda settimana di vita:

- **Tacchino**. Uno o più dei seguenti sintomi: rialzo mortalità giornaliera > 0.2% nel singolo capannone (morti solitamente concentrati in una area limitata), inappetenza, gruppo fermo con animali a terra.
- **Gallina ovaiola inclusa la fase pollastra**. Uno o più dei seguenti sintomi: rialzo sospetto e repentino mortalità, 2-3 volte superiore al numero dei capi deceduti il giorno precedente nel singolo capannone (morti solitamente sono concentrati in una area limitata e se in gabbia in prossimità delle ventole), calo produzione di uova, inappetenza, gruppo fermo, animali a terra.
- **Broiler**. La passata epidemia ha mostrato nella maggior parte dei casi assenza di sintomatologia sospetta e mancanza di significativi rialzi di mortalità, è necessario quindi impostare sistemi di monitoraggio periodico anche in corso di mortalità "fisiologica". Ovviamente dovranno destare attenzione anche casi di rialzi anomali di mortalità e evidenti anomalie di comportamento e cali di produzione.
- **Faraona**. Rialzo sospetto e repentino di mortalità, 2-3 volte superiore al numero dei capi deceduti il giorno precedente nel singolo capannone.
- **Altre specie**. Alterazione dei parametri produttivi, anomalie di comportamento e variazioni di mortalità rispetto alla norma.

Ricevuta la segnalazione da parte degli operatori, è compito dello SVET A condurre le opportune indagini, sia di tipo clinico, che diagnostico ed epidemiologico. Se ritenuto opportuno, si dovrà procedere con il campionamento che dovrà includere tamponi orofaringei e cloacali negli animali vivi *oppure*, in caso di animali deceduti, è opportuno trasportare l'intera carcassa presso la sezione diagnostica dell'IZSPB competetene per territorio dove, oltre all'esame anatomopatologico, verranno campionati tessuti provenienti da trachea, polmoni, intestino ed encefalo per gli esami diagnostici. Si raccomanda a tutti gli operatori, nonché ai tecnici e ai veterinari ufficiali di adottare ogni precauzione possibile al fine di ridurre la circolazione del virus, dall'utilizzo di idonei presidi protettivi individuali (DPI) con particolare attenzione alla prevenzione della contaminazione, attraverso la scrupolosa osservanza dei basilari principi di *biosecurity*.

Presso l'IZSPB, i campioni saranno testati tramite real time RT-PCR per la ricerca dei virus di influenza aviaria.

L'IZSPB invierà tempestivamente i campioni risultati positivi al Centro Nazionale di Referenza per l'IA per la conferma del risultato e ulteriori indagini (isolamento del virus, caratterizzazione del virus, analisi filogenetica, ecc.), insieme a tutta la relativa documentazione.

Per la raccolta dei campioni e il conferimento degli stessi deve essere utilizzato il modulo A. Nel caso in cui si proceda al campionamento da più capi, ciascun animale deve essere considerato come singolo campione e pertanto accompagnato da modulo singolo.

Sorveglianza nei selvatici

5.4. Individuazione delle aree a rischio

In Regione Puglia, le aree a maggior rischio di introduzione del virus HPAI H5 sono state individuate in base alla presenza delle Important Bird Area (IBA), delle principali Aree Umide e della distribuzione degli allevamenti avicoli.

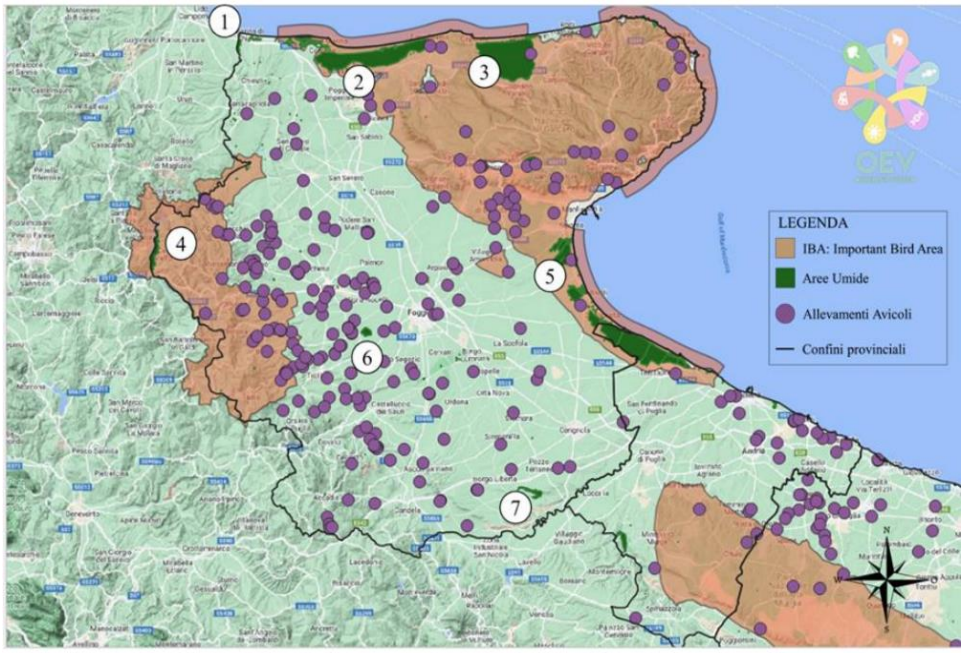


Figura 1: Territorio della Provincia di Foggia. Distribuzione degli allevamenti avicoli, estensione delle IBA e delle Aree Umide (di seguito numerate). 1) Palude Capodacqua; 2) lago di Lesina, 3) lago di Varano; 4) Lago di Occhito; 5) Lago Salso, Palude di Frattarolo e Torrente Candelaro; 6) invaso del Celone e Lago Capacciotti.

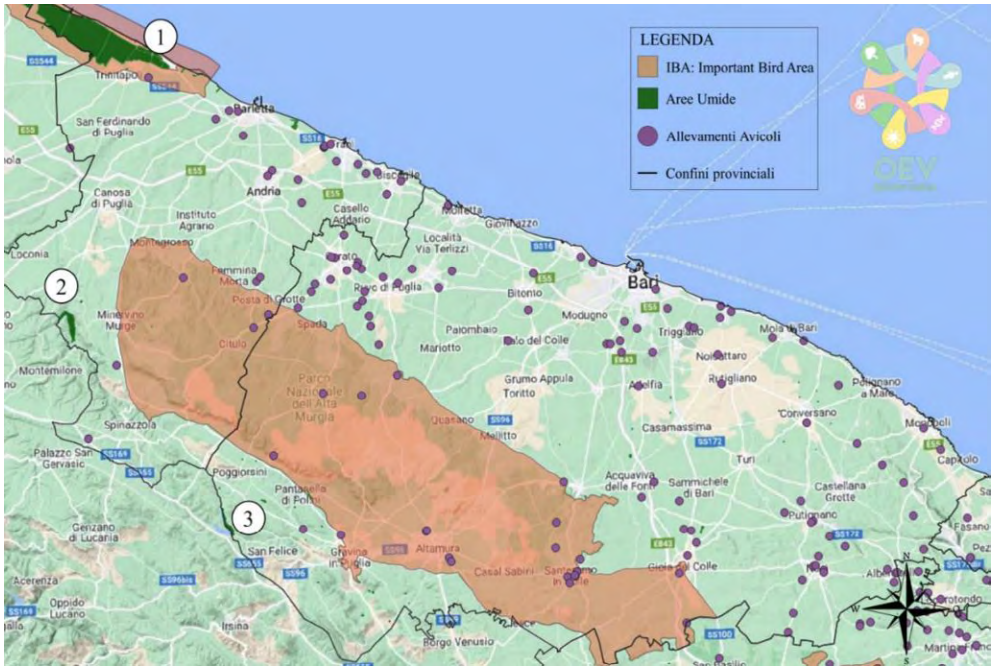


Figura 2: Territori delle Province di Barletta – Andria – Trani e Bari. Distribuzione degli allevamenti avicoli, estensione delle IBA e delle Aree Umide (di seguito numerate). 1) Saline di Margherita di Savoia; 2) Invaso di Locone; 3) Lago di Serra Del Corvo.

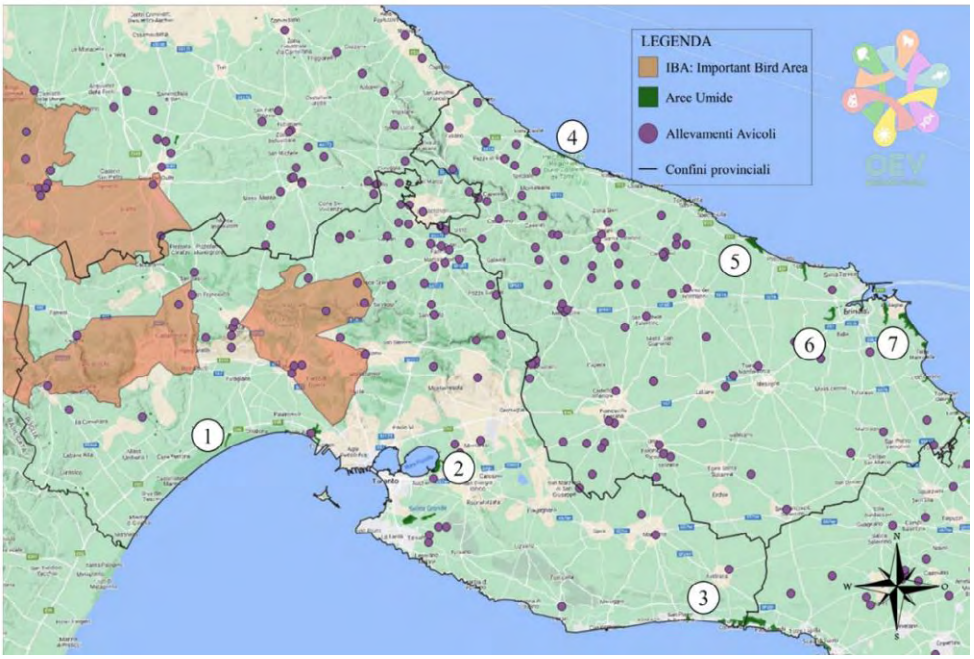


Figura 3: Territori delle Province di Taranto e Brindisi. Distribuzione degli allevamenti avicoli, estensione delle IBA e delle Aree Umide (di seguit o numerate). TA: 1) Riserva naturale biogenetica Stornara e l'arco ionico; 2) Riserva Naturale Regionale Orientata "Palude la Vela" e Mar Piccolo; 3) Riserve del Litorale Tarantino Orientale. BR: 4) Dune costiere da Torre Canne a Torre S. Leonardo; 5) Riserva di Torre Guaceto 6) Boschi di S. Teresa e dei Lucci; 7) Salina di Punta della Contessa (Parco Naturale Regionale delle Saline di Punta della Contessa.

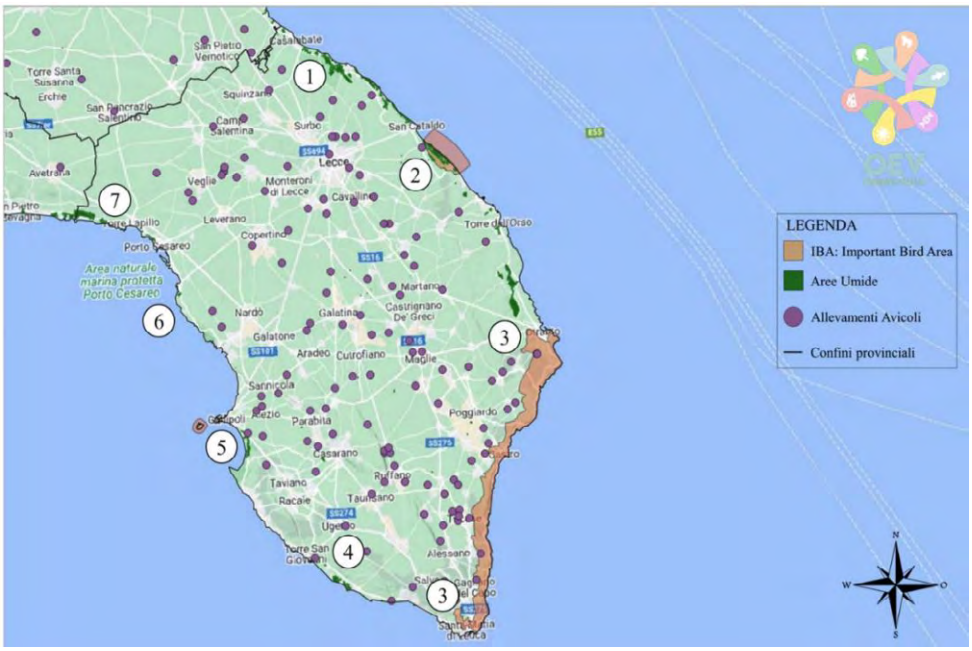


Figura 4: Territorio della Provincia di Lecce. Distribuzione degli allevamenti avicoli, estensione delle IBA e delle Aree Umide (di seguito numerate). 1) Bosco e paludi di Rauccio; 2) Riserva Naturale Le Cesine; 3) Costa Otranto-Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase; 4) litorale di Ugento; 5) Isola di Sant'Andrea e litorale di Punta Pizzo; 6) Porto Selvaggio e Palude del Capitano; 7) Palude del Conte e duna costiera/Porto Cesareo.

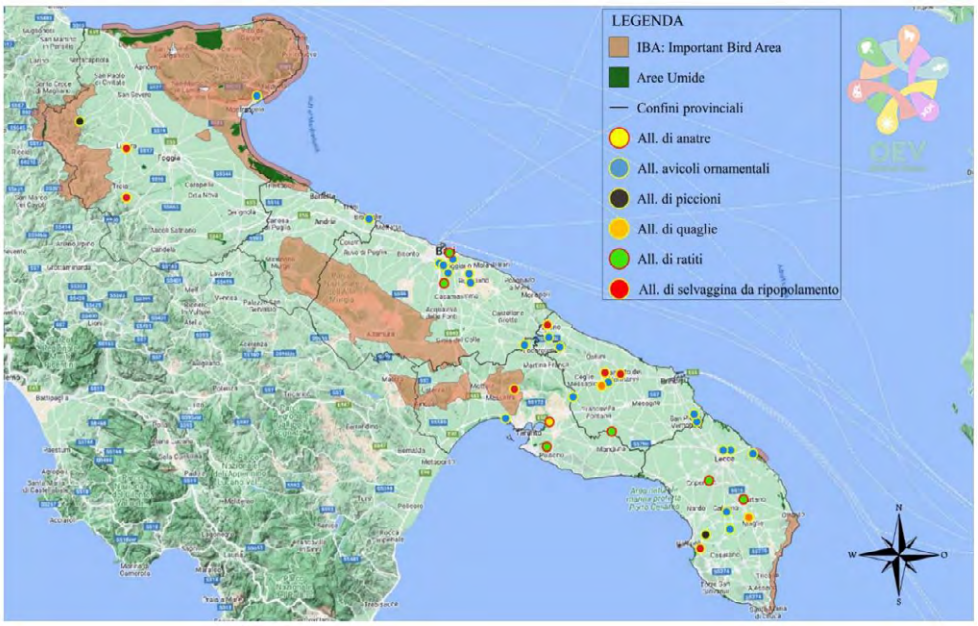


Figura 1: Geolocalizzazione degli allevamenti di anatre, avicoli ornamentali, piccioni, quaglie, ratiti e di selvaggina da ripopolamento in Regione Puglia.

5.5. Sorveglianza attiva

È compito dell'operatore della Centro di Recupero degli animali servatici (CRAS) allertare lo SVET A quando vengono introdotti nuovi volatili delle specie maggiormente sensibili nello Stabilimento di Competenza. Le ASL concordano con gli operatori del Centro le modalità di ritiro e conferimento dei campioni agli II.ZZ.SS al fine di assicurare la produzione dell'esito diagnostico entro 72-96 ore dall'ingresso dell'animale nel CRAS.

Lo SVET A procederà al prelievo di campioni presso tali stabilimenti. Nello specifico, si procederà all'esecuzione di tamponi tracheali e cloacali che saranno analizzati presso l'IZSPB tramite real time RT-PCR per la ricerca dei virus di influenza aviaria. In attesa dell'esito di tali esami, i volatili campionati devono rimanere confinati in una parte isolata dello Stabilimento, che eviti il contatto con le altre specie selvatiche (volatili, carnivori, suidi). In virtù della attuale situazione epidemiologica, particolare attenzione deve essere volta nei confronti dei gabbiani di tutte le specie.

I campioni risultati positivi devono essere tempestivamente inviati al Centro Nazionale di Referenza per l'IA per la conferma del risultato e ulteriori indagini (isolamento del virus, caratterizzazione del virus, analisi filogenetica, ecc.), insieme a tutta la relativa documentazione.

Per il campionamento deve essere utilizzato il modulo A. Nel caso in cui si proceda al campionamento da più capi, ciascun animale deve essere considerato come singolo campione e pertanto accompagnato da modulo singolo.

5.6. Sorveglianza passiva

Verranno sottoposti ad analisi tutti i campioni provenienti da volatili selvatici trovati morti o sintomatici sull'intero territorio regionale in qualsiasi periodo dell'anno. L'elenco delle specie bersaglio è reso disponibile sul sito del laboratorio comunitario di riferimento per l'influenza aviaria e la malattia di Newcastle e regolarmente aggiornato dall'EFSA (https://www.izsvenezie.com/documents/referencelaboratories/avian-influenza/useful-resources/wild-

bird-target-species-for-passive-surveillance.pdf). In caso evoluzione della situazione epidemiologica, potranno essere predisposti piani mirati di ritrovamento di carcasse nelle zone a rischio di cui al punto 6.1. I campioni dovranno essere raccolti durante tutto l'anno da volatili selvatici rinvenuti morti o con sintomatologia e sottoposti ad eutanasia. Le carcasse degli animali deceduti, devono essere trasportate presso la sezione diagnostica dell'IZSPB competetene per territorio dove, oltre all'esame anatomopatologico, verranno campionati tessuti provenienti da trachea, polmoni, intestino ed encefalo per gli esami diagnostici. Devono essere sottoposti a campionamento anche i volatili selvatici detenuti nei centri di recupero della fauna selvatica, **con sintomatologia sospetta di HPAI**. Tali campioni saranno analizzati sia separatamente sia come pool, sulla base delle dimensioni del volatile campionato. I campioni di cervello dovranno essere raccolti nel caso in cui gli organi viscerali non siano integri o siano altamente degradati e saranno analizzati separatamente. Si raccomanda a tutti gli operatori nonché ai tecnici, e ai veterinari ufficiali di adottare ogni precauzione possibile al fine di ridurre la circolazione del virus, dall'utilizzo di idonei presidi protettivi individuali (DPI) con particolare attenzione alla prevenzione della contaminazione, attraverso la scrupolosa osservanza dei basilari principi di ***biosecurity***. Presso l'IZSPB, i campioni saranno testati tramite real time RT-PCR per la ricerca dei virus di influenza aviaria. I campioni risultati positivi devono essere tempestivamente inviati al Centro Nazionale di Referenza per l'IA per la conferma del risultato e ulteriori indagini (isolamento del virus, caratterizzazione del virus, analisi filogenetica, ecc.), insieme a tutta la relativa documentazione.
Per il campionamento deve essere utilizzato il modulo B. Nel caso in cui si proceda al campionamento da più capi, ciascun animale deve essere considerato come singolo campione e pertanto accompagnato da modulo singolo.

6. Flussi informativi

I campioni prelevati nell'ambito della sorveglianza attiva e passiva, sia nelle specie domestiche che nel selvatico, devono essere accompagnati dalle opportune schede:

- Sorveglianza attiva negli allevamenti: modulo scaricabile dall'apposita funzionalità della BDN avicoli (*Reportistiche →Influenza Aviare→ASL*);
- Sorveglianza passiva negli allevamenti: modulo A;
- Sorveglianza negli uccelli selvatici: modulo B.

Ciascun campione deve essere consegnato alla sede dell'IZSPB territorialmente competente per l'espletamento delle analisi. Al fine di garantire un corretto flusso delle informazioni, sia gli esiti degli accertamenti di prima istanza, eseguiti dall'IZSPB, sia gli esiti positivi degli accertamenti di conferma, eseguiti dal Centro di Referenza, devono essere comunicati ufficialmente dall'IZSPB nel più breve tempo possibile. Le positività diagnostiche, ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del Decreto Legislativo 136/2022, devono essere comunicate dall'IZSPB oltre che allo SVET A, anche alla DGSAF e al Sezione Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia.
La registrazione della sede di esecuzione dell'accertamento (Centro di Referenza o IZS territorialmente competente) permetterà di distinguere gli esiti degli accertamenti di conferma da quelli di prima istanza. Il Servizio Veterinario dell'ASL deve registrare nel SIMAN immediatamente i casi sospetti di IA in avicoli e uccelli selvatici. Sulla base degli esiti di conferma il Servizio Veterinario dell'ASL competente provvede a confermare o meno in SIMAN i casi sospetti di IA nel più breve tempo possibile dalla ricezione degli esiti degli esami di conferma. La data del sospetto deve corrispondere alla data del prelievo e la data di conferma deve corrispondere alla data di emissione del rapporto di prova del Centro di Referenza.
Eventuali focolai, devono essere gestiti in ottemperanza al Reg. (UE) 2020/687.

LOGO ASL

izs istituto zooprofilattico sperimentale della puglia e della basilicata

Sezione Promozione della salute e del Benessere

Modulo A

N. Verbale _____	**Piano Regionale di Sorveglianza Influenza Aviaria 2023** **Sorveglianza passiva negli avicoli domestici**

Veterinario Prelevatore_____
_____

Stabilimento

ASL:_____ Codice Aziendale _____
Data Campionamento_____ Comune:_____ Prov: _____
Data Conferimento campione_____ Località:_____

Segnalamento

Maschio ☐ Giovane ☐
Femmina ☐ Adulto ☐
Mortalità: _____

Presenza di Sintomi: Si ☐ No ☐
_____
_____
_____

Presenza di lesioni Si ☐ No ☐
_____
_____
_____

Stato sanitario degli altri volatili: _____
_____
_____

Contatti con altri stabilimenti Si ☐ No ☐ Codice Aziendale: _____

Identificativo campioni

N. campioni: _____

1	Tampone cloacale ☐
2	Tampone Tracheale ☐
3	Carcassa ☐

Luogo e Data
_____

Firma del Veterinario Prelevatore
_____

LOGO ASL

izs istituto zooprofilattico sperimentale della puglia e della basilicata

Sezione Promozione della salute e del Benessere

Modulo B

N. verbale _____	**Piano Regionale di Sorveglianza Influenza Aviaria 2023** **Sorveglianza Uccelli Selvatici**
Veterinario Prelevatore_____ _____ ASL:_____ Data Ritrovamento _____ Data Conferimento campione_____	**Luogo Ritrovamento** Lat.: _____ Long.: _____ Comune:_____ Prov: _____ Località:_____ Conferito presso CRAS Si ☐ No ☐ _____

Tipo di Sorveglianza	
☐ Sorveglianza Attiva	☐ Sorveglianza Passiva
Specie Prelevata: _____ _____	Animale Deceduto ☐ Animale con Sintomi ☐ Se vivo, sintomatologia: _____ _____

Segnalamento				
Maschio ☐	Giovane ☐	Presenza di Lesioni:	Si ☐	No ☐
femmina ☐	Adulto ☐	_____ _____ _____		
Presenza di altri volatili	Si ☐	No ☐		
Se si, riportare lo stato sanitario degli altri volatili: _____ _____ _____				
Contatti con volatili detenuti	Si ☐	No ☐	Codice Aziendale: _____	

IDENTIFICATIVO CAMPIONI		
N. Campioni		
1	Carcassa	☐
2	Tampone Cloacale	☐
3	Tampone tracheale	☐

Luogo e Data
_____

Firma del Veterinario Prelevatore
_____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 14 aprile 2023, n. 49

Autorizzazione al riutilizzo per usi irrigui delle acque reflue affinate dall'impianto di depurazione/ affinamento a servizio dell'agglomerato di San Pancrazio Salentino. d.lgs. n.152/2006, DM 185/2003, RR. 8/2012, L.R.n.18/2012.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/07/1998, con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 di adozione della struttura organizzativa regionale "MAIA 2.0 – Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa Regionale" che, nell'individuare l'articolazione in Dipartimenti – Sezioni – Servizi, colloca, in particolare, la Sezione Risorse Idriche nell'ambito del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture;
- l'AD n. 16 del 31.03.17 di "Attuazione del decreto del Presidente della GR n.443 del 31.07.2015". Conferimento incarichi di Direzione di Sezione;
- la DGR n. 1669 del 30/10/2017 con la quale è stata affidata la direzione della Sezione Risorse Idriche all'Ing. Andrea Zotti, da ultimo prorogata con DGR 1424 del 01/09/2021;
- la D.G.R. n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale viene confermato l'incarico di direzione della Sezione Risorse Idriche all'Ing. Andrea Zotti;
- la D.G.R. n. 56 del 31 gennaio 2022 con la quale è stato prorogato l'incarico di direzione dei Servizi della Giunta regionale;

VISTI ALTRESÌ:

- il Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante "Norme in Materia Ambientale" ed in particolare la Parte Terza dello stesso che detta "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche" con il quale vengono stabiliti, nella Sezione II "Tutela delle acque dall'inquinamento", i principi generali e le competenze per il rilascio delle autorizzazioni agli scarichi delle acque reflue;
- l'Allegato 5 alla parte III del predetto Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante "Limiti di emissione degli scarichi idrici";
- il Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia (nel seguito PRTA) approvato in via definitiva con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 230 del 20 ottobre 2009 che all'Allegato 14 (Programma delle Misure - Tab. 3.2 – Programmazione interventi settore fognario/depurativo e riuso) ha individuato, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale dei corpi idrici, i recapiti finali degli scarichi rivenienti dagli impianti di depurazione delle acque reflue urbane, nonché i trattamenti a cui devono essere sottoposti i reflui ed i relativi limiti allo scarico da rispettare;
- l'aggiornamento del PTA 2015-2021 adottato definitivamente con DGR n. 1521 del 07/11/2022 e gli effetti delle disposizioni dell'art. 65 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano stesso;
- gli artt. 75 e 124 del richiamato d.lgs. 152/06 e ss. mm. ed ii. e la LR 18 del 3 luglio 2012, art. 22 che

attribuisce alla Regione Puglia la competenza al rilascio dell'autorizzazione allo scarico degli impianti di depurazione a servizio degli agglomerati di cui al PTA;
- la nota prot. 1311 del 20.07.2012 del Direttore di Area che invita i Dirigenti di Servizio, ciascuno per quanto di competenza, a porre in essere gli atti amministrativi conseguenti agli art. 22 e 23 della LR n. 18/2012;
- l'attuale assetto delle competenze in materia di controllo, rilevamento e sanzionatoria inerente agli scarichi di cui alla parte III del d.lgs. 152/2006, così come definito dalle seguenti disposizioni normative: LR 17/2000 così come da ultimo modificato con LR n. 32/2022, DGR 1116/2006, LR 30/2015 e ss. mm. ii., LR 37/2015 e ss. mm. ii, LR 9/2016, DD.GG.RR. 1080/2016, 124/2018, RR.RR. 4/2018 e 21/2019;
- il RR n. 13/2017 *"Disposizioni in materia di reti di fognatura, di impianti di depurazione delle acque reflue urbane e dei loro scarichi a servizio degli agglomerati urbani"* che ha abrogato i Regolamenti Regionali 3 e 5 del 1989;
- il DM 12/06/2003 n. 185 recante norme tecniche per il riutilizzo delle acque reflue;
- il RR 18/04/2012 n. 8 "Norme e misure per il riutilizzo delle acque reflue depurate Dl.gs. n.152/2006, art. 99, comma 2. Legge Regione Puglia n. 27 del 21/2008, art.1, comma 1, lettera b);

PREMESSO CHE:

- La scrivente Sezione, con AD n. 90 del 17/05/2022, ha rilasciato l'autorizzazione definitiva allo scarico del depuratore a servizio dell'agglomerato di San Pancrazio Salentino e contestualmente l'autorizzazione provvisoria al riutilizzo delle acque reflue affinate rivenienti dal medesimo impianto;
- nell'ambito del processo di elaborazione del piano di gestione di cui al RR n. 8/2012, la scrivente Sezione ha trasmesso la bozza di piano ai soggetti interessati con nota prot. 10635 del 27/10/2022, al fine di acquisire le ultime osservazioni/integrazioni/correzioni prima della sua definita adozione;
- in riscontro alla suddetta nota sono pervenute le osservazioni di Arpa Puglia (nota prot. 77701 del 14/11/2022), quelle di AQP (prot. 76202 del 20/12/2022) ed infine quelle del Consorzio Speciale della Bonifica di Arneo (nota prot. 4163 del 06/06/2023);
- l'AQP, con nota prot. 16834 del 08/03/2023, acquisita in atti al prot. 2790 del 09/03/2023, in qualità di Gestore dell'impianto di affinamento, ha chiesto il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico con finalità di riutilizzo ai sensi del DM 185/2003 e del RR n. 8/2012;
- il Consorzio Speciale della Bonifica di Arneo, con nota prot. 5205 del 17/03/2023, acquisita in atti al prot. 3458 del 22/03/2023, in qualità di Gestore della rete di distribuzione, ha chiesto il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico con finalità di riutilizzo ai sensi del DM 185/2003 e del RR n. 8/2012;

ATTESO CHE:

- l'impianto di depurazione ha conservato lo schema funzionale già esaminato al rilascio del precedente titolo autorizzativo (AD n. 90 del 17/05/2022); il processo depurativo continua ad essere del tipo a fanghi attivi con stabilizzazione aerobica dei fanghi e successiva disidratazione meccanica degli stessi;
- La filiera di trattamento **attualmente dotata di terziario per l'affinamento** dei reflui è la seguente:

Linea acque

- Grigliatura;
- Dissabbiatura/disoleatura;
- Equalizzazione delle portate in arrivo;
- Sedimentatore primario;
- Comparto biologico anossico di predenitrificazione;
- Comparto biologico di ossidazione – nitrificazione;
- Sedimentazione finale;

- Filtrazione;
- Disinfezione;

Linea fanghi

- Preispessimento fanghi;
- Stabilizzazione aerobica;
- Postispessimento dinamico e statico
- Disidratazione meccanica fanghi;
- gli esiti degli accertamenti analitici trasmessi da Arpa Puglia e relativi al 2022 mostrano un sostanziale rispetto dei valori limite allo scarico di cui alla tab. 4 all. V alla parte III del TUA;
- l'Arpa Puglia, con la nota pocanzi citata (prot. 77701 del 14/11/2022), pur non rilevando superamenti dei limiti allo scarico nel corso del 2022, ha comunque raccomandato di attenzionare i parametri "N.tot" e "PH" che hanno raggiunto valori prossimi ai limiti di tab. 4 all. V alla parte III del d.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.;
- le acque reflue effluenti dal depuratore a servizio dell'agglomerato di San Pancrazio Salentino raggiungono il punto di scarico attraverso una condotta emissaria (DN 300) lunga all'incirca 1.500 m; tale condotta segue un percorso in sub-alveo fino a sfociare all'interno del canale, in corrispondenza di un salto di fondo di quest'ultimo, individuabile alle seguenti coordinate metriche nel sistema di riferimento **UTM WGS 84 33N: 744256 E; 4479182 N** (**17°52'45,59''E, 40°25'38,77''N** nel sistema WGS84);
- il Canale "della Lamia" conclude il suo percorso, alimentando un bacino endoreico ubicato in prossimità dell'abitato di San Donaci a circa 3 km dal punto di scarico (Sistema "Palude Balsamo" con la "Vora Grande");

CONSIDERATO CHE:

- l'impianto di affinamento, dai dati desunti dalla documentazione trasmessa per la redazione del Piano di Gestione, è stato realizzato dal Comune di San Pancrazio Salentino per trattare una portata di circa 119 mc/h e restituire in uscita una portata di refluo affinato di 108 mc/h, con rapporto di recupero del 90%;
- tale impianto è stato poi integrato nello schema di funzionamento dell'adiacente depuratore e sarà oggetto di un intervento di rifunzionalizzazione di alcune sue sezioni che consentirà di convogliare l'intera portata in uscita dai due sedimentatori secondari verso un nuovo comparto di filtrazione, a cui seguirà la disinfezione con raggi U.V. e un'ulteriore disinfezione di soccorso mediante l'utilizzo di acido peracetico;
- nelle more della realizzazione del suddetto intervento, l'AQP ha installato un'unità filtrante a dischi su skid, completa delle apparecchiature accessorie per licenziare reflui affinati rispettosi dei limiti di cui al DM 185/2003, secondo il seguente schema di funzionamento:

  1. skid con unità filtrante a dischi completa di apparecchiature accessorie;
  2. vasca di accumulo finale in cui avviene la debatterizzazione a mezzo di acido peracetico;

- il comparto di affinamento è alimentato da un pozzetto a monte della vasca di clorazione e termina con la vasca di carico ove è alloggiato l'impianto di sollevamento del Consorzio di Bonifica; tale vasca, dotata di autocampionatore, costituisce **il punto di consegna** ed ha le seguenti coordinate metriche nel sistema di riferimento **UTM WGS84 33N: 742.954,90 E, 4.478.968,93 N**; sistema **WGS84: 17°51'50,15''E, 40°25'33,24'' N**;
- il funzionamento del gruppo di sollevamento del Consorzio è governato da un interruttore automatico a galleggiante, mentre la vasca di carico è dotata di un troppo pieno che ricircola le acque affinate verso il recettore finale;

- ad AQP spetta la custodia e la gestione manutentiva dell'impianto di affinamento sino al punto di consegna delle acque affinate, mentre sono di competenza del Consorzio di Bonifica i costi energetici e manutentivi della stazione di sollevamento e la manutenzione delle opere (opere civili, idrauliche ed elettromeccaniche) a valle del punto di consegna;
- la portata media oraria trattata nel depuratore durante l'anno 2021 si è attestata sul valore di 1.650 mc/g (68 mc/ora), inferiore alla potenzialità nominale dell'impianto di affinamento; pertanto, prevedendo un funzionamento h 24 dell'impianto di affinamento e un rendimento del processo di affinamento pari al 90%, i volumi giornalieri di acque affinati disponibili saranno tuttalpiù pari a 1.485 mc/d (44.550 mc/mese);
- la vasca di accumulo ed il relativo impianto di spinta, realizzati dal Consorzio, con sono ubicati alle seguenti coordinate metriche nel sistema di riferimento **UTM WGS84 33N: 744.619,56 E, 4.479.001,56 N**; sistema **WGS84: 17°53'0,75''E, 40°25'32,54'' N;** su tale vasca il Consorzio dovrà effettuare il campionamento delle acque reflue affinate per la verifica del rispetto dei valori limite al riutilizzo previsti dal DM 185/2003 e dal RR n. 8/2012;
- la vasca di accumulo del Consorzio è dotata di uno scarico alternativo/emergenza nel fosso di guardia che si sviluppa a partire dal limite nord dell'area consortile per poi sfociare nel canale della Lamia, nel punto individuabile alle seguenti coordinate **744629,28 E**, **4479180,63 N** nel sistema di riferimento **UTM WGS84 33N** (17°53'1,45''E, 40°25'38,34''N nel sistema WGS84);
- il distretto irriguo servito dalla rete consortile denominato "Sinni – Lotto II" si estende per circa 310 ettari ricadenti negli agri dei Comuni di San Pancrazio Salentino (fogli di mappa 34 e 35), San Donaci (foglio di mappa 33) e Guagnano (foglio di mappa 5);
- il programma annuale di utilizzo trasmesso dal Consorzio per la predisposizione del Piano di Gestione (**allegato A al presente atto**) prevede un fabbisogno idrico pari a 150.000 mc per l'intera stagione irrigua della durata di sette mesi all'anno (1° aprile - 15 Ottobre); i mesi a più basso fabbisogno irriguo sono quelli iniziali e finali (Aprile-Maggio e Settembre-Ottobre con 10.000 mc/mese), mentre i mesi a più alto fabbisogno sono quelli di Luglio e Agosto (40.000 mc/mese);
- la rete di distribuzione utilizza esclusivamente le acque reflue recuperate in uscita dall'impianto di affinamento **senza alcun mescolamento con risorse idriche di altro tipo**; il recapito alternativo è quello descritto per la vasca di accumulo;
- nelle aree servite dalla rete irrigua sono prevalentemente utilizzati sistemi di irrigazione a goccia;
- **non è stata richiesta alcuna deroga dei parametri di tab. 1 del RR n. 8/2012;**

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE:

- per effetto dell'art. 22 della LR n. 18/2012, delle LL.RR. n. 31/2015 e ss. mm. ii., 37/2015 e ss. mm. ii. e 9/2016, del RR n. 21 del 2019, della LR n. 17/2000, così come da ultimo modificata dall'art. 7 della LR n. 32/2022, la **Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione** è identificabile come autorità preposta alla vigilanza e controllo degli scarichi dei depuratori comunali a servizio degli agglomerati urbani di cui al PTA; inoltre, unitamente alla **Sezione Contenzioso Amministrativo**, ha la competenza all'irrogazione delle sanzioni amministrative per superamento dei limiti allo scarico e mancato rispetto delle prescrizioni impartite con i relativi titoli autorizzativi;
- Arpa Puglia, ai sensi del RR n. 8/2012, è il soggetto preposto all'esecuzione dei controlli di conformità presso l'impianto di affinamento;
- le Province, le Asl ed i Comuni, cui sono attribuite specifiche funzioni in materia ambientale, igienico sanitaria e di vigilanza e controllo del territorio, per le finalità del presente atto risultano ulteriori soggetti deputati al controllo;
- Il Consorzio di Bonifica speciale di Arneo, ai sensi della LR n. 4 del 2012 e del RR n. 17/2013, è l'Autorità preposta alla manutenzione del corpo recettore "Canale della Lamia";

RILEVATO CHE:

- a decorrere dal 26/06/2023 diverrà applicabile il Regolamento europeo 2020/741 recante prescrizioni minime per il riutilizzo dell'acqua;
- il Regolamento regionale n. 8/2012, antesignano del Regolamento comunitario, ha già previsto in ambito regionale uno strumento di regolazione/controllo della filiera del riutilizzo delle acque reflue affinate denominato "Piano di Gestione";
- nelle more dei conseguenti adattamenti delle norme nazionali e regionali al nuovo regolamento comunitario sul riutilizzo e della redazione dei nuovi "piani di gestione del rischi", è ragionevole consentire il riutilizzo delle acque reflue affinate, lì dove sia stato già acquisito un adeguato quadro informativo sulla filiera del riutilizzo, siano stati mappati i punti critici dell'intero processo di affinamento e riutilizzo delle acque recuperate, siano state assegnate le responsabilità ai diversi soggetti della filiera e sia stato definito un sistema di controllo della conformità delle acque affinate lungo tutta la filiera;
- sulla base del quadro istruttorio acquisito nell'ambito del procedimento *de quo* e degli elementi informativi sopra esposti, si ravvedono, pertanto, i presupposti di fatto e le ragioni di diritto per procedere all'adozione del presente provvedimento **che avrà validità per la stagione irrigua del 2023, per il tempo strettamente necessario a consentire la transizione ai nuovi standard previsti dalla normativa comunitaria**;

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. n. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto in materia di protezione dei dati personali dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e dal d.lgs. 196/03 e ss. mm. ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi del d.lgs. n. 118/11)

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

1. **di considerare** la premessa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di stabilire che** il presente atto **disciplinerà il solo riutilizzo delle acque reflue affinate** per il tempo strettamente necessario a consentire la transizione ai nuovi standard introdotti dalla normativa comunitaria (Reg. 2020/741 CEE); ne consegue che l'Atto autorizzativo n. 90 del 17/05/2022 continuerà a disciplinare il solo scarico del depuratore di San Pancrazio Salentino nel "canale della Lamia", con il quadro prescrittivo indicato nel suo allegato A;
3. **di autorizzare**, ai sensi del DM 185/03 e del RR n. 8/2012, il riutilizzo irriguo delle acque reflue affinate provenienti dall'impianto di depurazione/affinamento di San Pancrazio Salentino, stabilendo che:
    a. l'AQP spa è responsabile della gestione dell'impianto di affinamento e del rilascio dei relativi reflui affinati nel punto di consegna della rete di distribuzione irrigua;
    b. il Consorzio Speciale della bonifica di Arneo è responsabile della rete di distribuzione, dal predetto punto di consegna sino agli utilizzatori finali che abbiano avuto l'assenso all'allaccio alla rete, al fine di garantire il rispetto di quanto previsto dal presente atto, dal D.M. 185/03 e dal RR n. 8/2012, lungo tutta la filiera del riutilizzo;

4. **di stabilire che l'autorizzazione al riutilizzo** delle acque reflue affinate sarà valida per la stagione irrigua del 2023, per il tempo strettamente necessario a consentire la redazione del "piano di gestione dei rischi" introdotto dalla normativa comunitaria (Reg. 2020/741 CEE) e la presentazione di una nuova istanza di autorizzazione ai sensi della predetta norma;
5. **di stabilire che** le acque reflue affinate riutilizzate ai fini irrigui secondo il programma annuale di riutilizzo, indicato in premessa (**Allegato A**), dovranno rispettare, lungo tutta la filiera e fino agli utilizzatori finali, i parametri ed i valori limite indicati nella tab. 1 all. 1 al RR n. 8/2012, in conformità a quanto segue:
    a. *Per tutti i parametri chimico-fisici i valori limite sono da riferirsi a valori medi della singola campagna irrigua; **il riutilizzo deve comunque essere immediatamente sospeso ove, nel corso dei controlli, il valore puntuale di qualsiasi parametro risulti superiore al 100% del valore limite**;*
    b. *Per il parametro Escherichia coli, il valore limite indicato in tabella (10 UFC/100ml) è da riferirsi all'80% dei campioni, con un valore massimo di 100 UFC/100 ml; **il riutilizzo deve comunque essere immediatamente sospeso, qualora durante i controlli il valore puntuale del parametro in questione risulti superiore a 100 UFC/100ml;***
    c. *Per il parametro Salmonella, il valore limite è da riferirsi al 100% dei campioni; **il riutilizzo deve comunque essere sospeso ove, nel corso dei controlli, si rilevi presenza di Salmonella.***
    d. Qualora si verifichino i superamenti e le sospensioni di cui ai precedenti punti, ***il riutilizzo potrà essere riattivato solo dopo che il valore puntuale del parametro o dei parametri per cui è stato sospeso*** *sia rientrato al di sotto del valore limite **in almeno tre controlli successivi e consecutivi**.*
6. **di stabilire che:**
    a. qualora il **gestore della rete di distribuzione** (Consorzio) non comunichi, con un preavviso minimo di 60 giorni, la variazione del ***"programma di riutilizzo annuale"*** indicato in premessa, la stagione irrigua avrà durata potenziale dal 1 aprile al 15 ottobre di ogni anno; ad ogni buon conto, anche qualora non intervengano modifiche al programma di riutilizzo, il gestore della rete di distribuzione è comunque obbligato a comunicare annualmente ad AQP la data effettiva dell'inizio della stagione irrigua, in ragione delle necessità delle utenze da servire, onde massimizzare l'impiego dell'acqua affinata; per le medesime ragioni, il gestore della rete di distribuzione dovrà annualmente comunicare la data effettiva della chiusura della stagione irrigua;
    b. prima dell'inizio della stagione irrigua il gestore dell'impianto di affinamento (AQP) e quello della rete di distribuzione (Consorzio), comunicheranno i nomi dei referenti e i relativi contatti (recapiti telefonici e/o indirizzi e-mail), anche al fine di assicurare un tempestivo ed efficace trasferimento di informazioni connesse al verificarsi di situazioni imprevedibili; l'eventuale modifica di tali riferimenti durante la stagione irrigua dovrà essere tempestivamente comunicata;
    c. durante la stagione irrigua, l'AQP dovrà trattare nell'impianto di affinamento le acque reflue depurate, in funzione del fabbisogno irriguo e sino alla concorrenza massima strutturale impiantistica, e consegnarle al Consorzio che si impegna a prelevarle integralmente ed a provvedere alla successiva distribuzione nel comprensorio irriguo indicato nella documentazione trasmessa per la redazione del Piano di Gestione; ad ogni buon conto, **nel caso in cui la portata trattata dall'impianto di depurazione risulti superiore a quella richiesta per il riutilizzo irriguo**, i volumi idrici eccedenti (di reflui) non dovranno essere affinati, ma scaricati nel canale della Lamia, nel rispetto dei valori limiti indicati nell'autorizzazione concessa con AD n. 90 del 17/05/2022;
7. **di stabilire che l'Aqp rispetti le seguenti prescrizioni:**
    a. nella concessione delle autorizzazioni allo scarico in fogna nera di reflui industriali e/o di processo, dovrà tenere in debita considerazione la necessità di garantire la qualità delle

acque reflue affinate per il riutilizzo, applicando il protocollo di accettazione per il rilascio dell'autorizzazione all'allaccio di nuove utenze, come indicato all'art. 5 comma 2 lettera e) del RR n. 8/2012; resta comunque ferma la necessità di garantire l'assenza allo scarico del depuratore delle sostanze di cui al punto 2.1 dell'allegato V alla parte III del D.Lgs. 152/2006;

b. dovrà utilizzare l'impianto per il solo trattamento dei reflui convogliati tramite fognatura dinamica, fatto salvo il ricorso alla facoltà offerta dal comma 3 (lettera c) dell'art. 110 del d.lgs. 152/2006, qualora siano positivamente verificati tutti i presupposti indicati nel medesimo articolo, siano adottate le conseguenti misure gestionali e non venga pregiudicato il rispetto dei valori limite allo scarico, **il riutilizzo delle acque reflue affinate e dei fanghi di depurazione**, **nonché la qualità del corpo recettore**; nei limiti sopra imposti, il gestore dovrà trasmettere la comunicazione preventiva completa delle informazioni indicate al comma 5 dell'art. 110 del TUA;
c. durante la stagione irrigua, **potrà sospendere** la fornitura delle acque affinate per le motivazioni e con le modalità che seguono:

   I. senza comunicazione preventiva, esclusivamente nel caso di improvviso malfunzionamento dell'impianto di depurazione e/o di affinamento per cause impreviste ed imprevedibili non riconducibili alla volontà del gestore Aqp; tale circostanza dovrà successivamente essere documentata e giustificata dal responsabile della conduzione dell'impianto di depurazione e di affinamento;
   II. tempestivamente, qualora, nel corso dei controlli di conformità o di autocontrollo, risultino verificarsi le condizioni sospensive di cui ai punti da 5.a a 5.c, dandone immediata comunicazione all'AIP, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche, all'ARPA Puglia e al gestore della rete di distribuzione irrigua (Consorzio); la riattivazione potrà avvenire solo dopo il verificarsi delle condizioni di cui al punto 5.d;
   III. previa comunicazione trasmessa, con congruo anticipo, al gestore della rete di distribuzione, ad AIP, alla Regione (Sezione risorse idriche e vigilanza ambientale) e ad Arpa Puglia, in caso di esecuzione di interventi manutentivi che possano incidere sulla qualità e quantità dell'effluente affinato; in tale caso nella comunicazione dovranno essere specificate la natura, tempi, durata dei suddetti interventi manutentivi e le motivazioni che non hanno consentito di programmarli al di fuori della stagione irrigua;
   IV. previa comunicazione ai succitati soggetti, qualora durante la stagione irrigua, il Gestore della rete di distribuzione, per proprie ragioni di opportunità, decida di non utilizzare in parte o in tutto la risorsa e comunichi formalmente tale intendimento;
   V. previa comunicazione ai succitati soggetti, qualora durante la stagione irrigua, anche in mancanza di comunicazione formale da parte del gestore della rete di irrigazione, si dovesse verificare che la risorsa affinata non venga prelevata, in parte o in tutto, per un tempo superiore a 48 ore, in difformità a quanto previsto nel programma annuale di utilizzo della risorsa irrigua;

d. qualora si verifichino i precedenti casi di sospensione, l'AQP dovrà restituire all'ambiente (nel corpo recettore canale della Lamia) un refluo (sia che si tratti di scarico diretto del depuratore che di scarico alternativo dalla vasca di compenso) rispettoso quantomeno dei valori limite di cui alla tab. 4 all. V alla parte III del TUA;
e. dovrà garantire i valori limite dei reflui affinati di cui al sub 5) sino al punto di consegna delle acque affinate nella rete di distribuzione irrigua; tale punto è rappresentato dalla vasca di carico ove è alloggiato l'impianto di sollevamento del Consorzio di Bonifica ed ha le seguenti coordinate metriche nel sistema di riferimento **UTM WGS84 33N: 742.954,90 E, 4.478.968,93 N (**17°51'50,15''E, 40°25'33,24'' N nel sistema WGS84);

f. dovrà effettuare gli autocontrolli previsti dal RR n. 8/2012 allegato 4 paragrafo 1.3 tab. 4, ove per frequenza annuale deve intendersi minimo 2 autocontrolli per stagione irrigua e per frequenza semestrale minimo 3 autocontrolli per stagione irrigua (attualmente di 7 mesi);
g. fermo restando quanto in precedenza prescritto sulla qualità delle acque affinate, sui casi di sospensione e di riavvio dell'erogazione di queste ultime, il gestore dovrà comunque attenersi alle procedure del Piano Operativo di Sicurezza e Intervento per la gestione delle emergenze qualora si verifichino le condizioni anomale in esso indicate nonché eventuali fuori limite;
h. tutti i risultati degli autocontrolli effettuati dovranno essere registrati, archiviati su supporto informatico e conservati; dovranno essere messi a disposizione dell'autorità di controllo; saranno trasmessi con cadenza annuale, unitamente ad una relazione annuale contenente dati e valutazioni relativi al monitoraggio tecnico-economico ed ai risultati di gestione, alla Regione Puglia (Sezione Risorse Idriche e Sezione Vigilanza ambientale), Arpa Puglia, AIP e gestore della rete di distribuzione; dovranno invece essere trasmessi tempestivamente, unitamente alle relative comunicazioni, gli autocontrolli con fuori limite che abbiano determinato la sospensione di erogazione delle acque affinate e gli accertamenti analitici consecutivi che abbiano acclarato il rispetto dei predetti limiti per la riattivazione dell'erogazione del servizio;

8. **di stabilire che** Il gestore della rete di distribuzione delle acque affinate (Consorzio), è assoggettato alle seguenti prescrizioni:
   a. qualora si verifichino le circostanze del precedente sub 7c) punti IV e V, dovrà comunicare ad AQP, ad AIP, alla Regione (Sezione risorse idriche e Vigilanza ambientale) i tempi di non utilizzazione della risorsa affinata e le opportune motivazioni, onde evitare inutili sprechi di risorse;
   b. dovrà garantire i valori limite dei reflui affinati di cui al sub 5), dal punto di consegna delle acque affinate nella rete di distribuzione irrigua sino agli utilizzatori finali;
   c. onde evitare inutili sprechi di risorse e in coordinamento a quanto già prescritto, dovrà attivare lo scarico alternativo/emergenza della vasca di accumulo nel fosso di guardia, solo per le finalità prefissate; le acque rilasciate mediante lo scarico alternativo/emergenza dovranno comunque rispettare i valori limite di cui alla tab. 4 all. V alla parte III del TUA;
   d. dovrà effettuare un minino di 4 campagne di misura dei parametri di cui alla Sezione 1 della Tabella 1 dell'Allegato 1 al RR 8/2012 durante la stagione irrigua (1 aprile - 15 ottobre); il prelievo dei campioni avverrà presso la vasca di accumulo realizzata dal Consorzio ubicata alle seguenti coordinate metriche nel sistema di riferimento **UTM WGS84 33N: 744.619,56 E, 4.479.001,56 N; sistema WGS84: 17°53'0,75''E, 40°25'32,54'' N**; i campioni da sottoporre alle analisi dovranno essere medi ponderati nell'arco delle 24 ore;
   e. dovrà effettuare, **con cadenza annuale**, il monitoraggio degli effetti ambientali del riutilizzo secondo le seguenti modalità e tempistiche:
      - **analisi del suolo**: 2 campioni per stagione (inizio e fine stagione) su 3 postazioni (2 parcelle irrigue + 1 bianco) con il set di parametri chimico-fisici e microbiologici indicati al punto 2 paragrafo 2 "Monitoraggio dell'attività di riutilizzo" all. 4 del RR n. 8/2012;
      - **analisi microbiologiche dei prodotti agricoli**: 3 campioni per stagione su 4 postazioni (3 prodotti + 1 bianco) con il set di parametri microbiologici indicati al punto 2 paragrafo 2 "Monitoraggio dell'attività di riutilizzo" all. 4 del RR n. 8/2012;
   f. Tutti i risultati degli autocontrolli e del monitoraggio effettuati dovranno essere registrati, archiviati su supporto informatico e conservati; dovranno essere messi a disposizione dell'autorità di controllo; saranno trasmessi con cadenza annuale, unitamente ad una relazione annuale contenente dati e valutazioni relativi al monitoraggio tecnico-economico ed ai risultati di gestione, alla Regione Puglia (Sezione Risorse Idriche e Sezione Vigilanza ambientale), Arpa Puglia, AIP e ad AQP;
   g. dovrà vigilare affinché siano rispettati i limiti ed i divieti espressamente previsti dall'art. 8 commi 4, 5, 6, dall'art. 11 comma 7 e dall'allegato 5 del RR n. 8/2012;

9. **con riguardo alla qualità delle acque reflue affinate, di impegnare Arpa Puglia:**
    a. sulla base dell'allegato 4 del RR n. 8/2012 e della dimensione nominale dell'impianto, ad eseguire durante la stagione irrigua (aprile-ottobre) i seguenti controlli:
        - 8 controlli di conformità, da effettuare nel punto di consegna delle acque reflue affinate, considerando i parametri e valori limite della Sezione 1 tab. 1 all. 1 del RR n. 8/2012;
        - dei suddetti 8 controlli, solo 4 dovranno essere estesi anche ai parametri ed ai valori limite della Sezione 2 tab. 1 all. 1 del RR n. 8/2012;
    b. a trasmettere con cadenza annuale gli esiti degli accertamenti analitici effettuati sulle acque reflue affinate, fermo restando le modalità e le tempistiche di segnalazione dei fuori limite che determinino l'interruzione dell'erogazione delle acque reflue affinate (sub 5);
10. **di impegnare** l'Autorità Idrica Pugliese a monitorare le attività connesse con la gestione del presidio depurativo di che trattasi, anche attraverso l'approvazione del programma di manutenzione, di cui al RR n. 13/2017, proposto da AQP, che dovrà sempre contemperare l'esigenza di effettuare interventi manutentivi sull'impianto con quella di tutela del corpo recettore, soprattutto per quelle manutenzioni che prevedano l'attivazione delle gestioni speciali o provvisorie; il predetto programma di manutenzione dovrà essere trasmesso alla scrivente Sezione, alla Sezione di Vigilanza Ambientale, all'Arpa Puglia e agli ulteriori soggetti deputati al controllo;
11. **di impegnare** il Comune, la Sezione Vigilanza Ambientale della Regione e la Provincia, ciascuno per quanto di propria competenza, a supportare l'AQP nei controlli sulle reti fognarie, soprattutto a seguito delle segnalazioni di arrivo di scarichi anomali all'impianto di depurazione;
12. **di impegnare specificatamente il Comune di San Pancrazio Salentino** ad assicurare il controllo del proprio territorio con riguardo alle disposizioni e ai divieti contenuti nel R.R. n. 26 del 09/12/2013, nel regolamento di igiene e sanità pubblica dei Comuni, in relazione alle disposizioni di cui alla L.R. n.36 del 20/07/94 e alla DGR n.3819 del 06/10/84, e nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato, ove viene sancito il divieto di immettere nella rete di fogna nera le acque meteoriche di dilavamento;
13. **di impegnare** la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione a disporre controlli periodici presso l'impianto e lungo la filiera del riutilizzo al fine di verificare il rispetto delle prescrizioni contenute nel presente atto autorizzativo;
14. **di impegnare la Sezione di Vigilanza Ambientale unitamente alla Sezione Contenzioso Amministrativo** della Regione a notiziare la scrivente Sezione, anche con report annuali, delle attività di controllo effettuate sull'impianto e delle procedure sanzionatorie attivate a seguito del mancato rispetto delle prescrizioni impartite, secondo quanto riportato all'art. 22 del RR n. 8/2012;
15. **di stabilire** che il mancato rispetto delle disposizioni e delle prescrizioni di cui alla presente determinazione e di ogni altra norma di legge o regolamento in materia non espressamente richiamate dal presente provvedimento, comporterà, anche su segnalazione di Arpa Puglia e della Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione, nonché degli ulteriori soggetti deputati al controllo, l'adozione dei provvedimenti di diffida, revoca o sospensione di cui all'art. 130 del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm., fermo restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo V parte terza del succitato decreto, da parte dei soggetti competenti;
16. **di dare atto** che la presente autorizzazione si intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di tutela ambientale, in conseguenza il titolare dell'autorizzazione allo scarico viene ad assumere la piena ed esclusiva responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi;
17. **di precisare** che il presente provvedimento non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti;
18. **di dare altresì atto che** la Regione Puglia si riserva di modificare ed integrare il presente provvedimento in ragione delle criticità che potrebbero verificarsi nel corso di esercizio dello scarico e delle segnalazioni che potrebbero pervenire dagli organi preposti al controllo e dagli altri enti interessati;
19. **di disporre** la notifica a mezzo pec del presente provvedimento all'AQP S.p.A, all'Autorità Idrica Pugliese, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, all'ARPA Puglia, al Consorzio di Bonifica

dell'Arneo, alla Provincia di Brindisi e al Comune di San Pancrazio Salentino;

20. **di dare atto** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso, ricorso al TAR Puglia, ovvero entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica

Il presente provvedimento, sarà:

a. conservato e custodito nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
b. inviato telematicamente e in formato digitale al Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture e all'Assessore alle Risorse Idriche;
c. inviato in formato digitale al Segretariato della Giunta Regionale e sempre per il tramite della piattaforma informatica regionale;
d. inviato in formato digitale all'AQP S.p.A, all'Autorità Idrica Pugliese, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, all'ARPA Puglia, al Consorzio di Bonifica dell'Arneo, alla Provincia di Brindisi e al Comune di San Pancrazio Salentino;
e. pubblicato all'albo pretorio della Regione Puglia Puglia per il tempo prescritto dalla normativa vigente;
f. pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

P.O. Gestione delle infrastrutture idrico fognarie
Emiliano Pierelli

Il Dirigente della Sezione Risorse Idriche
Andrea Zotti

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE RISORSE IDRICHE

SERVIZIO SISTEMA IDRICO INTEGRATO E TUTELA DELLE ACQUE

ALLEGATO A

PROGRAMMA ANNUALE DI RIUTILIZZO IRRIGUO
(estratto relazione redatta dal Consorzio per elaborazione del Piano di Gestione)

In particolare la granulometria delle terre rosse presenta di norma un ampio range di variazione. Si tratta di terreni composti da particelle delle dimensioni del limo e/o delle sabbie fini, con una discreta presenza di frazione argillosa. Inoltre si evidenzia una dominanza di terreni marroni, con sfumature dal marrone chiaro al marrone scuro; terreni grigi con sfumature dal grigio chiaro al grigio più scuro; sono assenti o molto rari i terreni neri e biancastri

Dal punto di vista granulometrico si riscontrano sabbie limose e limi sabbioso -argillosi, talvolta con sostanziali variazioni anche all'interno dello stesso deposito.

Le terre rosse, anch'esse presenti sono l'espressione di depositi eluviali e colluviali, ovvero il prodotto di alterazione e disfacimento della roccia in posto o l'accumulo di materiali che hanno subito un trasporto modesto e presenti nelle aree morfologicamente più depresse.

In definitiva sono terreni costituiti, per la maggior parte, da terra fina, privi di scheletro o con scheletro inferiore ai 10 grammi per mille. Nell'are interessata si riscontrano terreni con scheletro da 10 a 100 grammi per mille di terra fina e raramente terreni pietrosi, con scheletro oltre i 100 grammi per mille. Si tratta di terreni argillosi e/o di medio impasto, in base al contenuto di argilla, limo e sabbia.

I suoli, pertanto, si presentano moderatamente calcarei, con un contenuto medio che si aggira intorno all'12%, e con una percentuale di carbonati totali che aumenta all'aumentare della profondità.

Per quanto riguarda il pH, i terreni di questa zona sono caratterizzati dall'avere un valore medio di pH che si aggira intorno alla neutralità di 7,22 con un valore minimo di 6,00 e al massimo di 7,90.

Lo studio comparato delle precipitazioni e delle temperature evidenzia che il periodo di maggiore siccità coincide con la stagione irrigua con particolari picchi nell'ultima decade di luglio e la prima di agosto. In tale periodo si registra maggiore richiesta di volumi irrigui da parte degli utenti.

6) Tipologia di colture presenti, inquadramento catastale e Programma annuale di utilizzo della risorsa (art. 5 comma 4).

Sul sito in esame, con sopralluoghi di verifica e di controllo, sono state individuate le seguenti classi di utilizzazione del suolo: oliveto, vigneto, seminativo asciutto.
Di seguito si riporta la tabella delle colture rilevate dal N.C.T. afferenti il comprensorio interessato.

Colture	Superfici in ha
Oliveto	37
Vigneto	131
Seminativo	150
Totale	318

Gli appezzamenti, in tutto l'areale, presentano, in buona misura, un suolo fertile che, con un sufficiente apporto idrico e una sistemazione dal punto di vista idraulico, consente un'agricoltura intensiva con una produttività piuttosto alta; in questa condizione si riscontrano gli appezzamenti coltivati a vigneto provvisti di impianti di irrigazione aziendale a basso volume.

In coltura estensiva i seminativi non irrigui, che un tempo negli anni '60 erano coltivati a tabacco, quando non sono coltivati a cereali (grano duro, orzo, ecc.) rimangono incolti con uno sviluppo di una vegetazione erbacea perenne tipica delle aree sottoposte a ristagno idrico per insufficiente deflusso delle acque meteoriche a causa della destrutturazione della rete idraulica di smaltimento che un tempo assicurava un allontanamento delle acque in eccesso. I terreni esprimono una buona potenzialità alla coltivazione di colture ortive in pieno campo, come pomodoro, cavolfiore, angurie, ecc.

Sono comunque suoli adatti ad un'utilizzazione agronomica e le limitazioni esistenti li rendono, al massimo, di terza classe per quanto riguarda la capacità d'uso (II e III s).

Quasi assenti le forti limitazioni intrinseche all'uso del suolo che portano ad una limitata scelta di specie coltivabili. Infine, un fenomeno che si è registrato nell'ultimo decennio è rappresentato dalle frequenti situazioni di conversione dell'utilizzazione del suolo agricolo dalla coltura permanente, qual è il vigneto, a seminativo. Infatti, molto spesso, l'estirpazione dei vigneti, ormai vecchi, non è stata seguita da un loro reimpianto. Tuttavia si registrano nuovi impianti di vigneto che sta interessando una vasta superficie.

Il risultato, attualmente visibile in maniera preponderante, è la presenza di numerosi appezzamenti a vigneto, in irriguo, che derivano da ex-vigneti, estirpati. È comunque una coltura arborea importante per l'economia del territorio che ricade totalmente con i suoi vigneti nella zona di produzione D.O.C. del vino denominato "Salice Salentino".

La Denominazione di Origine Controllata "Salice Salentino" rosso e rosato, senza alcuna specificazione di vitigno, è riservata ai vini ottenuti dalla vinificazione delle uve provenienti dai vigneti composti in ambito aziendale dal vitigno Negroamaro per almeno il 75%. Possono concorrere alla produzione di detti vini, da sole o congiuntamente, anche le uve di altri vitigni a bacca nera idonei alla coltivazione in Puglia per la zona di produzione omogenea "Salento-Arco Ionico" iscritti nel Registro Nazionale delle varietà di vite per uve da vino presenti in ambito aziendale, nella misura massima del 25% della superficie iscritta allo schedario viticolo come Primitivo, Malvasia Nera, ecc.

Le uve devono essere prodotte nella zona di produzione che comprende tutto il territorio amministrativo di Salice Salentino , Veglie e Guagnano della provincia di Lecce e San Pancrazio Salentino e Sandonaci della provincia di Brindisi e inoltre in parte il territorio comunale di Campi Salentina in provincia di Lecce e Cellino San Marco in provincia di Brindisi

Questo contesto agronomico garantisce l'utilizzo della risorsa idrica consortile e attesta il valore dell'investimento proposto con il progetto di utilizzo delle acque reflue affinate e recuperate.

Per quanto riguarda l'olivo, le cultivar maggiormente presenti sono l'Ogliarola Salentina e la Cellina di Nardò, con alberi di elevata vigoria, di aspetto rustico e portamento espanso. Trattasi, nella quasi totalità, allevati in coltura tradizionale, con sesti ampi mediamente 10 x 10 di età compresa tra 80 - 100 anni.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE RISORSE IDRICHE

SERVIZIO SISTEMA IDRICO INTEGRATO E TUTELA DELLE ACQUE

In alcuni appezzamenti negli anni '70 e '80 sono state messe a dimora delle varietà come Nociara e Leccino che richiedono, invece, una coltivazione intensiva.

Da riscontri e sopralluoghi effettuati nell'areale interessato si evidenzia la presenza del batterio Xylella Fastidiosa che ha interessato la quasi totalità delle piante presenti. Pertanto sarà possibile estirpare e impiantare nuovi oliveti facendo ricorso alle cultivar ritenute più tolleranti al batterio (FS17 Favolosa e Leccino).

La risorsa idrica verrà distribuita dal 15 Aprile al 30 settembre di ogni anno ad esclusione delle domeniche e dei giorni festivi. Gli orari di funzionamento del sistema di pompaggio sono compresi tra le 6,30 e le 18,30. Qualora si rappresentino esigenze particolare da parte degli utenti ed in presenza di periodi siccitosi, molto frequenti negli ultimi anni, la stagione irrigua viene prolungata fino al 31 ottobre con adozioni di turni anche domenicali e festivi.

Il programma annuale di utilizzo della risorsa idrica è redatto sulla base dei prelievi di risorsa idrica annui per le varie tipologia di colture che si prevede possano essere irrigate nel comprensorio interessato.

Si prevede una parcellizzazione del 50% per la coltura del vigneto. Risulta assai più difficile procedere alla parcellizzazione dei seminativi e dell'olivo per effetto della variazione, nel primo caso dell'andamento dei mercati e delle scelte imprenditoriali, nel secondo dell'evoluzione della problematica legata alle decisioni politiche afferenti la conversione colturale (reimpianti) a seguito dei danni prodotti dalla Xylella Fastidiosa

La struttura dei consumi è subordinata alle colture agrarie praticate e quindi, dalla stagionalità delle stesse.

Di seguito si riporta la tabella riassuntiva, espressa in mc, relativa alla stima dei prelievi mensili da parte degli utenti.

Trattasi di mera stima rapportata al ciclo biologico delle colture interessate che può subire variazioni, in più o in meno, a seconda di variabili correlate all'andamento stagionale e alla evoluzione colturale riferita in particolar modo alla coltura di oliveto e di ortaggi. Tuttavia si può stimare un prelievo annuo di mc. 150.000 così come di seguito indicati:

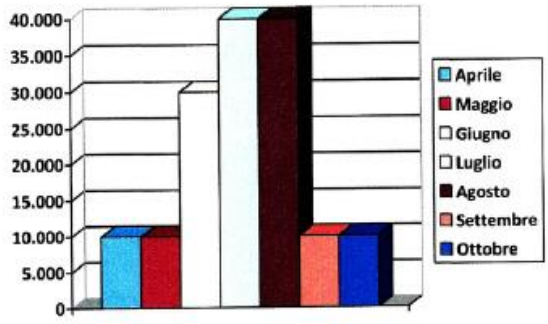
Periodo di prelievo	Mc. emunti
Aprile	10.000
Maggio	10.000
Giugno	30.000
Luglio	40.000
Agosto	40.000
Settembre	10.000
Ottobre	10.000
TOTALI	150.000

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE RISORSE IDRICHE

SERVIZIO SISTEMA IDRICO INTEGRATO E TUTELA DELLE ACQUE



Totali 150.000 mc

I mc. erogati annualmente sono stimati in circa 150.000 con picco di erogazione tra giugno e agosto in cui si ha un emungimento di circa 110.000 mc.

La irrigazione degli ulivi ipotizzabile solo in caso di realizzazione di nuovi impianti, determina una richiesta di risorsa idrica con distribuzione regolare nei mesi di giugno-luglio – agosto con picco nei mesi di luglio e agosto. Il fabbisogno riferito alle colture orticole varia nel corso dell'anno e il picco si riscontra nei mesi di giugno e luglio. Si può ipotizzare anche una produzione invernale.

Nella tabella che segue sono riportate le colture che si stima possano essere irrigate e le modalità di irrigazione.

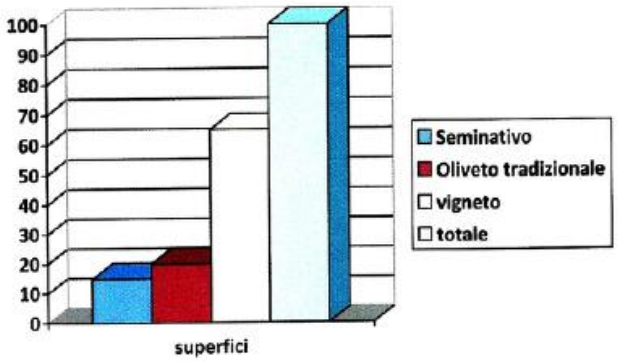
Colture	superficie Ha	sistemi irrigui
Seminativo	15	Non definiti
Oliveto tradizionale	20	Non definiti
Vigneto da vino	65	Impianto a goccia o con ala gocciolante sospesa dal suolo
Totale	100	

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE RISORSE IDRICHE

SERVIZIO SISTEMA IDRICO INTEGRATO E TUTELA DELLE ACQUE



Il distretto irriguo "Sinni lotto I e II" ricade negli agri dei Comuni di San Pancrazio Salentino – San Donaci – Guagnano e più precisamente:

- Per l'agro di San Pancrazio i terreni ricadono nei fogli di mappa n° 34 – 35;
- Per l'agro di San Donaci i terreni ricadono nel foglio di mappa n° 33;
- Per l'agro di Guagnano i terreni ricadono nel foglio n° 05;

In allegato si riporta l'inquadramento catastale con la delimitazione delle aree interessate alla pratica del riutilizzo, nonché l'elenco delle particelle catastali ricadenti nel perimetro del distretto irriguo, distinte per agro.

7) CONCLUSIONI

Da quanto sopra specificato si evidenzia che le caratteristiche chimico-fisiche dei terreni e delle acque affinate distribuite, consentono un uso non ristretto delle stesse acque, senza alcuna limitazione d'uso.

Tuttavia, in conformità del comma 2, dell'art 11 del Regolamento Regionale n. 8 del 2012, il Consorzio Speciale per la bonifica di Arneo , in qualità di gestore della rete di distribuzione, dovrà adeguatamente contrassegnare i punti di consegna (idranti), dell'acqua reflua affinata, con segnaletica colorata e visibile .

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 16 marzo 2023, n. 101

ID_6274 PSR Puglia - M4/SM4.1A. Progetto di ristrutturazione e ampliamento di un opificio esistente da destinare a caseificio nel Comune di San Giovanni Rotondo, c.da Donna Carmela. Proponente: Ditta "Società agricola Il Parco di Castigliego Maria e c. - SNC". Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening".

il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Arch. Vincenzo Lasorella

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
VISTO il Regolamento regionale n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.*"
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la D.D. n. 11 del 13 maggio 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Mariangela Lomastro è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTA la DD n. 276 del 22 settembre 2020 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) "VINCA nel Settore del patrimonio forestale" al dott. Giovanni Zaccaria;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";
VISTA la Determina n. 7 del 01/09/2021, codice cifra 013/DIR/2021/00007, avente ad oggetto "*Deliberazione della Giunta regionale 1° settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio*".

VISTA la DGR 1424 del 01/09/2021 avente ad oggetto "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organiz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*".

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ss.mm.ii.;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «*Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007"*;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia***"** (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19);
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- l'art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)";*
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" *della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);*
- *le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4"* pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 218 del 25/02/2020 recante *"Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto"*.

PREMESSO che:

- con nota pec acclarata al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali al nr. AOO_089/8037 del 22/06/2022, la signora Di Bari Grazia Maria Società, in qualità di legale rappresentante della Società Agricola Il Parco di Castigliego Maria e C. s.n.c., trasmetteva istanza e relativa documentazione volta all'espressione del parere di Valutazione di Incidenza (fase di Screening) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. in merito al progetto in oggetto;
- con nota pec acclarata al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali al nr. AOO_089/9315 del 28/07/2022, la Società Agricola Il Parco di Castigliego Maria e C. s.n.c. trasmetteva documentazione integrativa;
- con nota pec acclarata al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali al nr. AOO_089/14299 del 17/11/2022, la Società Agricola Il Parco di Castigliego Maria e C. s.n.c. trasmetteva nuova documentazione di progetto a sostituzione integrale degli elaborati precedentemente trasmessi;
- con nota prot. 089/441 del 12/01/2023 il Servizio VIA e VINCA, sulla scorta di una preliminare disamina della documentazione trasmessa, preso atto che il progetto proposto non rientra tra quelli assoggettabili alla procedura di VIA di cui al punto 4 lettera c) dell'allegato IV alla Parte Seconda del D.lgs n. 152/2006 e che gli immobili oggetto d'intervento ricadono nelle fasce di pertinenza di un reticolo idrografico, come da cartografia del PGRA dell'Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Meridionale (di seguito ADBDAM), rappresentava alla Società proponente la necessità di trasmettere il parere di compatibilità

al PAI (cd. "*sentito*") rilasciato dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino meridionale ai fini di quanto previsto dall'art. 6 c.4 bis) della LR 11/2001;

- con la stessa nota, questo Servizio *in ottemperanza alle sopravvenute previsioni ex DGR 1515/2021,* secondo cui, nelle more dell'individuazione degli Enti gestori di tutti i siti della Rete Natura 2000, l'autorità responsabile dell'espressione del "sentito" endoprocedimentale alla valutazione di incidenza è *"l'ente di gestione dell'area protetta regionale per gli interventi che possono avere incidenze su siti della Rete Natura 2000 ricadenti totalmente o parzialmente in aree protette istituite ai sensi della L. n. 394/1991 e smi e della l.r. n. 19/1997 e smi,"* coinvolgeva l'Ente di gestione del PNR Parco Nazionale del Gargano (di seguito PNG) ai fini del predetto sentito*;*
- con nota prot. in atti n. 089/1186 del 01/02/2023, il PNG faceva richiesta al proponente di n. 2 marche da bollo ai fini del rilascio del cd. *sentito ex art.* 5 comma 7 del DPR 357/97 di cui alla nota prot. 089/441 del 12/01/2023;
- con nota in atti al prot. n. 2359 del 14/02/2023, l'AdbDAM trasmetteva il parere di competenza prot. n. 4519/2023 del 14/02/2023;
- questo Servizio, con nota prot. 089/3658 del 07/03/2023, ricorrendo i presupposti dell'art. 16 della tabella allegato B al DPR 26 ottobre 1972, n. 642, recante ad oggetto "*Atti, documenti e registri esenti dall'imposta di bollo in modo assoluto*", che dispone l'esenzione dall'imposta di bollo per gli "*Atti e documenti posti in essere da Amministrazioni dello Stato, regioni, province, comuni, loro consorzi e associazioni, nonché comunità montane sempreché vengano tra loro scambiati*", decorsi i termini ai fini del sentito, pari a 20 giorni, significava al PNG che il procedimento in argomento sarebbe stato definito sulla scorta della documentazione già agli atti.

DATO ATTO che la Società Agricola Il Parco di Castigliego Maria e c. - SNC ha presentato domanda di finanziamento a valere sul PSR 2014/2020 - M4/SM 4.1 op. 4.1.A, come si evince dalla documentazione in atti, e pertanto, ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

In base alla documentazione in atti, in particolare all'elaborato "*Relazione dettagliata del P/P/P/A"* il progetto in argomento concerne la ristrutturazione e l'ampliamento di un opificio esistente per destinarlo a caseificio.
Il fabbricato è stato costruito con concessione edilizia n. 648/99, 382/00 e 207/01 per la lavorazione e confezionamento di ortaggi, e, trovandosi in uno stato di abbandono, necessita di lavori di ristrutturazione per il ripristino e per la riconversione a caseificio. Risulta mancante sul lato est un'ala regolarmente realizzata secondo le licenze edilizie, ma successivamente depredato e smantellato nel periodo in cui la struttura ha versato in totale abbandono.
Il progetto prevede la realizzazione di interventi di ristrutturazione per risistemazione e riconversione nonché di un intervento di ampliamento della struttura (realizzazione ex novo).
L'ampliamento è previsto sul fabbricato esistente (definito "ampliamento A") e prevede altresì la realizzazione di un nuovo corpo, separato da quello esistente (definito "ampliamento B").
Sempre nell'elaborato "*Relazione dettagliata del P/P/P/A" è riportato che "La volumetria di ampliamento è rinveniente (…) da un residuo volumetrico non "utilizzato" nella costruzione del fabbricato per quanto per lo stesso fosse stato asservito del terreno. A tale volume va aggiungersi la volumetria per ampliamenti del 20% della volumetria esistente ai sensi della Legge Regionale Piano Casa fino ad un massimo di 300 mc anche di edifici con volume esistente superiore a 1.000 mc".*

I lavori previsti sulla struttura esistente (Corpo A) sono:

- ripristino ala est;
- realizzazione ampliamento sul lato nord e realizzazione pergolato;
- realizzazione del manto di copertura;

- costruzione di un soppalco interno;
- costruzione nuovi muri perimetrali e modifica muri divisori interni;
- impianti tecnologici;
- intonacatura dei muri esterni ed interni;
- installazione di pareti in pannelli rigidi atte ad isolare la zona di produzione;
- sostituzione infissi esterni e installazione porte interne.

Dall'analisi dell'elaborato grafico *"Tav2 Planimetrie generali"* si evince che il nuovo fabbricato verrà realizzato sulle particelle catastali 140 e 141, avrà una lunghezza pari a 95.25 metri, e una larghezza pari a 12.35m sul lato ovest e 8.10 m sul lato est, per una superficie totale di 902.85mq.

I lavori da realizzarsi per il nuovo fabbricato (Corpo B) sono:

- realizzazione fondazioni;
- realizzazione telaio strutturale e manto di copertura;
- realizzazione muri perimetrali;
- impianti tecnologici;
- installazione di infissi;
- intonacatura e dipintura.

Inoltre da tale elaborato si evince che verranno realizzate, nella particella catastale 138, 2 vasche interrate, di dimensioni interne di 6 x 7 x 2.85 m (dimensioni tratte dagli elaborati grafici), dove verrà stoccata l'acqua proveniente da un pozzo artesiano autorizzato con precedente permesso a costruire. L'acqua, prima di essere immessa nella rete di distribuzione idrica, verrà trattata e resa potabile mediante un impianto di potabilizzazione con il processo dell'osmosi inversa.

La depurazione delle acque reflue derivanti dai bagni ad uso civile verrà fatta mediante l'utilizzo delle vasche IMHOFF (già autorizzato col precedente permesso di costruire). L'utilizzo di queste vasche permette la chiarificazione dei reflui e contemporaneamente la digestione parziale e l'ispessimento dei fanghi di risulta.
L'impianto verrà adeguato integrando un sistema di trattamento secondario mediante la realizzazione di subirrigazione drenata con trincea a fondo impermeabile, e piantumazione a verde.
Le acque derivanti dal ciclo di lavorazione verranno divise con varie linee di scarico:

- Il siero di latte verrà riutilizzato negli allevamenti di bufale;
- La salamoia verrà riutilizzata nelle singole confezioni delle mozzarelle prima di essere messe in commercio;
- Le acque di raffreddamento, con poco carico organico, e le acque utilizzare per il lavaggio delle vasche e delle attrezzature verranno trattate con un impianto di depurazione.

Da quanto si evince dall'elaborato "Tav11_Impianto biologico di depurazione" , che non trova corrispondenza nelle relazioni tecniche in atti, tale impianto di depurazione biologico, di tipo SBR Sequencing Batch Reactor, verrà realizzato ex novo nella particella catastale 138 e occuperà un'area di 25,85 x 15,65m.

Nell'elaborato "*Tav8_Relazione dettagliata del P/P/P/A" è* riportato "*Ai sensi del R.R. n.26/2013 le acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne non sono da sottoporre a depurazione di cui al Capo II dello stesso regolamento in quanto l'attività svolta non rientra tra quelle disciplinate all'art. 8 c.2 (attività specifiche per le quali c'è il rischio di dilavamento di sostanze pericolose). Le stesse verranno smaltite spontaneamente verso l'esterno del piazzale nei terreni di proprietà o eventualmente recuperare con possibilità di riutilizzo"*.

L'ubicazione dell'area interessata dal progetto è riportata negli elaborati denominati *"Tavola13_Ortofoto"* in scala 1:100*, "Tav.1a_Stralci Planimetrici"* in cui è riportato la planimetria catastale, la carta tecnica comunale e il Piano regolatore generale in scala 1:5000.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L'area di intervento è situata in agro di San Giovanni Rotondo (FG) in località c. da Donna Carmela, in zona E1 del P.R.G.

L'opificio esistente si trova catastalmente sulla particella 133 del foglio di mappa n. 126, mentre la fossa Imhoff si trova sulla particella 138.

Da quanto si evince dall'elaborato "*Tav.2_Planimetriegenerali"* e dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S., il corpo "B", ossia il manufatto di nuova costruzione, verrà realizzato in parte sulla particella 140 e in parte sulla particella 141 del FM 126, mentre l'impianto biologico di depurazione verrà realizzato sulla particella 138.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza di:

6.2.1 Componenti botanico-vegetazionali

- UCP Prati e pascoli naturali (particelle 138 e 141)

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP Siti di rilevanza naturalistica - ZPS "Promontorio del Gargano" IT9110039 e ZSC "Valloni e steppe pedegarganiche" IT9110008.

Ambito di paesaggio: Gargano
Figura territoriale: l'Altopiano di Manfredonia

Dalla lettura congiunta del formulario standard riferito alle predette ZSC e ZPS, al quale si rimanda per gli approfondimenti connessi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, si rileva che le aree circostanti l'immobile già esistente ed il piazzale di pertinenza non sono interessate dalla presenza di habitat di cui al predetto formulario standard. Pur tuttavia, le stesse sono caratterizzate dalla presenza di formazioni costituite, secondo la Carta della Natura di ISPRA (2015), da "*34.323 Praterie Xeriche del piano collinare, dominate da Brachypodium rupestre, B. Caespitosumi*", tanto da essere cartografate quale "*pascolo*" dal PPTR.

Secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie vegetali: *Stipa austroitalica Martinovsky,* le seguenti specie di mammiferi: *Miniopterus schreibersii, Tadarida teniotis, Rhinolophus euryal, Rhinolophus* ferrumequinum *Rhinolophus* hipposideros, *Epseticus serotinus, Myotis blythii,* Myotis capaccinii, Myotis daubentoni , Myotis myotis; le seguenti specie di uccelli: *Alauda arvensis,* Ixobrychus minutus*, Ciconia ciconia, Burhinus oedicnemus, Caprimulgus europaeus, Melanocorypha calandra, Calandrella brachydactyla, Motacilla flava, Saxicola torquata, Lanius minor, Lanius senator, Passer montanus, Passer italiae;* le seguenti specie di anfibi: *Bombina pachypus, Bufotes viridis Complex, Bufo bufo, Pelophylax kl. Esculentus;* le seguenti specie di rettili: *Elaphe quatuorlineata, Hierophis viridiflavus, Zamenis lineatus, Lacerta viridis, Podarcis siculus, Testudo hermanni.*

Si richiamano le misure di conservazione trasversali per l'attività di zootecnica ed agricoltura valide per tutte le ZSC così come definite nell'all. 1 del R.R. 6/2016 e successive modifiche, in particolare:

- *Divieto di eliminazione di elementi naturali e seminaturali di alta valenza ecologica caratteristici dell'ambiente rurale quali stagni, pozze di abbeverata, fontanili, canneti, fossi, terrazzamenti, muretti a secco, specchie, cisterne (votani), siepi, filari alberati. Sono consentite le ordinarie attività di*

manutenzione e rispristino, fatti salvi gli interventi autorizzati dall'Ente Gestore. Per la manutenzione e il ripristino delle strutture in pietra a secco obbligo di fare riferimento alle "Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia". Per i muretti a secco valgono le indicazioni tecniche di cui alla DGR 1554/2010.

- *Divieto di conversione delle superfici a pascolo permanente ad altri usi;*
- *Rispetto dei criteri di gestione obbligatori e delle norme per il mantenimento del terreno in buone condizioni agronomiche ed ambientali, compreso il divieto di bruciatura delle stoppie;*

Si richiamano altresì le misure di conservazione ex art. 5 del RR 28/2008 definiti per la ZPS in argomento, pertinenti all'attività agro-silvo-pastorale:

- *eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino e fatti salvi gli interventi autorizzati dall'autorità di gestione della ZPS;*
- *convertire le superfici a pascolo permanente ad altri usi ai sensi dell'articolo 2 punto 2 del regolamento (CE) n. 796/04, fatta eccezione per interventi connessi alla sicurezza pubblica e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*
- *effettuare il livellamento dei terreni non autorizzati dall'ente gestore della ZPS;*
- *utilizzo di diserbanti chimici nel controllo della vegetazione lungo le banchine stradali;*
- *divieto di bruciatura delle stoppie e delle paglie, nonché della vegetazione presente al termine di prati naturali o seminati prima del 1 settembre, salvo interventi connessi ad emergenze di carattere fitosanitario e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*
- *taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario.*

Misure di conservazione obbligatorie nelle ZPS caratterizzate dalla presenza di ambienti steppici e ambienti misti mediterranei:

- *divieto del dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale;*
- *divieto di impermeabilizzare le strade rurali esistenti e di nuova realizzazione;*
- *divieto di impermeabilizzare le strade ad uso forestale;*
- *divieto di forestazione con essenze arboree alloctone*

PRESO ATTO che l'Autorità competente a rendere il cd. "sentito", contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, segnatamente il Parco Nazionale del Gargano, coinvolto nel presente procedimento con nota prot. n. AOO_089/ 441 del 12/01/2023, non ha reso nei termini stabiliti il proprio contributo istruttorio e che pertanto il procedimento si conclude con la documentazione agli atti del Servizio;

PRESO ATTO altresì che l'ADBDAM, con nota prot. 4519/2023 del 14/02/2023, in atti al prot. di questa Sezione n. AOO_089/2359 del 14/02/2023, a seguito di "*istruttoria condotta con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA) e per le acque (PGA), nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI) esprime quanto segue: "non si registra alcuna interferenza e pertanto nulla osta alla sua realizzazione con le seguenti raccomandazioni esecutive finalizzate alla gestione delle acque meteoriche e al mantenimento dei caratteri idrogeomorfologici dell'area:*

1. *Gli scavi vengano effettuati avendo cura di non far degradare le caratteristiche del substrato, allontanando le acque meteoriche e gestendo il materiale di risulta secondo le norme vigenti e nel rispetto dei sottoservizi esistenti;*
2. *Non sia accumulato materiale di risulta in corrispondenza di versanti o di linee di deflusso;*
3. *Le acque dei piazzali vengano raccolte e trattate secondo le norme vigenti, privilegiando il riutilizzo per gli usi consentiti."*

RILEVATO che le particelle catastali n. 138 e 141 del FM 126, in corrispondenza delle quali è prevista la realizzazione di parte del corpo B, delle vasche di raccolta acqua nonché l'impianto biologico di depurazione, ricadono nell'UCP Prati e pascoli naturali, dove si applicano le misure di salvaguardia e conservazione previste dall'art. 66 Misure di salvaguardia e di utilizzazione per "Prati e pascoli naturali" e "Formazioni arbustive in evoluzione naturale delle NTA del PPTR.
In particolare, ai sensi dell'art. 66, comma 2, punto a7) "*si considerano non ammissibili tutti i piani, progetti e interventi che comportano: realizzazione e ampliamento di impianti per la depurazione delle acque reflue, per lo smaltimento e il recupero dei rifiuti. Fanno eccezione i sistemi per la raccolta delle acque piovane, di reti idrica/fognaria duale, di sistemi di riciclo delle acque reflue attraverso tecniche di lagunaggio e fitodepurazione.*"

EVIDENZIATO che alcun elaborato descrittivo/relazione tecnica agli atti reca la descrizione di alcune delle opere comunque ricomprese nella proposta progettuale, la cui realizzazione è stata dedotta unicamente da questo Servizio sulla scora della visione-consultazione degli elaborati grafici. Nello specifico:

- si deduce che alcuni manufatti, quali parte del corpo "B", il depuratore biologico e le vasche di raccolta acqua, verranno realizzati su aree occupate da prati e pascoli;
- si deduce la realizzazione di una "piantumazione a verde" in corrispondenza dell'impianto di subirrigazione della fossa Imhoff, senza alcuna specificazione delle essenze da impiegare e il relativo sesto d'impianto (elab. Tav2_PlanimetrieGenerali);
- si deduce che ai fini della realizzazione del corpo "B" verrà effettuato uno scavo comportante il taglio del pendio per un'altezza di 3 metri (elab. *"Tav7b_PROSPETTI-SEZIONI - Stato di Progetto_Corpo B*");

CONSIDERATO che:

- parte degli interventi progettuali proposti si collocano in corrispondenza di superfici a pascolo, ponendosi pertanto in netto contrasto con le seguenti misure di conservazione ex RR 28/2008 e RR 6/2016:
  - *Divieto di conversione delle superfici a pascolo permanente ad altri usi;*
  - *divieto del dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale;*
- la presente proposta progettuale, oltre a quanto già evidenziato, non è stata sufficientemente contestualizzata né compiutamente valutata, specie in riferimento all'individuazione delle implicazioni dirette sull'area d'intervento, tra le quali, a titolo esemplificativo, ma non certo esaustivo, è possibile indicare: la movimentazione terra, il passaggio dei veicoli e dei mezzi funzionali all'attività del caseificio, l'individuazione delle aree funzionali al cantiere, ecc.;
- nonostante il contesto d'intervento sia caratterizzato dalla presenza di elevata naturalità e di elementi di pregio conservazionistico e l'intervento in progetto comporti l'esecuzione di opere piuttosto importanti, non è stata proposta alcuna misura di mitigazione tale da contenere eventuali ricadute sull'ambiente circostante.

CONSIDERATO altresì che in base al principio di precauzione ed alle misure ed obiettivi di conservazione della ZSC *"Valloni e Steppe Pedegarganiche"* cod. IT9110008 e ZPS *"Promontorio del Gargano"* cod. IT9110039, in difetto altresì di una documentazione progettuale tale da permettere di circoscrivere in modo univoco l'intervento proposto e, conseguentemente, i suoi eventuali effetti sul contesto ambientale tutelato, non è possibile escludere la probabilità che si verifichino impatti significativi, diretti e/o indiretti.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC "*Valloni e Steppe Pedegarganiche*" (IT9110008) e della ZPS "*Promontorio del Gargano*" (IT9110039) e non potendo essere escluse incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato, si ritiene necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documentiamministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati
esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e ss.mm.ii."
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

DETERMINA

- **di RICHIEDERE L'ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE APPROPRIATA** per il **"**progetto di ristrutturazione e ampliamento di un opificio esistente per poi destinarlo a caseificio" in c.da Donna Carmela nel Comune di San Giovanni Rotondo, proposto dalla Ditta Società agricola Il Parco di Castigliego Maria nell'ambito del PSR Puglia 2014/2020 - M4/SM 4.1 op. 4.1.A, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa,
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente, Società agricola Il Parco di Castigliego Maria;
- di trasmettere il presente provvedimento al responsabile della SM4.1 Op. 4.1 della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, all'Ente del PNG, ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Foggia ed alla Stazione di San Giovanni Rotondo), al Comune di San Giovanni Rotondo;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 10 (*dieci)* pagine compresa la presente, ed **è immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;

b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell›art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA
(Arch. Vincenzo LASORELLA)

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario responsabile di P.O.
(Dott. Agr. Roberta SERINI)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 16 marzo 2023, n. 102

ID_6387. POR Puglia FESR 2014/20, PSR Puglia FEASR 2014/20, FSC Puglia 2014/2020. "Realizzazione, posa in opera e servizio di manutenzione di impianti in fibra ottica da realizzarsi nel Comune di San Marco in Lamis (FG)". Proponente: Open Fiber S.p.A. Valutazione di Incidenza - livello I - fase di screening.

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Arch. Vincenzo Lasorella

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all' Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";
VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22* "*Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*.";
VISTA la Determina n. 7 dell'01/09/2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "*Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";*
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di*

Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;

VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto la "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;

VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente *a.i.* della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti".

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia***"** (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "*Valloni e Steppe Pedegarganiche*" è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- la legge regionale 19/97;
- il DPR 5 giugno 1995 con cui è stato istituito l'Ente Parco Nazionale del Gargano e relative norme di salvaguardia;
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto ";
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4*" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO che:

- con nota pec proprio prot. n. 254/2023 del 13/01/2023, acquisito agli atti di questa Sezione al prot. n. AOO_089/911 del 24/01/2023, il Parco del Gargano trasmetteva a questo Servizio, il proprio parere

sull'intervento in oggetto ai fini della valutazione d'incidenza ex art. 5 c.7 DPR 357/97;
- con nota pec acclarata al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/1029 del 27-01-2023, la Società Open Fiber S.p.A., inviava parere del Parco del Gargano ed integrazioni all'istanza trasmessa in data 04/08/2022;
- con note pec n. 089/3243 e 089/3245 del 28/02/2023, il proponente ritrasmetteva i medesimi documenti inviati nella prefata nota;
- con nota pec acclarata al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/3280 del 01/03/2023, a seguito di interlocuzioni intercorse per le vie brevi, la Società proponente provvedeva ad inviare la PEC del 04/08/2022, invero mai pervenuta a questo Servizio, recante l'istanza completa di tutta la documentazione necessaria ai fini della valutazione d'incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e smi.

DATO ATTO che, come si evince dalla documentazione in atti, in data 10 gennaio 2018, è stata stipulata la Convenzione Operativa per lo Sviluppo della Banda Ultra Larga nel territorio della Regione Puglia, a valere sul POR FESR 2014- 2020 e che in data 27 febbraio 2018, è stata stipulata la Convenzione Operativa, a valere sul PSR FEASR 2014-2020, entro cui ricade il presente intervento e che, pertanto, ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Secondo quanto riportato nella documentazione agli atti, l'intervento, che ricade nell'ambito del progetto "FTTH On Demand", è volto allo sviluppo della Banda Ultra Larga nel Comune di San Marco in Lamis e concerne le seguenti attività:

- Scavi per la posa delle infrastrutture interrate;
- Posa di pozzetti di ispezione e di alloggiamento dei giunti interrati;
- Posa di armadio stradale per l'accesso alla rete FTTH da parte degli operatori di telecomunicazioni (Punto di Consegna Neutro, PCN);
- Posa di armadi ottici (CNO);
- Posa di borchie ottiche esterne per l'alloggiamento dei punti terminazione di edificio (ROE);
- Posa di minicavi ottici aerei su palifiche esistenti o di nuova realizzazione oppure in facciata.

Nell'ottica di minimizzare l'impatto ambientale dell'opera a realizzarsi, è stato previsto il riutilizzo di infrastrutture comunali esistenti, anche nel rispetto della specifica tecnica del Committente, delle prescrizioni impartite dagli enti interessati dai lavori e delle normative di riferimento vigenti in materia.
La profondità e le dimensioni degli scavi per la posa dei cavi e per i pozzetti d'ispezione varieranno in funzione della tipologia stradale sulla quale si dovrà operare, così come stabilito da norma tecnica Infratel ed in base alle prescrizioni degli Enti.

Di seguito vengono descritte le tecniche di scavo che saranno adottate per la posa delle infrastrutture e le dimensioni massime previste:

MINITRINCEA - Lo scavo in minitrincea (a basso impatto ambientale) sarà realizzato con macchina dotata di fresa a disco e avrà una larghezza massima 0,12 m ed una profondità fino a 0,50 m. Prima di dare inizio ai lavori di scavo, sarà eseguita un'indagine georadar per verificare la presenza di sottoservizi, i quali potranno influire sulla profondità di scavo. Gli scavi saranno riempiti e risanati; i ripristini stradali saranno effettuati a regola d'arte e in conformità a quanto previsto dall'art. 5 del d.lgs 33/2016, con spessore del tappetino d'usura pari a cm 3.

TRINCEA TRADIZIONALE - La trincea tradizionale consiste in uno scavo realizzato a cielo aperto, di larghezza massima pari a 0,40 m. Nel caso di posizionamento dell'infrastruttura digitale al di sotto della piattaforma stradale, sarà garantito un ricoprimento minimo di almeno m 1,00 dall'estradosso del tubo di contenimento dell'infrastruttura stessa. Il rinterro dello scavo sarà realizzato con materiale idoneo, nel rispetto della norma

tecnica di realizzazione di Infratel Italia, e comunque garantendo il rifacimento della struttura preesistente, con ripristino del manto d'usura pari a cm 3. In caso di trincea su sterrato il rinterro sarà, invece, realizzato con materiale di riporto. Gli scavi saranno riempiti e risanati adottando tutti i possibili accorgimenti al fine di evitare eventuali cedimenti del corpo stradale secondo le indicazioni previste dal Decreto Scavi del 01/10/2013. In particolare, all'interno di centri urbani, dove è previsto il disfacimento di pavimentazione di cubetti di porfido, selciato posti su sabbia o malta e basoli, la sezione di scavo prevista è di cm 40x40 con riempimenti in CLS.

POSA DI MINICAVI OTTICI AEREI SU CAVIDOTTI ESISTENTI

Il progetto prevede, quando possibile, la posa di cavi ottici dielettrici su cavidotti aerei già esistenti. In generale, si utilizzeranno cavi in fibra ottica autoportanti, fino ad un massimo di 4 distanziati di 15 cm tra loro, collocati al di sotto dei cavi esistenti ad una distanza compresa tra 30 e 140 cm (in caso di cavidotti aerei di media tensione). Le modalità di posa potrebbero variare a seconda della tipologia di infrastruttura, delle richieste/prescrizioni dell'ente proprietario e dei contesti ambientali. In casi particolari uno dei cavi autoportanti potrà essere sostituito con una fune in kevlar equipaggiata con un massimo di 5 minicavi fissati mediante fascette plastiche. La guaina esterna sarà in polietilene grigio con colorazione RAL 7001 alta densità, resistente agli U.V. con caratteristiche conformi alle norme EN50290-2-24.

NUOVA POSA DI CAVI OTTICI IN FACCIATA

La posa di cavi ottici sulla facciata degli edifici sarà necessaria laddove manchino infrastrutture terrestri sotterranee o su palificata e potrà essere realizzata secondo una delle seguenti modalità:

- direttamente a muro mediante appositi chiodi zincati;
- su fune portante esistente e/o di nuova posa mediante fascette anti-oscillanti;
- in soluzione autoportante su edificio;
- in canalette esterne ai muri (da utilizzare generalmente nelle salite verticali di passaggio da trincea ad edificio e come protezione nei punti accessibili);
- in tubi rigidi/flessibili rinforzati da esterno, di diametro variabile in funzione delle esigenze compreso tra 20 mm e 30 mm, opportunamente ancorati a muro (da utilizzare generalmente come protezione del cavo LSZH dai raggi ultravioletti con posa diretta, evitando il cambio di tipologia di cavo).

RIPARTITORE OTTICO DI EDIFICIO (ROE)

Il ripartitore ottico d'edificio (ROE) rappresenta il punto di consegna delle fibre dei cavi ottici provenienti dalla rete esterna in prossimità delle sedi dei Clienti, in una posizione arretrata ed esterna rispetto agli edifici. I ROE possono essere installati all'interno di manufatti in cemento (in cameretta o in pozzetto), all'interno di colonnina collocata su strada/marciapiede oppure fissati a parete o a palo con apposite staffe. Esistono le seguenti tipologie di ROE:

- ROE standard aereo, collocato a parete o a palo, con dimensioni massime di 270x250x90 mm;
- ROE diramatore aereo, collocato a parete o a palo, con dimensioni massime di 190x180x50 mm;
- ROE a colonnina stradale, di dimensioni massime (L x P x H) di 330x300x950 mm;
- ROE standard interrato, collocato in pozzetto 90x70;
- ROE diramatore interrato, collocato in pozzetto 76x40.

Per facilitare le attività di attivazione del servizio degli utenti finali, le prime 3 tipologie di ROE (aereo o colonnina stradale) sono preferite in fase di progettazione. La posa dei ROE standard aerei su facciata di edificio è prevista sempre in prossimità di terminazioni già esistenti e la posa di colonnine stradali in prossimità di elementi architettonici esistenti, al fine di ridurre l'impatto visivo.

CANALETTE IN VETRORESINA PER COLONNE MONTANTI

Allo scopo di proteggere i montanti per le risalite dei cavi tra le tratte interrate ed aeree saranno posate delle canalette in vetroresina delle seguenti tipologie:

- canaletta in VTR D 74
- canaletta in VTR D 46

Per segnalare la presenza dell'infrastruttura è prevista la posa, ad una profondità di 30 cm, di un nastro di segnalazione con il logo "Infratel S.p.A." e l'indicazione "CAVO A FIBRE OTTICHE".
Per l'ispezione e la posa dei cavi sono stati previsti pozzetti prefabbricati modulari 125x80, 90x70, 76x40 e 45x45 cm, conformi alle specifiche Infratel, e dotati di soletta di fondazione incorporata.

La localizzazione degli interventi è riportata nell'elaborato "S_MARCO_IN_LAMIS-PL-20-25", "S_MARCO_IN_LAMIS-PL_A-20", "S_MARCO_IN_LAMIS-PL_CAB8-20-01", prot. 3280/2023, le cui informazioni sono state rese anche mediante dati vettoriali (shape file in WGS 84 – fuso 33N).

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO
Le aree d'intervento ricadono nell'intero territorio comunale di San Marco in Lamis, localizzandosi sia in aree urbanizzate del centro comunale, che in aree più periferiche e meno antropizzate. Nello specifico, è possibile individuare tre zone di intervento: la prima, situata a nord del territorio comunale, ricade in prossimità di Borgo Celano, la seconda, centrale, è localizzata in contrada Calderoso, mentre la terza è posta a sud ed è compresa tra la SP26 e la SP74.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii., in corrispondenza delle aree di intervento si rileva la presenza di:

6.1.1 Componenti geomorfologiche
- UCP - Versanti

6.1.2 – Componenti idrologiche
- UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100 m)
- UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico
- BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m)

6.2.1 – Componenti botanico-vegetazionali
- UCP - Prati e pascoli naturali (Adduzione/BTS/Trincea su sterrato)
- UCP - Aree di rispetto dei boschi
- BP - Boschi (Adduzione/Rete ED Aerea)

6.2.2 – Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica
- BP - Parchi e riserve (Parco Nazionale) Pozzetti 76x40, rete ed aerea/ traliccio/minitrincea

6.3.1 – Componenti culturali e insediative
- UCP - Testimonianza della stratificazione insediativa
  - Segnalazioni architettoniche e segnalazioni archeologiche (Traliccio)
- UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100 – 30 m)
  - Siti storico culturali
  - Area di rispetto della rete dei tratturi
- BP - Zone gravate da usi civici

6.3.2 Componenti dei valori percettivi (rete altri interrata)
- UCP - Strade panoramiche
- UCP - Strade a valenza paesaggistica

Ambito di paesaggio: *Gargano, Tavoliere*
Figura territoriale: *L'Altopiano Carsico, L'altopiano di Manfredonia, La piana foggiana della riforma*

Solo una delle tre aree d'intervento, nello specifico quella posta al centro del territorio comunale, ricade interamente nella ZSC Valloni e Steppe Pedegarganiche (codice IT9110008) e nella ZPS Promontorio del Gargano (Codice IT9110039), dove le ZPS rinviano alle tipologie ambientali "*Ambienti Misti Mediterranei*", "*Ambienti Steppici*", "*Ambienti Forestali delle Montagne Mediterranee"* e "*Bottle-Neck".*

Le superfici oggetto d'intervento poste nell'area a nord del territorio comunale intercettano l'area protetta "Parco nazionale del Gargano" e, solo parzialmente, gli stessi siti appartenenti a Rete Natura 2000 sopra citati.

Dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, degli strati informativi della D.G.R. n. 2442/2018, nonché della Carta della Natura di ISPRA (2015), si rileva che le aree di intervento, rese mediante dati vettoriali (*shape file* in WGS 84 – fuso 33N), non intercettano habitat di valore conservazionistico riportati nel suddetto formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli.

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, le zona in cui ricadono gli interventi sono ricomprese in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di invertebrati terresti: *Euphydryas aurinia*, *Euplagia quadripunctaria*; le seguenti specie di anfibi: *Bufo bufo, Pelophylax kl. esculentus, Rana dalmatina, Triturus carnifex;* le seguenti specie di rettili: *Elaphe quatuorlineata, Hierophis viridiflavus, Lacerta viridis, Podarcis muralis, Podarcis siculus, Testudo hermanni, Zamenis lineatus, Zamenis longissimus;* le seguenti specie di mammiferi: *Canis lupus, Epseticus serotinus, Felis silvestris, Hypsugo savii, Lepus corsicanus, Miniopterus schreibersii, Myotis capaccinii, Myotis emarginatus, Myotis myotis, Nyctalus leisleri, Pipistrellus kuhlii, Pipistrellus pipistrellus. Rhinolophus euryale, Rhinolophus ferrumequinum, Rhinolophus hipposideros, Tadarida teniotis*; le seguenti specie di uccelli: *Alauda arvensis, Anthus campestris, Burhinus oedicnemus, Calandrella brachydactyla, Caprimulgus europaeus, Clamator glandarius, Coracias garrulus, Falco biarmicus, Falco naumanni, Falco peregrinus, Lanius collurio, Lanius minor, Lanius senator, Leiopicus medius, Lullula arborea, Melanocorypha calandra, Oenanthe hispanica, Passer italiae, Passer montanus, Saxicola torquata*.
Si richiamano i seguenti obiettivi di conservazione individuati per la ZSC in argomento, così come riportati dal R.R. n. 12 del 2017:

- Promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat (4090, 5330, 6220*, 62A0) e delle specie di Invertebrati, Rettili ed Uccelli di interesse comunitario
- Regolamentare la fruizione sportiva e turistico-ricreativa per la conservazione degli habitat rupestri (8210, 8310) e di grotta e delle specie di Uccelli e di Chirotteri di interesse comunitario ad essi connessi
- Favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali (91AA*, 9320, 9340 e 9540) ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti.

Si richiamano, inoltre, le seguenti misure di conservazione obbligatorie in tutte le ZPS ai sensi del R.R. n. 28 del 2008:

- divieto di eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino e fatti salvi gli interventi autorizzati dall'autorità di gestione della ZPS;
- divieto dieffettuare il livellamento dei terreni non autorizzati dall'ente gestore della ZPS;
- In tutte le ZPS è fatto obbligo di mettere in sicurezza, rispetto al rischio di elettrocuzione e impatto degli uccelli, elettrodotti e linee aeree ad alta e media tensione di nuova realizzazione o in manutenzione straordinaria o in ristrutturazione. Possibili interventi riguardano opere di prevenzione del rischio di elettrocuzione/collisione mediante l'uso di supporti tipo "Boxer", l'isolamento di parti di linea in prossimità e sui pali di sostegno; l'utilizzo di cavi tipo elicord aerei o l'interramento dei cavi; l'applicazione di piattaforme di sosta, la posa di spirali di segnalazione, di eliche o sfere luminescenti.

PRESO ATTO che con nota prot. n. 254/2023 del 135/01/2023, acquisito agli atti di questa Sezione al prot. n. AOO_089/911 del 24/01/2023, l'Ente Parco Nazionale del Gargano esprimeva ***parere favorevole ai fini della valutazione di Incidenza***, ex art. 5, c. 7, del DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex LR 11/2001, a condizione che:

- ***"il materiale di risulta dovrà essere conferito in discariche autorizzate".***

EVIDENZIATO che l'intervento proposto interesserà solo il sedime stradale e aree limitrofe (carreggiata o banchina laterale) della viabilità comunale, nonché cavidotti esistenti, e non andrà ad alterare la morfologia del territorio interessato.

CONSIDERATO che l'intervento proposto, sia per la sua collocazione che per la sua tipologia, non pregiudica gli obiettivi di conservazione dei Siti RN2000 coinvolti, né può ragionevolmente comportare incidenze significative su habitat e specie connesse.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC "Valloni e Steppe Pedegarganiche" (IT9110008) e la ZPS "Promontorio del Gargano" (IT9110039), non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità dei siti con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e smi."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

DETERMINA

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto di realizzazione di posa in opera di impianti in fibra ottica nel Comune di San Marco in Lamis proposto dalla Società Open Fiber S.p.A. nell'ambito Convenzione Operativa per lo Sviluppo della Banda Ultra Larga nel territorio della Regione Puglia, a valere sul POR FESR 2014- 2020;
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla LR n. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 e ss mm ii;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento,

purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, alla Società proponente, che ha l'obbligo **di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**;
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento all'Ente Gestore del Parco Nazionale del Gargano, alla Sezione Trasformazione Digitale responsabile della linea di finanziamento, ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Regionale di Vigilanza, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Foggia e Reparto PN del Gargano di San Marco in Lamis) ed al Comune di San Marco in Lamis;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 10 *(dieci)* pagine, compresa la presente, ed **è immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,
a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA
(Arch. Vincenzo LASORELLA)

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario responsabile di PO
(Dott. Agr. Roberta SERINI)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 24 marzo 2023, n. 110

ID_6181. Pratica SUAP n. 2402/2021. PSR 2014-2020- G.A.L. PORTA A LEVANTE S.C.A.R.L. nell'ambito del PSR Misura 19.2, Azione 1 Intervento 1.1: Progetto di Ripristino e valorizzazione dell'itinerario Parco Acquaviva - Torre Capolupo. Proponente: Comune di Diso. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening".

il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Arch. Vincenzo Lasorella

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
VISTO il Regolamento regionale n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.*"
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la D.D. n. 11 del 13 maggio 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Mariangela Lomastro è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTA la DD n. 276 del 22 settembre 2020 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) "VINCA nel Settore del patrimonio forestale" al dott. Giovanni Zaccaria;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";
VISTA la Determina n. 7 del 01/09/2021, codice cifra 013/DIR/2021/00007, avente ad oggetto "*Deliberazione della Giunta regionale 1° settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio*".

VISTA la DGR 1424 del 01/09/2021 avente ad oggetto "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organiz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*".

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ss.mm.ii.;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «*Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007"*;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia***"** (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19);
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- l'art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)";*
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" *della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);*
- *le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4"* pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 218 del 25/02/2020 recante *"Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto"*.

Premesso che:

1. con nota proprio prot. 12563 del 12/11/2021, acquisita agli atti di questa Sezione al n. di prot. AOO_089/17610 e 17611 del 02/12/2021 successivamente perfezionata con pec in atti al n. 089/17680 del 03-12-2022, il Comune di Diso (LE) inviava domanda di attivazione del procedimento di Valutazione d'Incidenza Ambientale ai sensi dell'art.5 DPR n.357/1997 e s.m.i. e della L.R. n.11/2001 e s.m.i. per l'intervento emarginato in oggetto;
2. con nota prot. 089/6986 del 25-05-2022, il Servizio VIA e VINCA, a seguito di una preliminare disamina della documentazione trasmessa a corredo della suddetta istanza, chiedeva al Comune proponente di produrre le seguenti integrazioni:
   - evidenza della domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, ovvero autodichiarazione resa dal RUP circa la suddetta circostanza;
   - evidenza del versamento degli oneri istruttori ex art. 9 della LR 17/2007 a favore della Regione Puglia (c/c 60225323 ovvero iban IT94D0760104000000060225323, cod. 3120, intestato a "Regione Puglia - tasse, tributi e proventi regionali") pena il mancato avvio dell'istruttoria ai sensi del medesimo riferimento normativo;
   - parere di compatibilità al PAI (cd. sentito) rilasciato dall'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino meridionale ex art. 6 c. 4bis) della Lr 11/2001 e smi. in virtù della presenza di rete idrografica in

corrispondenza della sentieristica proposta (IGM 1:25000);
- parere di valutazione di incidenza (cd. sentito) rilasciato dall'Ente di gestione del PNR Costa Otranto-S. Maria di Leuca e Bosco di Tricase ex art. 6 c. 4) della della Lr 11/2001 e smi.

3. con nota in atti al prot. 089/10942 del 02-09-2022, l'Ente di gestione del PNR "Costa Otranto- S.Maria di Leuca e Bosco di Tricase" trasmetteva il parere di valutazione di incidenza (cd. "sentito") ex art. 6 c. 4) della della LR 11/2001 e smi.;
4. con nota acquisita agli atti di questa Sezione al n. di prot. 089/15482 del 12-12-2022, il Comune di Diso riscontrava la richiesta di integrazioni di questo ufficio di cui alla nota prot. 089/6986 del 25-05-2022;
5. con nota prot. 534/2023 del 10-01-2023, in atti al protocollo n. 089/900 del 24-01-2022, l'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino meridionale, ex art. 6 c. 4bis) della Lr 11/2001, e smi, inviava il contributo di propria competenza;
6. con nota prot. 089/2719 del 21-02-2023, il Servizio VIA e VINCA, comunicava che nel corso dell'istruttoria "...in corrispondenza di alcuni tracciati proposti, segnatamente quelli afferenti a tratturi e sentieri, emerge sia la presenza dell'habitat 62A0 Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneretalia villosae), direttamente interferito dalle opere proposte, che la presenza di vegetazione naturale, verosimilmente leccete e garighe … si suggerisce di verificare in modo approfondito la compatibilità di quanto proposto con le esigenze di tutela e conservazione individuate dal RR 6/2016 e smi, ovvero, quando non esistano tracciati preesistenti ed opportunamente documentati, di procedere ad una congrua delocalizzazione/modifica di detti interventi, mediante *nuovo elaborato grafico/descrittivo con dato vettoriale aggiornato";*
7. con nota acquisita agli atti di questa Sezione al n. di prot. 089/3650 del 07-03-2023, il Comune di Diso riscontrava la nota di questo Servizio prot. 089/2719 del 21/02/2023.

DATO ATTO che il proponente, Comune di Diso, nella persona del RUP ing. Tommaso Gatto, ha dichiarato di aver avanzato domanda di finanziamento del progetto a valere sul P.S.R. Puglia 2014-2020 G.A.L. Porta a Levante S.C.A.R.L. nell'ambito della Misura 19.2 – Azione 1, intervento 1.1, e pertanto, ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

In base alla documentazione in atti, in particolare all'elaborato "*Relazione Tecnica Generale"* il progetto in argomento concerne il ripristino di alcuni sentieri che costituiscono l'itinerario "Parco Acquaviva – Torre Capolupo" nel territorio del Comune di Diso. L'itinerario ha una lunghezza complessiva di 5,86 km ed è strutturato in un percorso ad anello con una serie di diramazioni. La partenza è in Piazza della Vittoria, nel centro di Marittima, per poi proseguire e dividersi in due distinte direzioni, una che raggiunge Marina di Marittima, e la seconda che raggiunge Marina dell'Aia.

L'itinerario si sviluppa su sentieri, strade comunali e vicinali riportate castalmente al foglio n. 19, particelle catastali n. 235, 236, 366, 56, 578, 579, 58, 580, 609, 611, 612,617,626, 627, 628, 644, 757, 767, 365, 621; e Foglio 21 P.lle 1003, 1001, 999, 997, 995, 994, 992, 990, 988. 991, 125..

L'obiettivo del progetto è di renderle nuovamente fruibili alcuni tracciati attraverso la loro ristrutturazione, il loro riattamento.

Gli interventi previsti sono:

- ripulitura di materiale arbustivo ed erbaceo presente nei sentieri oggetto di intervento;
- ripristino parziale dell'ossatura stradale con pietrame reperito in loco;
- ripristino parziale di pavimentazione di percorsi a fondo naturale e pietre locali;
- ripresa, riparazione e ricostruzione parziale di muratura in pietrame calcareo a secco;
- fornitura di tabelle segnavia identificative del sentiero;
- ripristino di segnaletica orizzontale segnavia bianco rosso;

- fornitura e installazione di tabelloni informativi dei sentieri;
- fornitura e installazione di punti luce per scalinate e sentieri.

L'ubicazione dell'area interessata dal progetto è riportata negli elaborati denominati *"Ortofoto con itinerario"* e "*Planimetria con itinerario",* in cui sono riportate ortofoto con riferimenti catastali in diverse scale.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L'area di intervento è situata in agro di Diso (LE), in località Marina di Marittima, nella ZSC "Costa Otranto Santa Maria di Leuca" (IT9150002) e all'interno del Parco Naturale Regionale "Costa Otranto S. M. di Leuca e Bosco di Tricase".

L'itinerario si sviluppa prevalentemente su sentieri, strade comunali e vicinali sui fogli di mappa n. 19, p.lle 235, 236, 366, 56, 578, 579, 58, 580, 609, 611, 612, 617, 626, 627, 628, 644, 757, 767, 365, 621; foglio di mappa n. 21, p.lle n. 1003,1001, 999,997,995,994,992,990,988,991,1251

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza di:

6.1.1 Componenti geomorfologiche

- UCP – Versanti
- UCP – Grotte (100m)

6.1.2 Componenti idrologiche

- BP Territori costieri (300m)
- UCP Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m)
- UCP Sorgenti centroidi

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP Boschi
- UCP Prati e pascoli naturali
- UCP Aree di rispetto boschi

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP Parchi e riserve – Parco Naturale Regionale "*Costa Otranto – Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase"*
- UCP Siti di rilevanza naturalistica – (ZSC "*Costa Otranto Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase*" IT9150002)
- UCP Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m)

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- BP – Immobili e aree di notevole interesse pubblico
- UCP – Città Consolidata

6.3.1 - Componenti dei valori percettivi

- UCP – Strade panoramiche
- UCP – Strade a valenza paesaggistica

Ambito di paesaggio: Salento delle Serre
Figura territoriale: le serre orientali

Dalla lettura congiunta del Formulario standard relativo alla ZSC "Costa Otranto - Santa Maria di Leuca", cod. IT9150002, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018 relativi in particolare alla distribuzione degli habitat tutelati dalla omonima direttiva, correlati alle informazioni di progetto rese dal Comune tramite dati vettoriali (shapefile), in corrispondenza di alcuni tracciati proposti, segnatamente quelli afferenti alla tipologia definita "*tratturi e sentieri*", emerge la presenza dell'habitat 6220* "*Percorsi sub steppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodieteae",* direttamente interferito dalle opere proposte in corrispondenza del sentiero "Torre Capolupo – via Antonio Sciesa".
Il contesto d'intervento è altresì variamente connotato dalla presenza di formazioni costituite, secondo la Carta della Natura di ISPRA (2015), da

- *18.22 "Scogliere e rupi marittime mediterrane"*
- 32.4 "*Garighe e macchie mesomediterranee calcicole"*
- 34.81 *"Prati mediterranei subnitrofili (incl. Vegetazione mediterranea e submediterranea postcolturale)*
- 45.31A *"Leccete sud-italiane e siciliane"*
- 82.3 *"Colture di tipo estensivo e sistemi agricoli complessi"*
- 83.11 *"Oliveti"*
- 86.1 *"Città, centri abitati"*

Secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie vegetali: *Ruscus aculeatus,* le seguenti specie di mammiferi: *Grampus griseus, Tursiops truncatus, Physeter macrocephalus, Rhinolophus euryale, Pipistrellus kuhlii*; le seguenti specie di uccelli*: Saxicola torquata, Lanius senator, Passer montanus, Passer italiae;* le seguenti specie di anfibi: *Bufotes viridis Complex,;* le seguenti specie di rettili: *Podarcis siculus, Caretta caretta.*

PRESO ATTO che l'Ente di gestione del PNR "Costa Otranto-S.Maria di Leuca e Bosco di Tricase" con nota prot. n. 508 del 29/08/2022, in atti al prot. 089/10942 del 02-09-2022, ha reso il proprio parere allegato al presente provvedimento per farne integrante (All. 1).

PRESO ATTO altresì che l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, con nota prot. 534/2023 del 10-01-2023, in atti al protocollo n. 089/900 del 24-01-2022, esprimeva perere favorevole con le seguenti prescrizioni:

- *dovrà essere predisposta una relazione sulla gestione dei rischi attesi sulla base di quanto segnalato nel PAI anche prevedendo, nel caso, sistemi di allerta che impediscano il transito e la fruizione delle aree perimetrate in caso di particolari condizioni meteorologiche avverse in accordo con il Piano di Protezione Civile Comunale.*
- *dovranno esserne predisposti appositi cartelli al fine di informare i fruitori dei pericoli caratterizzanti l'area di intervento.*

EVIDENZIATO che nell'elaborato "*All. 2 VALUTAZIONE INCIDENZA AMBIENTALE VINCA*" a firma del tecnico incaricato dal proponente, arch. Fernando Zocco, viene riportato quanto segue: *"L'intervento che ha come obiettivo quello di ripristinare lo stato originario dei luoghi, al fine di migliorare l'intera fruizione turistica territoriale, avrà una durata massima di 45 gg.*
Solamente durante questa fase di lavorazione si avrà un potenziale impatto legato al disturbo della fauna presente nell'area circostante (…)Impatto sicuramente minimo e limitato nel tempo, legato alla durata del cantiere, poiché le lavorazioni saranno manuali o al massimo utilizzando piccoli mezzi meccanici".

EVIDENZIATO altresì che:

- nell'elaborato "*Relazione Tecnica*" a firma del tecnico incaricato dal proponente, arch. Fernando Zocco, è riportato che "*dall'area panoramica "Arenosa", imboccando la via Antonio Sciesa, e sentiero Torre Capolupo (B2 codice PER.NA.TUR.) si giunge all'omonima Torre Capo Lupo posta su di uno sperone di roccia con vista panoramica sul mare"*;

- il sentiero Torre Capolupo, in base allo shapefile prodotto dal proponente, parte da Via Antonio Sciesa per giungere all'omonima Torre Capolupo, attraversando in parte l'Habitat 6220* "*Percorso sub steppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodieteae*"
- dall'analisi delle tavole abbinata alla visione delle ortofoto disponibili più recenti, segnatamente Sit Puglia 2019, si evince che il suddetto sentiero Torre Capolupo non risulta esistente nel tratto compreso tra la Torre Capolupo e la strada Antonio Sciesa.

Figura 1: tratto compreso tra la Torre Capolupo e la strada Antonio Sciesa (ovale giallo)

CONSIDERATO che sulla scorta della documentazione tecnica trasmessa dall'Amministrazione proponente e a valle delle verifiche di rito, effettuate in ambiente GIS in dotazione al Servizio, gli interventi progettuali proposti si collocano su tracciati già esistenti, in assenza pertanto di incidenze, **ad eccezione del sentiero Torre Capolupo, nel tratto compreso tra Via Antonio Sciesa e l'omonima Torre Capolupo, che dovrà pertanto essere stralciato dall'attuale proposta di progetto;**

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC "*Costa Otranto Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase*" (IT9150002) non possa determinare incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del predetto sito e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documentiamministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.
"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e ss.mm.ii." **Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

DETERMINA

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il** progetto di Ripristino

e valorizzazione dell'itinerario Parco Acquaviva – Torre Capolupo, proposta dal Comune di Diso (LE), nell'ambito del P.S.R. Puglia 2014-2020 G.A.L. Porta a Levante S.C.A.R.L. nell'ambito della Misura 19.2 – Azione 1, intervento 1.1, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, **a condizione che venga stralciato il sentiero Torre Capolupo nel tratto compreso tra la Torre Capolupo e la strada Antonio Sciesa;**

- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente, Comune di Diso (LE);
- di trasmettere il presente provvedimento al responsabile della SM 19.2 – Azione 1, della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, all'ADBDAM; all'Ente del PNR "Costa Otranto-S. Maria di Leuca e Bosco di Tricase", ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Lecce);
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 8 (*otto*) pagine compresa la presente, dall'all. 1 composto da n. 6 (*sei*) pagine per complessive n. 14 (*quattordici*) pagine ed **è immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA
(Arch. Vincenzo LASORELLA)

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario responsabile di P.O.
(Dott. Agr. Roberta SERINI)

Parco Naturale Regionale
Costa Otranto - Santa Maria di Leuca
e Bosco di Tricase

P.zza Castello,10 – 73032 – Andrano (LE)
Casella Postale P.T. – Tricase Centro -
Tel. 0836/926028
Fax 0836/926405

info@parcootrantoleuca.it
www.parcootrantoleuca.it
Pec: parcootrantoleuca@pec.it

EUROPARC FEDERATION
EUROPEAN CHARTER FOR SUSTAINABLE TOURISM IN PROTECTED AREAS

Prot. n°508 del 29.08.2022

Roberta
Serini
27.03.2023
08:22:51
GMT+01:00

Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualita' Urbana
Sezione autorizzazioni ambientali
Servizio VIA/VINCA
servizio.viavinca.regione@pec.rupar.puglia.it

p.c. Regione Puglia
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità

p.c. Comune di DISO

OGGETTO : Prot.n.6986 - ID_6181. Pratica SUAP n. 2402/2021. PSR 2014-2020- G.A.L. PORTA A LEVANTE S.C.A.R.L nell'ambito della PSR Misura 19.2, Azione 1 - Intervento 1.1: Progetto di Ripristino e valorizzazione dell'itinerario Parco Acquaviva Torre Capolupo. Proponente: Comune di Diso. Valutazione di Incidenza, livello I fase di screening. Richiesta perfezionamento istanza. Parere di valutazione di incidenza (cd. "sentito") ex art. 6 c. 4) della della LR 11/2001 e smi.

Si fa riferimento alla richiesta prot. 6986 del 25.05.2022, riguardante la richiesta del parere di competenza di questo Ente per l'intervento presentato dal comune di Diso nell'ambito del PSR Misura 19.2, Azione 1 - Intervento 1.1: Progetto di Ripristino e valorizzazione dell'itinerario Parco Acquaviva Torre Capolupo.

In data 03.08.2022 il Comitato Esecutivo del Parco ha concluso l'istruttoria della pratica e espresso il parere che segue.

PARERE

"La legge regionale 30/2006 **"Istituzione del Parco naturale regionale 'Costa Otranto-S. Maria di Leuca e Bosco di Tricase"** all'articolo 4 comma 1 stabilisce che sull'intero del territorio del Parco vige il divieto di costruire nuove strade e ampliare le esistenti a esclusione di quelle in funzione delle attività agro-silvo-pastorali e delle attività di fruizione naturalistica.

Secondo quanto contenuto nella Relazione Tecnica di progetto gli interventi previsti riguardano la riqualificazione di alcuni sentirei che costituiscono l'itinerario Parco Acquaviva -Torre Capolupo, facenti parte della rete degli itinerari strutturati sul territorio del Parco e precisamente l'itinerario del Mito in corso di attuazione.

In sintesi gli interventi previsti per la realizzazione del progetto sono i seguenti:
- ripulitura di materiale arbustivo ed erbaceo presente nei sentieri oggetto di intervento;
- ripristino parziale dell'ossatura stradale con pietrame reperito in loco;
- ripristino parziale di pavimentazione di percorsi a fondo naturale e pietre locali;
- ripresa, riparazione e ricostruzione parziale di muratura in pietrame calcareo a secco;
- fornitura di tabelle segnavia identificative del sentiero;
- ripristino di segnaletica orizzontale segnavia bianco rosso;
- fornitura e istallazione di tabelloni informativi dei sentieri;
- fornitura e installazione di realizzazione di punti luce segnaposto per scalinate e sentieri

Parco Naturale Regionale
Costa Otranto - Santa Maria di Leuca
e Bosco di Tricase

P.zza Castello,10 – 73032 – Andrano (LE)
Casella Postale P.T. – Tricase Centro -
Tel. 0836/926028
Fax 0836/926405

info@parcootrantoleuca.it
www.parcootrantoleuca.it
Pec: parcootrantoleuca@pec.it

EUROPARC FEDERATION
EUROPEAN CHARTER FOR SUSTAINABLE TOURISM IN PROTECTED AREAS

Dall'analisi delle tavole e degli elaborati di progetto si è potuto rilevare che i tracciati individuati riguardano sentieri già esistenti e censiti ad eccezione del tratto indicato nelle immagini 2 e 3 con una freccia rossa.

Nell'immagine che segue (che rappresenta un particolare dello stesso tratto) si evidenzia la mancanza di un collegamento esistente e visibiletra il punto 1 ed il punto 2 del sentiero previsto.

Immagine 1

Parco Naturale Regionale
Costa Otranto - Santa Maria di Leuca
e Bosco di Tricase

P.zza Castello,10 – 73032 – Andrano (LE)
Casella Postale P.T. – Tricase Centro -
Tel. 0836/926028
Fax 0836/926405

info@parcootrantoleuca.it
www.parcootrantoleuca.it
Pec: parcootrantoleuca@pec.it

EUROPARC FEDERATION
EUROPEAN CHARTER FOR SUSTAINABLE TOURISM IN PROTECTED AREAS

Immagine 2

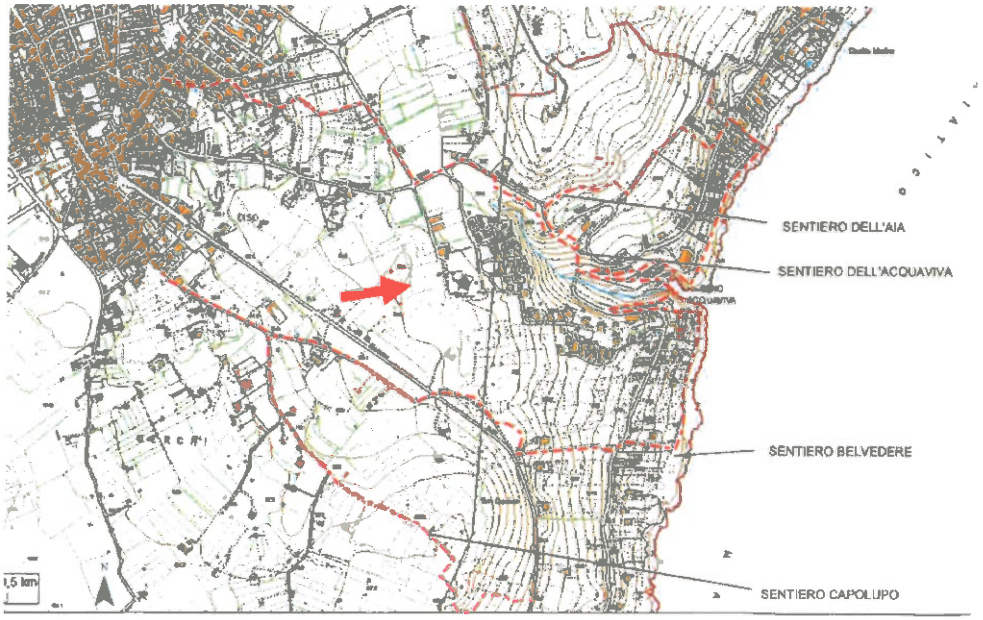


Immagine 2

Parco Naturale Regionale
Costa Otranto - Santa Maria di Leuca
e Bosco di Tricase

P.zza Castello,10 – 73032 – Andrano (LE)
Casella Postale P.T. – Tricase Centro -
Tel. 0836/926028
Fax 0836/926405

info@parcootrantoleuca.it
www.parcootrantoleuca.it
Pec: parcootrantoleuca@pec.it

EUROPARC FEDERATION
EUROPEAN CHARTER FOR SUSTAINABLE TOURISM IN PROTECTED AREAS

Per ciò che riguarda il tratto indicato nell'immagine 4 si specifica che l'ingresso nel punto 1 contempla un percorso su scalinata esistente (immagine 5). L'uscita nel punto 2 evidenzia invece l'esistenza di muri a secco che dovranno essere salvaguardati nella ristrutturazione del percorso.

Immagine 4

Punto 1 (immagine 5)

Punto 2 (immagine 6)

Per quanto riguarda il recupero dei muretti a secco si rammenta che con deliberazione GR 1554 del 05.07.2010 sono state approvate le "Indicazioni tecniche per gli interventi di muretti a secco

Parco Naturale Regionale
Costa Otranto - Santa Maria di Leuca
e Bosco di Tricase

P.zza Castello,10 - 73032 - Andrano (LE)
Casella Postale P.T. - Tricase Centro -
Tel. 0836/926028
Fax 0836/926405

info@parcootrantoleuca.it
www.parcootrantoleuca.it
Pec: parcootrantoleuca@pec.it

EUROPARC
EUROPEAN CHARTER
FOR SUSTAINABLE TOURISM IN
PROTECTED AREAS

nelle aree naturali protette e nei siti Natura 2000". Gli interventi che riguardano i muri a secco presenti nel sito, dovranno quindi essere realizzati esclusivamente con le modalità seguenti:

- nelle porzioni crollate mantenere rigorosamente dimensioni e tipologie originarie;
- impiegare esclusivamente strumenti manuali;
- utilizzare esclusivamente pietrame di ridotte dimensioni per il riempimento degli spazi liberi;
- garantire in ogni caso la capacità di drenaggio dei muri;
- non utilizzare materiali diversi dalla pietra, escludendo l'uso del calcestruzzo armato o non, anche per le parti non a vista (questa preclusione permane anche per i consolidamenti);
- non eliminare la vegetazione ormai consolidata sulla traiettoria del muro o di fianco ad esso. Le specie arboree potranno esclusivamente essere spalcate per consentire agli operai di lavorare. Quelle arbustive e sarmentose potranno solo essere contenute mediante taglio raso dei polloni con diametro inferiore a 3 cm, lasciando almeno tre-cinque polloni pianta. Gli alberelli di perastro, prugnolo, fruttiferi selvatici ecc.. vanno salvaguardati e soltanto moderatamente potati se interferiscono con i lavori;
- ogni 30 metri dovranno essere realizzati cunicoli a livello del terreno per permettere il passaggio di piccoli animali. Tali passaggi, da assimilarsi a quelli per il passaggio dell'acqua, dovranno avere dimensioni minime di circa 30x30. In alternativa potranno essere creati ogni 100 metri varchi che interrompono la continuità della barriera pietrosa;
- il materiale per il ripristino del muro a secco non dovrà provenire dalle antiche specchie o dai cumuli sui quali si è affermata vegetazione arborea ed arbustiva spontanea. Potrà essere utilizzato il materiale proveniente dai crolli o presente in modo spaiato in luoghi limitrofi al sito d'intervento emerso a seguito di ordinarie lavorazioni del terreno.

Alla luce di quanto analizzato e descritto ai punti precedenti il Comitato Esecutivo esprime parere favorevole al progetto ad eccezione del tratto rappresentato nelle immagini 1 e 2 la cui esecuzione, se necessaria, dovrà essere valutata a seguito di presentazione di un approfondimento sul tracciato da realizzare tra il punto 1 e 2 dell'immagine 1, che contenga il dettaglio della vegetazione e degli habitat naturali eventualmente esistenti e le modalità di tutela degli stessi.

Per ciò che riguarda gli ulteriori tratti il parere si intende favorevole ai fini del cd. "sentito" ex art. 6 c. 4) della della LR 11/2001 e smicon le seguenti prescrizioni:

- la realizzazione del tratto indicato nell'immagine 4 non dovrà comportare la modifica e/o alterazione dei muretti a secco esistenti;
- il capitolato di gara dovrà prevedere in maniera esplicita che le ditte partecipanti alla procedura ad evidenza pubblica per la realizzazione dell'opera dovranno essere in possesso di attestazione per la categoria OG13 e che l'opera dovrà essere realizzata esclusivamente con tecniche di ingegneria naturalistica;
- il recupero dei muretti a secco esistenti dovrà essere realizzato esclusivamente con le modalità descritte nella deliberazione GR 1554 del 05.07.2010;
- la ripulitura di materiale arbustivo ed erbaceo presente nei sentieri oggetto di intervento non dovrà comportare alcuna alterazione degli habitat naturali presenti;
- la fornitura e installazione di punti luce segnaposto per scalinate e sentieri non dovrà comportare alterazione della vegetazione esistente, né deterioramento e/o modificazione dei muri a secco.

Parco Naturale Regionale
Costa Otranto - Santa Maria di Leuca
e Bosco di Tricase

P.zza Castello,10 – 73032 – Andrano (LE)
Casella Postale P.T. – Tricase Centro -
Tel. 0836/926028
Fax 0836/926405

info@parcootrantoleuca.it
www.parcootrantoleuca.it
Pec: parcootrantoleuca@pec.it

EUROPARC FEDERATION
EUROPEAN CHARTER FOR SUSTAINABLE TOURISM IN PROTECTED AREAS

Il presente parere viene inoltrato anche all'Ufficio Parchi della Regione ai sensi dell'art. 13 della LR 30/2006.

Parco Naturale Regionale Costa Otranto - S.Maria di Leuca e Bosco di Tricase

IL PRESIDENTE
Ing. Nicola Panico

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 30 marzo 2023, n. 123

ID_6321. SUAP n. 42362/2022. PSR 2014-2020 Puglia - M4/SM4.1 Operazione 4.1.A. Installazione permanente di un "tunnel ad arco" da adibire a fienile a servizio dell'azienda zootecnica ubicata in agro del Comune di Altamura (BA) alla contrada "Mezzo Prete". Proponente: Società Agricola AGRIVENTURA S.S.. Valutazione di Incidenza - livello I - fase di screening.

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Arch. Vincenzo Lasorella

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all' Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";
VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22* "*Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*.";
VISTA la Determina n. 7 dell'01/09/2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "*Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";*

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;*
VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto la "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente *a.i.* della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti".

VISTI altresì:
- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia***"** (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "*Murgia Alta*" è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4*" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO che:
- con nota pec acclarata al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/12049 del 28/09/2022, il Suap Associato del Sistema Murgiano comunicava l'avvio del procedimento ordinario ex art. 7 del D.P.R. n. 160/2010 in merito al progetto in oggetto meglio specificato, richiedendo il parere di valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e smi, che sollecitava con successiva nota prot. uff. 089/12050 del 28/09/2022;

- con nota acquisita agli atti di questa Sezione al n. 089/897 del 24/01/2023, il Dott. INDRIO Nicola, in qualità di tecnico progettista e procuratore speciale della Società Agricola AGRIVENTURA S.S., dava evidenza di aver richiesto al Parco Nazionale Alta Murgia (di seguito PNAM) l'emissione del parere di competenza ai fini del "sentito" ex art.5 comma 7 del D.P.R. n.357/97 e ss.mm.ii.;
- con nota pec prot. n. 1192/2023 del 24/02/2023, acquisito agli atti di questa Sezione al prot. n. AOO_089/4010 del 10/03/2023, il PNAM esprimeva parere ai fini della valutazione d'incidenza ex art. 5 c.7 DPR 357/97.

DATO ATTO che la Società Agricola AGRIVENTURA S.S. è risultata beneficiaria dei finanziamenti pubblici a valere sul PSR 2014-2020 Misura 4 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" Sottomisura 4.1 "Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole" Operazione 4.1.A, come si evince dalla documentazione in atti, e pertanto ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*".

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Secondo quanto riportato nella documentazione agli atti, il piano di miglioramento fondiario concerne la realizzazione di un manufatto di esercizio da adibire a fienile a servizio dell'azienda zootecnica.
Nello specifico, verrà realizzato un tunnel ad arco di forma rettangolare, con le seguenti dimensioni:

- Lunghezza: 40,00 m
- Larghezza: 12,00 m
- Altezza lorda max: 700 cm
- Superficie lorda: mq 480,00
- Volume 2468,40 mc

La struttura, che verrà ancorata al terreno tramite picchetti, sarà del tipo mono arco, in tubo quadro zincato a Sendzimir, con copertura in poliestere tramato ad alta resistenza alla trazione e allo strappo di colore verde, spalmato in PVC da ambo i lati, certificato ignifugo EN 13501-1. L'assemblaggio verrà effettuato ad incastro tramite appositi giunti senza la presenza di saldature a vista. La pavimentazione interna sarà in terra battuta. Il tunnel verrà installato all'interno di un'area da sempre utilizzata ad aia a servizio del centro aziendale in cui annualmente vengono realizzate le bighe di paglia e di fieno, le cui balle vengono consumate all'interno della stessa azienda zootecnica.
L'intervento proposto sarà realizzato in circa 15/20 giorni lavorativi. Il transito dei mezzi di trasporto necessari alla sua realizzazione interesserà, esclusivamente, la viabilità esistente.

La localizzazione dell'opera a realizzarsi e le sue dimensioni sono riportati nell'elaborato "Elaborato grafico di progetto - Tavola unica", prot. 897/2023.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L'intervento oggetto della presente istanza è sito nell'agro del Comune di Altamura (BA), Contrada "Mezzo Prete", catastalmente allibrata al FM 52 P.lla 88, in zona tipizzata quale "Zona agricola E3" dalle N.T.A. del vigente P.R.G. adeguato alla L.R. Puglia n. 56/80.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii., in corrispondenza dell'area di intervento si rileva la presenza di:

6.1.2 – Componenti idrologiche

- UCP – Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.1 – Componenti botanico – vegetazionali

- UCP – Prati e pascoli naturali

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC/ZPS "*Murgia Alta")*

Ambito di paesaggio: *Alta Murgia;*
Figura territoriale paesaggistica: *L'Altopiano murgiano.*

Dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, degli strati informativi della D.G.R. n. 2442/2018, si rileva che le aree di intervento non intercettano habitat di valore conservazionistico riportati nel suddetto formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e ricadono in "*Prati aridi sub-mediterranei orientali*", secondo la Carta della Natura di ISPRA (2015).

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade il progetto è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di invertebrati terrestri: *Melanargia arge, Sago pedo*; le seguenti specie di anfibi: *Bufo bufo, Lissotriton italicus, Triturus carnifex*; le seguenti specie di rettili: *Coronella austriaca, Elaphe quatuorlineata, Hierophis viridiflavus, Lacerta viridis, Mediodactylus kotschyi, Podarcis siculus, Zamenis lineatus;* le seguenti specie di mammiferi: *Myotis myotis*, *Pipistrellus kuhlii*, *Rhinolophus ferrumequinum, Rhinolophus hipposideros*; le seguenti specie di uccelli: *Alauda arvensis, Anthus campestris, Burhinus oedicnemus, Calandrella brachydactyla, Caprimulgus europaeus, Circaetus gallicus, Coracias garrulus, Falco biarmicus, Falco naumanni, Falco peregrinus, Lanius minor, Lanius senator, Lullula arborea, Melanocorypha calandra, Passer italiae, Passer montanus.*

Si richiamano i seguenti obiettivi e le seguenti misure di conservazione individuati per la ZSC in argomento, così come riportate dal R.R. n. 6 del 2016 e R.R. n. 12 del 2017:

- *mantenere i caratteristici mosaici tradizionali di aree agricole, pascoli, arbusteti e boschi;*
- *limitare la diffusione degli incendi boschivi;*
- *promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6220* e 62A0 e delle specie di Invertebrati, Rettili ed Uccelli di interesse comunitario;*
- *favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti;*
- *divieto di eliminazione di elementi naturali e seminaturali di alta valenza ecologica caratteristici dell'ambiente rurale quali stagni, pozze di abbeverata, fontanili, canneti, fossi, terrazzamenti, muretti a secco, specchie, cisterne (votani), siepi, filari alberati;*
- *divieto di esecuzione di livellamenti non autorizzati dall'Ente Gestore; sono fatti salvi i livellamenti ordinari per la preparazione del letto di semina e gli interventi di gestione ordinaria dei terreni coltivati;*
- *divieto di conversione delle superfici a pascolo permanente ad altri usi;*
- *rispetto dei criteri di gestione obbligatori e delle norme per il mantenimento del terreno in buone condizioni agronomiche ed ambientali, compreso il divieto di bruciatura delle stoppie, previsti dalla Disciplina del regime di condizionalità.*

Si richiamano, inoltre, le seguenti misure di conservazione obbligatorie in tutte le ZPS ai sensi del R.R. n. 28 del 2008:

- *in tutte le ZPS è fatto divieto di distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art. 9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*
- *divieto di eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino e fatti salvi gli interventi autorizzati dall'autorità di gestione della ZPS;*
- *convertire le superfici a pascolo permanente ad altri usi ai sensi dell'articolo 2 punto 2 del regolamento*

(CE) n. 796/04, fatta eccezione per interventi connessi alla sicurezza pubblica e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;
- *effettuare il livellamento dei terreni non autorizzati dall'ente gestore della ZPS;*
- *divieto di bruciatura delle stoppie e delle paglie, nonché della vegetazione presente al termine di prati naturali o seminati prima del 1 settembre, salvo interventi connessi ad emergenze di carattere fitosanitario e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS.*

PRESO ATTO che, con nota prot. n. 1192/2023 del 24/02/2023, acquisito agli atti di questa Sezione al prot. n. AOO_089/4010 del 10/03/2023, il PNAM esprimeva il "sentito" ai fini della valutazione di Incidenza ex art. 5, c.7, del DPR 357/97 e smi. come segue: **"si ritiene che l'intervento proposto, connesso all'attività agricola ed interessando un'area già modificata al '97 per detta attività, non determini incidenze significative su habitat naturali e sulle specie animali connesse al Sito. In ogni caso l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii., ed in particolare:**

1. **Siano preservate e conservate tutte le superfici ad habitat giusta cartografia della D.G.R. n. 2442/2018, che a tal fine non dovranno essere dissodate e/o convertite ad altri usi, né interessate dagli interventi;**
2. **Non siano abbattuti alberi e/o piante di vegetazione spontanea ovvero, quelli sui quali si accerti la presenza di siti di nidificazione, e/o dormitori di fauna di interesse conservazionistico;**
3. **Siano rispettate le misure di conservazione relative alle specie di ambienti steppici;**
4. **Siano preservati i muretti a secco e gli elementi naturali e seminaturali di alta valenza ecologica presenti nell'area d'intervento;**
5. **Siano rispettate le misure trasversali di conservazione n. 09 – Emissione sonore e luminose.**

È inoltre opportuno che:
- **I movimenti di terra siano strettamente limitati all'infissione dei picchetti;**
- **In fase di cantiere siano utilizzati mezzi manuali o gommati di piccole dimensioni, siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto al minimo lo stazionamento dei rifiuti di demolizione presso il cantiere, in ogni caso non si creino cantieri temporanei sulle superfici ad habitat.".**

EVIDENZIATO che, sulla scorta della documentazione tecnica trasmessa dalla Società Agricola proponente e a valle delle verifiche di rito, effettuate in ambiente GIS, l'intervento proposto verrà realizzato all'interno di un'area già trasformata ed antropizzata, utilizzata da sempre ad aia a servizio del centro aziendale, e non prevede movimenti di terra, scavi e/o sbancamenti né livellamenti di superfici naturali.
CONSIDERATO che l'intervento proposto, sia per la sua collocazione che per la sua tipologia, non pregiudica gli obiettivi di conservazione del Sito RN2000 coinvolto né può, ragionevolmente, comportare incidenze significative su habitat e specie connesse.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS "Murgia Alta" (IT9120007), non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del predetto sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione

è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e smi."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

DETERMINA

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto "*Installazione permanente di un "tunnel ad arco" da adibire a fienile a servizio dell'azienda zootecnica ubicata in agro del Comune di Altamura (BA) alla contrada "Mezzo Prete*", presentato dalla Società Agricola AGRIVENTURA nel Comune di Altamura, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, **fatte salve le condizioni espresse dal PNAM nella succitata nota prot.n. 1192/2023 del 24/02/2023, in atti di questa Sezione al prot. n. 089/4010 del 10/03/2023;**
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla LR n. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 e ss mm ii;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al RUP del SUAP del Sistema Murgiano;
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento alla Ditta proponente **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**, al responsabile della SM 4.1.A del PSR 2014/2020, all'Ente di gestione del PNAM, ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari e Reparto CC del PNAM) ed al Comune di Altamura;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 7 *(sette)* pagine, compresa la presente, ed **è immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del

Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;

c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA
(Arch. Vincenzo LASORELLA)

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario tecnico
(D.ssa Serena FELLINE)

Il funzionario responsabile di PO
(Dott. Agr. Roberta SERINI)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 6 aprile 2023, n. 130

ID_6305. Programma Regionale Straordinario "Strada per Strada". Lavori di ripristino delle condizioni di sicurezza della viabilità presso la strada comunale denominata Grassi-Caterina del Comune di Minervino Murge. Proponente: Comune di Minervino Murge (Provincia di Barletta-Andria-Trani). Valutazione di incidenza ambientale ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. - Livello I "fase di screening".

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA,

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la DD n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";
VISTA la Determinazione Dirigenziale del 04.11.2021, n. 20 con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim del Servizio AIA e RIR e del Servizio VIA e VIncA alla dott.ssa Antonietta Riccio;
VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del DPGR 22 gennaio 2021 n. 22*" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTA la nota prot. n. AOO_089/9455 del 29-07-2022, con la quale la dott.ssa Antonietta Riccio, in qualità di Dirigente ad interim della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ha comunicato che "provvederà a svolgere le attività di ordinaria amministrazione nonché a sottoscrivere d'ordine gli atti amministrativi di competenza

del Servizio VIA/VIncA per il periodo dal 29 luglio al 05 agosto, in coincidenza con la fruizione di congedo da parte del Dirigente del suddetto Servizio";

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat* " e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il R.R. n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007*";
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*";
- l'art. 52 c. 1 della L.R. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.R. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio* " della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT* " articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO CHE:

a) con nota/pec acclarata al protocollo di questa Sezione n. AOO_089/10273 del 18-08-2022, il Comune di Minervino Murge (BT), per il tramite del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, inoltrava documentazione volta all'espressione del parere di Valutazione di Incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. in merito all'intervento in oggetto, producendo i seguenti files:

- Prot_Par 0009751 del 28-06-2022 - Allegato C.I.SINDACA.pdf;
- Prot_Par 0009751 del 28-06-2022 - Allegato DOMANDA SCREENING VINCA.pdf;
- Prot_Par 0009751 del 28-06-2022 - Allegato FORMAT PROPONENTE SCREENING VINCA.pdf
- Prot_Par 0009751 del 28-06-2022 - Documento NOTA SCREENING.pdf
- 1 - Relaz Illustr prog def Grassi Caterina.pdf
- 2 - Inquadramento Territoriale.pdf
- 3 - Documentazione fotografica.pdf
- 4 - Cronoprogramma.pdf
- 5 - ALLEGATO D LAYOUT DI CANTIERE _1_.pdf
- 14 Studio di Incidenza Ambientale.pdf

b) con nota acclarata al protocollo di questa Sezione n. A00_089/1098 del 30-01-2023, l'Assessorato

all'Ambiente trasmetteva per competenza a questo Servizio il sollecito pervenuto da parte della Prefettura della Provincia di Barletta-Andria-Trani;

c) con nota acclarata al protocollo di questa Sezione n. A00_089/1289 del 03-02-2023, sulla scorta di una preliminare disamina condotta sulla documentazione inviata, il Servizio Via e VINCA invitava il Proponente a voler regolarizzare l'istanza prot. 089/10273/2022 fornendo le seguenti integrazioni:

1. attestazione del versamento degli oneri istruttori ex art. 9 della LR 17/2007 a favore della Regione Puglia (c/c 60225323 ovvero iban IT94D0760104000000060225323, cod. 3120, intestato a "Regione Puglia - tasse, tributi e proventi regionali"), pena il mancato avvio dell'istruttoria ai sensi del c. 2 del predetto articolo di legge;
2. format proponente così come integrato dalla DGR 1515/2021 (BURP n. 131 del 18/11/2021);
3. specifiche informazioni delle opere di progetto in formato vettoriale shapefile, georiferito nel sistema di riferimento WGS 1984 proiezione UTM fuso 33N;
4. un elaborato che riporti la sovrapposizione su ortofoto recente dell'impronta di progetto, comprensiva pertanto anche dell'individuazione delle aree funzionali al cantiere;
5. parere di valutazione di incidenza ex art. 5, comma 7, del D.P.R. 357/97 s.m.i., cd "sentito", dell'Ente di gestione del Parco nazionale dell'Alta Murgia, entro il cui perimetro ricade l'intervento proposto.

d) con nota prot. n. 1153/2023 del 23/02/2023 in atti al prot. di questa Sezione n. A00_089/4011 del 10-03-2023, l'Ente di gestione del Parco Nazionale dell'Alta Murgia (PNAM) riferiva del riscontro favorevole ai fini della valutazione d'incidenza ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii e del rilascio del Nulla Osta n. 04/2022 del 19/01/2022 al Comune di Minervino Murge – Settore IV Opere Pubbliche, per l'esecuzione dei lavori di cui in oggetto;

e) con nota prot. n. AOO_089/5035 del 23-03-2023, questo Servizio acquisiva le integrazioni richieste al capoverso C) al fine della regolarizzazione dell'istanza di cui in oggetto.

DATO ATTO che la Regione Puglia con Atto Dirigenziale n. 402 del 22/07/2021, come da DGR 16 giugno 2021, n. 986 pubblicata sul B.U.R.P. del 23 luglio 2021 n. 95, ha approvato l'Avviso Pubblico e Disciplinare di finanziamento per la concessione di contributi ai Comuni pugliesi per interventi di manutenzione straordinaria di strade comunali esistenti e relative pertinenze", Programma regionale straordinario "Strada per Strada". In tale Atto è stato assunto impegno di spesa e destinata una cifra pari ad Euro 711.635,90 al Comune di Minervino Murge, quale ente beneficiario, e che, ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012 così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".

DATO ATTO altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto dell'Esperta **ing. Domenica Giordano** assegnata a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione di cui al contratto Prot. r_puglia/AOO_089-23/03/2023/5082, sottoscritto in data 14.03.2023 con la Regione Puglia ed avente ad oggetto "*il supporto tecnico-operativo all'Amministrazione nell'attività di gestione delle procedure complesse, in funzione ell'implementazione delle attività di semplificazione previste nel PNRR da parte del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, in qualità di amministrazione titolare dell'Investimento "2.2:Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance monitoraggio e performance*".

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

STATO DI FATTO. Il sito interessato dai lavori di ripristino delle condizioni di sicurezza della viabilità della strada esterna comunale, denominata Grassi-Caterina, si sviluppa nel territorio di Minervino Murge in zona a verde

agricolo, secondo lo strumento urbanistico vigente; oggetto di un importante traffico agricolo e non, presenta un significativo grado di ammaloramento del piano viabile. Attualmente la piattaforma stradale è costituita da una carreggiata che ha dimensioni che variano dai 5,50 mt ai 6,00 mt. Nella "Tav.1 - Inquadramento Interventi.pdf" sono disegnati, su ortofoto 2019, i 9 tracciati che saranno interessati dall'intervento e le relative lunghezze.

LAVORI DA ESEGUIRE. Il progetto in esame prevede la manutenzione e sistemazione della carreggiata. Come si evince da "Relaz Illustr prog def Grassi Caterina.pdf", l'intervento consiste nella posa in opera di un nuovo strato di usura (bitume) per migliorare il confort della percorrenza della stessa, attraverso la rimozione degli ammaloramenti fisiologici che compaiono sul piano stradale, previa fresatura del vecchio manto esistente, in modo tale da consentire l'eliminazione di zone dissestate o compromesse nella loro funzionalità. Le opere previste non andranno a modificare la morfologia dei luoghi in quanto le principali lavorazioni prevedono opere di ripristino delle condizioni di sicurezza della viabilità comunale, attraverso la manutenzione della pavimentazione stradale in conglomerato bituminoso. La nuova pavimentazione si raccorderà perfettamente con quelle limitrofe esistenti. Le pendenze trasversali saranno tali da permettere il deflusso delle acque meteoriche. La manutenzione della strada non promuoverà alcuna modificazione alla rete viaria esistente. L'occupazione dei suoli risulta essere minima rispetto alla estensione superficiale complessiva e di breve durata.

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO. Per la precisione, come riportato nella documentazione agli atti, "Relaz Illustr prog def Grassi Caterina.pdf", "04_22_comune Minervino-signed-signed-signed.pdf", "4 - Cronoprogramma.pdf", l'intervento prevede l'esecuzione delle seguenti opere:

- allestimento area di cantiere; (2gg)
- fresatura del manto stradale in conglomerato bituminoso; trasporto in discarica e smaltimento del materiale di risulta proveniente dalla fresatura; (18gg)
- fornitura e posa in opera di conglomerato bituminoso per strato di usura dello spessore di 7 cm, steso in opera con vibrofinitrice e costipato con appositi rulli, compresa la stesura del legante di ancoraggio di emulsione bituminosa; (4gg)
- conglomerato bituminoso per strato di collegamento binder; (16gg)
- smontaggio, montaggio, risarcimento e ripristino di murature a secco;
- fornitura e posa in opera di massicciata in macadam di pietrame calcareo;
- fornitura e posa in opera di segnaletica orizzontale e verticale.

Durata prevista dei lavori da cronoprogramma: 40 gg.

IMPATTI PREVISTI. Nel documento "*14 Studio di Incidenza Ambientale.pdf*" si attesta che gli impatti ambientali maggiori si avranno nella fase di cantiere, a seguito del trasporto e movimentazione di materiali tramite automezzi di cantiere e uso dei macchinari. Ciò comporta alterazione dello stato dei luoghi e danneggiamento della vegetazione posizionata a ridosso dei lati della viabilità di acceso alle aree di intervento, produzione di polveri e di gas di scarico quali NO_x, PM, COVNM (composti organici volatili non metanici), CO, ed SO2, con conseguente aumento di temperatura, avvertita maggiormente nei periodi di calma dei venti, ma anche rumore e trasporto involontario del fango attaccato alle ruote degli autocarri.

La velocità degli autoveicoli all'interno dell'area è limitata, le strade che verranno percorse dai mezzi in fase di cantiere, seppur ubicate in zona agricola, sono per la quasi totalità asfaltate pertanto **l'impatto provocato dal sollevamento di polveri** potrà considerarsi **trascurabile e limitato all'area in esame e di breve durata**.

I gas di scarico, seppur nocivi, **saranno emessi in quantità e per un tempo tale da non compromettere in maniera significativa la qualità dell'aria**, in ragione della trascurabile quantità di mezzi d'opera che si limiteranno per lo più al trasporto del materiale; **l'intervento perciò non determinerà direttamente alterazioni permanenti nella componente "atmosfera" nelle aree di pertinenza del cantiere**.

I rumori dovuti all'utilizzo di mezzi e di macchinari, alle operazioni di fresatura e bitumatura, alla costante presenza umana **determineranno l'impatto maggiore sulle componenti faunistiche.** Infatti, la prima reazione

osservata in tutte le situazioni è l'allontanamento della fauna, e in particolar modo dell'avifauna, dal sito dell'impianto; a seconda delle specie questo allontanamento può variare sino ad una distanza di circa 800 – 1000 metri. Alla prima fase di allontanamento, segue un periodo in cui le specie più confidenti riprendono possesso dell'area, a seguito dell'eliminazione dei fattori di disturbo causati dal cantiere. Fra le specie che riconquistano l'area in tempi brevi, oltre gli insetti, sono da annoverare i rettili e i micromammiferi. Per quanto detto, si può concludere che **l'impatto su tale componente è lieve e di breve durata**.

I lavori avranno un impatto sulla componente flora locale lieve e di breve durata.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L'area di intervento in oggetto si sviluppa nel territorio del Comune di Minervino Murge (BT) ed è contraddistinta catastalmente ai Fogli: 90-91-92-93-94-95-96-97-98-99-100-122-123-124-157-158, Particella: STRADA, ad un'altitudine media di m 400 s.l.m.

Analisi dei vincoli del PPTR.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superficie oggetto d'intervento si rileva la presenza di:

6.2 – STRUTTURA ECOSISTEMICA - AMBIENTALE

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP- Parchi e riserve (Parco Nazionale dell'Alta Murgia)
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC-ZPS "MURGIA ALTA" IT9120007)

6.3- STRUTTURA ANTROPICA E STORICO-CULTURALE

6.3.2 - Componenti dei valori percettivi

- UCP - Coni Visuali

Analisi dei vincoli del PAI

Il progetto non rientra in area soggetta alle prescrizioni del vigente PAI (artt. da 6 a 10 delle NTA del PAI Puglia).

Nella documentazione agli atti si dichiara che è stata presa visione degli Obiettivi di conservazione, delle Misure di Conservazione, del Piano di Gestione, del Regolamento di Gestione e di ogni altro atto connesso alla conservazione e gestione del sito Natura 2000 tramite i sottoelencati provvedimenti:

- D.G.R. 24/07/2018, n.1362. Valutazione di incidenza ambientale. Articolo 6 paragrafi 3 e 4 della Direttiva n.92/43/CEE ed art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e s.m.i. Atto di indirizzo e coordinamento. Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n.304/2006.
- D.G.R. 14/03/2006, n. 304. Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'art. 6 del D.P.R. n. 120/2003.
- RR del 28 settembre 2005, n. 24 "Misure di conservazione relative a specie prioritarie di importanza comunitaria di uccelli selvatici nidificanti nei centri edificati ricadenti in proposti Siti di importanza Comunitaria (pSIC) ed in Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.)".

- RR 18 luglio 2008, n.15. "Regolamento recante misure di conservazione ai sensi delle direttive comunitarie 79/409 e 92/43/CEE e del D.P.R. n. 357/1997 e successive modifiche e integrazioni".
- RR 22 dicembre 2008, n. 28. Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.
- RR 10 maggio 2016, n. 6. Regolamento recante misure di conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e del D.P.R. n. 357/1997 per i Siti di importanza comunitaria (SIC).
- Regolamento Regionale 10 maggio 2017, n. 12. Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n°6 "Regolamento recante misure di conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e del D.P.R. n. 357/1997 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)".
- L.R. n°11 del 12 aprile 2001. "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e ss.mm.ii. Nello specifico a livello regionale, gli aspetti procedurali e le linee di indirizzo per la stesura dello studio per la Valutazione di Incidenza sono disciplinati con la DGR 14/03/2006 n. 304 così come modificato dalla successiva D.G.R. 24/07/2018, n.1362.

PRESO ATTO che, con nota prot. n. 1153/2023 del 23/02/2023, in atti al prot. di questa Sezione n. A00_089/4011 del 10-03-2023, l'Ente di gestione del Parco Nazionale dell'Alta Murgia (PNAM) informava questo Servizio di aver provveduto ad esprimersi nell'ambito della CdS decisoria, indetta dal Comune di Minervino Murge il 01/01/2022 e di aver rilasciato il Nulla Osta n. 04/2022 del 19/01/2022, comprensivo di parere favorevole ai fini della valutazione d'incidenza ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001, a condizione che:

1. ***Non siano modificati le sezioni ed i profili, esistenti, della strada;***
2. ***siano salvaguardati i muretti a secco, eventualmente presenti lungo il tracciato della strada;***
3. ***sia preservata la vegetazione spontanea, arborea ed arbustiva, eventualmente presente ai bordi della strada e/o lungo le cunette; l'eventuale contenimento della vegetazione arbustiva, se necessario, sia eseguito mediante il taglio raso;***
4. ***in fase di cantiere siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e siano utilizzati mezzi meccanici a basso impatto;***
5. ***sia limitato il tempo di accatastamento in cantiere dei materiali rivenienti dalle lavorazioni, che se non riutilizzati in loco dovranno essere smaltiti nelle pubbliche discariche;***
6. ***non si creino cantieri temporanei sui suoli coperti da vegetazione spontanea;***
7. ***a fine lavori siano ripristinati lo stato dei luoghi e le aree contermini alla strada, se alterati in fase di cantiere;***
8. ***siano comunicate, a questo Ente, la data di inizio e quella di fine dei lavori.***

CONSIDERATO che l'intervento proposto, consistente essenzialmente nell'esecuzione di lavori di ripristino delle condizioni di sicurezza della viabilità della strada comunale denominata Grassi-Caterina, ha impatto reversibile e temporaneo e non comporta alcuna *incidenza significativa diretta su superfici occupate da habitat, né degrado di habitat e/o perturbazione di specie connesse ai sistemi naturali.*

Pertanto, esaminati gli atti del Servizio e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC-ZPS "Murgia Alta" cod. IT9120007, non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai

documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI." IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

DETERMINA

- **DI NON RICHIEDERE L'ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE APPROPRIATA** per i Lavori di ripristino delle condizioni di sicurezza della viabilità presso la strada comunale denominata Grassi-Caterina del Comune di Minervino Murge. Proponente: Comune di Minervino Murge (BT) per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e fatte salve le condizioni di cui al succitato Nulla Osta n. n. 04/2022 del 19/01/2022 del PNAM;
- **di DARE ATTO che il presente provvedimento:**
  - è riferito a quanto previsto dalla L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm.ii così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente Comune di Minervino Murge (BT), che ha **l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;**
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento al responsabile del settore attuazione dell'avviso pubblico Programma Regionale Straordinario STRADA PER STRADA, al PNAM ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari e Reparto CC del Parco Nazionale dell'Alta Murgia);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 11 (*undici*) pagine compresa la presente, ed **è immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo online del sito della Regione Puglia, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA
(Arch. Vincenzo LASORELLA)

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Dirigente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario responsabile di PO
(Dott. Agr. Roberta SERINI)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 6 aprile 2023, n. 131

ID_6230. "Manutenzione straordinaria fabbricati esistenti facenti parte della masseria Pennacchio" - Comune di Ruvo di Puglia (BA) - Proponente: Ditta Tedone S.a.S. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening".

il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Arch. Vincenzo Lasorella

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la DD n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";
VISTA la Determinazione Dirigenziale del 04.11.2021, n. 20 con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim del Servizio AIA e RIR e del Servizio VIA e VIncA alla dott.ssa Antonietta Riccio;
VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del DPGR 22 gennaio 2021 n. 22*" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ss.mm.ii.;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione*

relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";

- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «*Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007"*;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia***"** (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19);
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- l'art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)";*
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" *della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);*
- *le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4"* pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 218 del 25/02/2020 recante *"Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto"*.

Premesso che:

1. con nota acquisita agli atti di questa Sezione al prot. 89/4494 del 05-04-2022, il proponente inviava istanza volta al rilascio del parere di valutazione di incidenza relativo alla realizzazione degli interventi in oggetto;
2. con nota acquisita agli atti di questa Sezione al prot. 089/12811 del 17/10/2022, il proponente inviava il Nulla Osta n. 06/2021 dell'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia (d'ora in poi PNAM);
3. con nota prot. 089/14227 del 15-11-2022, lo scrivente Servizio, sulla scorta della verifica condotta sulla documentazione tecnico-amministrativa trasmessa, comunicava al proponente istante la necessità di produrre alcune integrazioni tecnico-amministrative in relazione alla documentazione già in atti;
4. con nota acquisita al prot. n. 089/5158 del 24/03/2023 da questa Sezione, il proponente produceva la documentazione integrativa richiesta.

DATO ATTO che il proponente, la Ditta Tedone SaS, ha presentato domanda di finanziamento a valere sul Progetto P.S.R. Puglia 2014-2020 M19/SM19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi della Strategia", AZIONE 3 "Imprenditorialità" Intervento 3.3 "Sostegno agli investimenti nello sviluppo di attività extra agricole" e, pertanto, ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, compete alla Regione la valutazione di incidenza del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening"*.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

In base alla documentazione tecnica in atti, con particolare riferimento agli elaborati "*Relazione TECNICA COMPLETA DESCRIZIONE OPERE*" e "*RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA DEGLI INTERVENTI PER LA VALUTAZIONE D'INCIDENZA AMBIENTALE* (.pdf), la Ditta Tedone SAS intende effettuare un intervento di restauro conservativo su un immobile aziendale per poi destinarlo all'attività di ospitalità. L'edificio è stato realizzato prima del 1950, ha una struttura in pietra tipica della Murgia, ed attualmente è adibita ad abitazione a servizio delle attività agricole dell'azienda. Il progetto prevede la realizzazione di tre camere ricettive, per un totale di n. 7 posti

letto.
Gli interventi di progetto previsti sono:

- *realizzazione di tramezzi in mattoni forati con spessore 10 cm, per la creazione di bagni e cabine armadi nelle tre camere ricettive;*
- *intonacatura delle pareti con intonaco civile liscio per interni;*
- *pavimentazione e rivestimenti dei bagni con piastrelle in gres porcellanato;*
- *pulizia con getto d'acqua ad alta pressione delle pareti interne in pietra;*
- *demolizione di una muratura interna nell'ambiente principale (attualmente bagno), (cfr. planimetria relativa allo stato dei luoghi);*
- *sostituzione dell'intero pavimento esistente con piastrelle in gres porcellanato;*
- *adeguamento dell'attuale impianto idrico-fognante e dell'impianto elettrico esistente;*
- *realizzazione di impianto tipo imhoff, completa di rete di subirrigazione, a servizio degli scarichi civili;*
- *revisione del tetto di copertura con sostituzione di travi, tavole e tegole ammalorate.*

E' riportato che *"non saranno effettuati interventi su aree esterne al fabbricato"*.

Nell'elaborato denominato "*RELAZIONE DIMENSIONAMENTO IMPIANTO IDRICO E FOGNIARIO"* (pdf) *è riportato* che l'impianto idrico sarà realizzato in tubazione in multistrato e sarà completamente sottotraccia; l'acqua potabile sarà stoccata in serbatoio di acciaio inox o pvc alimentare di adeguate dimensioni e verrà fornita da ditte autorizzate. Poiché la zona non è servita da pubblica fognatura, verrà realizzato un impianto del tipo IMHOFF dimensionato per n. 8 persone, con dimensioni della vasca non inferiori a 125 cm di diametro e di 215 cm di altezza.

L'ubicazione degli interventi a farsi è riportata negli elaborati "*PLANIMETRIA GENERALE*", "*PLANIMETRIA OPERA DA FARSI*" e "*planimetria + layout*".

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO
L'area di intervento è situata in agro del Comune di Ruvo di Puglia (BA) in località Pennacchio; catastalmente l'edificio si trova sulla p.lla n. 119 del foglio di mappa n. 125.
L'area è ricompresa nella ZSC-ZPS "*Murgia Alta*" (IT9120007), all'interno della Zona C del Parco Nazionale dell'Alta Murgia.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza di:

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP Parchi e riserve - Parco Nazionale dell'Alta Murgia
- UCP Siti di rilevanza naturalistica - ZSC/ZPS "*Murgia Alta*" (IT9120007)

Ambito di paesaggio: *Alta Murgia*
Figura territoriale: *L'Altopiano Murgiano*

Dalla lettura congiunta del Formulario standard relativo alla ZSC-ZPS "*Murgia Alta*" (IT9120007) e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018 relativi in particolare alla distribuzione degli habitat tutelati dalla omonima direttiva, si rileva che le aree oggetto di intervento non sono interessate dalla presenza di habitat di cui al predetto formulario standard.
Il contesto d'intervento è caratterizzato dalla presenza di formazioni costituite, secondo la Carta della Natura di ISPRA (2015), da 34.75 *"Prati aridi sub-mediterranei orientali".*

Secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di invertebrati terrestri: *Saga pedo, Melanargia arge, Euplagia quadripunctaria*, le seguenti specie vegetali: *Ruscus aculeatus, Stipa austroitalica Martinovský;* le seguenti specie di mammiferi: *Canis lupus, Hystix cristata*; le seguenti specie di uccelli: *Accipiter nisus, Alauda arvensis, Circaetus gallicus, Falco naumanni, Falco peregrinus, Burhinus oedicnemus, Caprimulgus europaeus, Coracias garrulus, Melanocorypha calandra, Calandrella brachydactyla, Lullula arborea, Anthus campestris, Saxicola torquata, Oenanthe hispanica, Lanius minor, Lanius senator, Passer montanus, Passer italiae;* le seguenti specie di anfibi: *Bufo bufo, Pelophylax kl. Esculentus;* le seguenti specie di rettili*: Hierophis viridiflavus, Zamenis lineatus, Mediodactylus kotschyi, Lacerta viridis, Podarcis muralis, Podarcis siculus, Testudo hermanni.*

PRESO ATTO che l'Ente del PNAM, con nota pec inviata dal proponente, in atti al prot. 089/12811 del 17/10/2022, rilasciava il Nulla Osta n. 06/2021, comprensivo di parere favorevole ai fini della valutazione d'incidenza ex art. 5 c. 7 DPR 357/97 ed ex L.R. n. 11/2011 e ss.mm.ii. per l'intervento in argomento, a condizione che:

1. *Tutti gli interventi edilizi a farsi siano realizzati nel rispetto delle tipologie edilizie, dei materiali e delle tecnologie costruttive della tradizione storica locale;*
2. *Non siano abbattuti alberi e/o piante di vegetazione spontanea ovvero, quelli sui quali si accerti la presenza di siti di nidificazione e/o dormitori di avifauna di interesse conservazionistico;*
3. *Siano preservati i muretti a secco presenti e contermini all'area d'intervento;*
4. *L'area di cantiere non interessi in alcun modo superfici a pascolo naturale;*
5. *In fase di cantiere siano utilizzati mezzi manuali, ovvero mezzi gommati di piccole dimensioni, siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto al minimo lo stazionamento dei rifiuti di demolizione presso il cantiere, in ogni caso non si creino cantieri temporanei su suoli coperti da vegetazione spontanea e sulle superfici ad habitat;*
6. *i materiali di scarto, se non riutilizzati in cantiere, vengano smaltiti in apposite discariche autorizzate;*
7. *a fine lavori, se alterati in fase di cantiere gli spazi limitrofi al manufatto in questione, sia ripristinato lo stato dei luoghi;*
8. *siano osservate le prescrizioni dettate dalle altre Amministrazioni intervenute nel procedimento, se non contrastanti con quelle di questo Ente;*
9. *siano comunicate, a questo Ente, la data di inizio lavori e la data di fine lavori.*

EVIDENZIATO che nell'elaborato "*Relazione TECNICA COMPLETA DESCRIZIONE OPERE*" a firma del tecnico incaricato dal proponete, geom. Luigi Piancone, viene riportato quanto segue: "*Si precisa che non saranno effettuati lavori alle facciate esterne dell'immobile e che i materiali da utilizzare per la ristrutturazione interna saranno posizionati temporaneamente su pavimentazione esistente già utilizzata come area di manovra dei mezzi agricoli, inoltre saranno interamente imballati e confezionati".*

EVIDENZIATO altresì che nell'elaborato "*RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA DEGLI INTERVENTI PER LA VALUTAZIONE D'INCIDENZA AMBIENTALE"* a firma del tecnico incaricato dal proponente, Dott. Agr. Michele Lacenere, viene riportato che "*si adotteranno i seguenti accorgimenti:*

1. *Gli interventi saranno realizzati lontano dai periodi riproduttivi della fauna eventualmente presente sul sito;*
2. *Durante la realizzazione delle opere edili si adotteranno tutte le precauzioni tecniche per limitare l'inquinamento acustico e l'emissione di polveri".*

CONSIDERATO che sulla scorta della documentazione tecnica trasmessa dal proponente e a valle delle verifiche di rito, effettuate in ambiente GIS in dotazione al Servizio, gli interventi progettuali proposti interessano un manufatto già esistente, in assenza pertanto di incidenze;

CONSIDERATO altresì che si condividono le risultanze del suddetto N-O n. 6/2021 del PNAM, secondo cui: "*L'intervento proposto, per quanto di competenza di questo Ente, non determinerà incidenze rilevanti e dirette su superfici ad habitat, né frammentazione e variazione di habitat e di specie connesse ai sistemi naturali che non saranno direttamente interessati da interventi, né l'alterazione di elementi di naturalità, trattandosi di interventi di manutenzione e recupero di fabbricati rurali di un centro aziendale esistente ed interesseranno la relativa area di pertinenza*".

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS "Murgia Alta" (IT9120007), non possa determinare incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del predetto sito e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003Garanzia della riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documentiamministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.
"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e ss.mm.ii." Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

DETERMINA

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il** progetto di "Manutenzione straordinaria fabbricati esistenti facenti parte della masseria Pennacchio"– Comune di Ruvo di Puglia (BA), proposta dalla Ditta Tedone SAS, nell'ambito del P.S.R. Puglia 2014-2020 M19/SM 19.2, "Sostegno all'esecuzione degli interventi della Strategia", Azione 3 "Imprenditorialità" Intervento 3.3 "Sostegno agli investimenti nello sviluppo di attività extra agricole", per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e **fatte salve le condizioni di cui al succitato NO del PNAM n. 06/2021;**
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente, Ditta Tedone SAS, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**;

- di trasmettere il presente provvedimento al responsabile della SM 19.2 – Azione 3, della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, al PNAM, ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari), ed al Comune di Ruvo di Puglia;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 7 (*sette*) pagine compresa la presente, ed **è immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all›Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell›art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA
(Arch. Vincenzo LASORELLA)

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario tecnico
(Dott. For. Roberto Canio CARUSO)

Il Funzionario responsabile di P.O.
(Dott. Agr. Roberta SERINI)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 6 aprile 2023, n. 134

ID 6364. Progetto PNRR- M2 C4 I2.2 - Progetto per la Sistemazione Opere Idrauliche e messa in sicurezza della strada Ulmeta - Primo Tratto Da Innesto Sp.N.4 sino al Canale Ulmeta - Proponente: Comune Di Spinazzola (BT). - Valutazione di Incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e smi.

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all' Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii. "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat"
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;

- il R.R. 6/2016 come modificato ed integrato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del 21 marzo 2018 del MATTM con cui il suddetto sito è stato designato quale Zona Speciale di Conservazione;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*";
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO che:

1. Il Progetto per la " sistemazione opere idrauliche e messa in sicurezza della strada Ulmeta" del Comune di Spinazzola è stato ammesso a finanziamento nell'ambito del PNRR Missione 2 Componente 4 Investimento 2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni - e che ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening";
2. Per tale proposta progettuale, con nota acquisita al prot. n.1189 del 01/02/2023 di questo Servizio, il Comune di Spinazzola ha chiesto di avviare la procedura di Valutazione di Incidenza (VINCA) Fase I di *screening;*
3. Con nota prot. n.2448 del 16.02.2023, il Servizio scrivente ha richiesto integrazioni e, contestualmente, in ottemperanza alle previsioni delle Linee guida (LG) nazionali per la valutazione d'incidenza, recepite con DGR n. 1515/2021, ha chiesto al Servizio regionale Parchi e Tutela della Biodiversità il cosiddetto "sentito" endoprocedimentale alla valutazione di incidenza;
4. con nota del 01.03.2023 lo stesso Comune trasmetteva tutte le integrazioni richieste;
5. risultava presente, dunque, tutta la documentazione necessaria all'avvio del procedimento compreso il "*format proponente*" nonché la documentazione utile alla comprensione della portata della proposta progettuale, che viene di seguito sinteticamente descritta.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento di sistemazione e messa in sicurezza interessa una strada chiamata "Ulmeta", nome tipico della zona in quanto essa si sviluppa lungo la parte Nord del Vallone Ulmeta a partire dalla Strada Provinciale n. 4 (ex SP 230), al Km 26+770, sino a raggiungere il fondo valle per proseguire e raggiungere la strada provinciale SP. n. 55 "Santa Lucia" ubicata sul crinale opposto. Il progetto interessa solo un tratto della strada lungo complessivamente m 3'000,00 circa e con una pendenza media del 6% che a partire dall'innesto sulla SP n. 4

raggiunge il fondovalle ove è ubicato il canale Ulmeta. Nel tratto interessato dall'intervento, la strada Ulmeta ha una larghezza variabile da m 4,00 a m 4,50 con e due banchine laterali di circa m 1,00 ciascuna. La sezione trasversale e quasi sempre del tipo a mezza costa con a destra, scendendo, la parte in trincea e a sinistra la parte in rilevato. Riassumendo, nel progetto di cui ci si occupa di:

- ripristinare il tratto viabile che continuamente viene invaso dal terreno proveniente da monte ubicato alla progressiva 2060,00 m e lungo circa m 500,00;
- presidiare il tratto suddetto da ripristinare con opere di regimentazione delle acque e protezione da invasione da mente;
- ripristinare il pacchetto stradale lungo l'intero tratto dall'innesto della SP. n. 4 al fondo valle;
- pulizia delle cunette esistenti e in caso di assenza, formazione di cunette per la regimentazione delle acque;
- pulizia dei tombini esistenti di attraversamento delle acque;
- pulizia dei cavalcafossi di accesso laterali;
- riprofilatura della banchina nei tratti in rilevato con ubicazione di cordolo in c.a. e barriera guardrail;
- Collocamento di embrici ad interasse di 15 m per lo smaltimento frazionato delle acque raccolte dalla strada nei tratti in rilevato;
- Realizzazione di nuovi cavalcafossi la dove si ritiene necessario per evitare l'interferenza con il corretto smaltimento delle acque;
- Rifacimento del pacchetto stradale;
- Rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale.

_____

VALUTAZIONE

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza dei seguenti Beni Paesaggistici (BP) e Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP), in ambito "Ofanto":

6.1.1 Componenti geomorfologiche

- UCP – Versanti

6.1.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP – Fiumi, torrenti, corsi d'acqua
- UCP – Reticolo idrografico di connessione della R.E.R.

6.2.1 Componenti botanico-vegetazionali

- UCP – Aree di rispetto dei boschi

6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP – Siti d rilevanza naturalistica

L'area oggetto degli interventi ricade nel territorio del comune di Spinazzola e all'interno della ZSC "Valloni di Spinazzola" codice IT9150041.

Il controllo effettuato in ambito GIS individua la stessa area come non interessata da habitat della Direttiva omonima: una piccola area contraddistinta da habitat prioritario codice 6220*- Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea – si trova a più di quattrocento metri dalla strada oggetto degli interventi.

Incidenza su habitat e specie: La valutazione dello stato di conservazione di habitat e specie è stata eseguita sulla base dei dati riportati nei Formulario standard relativi alla ZSC interessata e aggiornati con la D.G.R. n. 218/2020. Gli interventi che, come detto, sono tesi alla manutenzione straordinaria di una strada esistente, non hanno interferenze dirette con habitat tutelati né concorrono ad una potenziale frammentazione degli

stessi. Analoghe valutazioni sono state condotte per lo stato di conservazione delle specie elencate nel Formulario standard: in questo caso si rileva uno stato di conservazione critico per la lontra (*Lutra lutra*) e il lupo (*Canis lupus*). . Si ritiene comunque che la tipologia di impatti ascrivibili alla realizzazione dell'intervento siano non significativi in quanto a breve termine, temporaneo e strettamente locale, poichè legati alla sola fase in corso d'opera (l'area di intervento è già adibita alla mobilità).
Il proponente, nell'elaborato "relazione VINCA" e nella "Relazione tecnica illustrativa generale" (pag.8) indica misure di mitigazione, che si valutano sufficienti e integralmente qui riportate.

TUTTO CIÒ PREMESSO

TENUTO CONTO che non è stato acquisito nei tempi previsti dalla DGR n. 1515/2021 il "sentito" del Servizio regionale Parchi e Tutela della Biodiversità – richiesto come detto con nota del Servizio scrivente prot. n.2448 del 16.02.2023 nonchè della stringente tempistica legata alla misura del finanziamento in oggetto**;**

RILEVATO che il progetto proposto insiste su area già oggetto di trasformazione e che lo stesso è finalizzato alla manutenzione straordinaria di una strada esistente;

CONSIDERATO che l'intervento proposto non incide su habitat tutelati e che gli impatti sulle specie vengono valutati non significativi.

VALUTATE idonee e sufficienti tutte le forme di mitigazione proposte dal Comune di Spinazzola e che qui si intendono integralmente riportate.

Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non connesso con la gestione e conservazione della ZSC IT 9150041 "Valloni di Spinazzola", non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e ss.mm.ii."
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

DETERMINA

– **di NON RICHIEDERE l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto - proposto

dal Comune di Spinazzola nell'ambito del PNRR Missione 5 Missione 2 Componente 4 Investimento 2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni - di "sistemazione opere idrauliche e messa in sicurezza della strada Ulmeta", per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, nonché nel rispetto di tutte le forme di mitigazione proposte dallo stesso proponente che qui si intendono integralmente riportate;

- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente, Comune di Spinazzola;

- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Spinazzola);
-
- **di FAR PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- **di TRASMETTERE** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n.7 (sette) pagine compresa la presente, ed **è immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell›art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA
(Arch. Vincenzo Lasorella)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Dirigente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario
(Dott. Vincenzo Moretti)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 6 aprile 2023, n. 135

ID_6314. - POR Puglia 2014-2020 - Asse VI - Azione 6.6 - Sub-Azione 6.6a - "Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale" - "Progettazione definita ed esecutiva e al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione degli interventi del progetto Remar Piccolo - Natura e tradizioni per rivivere il mare" - Proponente: Comune Taranto -
Valutazione di Incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e smi.

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all' Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";
VISTI altresì:
- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii. "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat"
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18

luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato ed integrato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del 21 marzo 2018 del MATTM con cui il suddetto sito è stato designato quale Zona Speciale di Conservazione;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*";
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO CHE:

1. la "Progettazione definitiva ed esecutiva e al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione degli interventi del progetto Remar Piccolo – Natura e tradizioni per rivivere il mare" del Comune di Taranto in qualità di Ente gestore dell'area protetta regionale "Palude la Vela", è stato ammesso a finanziamento nell'ambito del POR PUGLIA 2014/2020 - Asse VI –Azione 6.6 – sub Azione 6.6.a - "Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale"- e che ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase di VINCA appropriata;
2. con nota prot. n. 110498 del 14/06/2022 il Comune proponente indiceva conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona finalizzata all'acquisizione dei necessari pareri sul progetto definitivo di cui al punto precedente invitando questo Servizio a parteciparvi per gli adempimenti di propria competenza;
3. con nota prot.n.297 del 09.01.2023 il Servizio scrivente ha richiesto al proponente integrazioni utili anche allo stesso avvio del procedimento tra cui, la ricevuta che attestasse l'avvenuto pagamento degli oneri istruttori, le perimetrazioni delle aree di intervento oggetto della proposta progettuale nel formato vettoriale WGS84 – fuso 33N, nonché - atteso che gli interventi proposti interferiscono con il reticolo idrografico e quindi con il PGRA, il preventivo parere dell'Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Meridionale;
4. con nota prot.n.18818/2023 del 26.01.2023, il Comune di Taranto forniva il riscontro alla nota del Servizio regionale VIA/VINCA di cui al punto precedente;
5. con nota prot. N.7167 del 08.03.2023, l'Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Meridionale forniva il proprio parere positivo con prescrizioni;
6. acquisiti dunque tutti i documenti, le integrazioni e i pareri richiesti, risultando presente, dunque,

tutta la documentazione necessaria all'avvio del procedimento compresa la pubblicazione sul portale ambientale della Regione Puglia nonché la documentazione utile alla comprensione della portata del progetto si è proceduto alla valutazione della proposta progettuale di seguito sinteticamente descritta.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

In estrema sintesi, il progetto prevede:

- il recupero ambientale della linea di costa consistente nella rifunzionalizzazione ambientale della area costiera attraverso una pulizia mirata del soprassuolo (rimozione di detrattori, rifiuti e materiale non naturale) al fine di permettere alla vegetazione spontanea di colonizzare la linea costiera;
- la riqualificazione e l'ampliamento del nucleo di pineta con estensione della stessa all' interno dell'area demaniale ex CEM con un impianto con sottobosco a macchia mediterranea e la realizzazione di un nuovo sistema di percorrenze che unisce la Pineta Cimino alla nuova infrastruttura della ex ferrovia mar piccolo, con percorsi sia in legno con sottostruttura metallica che in terra stabilizzata (strade bianche) in maniera che sia garantita la permeabilità dei suoli e la reversibilità dell' intervento;
- la creazione di un'area di vegetazione tampone a ridosso del sistema ferroviario dismesso oggetto di riqualificazione, con la pulitura dell'asse ferroviario riqualificato al fine di permettere la realizzazione del percorso ciclopedonale e l' impianto di una fascia di siepi lineari come buffer per ripristinare la connessione ecologica tra il sistema della pineta Cimino e il sistema della pineta dell'area militare/ palude;
- la creazione di fasce buffer a macchia mediterranea e riqualificazione della funzionalità ecologica nell'area agricola posta dopo l' area ex CEM e dove sono presenti dei capannoni industriali ora abbandonati in cui si prevede la realizzazione di terrapieni / muri vegetali per circoscrivere gli stessi edifici, che si configurano come nuove aree verdi di macchia mediterranea arborata che andrà ad unirsi alla nuova pineta e alla vegetazione dell'area;
- il recupero ambientale della sentieristica con la riapertura di stradelli lungo la linea di costa, la ribattitura di sentieri esistenti e la definizione di un percorso in terra stabilizzata (strade bianche) con muretti a secco lungo un tratto della linea di costa a ridosso dei vigneti esistenti; sono previste, tra le altre, opere di rimboschimento, di realizzazione di terrapieni, muri vegetali, muretti a secco e percorsi ciclo-pedonali alcuni dei quali completati con la *formazione di uno strato di base stradale con aggregati naturali e granulometrie miste, posa di terra stabilizzata e legata.*

Secondo quanto riportato al capitolo 4 della Relazione Tecnica Illustrativa, dal progetto in esame sono stati stralciati gli interventi di:
I. mitigazione ambientale del ponte sulla SP78;
2. recupero del fabbricato a rudere da destinarsi a intervento sperimentale di rinaturalizzazione e fruizione;
3. realizzazione della velostazione all'inizio del percorso ciclopedonale.

VALUTAZIONE
Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza dei seguenti Beni Paesaggistici (BP) e Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP), in ambito "Arco Jonico Tarantino":

6.1.2 Componenti idrologiche
- BP – Territori costieri
- UCP – Reticolo idrografico di connessione alla R.E.R
- UCP – Vincolo idrologico

6.2.1 Componenti Botanico vegetazionale

- BP – Boschi
  - UCP – Aree umide
  - UCP – Aree di rispetto dei boschi

6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

  - BP - Parchi e Riserve
  - UCP – Siti d rilevanza naturalistica

6.3.1 Componenti culturali e insediative

  - BP Immobile e aree di notevole interesse pubblico

L'area oggetto degli interventi ricade all'interno della ZSC "Mar Piccolo" - codice IT9130004 e nei perimetri amministrativi della "Palude la Vela", Riserva Naturale Regionale Orientata istituita con L.R. n. 11/2006.
Il controllo effettuato in ambito GIS individua la stessa area come interessata dall'habitat codice 1150* "Lagune costiere", habitat codice 1310 "Vegetazione annua pioniera a Salicornia e altre specie delle zone fangose e sabbiose" e l'habitat codice 1420 "Praterie e fruticeti alofili mediterranei e termo-atlantici (Sarcocornietea fruticosi)".
Si tratta dunque di "steppe salate", caratterizzate principalmente da una flora di ambiente palustre salino, adattata alle aree periodicamente sommerse dalle acque marine.
Questi habitat, dall'alto valore naturalistico ed elevata vulnerabilità, sono definiti nella scheda formulario standard in stato di conservazione soddisfacente o buona.
La zona è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di anfibi: *Bufotes viridis Complex;* per le seguenti specie di rettili: *Podarcis siculus, Lacerta viridis, ;* per le seguenti specie di uccelli: *Himantopus himantopus, Charadrius alexandrinus, Melanocorypha calandra, Saxicola torquata, Lanius senator Passer italiae;* per le seguenti specie di mammiferi: *Rhinolophus mehelyi, Pipistrellus kuhlii, Myotis myotis.*

Incidenza su habitat e specie: La valutazione dello stato di conservazione di habitat e specie è stata eseguita sulla base dei dati riportati nei Formulario standard relativi alla ZSC interessata e aggiornati con la D.G.R. n. 218/2020 e sulle informazioni fornite dal Comune proponente. Per quanto riguarda lo stato di conservazione degli habitat – come detto - in accordo con il relativo Formulario standard - lo stato di conservazione degli stessi è definito "eccellente"/"buono". Gli interventi, oltre a essere auspicabili in quanto recuperano aree degradate, non hanno interferenze dirette/indirette con habitat tutelati. Analoghe valutazioni sono state condotte per lo stato di conservazione delle specie elencate nel Formulario standard. In questo caso si rileva uno stato di conservazione limitato per *Elaphe quatuorlineata.*

Il proponente ha analizzato con buon dettaglio i principali aspetti vegetazionali e faunistici della ZSC, ha identificato i possibili impatti negativi diretti e indiretti, in fase di cantiere e di esercizio relativi alla realizzazione del progetto, suggerendo numerose forme di mitigazione, compresa la limitazione del periodo di esecuzione dei lavori, evitando lo svolgimento delle lavorazioni in periodi particolarmente significativi per la vita vegetale ed il periodo riproduttivo della fauna (marzo – luglio). La ricostituzione della naturalità dell'area apporterà sicuramente benefici anche alla fauna dei luoghi. Si ritiene che la tipologia di impatti ascrivibili alla realizzazione dell'intervento siano non significativi in quanto a breve termine, temporaneo ma soprattutto positivi in quanto tesi a eliminare la trasformazione antropica dei luoghi mediante la ricostituzione di habitat tipici dei luoghi o utili alla fruizione sostenibile e alla valorizzazione dell'area .

Vieppiù che sono state dettate numerose prescrizioni dall'Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Meridionale e che lo stesso Proponente – a seguito della richiesta di chiarimenti avanzata da questo Servizio, ha inserito nuovi elementi per rendere gli interventi ancor più aderenti al sito di rilevanza naturalistica.

TUTTO CIÒ PREMESSO

DATO ATTO che il proponente Comune di Taranto risulta anche Ente Gestore dell'area protetta regionale

"Palude la Vela" e che tale circostanza rende pleonastica l'acquisizione del cd. "sentito" previsto dalle Linee Guida statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021;

RILEVATO che il progetto proposto è finalizzato al recupero e alla valorizzazione ambientale;

CONSIDERATO che l'intervento proposto promuove la ricostituzione di habitat tutelati e che gli impatti sulle specie vengono valutati non significativi

VALUTATE idonee e sufficienti tutte le forme di mitigazione proposte dal Comune di Taranto nell'elaborato "Rel.Vinca" (pag.50) e nella nota prot. n.18818 del 26.01.2023, le prescrizioni poste dall'Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Meridionale (con nota prot. nr. 7167/2023 in allegato) e che qui si intendono integralmente riportate, nonché le seguenti prescrizioni:

- Per quanto concerne i punti di belvedere previsti da progetto questi verranno ricalibrati in fase di progettazione esecutiva adoperando materiali lignei in sostituzione dei materiali metallici; in particolare nel belvedere previsto a ridosso dell'area vigneti (cfr. elaborato grafico ARMP.01) la nuova balaustra di sicurezza verrà progettata con listelli in legno infissi nel terreno. Mentre il punto panoramico previsto lungo il sentiero P4 verrà ricalibrato nel progetto esecutivo con la eliminazione della scaletta di accesso al mare e il posizionamento di una seduta in pietra locale sbozzata, appoggiata sulla pavimentazione in terra (con l'esclusione dell'utilizzo di cocciopesto o di leganti);
- in sede di progettazione esecutiva, in funzione delle economie dell'intervento previsto da Q.T.E., verranno predisposte e inseriti cartelli segnaletici, comportamentali e informativi, in legno infissi nel terreno;
- In merito alla corretta gestione dei rifiuti si integrerà nel progetto esecutivo l'inserimento di isole ecologiche per la raccolta differenziata nei punti facilmente raggiungibili dai mezzi motorizzati dell'AMIU Taranto per la loro più facile gestione
- Nella realizzazione dei sentieri e delle piste non dovranno essere utilizzati leganti, intendendo esclusa la realizzazione in "terra solida", cocciopesto e similari;
- Dovrà essere meglio verificata l'idoneità dell'Orsogrill alla mobilità ciclistica;
- Dovrà essere verificata la possibilità di garantire la auspicabile presenza di un esperto dell'area protetta durante l'esecuzione dei lavori;
- Dovranno essere previste attività di monitoraggio e la documentazione relativa alla nuova sistemazione vegetale dell'area ZSC dovrà essere trasmessa al Servizio regionale Parchi e Tutela della Biodiversità (idonea cartografia vettoriale).

Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di valutazione di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non connesso con la gestione e conservazione della ZSC "Mar Piccolo" codice IT9130004, non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e ss.mm.ii."
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,
DETERMINA

- **di esprimere parere favorevole con prescrizioni** al progetto proposto dal Comune di Taranto nell'ambito del POR Puglia 2014 – 2020 - Asse VI – Azione 6.6 sub azione 6.6.a "Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale" –"Progettazione definitiva ed esecutiva e al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione degli interventi del progetto Remar Piccolo – Natura e tradizioni per rivivere il mare", per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, nonché nel rispetto di tutte le forme di mitigazione e prescrizioni proposte e che qui si intendono integralmente riportate;

- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente, Comune di Taranto;
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento al responsabile della linea di finanziamento e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Taranto);
- **di FAR PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- **di TRASMETTERE** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n.8 (otto) pagine compresa la presente più 5 (cinque) di allegati (allegato 1), ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell›art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA
(Arch. Vincenzo Lasorella)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Dirigente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario
(Dott. Vincenzo Moretti)

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

TITOLARIO: 5.6

Al **Comune di Taranto**
Direzione Ambiente Salute Qualità della vita - Gestione debitoria rinveniente da dissesto
ambiente.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. A **Regione Puglia**
Servizio VIA/VINCA
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Provincia di Taranto
Settore Ambiente
Settore Viabilità
protocollo@pec.provincia.ta.it

Comune di Taranto
Direzione Lavori Pubblici - Piano Mobilità - Appalti e Contratti
lavoripubblici.mobilita.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: *Indizione Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis comma 1 della L. n. 241/90, finalizzata all'approvazione del progetto definitivo POR Puglia 2014/2020 - Asse VI - Azione 6.6 - Sub-Azione 6.6.a "Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale" - Riqualificazione integrata di paesaggi costieri. Progetto "Remar Piccolo: Natura e Tradizioni per rivivere il mare". CIG 8379289806 - CUP E58C19000060009. Parere di competenza.*
Rif. nota del Comune di Taranto prot. n. 0110498/2022 del 14.06.2022 [NP51-23]

In riferimento alla nota di codesto Comune prot. n. 0110498/2022 del 14.06.2022, acquisita agli atti al n. 16356 del 15.06.2022, con la quale è stata indetta la Conferenza di Servizi decisoria finalizzata all'approvazione del progetto definitivo indicato in oggetto e con cui è stato richiesto il relativo parere di competenza, si rappresenta quanto segue.

Premesso che:

- con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali, tra le quali quella relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018, hanno avuto piena operatività. L'esame istruttorio delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI) [1], redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico

[1] *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)*, approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento, nonché ai piani di gestione distrettuali per le acque (PGA)[2] e per il rischio alluvioni (PGRA)[3];

Rilevato che:

- il programma progettuale può essere articolato nei seguenti interventi generali:
  1. recupero ambientale della linea di costa consistente nella rifunzionalizzazione ambientale della area costiera attraverso una pulizia mirata del soprassuolo (rimozione di detrattori, rifiuti e materiale non naturale) al fine di permettere alla vegetazione spontanea di colonizzare la linea costiera;
  2. riqualificazione e ampliamento del nucleo di pineta con estensione della stessa all'interno dell'area demaniale ex CEM con un impianto con sottobosco a macchia mediterranea e la realizzazione di un nuovo sistema di percorrenze che unisce la Pineta Cimino alla nuova infrastruttura della ex ferrovia mar piccolo, con percorsi sia in legno con sottostruttura metallica che in terra stabilizzata (strade bianche) in maniera che sia garantita la permeabilità dei suoli e la reversibilità dell'intervento;
  3. creazione di un'area di vegetazione tampone a ridosso del sistema ferroviario dismesso oggetto di riqualificazione, con la pulitura dell'asse ferroviario riqualificato al fine di permettere la realizzazione del percorso ciclopedonale e l'impianto di una fascia di siepi lineari come buffer per ripristinare la connessione ecologica tra il sistema della pineta Cimino e il sistema della pineta dell'area militare/palude;
  4. creazione di fasce buffer a macchia mediterranea e riqualificazione della funzionalità ecologica nell'area agricola posta dopo l'area ex CEM e dove sono presenti dei capannoni industriali ora abbandonati in cui si prevede la realizzazione di terrapieni / muri vegetali per circoscrivere gli stessi edifici, che si configurano come nuove aree verdi di macchia mediterranea arborata che andrà ad unirsi alla nuova pineta e alla vegetazione dell'area;
  5. recupero ambientale della sentieristica con la riapertura di stradelli lungo la linea di costa, la ribattitura di sentieri esistenti e la definizione di un percorso in terra stabilizzata (strade bianche) con muretti a secco lungo un tratto della linea di costa a ridosso dei vigneti esistenti;
- sono previste, tra le altre, opere di rimboschimento, di realizzazione di terrapieni, muri vegetali, muretti a secco e percorsi ciclo-pedonali alcuni dei quali completati con la *formazione di uno strato di base stradale con aggregati naturali e granulometrie miste, posa di terra stabilizzata e legata*;
- secondo quanto riportato al capitolo 4 della Relazione Tecnica Illustrativa, dal progetto in esame sono stati stralciati gli interventi di:
  1. mitigazione ambientale del ponte sulla SP78;
  2. recupero del fabbricato a rudere da destinarsi a intervento sperimentale di rinaturalizzazione e fruizione;
  3. realizzazione della velostazione all'inizio del percorso ciclopedonale;

[2] *Piano di Gestione Acque (PGA)*, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo (2009-2014) con la relativa procedura VAS ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, adottato con Delibera CIP del 24/02/2010 e approvato con DPCM del 10/04/2013 (G.U. n. 160 del 10 luglio 2013); Secondo ciclo (2015-2021) - I Aggiornamento di Piano, adottato con Delibera CIP del 03/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 (G.U. n. 25 del 31 gennaio 2017); Terzo ciclo (2021-2027) - II Aggiornamento di Piano - ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152/2006 e delle relative misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 65 c. 7 e 8 del medesimo decreto - adottato con Delibera CIP n°1 del 20/12/2021. In attesa del DPCM di approvazione, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010.

[3] *Piano di Gestione Rischio di Alluvioni del Distretto Appennino Meridionale (PGRA)*, elaborato ai sensi dell'art. 7 della direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del d.lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2010-2015) con la relativa procedura VAS adottato con Delibera n°2 del Comitato Istituzionale Integrato del 3/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 G.U. -Serie generale n°28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2016-2021) - I Aggiornamento di Piano ai sensi dell'Art. 14, comma 3 Direttiva 2007/60/CE, adottato ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152 del 2006 con Delibera n° 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. Approvato con DPCM dell'1/12/2022 pubblicato su G.U. n. 32 dell'8/02/2023.

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Considerato che:

- *in rapporto al PAI e alle allegate Norme Tecniche di Attuazione (NTA):*
  - gli interventi di progetto interessano, in parte, aree classificabili come "*alveo fluviale in modellamento attivo ed aree golenali*" e "*fasce di pertinenza fluviale*", ai sensi degli artt. 4, 6 e 10 delle NTA del PAI per la presenza di n. 2 corsi d'acqua riportati nelle mappe del "PGRA 2° ciclo", che ha recepito per il territorio della Regione Puglia il reticolo idrografico della Carta Idrogeomorfologica della Puglia in tutti i suoi aggiornamenti; e sono pertanto assoggettati alle disposizioni normative del Titolo II - Assetto Idraulico delle Norme Tecniche di Attuazione del PAI; in dette aree così classificate la realizzazione degli interventi consentiti è subordinata alla redazione di uno specifico "Studio di compatibilità idrologica e idraulica", che ne analizzi compiutamente gli effetti sul regime idraulico a monte e a valle dell'area interessata e dimostri la compatibilità degli interventi con le condizioni di pericolosità idraulica dell'area;
  - con specifico riferimento a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 6 delle NTA del PAI, nelle aree classificabili come "*alveo fluviale in modellamento attivo ed aree golenali*, sono da considerare ammissibili gli interventi di "*ampliamento e ristrutturazione delle infrastrutture pubbliche o di interesse pubblico esistenti, comprensive dei relativi manufatti di servizio, riferite a servizi essenziali e non delocalizzabili, nonché la realizzazione di nuove infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico, comprensive dei relativi manufatti di servizio, parimenti essenziali e non diversamente localizzabili, purché risultino coerenti con gli obiettivi del presente Piano e con la pianificazione degli interventi di mitigazione*";
- *in rapporto al PGRA:*
  - per le aree interessate dagli interventi il PGRA conferma le previsioni del PAI – assetto idraulico.

Tenuto conto che:

- la documentazione progettuale contiene una specifica "*Relazione di coerenza con il P.A.I.*", che riporta valutazioni e considerazioni di tipo qualitativo in relazione alla compatibilità degli interventi previsti con quanto disciplinato dalle NTA del PAI. Nello specifico:
  - al capitolo 5 della citata Relazione viene attestato che "*Come previsto dall'art. 6 delle N.T.A. del P.A.I., gli interventi previsti dal progetto non comportano alterazioni morfologiche o funzionali ed un apprezzabile pericolo per l'ambiente e le persone e non rientrano tra quelli ritenuti non ammissibili elencati al comma 3 del medesimo articolo*", e altresì che "*visto che gli interventi di progetto non comportano la realizzazione di nuove opere e/o manufatti nelle aree interessate dalla disciplina del P.A.I., ma sono finalizzati unicamente al recupero naturalistico ed ambientale ed al miglioramento dell'accessibilità e della fruibilità dell'area, gli stessi si ritengono compatibili con quanto previsto dalle N.T.A. del P.A.I.*";
  - sempre al capitolo 5 della stessa Relazione viene evidenziato che: "*il progetto riguarda, per lo più, l'utilizzo e la fruizione (disciplinati dalla normativa in materia di Protezione Civile) delle aree d'intervento, sarà cura del Comune di Taranto predisporre o adeguare il proprio Piano di Protezione Civile, tenendo conto delle criticità individuate dal P.A.I. ed indicando nello stesso Piano le condizioni di utilizzo delle aree, con particolare riferimento all'adozione di idonei sistemi di allertamento e di opportuni provvedimenti che garantiscano la sicurezza dei fruitori delle aree*".

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

La scrivente Autorità di Bacino Distrettuale, alla luce della intera documentazione progettuale acquisita ed analizzata e delle valutazioni e considerazioni innanzi esposte, ritiene di poter esprimere, allo stato, parere di compatibilità per gli interventi previsti nel progetto "Remar Piccolo: Natura e Tradizioni per rivivere il mare" di cui alla procedura in oggetto, con le N.T.A. del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) vigente, a condizione che nella successiva progettazione esecutiva e gestione degli interventi siano ottemperate le seguenti prescrizioni di carattere vincolante:

- la nuova sentieristica prevista in corrispondenza della nuova Pineta Cimino con percorso in legno soprelevato e amovibile, (tratto del percorso denominato P3), che interseca un corso d'acqua episodico riportato nelle Mappe del PGRA, sia realizzata in modo tale da non interferire con il naturale regime idraulico dello stesso corso d'acqua, valutato rispetto ad un evento di piena avente tempo di ritorno di 200 anni, prevedendo tutti gli accorgimenti costruttivi e realizzativi allo scopo necessari;
- gli ulteriori tratti della sentieristica oggetto di pulizia e riapertura, sistemazione e/o ripristino (percorsi in legno soprelevati e amovibili e strade bianche in corrispondenza della nuova Pineta Cimino denominati P3 – P11; percorso ai bordi dei vigneti denominato P1), che risultano prossimi al corso d'acqua episodico di cui al punto precedente, siano realizzati utilizzando materiali e accorgimenti tecnico-costruttivi idonei a garantire la durabilità delle stesse opere nel tempo, anche in presenza di battenti idrici conseguenti a possibili allagamenti delle stesse aree; per gli stessi interventi sia assicurato un adeguato piano di manutenzione ordinaria e straordinaria delle stesse, da attuare sistematicamente comunque dopo ogni evento meteorico di elevata intensità, teso ad assicurare il mantenimento nel tempo della originaria capacità di deflusso e/o di invaso di dette opere, al fine di non incrementare le condizioni di pericolosità idraulica delle stesse aree;
- in relazione alla realizzazione delle opere di recinzione e più in generale di delimitazione delle aree di intervento in prossimità dei corsi d'acqua presenti, si tenga conto delle possibili condizioni di pericolosità presenti in corrispondenza dell'attraversamento della stessa recinzione e delle aree immediatamente esterne, assicurando la corretta manutenzione delle stesse opere, anche mediante ispezioni periodiche, e la gestione dei predetti deflussi, anche mediante l'installazione di idonei sistemi di preallerta e/o allarme, tali da impedire l'utilizzo di dette aree a seguito di possibili eventi alluvionali che possono interessare l'ambito in parola;
- in relazione all'utilizzo delle aree che potrebbero essere interessate da possibili effetti di deflusso con tempi di ritorno di 200 anni, si ritiene necessario confermare, in via precauzionale, l'utilizzo delle stesse aree ad un "Piano d'uso" dei luoghi soggetti ai livelli di pericolosità idraulica del PAI, che garantisca la fruizione delle aree solo in assenza di piogge significative e l'allontanamento delle persone in tempi utili per la relativa messa in sicurezza. Detto Piano potrà prevedere l'installazione di idonei sistemi e/o dispositivi di preallerta e/o allarme, la cui gestione deve essere affidata al soggetto responsabile della fruizione delle stesse aree, in grado di impedire sistematicamente l'accesso e l'utilizzo di dette aree da parte di persone, nell'ipotesi possa prefigurarsi il verificarsi di eventi meteorici di particolare intensità;
- per le stesse aree si dovrà provvedere, come d'altronde previsto dai progettisti nella "Relazione di coerenza con il P.A.I." all'aggiornamento del Piano di Protezione Civile Comunale, che dovrà essere implementato

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

con i sistemi di monitoraggio e preallerta delle grandezze pluviometriche e idrometriche riguardanti i fenomeni connessi a potenziali allagamenti dell'area oggetto di intervento. di cui al punto precedente;

Ad ogni modo, fermo restando il parere di compatibilità rispetto al P.A.I. innanzi espresso, subordinato alle condizioni innanzi indicate, ai fini di una corretta realizzazione ed esercizio di tutte le opere previste nel progetto, questa Autorità di Bacino Distrettuale ritiene opportuno anche l'inserimento delle seguenti prescrizioni di carattere generale:

- le attività si svolgano in maniera tale da non incrementare il livello di pericolosità idraulica, né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione finalizzati alla mitigazione del rischio;
- si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;
- gli scavi siano tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d'arte, evitando l'infiltrazione di acqua all'interno degli stessi sia durante i lavori e sia in fase di esercizio;
- il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia.

Si demanda al Responsabile Unico del Procedimento del progetto in oggetto la verifica del recepimento delle innanzi richiamate prescrizioni, relative al presente parere, preliminarmente all'approvazione finale del progetto e alla realizzazione degli interventi.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Referente:

Vincenzo Moretti 12.04.2023 11:26:22 GMT+01:00

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014-2022 14 aprile 2023, n. 82

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022.

Misura 4 "Investimenti in immobilizzazioni materiali".

Sottomisura 4.3 "Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura".

Operazione 4.3.C "Sostegno per investimenti infrastrutturali per la fornitura di un servizio agrometeorologico".

AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle domande di sostegno.

L'Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2014/2022

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.lgs. n. 29 del 03/02/1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello organizzativo– MAIA 2.0" – approvazione atto di alta organizzazione.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 22 del 22/01/2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, di adozione del su citato Atto di Alta Organizzazione.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 45 del 10/02/2021 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0".

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla Dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1612 del 11/10/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 al Prof. Gianluca Nardone.

VISTA la nota a firma del Prof. Gianluca Nardone, Direttore di Dipartimento ed Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2022, Prot. n. AOO_001_PSR 14/10/2021 – 0001453 riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura";

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 478 del 29/12/2021 di conferimento incarichi di responsabili di raccordo con cui veniva conferito all'Ing. Alessandro De Risi la responsabilità del Raccordo della Misure Forestali;

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 429 del 29/06/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di Responsabile della Sottomisura 4.3.C "Sostegno per investimenti infrastrutturali per la fornitura di un servizio agrometeorologico" alla dott.ssa Monica Di Pierro per l'attuazione di quanto previsto dal PSR 2014 – 2022;

Sulla base dell'istruttoria, espletata dalla Responsabile della Sottomisura 4.3 - Op. C, emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n.1305/2013 del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo

Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17/12/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11/03/2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) n.808/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.809/2014 del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13/12/2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.

VISTO il Reg. (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio: disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) nn. 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.

VISTO il Reg. di esecuzione (UE) 2021/73 della Commissione del 26/01/2021;

VISTO il Decreto 22/01/2014 MIPAF Adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n.150 recante "Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi"

VISTA la Legge Regionale 25 febbraio 2010, n. 3 "Disposizioni in materia di attività irrigue e forestali" che istituisce l'Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali quale ente strumentale della Regione Puglia

VISTA la Legge Regionale 7 agosto 2017, n. 33 "Nuove norme in materia di difesa attiva delle colture agrarie dalle avversità atmosferiche e fitosanitarie. Adeguamento della normativa regionale alle prescrizioni del decreto Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali 22 gennaio 2014, di adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN), di attuazione del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 (Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi)"

VISTA la Deliberazione n.24 del 29.09.2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 17 maggio 1999 e ss.mm.ii. relativa all'implementazione del sistema del Codice unico di progetto di investimento pubblico (CUP).

VISTO il decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n.2588 del 10 marzo 2020 Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale.

VISTA la Determinazione Sezione Attuazione programmi comunitari per l'agricoltura n. 634 del 14/09/2022 - PSR Puglia 2014-2022 Condizionalità Ex Ante: G4 (Appalti Pubblici) **-** Adozione Check List di verifica delle procedure d'appalto in sostituzione delle check List approvate con DAG n. 110 del 25/02/2021. Decreto del MIPAAFT n. 10255 del 22 ottobre 2018 - Adozione check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme in sostituzione delle check list approvate con DAG n. 234 del 15/06/2020;

VISTA la DAdG del 3 febbraio 2021, n. 54 PSR Puglia 2014-2020. Disposizioni generali in merito alla trasparenza

e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa, successivamente modificata ed integrata con DAdG n.171 del 31/03/2021.

VISTA la DAdG 10 luglio 2019, n. 216 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Puglia – Misure non connesse alla superficie o agli animali. Adozione di check-list per il controllo delle domande di sostegno e di pagamento.

VISTA la Deliberazione della Giunta della Regione Puglia n. 709 del 16/05/2022 Aggiornamento 2022 dell'elenco regionale dei prezzi delle Opere Pubbliche relativo alle rilevazioni percentuali del primo semestre 2021, ai sensi dell'art. 13 della legge regionale 11 maggio 2011, n. 13 e dell'art. 23, comma 7, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.

VISTA la Legge Regionale 24 marzo 2021, n. 3 , rubricata "Modifica all'articolo 6 della legge regionale 30 luglio 2009, n.14 (Misure straordinarie e urgenti a sostegno dell' attività edilizia e per il miglioramento della qualità del patrimonio edilizio residenziale).

RILEVATO che, tra i compiti dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020, rientra l'emanazione dei Bandi attuativi delle Misure e Sottomisure, nonché ogni altro adempimento necessario per l'attivazione degli stessi.

RILEVATO, inoltre, che alla Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura competono tutti gli adempimenti amministrativi susseguenti alla chiusura dei Bandi pubblici delle diverse Misure/Sottomisure/ Operazioni del PSR Puglia, a partire dalla formulazione delle graduatorie e dall'istruttoria delle DdS ammesse alla stessa, in funzione delle risorse finanziarie assegnate al bando. Competono alla stessa anche la concessione degli aiuti e l'istruttoria delle DDP (anticipi, acconti e saldi) al fine della liquidazione degli aiuti.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C (2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTE le modifiche successive approvate con decisione C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 5/05/2017,C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017,C(2018) 5917 del 6/09/2018, C(2019) 9243 del 16 /12/2019, C(2020) 8283 del 20/11/2020, C(2021) 2595 del 9/04/2021, C(2021) 7246 del 30/09/2021 e C(2022) 6084 del 19/08/2022;

VISTA la versione vigente n. 14.1 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, aggiornata ed adottata dai Servizi della Commissione Europea con Decisione comunitaria C(2022) 9331 del 7/12/2022, nella quale i beneficiari dell'operazione, che saranno selezionati ai sensi dell'art. 49 del Reg. UE n. 1305/2013, sono: Regione Puglia e Soggetti gestori o concessionari di impianti e reti pubbliche.

CONSIDERATO che la L.R. 7 agosto 2017 n. 33 dispone che le funzioni regionali in materia uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e della difesa attiva delle colture agrarie (art. 2), fra le quali l'attivazione e/o il potenziamento di una rete di monitoraggio agrofenologico e fitosanitario, sono svolte per il tramite dell'ARIF.

CONSIDERATO che la scheda dell'Operazione 4.3.C del PSR Puglia 2014-2020 prevede tra i beneficiari la Regione Puglia e Soggetti gestori o concessionari di impianti e reti pubbliche e che l'ARIF, ai sensi della Legge Regionale 25 febbraio 2010 n.3, è identificato quale Ente strumentale della Regione Puglia, preposto all'attuazione degli interventi identificati nella medesima Legge istitutiva, attraverso attività e servizi a connotazione non economica finalizzati al sostegno dell'agricoltura e alla tutela del patrimonio boschivo.

DATO ATTO che lo stanziamento delle risorse dedicate al presente avviso pubblico, stabilite in 5 milioni di euro, deriva dalla dotazione finanziaria della misura 4 - priorità 4, come indicata nel capitolo 10 PSR Puglia 2014/2022, versione 14.1 vigente;

PRESO ATTO dell'approvazione dei Criteri di Selezione, derivanti dalla procedura scritta del Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2022, avviata con nota n. AOO_001/PSR/18/10/2022/000434 e conclusa con nota n. AOO_001/PSR/27/10/2022/0000448;

Tutto ciò premesso e per le ragioni innanzi esposte, si propone:

- **di approvare** nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, le Disposizioni attuative per la presentazione della domanda di sostegno relativa all'Operazione 4.3.C - *"Sostegno per investimenti infrastrutturali per la fornitura di un servizio agrometeorologico",* come riportato nell'Allegato A), che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- **di stabilire** il termine per la compilazione, stampa e rilascio delle DdS nel portale SIAN alla data del 31 luglio 2023**;**
- **di stabilire** che la DdS e la documentazione progettuale, come prevista al paragrafo 17.1 dell'Allegato A, sarà acquisita per il tramite di procedura dematerializzata attraverso le apposite funzionalità del portale SIAN, contestualmente al rilascio della stessa DdS entro il 31 luglio 2023.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e del D. Lgs 196/2003, come modificato dal D.Lgs n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
Ricorrono gli obblighi di cui all'art.26, c.1. dl D.Lgs. 33/2013.
La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della Sottomisura 4.3 – Operazione C
Dott.ssa. Monica Di Pierro

Visto

Il Responsabile di Raccordo delle Misure forestali
Ing. Alessandro De Risi

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dalla Responsabile di Sottomisura.

Vista la sottoscrizione da parte della precitata Responsabile alla proposta del presente provvedimento.

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014 -2022

DETERMINA

- **di prendere atto e condividere** tutto quanto in narrativa riportato e che qui si intende integralmente riportato;
- **di approvare** nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, le Disposizioni attuative per la presentazione della domanda di sostegno relativa all'Operazione 4.3.C - *"Sostegno per investimenti infrastrutturali per la fornitura di un servizio agrometeorologico",* come riportato nell'Allegato A), che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- **di stabilire** il termine per la compilazione, stampa e rilascio delle DdS nel portale SIAN alla data del 31 luglio 2023**;**
- **di stabilire** che la DdS e la documentazione progettuale, come prevista al paragrafo 17.1 dell'Allegato A, sarà acquisita per il tramite di procedura dematerializzata attraverso le apposite funzionalità del portale SIAN, contestualmente al rilascio della stessa DdS entro il 31 luglio 2023;
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 3 n. 22 del 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
  - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
  - sarà pubblicato nel sito regionale: www.psr.regione.puglia.it;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
  - è adottato in originale ed è composto da n. 6 (sei) pagine e dall'allegato A composto da n. 49 (quarantanove) pagine, firmati digitalmente.

L'Autorità di Gestione
del PSR Puglia 2014/2022
Prof. Gianluca Nardone

Allegato A alla DAG n. 82 del 14/04/2023

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2022 PUGLIA	
AVVISO PUBBLICO	**REG. (UE) N. 1305/2013 Art. 17 COMMA C)**
Codice misura	**n. 4 Investimenti in immobilizzazioni materiali**
Codice sottomisura	**n. 4.3 "Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura"**
Codice operazione	**n. 4.3.C "Sostegno per investimenti infrastrutturali per la fornitura di un servizio agrometeorologico"**
Modalità presentazione domanda di sostegno	**Dematerializzata**

DISPOSIZIONI ATTUATIVE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La Responsabile di Sottomisura
dott.ssa Monica Di Pierro

L'Autorità di Gestione
Prof. Gianluca Nardone

INDICE

1. PREMESSA 4

2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI 4

3. PRINCIPALI DEFINIZIONI 4

4. OBIETTIVI DELL'OPERAZIONE 4.3.C CONTRIBUTO A PRIORITÀ E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2022 4

5. DESCRIZIONE DEL TIPO DI INTERVENTO 5

6. LOCALIZZAZIONE 5

7. RISORSE FINANZIARIE 6

8. SOGGETTI BENEFICIARI 6

9. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' 7

9.1 CRITERI DI SELEZIONE DELL'OPERAZIONE 4.3.C E MODALITA' DI APPLICAZIONE 7

10. IMPEGNI 10

11. COSTI AMMISSIBILI 12

11.1 Spese generali 12

11.2 Eleggibilità delle spese 13

11.3 Limitazioni e precisazioni 14

12. IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA DELLA SPESA 16

12.1 Ragionevolezza delle spese generali con impiego del personale dipendente del soggetto beneficiario 18

13. LEGITTIMITA' E TRASPARENZA DELLA SPESA 20

14. DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE 20

15. ENTITA' DELL'AIUTO PUBBLICO E TIPOLOGIA DI PROGETTO 22

16. TERMINI E MODALITA' DI ESECUZIONE DELLE ATTIVITA' 22

17. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DdS E DELLA RELATIVA DOCUMENTAZIONE 23

17.1 Documentazione a corredo della DdS 25

18. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA 27

18.1 Procedure inerenti il procedimento amministrativo 28

19. PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DEGLI AIUTI 29

20. PRESENTAZIONE DELLE DDP E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE 30

21. DOMANDA DI PAGAMENTO DELL'ANTICIPAZIONE 31

22. DOMANDA DI PAGAMENTO DELL'ACCONTO 32

23. DOMANDA DI PAGAMENTO DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE33

24. CONTROLLI DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO E SANZIONI AMMINISTRATIVE 33
25. RICORSI E RIESAMI 34
26. RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI 36
27. VARIANTI ADATTAMENTI TECNICI E PROROGHE 36
28. CAUSE DI FORZA MAGGIORE 37
29. ERRORI PALESI 38
30. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITA' DELLE MISURE (VCM) 39
31. DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE 40
32. RELAZIONI CON IL PUBBLICO 42
33. INFORMATIVA PRIVACY E TRATTAMENTO DATI PERSONALI 43
34. OBBLIGHI DI INFORMAZIONE A CARICO DEI BENEFICIARI 44
35. RINVIO 44
36. ELENCO ALLEGATI 44

1. PREMESSA

L'operazione 4.3.C - Sostegno per investimenti infrastrutturali per la fornitura di un servizio agrometeorologico, in attuazione di quanto previsto dal paragrafo c, dell'Art. 17 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, prevede un sostegno per investimenti in infrastrutture, impianti e postazioni sul territorio regionale con la finalità di raccolta, acquisizione e conseguente analisi di dati di varia natura e origine, al fine di fornire informazioni utili alle aziende agricole e forestali in funzione del miglioramento delle tecniche di difesa del potenziale produttivo agricolo regionale dalle avversità biotiche e abiotiche, nell'ottica del rispetto dell'ambiente e del consumatore finale

2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

La normativa comunitaria, nazionale e regionale richiamata nel presente Avviso è consultabile all'indirizzo https://psr.regione.puglia.it

3. PRINCIPALI DEFINIZIONI

Le principali definizioni utilizzate nel presente Avviso sono consultabili all'indirizzo https://psr.regione.puglia.it

4. OBIETTIVI DELL'OPERAZIONE 4.3.C CONTRIBUTO A PRIORITÀ E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2022

Tutti gli interventi dell'operazione 4.3.C dovranno essere finalizzati al miglioramento delle tecniche di difesa del potenziale produttivo agricolo regionale dalle avversità biotiche e abiotiche, nell'ottica del rispetto dell'ambiente e del consumatore finale.

Le operazioni ammissibili sono definite coerentemente con quanto previsto dalla Legge Regionale n. 33 del 07/08/2017 "Nuove norme in materia di difesa attiva delle colture agrarie dalle avversità atmosferiche e fitosanitarie. Adeguamento della normativa regionale alle prescrizioni del decreto Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali 22 gennaio 2014, di adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN), di attuazione del decreto legislativo 14 agosto 2012, n.150 (Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi)".

L'operazione risponde direttamente alla Focus Area FA - 4B *Migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi* e indirettamente alle FA - 2A *Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività, FA – 3B Sostenere la prevenzione e la gestione dei rischi aziendali, FA - 4C Prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi.*

L'operazione soddisfa direttamente i fabbisogni 21 - *Razionalizzazione uso acque monitorando clima e livelli idrici migliorando utilizzabilità risorse idriche non convenzionali,* 22 - *Diffusione pratiche razionalizzazione uso input, con riferimento utilizzo tecniche agricoltura biologica e integrata* , e indirettamente i fabbisogni 8 - *Crescita quantitativa e miglioramento qualitativo di infrastrutture e servizi alle imprese (produzioni qualità)*, 16 - *Diffusione strumenti assicurativi in agricoltura, gestione rischio, prevenzione e ripristini danni causati da eventi avversi* e 24 - *Diffusione tecniche coltivazione rispettose del suolo, per attivare processi di immagazzinamento del carbonio nel terreno* .

5. DESCRIZIONE DEL TIPO DI INTERVENTO

Gli interventi sono finalizzati al miglioramento delle tecniche di difesa del potenziale produttivo agricolo regionale dalle avversità biotiche e abiotiche, nell'ottica del rispetto dell'ambiente e del consumatore finale.

L'operazione serve a rafforzare il sistema coordinato di infrastrutture, impianti e postazioni, localizzato sul territorio regionale per rilevare, acquisire e gestire, anche mediante tecnologie informatiche, dati di natura agrometeorologica e fitopatologica al fine di prevenire situazioni di rischio per le produzioni. Il sistema sarà fondato sulla gestione di banche dati per la difesa integrata delle colture. Tale sistema potrà anche consentire lo sviluppo di attività di monitoraggio della qualità dei suoli e delle acque, anche collegate alla migliore gestione della concimazione e all'uso razionale della risorsa idrica.

Gli investimenti, attuati in modo capillare sull'intero territorio regionale, potranno fornire alle imprese agricole un supporto essenziale per le scelte aziendali. Inoltre, le informazioni che scaturiranno da tali interventi consentiranno di immettere nell'ambiente una minore quantità di prodotti fitosanitari, con conseguente minor impatto per l'ambiente, per l'entomofauna utile, per gli operatori e per i consumatori.

In particolare saranno realizzate **infrastrutture, impianti e postazioni sul territorio regionale che permetteranno la raccolta e l'analisi di dati di varia natura e origine, al fine di fornire informazioni utili alle aziende agricole e forestali**.

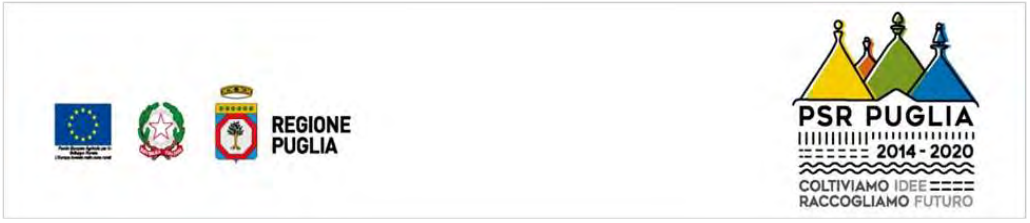
La rete integrata regionale di centri di raccolta e divulgazione dati (fenologici, fitosanitari, agrometeorologici, ecc.), basata su nuove tecnologie sarà connessa alla rete di consulenti esperti in agrofenologia e fitopatologia. Al fine di dare maggiore efficacia al funzionamento della rete si prevede di attuare l'operazione in stretto collegamento con la sottomisura 2.1

I risultati delle attività del servizio agrometeorologico saranno di supporto per l'attuazione degli interventi Agro Climatico Ambientali.

Nel complesso gli interventi oggetto del sostegno risultano pienamente coerenti con gli indirizzi comunitari (Direttiva 2009/128/CE) e le norme nazionali (D. Lgs. n. 150/2012, Decreto Mipaaf 22/01/2014).

6. LOCALIZZAZIONE

Gli investimenti oggetto del sostegno previsto dall'operazione 4.3.C del PSR Puglia devono essere localizzati nell'ambito territoriale della Regione Puglia e riguardare la rete agrometeorologica regionale, gestita da ARIF Puglia, in attuazione della Legge Regionale n. 33 del 07/08/2017.



7. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie attribuite all'operazione 4.3.C sulla base del Piano Finanziario vigente alla versione 14.1 del PSR Puglia 2014-2022 [Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 9331 del 07/12/2022], ammontano a 5,00 Meuro.

8. SOGGETTI BENEFICIARI

Il PSR Puglia 2014-2022 prevede quale tipologia di beneficiario dell'operazione 4.3.C la stessa Regione Puglia e i Soggetti gestori o concessionari di impianti e reti pubbliche, da selezionarsi ai sensi dell'art.49 del Reg. UE n.1305/2013 "*Selezione degli interventi*".

In considerazione di quanto disposto dalla Legge Regionale n. 33 del 7/08/2017, agli articoli 1, 2 e 3, all'interno della Regione Puglia viene individuata l'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali (ARIF) per la gestione della rete agrometeorologica regionale.

Pertanto, il soggetto beneficiario è la medesima Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF), istituita con Legge Regionale 25/02/2010 n.3, quale Ente strumentale della Regione Puglia.

L'ARIF opera quale ente tecnico-operativo preposto all'attuazione degli interventi identificati nella medesima Legge istitutiva, attraverso attività e servizi a connotazione non economica finalizzati al sostegno dell'agricoltura e alla tutela del patrimonio boschivo.

Il beneficiario viene, pertanto, identificato con la modalità di affidamento, cosiddetta, in "*house providing*".

In tal caso, come previsto dalle *Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2022* (Decreto MIPAAF N.0014786 del 13/01/2021), quando la scelta dell'Ente ricada sull'affidamento "in house providing", per la legittimità dello stesso è necessario che ricorrano le condizioni previste dall'art.5 del D.lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii (ovvero dal nuovo codice appalti D.Lgs. 36 del 31/03/2023) , ovvero che concorrano i seguenti elementi:

a) l'amministrazione aggiudicatrice eserciti sul soggetto affidatario un "controllo analogo" a quello esercitato sui propri servizi;
b) il soggetto affidatario svolga più dell'80% delle prestazioni effettuate a favore dell'amministrazione aggiudicatrice o di un altro ente pubblico controllato dalla prima;
c) nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione private che non comportano controllo o potere di veto, previsti dalla legislazione nazionale e che non esercitano un'influenza determinante sulla medesima persona giuridica.

Il soggetto beneficiario deve possedere il requisito di affidabilità del richiedente, e, pertanto, non deve risultare inaffidabile per effetto di provvedimenti di revoca del sostegno per misure PSR 2014/2022 e mancata restituzione delle corrispondenti somme percepite.

Fanno eccezione all'eventuale casistica di inaffidabilità:

- i casi in cui la procedura di revoca non sia ancora definitiva o sia pendente un contenzioso;
- le casistiche di forza maggiore, ai sensi della normativa comunitaria.

9. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

Gli investimenti candidati al sostegno con la presente Determinazione dell'Autorità di Gestione dovranno soddisfare i requisiti di ammissibilità di seguito elencati.

a) Gli interventi devono riguardare il miglioramento/potenziamento/ampliamento/innovazione della rete agrometeorologica regionale, secondo quanto indicato dalla L.R. n. 33/2017.

b) Gli interventi devono perseguire finalità di raccolta e analisi di dati di interesse agrometeorologico, al fine di fornire informazioni utili alle aziende agricole e forestali a supporto della programmazione e gestione ottimale dei cicli colturali.

c) Gli interventi devono presentare, relativamente alla rete agrometeorologica, soluzioni di funzionamento mirati al risparmio ed efficientamento dei consumi energetici. In aggiunta, i medesimi interventi devono essere finalizzati al potenziamento dell'informazione e della comunicazione per l'applicazione della difesa integrata da parte degli utilizzatori professionali di prodotti fitosanitari, per la riduzione dell'impatto ambientale delle produzioni agricole.

d) Il progetto degli investimenti deve rispettare i requisiti di innovatività. Ai fini della valutazione di tale requisito andranno comparate le prestazioni dei servizi della rete agrometeorologica ante e post intervento. L'innovatività deve riguardare il potenziamento e/o l'ammodernamento della fase di rilevazione dei dati, l'ammodernamento dei sistemi di elaborazione e l'ammodernamento dei sistemi di diffusione agli utenti interessati.

e) Raggiungimento di un punteggio minimo, in base ai criteri di selezione dell'operazione 4.3.C. Per quanto attiene all'applicazione dei criteri di selezione si rimanda al successivo par.9.1.

f) Gli interventi oggetto del sostegno dovranno essere in possesso degli idonei titoli abilitativi, ove pertinenti, ossia pareri, autorizzazioni, permessi in relazione ai vincoli di varia natura eventualmente presenti sui siti di intervento. Inoltre, ai sensi dell'art. 45 comma 1 del Reg. UE n.1305/2013, qualora l'investimento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, la Regione Puglia dovrà operare una valutazione dell'impatto ambientale, in conformità alla normativa applicabile per il tipo di investimento di cui trattasi.

I requisiti di ammissibilità devono sussistere alla data di presentazione della domanda di sostegno ad eccezione del requisito di cui alla precedente lettera f) che potrà essere acquisito, ove pertinente, per le singole stazioni agrometeorologiche oggetto di intervento preliminarmente all'inizio dei lavori.

9.1 CRITERI DI SELEZIONE DELL'OPERAZIONE 4.3.C E MODALITA' DI APPLICAZIONE

I criteri di selezione dell'operazione 4.3.C sono stati oggetto di proposta di modifica mediante consultazione del Comitato di Sorveglianza, tramite procedura scritta avviata con nota AOO_001/PSR/18/10/2022/0000434. La formulazione dei criteri di selezione, proposti in fase di apertura della consultazione, è stata modificata nel corso della consultazione del Comitato di Sorveglianza. La versione finale approvata dei criteri di selezione è stata ufficializzata a chiusura della procedura scritta con nota n. AOO_001/PSR/27/10/2022/0000448 e viene di seguito esposta.

I criteri di valutazione, fissati in coerenza con i principi contenuti nel programma, sono declinati nei seguenti macrocriteri: Ambiti territoriali, Tipologia delle operazioni attivate, Beneficiari.

A) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: AMBITI TERRITORIALI

Non rilevante

B) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ATTIVATE

Principio 1–*Tipologia e livello di innovazione introdotta*	**Punti**
Realizzazione di nuove infrastrutture/impianti/postazioni/tecnologie per la raccolta, analisi e divulgazione dati e ammodernamento di infrastrutture/impianti/postazioni/tecnologie per la raccolta, analisi e divulgazione dati	*50*
Realizzazione di nuove infrastrutture/impianti/postazioni/tecnologie per la raccolta, analisi e divulgazione dati	*30*
Ammodernamento di infrastrutture/impianti/postazioni/tecnologie per la raccolta, analisi e divulgazione dati	*10*
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	***50***

Ai fini della valutazione dei criteri di selezione, il punteggio relativo alla tipologia delle operazioni attivate sarà attribuito via via decrescendo, sulla base del progetto degli investimenti, ovvero, punteggio massimo, se lo stesso riguarda l'azione combinata nella realizzazione di nuove opere e ammodernamento di quelle preesistenti, punteggio medio se l'azione è finalizzata alla sola realizzazione di nuove opere e punteggio minimo se il progetti si riferisce al solo ammodernamento di opere preesistenti.

Principio 2 – *Numero di aziende agricole e forestali servite*		**Punti**
Numero di aziende agricole e forestali servite	1 < n. ≤ 50	*10*
	50 < n. ≤ 100	*15*
	100 < n. ≤ 500	*20*
	500 < n. ≤ 1.000	*25*
	n. > 1.000	*30*
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE		***30***

Ai fini della valutazione dei criteri di selezione il punteggio relativo al numero di aziende servite sarà attribuito, sulla base del progetto degli investimenti, relativamente al numero di aziende agricole e forestali servite.

Principio 3 – *Superficie servita*		**Punti**
Ha di superficie agricola totale servita	0 < ha ≤ 100	*10*
	100 < ha ≤ 200	*12,5*
	200 < ha ≤ 300	*15*
	300 < ha ≤ 500	*17,5*

	ha > 500	*20*
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE		***20***

Ai fini della valutazione dei criteri di selezione, il punteggio relativo alla superficie servita sarà attribuito, sulla base del progetto degli investimenti, relativamente alle superfici servite.

C) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: BENEFICIARI

Non rilevante

Tabella sinottica dei criteri di valutazione della Sottomisura 4.3 Operazione C

MACROCRITERI/PRINCIPI	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO SOGLIA
A) Ambiti territoriali	**Non rilevante**	
B) Tipologia delle operazioni attivate	**100**	**0**
1–*Tipologia e livello di innovazione*	*50*	*0*
2–*Aziende agricole e forestali servite*	*30*	*0*
3–*Superficie servita*	*20*	*0*
C) Beneficiari	**Non rilevante**	
TOTALE	**100**	

Il punteggio minimo per accedere al finanziamento è pari a 30 punti, conseguibile dalla valorizzazione e dalla somma di almeno due principi.

Nel caso in cui non venga raggiunto il punteggio minimo previsto dai criteri di selezione, pari a 30, da parte del progetto degli investimenti presentato, la DdS sarà ritenuta non ammissibile.

I punteggi previsti dai Criteri di Selezione saranno auto attribuiti in fase di compilazione della DdS e giustificati sulla base della documentazione di progetto dettagliata alla lettera b) del successivo paragrafo 17.1.

Nel corso dei controlli di ammissibilità è verificata la sussistenza dei requisiti che consentono l'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione, come precedentemente illustrato, ed assegnato il punteggio per ciascuno dei principi di riferimento. Pertanto, il punteggio dichiarato nella DdS potrà essere rideterminato in base alle risultanze delle attività istruttorie, prima della concessione degli aiuti.

10. IMPEGNI

Il soggetto beneficiario degli aiuti, a seguito del provvedimento di concessione degli aiuti emesso dalla Regione, dovrà rispettare gli impegni di seguito elencati.

a) Osservare i termini, le modalità di esecuzione degli interventi e le modalità di rendicontazione delle spese relative alle attività ammissibili, secondo quanto stabilito nel presente avviso e quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati.
b) Mantenere i requisiti di ammissibilità previsti dal presente Avviso per tutta l'intera durata dell'operazione finanziata.
c) Attivare, prima dell'avvio delle attività ammesse ai benefici e comunque prima del rilascio della prima DdP, un **conto corrente dedicato**, intestato al soggetto beneficiario. Su tale conto dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, sia di natura pubblica (contributo in conto capitale) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata dell'investimento e fino alla completa erogazione dei relativi aiuti (anticipi, acconti e saldi). Sullo stesso conto non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato dall'OP AGEA, dai mezzi propri immessi dal beneficiario e dall'eventuale finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici dell'operazione 4.3.C. E' possibile utilizzare quale conto corrente dedicato un conto corrente preesistente intestato al beneficiario purché sia dedicato all'operazione finanziata dell'operazione 4.3.C, come precedentemente dettagliato, per l'intera durata dell'operazione.
d) Non percepire, per le attività ammesse a finanziamento, altri contributi pubblici.
e) Consentire l'accesso agli Enti competenti, in ogni momento e senza restrizioni, ai siti e agli impianti oggetto degli investimenti finanziati per svolgere i controlli previsti, nonché a tutta la documentazione necessaria ai fini delle medesime verifiche, ai sensi dei Reg. (UE) 1305/2013 e 1306/2013 e relativi Atti delegati e Regolamenti di attuazione, nonché del DPR 445/2000 e s.m.i. Ai sensi dell'art. 59 del Reg. UE 1306 del 2013, la domanda o le domande in oggetto sono respinte qualora un controllo non possa essere effettuato per cause imputabili al beneficiario o a chi ne fa le veci.
f) Garantire il rispetto della normativa generale sugli appalti e delle relative procedure, di cui al Decreto Legislativo n. 50/2016, della Legge n.55/2019 (conversione, con modifiche, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 "Sblocca Cantieri"), nonché delle ulteriori disposizioni del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con la Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante: «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale», e ulteriori successive modifiche ed integrazioni, ovvero del nuovo codice appalti D.Lgs. 36/2023.
g) Rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i;
h) Rispettare la Legge regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non

regolare" e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;

i) L'investimento oggetto della DdS deve risultare inserito negli atti di programmazione economica dell'Ente ai sensi dell'art.21 del D. Lgs. n.50/2016 (programma biennale degli acquisti di beni e servizi e programma triennale dei lavori pubblici) e ss.mm.ii., ovvero ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 36/2023, qualora vigente.

Inoltre il beneficiario si impegna a:

j) dare comunicazione per iscritto all'Amministrazione regionale, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda di sostegno, in particolare in relazione al possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal presente provvedimento;

k) Aggiornare, in caso di variazioni, il Fascicolo Aziendale;

l) Rispettare tutte le azioni di informazione e comunicazione (es. sito web, poster, targhe, cartelloni) in base a quanto previsto dal bando, dalla normativa comunitaria e dalle Linee Guida per i beneficiari PSR Puglia 2014-2022 consultabili al seguente link https://psr.regione.puglia.it/linee-guida-per-i-beneficiari.

m) Utilizzare l'intera somma che sarà concessa quale contributo, unicamente per realizzare le attività ammesse a finanziamento sulla base di quanto contenuto nel Progetto approvato e nei tempi indicati, fatte salve le varianti autorizzate.

Infine, in seguito all'erogazione del saldo del contributo, il beneficiario è tenuto al rispetto del vincolo della *Stabilità delle operazioni finanziate.*

Tale vincolo è disciplinato dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 che prevede

"1. *Nel caso di un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il contributo fornito dai fondi SIE è rimborsato laddove, entro cinque anni dal pagamento finale al beneficiario o entro il termine stabilito nella normativa sugli aiuti di Stato, ove applicabile, si verifichi quanto segue:*

a) cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma;

b) cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;

c) una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Gli importi indebitamente versati in relazione all'operazione sono recuperati dallo Stato membro in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti.

Gli Stati membri possono ridurre il limite temporale definito al primo comma a tre anni, nei casi relativi al mantenimento degli investimenti o dei posti di lavoro creati dalle PMI.

Come disposto dal citato art. 71, le condizioni di cui alle lettere a), b) e c) devono essere mantenute per almeno cinque anni dal pagamento del saldo del contributo.

Qualora, per esigenze eccezionali e motivate, un impianto fisso o un attrezzatura oggetto di finanziamento necessiti di essere spostato dal luogo ove lo stesso è stato installato ad un altro sito appartenente/gestito dallo stesso beneficiario, il beneficiario medesimo ne deve dare preventiva comunicazione all'autorità che ha emesso il provvedimento di concessione del contributo. Tale spostamento non dovrà comportare un indebito vantaggio, derivante dall'applicazione di condizioni o criteri di selezione più favorevoli (per es. maggiore tasso di aiuto o priorità di selezione per la localizzazione in zona svantaggiata).

I suddetti impegni sono oggetto di verifica secondo quanto dettagliato al successivo paragrafo 24.

Ulteriori dettagli e disposizioni in merito agli impegni potranno essere specificati all'interno dei successivi provvedimenti dirigenziali conseguenti al presente Avviso Pubblico.

11. COSTI AMMISSIBILI

Relativamente agli investimenti dettagliati al precedente paragrafo 5 "*Descrizione del tipo di intervento*", sono ammissibili i seguenti costi:

- costi per investimenti materiali funzionali all'erogazione di servizi innovativi in campo agrometeorologico;
- costi per l'acquisto di attrezzature e impianti a servizio della rete agrometeorologica;
- spese per investimenti immateriali.

Secondo quanto previsto dal par. 3.2 *Costi d'investimento materiali e immateriali* delle Linee Guida Spese Ammissibili per lo Sviluppo Rurale:

Le disposizioni specifiche relative all'ammissibilità delle spese connesse agli investimenti sono contenute negli artt. 17 e 45 del Reg. (UE) n. 1305/2013, così come modificati dal Reg. (UE) n. 2017/2393, e nell'art. 13 del Reg. delegato (UE) n. 807/2014. Relativamente agli investimenti sono ammissibili le seguenti voci di spesa:

a) costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento di beni immobili;
b) acquisto o leasing di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene;
c) spese generali collegate alle spese di cui alle lettere a) e b);
d) i seguenti investimenti immateriali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali.

11.1 Spese generali

Le spese generali ammissibili, ai sensi dell'art. 45 comma 2, lett. c) del Reg. UE n. 1305/2013, sono riferibili agli onorari di professionisti, ai compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità.

Le spese generali sono ammissibili quando direttamente collegate all'operazione finanziata e **necessarie per la sua preparazione o esecuzione**, ovvero quando connesse a disposizioni previste dall'Autorità di gestione di ciascun programma.

Nell'ambito delle spese generali rientrano anche gli oneri per le spese bancarie e legali, quali parcelle per consulenze legali, parcelle notarili, spese per consulenza tecnica e finanziaria, spese per la tenuta di conto corrente (purché trattasi di c/c appositamente aperto e dedicato all'operazione); sono altresì ammissibili le spese per garanzie fideiussorie, ove applicabili, ai sensi degli articoli 45 e 63 del Reg. (UE) n. 1305/2013.

Tali spese sono ammissibili nel limite massimo del 12% della spesa ammessa a finanziamento, da verificarsi nel corso dei controlli amministrativi delle domande di pagamento di acconto e saldo, sulla base della spesa effettivamente sostenuta e rendicontata dal beneficiario degli aiuti.

In relazione alle spese generali, nel caso di Enti pubblici, gli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall' art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., ovvero art. 45 del D.Lgs. 36/2023, nella misura dell'ottanta per cento delle risorse finanziarie, possono essere considerati ammissibili a condizione che sia rispettata la normativa comunitaria e nazionale applicabile e che la rendicontazione consenta di individuare e di ripercorrere il lavoro svolto in riferimento alla specifica attività eseguita.

11.2 Eleggibilità delle spese

In caso di ammissibilità agli aiuti, l'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dalla data di presentazione della DdS, ad eccezione di quelle propedeutiche alla presentazione della stessa (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.) effettuate nei 12 mesi prima della presentazione della domanda stessa e connessi alla progettazione dell'intervento proposto, inclusi studi di fattibilità.

In ogni caso, "*Sono ammissibili a contributo del FEASR soltanto le spese sostenute per operazioni decise dall'AdG del relativo programma o sotto la sua responsabilità, secondo i criteri di selezione (laddove applicabili) stabiliti dall'organismo competente*" (art. 60, comma 2.1, Reg. UE n.1305/13).

Da tale disposizione si desume che le spese, per risultare ammissibili, devono essere connesse all'attuazione di operazioni che sono direttamente riconducibili alle "attività ammissibili" rientranti in una delle misure dei Programmi di Sviluppo Rurale e alle finalità dell'intervento finanziato.

Pertanto, non rientrano tra le spese eleggibili gli investimenti effettuati allo scopo di ottemperare a requisiti resi obbligatori da specifiche norme comunitarie, salvo che gli investimenti non siano finalizzati al rispetto di requisiti comunitari di nuova introduzione, purché indicati nel programma approvato.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente e integralmente sostenute dal beneficiario finale, e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture quietanzate e relative ricevute di pagamento e/o da documenti aventi forza probatoria equivalente verificati nel corso dei controlli amministrativi delle domande di pagamento di acconto e saldo.

Tutte le spese sostenute dovranno essere attestate da idonei documenti giustificativi di spesa. Nel caso in cui, a consuntivo con la domanda di saldo, il totale delle spese ammissibili sostenute risulti inferiore al totale delle spese ammesse con concessione, la misura del contributo verrà rideterminato in misura corrispondente, fatta salva l'applicazione di eventuali sanzioni amministrative.

La Regione Puglia garantisce che per ciascun costo sostenuto non si determini una sovra compensazione per effetto di un possibile cumulo con altri strumenti di sostegno nazionali o dell'Unione, ai sensi dell'art. 35, comma 9, del Reg. (UE) n. 1305/2013.

Per quanto non specificatamente indicato nel presente Avviso, in merito all'ammissibilità e ai metodi di rendicontazione delle spese, si rimanda a quanto previsto nelle **Linee Guida sull'Ammissibilità delle Spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020** emanate con Decreto MIPAAF n.0014786 del 13/01/2021 sulla

base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 5 novembre 2020.

11.3 Limitazioni e precisazioni

Ai fini dell'ammissibilità agli aiuti, gli investimenti oggetto del sostegno dovranno risultare conformi alle norme UE, nazionali e regionali secondo quanto previsto all'art. 6 del Reg. (UE) n. 1303/2013 "Conformità al diritto dell'UE e nazionale". Le operazioni sostenute dai fondi SIE devono essere conformi al diritto applicabile dell'UE e nazionale relativo alla sua attuazione ("diritto applicabile").

Pertanto gli investimenti proposti ricadenti all'interno di aree con vincoli (ambientali, paesaggistici, vincoli di altra natura) devono essere autorizzati dagli Enti competenti e realizzati conformemente agli atti amministrativi vigenti.

In base a quanto previsto dall' art. 69 comma 3, lettera c, del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'imposta sul valore aggiunto non è ammissibile a contributo, salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

Per quanto attiene alla possibilità di recuperare l'IVA, si rimanda a quanto precisato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in apposita nota Prot. 90084 del 22/11/2016 che conclude:

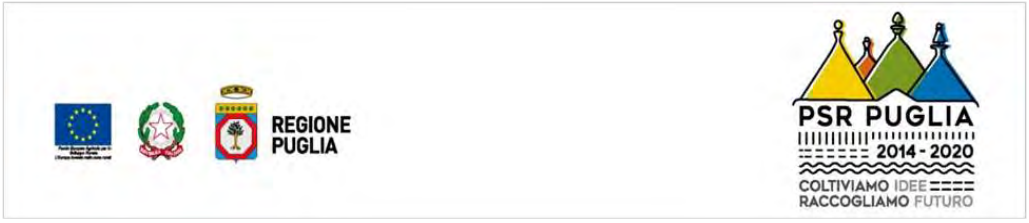
"...Al riguardo, si evidenzia preliminarmente che il citato art. 69, par. 3, lett. c), del Regolamento (UE) 1303/2013 è stato adottato in deroga al principio generale in materia di ammissibilità della spesa dell'imposta sul valore aggiunto, adottato dal Legislatore dell'Unione Europea con gli articoli 126, par. 3 lett. c) del Regolamento (UE) 966/2012 e 187 del Regolamento (UE) 1268/2012. In particolare l'art. 126, paragrafo 3, consente che negli atti giuridici (Regolamenti, Direttive, Decisioni) che disciplinano i vari interventi finanziati dal bilancio dell'Unione Europea, possano dettare discipline specifiche, come nel caso dei fondi strutturali e di investimento europei di cui al citato Reg. 1303/2013. L'articolo 69 è collocato nella parte II – titolo VII – Capo III del citato Regolamento, applicabile a tutti i fondi strutturali e di investimento europei del periodo 2014/20, come definiti dall'art. 1, par. 1 del medesimo regolamento, e sancisce che l'imposta sul valore aggiunto è ammissibile quando non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale sull'IVA.

La normativa nazionale in materia di imposta sul valore aggiunto è costituita, ai fini di quanto previsto dal citato art. 69, dal Decreto del Presidente della Repubblica 633 del 1972, che costituisce il nucleo principale di tutte le disposizioni in materia, emanate in recepimento della Direttiva 2006/112/CE del Consiglio, relativa al sistema comune d'imposta sul valore aggiunto. Ai fini dei quesiti posti, si ritiene opportuno richiamare i principi definiti nella citata Direttiva:

- dall'art. 9, che definisce la figura del soggetto passivo ai fini dell'assoggettabilità all'imposta: "chiunque esercita, in modo indipendente ed in qualsiasi luogo, un'attività economica, indipendentemente dallo scopo o dai risultati di detta attività";

- dall'art. 13, che stabilisce che i soggetti di diritto pubblico ed in particolare "Gli Stati, le regioni, le province, i comuni e gli altri enti di diritto pubblico non sono considerati soggetti passivi per le attività od operazioni che esercitano in quanto pubbliche autorità, anche quando, in relazione a tali attività od operazioni, percepiscono diritti, canoni, contributi o retribuzioni.

Tuttavia, allorché tali enti esercitano attività od operazioni di questo genere, essi devono essere considerati soggetti passivi per dette attività od operazioni quando il loro non assoggettamento provocherebbe distorsioni della concorrenza di una certa importanza. In ogni



caso, gli enti succitati sono considerati soggetti passivi per quanto riguarda le attività elencate nell'allegato I quando esse non sono trascurabili."

Tali principi sono stati recepiti nella normativa nazionale agli art. 4 e 5 del D.P.R. 633/1972 che individuano i soggetti passivi dell'imposta e i casi di esclusione di tale soggettività. In particolare, l'art. 4, comma 5 del D.P.R. 633/1972 prevede i casi in cui le attività svolte da Enti pubblici siano da considerare commerciali e i casi in cui tali attività non siano da considerare commerciali perché riconducibili ad "attività di pubblica autorità", secondo gli orientamenti espressi dalla Corte di Giustizia dell'Unione Europea nelle sentenze: 17 ottobre 1989 – cause riunite 231/87 e 129/88, 14 dicembre 2000 causa C 446/98, nonché nella Risoluzione n. 112/E del 9 aprile 2002 dell'Agenzia delle Entrate. La classificazione delle attività tra quelle commerciali o meno è rilevante perché consente di definire in quali casi un ente pubblico possa essere considerato soggetto passivo o meno ai fini dell'imposta sul valore aggiunto e, conseguentemente, possa procedere al recupero dell'imposta: nel primo caso può esercitare il diritto alla detrazione dell'imposta sui beni/servizi acquistati, che gli consente di recuperare l'imposta sul valore aggiunto applicata dal cedente/prestatore di tali beni/servizi; nel caso di attività da considerarsi non commerciali ai sensi del citato art. 4, comma 5 del D.P.R. 633/1972, il diritto alla detrazione di imposta non è esercitabile: pertanto, in assenza di altri meccanismi di recupero di tale imposta come ad es. fondi di compensazione, l'imposta sul valore aggiunto non è recuperabile e potrà essere considerata ammissibile al finanziamento del FEASR, in virtù di quanto previsto dal citato art. 69, par. 3 lett. c).

Nel caso di attività commerciali, in linea generale, gli Enti pubblici possono esercitare il diritto alla detrazione d'imposta, salvo i casi in cui realizzino operazioni esenti per le quali il diritto alla detrazione d'imposta è escluso totalmente o parzialmente ai sensi di quanto previsto dagli art. 19, 19 bis e 36 del D.P.R. 633/1972. Nelle fattispecie disciplinate da tali articoli, il diritto alla detrazione non è esercitabile: pertanto, in assenza della sopraccitata ipotesi di compensazione, anche in tali casi non è recuperabile ai sensi della disciplina nazionale e potrà essere considerata ammissibile al finanziamento del FEASR.

Pertanto qualora le Amministrazioni dello Stato, le Regioni, i Comuni e gli altri enti di diritto pubblico siano beneficiari di interventi finanziati dal FEASR e le attività svolte nell'ambito di tali interventi possano essere considerate quali "attività di pubblica autorità" alla luce dei richiamati orientamenti, al ricorrere di tutti gli altri presupposti sopra richiamati, l'imposta sul valore aggiunto sostenuta da detti enti pubblici sugli acquisti di beni e servizi non sarà recuperabile ai sensi del D.P.R. 633/72 art. 4, comma 5, in quanto non rientra tra le attività commerciali e non è consentita la detrazione d'imposta. Parimenti, nel caso tali Enti svolgano attività commerciali che diano luogo ad operazioni esenti che precludono il diritto alla detrazione dell'imposta, ove ricorrano le condizioni sopra richiamate, la stessa non è recuperabile ai sensi della disciplina nazionale e potrà essere considerata ammissibile al finanziamento del FEASR"

Nella redazione del quadro economico riepilogativo a corredo della DdS è possibile comprendere anche la voce relativa agli **imprevisti**, la cui percentuale è definita nel massimale del 5% del totale delle spese relative ad investimenti materiali. Le spese impreviste sono ammissibili unicamente se riguardano la fornitura di materiali e/o di lavori riconducibili alle opere edili.

L'ammissibilità delle spese per gli interventi proposti decorre dalla data di presentazione della domanda di sostegno, ad eccezione di quelle propedeutiche alla presentazione della stessa (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.).

Ai sensi dell'art. 69, comma 3, del Reg. UE n. 1303/2013, si ricorda che non sono ammissibili a contributo dei Fondi SIE, i seguenti costi:

- interessi passivi, ad eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- imposta sul valore aggiunto (IVA) secondo quanto precedentemente specificato;
- interventi di manutenzione ordinaria dei beni immobili.

I costi connessi ai contratti di leasing, quali il margine del concedente, i costi di rifinanziamento degli interessi, le spese generali e gli oneri assicurativi, non costituiscono costi ammissibili.

Ulteriori dettagli e disposizioni in merito ai costi ammissibili potranno essere specificati all'interno dei successivi provvedimenti dirigenziali conseguenti al presente Avviso Pubblico.

12. IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA DELLA SPESA

Ai sensi dell'art. 60, comma 2.1, del Reg. (UE) n. 1305/13 "*Sono ammissibili a contributo del FEASR soltanto le spese sostenute per operazioni decise dall'Autorità di Gestione del relativo programma o sotto la sua responsabilità, secondo i criteri di selezione (laddove applicabili) stabiliti dall'organismo competente*."

In ogni caso, le attività e le relative spese ammissibili sono unicamente quelle inserite nel Progetto presentato ed ammesso a finanziamento a seguito di istruttoria di ammissibilità e destinatario del provvedimento di concessione degli aiuti.

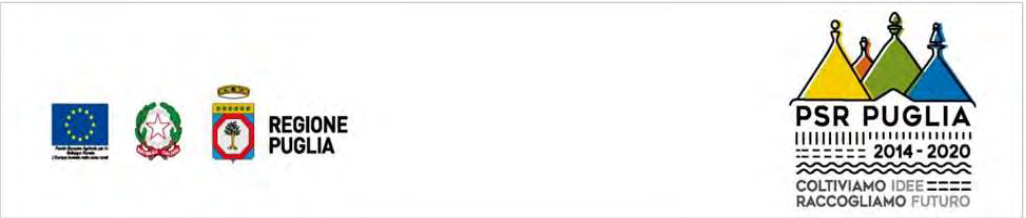
Ai fini dell'erogazione del sostegno, le voci di spesa per risultare ammissibili devono:

- essere imputabili ad un'operazione finanziata: ossia vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi del progetto beneficiario dell'Operazione 4.3.C;
- essere pertinenti rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;
- essere congrue rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del Progetto;
- essere necessarie per attuare l'azione o l'operazione oggetto della sovvenzione;
- essere completamente tracciate attraverso specifico conto corrente dedicato intestato al beneficiario;
- riguardare interventi approvati dall'Autorità di Gestione del programma, o sotto la sua responsabilità, ed ammessi a finanziamento a seguito delle verifiche di ammissibilità;
- essere sostenute nel periodo di ammissibilità delle spese.

I costi, comprese le spese generali, devono essere ragionevoli, giustificati e conformi ai principi di sana gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità e di efficienza.

Per verificare la ragionevolezza dei costi, si deve far ricorso ad uno dei seguenti metodi, adottato singolarmente o in maniera mista laddove l'adozione di un solo metodo non garantisca un'adeguata valutazione:

a) confronto tra preventivi (almeno tre);
b) adozione di un listino dei prezzi di mercato o database costantemente aggiornato e realistico delle varie categorie di macchine, attrezzature, nonché altri lavori compresi quelli di impiantistica (Listino



Prezzi Regionale D.G.R. n.709 del 16/05/2022 o altro prezziario vigente);

c) valutazione tecnica indipendente sui costi.

Nel caso di adozione del confronto tra tre preventivi è prevista, per ciascun intervento preventivato, una procedura di selezione basata sul confronto tra almeno 3 preventivi di spesa, emessi da fornitori diversi e in concorrenza e sulla scelta di quello che, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici, viene ritenuto il più idoneo. I preventivi devono essere confrontabili e devono riportare l'oggetto della fornitura.

A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico-economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato, mentre per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente, resa ai sensi del DPR 445/2000.

La relazione tecnico-economica non è necessaria se la scelta del preventivo risulta quella con il prezzo più basso.

Analogamente si dovrà procedere per quanto riguarda le spese afferenti gli onorari dei consulenti tecnici. In merito alla procedura di selezione dei consulenti tecnici si precisa che è necessario che le offerte siano redatte dettagliatamente con le prestazioni professionali necessarie, dalla redazione del Progetto nelle varie versioni (preliminare, definitivo, esecutivo) alla Direzione Lavori e gestione varianti, e fino al collaudo dello stesso. **Il soggetto richiedente il sostegno deve eseguire le procedure di selezione dei consulenti tecnici preliminarmente al conferimento dell'incarico.**

In ogni caso, i tre preventivi devono essere:

- indipendenti (forniti da tre fornitori differenti e in concorrenza);
- comparabili;
- competitivi rispetto ai prezzi di mercato.

Gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato.

In nessun caso è consentita la revisione prezzi con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati.

Nella presentazione dei preventivi al fine della dimostrazione della congruità del prezzo del bene proposto a finanziamento, il beneficiario dovrà avere cura di individuare l'offerta tra più fornitori (almeno in numero di 3) che risultino in concorrenza tra loro ovvero che:

- abbiano diversa partita Iva, diversa sede legale ed operativa;
- non abbiano nella compagine sociale gli stessi soggetti;
- non risultino gli stessi nominativi tra i soggetti aventi poteri decisionali.

In caso di acquisizione di beni e servizi per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa, a firma del beneficiario e/o del tecnico incaricato, della scelta del bene/servizio e dei motivi di unicità del preventivo proposto.

Si precisa che l'acquisizione di preventivi, qualora ricorrano le condizioni previste dal D.Lgs. 16/04/2016, n. 50, così come modificato dal D.L. 18/04/2019, n. 32 ,è necessaria anche per gli Enti Pubblici che ricorrono ad affidamenti esterni.

La procedura di acquisizione dei preventivi dovrà essere gestita per il tramite dell'apposita funzionalità del portale SIAN, denominata *Gestione Preventivi*.

Le verifiche sulla ragionevolezza dei costi saranno effettuate in sede di controlli amministrativi delle DdS ai sensi dell'art. 48 Reg. UE n. 809/2014 e ss.mm.ii. Tali controlli vengono tracciati con apposite check list adottate con DAG n.216 del 10/07/2019.

Inoltre, al fine di valutare la ragionevolezza, dovranno essere allegate alle domande di pagamento le check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016, e successive modifiche che saranno implementate dall'Autorità di Gestione, conformemente alle nuove disposizioni legislative, da utilizzare nei casi di procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, così come disciplinato nella Delibera della Giunta Regionale n. 1797 del 7 ottobre 2019. Con DDS n.634 del 14/09/2022 sono state adottate le Check List di verifica delle procedure d'appalto da adottarsi per le varie fasi procedurali connesse alle DdS e alle domande di pagamento.

Si precisa che, ai sensi del Decreto Mipaaf 20 marzo 2020 (riportante le disposizioni attuative del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale), la irregolarità di esecuzione delle procedure di appalto determina specifiche riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici. In caso di inadempienze alle regole sugli appalti pubblici, è determinata la correzione finanziaria da applicare al beneficiario inadempiente sulla base della normativa comunitaria e nazionale vigente.

Si rappresenta altresì che la gestione delle economie di progetto/gara è condotta attraverso l'istituto della variante in diminuzione con conseguente redazione di un nuovo quadro economico esecutivo. Pertanto non vi è possibilità di riutilizzare tali somme che tornano nella disponibilità della Regione.

Nel caso in cui la scelta dell'Ente ricada nell'affidamento in "house providing", per la legittimità dello stesso è necessario che concorrano gli elementi previsti dalle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2022 (Decreto MIPAAF N.0014786 del 13/01/2021).

In particolare, le garanzie in merito alla ragionevolezza dei costi dovranno fare riferimento a quella dei costi di personale sostenuti direttamente, alla congruità delle spese generali e al rispetto delle procedure di selezione di fornitori terzi di beni e servizi. Per quanto riguarda i servizi offerti dalle strutture in house, questi dovranno essere comparabili (in termini di qualità, profili professionali e costi) alle migliori esperienze di mercato.

Il rispetto di tali disposizioni deve essere garantito anche nella fase di scelta del soggetto incaricato della progettazione e direzione dei lavori.

12.1 Ragionevolezza delle spese generali con impiego del personale dipendente del soggetto beneficiario

Le Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2022, emanate dal Mipaaf, per la categoria degli Investimenti (fattispecie art. 45 Reg. UE n.1305/2013), prevedono inoltre che le spese relative agli apporti lavorativi forniti dai dipendenti del beneficiario del contributo sono una spesa ammissibile.

Sono, pertanto, ammissibili le spese relative al personale dichiarate nell'ambito delle misure del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 ai sensi del Reg. (UE) n 1305/2013, connesse alle spese generali, quali onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità di cui all'art. 45 par 2 lettera c del 1305/2013.

In tali casi si fa riferimento ai costi del personale interno alla struttura organizzativa del beneficiario che afferiscono generalmente a contratti di lavoro dipendente e contratti con lavoratori autonomi

parasubordinati, ovvero personale dipendente del beneficiario, regolarmente censito ed impegnato nella realizzazione dell'intervento.

In particolare, il costo di riferimento utilizzato, di prassi, per la verifica della ragionevolezza delle spese generali è rappresentato dal Decreto ministeriale 17 giugno 2016, avente ad oggetto "*Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 174 del 27 luglio 2016.

Per il calcolo del costo di riferimento, quale costo ragionevole e ammissibile in fase di istruttoria della DdS, fermo restando il principio "dei costi sostenuti e dei pagamenti effettuati" da verificarsi in istruttoria della DdP, si applicano i parametri previsti dal DM 17 giugno 2016, agli artt. 2 e 3.

In quest'ambito le verifiche di ragionevolezza specifiche per le spese generali saranno integrate dai controlli di ragionevolezza da effettuare sulle spese del personale:

i. il beneficiario, in sede di presentazione della domanda di sostegno, elabora un'analisi dei fabbisogni attraverso la quale giustifica, dal punto di vista quali quantitativo, il personale che prevede di impiegare sul progetto, indicando le figure professionali previste (e relative qualifiche) con il corrispondente impiego temporale previsto;
ii. il funzionario istruttore verifica la congruità dei fabbisogni descritti dal beneficiario e la ragionevolezza dei costi esposti utilizzando come riferimento il contratto di lavoro pertinente (CCNL). Tali verifiche saranno finalizzate ad attestare che i fabbisogni descritti nel piano siano pertinenti e proporzionati, in termini di qualità e quantità delle risorse umane proposte, al servizio da svolgere e che il prezzo di queste risorse umane sia congruo;
iii. il funzionario provvede a tracciare le verifiche di ragionevolezza del costo del personale utilizzando la Check list Agea sui costi di riferimento;
iv. Il funzionario esegue un'analisi comparativa degli esiti delle verifiche di ragionevolezza condotte, sulle spese generali da effettuare con l'ausilio di personale dipendente, eseguendo le verifiche secondo la sequenza descritta di seguito:
    - l'analisi dei fabbisogni e del costo del personale previsto dal CCNL di riferimento e della normativa applicabile in materia di incentivi alla progettazione;
    - la verifica del rispetto del limite percentuale eventualmente previsto dal bando per le spese generali nel loro complesso;

La spesa ammissibile, per ogni figura professionale prevista dal piano dei fabbisogni, sarà quella determinata attraverso le verifiche di ragionevolezza delle spese del personale, fermo restando che in nessun caso potrà essere ammessa una spesa maggiore di quella determinata come costo di riferimento con l'utilizzo del DM 17 giugno 2016.

Ai fini della rendicontazione delle attività svolte dal personale dipendente, con la presentazione delle domande di pagamento degli acconti e del saldo, dovrà essere prodotta la busta paga del dipendente che ha svolto l'attività, con relativa ricevuta di pagamento, e apposito prospetto riepilogativo (timesheet) del tempo impiegato sottoscritto dal dipendente stesso e dal titolare/legale rappresentante dell'impresa beneficiaria; sono ammissibili anche i relativi oneri riflessi purché giustificati con apposita documentazione.

Nel caso di beneficiari Enti Pubblici il prospetto riepilogativo (timesheet) del tempo impiegato dovrà

essere sottoscritto dal dipendente stesso e dal responsabile del personale dell'Ente ed il pagamento sarà documentato con la busta paga del dipendente e il mandato da parte della tesoreria.

Ulteriori dettagli e disposizioni in merito all'imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza delle spese potranno essere specificati all'interno dei successivi provvedimenti dell'Autorità di Gestione.

13. LEGITTIMITA' E TRASPARENZA DELLA SPESA

Ai fini della legittimità e della corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti che siano identificabili e verificabili nell'ambito dei controlli amministrativi e in loco previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Una spesa, per essere considerata ammissibile, oltre ad essere riferita agli interventi approvati con il provvedimento di concessione degli aiuti, deve essere eseguita nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'operazione considerata. In conformità all'art. 66 del Reg. (UE) n. 1305/2013, è necessario che i beneficiari del contributo "adoperino un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'intervento" secondo le disposizioni in materia impartite dalla Regione.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente ed integralmente sostenute e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

Ulteriori dettagli e disposizioni in merito alle spese potranno essere specificati all'interno dei successivi provvedimenti dirigenziali conseguenti al presente Avviso Pubblico.

Tutte le spese proposte e rendicontate dovranno essere conformi con il disposto dell'articolo 65 del Reg. UE n. 1303/2013.

14. DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE

Fermo restando le disposizioni specifiche che potranno essere contenute nel provvedimento di concessione e negli atti conseguenti, lo stato di avanzamento lavori, finalizzato all'erogazione di acconto sul contributo concesso, nonché la contabilità finale degli stessi, finalizzata all'erogazione del saldo, devono essere supportati da documenti giustificativi di spesa.

Il beneficiario degli aiuti dovrà produrre a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi, in allegato alle domande di pagamento degli acconti e del saldo:

- computo metrico analitico redatto da tecnico incaricato;
- fatture quietanzate, munite delle lettere liberatorie delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi e relative ricevute di pagamento;
- buste paga nel caso di impiego di personale dipendente o parasubordinato del beneficiario, con relativi timesheet, ricevute/mandati di pagamento.

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti, i beneficiari degli stessi devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi o dei lavoratori aziendali o extra aziendali assunti per l'esecuzione degli stessi con le seguenti modalità:

- **Bonifico o ricevuta bancaria (Riba).** Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione.
- **Assegno**. Tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, è consigliabile richiedere di allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.
- **Carta di credito e/o bancomat.** Tale modalità, può essere accettata, purché il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.
- **Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale.** Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino unitamente all'estratto conto in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).
- **Vaglia postale.** Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).
- **MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso).** Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice).
- **Pagamenti effettuati tramite il modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali.** In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti.

Tutti i pagamenti riguardanti la realizzazione degli interventi devono transitare attraverso un apposito "conto corrente dedicato" intestato al beneficiario degli aiuti.

Per le spese propedeutiche (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.) alla presentazione della DdS è consentito l'utilizzo di un conto corrente non dedicato, a condizione che lo stesso sia intestato al beneficiario degli aiuti e che le operazioni siano perfettamente identificabili e riconducibili ai documenti giustificativi di spesa.

Sia gli emolumenti sia gli oneri fiscali e previdenziali devono essere pagati attraverso il "conto corrente dedicato".

I documenti giustificativi di spesa (fatture e/o documentazione equipollente) dovranno riportare dettagliatamente la fornitura o prestazione oggetto di rendicontazione e garantire idoneo sistema di tracciatura (indicazione del CUP e/o codifica costituita dal barcode della DdS e dalla Sottomisura e Operazione di riferimento del PSR - Puglia 2014-2022) secondo quanto disposto con DAdG n.54/2021 e con DAdG n.171/2021.

Ulteriori dettagli e disposizioni in merito ai documenti giustificativi potranno essere specificati all'interno dei successivi provvedimenti dirigenziali conseguenti al presente Avviso Pubblico.

15. ENTITA' DELL'AIUTO PUBBLICO E TIPOLOGIA DI PROGETTO

L'operazione 4.3.C prevede l'erogazione di un sostegno, in termini di contributo in conto capitale, commisurato ai costi sostenuti e regolarmente approvati, pari al 100% della spesa ammessa.

Tenuto conto della dotazione finanziaria riservata all'attuazione dell'operazione 4.3.C con il presente atto amministrativo, l'ARIF dovrà presentare un unico progetto e un'unica domanda di sostegno, comprendente il complesso degli interventi da attuare per l'ammodernamento/potenziamento della rete agrometeorologica della Regione Puglia.

Il limite massimo di investimento, comprensivo di IVA e spese generali, è pari a 5,0 Meuro.

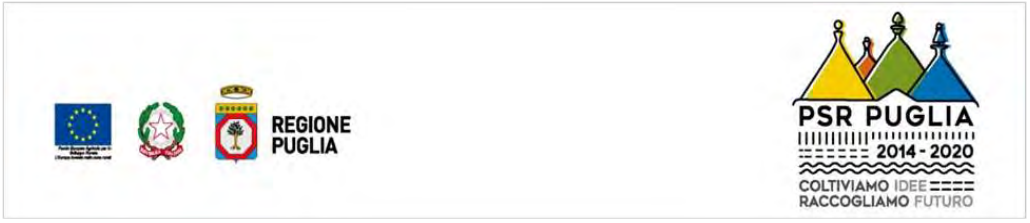
16. TERMINI E MODALITA' DI ESECUZIONE DELLE ATTIVITA'

Le attività ammesse a finanziamento devono essere realizzate e concluse entro il termine che sarà stabilito nel provvedimento di concessione degli aiuti, tenendo conto del cronoprogramma del Progetto e del termine per l'erogazione delle risorse FEASR assegnate al PSR Puglia per il periodo 2014-2022.

Gli interventi ammessi a beneficio dovranno essere avviati successivamente al rilascio della DdS, come rilevabile dalla documentazione tecnica e contabile di progetto a meno di eccezioni già definite nel precedente paragrafo - *11.2 Eleggibilità delle spese*.

I termini e le modalità di esecuzione delle attività ammesse a finanziamento saranno riportati nel provvedimento di concessione degli aiuti.

Ulteriori dettagli e disposizioni in merito ai termini e alle modalità di esecuzione delle attività ammesse a finanziamento potranno essere specificati all'interno dei successivi provvedimenti dirigenziali conseguenti al presente Avviso Pubblico.



17. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DdS E DELLA RELATIVA DOCUMENTAZIONE

Il soggetto beneficiario, preliminarmente alla presentazione della DdS, è obbligato alla costituzione e/o all'aggiornamento del Fascicolo Aziendale sul portale SIAN per il tramite di soggetti abilitati e riconosciuti da AGEA.

I dati, le informazioni e la documentazione di riferimento, contenuti nel fascicolo aziendale costituiscono la base per le verifiche effettuate dagli uffici istruttori al fine di riscontrare la situazione reale richiesta nella domanda. Il richiedente deve assicurare la corrispondenza del fascicolo aziendale alla domanda.

In seguito alla costituzione e aggiornamento del Fascicolo Aziendale si potrà procedere alla compilazione, stampa e rilascio delle DdS, secondo quanto di seguito precisato.

Ai sensi dell'art.3 Decreto MIPAAF 12 gennaio 2015: *Il fascicolo aziendale, facendo fede nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni come previsto dall'articolo 25, comma 2, del citato decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, è elemento essenziale del processo di semplificazione amministrativa per i procedimenti previsti dalla normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale. L'insieme dei documenti ed informazioni essenziali, comuni ai diversi procedimenti amministrativi e che costituiscono il fascicolo aziendale, si configura come "documento informatico" ai sensi dell'articolo 20, del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.*

I soggetti abilitati alla compilazione della DdS per via telematica sono:

- i Centri Assistenza Agricola (CAA);
- i liberi professionisti abilitati iscritti negli appositi albi professionali e incaricati dal rappresentante legale, mediante la compilazione del modello redatto secondo la modulistica SIAN: Allegato 1.

I richiedenti ed i tecnici incaricati devono essere muniti di PEC per consentire le comunicazioni tra l'amministrazione regionale e gli stessi soggetti.

Tutte le comunicazioni dovranno avvenire esclusivamente a mezzo PEC del richiedente/beneficiario, riportata nel fascicolo aziendale. Analogamente il richiedente/beneficiario dovrà indirizzare le proprie comunicazioni agli indirizzi PEC dei responsabili dei procedimenti che saranno resi noti con i relativi atti amministrativi (come indicato nelle Istruzioni Operative n.11 prot. 009654 del 10/02/2022 e ss.mm.ii. emanate dall'OP AGEA).

Si evidenzia, inoltre, che a partire dal 1° ottobre 2021, in accordo con le disposizioni del D.L. n. 76 del 16 luglio 2020, successivamente convertito con Legge n. 120 dell'11 settembre 2020, l'accesso ai servizi online offerti tramite il SIAN per gli Utenti Qualificati potrà essere effettuato esclusivamente tramite credenziali SPID, CIE o CNS.

Le DdS devono essere compilate, stampate e rilasciate in forma telematica utilizzando le funzionalità on-line disponibili sul portale SIAN.

L'accesso al portale SIAN è riservato agli utenti abilitati che dovranno presentare apposita delega redatta secondo la modulistica SIAN: Allegato 1.

In caso di prima attivazione, i liberi professionisti, preliminarmente al conferimento della suddetta delega, dovranno richiedere al Responsabile delle Utenze regionali idonee credenziali di accesso all'area riservata del portale SIAN secondo la modulistica SIAN: Allegato 1.

Il tecnico incaricato dal soggetto richiedente il sostegno deve inoltrare richiesta di accesso al portale SIAN al fine di essere abilitato alla compilazione della DdS.

Per l'utilizzo delle applicazioni SIAN e per la presentazione delle DdS, i soggetti accreditati devono fare riferimento al Manuale utente disponibile al link https://www.sian.it/download/

Per l'accesso al portale SIAN, il tecnico deve essere abilitato dal richiedente gli aiuti, mediante specifica delega, previa verifica delle seguenti condizioni:

- il tecnico incaricato dovrà essere competente alle attività di progettazione e direzione dei lavori per gli investimenti proposti, ai sensi della normativa e giurisprudenza vigente;
- il delegante deve avere il fascicolo AGEA validato con l'indicazione della PEC.

L'utente abilitato (CAA o libero professionista), dovrà compilare, stampare e rilasciare la DdS secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata. Tale procedura prevede un sistema di firma elettronica basato sul rilascio al soggetto richiedente di un codice OTP (One Time Password), ovvero un PIN "usa e getta" valido per un limitato intervallo di tempo (a decorrere dalla sua trasmissione all'utente) e utilizzabile per una sola firma.

Per il rilascio della DdS è necessaria la visualizzazione del PIN statico. A tal fine, l'utente abilitato deve accedere con le proprie credenziali all'Area riservata del portale SIAN e aprire la voce profilo utente; nella videata che si apre è necessario digitare, in corrispondenza della voce password di ripristino il codice alfanumerico ottenuto nel Modello ZGA-x-l-001-3A che l'utente ha ricevuto dal SIAN nella fase di attivazione della postazione SIAN e cliccare sulla voce visualizza pin statico.

Contestualmente il richiedente deve provvedere alla propria registrazione sul portale SIAN per l'accesso ai servizi informatici nell'area riservata; a tal fine potrà operare in modalità autonoma collegandosi al sito istituzionale di Agea (http://www.agea.gov.it) e seguendo le istruzioni di cui al link "servizi on line", oppure in modalità assistita rivolgendosi presso il CAA che possiede il mandato.

La procedura di registrazione sul portale SIAN dovrà essere effettuata con la dovuta tempestività al fine di consentire i tempi tecnici necessari all'espletamento della richiesta; qualora, il rilascio della DdS non dovesse essere effettuato entro i termini previsti dal presente Avviso pubblico, a causa della ricezione tardiva dell'OTP al beneficiario, e si rischia, pertanto, l'irricevibilità della DdS per mancato rilascio nei termini.

Si evidenzia, inoltre, che a partire dal 1° ottobre 2021, in accordo con le disposizioni del Decreto-legge n. 76 del 16 luglio 2020, successivamente convertito con Legge n. 120 dell'11 settembre 2020 l'accesso ai servizi online offerti tramite il SIAN per gli Utenti Qualificati potrà essere effettuato esclusivamente tramite credenziali SPID, CIE o CNS.

Nel dettaglio l'intero procedimento di presentazione e gestione delle DdS è articolato nelle seguenti fasi:

1) Compilazione, stampa e rilascio della DdS

L'utente abilitato dovrà provvedere alla compilazione telematica della DdS mediante l'apposita funzionalità disponibile sul portale; completata la fase di compilazione l'utente abilitato provvederà alla stampa definitiva della DdS; nel corrispondente quadro del modello di domanda – destinato a tracciare il nominativo di colui che ha curato la compilazione e stampa della domanda - sono riportati la data, il nome

e cognome dell'operatore che ha stampato la domanda, inoltre è riportato l'elenco degli allegati previsti in domanda. Il sistema permetterà di visualizzare la domanda nello stato di "STAMPATA" ed attribuirà il numero di domanda (BARCODE) sul modello nel formato PDF.

Terminata la fase di compilazione e stampa definitiva della DdS, l'utente abilitato richiederà di apporre la firma elettronica con codice OTP, selezionando il campo "firma con OTP"; a questo punto, il SIAN fornirà, tramite SMS indirizzato al numero di cellulare indicato dal soggetto richiedente, l'OTP da utilizzare per la sottoscrizione della DdS.

Il soggetto richiedente fornisce il codice OTP ricevuto, all'utente incaricato, il quale provvede ad inserirlo nell'apposito campo della DdS; quindi, selezionando la funzionalità "stampa modello conferma firma OTP" il sistema genera in formato PDF il "modello cartaceo di conferma firma elettronica con OTP" che il soggetto richiedente provvederà a sottoscrivere con firma autografa; l'utente abilitato provvederà quindi alla scansione e all'upload dello stesso, mediante apposita funzionalità, che pertanto verrà allegato alla DdS. La DdS sarà visualizzata nel portale SIAN nello stato di "FIRMATA".

L'utente abilitato provvederà al rilascio telematico della DdS selezionando la funzionalità "rilascio con pin statico" e inserendo il proprio codice; la DdS, a questo punto risulterà nello stato di RILASCIATA (PROTOCOLLATA) e potrà essere visualizzata dall'Ente competente.

Preliminarmente al rilascio della DdS, alla stessa deve essere allegata con procedura dematerializzata tutta la documentazione riportata al successivo sotto paragrafo 17.1.

Non saranno prese in considerazione le domande di sostegno presentate con modalità differenti rispetto a quelle stabilite.

Il termine finale per la compilazione/stampa/rilascio delle DdS è fissato al 31/07/2023

La DdS rilasciata nel portale SIAN, completa delle dichiarazioni ed impegni, è sottoscritta ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

17.1 Documentazione a corredo della DdS

Alla DdS rilasciata, debitamente firmata dal legale rappresentante del soggetto proponente, deve essere allegata nel portale SIAN, la seguente documentazione:

a) Copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante del soggetto proponente.

b) **Progetto degli interventi**, comprendente i seguenti elementi informativi e tecnico-economici:

- **Relazione progettuale** descrittiva dell'intera rete agrometeorologica oggetto di intervento, nonché descrizione dettagliata degli interventi di progetto riguardanti le infrastrutture, gli impianti e postazioni proposti sul territorio regionale, finalizzate alla raccolta e analisi di dati di varia natura e origine, al fine di fornire informazioni utili alle aziende agricole e forestali. La relazione deve contenere riferimenti ai punti a), b), c) e d) del paragrafo 9 – "Condizioni di ammissibilità" del presente avviso, oltre a dati e informazioni per la valutazione e l'attribuzione dei punteggi.

- **Computo metrico estimativo analitico** redatto sulla base dei prezziari di riferimento (con l'indicazione dei relativi atti amministrativi di adozione da parte degli Enti pubblici di riferimento) e/o dei preventivi acquisiti e prescelti.
- **Quadro economico riepilogativo di spesa,** riportante il riepilogo delle spese relative agli investimenti materiali, con distinzione della quota imponibile e della quota IVA, le spese per imprevisti nella misura massima del 5% del totale degli investimenti materiali, le spese generali nella misura massima del 12% riferite alla sommatoria delle spese per investimenti materiali determinate dal computo metrico comprensiva degli imprevisti. Anche le spese generali devono riportare gli importi con distinzione della quota imponibile e della quota IVA (ove prevista).
- **Documentazione per la ragionevolezza della spesa:** Tre preventivi analitici per le voci di costo non previste dai Prezziari di riferimento, compreso gli onorari per i professionisti riferiti alle spese generali. I preventivi devono risultare emessi da fornitori diversi e in concorrenza tra loro, essere confrontabili e devono riportare l'oggetto dettagliato della fornitura. Ai fini della scelta tra i tre preventivi è necessario fornire una breve relazione tecnico-economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato, mentre per la scelta dei professionisti consulenti tecnici, a sola firma del richiedente, resa ai sensi del DPR 445/2000. La relazione tecnico-economica non è necessaria se la scelta del preventivo risulta quella con il prezzo più basso. In merito alla procedura di selezione dei professionisti consulenti tecnici si precisa che nelle offerte devono essere dettagliate le prestazioni professionali necessarie a partire dalla redazione del Progetto e sino alla realizzazione dello stesso. Il soggetto richiedente il sostegno deve eseguire le procedure di selezione dei consulenti tecnici preliminarmente al conferimento dell'incarico. Per i casi di ricorso a personale dipendente del soggetto beneficiario, relativamente alle spese generali, la documentazione giustificativa di spesa richiesta è rappresentata dal calcolo del costo di riferimento sulla base del DM 17 giugno 2016 e dal Piano dei fabbisogni con l'indicazione delle figure professionali da impiegare, del periodo di realizzazione del progetto e del costo orario di ogni figura. Nel caso di forniture riguardanti attrezzature e/o impianti riferiti a processi innovativi, per i quali non è possibile reperire sul mercato tre differenti offerte comparabili tra di loro, è sufficiente acquisire un unico preventivo ed è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi che giustificano l'unicità del preventivo proposto.

  Al fine di garantire uniformità procedurale e, nel contempo, consentire la tracciatura dei fornitori e dei relativi preventivi, sul portale SIAN è disponibile un'apposita funzionalità, denominata *Gestione preventivi per domanda di sostegno*, per la redazione dei preventivi da allegare alle domande di sostegno candidate agli Avvisi Pubblici.

  Tale funzionalità gestisce l'intera procedura: identifica i potenziali soggetti fornitori, di cui vengono recuperate informazioni validate, tramite interfaccia SIAN con l'Anagrafe Tributaria; provvede all'invio della richiesta di preventivo, a mezzo PEC, ai potenziali fornitori.

  I preventivi di spesa devono risultare emessi e datati entro la data di rilascio della DdS.

c) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritta dal Legale rappresentante, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante l'affidabilità del richiedente come da Allegato 2.

d) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di presa visione ed accettazione dei requisiti di ammissibilità, degli impegni e dell'iter procedurale di candidatura alla richiesta di sostegno dell'operazione 4.3.C, resa ai sensi del DPR 445/2000, come da Allegato 3.

e) Check List di verifica delle procedure d'appalto adottate con Determinazione della Sezione Attuazione programmi comunitari per l'agricoltura n. 634 del 14.09.2022 - Condizionalità Ex Ante - relativamente alla fase di autovalutazione pre aggiudicazione gara.

La valutazione della completezza e pertinenza della suddetta documentazione richiesta sarà eseguita nel rispetto della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii. e del Regolamento Regionale n.13/2015 "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo" e ss.mm.ii., come meglio dettagliato al successivo paragrafo 18.

18. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA

Le procedure di gestione delle DdS e DdP, nonché i controlli e le attività istruttorie, sono disciplinate dalla Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, con propri atti amministrativi e dall'OP AGEA con le relative circolari in attuazione della regolamentazione comunitaria vigente.

L'attività istruttoria sarà gestita in osservanza dei principi e delle regole procedimentali stabilite dalla L. 241/1990 e s.m.i. e del R.R. 13/2015 "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo" e s.m.i..

L'istruttoria delle domande di sostegno consta di due fasi:

1. Controlli di ricevibilità;
2. controlli di ammissibilità.

I **controlli di ricevibilità** sono finalizzati alle verifiche formali:

- del rispetto dei termini per la presentazione della DdS e della documentazione allegata;
- della completezza della documentazione presentata rispetto a quanto previsto dal presente provvedimento;
- dell'idonea sottoscrizione della documentazione richiesta da parte del legale rappresentante del soggetto richiedente e, ove pertinente, dei professionisti consulenti tecnici incaricati.

I **controlli di ammissibilità**, attraverso l'esame di merito della documentazione acquisita, sono finalizzati alla verifica:

- dei requisiti di ammissibilità del soggetto richiedente il sostegno;
- della sussistenza del punteggio minimo secondo i Criteri di Selezione e le modalità di attribuzione dettagliate al paragrafo 9.1;
- dell'ammissibilità degli interventi proposti in progetto rispetto a quanto previsto dal presente provvedimento;
- dei requisiti di ammissibilità della spesa secondo i principi di imputabilità, pertinenza, congruità e

ragionevolezza della spesa ed i criteri definiti dal presente provvedimento.

In fase di istruttoria non è consentito applicare compensazioni per spese stralciate o ridimensionate con spese non proposte nel progetto degli interventi allegato alla DdS.

A conclusione delle suddette verifiche viene determinata la spesa ammessa agli aiuti e il contributo concesso.

Qualora nello svolgimento delle suddette attività istruttorie si ravvisi la necessità di chiarimenti, il Responsabile del procedimento potrà avvalersi dell'istituto del "soccorso istruttorio".

In caso di esito negativo, o parzialmente negativo, di detta attività istruttoria, sarà inviata comunicazione dei motivi ostativi, ai sensi dell'art. 10bis della legge 241/90, all'accoglimento dell'istanza al soggetto candidato. Tale comunicazione interrompe i termini per la conclusione del procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni. L'eventuale mancato accoglimento delle osservazioni, con l'indicazione delle relative motivazioni, viene formalmente comunicata agli interessati.

Tutte le attività istruttorie vengono tracciate e registrate per il tramite delle apposite funzionalità del portale SIAN dell'OP AGEA.

18.1 Procedure inerenti il procedimento amministrativo

L'AdG del PSR Puglia 2014-2022 ha dettato talune disposizioni procedurali inerenti i procedimenti amministrativi conseguenti alla presentazione delle domande di sostegno.

Si **sintetizzano** qui di seguito alcuni aspetti afferenti a quanto previsto dal presente Avviso.

Rettifica della DdS e Pagamento (DdS e DdP)

Eventuali domande di rettifica, a seguito di domande già rilasciate, possono essere compilate, stampate e rilasciate entro e non oltre 15 giorni consecutivi dal termine per il rilascio della DdS o della domanda di pagamento. Oltre tali termini le rettifiche proposte non saranno accettate e rimane valida la domanda iniziale.

La corretta esecuzione delle operazioni di compilazione, stampa e rilascio delle DdS/DdP può essere ostacolata da anomalie del sistema informatico, compromettendo la regolare partecipazione al bando. In tali casi l'utente deve attivare una procedura di segnalazione al Numero Verde Agea/SIAN 800-365024 (o alla mail helpdesk@l3-sian.it) ed acquisire un ticket, dando evidenza del problema e della responsabilità a carico del sistema informatico. In tal modo la DdS/DdP viene inserita nelle cosiddette *Liste di Perfezionamento*, ed il soggetto interessato può comunque candidarsi al bando, procedendo all'invio della documentazione prevista, a mezzo PEC, con allegata la documentazione probante l'apertura del ticket.

In alcuni casi possono verificarsi anomalie e discordanze di dati e/o informazioni tra la DdS e la restante documentazione progettuale richiesta in allegato. In tali circostanze si può ricorrere all'accertamento dei dati e/o delle informazioni reali ed effettive sulla base di ulteriore documentazione da richiedersi nel corso dell'istruttoria. In questa fase, ove vi siano le condizioni, è possibile ricorrere alla casistica di errore palese.

Preavviso di rigetto

Introdotto dall'art. 10 bis Legge n.241/90, il preavviso di rigetto costituisce l'atto con il quale, nei procedimenti ad istanza di parte, il responsabile del procedimento, prima di adottare il provvedimento

negativo, informa tempestivamente l'interessato dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, accordando allo stesso un termine di 10 gg per produrre osservazioni scritte o elementi documentali a propria difesa.

Con il preavviso di rigetto si comunicano all'interessato e per iscritto, i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza presentata (a seguito delle verifiche di ricevibilità e ammissibilità), così da consentire all'interessato di esprimere osservazioni e/o presentare documenti ritenuti idonei ad indirizzare l'iter decisionale della P.A. verso un esito favorevole.

Il preavviso di rigetto, deve essere comunicato al soggetto interessato a mezzo PEC.

Nei casi in cui dovessero pervenire controdeduzioni da parte dell'interessato, i termini per concludere il procedimento inizieranno a decorrere nuovamente dalla data di presentazione delle stesse e il Responsabile del Procedimento ha l'obbligo di procedere alla loro valutazione prima di emettere il provvedimento definitivo.

In caso di provvedimento di diniego si potrà procedere con Ricorso gerarchico o con ricorso al TAR competente o al Capo dello Stato.

Soccorso istruttorio

La disciplina del soccorso istruttorio è regolata dall'art. 6, lett. b), legge n. 241/1990:

"*Il responsabile del procedimento:*

b) accerta di ufficio i fatti, disponendo il compimento degli atti all'uopo necessari, e adotta ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria. In particolare, può chiedere il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erronee o incomplete e può esperire accertamenti tecnici ed ispezioni ed ordinare esibizioni documentali."

L'istituto del c.d. "soccorso istruttorio" non può operare in presenza di dichiarazioni non già semplicemente incomplete, ma del tutto omesse, in quanto in tal modo l'amministrazione, lungi dal supplire ad una mera incompletezza documentale, andrebbe sostanzialmente a formare il contenuto di un'istanza che costituiva invece onere della parte presentare, quantomeno nelle sue linee essenziali.

In caso di irregolarità insanabili si procederà immediatamente all'esclusione del concorrente, previa comunicazione ai sensi dell'art.10bis L.241/1990.

Tutte le DdP saranno sottoposte ai controlli amministrativi e in loco previsti dal Reg. UE n.809/2014 e da ulteriori disposizioni che potranno essere emanate dall'AdG del PSR Puglia 2014-2022 e/o dalla Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura della Regione Puglia.

19. PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DEGLI AIUTI

Sulla base degli esiti dei controlli istruttori, effettuati gli accertamenti, le verifiche e gli adempimenti propedeutici previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, la Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura emetterà il provvedimento di concessione degli aiuti, che riporterà il dettaglio delle tipologie di attività ammissibili, della spesa ammissibile e del contributo concedibile, nonché ulteriori adempimenti a carico dei richiedenti gli aiuti.

In considerazione dell'indirizzo del presente atto amministrativo, rivolto ad Ente Pubblico identificato nell'ARIF, e della necessità:

- di conseguire i titoli abilitativi, ove pertinenti;
- dell'espletamento delle procedure d'appalto;

il provvedimento di concessione del contributo potrà essere confermato o rettificato in riduzione a seguito del conseguimento dei titoli abilitativi e della conclusione delle procedure di appalto fino all'assegnazione dei lavori alla/e impresa/e aggiudicataria/e.

L'Ente beneficiario, entro 30 gg dall'assegnazione dei lavori alla/e impresa/e aggiudicataria/e, è tenuto a presentare all'Autorità di Gestione la seguente documentazione riferita al progetto esecutivo post-gara d'appalto:

- **Istanza di variante per ribasso di gara**, ove pertinente, integrata da una relazione tecnica esplicativa delle modifiche riguardanti il progetto esecutivo post-gara rispetto al precedente progetto approvato a conclusione dell'istruttoria tecnico-amministrativa.
- **Computo metrico analitico esecutivo**, qualora variato rispetto alla documentazione già precedentemente trasmessa. Il computo metrico estimativo analitico esecutivo dovrà riportare le singole voci di spesa al netto dell'IVA, il corrispondente costo dell'IVA determinata in relazione all'aliquota di riferimento e il totale al lordo dell'IVA per le quantità/unità di intervento determinate.
- **Quadro economico riepilogativo di spesa**, qualora variato rispetto alla documentazione già precedentemente trasmessa. Il quadro riepilogativo deve riportare il riepilogo delle spese relative agli investimenti materiali, con distinzione della quota imponibile e della quota IVA, le spese per imprevisti nella misura massima del 5% del totale degli investimenti materiali, le spese generali nella misura massima del 12% riferite alla sommatoria delle spese per investimenti materiali determinate dal computo metrico comprensiva degli imprevisti. Anche le spese generali devono riportare gli importi con distinzione della quota imponibile e della quota IVA.
- **Check list appalti ai sensi della** Determinazione della Sezione Attuazione programmi comunitari per l'agricoltura n. 634 del 14.09.2022.

Secondo quanto già precisato al paragrafo 12 per le economie di progetto/gara, da gestirsi tramite procedura di variante per ribasso d'asta, non vi è possibilità di riutilizzo tali somme nella realizzazione del progetto approvato.

20. PRESENTAZIONE DELLE DDP E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

I beneficiari dovranno compilare e rilasciare nel portale SIAN le DdP nel rispetto delle modalità e dei termini che saranno stabiliti nel provvedimento di concessione, nonché secondo le procedure stabilite dall'OP AGEA. L'erogazione del sostegno pubblico concesso, infatti, è effettuata da AGEA in seguito all'espletamento delle procedure regolamentari previste.

Per l'erogazione dell'aiuto in conto capitale, potranno essere presentate le seguenti tipologie di domande di pagamento:

- DdP dell'anticipazione;
- DdP di Acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL);
- DdP del saldo.

La compilazione delle DdP avverrà con procedura dematerializzata per il tramite dei CAA o dei professionisti abilitati che, previa attribuzione del numero univoco (barcode) e sottoscrizione da parte del richiedente, procedono attraverso il SIAN al rilascio telematico della Domanda, unitamente alla copia di un documento d'identità o di riconoscimento in corso di validità del richiedente e al caricamento sul Sian della documentazione tecnico / amministrativa in formato PDF richiesta dal presente Avviso.

La sottoscrizione della Domanda di Pagamento da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AGEA. L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

Il totale del contributo erogabile sotto forma di anticipazione e acconti non potrà essere superiore al 90 % del contributo concesso.

In aggiunta a quanto previsto dai successivi paragrafi, ulteriori dettagli e disposizioni in merito alle domande di pagamento e alla relativa documentazione potranno essere specificati all'interno dei successivi provvedimenti dell'Autorità di Gestione e/o dalla Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura della Regione Puglia.

21. DOMANDA DI PAGAMENTO DELL'ANTICIPAZIONE

Secondo quanto previsto dall'art. 45 par. 4 e dall'art. 63 del Reg. UE n.1305/2013, nonché dal Capitolo 8.1 lettera m) del PSR Puglia 2014-2022, limitatamente agli investimenti, è possibile presentare una sola domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso.

Le "*Linee guida MIPAAF sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020*" al par. 3.12 sanciscono quanto segue: "*Nel caso di provvedimenti di concessione ad Enti pubblici per attività per le quali si rende necessario far ricorso a procedure di gara, l'erogazione degli anticipi sarà commisurata all'importo definitivo*".

Premesso che, come dettagliato al paragrafo 19. Provvedimento di concessione degli aiuti, l'importo dell'aiuto pubblico concesso:

- potrà essere confermato o ridotto, a seguito del conseguimento dei titoli abilitativi e dell'espletamento delle procedure di gara d'appalto;
- dovrà essere oggetto di richiesta di variante per ribasso d'asta, qualora si verifichi ribasso d'asta, e non vi è la possibilità di riutilizzo degli importi derivanti dall'eventuale ribasso per la realizzazione del progetto approvato.

Nel caso in cui la domanda di anticipo sarà presentata a seguito dell'espletamento delle procedure di gara il contributo potrà essere erogato nel limite del 50% dell'importo aggiudicato, mentre qualora la domanda di anticipo dovesse essere presentata nelle more dell'espletamento delle procedure di gara, l'AdG del PSR Puglia procederà con l'acquisizione dei dati e delle informazioni ufficiali circa l'entità media del ribasso di gara riguardante operazioni di natura analoga per entità degli importi e per natura degli investimenti e preliminarmente al rilascio dei provvedimenti di concessione comunicherà la percentuale massima concedibile a titolo di anticipo, affinché sia comunque garantito che l'importo dell'anticipo sia commisurato all'importo definitivo.

La DdP dell'anticipo, deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN, caratterizzata dal profilo Ente: Reg. Puglia - Dip. Agric., Svil. Rur. ed Amb., presentata entro i termini e secondo le modalità stabiliti dal provvedimento di concessione degli aiuti.

Deve essere corredata da garanzia di impegno Enti Pubblici in originale, ossia un atto equivalente alla garanzia fideiussoria rilasciato dall'organismo giuridico decisionale quale garanzia dell'anticipo dell'aiuto, pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

In dettaglio, per gli Enti pubblici la dichiarazione di impegno a garanzia viene utilizzata per il pagamento degli aiuti anticipati – ad uso esclusivo degli Enti Pubblici - nel settore dello Sviluppo Rurale ai sensi degli art. 45 e 63 del Reg. UE 1305/2013. La garanzia è composta da due pagine, che contengono informazioni non modificabili riguardanti le condizioni generali di garanzia, nonché i dati, inseriti automaticamente dal Sistema SIAN, sulla base degli elementi della domanda di pagamento (anagrafica beneficiario, importo anticipo richiesto, importo garantito, data scadenza, ecc.).

Le procedure e la modulistica di riferimento per lo schema di garanzia fideiussoria e per la dichiarazione di impegni Enti Pubblici sono definite dalle Istruzioni Operative n. 39 del 26/09/2017 e ss.mm.ii..

La la dichiarazione di impegno sarà svincolata da AGEA previa autorizzazione della Regione dopo il collaudo dei lavori finanziati dalla Sottomisura.

La Procedura di Garanzia Informatizzata (P.G.I.) attivata sul portale SIAN, sulla base dei dati inseriti nella domanda di pagamento, rende disponibile automaticamente in formato PDF lo schema di dichiarazione di impegno Enti Pubblici. Successivamente l'Ente Pubblico beneficiario completa lo schema fornito dal sistema e la sottoscrive.

22. DOMANDA DI PAGAMENTO DELL'ACCONTO

La DdP dell'aiuto concesso, nella forma di acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL), deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN, con procedura dematerializzata e firmata elettronicamente con codice OTP, secondo le modalità stabilite da AGEA presentata entro i termini e secondo le modalità stabiliti dal provvedimento di concessione degli aiuti.

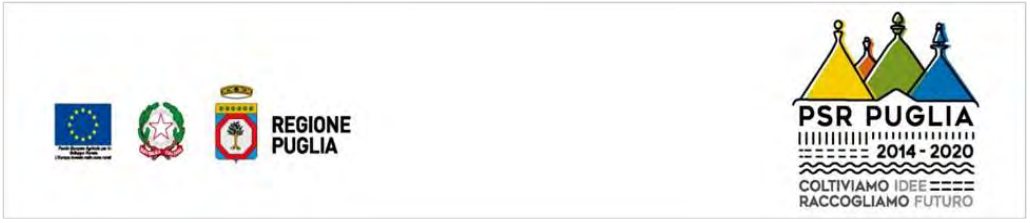
Ciascuna domanda deve essere supportata da uno stato di avanzamento dei lavori ammessi ai benefici e dalla documentazione giustificativa della relativa spesa sostenuta.

In particolare dovrà contenere la seguente documentazione:

i. relazione sintetica sullo stato di avanzamento delle attività di Progetto sottoscritta dal richiedente e dai tecnici professionisti incaricati della progettazione e/o direzione lavori, che documenti altresì la coerenza tra le attività realizzate rispetto al progetto approvato e la quota di SAL richiesto;
ii. documentazione contabile giustificativa delle spese sostenute: fatture e/o giustificativi di spesa equipollenti, relative ricevute di pagamento e dichiarazioni liberatorie dei fornitori.

Le DdP dell'acconto non potranno essere inferiori al 10% e non superiori al 90% del contributo concesso.

Ai fini della liquidazione del contributo richiesto, per importi di contributo complessivi superiori ai limiti previsti dalla normativa vigente, la liquidazione è subordinata al rispetto delle norme in materia di documentazione antimafia.



23. DOMANDA DI PAGAMENTO DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE

Le attività ammesse ai benefici dovranno essere ultimate entro il termine stabilito nel provvedimento di concessione degli aiuti e dovrà essere compilata, stampata e rilasciata la DdP del saldo nel portale SIAN, entro i termini fissati dallo stesso provvedimento.

Il Progetto si intenderà ultimato quando tutti gli interventi ammessi ai benefici risulteranno completati. Il saldo del contributo in conto capitale sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.

La domanda di pagamento del saldo deve essere compilata e rilasciata, con procedura dematerializzata, nel portale SIAN entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi e dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

i. Relazione tecnica finale a saldo delle attività di progetto realizzate, sottoscritta dal richiedente e dai tecnici professionisti incaricati della progettazione e/o direzione lavori, che documenti altresì la coerenza tra le attività realizzate rispetto al progetto approvato e alle precedenti domande di Stato Avanzamento Lavori;
ii. documentazione contabile giustificativa delle spese sostenute: fatture e/o giustificativi di spesa equipollenti, relative ricevute di pagamento e dichiarazioni liberatorie dei fornitori.
iii. Certificazione di collaudo e regolare esecuzione degli interventi redatta dai tecnici professionisti incaricati della progettazione e/o direzione lavori.

24. CONTROLLI DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO E SANZIONI AMMINISTRATIVE

Tutte le domande di pagamento di acconto per Stato Avanzamento Lavori e del Saldo sono sottoposte a controlli amministrativi di ammissibilità per verificare:

1. che le attività realizzate siano rispondenti agli interventi approvati in sede di concessione degli aiuti;
2. l'ammissibilità delle spese sostenute attraverso l'esame dei giustificativi di spesa e della restante documentazione tecnica e contabile;
3. il rispetto degli impegni assunti e connessi all'operazione finanziata;
4. gli ulteriori elementi di conformità e legittimità della spesa definiti dall'art.48 del Reg. UE n.809/2014.

I controlli amministrativi comprendono, inoltre prima dell'erogazione del saldo, almeno una *visita in situ* per accertare la realizzazione degli investimenti finanziati e la corrispondenza della documentazione tecnica e contabile allegata alle domande di pagamento con l'effettiva realizzazione degli interventi rendicontati.

Ai sensi dell'art.49 Reg. UE n.809/2014 le domande di pagamento sono inoltre sottoposte a controlli a campione, cosiddetti *controlli in loco*. Tali controlli devono essere eseguiti da funzionari che non devono aver partecipato ai controlli amministrativi sulla stessa operazione.

A seguito dei suddetti controlli viene determinata la spesa ammessa agli aiuti per la singola domanda di pagamento verificata ed il relativo contributo erogabile al beneficiario.

Qualora nel corso dei suddetti controlli venissero riscontrare inadempienze o violazioni delle disposizioni connesse alla concessione degli aiuti si applicano le sanzioni amministrative definite ai sensi del Reg. UE n.1306/2013 e del Decreto del Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali 20 marzo 2020 (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale).

In caso di inadempienze, riscontrate nel corso dei controlli delle domande di pagamento, si applicano, per ogni infrazione, le sanzioni amministrative in termini di riduzione parziale o totale dei pagamenti ammessi, per la tipologia di operazione a cui si riferiscono gli impegni violati. La percentuale della riduzione sarà determinata in base alla gravità, entità e durata di ciascuna violazione secondo le modalità meglio specificate nel provvedimento che verrà predisposto. In caso di violazioni di gravità, entità e durata di livello massimo, il beneficiario è escluso dal sostegno con conseguente revoca della concessione e recupero degli importi precedentemente erogati.

Con successivo provvedimento amministrativo saranno anche definite le suddette sanzioni amministrative, in termini di riduzione parziale o totale dei pagamenti ai sensi della regolamentazione comunitaria e nazionale vigente.

Inoltre, a conclusione dei controlli amministrativi e della determinazione della spesa ammessa e del contributo erogabile, ai sensi dell'art.63 Reg. (UE) 809/2014, qualora il contributo richiesto superi più del 10 % quello erogabile, al contributo erogabile si applica una sanzione pari alla differenza tra i due valori e comunque non oltre la revoca totale del sostegno.

Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'autorità competente di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'autorità competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

Ai sensi dell'art.52 Reg UE n.809/2014, limitatamente alle spese per investimenti e successivamente all'erogazione del saldo, l'investimento finanziato può essere soggetto ad un controllo ex post, per la verifica della sussistenza dell'investimento nelle modalità con cui è stato finanziato e del mantenimento degli impegni connessi all'art.71 del Reg UE n.1303/2013 (Stabilità delle operazioni). Inoltre, con i controlli ex post, tra gli altri impegni, dovrà essere verificato l'impegno a garantire la raccolta e la trasmissione dei dati alla banca dati di riferimento, come precedentemente indicato al paragrafo 10.

La disciplina delle sanzioni amministrative si applica, secondo il quadro normativo di riferimento nazionale e regionale, anche alle eventuali inadempienze rilevate a seguito dei controlli ex-post.

Tutte le attività istruttorie e di controllo delle domande di pagamento vengono tracciate e registrate per il tramite delle apposite funzionalità del portale SIAN dell'OP AGEA, compresa l'eventuale applicazione delle sanzioni amministrative.

Ulteriori dettagli e disposizioni in merito ai controlli delle DdP e alle eventuali sanzioni potranno essere specificati all'interno dei successivi provvedimenti dell'Autorità di Gestione e/o dalla Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura della Regione Puglia., anche in relazione all'evoluzione normativa.

25. RICORSI E RIESAMI

Al paragrafo 15.1.2.2. del PSR Puglia 2014-2022 sono riportate le seguenti ***Disposizioni per l'esame dei reclami***:

Per "reclamo" deve intendersi qualsiasi comunicazione/istanza da parte di beneficiari o cittadini presentata all'Autorità di Gestione del Programma soggetto erogatore del servizio per comunicare che qualcosa non è coerente con le sue aspettative. Al fine di definire le modalità di esame risulta utile distinguere le possibili casistiche alle quali corrisponderanno differenti modalità:

1. istanze di riesame delle domande di aiuto o di pagamento;

2. ricorsi amministrativi;

3.comunicazioni/istanze inerenti casistiche non rientranti dalla normativa sul procedimento amministrativo.

Qualora il reclamo sia conseguente al rigetto, totale o parziale, di una domanda di aiuto o di pagamento, per le valutazioni in ordine all'ammissibilità si applicheranno le disposizioni previste dalla Legge 7 agosto 1990 n.241 sul procedimento amministrativo. In particolare a seguito di preavviso di rigetto da parte dell'amministrazione il Beneficiario potrà presentare, entro i termini previsti nella comunicazione, memorie o documentazioni tese a richiedere la riammissione della domanda. Il responsabile del procedimento dovrà valutare tale documentazione e assumere il provvedimento finale di rigetto della domanda o in alternativa di riammissione. Tali modalità sono riportate nei bandi di riferimento.

Avverso la decisione dell'amministrazione è ammessa la tutela in sede giurisdizionale amministrativa mediante ricorso al Tribunale amministrativo regionale, secondo le specifiche disposizioni contenute nella normativa nazionale di riferimento o in alternativa è ammessa la tutela in sede amministrativa attraverso il ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Nel caso di reclami aventi ad oggetto, in generale, un atto o un fatto o un comportamento ritardato o omesso da parte dell'amministrazione, non riconducibili alle norme sul procedimento amministrativo, vanno individuate idonee procedure, volte a favorire la soluzione rapida dei problemi e la responsabilizzazione del personale nella gestione del reclamo stesso.

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale.

Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato alla Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura della Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47 – 70121 Bari - PEC: sezione.attuazionepsr@pec.rupar.puglia.it entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori. Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre è avvenuta tramite questo strumento di comunicazione

Il ricorso, sottoscritto dal beneficiario, dovrà essere munito di marca da bollo (nel caso di trasmissione telematica, al ricorso dovrà essere allegata dichiarazione ex artt. 46 e segg. del D.P.R. 445/2000 di assolvimento dell'imposta di bollo).

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità Giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.

Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal beneficiario direttamente all'ufficio che ha curato l'istruttoria tecnico amministrativa per la quale si chiede il riesame. La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione ove pertinente.

26. RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.

I soggetti titolari di DdS ai sensi del presente provvedimento amministrativo possono, se le operazioni di presa in carico della domanda non sono state effettuate, eventualmente rinunciare alla candidatura esprimendo formale rinuncia inviata a mezzo PEC al Responsabile dell'operazione, provvedendo a cancellare la DdS sul portale SIAN. In tal modo gli uffici istruttori sospendono il procedimento delle domande interessate ed i richiedenti non avranno nulla a pretendere dall'amministrazione regionale.

Qualora, successivamente all'emissione della concessione degli aiuti, il beneficiario del sostegno, non fosse in grado di portare a termine gli interventi finanziati, lo stesso potrà recedere dal sostegno esprimendo formale rinuncia inviata a mezzo PEC al Responsabile dell'Operazione.

Il recesso dal sostegno a seguito di rinuncia determina la revoca del sostegno nei casi in cui gli interventi non siano stati avviati, nonché l'eventuale restituzione degli importi erogati a titolo di anticipazione.

Per i casi di recesso in presenza di interventi avviati e/o parzialmente realizzati saranno applicate le eventuali sanzioni amministrative previste ai sensi della disciplina vigente, anche in considerazione dello stato di realizzazione del Progetto finanziato.

Ulteriori dettagli e disposizioni in merito al recesso/rinuncia potranno essere specificati all'interno dei successivi provvedimenti dell'Autorità di Gestione e/o dalla Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura della Regione Puglia.

27. VARIANTI ADATTAMENTI TECNICI E PROROGHE

Al fine di garantire una maggiore trasparenza, efficacia ed efficienza della spesa, nonché certezza dei tempi di realizzazione delle iniziative finanziate, potranno a richiesta essere eccezionalmente approvate varianti, qualora presentate **non oltre i 60 giorni precedenti il termine stabilito per la conclusione del progetto.**

Non sono ammissibili varianti che comportano modifiche agli obiettivi ed ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile tali da inficiare la finanziabilità stessa compresa la sussistenza dei requisiti di ammissibilità e del punteggio minimo per accedere al finanziamento.

Nel rispetto di tale condizione, sono considerate varianti le modifiche al progetto originario che comportano cambiamenti degli elementi e dei parametri che hanno reso finanziabile il progetto, in particolare:

- variante per ribasso d'asta a seguito di aggiudicazione di gara d'appalto;
- cambio di beneficiario;
- cambio di sede dell'investimento;
- modifiche sostanziali tecniche delle azioni approvate;
- modifica della tipologia delle azioni approvate.

In particolare, le varianti sono ammissibili quando:

- mantengono il rispetto dei criteri di ammissibilità previsti dal presente Avviso;

- sono coerenti con gli obiettivi e le finalità del tipo di operazione;
- non comportano variazioni diminutive del punteggio attribuito al progetto, , al di sotto del punteggio minimo necessario per accedere al finanziamento definito al paragrafo 9.1 - Criteri di selezione
- non compromettono l'organicità e la funzionalità complessiva e non alterano gli obiettivi del progetto;
- sono conformi a tutte le disposizioni del presente provvedimento.

Nella valutazione generale delle varianti e delle relative disposizioni procedurali, particolare attenzione andrà rivolta al mantenimento dei requisiti e del punteggio minimo da raggiungere in fase di valutazione dei criteri di selezione che hanno determinato l'approvazione del progetto.

Le richieste di variante dovranno essere sottoposte a una valutazione di merito a seguito della quale sarà data comunicazione agli interessati dell'ammissibilità della stessa, totale o parziale, e delle relative condizioni. Analogamente, in caso di valutazioni di non ammissibilità della richiesta di variante ne dovrà essere data comunicazione con le relative motivazioni riferite agli atti amministrativi di riferimento.

Ulteriori dettagli e disposizioni in merito alle varianti, adattamenti tecnici e proroghe potranno essere specificati all'interno dei successivi provvedimenti dell'Autorità di Gestione.

28. CAUSE DI FORZA MAGGIORE

Le cause di forza maggiore e le circostanze eccezionali, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 2, comma 2, del Reg. UE n. 1306/2013, dell'art.4 Reg UE n.640/2014 e loro ss.mm.ii., si configurano come eventi indipendenti dalla volontà dei beneficiari tali da non poter essere da questi previsti, pur con la dovuta diligenza, e che impediscono loro di adempiere, in tutto o in parte, agli obblighi e agli impegni.

In particolare la "forza maggiore" e le "circostanze eccezionali" possono essere riconosciute nei seguenti casi:

a) il decesso del beneficiario;

b) l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;

c) una calamità naturale grave che colpisce seriamente l'azienda;

d) la distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento;

e) un'epizoozia o una fitopatia che colpisce la totalità o una parte, rispettivamente, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario;

f) l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda.

Le cause di forza maggiore e le circostanze eccezionali non trovano applicazione nelle seguenti fattispecie:

1) rinuncia senza restituzione dell'agevolazione;

2) ritardo nella realizzazione dell'operazione e nella richiesta di erogazione di contributo;

3) ritardo nella presentazione di integrazioni, istanze previste dalle vigenti disposizioni o richieste dall'Amministrazione;

4) proroghe ulteriori rispetto a quelle concesse;

5) cambio beneficiario.

La possibilità di invocare le cause di forza maggiore e/o le circostanze eccezionali sussiste solo a condizione che l'esistenza delle medesime, unitamente alla documentazione ad esse relativa, sia comunicata alla Struttura regionale competente a decorrere dal momento in cui l'interessato è in grado di provvedervi.

29. ERRORI PALESI

L'articolo 4 del Regolamento (UE) n. 809/2014 precisa che le domande di sostegno e di pagamento possono essere modificate in qualsiasi momento, dopo la presentazione, in caso di "errori palesi" riconosciuti dalla autorità competenti sulla base di una valutazione complessiva del caso particolare e purché il beneficiario abbia agito in buona fede. Sono errori palesi solo quegli errori che possono essere individuati agevolmente durante un controllo amministrativo.

Si elencano a titolo esemplificativo situazioni che possono rientrare nella definizione di errore palese, fermo restando il principio della buona fede del beneficiario ed escludendo qualsiasi volontà di frode:

- Errori di compilazione della domanda e/o dei documenti e/o applicativi informatizzati ad essa connessi;
- Mancata selezione di un flag di spunta, di una specifica voce e/o campi o caselle non compilate o informazioni mancanti, che siano coerenti con l'azione richiesta, quando l'associazione obbligata di tale utilizzo all'azione sia oggettivamente rilevabile dal contenuto della domanda e/o dei documenti e/o applicativi informatizzati ad essa connessi, salvo casi di reiterazione che denotino grave negligenza del beneficiario;
- Errori derivanti da verifiche di coerenza (es.: informazioni contraddittorie): nel caso di allegati presenti in domanda e/o dei documenti e/o applicativi informatizzati ad essa connessi; errori aritmetici che emergono nell'analisi puntuale della documentazione, errori nella compilazione di allegati, ecc. (es. somme sbagliate dei computi metrici). La coerenza andrà verificata tra la domanda e la restante documentazione allegata, ma anche tra una domanda di pagamento e le precedenti domande e corrispondente documentazione.

Al fine di garantire una omogenea applicazione delle procedure di selezione ed una uniforme gestione degli errori, al momento della presentazione della domanda **non sono considerabili errori palesi:**

- CUAA: errata o mancata indicazione;
- partita IVA (se posseduta): errata o mancata indicazione;
- firma del richiedente/i sul modulo della domanda: mancata apposizione al documento della firma digitale;
- interventi componenti l'operazione: errata o mancata indicazione;
- errata dichiarazione di requisiti che determinano l'ammissibilità al sostegno.

Procedura per il riconoscimento dell'errore palese su iniziativa di parte

Nel caso in cui il richiedente/beneficiario chieda formalmente il riconoscimento dell'errore palese, dovrà presentare un'istanza entro e non oltre 15 giorni dalla data di scadenza prevista dal presente avviso

per la presentazione della DdS o dal rilascio della domanda di pagamento. Tale richiesta deve essere presentata a mezzo PEC al Responsabile dell'operazione e deve contenere le seguenti informazioni minime:

- numero della domanda in cui l'errore è stato commesso;
- descrizione dell'errore o della circostanza segnalata, con sufficiente grado di dettaglio motivazioni in base alle quali si richiede di riconoscere il carattere di errore palese;
- copia cartacea dei documenti necessari ad una valutazione di merito.

L'organo competente, quindi, ne valuta la ricevibilità in base ai criteri sopra descritti e decide se valutare l'errore come passibile di correzione, dandone comunicazione al richiedente.

Nella comunicazione vengono, inoltre, indicati i termini entro cui procedere alla correzione dell'errore (generalmente entro 15 giorni continuativi dalla data di consegna della comunicazione).

Qualora l'esito della richiesta sia negativo, il procedimento prosegue solo per le operazioni, azioni o tipologie di intervento o regimi di aiuto ammissibili a pagamento.

Qualora l'esito della richiesta sia negativo ne sarà data comunicazione all'interessato con l'indicazione delle motivazioni e, conseguentemente, il procedimento prosegue solo per le operazioni, azioni o tipologie di intervento ritenuti ammissibili a pagamento.

Procedura per il riconoscimento dell'errore palese su iniziativa d'ufficio

L'errore rilevato dall'Amministrazione viene segnalato alla ditta con comunicazione ai sensi dell'articolo 10bis della legge 241/1990, alla quale spetterà l'onere di dimostrare l'esistenza dell'errore palese e richiederne il riconoscimento allegando la documentazione necessaria o richiamandola qualora la stessa sia già in possesso dell'amministrazione procedente, con le modalità e le tempistiche indicate.

In caso di mancato riscontro, il procedimento viene chiuso senza riconoscimento di errore palese.

30. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITA' DELLE MISURE (VCM)

L'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscono che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.

Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.

I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure". Per ciascuna Misura, Sottomisura, Operazione del PSR Puglia 2014-2022, all'interno delle singole schede, sono stati individuati i potenziali rischi inerenti all'attuazione delle stesse (Misura, Sottomisura, Operazione) e le conseguenti iniziative per attenuare tali rischi.

In generale, i rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti Audit comunitari.

In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura ha elementi di complessità, pertanto dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.

Ai fini degli adempimenti regolamentari l'Autorità di Gestione e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che saranno messe a disposizione sia dei beneficiari sia del personale che eseguirà i controlli.

Il rispetto degli impegni previsti dall'operazione, è effettuato tramite controlli di tipo amministrativo sul 100% delle domande, attraverso il Sistema Informativo (S.I.) dell'Organismo Pagatore.

In aggiunta sono previsti Controlli in loco: eseguiti ai sensi e con le modalità del Reg. (UE) n.809/2014 di esecuzione del Reg. (UE) n. 1306/2013.

Per dare attuazione alle disposizioni regolamentari, preliminarmente all'attivazione della fase di presentazione delle DdS, saranno espletate le procedure di Valutazione e Controllabilità previste dall'art.62 del Reg. 1305/2013 con il suddetto Sistema Informativo.

31. DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nel presente Avviso, si rimanda a quanto previsto nel PSR Puglia 2014-2022 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)9331 del 07/12/2022 nella scheda della Operazione 4.3.C e nelle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2022.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2022 sono inoltre tenuti a:

- Non percepire altre agevolazioni finanziarie per gli stessi interventi oggetto di sostegno con la Operazione interessata.
- Collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP e delle fasi di attuazione del progetto.
- Non produrre false dichiarazioni.
- Dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso e dai successivi atti amministrativi correlati.
- Rendere disponibili tutti i documenti giustificativi relativi alle spese sostenute per eventuali richieste dei competenti organi regionali, nazionali e unionali, fatte salve le norme in materia civilistica e fiscale nazionali.
- Conservare tutti i documenti in forma di originali o di copie autenticate, o in forma elettronica secondo la normativa vigente.
- Osservare quanto previsto dall'art. 60 del Reg. UE n.1306/2013 – Clausola di elusione: *Fatte salve disposizioni specifiche, i benefici previsti dalla legislazione settoriale agricola non sono concessi alle persone fisiche o giuridiche per le quali sia accertato che hanno creato artificialmente le condizioni richieste per l'ottenimento di tali benefici in contrasto con gli obiettivi di detta legislazione.*
- Garantire il rispetto delle norme vigenti in materia di regolarità contributiva e l'applicazione del CCLL e CIPL di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs n. 81/2008. Inoltre

devono rispettare quanto stabilito dalla L. R. n. 28/2006 "*Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare*" e dal R.R. attuativo n. 31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'articolo 2).

Relativamente alla regolarità contributiva, sin dalla Legge 6 aprile 2007 - art. 4 bis, si prevede che "*in sede di pagamento degli aiuti comunitari, gli organismi pagatori sono autorizzati a compensare tali aiuti con i contributi previdenziali dovuti dall'impresa agricola beneficiaria, comunicati dall'Istituto previdenziale all'Agea in via informatica. In caso di contestazioni, la legittimazione processuale passiva compete all'Istituto Previdenziale*".

I crediti INPS maturati a partire dal 2006 nei confronti degli agricoltori per i quali risulta aperto un fascicolo aziendale vengono registrati nella banca dati debitori di Agea.

In caso di concomitanza in capo ad uno stesso soggetto di un debito comunitario e di un debito previdenziale INPS, si dovrà dare prevalenza al debito comunitario, oltre interessi e sanzioni.

Inoltre, ai sensi dell'art. 2 comma 2 del decreto attuativo interministeriale, emanato il 30 gennaio 2015 "le amministrazioni procedenti per le erogazioni di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere" sono tenute a verificare la regolarità contributiva del richiedente.

L'art. 45 del Decreto-Legge 6/11/2021, n. 152, prevede che in sede di pagamento degli aiuti comunitari e nazionali, gli organismi pagatori sono autorizzati a compensare tali aiuti con i contributi previdenziali dovuti dall'impresa agricola beneficiaria, già scaduti alla data del pagamento degli aiuti medesimi.

La Circolare AGEA dell'Area Coordinamento n. 79339 del 24/11/2021 chiarisce che la modifica legislativa di cui all'art. 45 del citato decreto interviene con intenti di semplificazione nelle modalità di accertamento della regolarità contributiva delle imprese agricole attraverso l'equiparazione delle relative verifiche, ai fini dell'erogazione degli aiuti nazionali da parte degli organismi pagatori, a quelle già in essere previste per l'erogazione degli aiuti comunitari.

Pertanto, la verifica delle regolarità contributiva viene effettuata con la compensazione operata con riguardo agli importi risultanti nel Registro nazionale debitori comunicati dall'INPS sulla base degli interscambi dati informatici già in uso per gli aiuti comunitari.

Inoltre, con riferimento al Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, si specifica che:

Articolo 2, comma 1

"è condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

a) dal soggetto concedente;

b) dagli uffici regionali;

c) dal giudice con sentenza;

d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;

e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.

Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

Articolo 2, comma 2

Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'art. 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28".

32. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Ulteriori informazioni inerenti il presente Avviso, potranno essere acquisite dal sito web http://psr.regione.puglia.it o contattando i seguenti referenti della Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:

REFERENTE		EMAIL	TELEFONO
Responsabile Operazione 4.3.C –	**Monica Di Pierro**	m.dipierro@regione.puglia.it	080 5405244

Responsabile regionale Utenze portale SIAN	**Benedetto Palella**	responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it	080 5406860

Per quanto attiene la gestione dei procedimenti e le comunicazioni tra i richiedenti il sostegno e gli Enti interessati dalla gestione dei procedimenti (OP Agea e Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale), con Decreto del Presidente del Consiglio del 22 luglio 2011 è stata data attuazione all'art. 5 bis del D.lgs. n. 82/2005, che prevede che a partire dal 2013, lo scambio di informazioni e documenti debba avvenire attraverso strumenti informatici.

Con successivi interventi legislativi è stata stabilita l'obbligatorietà dell'utilizzo della Posta Elettronica Certificata.

L'obbligo dell'utilizzo della PEC è previsto per le Pubbliche Amministrazioni, le Società di capitali e di persone, i Professionisti iscritti in albi o elenchi pubblici, i Cittadini privati.

La PEC deve essere utilizzata nei seguenti casi:

- per richiedere informazioni alle pubbliche amministrazioni;
- per inviare istanze o trasmettere documentazione alle pubbliche amministrazioni;
- per ricevere documenti, informazioni e comunicazioni dalle pubbliche amministrazioni.

La trasmissione del documento informatico per via telematica, effettuata mediante la PEC, equivale, nei casi consentiti dalla legge, alla notificazione per mezzo della posta. La data e l'ora di trasmissione e di ricezione di un documento informatico trasmesso mediante PEC sono opponibili ai terzi se conformi alle disposizioni di legge.

Il soggetto richiedente che comunica il proprio indirizzo di PEC, nell'apposita sezione del fascicolo aziendale, può ricevere comunicazioni dall'OP AGEA e dalla Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, direttamente al proprio indirizzo PEC.

Si forniscono di seguito ulteriori riferimenti dell' OP Agea e dell'ufficio regionale competente

La casella PEC dell'OP Agea è la seguente:	**protocollo@pec.agea.gov.it**
La casella PEC degli uffici istruttori regionali è la seguente:	**infrastruttureidriche.psr@pec.rupar.puglia.it**

33. INFORMATIVA PRIVACY E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali saranno trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e del Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, e tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti, ai sensi degli articoli 2 e 11 del Codice stesso.

Il Titolare del trattamento dei dati è la Regione Puglia. Il Responsabile del trattamento dei dati personali è la Dirigente della Sezione Attuazione programmi comunitari per l'agricoltura. Se i dati richiesti sono obbligatori, in caso di mancato conferimento degli stessi l'interessato non può godere del servizio/beneficio richiesto. Qualora il conferimento dei dati non risulti obbligatorio ai sensi di legge, la mancata produzione degli stessi comporta l'improcedibilità dell'istanza, il parziale accoglimento della stessa o l'impossibilità di beneficiare di tutti i servizi offerti dall'Amministrazione.

In relazione al presente trattamento il dichiarante può rivolgersi al responsabile del trattamento per far valere i suoi diritti così come previsto dall'art. 7 del d.lgs. 196/2003. Le modalità di esercizio dei diritti sono previste dall'art. 8 del citato decreto.

34. OBBLIGHI DI INFORMAZIONE A CARICO DEI BENEFICIARI

I Regolamenti Europei (nn. 1305/2013 e 808/2014 - allegato III e ss.mm.i.) prevedono specifiche disposizioni in materia di obblighi di informazione a carico dei beneficiari delle misure del programma di Sviluppo Rurale PSR 2014-2022. Per il rispetto di tali obblighi il beneficiario deve fare riferimento a quanto indicato documento “Obblighi di informazione e pubblicità - Linee guida per i beneficiari”, consultabile all’indirizzo http://psr.regione.puglia.it/linee-guida-per-i-beneficiari, al fine di informare sulla corretta applicazione di tali norme. Per ogni ulteriore informazione sulle linee guida per i beneficiari delle misure del PSR Puglia 2014/2022, è possibile inviare una mail a comunicazione.psr@regione.puglia.it.

35. RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti norme si fa riferimento alle disposizioni contenute nel PSR 2014-2022 della Regione Puglia, alle disposizioni dettate dal Regolamento (UE) del Consiglio n. 1305/2013 e comunque ad ogni altra normativa regionale, nazionale e comunitaria applicabile in materia, nonché a quelle previste nelle disposizioni attuative emanate dall’AdG e dall’Organismo Pagatore Agea.

36. ELENCO ALLEGATI

- **Allegato 1:** autorizzazione per l’accesso del fascicolo aziendale e richiesta autorizzazione/abilitazione al portale SIAN;
- **Allegato 2:** Dichiarazione attestante i requisiti di ammissibilità;
- **Allegato 3:** Dichiarazione d’impegni;

ALLEGATO 1 - Autorizzazione per l'accesso al fascicolo aziendale

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
RESPONSABILE UTENZE SIAN
Lungomare NAZARIO SAURO 45/47
70121 BARI

OGGETTO:	**SOTTOMISURA 4.3 – Op. 4.3.C: Richiesta di autorizzazione consultazione fascicoli aziendali (Compilazione - Stampa e Rilascio Domande di Sostegno PSR Puglia 2014/2020)**

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____ , residente in _____

alla via _____ n° ____ CAP _____

CF: _____

Iscritto al N° _____ dell'Albo/Collegio Professionale dei_____della provincia di _____
tel. _____ e-mail: _____

Essendo stato autorizzato, giusta delega allegata dalle Ditte, di seguito indicate con i rispettivi CUAA, che intendono presentare istanza PSR cui all'oggetto, alla presentazione delle domande relative al **PSR PUGLIA 2014/2022 SOTTOMISURA 4.3 – Op. 4.3.C**

CHIEDE

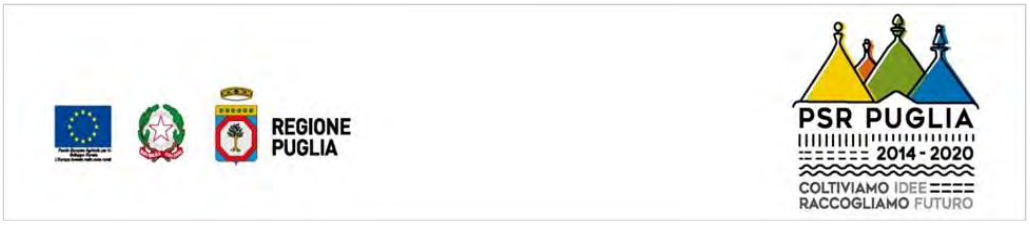
l'AUTORIZZAZIONE all'accesso ai dati del fascicolo aziendale, delle Ditte di seguito indicate, per l'importazione dei dati ai fini della compilazione, stampa e rilascio delle domande sul Portale SIAN.

All'uopo, fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte su portale e nell'accesso ai dati del fascicolo aziendale, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, lì _____

Timbro e firma

_____



DELEGA

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____ , residente in _____

Via_____n°_____ CAP _____

CF:_____P.IVA : _____

CUAA: _____

DELEGA

Il Tecnico Incaricato_____

nato a _____ il _____, residente in _____ Via _____ n° _____ CAP _____ CF: _____ Iscritto al N° _____ dell'Albo/Collegio Professionale dei _____ ___ della provincia di ._____tel._____e-mail:_____ nella sua qualità di tecnico a presentare sul portale SIAN per mio conto la domanda di pagamento relativa al **PSR PUGLIA 2014 – 2022 - SOTTOMISURA 4.3 – Op. 4.3.C**

AUTORIZZA

☐ lo stesso all'accesso al proprio fascicolo aziendale per la **Compilazione – Rilascio - Stampa -** sul portale SIAN della domanda;

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003.

_____, lì _____ Firma

_____

Allegati:

- Documento di riconoscimento

ALLEGATO 1 - Richiesta autorizzazione/abilitazione al portale SIAN

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE
E AMBIENTALE
RESPONSABILE UTENZE SIAN
Lungomare NAZARIO SAURO 45/47
70121 BARI

OGGETTO:	**PSR PUGLIA 2014/2020 – SOTTOMISURA 4.3 – Op. 4.3.C** **AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDE DI SOSTEGNO RICHIESTA AUTORIZZAZIONE DI PRIMO ACCESSO AL PORTALE SIAN**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____, residente a _____

via _____ n. ____ CAP _____ CF([1]): _____ tel _____e-mail: _____

CHIEDE

☐ LE CREDENZIALI ([2]) all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande, inviando la presente al seguente indirizzo mail: responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it

All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, lì _____ Firma

_____

Allegati:

- Documento di riconoscimento

[1] La mancata compilazione del campo comporta l'annullamento della richiesta. Nel caso di studi associati dovrà essere riportato il C.F. di uno dei soci.

[2] La richiesta delle credenziali deve essere presentata esclusivamente dai soggetti non autorizzati in precedenza all'accesso al portale SIAN.

ALLEGATO 2 - Dichiarazione attestante requisiti di ammissibilità

Alla Regione Puglia
Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2022
Responsabile del procedimento sottomisura 4.3
Lungomare N. Sauro n. 45/47-70121 Bari

PSR Puglia 2014-2022 - Sottomisura 4.3 – "Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura" – Operazione 4.3.C - Sostegno per investimenti infrastrutturali per la fornitura di un servizio agrometeorologico" – Avviso pubblico approvato con DAG n. 82 del 14/04/2023

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a: _____

Nato a: _____ **il** _____

Residente in: _____ alla _____

In qualità di: **Titolare/Legale rappresentante** dell'Ente richiedente il sostegno denominato:

_____

PREMESSO

di aver preso visione di quanto stabilito nell'Avviso Pubblico di cui alla Determina dell'Autorità di Gestione n._____ del _____

DICHIARA

Che l'Ente denominato _____ risulta in possesso dei requisiti di soggetto beneficiario e di ammissibilità come definiti nel medesimo Avviso Pubblico.

Informativa trattamento dati personali

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali saranno trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

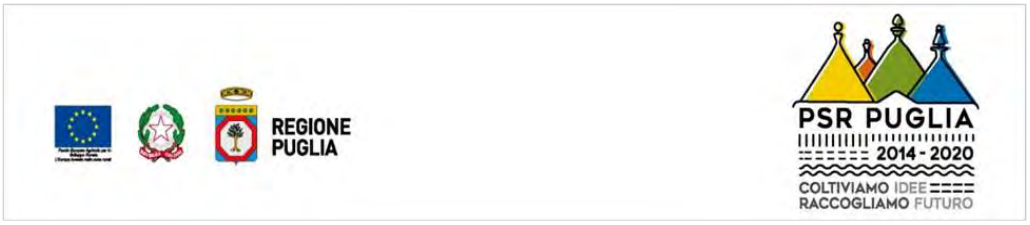
Fatto a _____ il _____

_____
Firma del Titolare/Legale Rappresentante

Si allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità dei dichiaranti

ALLEGATO 3 - Dichiarazione impegni

Alla Regione Puglia
Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2022
Responsabile del procedimento sottomisura 4.3



Lungomare N. Sauro n. 45/47-70121 Bari

PSR Puglia 2014-2022 - Sottomisura 4.3 – "Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura" - Operazione "4.3.C - Sostegno per investimenti infrastrutturali per la fornitura di un servizio agrometeorologico" – Avviso pubblico approvato con DAG n. 82 del 14/04/2023

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a: _____

Nato a: _____ il _____

Residente in: _____ alla _____

In qualità di: **Titolare/Legale rappresentante** dell'Ente richiedente il sostegno denominato:

_____

PREMESSO

di aver preso visione di quanto stabilito nell'Avviso Pubblico di cui alla Determina dell'Autorità di Gestione n._____ del _____

DICHIARA

Che l'Ente denominato _____ si impegna ad osservare gli impegni, gli obblighi e i procedimenti amministrativi previsti dal bando dai successivi atti amministrativi connessi.

Informativa trattamento dati personali
I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali saranno trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

Fatto a _____ il _____

_____
Firma del Titolare/Legale Rappresentante

Si allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità dei dichiaranti

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Estratto ordinanza 13 aprile 2023, n. 3

Pagamento diretto delle indennità di espropriazione espressamente accettate e deposito amministrativo vincolato presso la Cassa DD.PP. di Bari delle indennità di espropriazione.

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Servizio Pianificazione Territoriale Generale – Demanio – Mobilità -Viabilita'

ORDINANZA N. 3 **Bari, 13.04.2023**

OGGETTO: ***Procedimento espropriativo relativo alla realizzazione della S.P. n. 48 "Acquaviva - Cassano". Risoluzione intersezione con la S.P. 170 "Racc. Acquaviva- Santeramo alla Acquaviva- Cassano".*** **Pagamento diretto delle indennità di espropriazione espressamente accettate, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001, e deposito amministrativo vincolato presso la Cassa DD.PP. di Bari delle indennità di espropriazione, ai sensi dell'art. 20, comma 14, del D.P.R. 327/2001.**

IL DIRIGENTE

Visti:

- la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n.149 del 25/11/2021, con la quale è stata disposta la riorganizzazione delle strutture gestionali dell'Ente;
- il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 368/DSM del 24/12/2021, con il quale è stato conferito all' Ing. Maurizio Montalto, l'incarico di Dirigente titolare del Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Demanio, Mobilità, Viabilità;

Premesso che:

Omissis...

ORDINA

Art. 1

Si dispone, ai sensi dell'art. 26, 1 comma, del D.P.R. 327/2001, e ss.mm.ii., il pagamento diretto delle indennità di espropriazione espressamente accettate, nella misura del 100% del valore delle stesse e a saldo delle indennità di espropriazione complessivamente dovute, comprensive degli interessi al tasso legale *medio tempore* maturati, delle indennità di occupazione temporanea, oltre le eventuali indennità aggiuntive di cui all'art. 45 del T.U. espropri per le indennità concordate, come specificate nell'Allegato , che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Art. 2

Si dispone, inoltre, il deposito amministrativo vincolato presso la Cassa DD.PP., Sezione Provinciale di Bari, delle indennità di espropriazione specificate nell'unito allegato *Piano particellare di esproprio – Elenco ditte – Schema economico definitivo,,* che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nella misura del 100% del valore delle stesse e a saldo delle indennità di espropriazione dovute, comprensive di interessi legali, *medio tempore* maturati, e indennità di occupazione temporanea, ai sensi dell'art. 20, commi 12 e 14, del D.P.R. 327/2001, e ss.mm.ii..

Art. 3

Le indennità di espropriazione da erogare in favore degli aventi diritto non sono soggette alla ritenuta fiscale del 20%, prevista dall' art. 11 della legge 413/91, e ss.mm.ii. per le zone omogene di tipo A, B, C, D, di cui al D.M. n. 1444/1968.

Art. 4

La presente Ordinanza dovrà essere pubblicata, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001 e delle disposizioni relative alla pubblicazione degli atti espropriativi, previste con Deliberazione della Giunta della Regione Puglia n. 1076/2006.

Art. 5

Il presente provvedimento diventa esecutivo col decorso del termine di trenta giorni dal compimento delle citate formalità di pubblicazione, se non è proposta opposizione da terzi per l'ammontare delle indennità provvisorie di espropriazione rideterminate, ovvero per il pagamento delle stesse agli aventi diritto, ai sensi dell'art. 26, comma 8, del D.P.R. 327/2001, e ss.mm.ii. Qualora vi sia una tempestiva opposizione all'esecuzione della presente Ordinanza, l'Autorità espropriante ordinerà il deposito delle indennità di esproprio accettate, e successivamente contestate, presso la Cassa DD.PP., Sezione Provinciale di Bari, ai sensi dell'art. 26, comma 9, del D.P.R. 327/2001, e ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE
Ing. Maurizio MONTALTO

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE, DEMANIO, MOBILITA' E VIABILITA'

S.P. 48 ACQUAVIVA - CASSANO. Risoluzione intersezione con la S.P. 170 RACCORDO ACQUAVIVA - SANTERAMO ALLA ACQUAVIVA - CASSANO.

PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO - ELENCO DITTE - SCHEMA ECONOMICO DEFINITIVO.

COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE
CATASTO TERRENI

N	Intestato catastale	Codice fiscale	Diritti e oneri reali	fg.	p.lla	superficie espropriata mq.	V.A.M. €/mq.	Valore di mercato €/mq.	Indennità definitiva	Maggiorazione per accettazione	Indennità di esproprio	Interessi legali dal 19.4.2017 al 31.3.2023	Indennità di occupazione dal 19.4.2017 al 31.3.2023	**INDENNITA' TOTALE**
1	CAPONIO GIULIA LABARILE CHIARA MARIA LABARILE ROCCO LUIGI		proprieta` per 1/3 proprieta` per 1/3 proprieta` per 1/3	23	637	159	1,10	2,62	€ 416,58	€ 174,90	€ 591,48	€ 21,95	€ 205,40	**€ 818,83**
2	CAMPANALE Oronzo		proprietà per 1/1	23	639	33	1,10	2,62	€ 86,46		€ 86,46	€ 3,21	€ 42,63	**€ 132,30**
3	CHIMIENTI MARIA		proprieta` per 1/1	23	641	370	0,11	0,40	€ 148,00		€ 148,00	€ 5,47	€ 72,97	**€ 226,44**
4	CAMPANELLI ANTONIO		proprietà per 1/1	30	1502	330	1,80	2,41	€ 795,30	€ 594,00	€ 1.389,30	€ 51,59	€ 392,13	**€ 1.833,02**

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA ESTIMATIVA
Geom. Capo Domenico Mastromatteo

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Geom. Capo Salvatore Minafra

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Estratto D.D. 30 marzo 2023, n. 463

Provvedimento autorizzativo unico regionale (p.a.u.r.) di cui all'art. 27-bis d.lgs. 152/2006, relativo a: realizzazione di un impianto di digestione anaerobica per la produzione di biogas successivamente trattato per l'ottenimento di biometano avanzato della taglia di 500 smc/h.

Proponente: Sistemi Energetici spa. - Foggia

Comune di: Foggia

(cod. prat.: 2019 /00085 /ViaPAUR).

Il Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Foggia con determinazione dirigenziale n. 463 del 30/03/2023 ha adottato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 14 e segg. della Legge 241/90, un Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) positivo in ordine alla realizzazione ed all'esercizio di:

"Realizzazione di un impianto di digestione anaerobica per la produzione di biogas successivamente trattato per l'ottenimento di Biometano avanzato della taglia di 500 Smc/h."

Provincia di Foggia
Settore Ambiente

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Estratto D.D. 18 aprile 2023, n. 567

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE PER "CONTRATTO ISTITUZIONALE DI SVILUPPO PER LA CAPITANATA - ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELL'IMPIANTO DEPURATIVO IN AGGLOMERATO INDUSTRIALE ASI-INCORONATA DI FOGGIA".

PROPONENTE: CONSORZIO ASI FOGGIA

COMUNE DI: FOGGIA

Cod. Prat.: 2022/00106/VER.

Il Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Foggia con Determinazione Dirigenziale n. 567 del 18/04/2023 ha adottato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 14 e segg. della Legge 241/90, la Verifica di Assoggettabilità a VIA positiva in ordine alla realizzazione:

"CONTRATTO ISTITUZIONALE DI SVILUPPO PER LA CAPITANATA – ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELL'IMPIANTO DEPURATIVO IN AGGLOMERATO INDUSTRIALE ASI-INCORONATA DI FOGGIA".

PROPONENTE: CONSORZIO ASI FOGGIA

COMUNE DI: FOGGIA

Cod. Prat.: 2022/00106/VER.

Provincia di Foggia
Settore Ambiente

COMUNE DI GIOVINAZZO

Estratto determinazione n.52 del 30 marzo 2023 R.G. n. 177/2023

Esproprio.

Oggetto: "Bonifica e ripristino ambientale delle ex Acciaierie e Ferriere Pugliesi. MISE in area ricompresa in Lama Castello. Finanziamento della Regione Puglia FESR FSE 2014-2020 – asse VI azione 6.2.". Liquidazione delle indennità di esproprio - CUP: J74J18000220006.

il Dirigente del Settore Gestione del Territorio

vista la propria determinazione n. 52 del 30.03.2023 – R.G. n. 177 richiamata in oggetto

rende noto

che, ai sensi dell'art. 26 D.P.R. 327/2001, ha disposto la liquidazione delle indennità di esproprio e di quant'altro spettante ai proprietari delle aree identificate in catasto urbano al fg. 4, p.lle 38 - 64 - 487- 496 – 497 – 503:

a) importo complessivo di € 6.356,65 (quota parte di ½ del totale importo di indennità) ai sigg.:
   D'AMBROSIO ANGELICA, quota parte 3/18 della totale superficie espropriata;
   IGNOMIRIELLO VINCENZO, quota parte 2/18 della totale superficie espropriata;
   IGNOMIRIELLO GIUSEPPINA, quota parte 2/18 della totale superficie espropriata;
   IGNOMIRIELLO ROSARIA, quota parte 2/18 della totale superficie espropriata;
b) depositare la somma di € 6.356,65 (quota parte di ½ del totale importo di indennità) presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari – Sezione della Cassa DD.PP. ed a favore della presunta proprietà del sig. IGNOMIRIELLO SAVERIO, per la quota parte di 9/18 del totale della superficie espropriata.

Tutti gli atti propedeutici al presente provvedimento sono consultabili al seguente link:

https://www.comune.giovinazzo.ba.it/index.php/aree-tematiche/aree-tematiche-lista-1/ambiente/bonifiche-ex-acciaierie

COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA

Estratto determina dirigenziale 13 aprile 2023, n. 247.

Procedura di verifica di assoggettabilità a V.A.S. - Ditta DEFINO & GIANCASPRO Srl.

Con la Determina Dirigenziale n. 247 del 13/04/2023, il Dirigente dell'Area Tecnica, ha determinato <*in accordo con quanto formulato dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, nonché dalla Commissione Locale per il Paesaggio, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 152/06 s.m.i., dell'art. 3 co. 7 e dell'art. 8 della L.R. n. 44/2012, di addivenire alla conclusione del procedimento evidenziando che l'intervento in questione non è da assoggettare a VAS, fermo restando il rispetto delle osservazioni, delle prescrizioni e dei suggerimenti proposti e dettati nei pareri di tutti gli Enti che hanno partecipato al procedimento, anche se non materialmente qui riportati, ma depositati agli atti d'ufficio*>.

Il testo integrale della determinazione è scaricabile dal portale istituzionale del Comune di Gravina in Puglia (www.comune.gravina.ba.it) nella sezione Albo Pretorio on-line.

Il Dirigente

Arch. Michele Mastrodonato

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER LO SVILUPPO ECOSOSTENIBILE DEL TERRITORIO DELLA REGIONE PUGLIA (ASSET)

Avviso di rettifica e proroga termini bando di gara - CIG 9695141B71

Stazione appaltante: Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio della Regione Puglia (ASSET), via G. Gentile 52, 70126 Bari; Tel. 0805405659, e-mail: segreteria@asset.regione.puglia.it, pec: asset@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Appalto di Servizi di progettazione per la realizzazione della "CICLOVIA DELL'ACQUEDOTTO PUGLIESE "TRATTO SUD TRONCO 1: Villa Castelli-Manduria" e "TRATTO SUD TRONCO 2: Manduria-Nardò" di cui al finanziamento della Regione Puglia. Importo: € 609.810,10, Cassa ed IVA esclusa.

Modifiche: Sono state apportate modifiche al disciplinare. Vengono prorogati i termini dal 08.05.2023 ore 12:00 al 15.05.2023 ore 12:00. L'apertura delle buste viene prorogata dal 11.05.2023 ore 10:00 al 19.05.2023 ore 10:00.

Altre informazioni: Documentazione di gara disponibile su http://www.empulia.it e www.terreapulia.it. Inviato in G.U.U.E. il 07.04.2022

Il Responsabile Unico del Procedimento
ing. Giuseppe Garofalo

AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER LO SVILUPPO ECOSOSTENIBILE DEL TERRITORIO DELLA REGIONE PUGLIA (ASSET)

Avviso di rettifica bando di gara - CIG 9698059376 - CUP F51B21005060001.

Stazione appaltante: Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio della Regione Puglia (ASSET), via G. Gentile 52, 70126 Bari; Tel. 0805405659, e-mail: segreteria@asset.regione.puglia.it, pec: asset@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Appalto di Servizi di progettazione per la realizzazione della "CICLOVIA DELL'ACQUEDOTTO PUGLIESE "TRATTO SUD TRONCO 1: Villa Castelli-Manduria" e "TRATTO SUD TRONCO 2: Manduria-Nardò" di cui al finanziamento della Regione Puglia. Importo: € 609.810,10, Cassa ed IVA esclusa.

Modifiche: è stato modificato il disciplinare di gara. Nel Disciplinare di gara a pag. 59, cap.15 punto 1) ultimo capoverso era riportata la seguente: La progettazione deve essere stata almeno conclusa nel decennio antecedente la data del presente documento; non è necessariamente un servizio dichiarato ai fini del possesso dei requisiti di capacità tecnica; non può essere oggetto di avvalimento - viene modificata in: Tale progettazione non è necessariamente un servizio dichiarato ai fini del possesso dei requisiti di capacità tecnica e non può essere oggetto di avvalimento.

Altre informazioni: Documentazione di gara disponibile su http://www.empulia.it e www.terreapulia.it.

Il Responsabile Unico del Procedimento

ing. Giuseppe Garofalo

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 17 aprile 2023, n. 6

AD n. 4/2023 "Selezione ad evidenza pubblica per la costituzione di una lista di esperti a cui affidare incarichi di componenti del comitato regionale per il monitoraggio del sistema economico produttivo e delle aree di crisi di cui all'art. 40 della L. R. N. 7/2002" - Approvazione Elenco.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97 "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale;
- il D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii;
- la Legge n. 241/1990;
- il D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 101/2018, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- il D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 "Eliminazione degli sprechi relativi al mantenimento di documenti in forma cartacea";
- la Legge Regionale n. 7/2002, art. 40;
- la D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020, recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", e il conseguente D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello organizzativo "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. n. 685 del 21/04/2021 con cui è stata nominata Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico l'avv. Gianna Elisa Berlingerio;
- la D.G.R. n. 810/2021 con cui è stata approvata la Disciplina dell'organizzazione e del funzionamento del Comitato Regionale per il monitoraggio del sistema economico produttivo e delle aree di crisi.

Premesso che:

- l'art. 40 della legge regionale 21 maggio 2002 n. 7, nell'ambito delle disposizioni in materia di lavoro, istituisce presso la Presidenza della Giunta Regionale il "Comitato regionale per il monitoraggio del sistema economico produttivo e le aree di crisi" con lo specifico compito di monitorare le situazioni di tensione occupazionale e di elaborare le iniziative e le misure di coordinamento delle risorse disponibili e degli strumenti necessari alla realizzazione di soluzioni operative a breve e medio termine;
- la Giunta regionale con Deliberazione n. 336/2023 ha dato mandato alla Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico di attivare le procedure per la costituzione di un elenco di professionisti in possesso di "specifica e comprovata professionalità in ambito giuridico, finanziario, economico e occupazionale". Gli esperti devono possedere laurea specialistica o magistrale ed esperienza professionale, almeno quinquennale, nella gestione delle crisi e delle relazioni industriali e nei processi di riconversione delle aziende, in ambito giuridico (in particolare del diritto societario, del diritto del lavoro e relazioni sindacali e del diritto fallimentare), finanziario, economico e occupazionale, desumibile dal curriculum vitae.

Considerato che:

- con proprio Atto Dirigenziale, n. 4/2023, questa Direzione ha approvato l'Avviso **"Avviso di Selezione**

ad evidenza pubblica per la costituzione di un elenco di esperti a cui affidare incarichi di componenti del comitato regionale per il monitoraggio del sistema economico produttivo e delle aree di crisi di cui all'art. 40 della L. R. N. 7/2002" Indizione, approvazione e pubblicazione;

- la scadenza per l'invio delle candidature è stata fissata alle 23:59 del decimo giorno a decorrere da quello di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- l'Avviso è stato pubblicato nel Burp n.28 del 28/03/2023 e, pertanto la scadenza ricadeva il 7 aprile 2023 alle ore 23:59;
- con A.D. Prot. AOO 174 0004520 del 11/04/2023 la Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale ha nominato la Commissione per l'istruttoria delle domande pervenute in relazione all'avviso sopra richiamato;
- entro la data di scadenza dell'avviso le domande pervenute sono state complessivamente n. 37;
- in data 12 aprile 2023 il Responsabile del Procedimento, previa verifica dei requisiti formali richiesti dall'art. 3 dell'Avviso ed a seguito della richiesta della Presidente, ha trasmesso alla Commissione l'elenco delle domande pervenute, protocollate secondo l'ordine di arrivo, e la corrispondente documentazione prodotta dai candidati evidenziando che, n. 5 istanze, risultano non esaminabili nel merito, per assenza dei requisiti previsti all'art 3, commi 1, 2, 3, 4 e 5 dell'Avviso;
- in data 14 aprile 2023 la Presidente della Commissione di valutazione, ha trasmesso al Responsabile del Procedimento ed alla Direzione del Dipartimento Sviluppo Economico, il verbale dei lavori effettuati, con allegata la tabella excel, parte integrante e sostanziale dello stesso verbale acquisito agli atti del Dipartimento con Prot. AOO 002 n. 500 del 17/04/2023, contenete l'elenco delle candidature esaminate;
- in data 17 aprile 2023, il Responsabile del procedimento, preso atto dei lavori trasmessi dalla Commissione, considerato che ai sensi del c. 6 art. 4 dell'avviso "*La formazione dell'elenco sarà in ordine alfabetico e non prevede alcuna graduatoria di merito né di attribuzione di punteggi, comparazioni o altre classificazioni, neanche con riferimento all'ordine di presentazione delle domande*", ha provveduto a trasmettere gli esiti complessivi della istruttoria alla Direzione del Dipartimento Sviluppo Economico, compilando l'elenco di esperti, così come previsto dall'Avviso ai fini dell'adozione dell'atto finale, acquisito agli atti del Prot. n. AOO 002 n. 501 del 17/04/2023.

Rilevato che

- l'Avviso di selezione ha per oggetto la formazione di un elenco di esperti dotati di comprovata e documentata esperienza professionale, almeno quinquennale, nella gestione delle crisi e delle relazioni industriali e nei processi di riconversione delle aziende, in ambito giuridico, economico finanziario e occupazionale, da cui la Giunta regionale potrà attingere per la nomina di componente del Comitato Sepac, e che la formazione dell'elenco non prevede alcuna graduatoria di merito e non comporta per il partecipante alcun diritto ad essere affidatario di incarichi da parte della Regione Puglia, né tantomeno il diritto ad ottenere una remunerazione a fronte della semplice iscrizione, ma ha il fine di verificare il possesso dei requisiti richiesti dall'avviso per l'iscrizione;
- dalle risultanze istruttorie trasmesse e sopra citate, risultano iscrivibili nell'elenco **n. 27** professionisti, come individuati nell'**Allegato 1**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- che l'istruttoria risulta regolarmente effettuata sia per quanto attiene gli adempimenti svolti dal R.U.P. sia per quanto attiene l'operato della Commissione nominata dal Gabinetto della Presidenza con atto n. AOO 174 0004520 del 11/04/2023.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) N. 679/2016
Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza ai cittadini, secondo quanto

disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.196/2003 e dal D.Lgs. n.101/2018 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E S.M.I.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Per tutte le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di **prendere atto** delle risultanze trasmesse in data 17 aprile 2023 dal responsabile del procedimento alla Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico da cui risultano, a seguito dei lavori istruttori e della Commissione, n. 27 istanze iscrivibili all'elenco;
- per l'effetto di **approvare** l'elenco di cui all'**Allegato 1**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che costituisce la lista di esperti di cui all'avviso di selezione approvato con AD n. 4/2023;
- di **trasmettere** il presente atto alla Presidenza della Giunta regionale, Gabinetto del Presidente;
- di **dare atto** che l'elenco Allegato 1, qui approvato avrà validità fino ad eventuale nuovo Avviso e/o atto di revoca;
- di **dare atto** che dall'elenco degli esperti come sopra costituito Allegato 1, la Giunta Regionale potrà attingere per il conferimento degli incarichi di componente il Comitato S.E.P.A.C. e che la selezione ad evidenza pubblica e la correlata presentazione delle candidature non vincolano in alcun modo la Regione Puglia all'attribuzione degli incarichi;
- di **trasmettere** il presente atto alla Sezione Personale al fine di pubblicarlo nel portale www.regione.puglia.it sezione Concorsi – Bandi e avvisi regionali;
- di **disporre** la pubblicazione del predetto provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Basato sulla proposta n. 002/DIR/2023/00007 dei sottoscrittori della proposta:

Specialista Sistemi Informativi e Tecnologie
Daniela Manuela Di Dio

Il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico
Gianna Elisa Berlingerio

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

DIRETTORA

Allegato 1

Araci Fabrizio
Basile Stefano
Cairo Giuseppe
Congedo Carlo
Cuonzo Giacomo
D'Amore Rosamaria
Di Schiena Paolo
Fino Ciccarelli Alessandro
Griner Antonio
Grippo Valeria Lucia
Laforgia Stella
Maida Luigi
Misceo Manuela Samantha
Natola Silvana
Piscazzi Francesco
Prencipe Giuseppe
Rabasco Mirna Maria
Rizzo Maria Cristina
Romano Gianluca
Santochirico Rocco
Santoro Stefania
Sbarra Ettore
Semeraro Angela
Todaro Gianfranco
Triggiani Serena
Violante Umberto
Zingaropoli Maria

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 13 aprile 2023, n. 404

D.D. 64/2022 - Concorso per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 5 unità di categoria D - Area professionale Comunicazione e Informazione, profilo professionale "Specialista dei rapporti con i media, giornalista pubblico". Approvazione verbali e graduatoria della Commissione esaminatrice e nomina dei vincitori.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998.
Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
Visto l'art. 18 del D. lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
Visto il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.
Visto il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati».
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il «Regolamento recante norme sull›accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi».
Vista la legge 12 marzo 1999, n.68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e, in particolare, l'art. 3 e l'art. 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionali in favore delle categorie protette.
Visto il D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e ss.mm.ii., in particolare gli articoli 678 e 1014, disciplinanti la riserva di posti nel pubblico impiego a favore dei militari in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate.
Visto il Regolamento Regionale n. 17 del 16 ottobre 2006 e ss.mm.ii. intitolato "Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia".
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1502 del 10 settembre 2020 recante "Deliberazione della Giunta regionale 25 giugno 2020, n. 952 avente ad oggetto "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Approvazione piano assunzionale anno 2020". Procedure concorsuali relative a posti di varie categorie e dell'area dirigenti – Direttive."
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 2172 del 29 dicembre 2020 avente ad oggetto: "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022 e definizione Piano Assunzionale 2020. Deliberazione 25 giugno 2020, n. 952 - Modifiche ed integrazioni".
Vista la determinazione n. 301 del 16 marzo 2021 del dirigente della Sezione Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Approvazione del "Sistema dei profili professionali per il personale di comparto della Regione Puglia".
Vista la determinazione n. 366 del 31 marzo 2023 del dirigente della Sezione Personale e Organizzazione di adeguamento del sistema dei profili professionali alle previsioni del nuovo CCNL triennio 2019/2021.
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1109 del 7 luglio 2021 avente ad oggetto: "Piano assunzionale anni 2020-2021-2022 – integrazione alla deliberazione di giunta regionale n. 2172 del 29/12/2020 – adeguamento ai profili professionali".
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1736 del 28 ottobre 2021 avente ad oggetto "Seguito DGR n. 1502 del 10 settembre 2020 recante DGR regionale 25 giugno 2020, n. 952 avente ad oggetto Articolo 6, c 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Approvazione

piano assunzionale anno 2020. Procedure concorsuali relative a posti di varie categorie e dell'area dirigenti-Direttive. Integrazione direttive e approvazione Convenzione".
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1849 del 15 novembre 2021 avente ad oggetto "Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Piano assunzionale 2020 - Integrazione alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 2172 del 29.12.2020 – Ulteriori specifiche".
Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".
Vista la DGR del 7 marzo 2022, n. 302 intitolata "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio".
Vista la determinazione n. 64 del 27 gennaio 2022 avente ad oggetto "Seguito Determinazioni del dirigente della Sezione Personale del 19 novembre 2021 n.1250 e del 15 dicembre 2021 n. 1371 _ Revoca bando 23 avente ad oggetto "Concorso pubblico, per titoli ed esame, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 5 unità di categoria D – posizione economica D1 – presso la Regione Puglia, area professionale comunicazione e informazione, profilo professionale specialista dei rapporti con i media, giornalista pubblico"- Indizione nuovo bando".
Vista la determinazione dirigenziale n. 689 del 05 luglio 2022 del Dirigente della Sezione Personale di nomina della commissione esaminatrice e contestuale assunzione dell'impegno di spesa, così come integrata dalla determinazione dirigenziale n. 742 del 15 luglio 2022.
Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 di affidamento dell'incarico di direzione *ad interim* della Sezione Personale al dott. Nicola Paladino.
Vista la Determinazione del 3 ottobre 2022, n. 30 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione di conferimento dell'incarico di direzione *ad interim* del Servizio Reclutamento e Contrattazione al dott. Pietro Lucca.
Vista l'istruttoria del Responsabile del procedimento confermata dal Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione.

Premesso che
Con determinazione dirigenziale n. 64 del 27 gennaio 2022 della Sezione Personale, è stato indetto un bando di concorso pubblico per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 5 unità, categoria D, presso la Regione Puglia per il profilo professionale "Specialista dei rapporti con i media, Giornalista pubblico", il cui estratto è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale Concorsi ed Esami n. 15 del 22 febbraio 2022.
Con determinazione dirigenziale n. 689 del 05 luglio 2022, successivamente modificata ed integrata con determinazione n. 742 del 15 luglio 2022, il dirigente della Sezione Personale ha nominato la Commissione esaminatrice, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del Bando di concorso.
Con nota acquisita al protocollo della Sezione Personale AOO_106/4783 del 4 aprile 2023 e con mail di pari data, il Segretario e il Presidente della Commissione hanno trasmesso i verbali e la documentazione relativa agli atti della procedura del predetto Bando.
Tutti i verbali dei lavori della Commissione sono stati pubblicati all'interno del sito istituzionale Concorsi della Regione Puglia, in formato tale da garantire la tutela dei dati personali. In particolare, in data 8 marzo 2023 è stato pubblicato il verbale n. 6 contenente la graduatoria stilata dalla Commissione esaminatrice, da approvare successivamente con determinazione del Dirigente della Sezione Personale.
In esito agli adempimenti previsti dall'art. 8 del Bando, la Commissione ha stilato la graduatoria sulla base dei singoli punteggi conseguiti nella prova d'esame e nella valutazione dei titoli, nonché tenendo conto degli eventuali titoli di preferenza, precedenza o riserva.
Dagli atti trasmessi, risulta che solo un candidato ha dichiarato il diritto alla riserva destinata ai volontari delle Forze Armate, ai sensi dell'articolo 678 e dell'articolo 1014 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e ss.mm.ii. e che pertanto, in relazione al numero dei 5 posti messi a bando, la suddetta riserva opera integralmente in relazione all'assunzione di n. 1 unità senza possibilità di utilizzare le frazioni generate.
Dato atto che non risultano scoperture sulle quote d'obbligo di cui agli articoli 3 e 18 della legge 12 marzo

1999 n.68, come da prospetto informativo -anno 2023, riferito alla situazione occupazionale aggiornata al 31 dicembre 2022.
Con mail dell'8 marzo 2023, la candidata Massimiliana Rossetti, idonea in graduatoria alla posizione n. 64, ha segnalato alla Commissione che nella graduatoria pubblicata in data 8 marzo 2023, il suo nominativo è stato erroneamente indicato al maschile come Massimiliano Rossetti anziché Massimiliana Rossetti.
Dalla documentazione trasmessa dalla Commissione e dai verbali precedenti, risulta che il nome della candidata è stato sempre riportato correttamente al femminile come Massimiliana Rossetti e che, pertanto, si tratta di un mero errore materiale da rettificare all'atto dell'approvazione della graduatoria definitiva.
Dalle verifiche sugli atti trasmessi, nella graduatoria pubblicata in data 8 marzo 2023, la candidata collocata alla posizione n. 19 è stata erroneamente indicata come Siragusa Ottaiva Serena anziché Siragusa Ottavia Viviana.
Dalla documentazione trasmessa dalla Commissione e dai verbali precedenti, risulta che il nome della candidata è stato sempre riportato correttamente come Siragusa Ottavia Viviana e che, pertanto, si tratta di un mero errore materiale da rettificare all'atto dell'approvazione della graduatoria definitiva.
Valutata ed accertata la regolarità degli atti trasmessi con cui la Commissione ha formulato la graduatoria contenuta nel verbale n. 6 del 27 febbraio 2023, pubblicata in data 8 marzo 2023 sul sito istituzionale della Regione Puglia.
Tutto ciò premesso ed evidenziato, occorre approvare la graduatoria del concorso per titoli ed esame per l'assunzione di n. 5 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Comunicazione ed Informazione" - profilo professionale "Specialista dei rapporti con i media, Giornalista pubblico" e nominare, di conseguenza, i vincitori che si sono collocati fino all'esaurimento dei posti messi a bando.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo telematico, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai
sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale".

D E T E R M I N A

Per quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

1. di rettificare, all'interno dell'approvanda graduatoria, il nominativo erroneamente riportato nella

posizione n. 64 come Massimiliano Rossetti, anziché come Massimiliana Rossetti e il nominativo erroneamente riportato nella posizione n. 19 come Siragusa Ottaiva Serena anziché Siragusa Ottavia Viviana.

2. di approvare i verbali e la graduatoria stilata dalla Commissione esaminatrice del Bando di concorso pubblico per titoli ed esame, per l'assunzione di n. 5 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, cat. D, posizione economica D1, area professionale "Comunicazione ed Informazione" - profilo professionale "Specialista dei rapporti con i media, Giornalista pubblico", come di seguito riportata:

POS.	COGNOME	NOME	Totale-PUNTEGGIO
1	Pappagallo	Corrado	**29,5**
2	Addabbo	Livio	**28,25**
3	Inno	Paolo	**28,125**
4	Dimantova	Maria Federica	**27,75**
5	Susca	Giacomo	**27,75**
6	Sorrentino	Simona Alessandra	**27,375**
7	Curci	Nicola	**27,125**
8*	Testa	Alessandro	**27**
9	Dalenz Buscemi	Christian	**27**
10	Ascione	Domenico	**26,5**
11	Bruno	Raffaella	**26,25**
12	Celestino	Daniela	**26,25**
13	Scolozzi	Oronzo Alessandro	**26**
14	Sorino	Chiara	**25,5**
15	Lippolis	Gianluca	**25,5**
16	Dello Iacovo	Giovanni	**25,375**
17	Dipinto	Silvia	**25,25**
18	Cristallo	Palma	**25,25**
19	Siragusa	Ottavia Viviana	**25,25**
20	Bellettieri	Carmensita	**25,125**
21	Greco	Giovanna Maria	**25**
22	Baldasarre	Deborah	**25**
23	Bruno	Giovanna	**25**
24	Erriquez	Alessandra	**24,5**
25	Di Gennaro	Roberto	**24,5**
26	Impicciatore	Davide	**24,5**
27	Turlione	Ilaria	**24,5**
28	Vagnozzi	Ursula	**24,5**
29	Colomba	Luigi	**24,25**
30	Paciolla	Antonello	**24,25**
31	Savino	Domenico	**24**
32	Mavaro	Gianluca	**24**
33	Muscogiuri	Mario	**24**
34	Petrelli	Christian	**24**

POS.	COGNOME	NOME	Totale-PUNTEGGIO
35	Salvatore	Francesca	**23,75**
36	Raschillà	Ettore	**23,75**
37	De Santis	Mariapaola	**23,625**
38	Signorile	Nicola	**23,5**
39	Gabaldi	Claudio Nicola Valerio	**23,5**
40	D'Andrea	Veronica	**23,25**
41	Proietti	Marta	**23,25**
42	Maggi	Roberto	**23**
43	Mastromatteo	Francesco	**23**
44	Maccarrone	Andrea Alfio	**23**
45	Calabrese	Danilo	**23**
46	Barbera	Alessandra	**23**
47	Scafuri	Roberto	**23**
48	Marracino	Mario Luca	**22,875**
49	Puricella	Anna Grazia	**22,875**
50	Stea	Federica	**22,875**
51	Bifulco	Cesare	**22,875**
52	Lorusso	Donatello	**22,75**
53	Amorosi	Laura	**22,75**
54	Di Nenno	Pierpaolo	**22,625**
55	Rigliano	Antonio	**22,625**
56	Putignano	Giuseppe	**22,625**
57	Sardiello	Vincenzo	**22,625**
58	Fortino	Maria Grazia	**22,625**
59	Blanco	Valeria	**22,5**
60	Montanaro	Christian	**22,5**
61	Abrescia	Dario	**22,5**
62	La Veglia	Emanuele	**22,25**
63	Petruzzelli	Francesco	**22,25**
64	Rossetti	Massimiliana	**22,25**
65	Rossi	Alberto	**22**
66	Sambataro	Antonino Domenico	**22**
67	Signorella	Sandra	**22**
68	Stallone	Giuseppe	**22**
69	Armenise	Elena	**21,875**
70	Vinella	Ida	**21,75**
71	De Giglio	Alberto Claudio	**21,625**
72	Mazzotta	Angela	**21,375**
73	Camporeale	Mariangela	**21,25**
74	Ciraci'	Giovanna	**21,25**
75	Castrovilli	Natale	**21,125**
76	Mingolla	Serena	**21,125**

POS.	COGNOME	NOME	Totale-PUNTEGGIO
77	Roscino	Antonio	**21,125**
78	Lorusso	Michele	**21**
79	Passarella	Manuela	**21**
80	Sbenaglia	Matteo	**21**

***Candidato che ha dichiarato il diritto alla riserva ai sensi degli Artt. 678 e 1014 del D.Lgs. 15.03.2010**

3. di nominare vincitori del concorso per l'assunzione di n. 5 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, Area professionale "Comunicazione ed Informazione" - profilo professionale "Specialista dei rapporti con i media, Giornalista pubblico", i seguenti candidati utilmente collocatisi fino all'esaurimento dei posti messi a bando, sotto condizione dell'esito degli accertamenti disposti al successivo punto 4:

Pos. Grad.	Cognome	Nome
1	Pappagallo	Corrado
2	Addabbo	Livio
3	Inno	Paolo
4	Dimantova	Maria Federica
8*	Testa	Alessandro

***Candidato che ha dichiarato il diritto alla riserva ai sensi degli Artt. 678 e 1014 del D.Lgs. 15.03.2010**

4. di stabilire che la suddetta graduatoria potrà essere modificata all'esito dell'accertamento d'ufficio in ordine al possesso: dei requisiti di ammissione, dei titoli valutati, nonché dei titoli di preferenza e/o precedenza oltre che dei titoli di riserva eventualmente dichiarati e all'esito di eventuali ricorsi giurisdizionali;
5. di stabilire che a conclusione degli accertamenti di cui al punto precedente si procederà ad autorizzare l'assunzione dei candidati dichiarati vincitori;
6. di dare atto che detta graduatoria rimarrà vigente per un termine di due anni dalla data di approvazione ai sensi dell'articolo 35, comma 5-ter del D. Lgs. n. 165/2001;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale e nel sito istituzionale della Regione Puglia alla Sezione "Concorsi/Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali".

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato nell'albo telematico delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia;
- è unicamente formato con mezzi informatici, firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Personale ed Organizzazione;
- sarà trasmesso in copia al Formez;
- il presente atto è composto da n. 8 facciate**.**

dott. Nicola PALADINO

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio Loro affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il responsabile del procedimento
dott.ssa Manuela Gigante

Il Dirigente del Servizio
Reclutamento e Contrattazione
dott. Pietro Lucca

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 13 aprile 2023, n. 409

Concorso per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 306 unità di categoria C- area professionale "Legislativa" - profilo professionale "Assistente-Istruttore legislativo", n. 2 posti. Assunzione vincitori.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998.
Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.
Visto l'art. 34 bis del D.Lgs. 165 2001 e ss.mm.ii.
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
Visto l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
Visto il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.
Visto il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati».
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi».
Vista la legge 12 marzo 1999, n.68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e, in particolare, l'art. 3 e l'art. 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionali in favore delle categorie protette.
Visto il D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e ss.mm.ii., in particolare gli articoli 678 e 1014, disciplinanti la riserva di posti nel pubblico impiego a favore dei militari in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate.
Visto il Regolamento Regionale n. 17 del 16 ottobre 2006 e ss.mm.ii intitolato "Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia ".
Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".
Vista la DGR del 7 marzo 2022, n. 302 intitolata "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio".
Vista la D.G.R. n. 1558 del 9 novembre 2022 avente ad oggetto "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Rideterminazione della dotazione organica e Piano dei fabbisogni triennale 2022-2024. Approvazione piano assunzionale anno 2022" che ha previsto per l'annualità 2022 l'assunzione di n. 111 unità di cat. D previo scorrimento di graduatorie.
Vista la determinazione n. 1387 del 20 dicembre 2021 del Dirigente della Sezione Personale avente ad oggetto l'indizione di n. 25 bandi di concorso pubblico per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 306 unità di categoria C, presso la Regione Puglia per vari profili professionali e l'approvazione dei singoli bandi di concorso.
Vista la determinazione dirigenziale n. 696 del 7 luglio 2022 del Dirigente della Sezione Personale di nomina delle n. 25 commissioni esaminatrici e contestuale assunzione dell'impegno di spesa e ss.mm.ii.
Vista la determinazione n. 247 del 13 marzo 2023 con la quale è stata approvata la graduatoria definitiva e sono stati nominati i vincitori del concorso per l'assunzione di 2 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di cat. C, posizione economica C1, area professionale "Legislativa" - profilo professionale "Assistente-Istruttore legislativo".

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 di affidamento dell'incarico di direzione *ad interim* della Sezione Personale al dott. Nicola Paladino.
Vista la Determinazione del 3 ottobre 2022, n. 30 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione di conferimento dell'incarico di direzione *ad interim* del Servizio Reclutamento e Contrattazione al dott. Pietro Lucca.
Visti i vincoli normativi finalizzati all'instaurazione di nuovi rapporti di lavoro consistenti nel:

- **Rispetto dei termini di adozione del bilancio preventivo e del conto consuntivo, nonché della trasmissione dei relativi dati entro i 30 giorni successivi alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art.9, commi 1-quinquies, 1-sexies e 1-septies del D.L. n. 113/2016).**
- **Rispetto del tetto della spesa per il personale, sulla base delle previsioni dell'art.3 comma 5-bis del D.L. 90/2014, che è fissato nella spesa media sostenuta allo stesso titolo nel triennio 2011/2013;**
- **Sussistenza della previsione del posto vacante in dotazione organica e aver rideterminato la dotazione nell'ultimo triennio (art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001);**
- **Accertamento dell'assenza di condizioni di sovrannumero o eccedenza di personale (art.33, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001);**
- **Sussistenza dell'inserimento del posto nel programma annuale e triennale del fabbisogno del personale (art.6 del D.Lgs. n.165/2001);**
- **Accertamento dell'assenza di graduatorie per profili analoghi e di vincitori di concorso non assunti;**
- **Essere in regola con gli obblighi in materia di certificazione dei crediti (art. 27, c.2, lett. c, D.L. 66/2014);**
- **Aver comunicato i contenuti dei piani del personale al sistema di cui all'articolo 60 del decreto legislativo n. 165 del 2001 (SICO).**

Vista la relazione del responsabile del procedimento confermata dal Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione.

Premesso che

Con determinazione del dirigente della Sezione Personale n. 247 del 13 marzo 2023, è stata approvata la graduatoria definitiva e nominati i vincitori, del concorso per l'assunzione di 2 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di cat. C, posizione economica C1, Area professionale "Legislativa"- profilo professionale "Assistente-Istruttore legialstivo".
Nell'ambito del citato provvedimento si è stabilito che, a conclusione dell'accertamento d'ufficio in ordine al possesso dei requisiti di ammissione, dei titoli valutati nonché dei titoli di preferenza e/o precedenza si sarebbe proceduto ad autorizzare l'assunzione dei candidati dichiarati vincitori.
Ritenuto necessario, nelle more della conclusione della predetta procedura di accertamento, in ragione dell'esigenze organizzative dell'Ente determinate dalla grave carenza di personale, avviare la procedura di assunzione dei candidati dichiarati vincitori, fatti salvi gli esiti delle verifiche in corso e/o di eventuali ricorsi giurisdizionali.
Nelle more della convocazione per la sottoscrizione del contratto di lavoro individuale, è pervenuta al Servizio Reclutamento la pec di uno dei due vincitori del concorso, acquisita agli atti con prot. AOO_106/4211 del 23 marzo 2023, con la quale veniva comunicata la formale rinuncia all'assunzione per il profilo in oggetto.
In sostituzione del vincitore rinunciatario, pertanto, il Servizio Reclutamento ha operato uno scorrimento di graduatoria ed ha convocato per la sottoscrizione del contratto di lavoro individuale sia la candidata vincitrice dichiarata con la D.D. n. 247/2023 sia il candidato successivo utilmente posizionato nella graduatoria approvata con il predetto provvedimento.
Con pec del 11 aprile 2023, acquisita al prot. n. AOO_106/5149 del 12/04/2023 del Servizio Reclutamento, anche l'altra vincitrice ha comunicato espressa e formale volontà di non sottoscrivere il contratto di lavoro individuale, con conseguente decadenza dal diritto all'assunzione e dalla permanenza nella relativa graduatoria.

In relazione alla suddetta rinuncia, si procederà con successivo provvedimento all'assunzione di un vincitore su posto non coperto, tramite ulteriore scorrimento della graduatoria finale.
Dato atto che è stata espletata, con esito negativo, la procedura di cui all'art. 34 bis del d.lgs. 165/2001 avviata con note inviate al Dipartimento della Funzione pubblica e all'Ufficio regionale preposto.
Dato atto che, in riferimento al rispetto dei vincoli normativi finalizzati all'instaurazione di nuove assunzioni a tempo indeterminato:

- Con Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 32 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2023)" e con successiva L.R. 29 dicembre 2022, n. 33 è stato approvato il "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia". I dati relativi al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia sono stati trasmessi alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art. 9 co. 1 quinquies d.l. n. 113/2016) ed acquisito in data 16 gennaio 2023, come da ricevuta agli atti.
- Con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 126 del 28 novembre 2022 è stato approvato il Bilancio Consolidato relativo all'anno 2021, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1597 del 16 novembre 2022 acquisito alla banca dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) in data 22 novembre 2022, come da ricevuta in atti.
- Con Legge regionale n. 29 del 30 novembre 2022 è stato approvato il rendiconto generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021.
- Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 27 aprile 2022, in applicazione degli artt. 6 comma 1 e 33 del d.lgs. n. 165/2001 si è dato atto che la Regione Puglia non si trova in condizioni di eccedenza di personale anche dirigenziale, né in condizioni di soprannumero rispetto ai posti previsti in dotazione organica e che, pertanto, l'Ente non deve avviare procedure per la dichiarazione di esubero.
- Sussiste la previsione del posto vacante in dotazione organica ed è stata rideterminata la dotazione nell'ultimo triennio (art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001).
- Trattasi di assunzioni per le quali si da atto dell'assenza di ulteriori graduatorie per profili analoghi.
- Con D.G.R. n. 2078 del 13 dicembre 2021 è stato approvato il Piano dei fabbisogni triennale 2021-2023 ed il Piano assunzionale anno 2021. Il suddetto piano dei fabbisogni 2021-2023 è stato comunicato al sistema di cui all'art. 60 del decreto legislativo n. 165/2001 (SICO), come da ricevuta agli atti della Sezione.
- Con D.G.R. n.1558 del 9 novembre 2022 è stato approvato il Piano Assunzionale 2022.
- Dall'attestazione del 19 dicembre 2022 a firma della P.O. della Sezione Bilancio e Ragioneria "Certificazione Crediti ed adempimenti contabili della Sezione", in atti, si evince l'inesistenza di situazioni di mancata certificazione di un credito da parte della Regione Puglia ai sensi dell'art. 9, Co. 3 bis, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185 (modificato dall'art. 27 Co. 2, lett. c, del decreto legge n. 66/2014).

Alla luce di quanto premesso, si può procedere, ai sensi dell'art. 9 del Bando, all'assunzione dei candidati dichiarati vincitori del concorso per titoli ed esame per n. 2 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di cat. C, posizione economica C1, area professionale "Legislativa"-profilo professionale "Assistente-Istruttore Legislativo".

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo telematico, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

La spesa inerente il presente provvedimento è stata prevista nel bilancio di previsione 2023/2025 e verrà impegnata con successivo provvedimento.

D E T E R M I N A

Per quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

1. di dichiarare, per l'effetto della espressa rinuncia alla sottoscrizione del contratto, decaduti i candidati nominati vincitori con la D.D. n. 247/2023 dal diritto all'assunzione e dalla relativa permanenza nella graduatoria del concorso per titoli ed esame a tempo indeterminato, di cat. C, posizione economica C1, area professionale "Legislativa" - profilo professionale "Assistente-Istruttore legislativo", approvata con il suddetto provvedimento.
2. di procedere, ai sensi dell'art. 9 del Bando, all'assunzione della candidata **Maria Antonella VINCENTI,** in sostituzione dei candidati rinunziatari, per n. 1 posto a tempo pieno ed indeterminato di cat. C, posizione economica C1, area professionale "Legislativa" - profilo professionale "Assistente-Istruttore legislativo".
3. di stabilire che la suddetta assunzione si perfezionerà mediante la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro;
4. di dare atto che, laddove all'esito dei controlli in corso, si accerti la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni prodotte, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sarà disposta la decadenza dall'assunzione conseguente ai provvedimenti emanati sulla base delle dichiarazioni non veritiere;
5. di stabilire che si procederà, con successivo provvedimento, all'assunzione di un vincitore su posto non coperto, tramite ulteriore scorrimento della graduatoria finale approvata con D.D. n. 247/2023.
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale e nel sito istituzionale della Regione Puglia alla Sezione "Concorsi/Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali".

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato nell'albo telematico delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia;
- è unicamente formato con mezzi informatici, firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Personale ed Organizzazione;
- sarà trasmesso al Formez;
- il presente atto è composto da n. 6 facciate**.**

dott. Nicola PALADINO

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio Loro affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Responsabile del procedimento
dott.ssa Valeria Margherita Mona

Il Dirigente del Servizio
Reclutamento e Contrattazione
dott. Pietro Lucca

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 14 aprile 2023, n. 410

Concorso per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 209 unità di categoria D Area "Amministrativa"- profilo professionale "Specialista Amministrativo"- Ambito "Auditing e controllo" - assunzione vincitori su posti non ancora coperti.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998.
Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.
Visto l'art. 34 bis del D.Lgs. 165 2001 e ss.mm.ii.
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
Visto l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
Visto il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.
Visto il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati».
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il«Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi».
Vista la legge 12 marzo 1999, n.68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e, in particolare, l'art. 3 e l'art. 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionali in favore delle categorie protette.
Visto il D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e ss.mm.ii., in particolare gli articoli 678 e 1014, disciplinanti la riserva di posti nel pubblico impiego a favore dei militari in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate.
Visto il Regolamento Regionale n. 17 del 16 ottobre 2006 e ss.mm.ii intitolato "Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia ".
Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".
Vista la DGR del 7 marzo 2022, n. 302 intitolata "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio".
Vista la determinazione n. 1250 del 19 novembre 2021 del dirigente della Sezione Personale avente ad oggetto: "Indizione n. 27 bandi di concorso pubblico per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 209 unità, categoria D, presso la Regione Puglia per vari profili professionali – Approvazione bandi".
Vista la determinazione n. 1371 del 15 dicembre 2021, del dirigente della Sezione Personale di rettifica del termine di presentazione delle domande di partecipazione.
Vista la determinazione dirigenziale n. 321 del 22 marzo 2022 del Dirigente della Sezione Personale di nomina della Commissione esaminatrice e contestuale assunzione dell'impegno di spesa e ss.mm.ii.
Vista la determinazione n. 1277 del 20 dicembre 2022 con la quale è stata approvata la graduatoria definitiva e sono stati nominati i vincitori del concorso per l'assunzione di 6 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Amministrativa"- profilo professionale "Specialista Amministrativo"- Ambito "Auditing e controllo".
Vista la determinazione n. 69 del 23 gennaio 2023 con la quale si è determinato di procedere, ai sensi dell'art. 9 del Bando, all'assunzione dei 6 candidati dichiarati vincitori del concorso per titoli ed esame a

tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Amministrativa"- profilo professionale "Specialista Amministrativo"- Ambito "Auditing e controllo".
Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 di affidamento dell'incarico di direzione *ad interim* della Sezione Personale al dott. Nicola Paladino.
Vista la Determinazione del 3 ottobre 2022, n. 30 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione di conferimento dell'incarico di direzione *ad interim* del Servizio Reclutamento e Contrattazione al dott. Pietro Lucca.
Visti i vincoli normativi finalizzati all'instaurazione di nuovi rapporti di lavoro consistenti nel:

- **Rispetto dei termini di adozione del bilancio preventivo e del conto consuntivo, nonché della trasmissione dei relativi dati entro i 30 giorni successivi alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art.9, commi 1-quinquies, 1-sexies e 1-septies del D.L. n. 113/2016).**
- **Rispetto del tetto della spesa per il personale, sulla base delle previsioni dell'art.3 comma 5-bis del D.L. 90/2014, che è fissato nella spesa media sostenuta allo stesso titolo nel triennio 2011/2013;**
- **Sussistenza della previsione del posto vacante in dotazione organica e aver rideterminato la dotazione nell'ultimo triennio (art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001);**
- **Accertamento dell'assenza di condizioni di sovrannumero o eccedenza di personale (art.33, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001);**
- **Sussistenza dell'inserimento del posto nel programma annuale e triennale del fabbisogno del personale (art.6 del D.Lgs. n.165/2001);**
- **Accertamento dell'assenza di graduatorie per profili analoghi e di vincitori di concorso non assunti;**
- **Essere in regola con gli obblighi in materia di certificazione dei crediti (art. 27, c.2, lett. c, D.L. 66/2014);**
- **Aver comunicato i contenuti dei piani del personale al sistema di cui all'articolo 60 del decreto legislativo n. 165 del 2001 (SICO).**

Vista la relazione del responsabile del procedimento confermata dal Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione.

Premesso che

Con determinazione n. 69 del 23 gennaio 2023 si è determinato di procedere, ai sensi dell'art. 9 del Bando, all'assunzione dei 6 candidati dichiarati vincitori del concorso per titoli ed esame a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Amministrativa"- profilo professionale "Specialista Amministrativo"- Ambito "Auditing e controllo".
Successivamente alla presa in servizio, il vincitore collocato alla posizione n. 4 della graduatoria approvata con Determinazione n. 1277 del 20 dicembre 2022, ha rassegnato le proprie dimissioni con comunicazione acquisita agli atti della Sezione Personale.
Di conseguenza, si è provveduto a richiedere la documentazione propedeutica all'assunzione al candidato collocato alla posizione n. 7 della medesima graduatoria
In ragione dell'esigenze organizzative dell'ente, determinate dalla grave carenza di personale, nelle more della conclusione della procedura di accertamento, fatti salvi gli esiti delle verifiche in corso o di eventuali ricorsi giurisdizionali, occorre nominare vincitore del concorso per l'assunzione di 6 unità di personale di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Amministrativa"- profilo professionale "Specialista Amministrativo"- Ambito "Auditing e controllo", il dott. Fiorella Simone Nicola, e per l'effetto avviare la procedura di assunzione dello stesso.
Dato atto che è stata espletata con esito negativo la procedura di cui all'art. 34 bis del d.lgs. 165/2001 avviata con note inviate al Dipartimento della Funzione pubblica e all'Ufficio regionale preposto.
Dato atto che, in riferimento al rispetto dei vincoli normativi finalizzati all'instaurazione di nuove assunzioni a tempo indeterminato:

- Con Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 32 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2023)” e con successiva L.R. 29 dicembre 2022, n. 33 è stato approvato il “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia”. I dati relativi al Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia sono stati trasmessi alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art. 9 co. 1 quinquies d.l. n. 113/2016) ed acquisito in data 16 gennaio 2023, come da ricevuta agli atti.
- Con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 126 del 28 novembre 2022 è stato approvato il Bilancio Consolidato relativo all’anno 2021, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1597 del 16 novembre 2022 acquisito alla banca dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) in data 22 novembre 2022, come da ricevuta in atti.
- Con Legge regionale n. 29 del 30 novembre 2022 è stato approvato il rendiconto generale della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2021.
- Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 27 aprile 2022, in applicazione degli artt. 6 comma 1 e 33 del d.lgs. n. 165/2001 si è dato atto che la Regione Puglia non si trova in condizioni di eccedenza di personale anche dirigenziale, né in condizioni di soprannumero rispetto ai posti previsti in dotazione organica e che, pertanto, l’Ente non deve avviare procedure per la dichiarazione di esubero.
- Sussiste la previsione del posto vacante in dotazione organica ed è stata rideterminata la dotazione nell’ultimo triennio (art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001).
- Trattasi di assunzioni per le quali si da atto dell’assenza di ulteriori graduatorie per profili analoghi.
- Con D.G.R. n. 2078 del 13 dicembre 2021 è stato approvato il Piano dei fabbisogni triennale 2021-2023 ed il Piano assunzionale anno 2021. Il suddetto piano dei fabbisogni 2021-2023 è stato comunicato al sistema di cui all’art. 60 del decreto legislativo n. 165/2001 (SICO), come da ricevuta agli atti della Sezione.
- Con D.G.R. n.1558 del 9 novembre 2022 è stato approvato il Piano Assunzionale 2022.
- Dall’attestazione del 19 dicembre 2022 a firma della P.O. della Sezione Bilancio e Ragioneria “Certificazione Crediti ed adempimenti contabili della Sezione”, in atti, si evince l’inesistenza di situazioni di mancata certificazione di un credito da parte della Regione Puglia ai sensi dell’art. 9, Co. 3 bis, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185 (modificato dall’art. 27 Co. 2, lett. c, del decreto legge n. 66/2014).

Alla luce di quanto premesso, si può procedere, ai sensi dell’art. 9 del Bando, all’assunzione del candidato dichiarato vincitore per la copertura dei posti ancora vacanti del concorso per titoli ed esame per n. 6 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale “Amministrativa”- profilo professionale “Specialista Amministrativo”- Ambito “Auditing e Controllo”.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’Albo telematico, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

La spesa inerente il presente provvedimento è stata prevista nel bilancio di previsione 2023/2025 e verrà impegnata con successivo provvedimento.

D E T E R M I N A

Per quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

1. di dichiarare vincitore del concorso per titoli ed esame a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Amministrativa"- profilo professionale "Specialista Amministrativo"- Ambito "Auditing e Controllo" il dott. Fiorella Simone collocato alla posizione n. 7 della graduatoria approvata con .D. n. 1277/2022;
2. di procedere, ai sensi dell'art. 9 del Bando, all'assunzione dello stesso;
3. di stabilire che la suddetta assunzione si perfezionerà mediante la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro;
4. di dare atto che, laddove all'esito dei controlli in corso, si accerti la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni prodotte, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sarà disposta la decadenza dall'assunzione conseguente ai provvedimenti emanati sulla base delle dichiarazioni non veritiere;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale e nel sito istituzionale della Regione Puglia alla Sezione "Concorsi/Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali".

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato nell'albo telematico delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia;
- è unicamente formato con mezzi informatici, firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Personale ed Organizzazione;
- sarà trasmesso al Formez;
- il presente atto è composto da n. 6 facciate**.**

dott. Nicola PALADINO

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio Loro affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Responsabile del procedimento
dott.ssa Gianna Giannuzzi

Il Dirigente del Servizio
Reclutamento e Contrattazione
dott. Pietro Lucca

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 14 aprile 2023, n. 411

Concorso per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 209 unità di categoria D Area "Competitività e Sviluppo del Sistema (Policy regionali)"- profilo professionale "Specialista Tecnico di Policy"- Ambito "Ambiente" - assunzione vincitori su posti non ancora coperti.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998.
Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.
Visto l'art. 34 bis del D.Lgs. 165 2001 e ss.mm.ii.
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
Visto l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
Visto il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.
Visto il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati».
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il«Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi».
Vista la legge 12 marzo 1999, n.68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e, in particolare, l'art. 3 e l'art. 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionali in favore delle categorie protette.
Visto il D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e ss.mm.ii., in particolare gli articoli 678 e 1014, disciplinanti la riserva di posti nel pubblico impiego a favore dei militari in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate.
Visto il Regolamento Regionale n. 17 del 16 ottobre 2006 e ss.mm.ii intitolato "Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia ".
Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".
Vista la DGR del 7 marzo 2022, n. 302 intitolata "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio".
Vista la determinazione n. 1250 del 19 novembre 2021 del dirigente della Sezione Personale avente ad oggetto: "Indizione n. 27 bandi di concorso pubblico per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 209 unità, categoria D, presso la Regione Puglia per vari profili professionali – Approvazione bandi".
Vista la determinazione n. 1371 del 15 dicembre 2021, del dirigente della Sezione Personale di rettifica del termine di presentazione delle domande di partecipazione.
Vista la determinazione dirigenziale n. 321 del 22 marzo 2022 del Dirigente della Sezione Personale di nomina della Commissione esaminatrice e contestuale assunzione dell'impegno di spesa e ss.mm.ii.
Vista la determinazione n. 1206 del 5 dicembre 2022 con la quale è stata approvata la graduatoria definitiva e sono stati nominati i vincitori del concorso per l'assunzione di 15 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Competitività e Sviluppo del Sistema (Policy regionali)"- profilo professionale "Specialista Tecnico di Policy"- Ambito "Ambiente".
Vista la determinazione n. 50 del 25 gennaio 2023 con la quale si è determinato di procedere, ai sensi

dell'art. 9 del Bando, all'assunzione dei 15 candidati dichiarati vincitori del concorso per titoli ed esame a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Competitività e Sviluppo del Sistema (Policy regionali)"- profilo professionale "Specialista Tecnico di Policy"- Ambito "Ambiente".
Vista la determinazione n. 297 del 20 marzo 2023 con la quale si è determinato di procedere, ai sensi dell'art. 9 del Bando, all'assunzione dei candidati dichiarati vincitori sui posti non ancora coperti del concorso per titoli ed esame a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Competitività e Sviluppo del Sistema (Policy regionali)"- profilo professionale "Specialista Tecnico di Policy"- Ambito "Ambiente".
Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 di affidamento dell'incarico di direzione *ad interim* della Sezione Personale al dott. Nicola Paladino.
Vista la Determinazione del 3 ottobre 2022, n. 30 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione di conferimento dell'incarico di direzione *ad interim* del Servizio Reclutamento e Contrattazione al dott. Pietro Lucca.
Visti i vincoli normativi finalizzati all'instaurazione di nuovi rapporti di lavoro consistenti nel:

- **Rispetto dei termini di adozione del bilancio preventivo e del conto consuntivo, nonché della trasmissione dei relativi dati entro i 30 giorni successivi alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art.9, commi 1-quinquies, 1-sexies e 1-septies del D.L. n. 113/2016).**
- **Rispetto del tetto della spesa per il personale, sulla base delle previsioni dell'art.3 comma 5-bis del D.L. 90/2014, che è fissato nella spesa media sostenuta allo stesso titolo nel triennio 2011/2013;**
- **Sussistenza della previsione del posto vacante in dotazione organica e aver rideterminato la dotazione nell'ultimo triennio (art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001);**
- **Accertamento dell'assenza di condizioni di sovrannumero o eccedenza di personale (art.33, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001);**
- **Sussistenza dell'inserimento del posto nel programma annuale e triennale del fabbisogno del personale (art.6 del D.Lgs. n.165/2001);**
- **Accertamento dell'assenza di graduatorie per profili analoghi e di vincitori di concorso non assunti;**
- **Essere in regola con gli obblighi in materia di certificazione dei crediti (art. 27, c.2, lett. c, D.L. 66/2014);**
- **Aver comunicato i contenuti dei piani del personale al sistema di cui all'articolo 60 del decreto legislativo n. 165 del 2001 (SICO).**

Vista la relazione del responsabile del procedimento confermata dal Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione.

Premesso che

Con determinazione del dirigente della Sezione Personale n. 297 del 20 marzo 2023, si è determinato di procedere, ai sensi dell'art. 9 del Bando, all'assunzione dei candidati dichiarati vincitori sui posti non ancora coperti del concorso per titoli ed esame a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Competitività e Sviluppo del Sistema (Policy regionali)"- profilo professionale "Specialista Tecnico di Policy"- Ambito "Ambiente" sui posti non ancora coperti.
All'esito della rinuncia espressa di n. 1 vincitore, acquisita agli atti della Sezione Personale, si è proceduto alla richiesta di documenti nei confronti del candidato collocato alla posizione n. 20 della graduatoria approvata con D.D. n. 1206/2022, per la successiva eventuale assunzione.
In ragione dell'esigenze organizzative dell'ente, determinate dalla grave carenza di personale, nelle more della conclusione della procedura di accertamento, fatti salvi gli esiti delle verifiche in corso o di eventuali ricorsi giurisdizionali, occorre nominare vincitore del concorso per l'assunzione di 15 unità di personale di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Competitività e Sviluppo del Sistema (Policy regionali)"- profilo professionale "Specialista Tecnico di Policy"- Ambito "Ambiente", sul posto rimasto ancora scoperto, il dott. Serafino Federico collocato alla posizione n. 20 della graduatoria approvata con D.D. n. 1206/2022 e per l'effetto avviare la procedura di assunzione dello stesso.

Dato atto che è stata espletata con esito negativo la procedura di cui all'art. 34 bis del d.lgs. 165/2001 avviata con note inviate al Dipartimento della Funzione pubblica e all'Ufficio regionale preposto.
Dato atto che, in riferimento al rispetto dei vincoli normativi finalizzati all'instaurazione di nuove assunzioni a tempo indeterminato:

- Con Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 32 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2023)" e con successiva L.R. 29 dicembre 2022, n. 33 è stato approvato il "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia". I dati relativi al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia sono stati trasmessi alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art. 9 co. 1 quinquies d.l. n. 113/2016) ed acquisito in data 16 gennaio 2023, come da ricevuta agli atti.
- Con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 126 del 28 novembre 2022 è stato approvato il Bilancio Consolidato relativo all'anno 2021, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1597 del 16 novembre 2022 acquisito alla banca dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) in data 22 novembre 2022, come da ricevuta in atti.
- Con Legge regionale n. 29 del 30 novembre 2022 è stato approvato il rendiconto generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021.
- Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 27 aprile 2022, in applicazione degli artt. 6 comma 1 e 33 del d.lgs. n. 165/2001 si è dato atto che la Regione Puglia non si trova in condizioni di eccedenza di personale anche dirigenziale, né in condizioni di soprannumero rispetto ai posti previsti in dotazione organica e che, pertanto, l'Ente non deve avviare procedure per la dichiarazione di esubero.
- Sussiste la previsione del posto vacante in dotazione organica ed è stata rideterminata la dotazione nell'ultimo triennio (art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001).
- Trattasi di assunzioni per le quali si da atto dell'assenza di ulteriori graduatorie per profili analoghi.
- Con D.G.R. n. 2078 del 13 dicembre 2021 è stato approvato il Piano dei fabbisogni triennale 2021-2023 ed il Piano assunzionale anno 2021. Il suddetto piano dei fabbisogni 2021-2023 è stato comunicato al sistema di cui all'art. 60 del decreto legislativo n. 165/2001 (SICO), come da ricevuta agli atti della Sezione.
- Con D.G.R. n.1558 del 9 novembre 2022 è stato approvato il Piano Assunzionale 2022.
- Dall'attestazione del 19 dicembre 2022 a firma della P.O. della Sezione Bilancio e Ragioneria "Certificazione Crediti ed adempimenti contabili della Sezione", in atti, si evince l'inesistenza di situazioni di mancata certificazione di un credito da parte della Regione Puglia ai sensi dell'art. 9, Co. 3 bis, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185 (modificato dall'art. 27 Co. 2, lett. c, del decreto legge n. 66/2014).

Alla luce di quanto premesso, si può procedere, ai sensi dell'art. 9 del Bando, all'assunzione del candidato dichiarato vincitore per la copertura del posto ancora vacante del concorso per titoli ed esame per n. 15 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Competitività e Sviluppo del Sistema (Policy regionali)"- profilo professionale "Specialista Tecnico di Policy"- Ambito "Ambiente".

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo telematico, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

La spesa inerente il presente provvedimento è stata prevista nel bilancio di previsione 2023/2025 e verrà impegnata con successivo provvedimento.

D E T E R M I N A

Per quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

1. di dichiarare vincitore del concorso per titoli ed esame a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Competitività e Sviluppo del Sistema (Policy regionali)"- profilo professionale "Specialista Tecnico di Policy"- Ambito "Ambiente" il seguente candidato collocato in posizione utile nella graduatoria n. 1206/2022:

Pos. Grad.	**Cognome**	**Nome**
20.	Serafino	Federico

2. di procedere, ai sensi dell'art. 9 del Bando, all'assunzione dello stesso;
3. di stabilire che le suddette assunzioni si perfezioneranno mediante la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro;
4. di dare atto che, laddove all'esito dei controlli in corso, si accerti la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni prodotte, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sarà disposta la decadenza dall'assunzione conseguente ai provvedimenti emanati sulla base delle dichiarazioni non veritiere;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale e nel sito istituzionale della Regione Puglia alla Sezione "Concorsi/Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali".

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato nell'albo telematico delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia;
- è unicamente formato con mezzi informatici, firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Personale ed Organizzazione;
- sarà trasmesso al Formez;
- il presente atto è composto da n. 6 facciate**.**

dott. Nicola PALADINO

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio Loro affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Responsabile del procedimento
dott.ssa Gianna Giannuzzi

Il Dirigente del Servizio
Reclutamento e Contrattazione
dott. Pietro Lucca

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 14 aprile 2023, n. 412

Concorso per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 209 unità di categoria D Area "Competitività e Sviluppo del Sistema (Policy regionali)"- profilo professionale "Specialista Tecnico di Policy"- Ambito "Gestione e valorizzazione del demanio"- nomina vincitore su posto rimasto scoperto.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998.
Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.
Visto l'art. 34 bis del D.Lgs. 165 2001 e ss.mm.ii.
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
Visto l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
Visto il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.
Visto il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati».
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il«Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi».
Vista la legge 12 marzo 1999, n.68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e, in particolare, l'art. 3 e l'art. 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionali in favore delle categorie protette.
Visto il D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e ss.mm.ii., in particolare gli articoli 678 e 1014, disciplinanti la riserva di posti nel pubblico impiego a favore dei militari in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate.
Visto il Regolamento Regionale n. 17 del 16 ottobre 2006 e ss.mm.ii intitolato "Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia ".
Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".
Vista la DGR del 7 marzo 2022, n. 302 intitolata "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio".
Vista la determinazione n. 1250 del 19 novembre 2021 del dirigente della Sezione Personale avente ad oggetto: "Indizione n. 27 bandi di concorso pubblico per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 209 unità, categoria D, presso la Regione Puglia per vari profili professionali – Approvazione bandi".
Vista la determinazione n. 1371 del 15 dicembre 2021, del dirigente della Sezione Personale di rettifica del termine di presentazione delle domande di partecipazione.
Vista la determinazione n. 973 del 5 ottobre 2022 con la quale è stata approvata la graduatoria definitiva e sono stati nominati i vincitori del concorso per l'assunzione di 4 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Competitività e Sviluppo del Sistema (Policy regionali)"- profilo professionale "Specialista Tecnico di Policy"- Ambito "Gestione e valorizzazione del demanio".
Vista la determinazione n. 1127 del 14 novembre 2022 con la quale si è determinato di procedere, ai sensi dell'art. 9 del Bando, all'assunzione dei candidati dichiarati vincitori del concorso per titoli ed esame a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Competitività e Sviluppo

del Sistema (Policy regionali)"- profilo professionale "Specialista Tecnico di Policy"- Ambito "Gestione e valorizzazione del demanio".
Vista la determinazione n. 1171 del 28 novembre 2022 e n. 304 del 20 marzo 2023 con le quali si è determinato di procedere, ai sensi dell'art. 9 del Bando, all'assunzione dei candidati dichiarati vincitori del concorso per titoli ed esame a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Competitività e Sviluppo del Sistema (Policy regionali)"- profilo professionale "Specialista Tecnico di Policy"- Ambito "Gestione e valorizzazione del demanio" sui posti non ancora coperti.
Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 di affidamento dell'incarico di direzione *ad interim* della Sezione Personale al dott. Nicola Paladino.
Vista la Determinazione del 3 ottobre 2022, n. 30 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione di conferimento dell'incarico di direzione *ad interim* del Servizio Reclutamento e Contrattazione al dott. Pietro Lucca.
Visti i vincoli normativi finalizzati all'instaurazione di nuovi rapporti di lavoro consistenti nel:

- **Rispetto dei termini di adozione del bilancio preventivo e del conto consuntivo, nonché della trasmissione dei relativi dati entro i 30 giorni successivi alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art.9, commi 1-quinquies, 1-sexies e 1-septies del D.L. n. 113/2016).**
- **Rispetto del tetto della spesa per il personale, sulla base delle previsioni dell'art.3 comma 5-bis del D.L. 90/2014, che è fissato nella spesa media sostenuta allo stesso titolo nel triennio 2011/2013;**
- **Sussistenza della previsione del posto vacante in dotazione organica e aver rideterminato la dotazione nell'ultimo triennio (art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001);**
- **Accertamento dell'assenza di condizioni di sovrannumero o eccedenza di personale (art.33, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001);**
- **Sussistenza dell'inserimento del posto nel programma annuale e triennale del fabbisogno del personale (art.6 del D.Lgs. n.165/2001);**
- **Accertamento dell'assenza di graduatorie per profili analoghi e di vincitori di concorso non assunti;**
- **Essere in regola con gli obblighi in materia di certificazione dei crediti (art. 27, c.2, lett. c, D.L. 66/2014);**
- **Aver comunicato i contenuti dei piani del personale al sistema di cui all'articolo 60 del decreto legislativo n. 165 del 2001 (SICO).**

Vista la relazione del responsabile del procedimento confermata dal Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione.

Premesso che

Con determinazioni del dirigente della Sezione Personale n. 1171 del 28 novembre 2022 e n. 304 del 20 marzo 2023, si è determinato di procedere, ai sensi dell'art. 9 del Bando, all'assunzione dei vincitori, area professionale "Competitività e Sviluppo del Sistema (Policy regionali)" - profilo professionale "Specialista tecnico di Policy", ambito di ruolo "Gestione e valorizzazione del demanio" sui posti non ancora coperti.
Tuttavia, il candidato collocato alla posizione n. 1 di detta graduatoria (beneficiario della riserva ai sensi degli artt. 678 e 1014 del d.lgs. 66/2010), successivamente alla presa in servizio, con nota acquisita agli atti della Sezione Personale, ha rassegnato le proprie dimissioni
Di conseguenza si è proceduto a richiedere la documentazione alla candidata collocata alla posizione n. 11 della predetta graduatoria (prima candidata collocata in posizione utile in graduatoria dopo i precedenti scorrimenti per la copertura dei posti rimasti ancora vacanti) atteso che non sono più presenti candidati aventi diritto alla riserva ai sensi degli artt. 678 e 1014 del d.lgs. 66/2010.

A seguito di detta richiesta, la candidata collocata alla posizione n. 11 ha formalizzato la sua espressa rinuncia all'assunzione con Pec acquisita agli atti della Sezione Personale.
Pertanto, si è proceduto a richiedere la documentazione al candidato collocato alla posizione n. 12 della medesima graduatoria.
Dato atto che è stata espletata con esito negativo la procedura di cui all'art. 34 bis del d.lgs. 165/2001 avviata con note inviate al Dipartimento della Funzione pubblica e all'Ufficio regionale preposto.
Dato atto che, in riferimento al rispetto dei vincoli normativi finalizzati all'instaurazione di nuove assunzioni a tempo indeterminato:

- Con Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 32 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2023)" e con successiva L.R. 29 dicembre 2022, n. 33 è stato approvato il "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia". I dati relativi al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia sono stati trasmessi alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art. 9 co. 1 quinquies d.l. n. 113/2016) ed acquisito in data 16 gennaio 2023, come da ricevuta agli atti.
- Con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 126 del 28 novembre 2022 è stato approvato il Bilancio Consolidato relativo all'anno 2021, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1597 del 16 novembre 2022 acquisito alla banca dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) in data 22 novembre 2022, come da ricevuta in atti.
- Con Legge regionale n. 29 del 30 novembre 2022 è stato approvato il rendiconto generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021.
- Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 27 aprile 2022, in applicazione degli artt. 6 comma 1 e 33 del d.lgs. n. 165/2001 si è dato atto che la Regione Puglia non si trova in condizioni di eccedenza di personale anche dirigenziale, né in condizioni di soprannumero rispetto ai posti previsti in dotazione organica e che, pertanto, l'Ente non deve avviare procedure per la dichiarazione di esubero.
- Sussiste la previsione del posto vacante in dotazione organica ed è stata rideterminata la dotazione nell'ultimo triennio (art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001).
- Trattasi di assunzioni per le quali si da atto dell'assenza di ulteriori graduatorie per profili analoghi.
- Con D.G.R. n. 2078 del 13 dicembre 2021 è stato approvato il Piano dei fabbisogni triennale 2021-2023 ed il Piano assunzionale anno 2021. Il suddetto piano dei fabbisogni 2021-2023 è stato comunicato al sistema di cui all'art. 60 del decreto legislativo n. 165/2001 (SICO), come da ricevuta agli atti della Sezione.
- Con D.G.R. n.1558 del 9 novembre 2022 è stato approvato il Piano Assunzionale 2022.
- Dall'attestazione del 19 dicembre 2022 a firma della P.O. della Sezione Bilancio e Ragioneria "Certificazione Crediti ed adempimenti contabili della Sezione", in atti, si evince l'inesistenza di situazioni di mancata certificazione di un credito da parte della Regione Puglia ai sensi dell'art. 9, Co. 3 bis, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185 (modificato dall'art. 27 Co. 2, lett. c, del decreto legge n. 66/2014).

Alla luce di quanto premesso, in ragione dell'esigenze organizzative dell'ente, determinate dalla grave carenza di personale, nelle more della conclusione della procedura di accertamento, fatti salvi gli esiti delle verifiche in corso o di eventuali ricorsi giurisdizionali, si può procedere, ai sensi dell'art. 9 del Bando, a dichiarare vincitore il candidato collocato alla posizione n. 12 della graduatoria approvata con D.D. 973/2022, per n. 4 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Competitività e Sviluppo del Sistema (Policy regionali)" - profilo professionale "Specialista tecnico di Policy", ambito di ruolo "Gestione e valorizzazione del demanio"e per l'effetto provvedere all'assunzione dello stesso.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo telematico, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

La spesa inerente il presente provvedimento è stata prevista nel bilancio di previsione 2023/2025 e verrà impegnata con successivo provvedimento.

D E T E R M I N A

Per quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

1. di dare atto che la dott.ssa Tosto Chiara, collocata alla posizione n. 11 della stessa graduatoria approvata con D.D. 973/2022, con Pec acquisita agli atti della Sezione Personale, ha rinunciato all'assunzione;
2. di dichiarare vincitore e di conseguenza procedere all'assunzione del seguente candidato collocato in posizione utile nella stessa:

Pos. Grad.	Cognome	Nome
12.	Abbondanza	Sergio

3. di stabilire che la suddetta assunzione si perfezionerà mediante la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro;
4. di dare atto che, laddove all'esito dei controlli in corso, si accerti la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni prodotte, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sarà disposta la decadenza dall'assunzione conseguente ai provvedimenti emanati sulla base delle dichiarazioni non veritiere;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale e nel sito istituzionale della Regione Puglia alla Sezione "Concorsi/Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali".

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato nell'albo telematico delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia;
- è unicamente formato con mezzi informatici, firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Personale ed Organizzazione;
- sarà trasmesso al Formez;
- il presente atto è composto da n. 6 facciate**.**

dott. Nicola PALADINO

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio Loro affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

La Responsabile del procedimento
dott.ssa Gianna Giannuzzi

Il Dirigente del Servizio
Reclutamento e Contrattazione
dott. Pietro Lucca

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 14 aprile 2023, n. 413

Concorso per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 209 unità di categoria D Area "Competitività e sviluppo del sistema (policy regionali)"- profilo professionale "Specialista tecnico di policy" - Ambito "Sviluppo del Sistema Produttivo" - assunzione su posto non ancora coperto.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998.
Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.
Visto l'art. 34 bis del D.Lgs. 165 2001 e ss.mm.ii.
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
Visto l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
Visto il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.
Visto il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati».
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il«Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi».
Vista la legge 12 marzo 1999, n.68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e, in particolare, l'art. 3 e l'art. 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionali in favore delle categorie protette.
Visto il D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e ss.mm.ii., in particolare gli articoli 678 e 1014, disciplinanti la riserva di posti nel pubblico impiego a favore dei militari in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate.
Visto il Regolamento Regionale n. 17 del 16 ottobre 2006 e ss.mm.ii intitolato "Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia ".
Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".
Vista la DGR del 7 marzo 2022, n. 302 intitolata "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio".
Vista la determinazione n. 1250 del 19 novembre 2021 del dirigente della Sezione Personale avente ad oggetto: "Indizione n. 27 bandi di concorso pubblico per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 209 unità, categoria D, presso la Regione Puglia per vari profili professionali – Approvazione bandi".
Vista la determinazione n. 1371 del 15 dicembre 2021, del dirigente della Sezione Personale di rettifica del termine di presentazione delle domande di partecipazione.
Vista la D.G.R. n. 1558 del 9 novembre 2022 avente ad oggetto "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Rideterminazione della dotazione organica e Piano dei fabbisogni triennale 2022-2024. Approvazione piano assunzionale anno 2022" che ha previsto per l'annualità 2022 l'assunzione di n. 111 unità di cat. D previo scorrimento di graduatorie.
Vista la determinazione n. 1250 del 19 novembre 2021 del dirigente della Sezione Personale avente ad oggetto: "Indizione n. 27 bandi di concorso pubblico per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 209 unità, categoria D, presso la Regione Puglia per vari profili professionali – Approvazione bandi".

Vista la determinazione n. 1371 del 15 dicembre 2021, del dirigente della Sezione Personale di rettifica del termine di presentazione delle domande di partecipazione.
Vista la determinazione dirigenziale n. 321 del 22 marzo 2022 del Dirigente della Sezione Personale di nomina della Commissione esaminatrice e contestuale assunzione dell'impegno di spesa e ss.mm.ii.
Vista la determinazione n. 1058 del 02 novembre 2022 con la quale è stata approvata la graduatoria definitiva e sono stati nominati i vincitori del concorso per l'assunzione di 8 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Competitività e sviluppo del sistema (policy regionali)"- profilo professionale "Specialista tecnico di policy" – Ambito "Sviluppo del Sistema Produttivo".
Vista la Determinazione n. 1152 del 22 novembre 2022 di rettifica della graduatoria approvata con D.D. n. 1058/2022.
Vista la determinazione n. 196 del 28 febbraio 2023 con cui si è determinato di procedere all'assunzione della candidata collocata alla posizione n. 9 della graduatoria rettificata per la copertura di un posto rimasto vacante in merito al concorso per l'assunzione di 8 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Competitività e sviluppo del sistema (policy regionali)"- profilo professionale "Specialista tecnico di policy" – Ambito "Sviluppo del Sistema Produttivo".
Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 di affidamento dell'incarico di direzione *ad interim* della Sezione Personale al dott. Nicola Paladino.
Vista la Determinazione del 3 ottobre 2022, n. 30 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione di conferimento dell'incarico di direzione *ad interim* del Servizio Reclutamento e Contrattazione al dott. Pietro Lucca.
Visti i vincoli normativi finalizzati all'instaurazione di nuovi rapporti di lavoro consistenti nel:

- **Rispetto dei termini di adozione del bilancio preventivo e del conto consuntivo, nonché della trasmissione dei relativi dati entro i 30 giorni successivi alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art.9, commi 1-quinquies, 1-sexies e 1-septies del D.L. n. 113/2016).**
- **Rispetto del tetto della spesa per il personale, sulla base delle previsioni dell'art.3 comma 5-bis del D.L. 90/2014, che è fissato nella spesa media sostenuta allo stesso titolo nel triennio 2011/2013;**
- **Sussistenza della previsione del posto vacante in dotazione organica e aver rideterminato la dotazione nell'ultimo triennio (art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001);**
- **Accertamento dell'assenza di condizioni di sovrannumero o eccedenza di personale (art.33, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001);**
- **Sussistenza dell'inserimento del posto nel programma annuale e triennale del fabbisogno del personale (art.6 del D.Lgs. n.165/2001);**
- **Accertamento dell'assenza di graduatorie per profili analoghi e di vincitori di concorso non assunti;**
- **Essere in regola con gli obblighi in materia di certificazione dei crediti (art. 27, c.2, lett. c, D.L. 66/2014);**
- **Aver comunicato i contenuti dei piani del personale al sistema di cui all'articolo 60 del decreto legislativo n. 165 del 2001 (SICO).**

Vista la relazione del responsabile del procedimento confermata dal Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione.

Premesso che

Vista la determinazione n. 196 del 28 febbraio 2023 con cui si è determinato di procedere all'assunzione della candidata collocata alla posizione n. 9 della graduatoria, rettificata con D.D. 1152/2022, per la copertura di un posto rimasto vacante in merito al concorso per l'assunzione di 8 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Competitività e

sviluppo del sistema (policy regionali)"- profilo professionale "Specialista tecnico di policy" – Ambito "Sviluppo del Sistema Produttivo".
A seguito di rituale convocazione per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, la candidata collocata alla posizione n. 9 della graduatoria predetta graduatoria non si è presentata senza addurre alcuna giustificazione. Di conseguenza la stessa va considerata decaduta dall'assunzione ai sensi dell'art. 9 comma 2 del Bando.
Successivamente, si è provveduto a richiedere la documentazione propedeutica all'assunzione e, successivamente a convocare, la candidata collocata alla posizione n.10 della medesima graduatoria.
Tutttavia la stessa, sebbene, ritualmente convocata non si è presentata per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro senza addurre alcuna giustificazione. Di conseguenza la stessa va considerata decaduta dall'assunzione ai sensi dell'art. 9 comma 2 del Bando.
Pertanto, si è proceduto a richiedere la documentazione propedeutica all'assunzione al candidato collocato alla posizione n. 11 della stessa graduatoria.

Dato atto che è stata espletata con esito negativo la procedura di cui all'art. 34 bis del d.lgs. 165/2001 avviata con note inviate al Dipartimento della Funzione pubblica e all'Ufficio regionale preposto.
Dato atto che, in riferimento al rispetto dei vincoli normativi finalizzati all'instaurazione di nuove assunzioni a tempo indeterminato:

- Con Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 32 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2023)" e con successiva L.R. 29 dicembre 2022, n. 33 è stato approvato il "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia". I dati relativi al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia sono stati trasmessi alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art. 9 co. 1 quinquies d.l. n. 113/2016) ed acquisito in data 16 gennaio 2023, come da ricevuta agli atti.
- Con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 126 del 28 novembre 2022 è stato approvato il Bilancio Consolidato relativo all'anno 2021, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1597 del 16 novembre 2022 acquisito alla banca dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) in data 22 novembre 2022, come da ricevuta in atti.
- Con Legge regionale n. 29 del 30 novembre 2022 è stato approvato il rendiconto generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021.
- Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 27 aprile 2022, in applicazione degli artt. 6 comma 1 e 33 del d.lgs. n. 165/2001 si è dato atto che la Regione Puglia non si trova in condizioni di eccedenza di personale anche dirigenziale, né in condizioni di soprannumero rispetto ai posti previsti in dotazione organica e che, pertanto, l'Ente non deve avviare procedure per la dichiarazione di esubero.
- Sussiste la previsione del posto vacante in dotazione organica ed è stata rideterminata la dotazione nell'ultimo triennio (art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001).
- Trattasi di assunzioni per le quali si da atto dell'assenza di ulteriori graduatorie per profili analoghi.
- Con D.G.R. n. 2078 del 13 dicembre 2021 è stato approvato il Piano dei fabbisogni triennale 2021-2023 ed il Piano assunzionale anno 2021. Il suddetto piano dei fabbisogni 2021-2023 è stato comunicato al sistema di cui all'art. 60 del decreto legislativo n. 165/2001 (SICO), come da ricevuta agli atti della Sezione.
- Con D.G.R. n.1558 del 9 novembre 2022 è stato approvato il Piano Assunzionale 2022.
- Dall'attestazione del 19 dicembre 2022 a firma della P.O. della Sezione Bilancio e Ragioneria "Certificazione Crediti ed adempimenti contabili della Sezione", in atti, si evince l'inesistenza di situazioni di mancata certificazione di un credito da parte della Regione Puglia ai sensi dell'art. 9, Co. 3 bis, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185 (modificato dall'art. 27 Co. 2, lett. c, del decreto legge n. 66/2014).

Alla luce di quanto premesso, si può procedere, ai sensi dell'art. 9 del Bando, all'assunzione del candidato collocato alla posizione n. 11 della graduatoria rettificata con D.D. 1152/2022 e dichiarato vincitore del concorso

per titoli ed esame per n. 3 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Competitività e sviluppo del sistema (policy regionali)"- profilo professionale "Specialista tecnico di policy" – Ambito "Sviluppo del Sistema Produttivo".

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo telematico, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

La spesa inerente il presente provvedimento è stata prevista nel bilancio di previsione 2023/2025 e verrà impegnata con successivo provvedimento.

D E T E R M I N A

Per quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere ai sensi dell'art. 9 comma 2 del Bando a dichiarare decadute dall'assunzione le dott.sse Santamato Simona e Osella Elisa, ritualmente convocate per la sottoscrizione del contrato individuale di lavoro e non comparse;
2. di dichiarare vincitore del concorso per titoli ed esame a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale Area "Competitività e sviluppo del sistema (policy regionali)"- profilo professionale "Specialista tecnico di policy" – Ambito "Sviluppo del Sistema Produttivo" il dott. Bruno Alberto, collocato alla posizione n. 11 della graduatoria rettificata con D.D. n.1152/2022;
3. di procedere, ai sensi dell'art. 9 del Bando, all'assunzione dello stesso
4. di stabilire che la suddetta assunzione si perfezionerà mediante la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro;
5. di dare atto che, laddove all'esito dei controlli in corso, si accerti la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni prodotte, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sarà disposta la decadenza dall'assunzione conseguente ai provvedimenti emanati sulla base delle dichiarazioni non veritiere;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale e nel sito istituzionale della Regione Puglia alla Sezione "Concorsi/Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali".

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato nell'albo telematico delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia;
- è unicamente formato con mezzi informatici, firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Personale ed Organizzazione;
- sarà trasmesso al Formez;
- il presente atto è composto da n. 6 facciate**.**

dott. Nicola PALADINO

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio Loro affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Responsabile del procedimento
dott.ssa Gianna Giannuzzi

Il Dirigente del Servizio
Reclutamento e Contrattazione
dott. Pietro Lucca

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 14 aprile 2023, n. 414

Concorso per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 209 unità di categoria D Area "Competitività e Sviluppo del Sistema (Policy regionali)"- profilo professionale "Specialista Tecnico di Policy"- Ambito "Agricoltura" - assunzione vincitori su posti rimasti scoperti.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998.
Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.
Visto l'art. 34 bis del D.Lgs. 165 2001 e ss.mm.ii.
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
Visto l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
Visto il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.
Visto il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati».
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il«Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi».
Vista la legge 12 marzo 1999, n.68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e, in particolare, l'art. 3 e l'art. 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionali in favore delle categorie protette.
Visto il D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e ss.mm.ii., in particolare gli articoli 678 e 1014, disciplinanti la riserva di posti nel pubblico impiego a favore dei militari in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate.
Visto il Regolamento Regionale n. 17 del 16 ottobre 2006 e ss.mm.ii intitolato "Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia ".
Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".
Vista la DGR del 7 marzo 2022, n. 302 intitolata "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio".
Vista la determinazione n. 1250 del 19 novembre 2021 del dirigente della Sezione Personale avente ad oggetto: "Indizione n. 27 bandi di concorso pubblico per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 209 unità, categoria D, presso la Regione Puglia per vari profili professionali – Approvazione bandi".
Vista la determinazione n. 1371 del 15 dicembre 2021, del dirigente della Sezione Personale di rettifica del termine di presentazione delle domande di partecipazione.
Vista la determinazione dirigenziale n. 321 del 22 marzo 2022 del Dirigente della Sezione Personale di nomina della Commissione esaminatrice e contestuale assunzione dell'impegno di spesa e ss.mm.ii.
Vista la determinazione n. 1026 del 20 ottobre 2022 con la quale è stata approvata la graduatoria definitiva e sono stati nominati i vincitori del concorso per l'assunzione di 20 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Competitività e Sviluppo del Sistema (Policy regionali)"- profilo professionale "Specialista Tecnico di Policy"- Ambito "Agricoltura".
Vista la determinazione n. 1040 del 25 ottobre 2022 con la quale si è determinato di procedere, ai sensi

dell'art. 9 del Bando, all'assunzione dei 20 candidati dichiarati vincitori del concorso per titoli ed esame a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Competitività e Sviluppo del Sistema (Policy regionali)"- profilo professionale "Specialista Tecnico di Policy"- Ambito "Agricoltura".
Vista la determinazione n. 1128 del 14 novembre 2022 con la quale si è determinato di procedere, ai sensi dell'art. 9 del Bando, all'assunzione del candidato dichiarato vincitore sul posto non ancora coperti del concorso per titoli ed esame a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Competitività e Sviluppo del Sistema (Policy regionali)"- profilo professionale "Specialista Tecnico di Policy"- Ambito "Agricoltura".
Vista la determinazione n. 1174 del 28 novembre 2022 con la quale, a seguito della rinuncia all'assunzione da parte di una vincitrice, si è determinato di procedere, ai sensi dell'art. 9 del Bando, all'assunzione di un candidato collocato in posizione utile nella predetta graduatoria e dichiarato vincitore sul posto non ancora coperto del concorso per titoli ed esame a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Competitività e Sviluppo del Sistema (Policy regionali)"- profilo professionale "Specialista Tecnico di Policy"- Ambito "Agricoltura".
Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 di affidamento dell'incarico di direzione *ad interim* della Sezione Personale al dott. Nicola Paladino.
Vista la Determinazione del 3 ottobre 2022, n. 30 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione di conferimento dell'incarico di direzione *ad interim* del Servizio Reclutamento e Contrattazione al dott. Pietro Lucca.
Visti i vincoli normativi finalizzati all'instaurazione di nuovi rapporti di lavoro consistenti nel:

- **Rispetto dei termini di adozione del bilancio preventivo e del conto consuntivo, nonché della trasmissione dei relativi dati entro i 30 giorni successivi alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art.9, commi 1-quinquies, 1-sexies e 1-septies del D.L. n. 113/2016).**
- **Rispetto del tetto della spesa per il personale, sulla base delle previsioni dell'art.3 comma 5-bis del D.L. 90/2014, che è fissato nella spesa media sostenuta allo stesso titolo nel triennio 2011/2013;**
- **Sussistenza della previsione del posto vacante in dotazione organica e aver rideterminato la dotazione nell'ultimo triennio (art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001);**
- **Accertamento dell'assenza di condizioni di sovrannumero o eccedenza di personale (art.33, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001);**
- **Sussistenza dell'inserimento del posto nel programma annuale e triennale del fabbisogno del personale (art.6 del D.Lgs. n.165/2001);**
- **Accertamento dell'assenza di graduatorie per profili analoghi e di vincitori di concorso non assunti;**
- **Essere in regola con gli obblighi in materia di certificazione dei crediti (art. 27, c.2, lett. c, D.L. 66/2014);**
- **Aver comunicato i contenuti dei piani del personale al sistema di cui all'articolo 60 del decreto legislativo n. 165 del 2001 (SICO).**

Vista la relazione del responsabile del procedimento confermata dal Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione.

Premesso che

Con determinazione del dirigente della Sezione Personale n. 1174 del 28 novembre 2022, si è determinato di procedere, ai sensi dell'art. 9 del Bando, all'assunzione del candidato dichiarato vincitori sul posto rimasto vacante a seguito della rinuncia all'assunzione da parte di una vincitrice del concorso per titoli ed esame a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Competitività e Sviluppo del Sistema (Policy regionali)"- profilo professionale "Specialista Tecnico di Policy"- Ambito "Agricoltura" .
Successivamente alla presa di servizio di tutti i candidati dichiarati vincitori, i dott.ri Scarpa Giuseppe e Di

Cintio Riccardo hanno rassegnato le proprie dimissioni con rispettive note acquisite agli atti della Sezione Personale.
Di conseguenza, al fine di coprire i due posti rimasti vacanti si è proceduto a richiedere la documentazione propedeutica all'assunzione ai candidati collocati in posizione utile in graduatoria: nello specifico alle posizioni n. 23 e 24 della graduatoria approvata con D.D. n. 1026 del 20 ottobre 2023.
In ragione dell'esigenze organizzative dell'ente, determinate dalla grave carenza di personale, nelle more della conclusione della procedura di accertamento, fatti salvi gli esiti delle verifiche in corso o di eventuali ricorsi giurisdizionali, occorre nominare vincitrici del concorso per l'assunzione di 20 unità di personale di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Competitività e Sviluppo del Sistema (Policy regionali)"- profilo professionale "Specialista Tecnico di Policy"- Ambito "Agricoltura", sui posti rimasti ancora scoperti, le dott.sse Ruocco Francesca e Mancini Tiziana Grazia collocato rispettivamente alle posiziono n. 23 e 24 della graduatoria approvata con D.D. n. 1026/2022 e per l'effetto avviare la procedura di assunzione delle stesse.
Dato atto che è stata espletata con esito negativo la procedura di cui all'art. 34 bis del d.lgs. 165/2001 avviata con note inviate al Dipartimento della Funzione pubblica e all'Ufficio regionale preposto.
Dato atto che, in riferimento al rispetto dei vincoli normativi finalizzati all'instaurazione di nuove assunzioni a tempo indeterminato:

- Con Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 32 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2023)" e con successiva L.R. 29 dicembre 2022, n. 33 è stato approvato il "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia". I dati relativi al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia sono stati trasmessi alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art. 9 co. 1 quinquies d.l. n. 113/2016) ed acquisito in data 16 gennaio 2023, come da ricevuta agli atti.
- Con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 126 del 28 novembre 2022 è stato approvato il Bilancio Consolidato relativo all'anno 2021, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1597 del 16 novembre 2022 acquisito alla banca dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) in data 22 novembre 2022, come da ricevuta in atti.
- Con Legge regionale n. 29 del 30 novembre 2022 è stato approvato il rendiconto generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021.
- Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 27 aprile 2022, in applicazione degli artt. 6 comma 1 e 33 del d.lgs. n. 165/2001 si è dato atto che la Regione Puglia non si trova in condizioni di eccedenza di personale anche dirigenziale, né in condizioni di soprannumero rispetto ai posti previsti in dotazione organica e che, pertanto, l'Ente non deve avviare procedure per la dichiarazione di esubero.
- Sussiste la previsione del posto vacante in dotazione organica ed è stata rideterminata la dotazione nell'ultimo triennio (art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001).
- Trattasi di assunzioni per le quali si da atto dell'assenza di ulteriori graduatorie per profili analoghi.
- Con D.G.R. n. 2078 del 13 dicembre 2021 è stato approvato il Piano dei fabbisogni triennale 2021-2023 ed il Piano assunzionale anno 2021. Il suddetto piano dei fabbisogni 2021-2023 è stato comunicato al sistema di cui all'art. 60 del decreto legislativo n. 165/2001 (SICO), come da ricevuta agli atti della Sezione.
- Con D.G.R. n.1558 del 9 novembre 2022 è stato approvato il Piano Assunzionale 2022.
- Dall'attestazione del 19 dicembre 2022 a firma della P.O. della Sezione Bilancio e Ragioneria "Certificazione Crediti ed adempimenti contabili della Sezione", in atti, si evince l'inesistenza di situazioni di mancata certificazione di un credito da parte della Regione Puglia ai sensi dell'art. 9, Co. 3 bis, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185 (modificato dall'art. 27 Co. 2, lett. c, del decreto legge n. 66/2014).

Alla luce di quanto premesso, si può procedere, ai sensi dell'art. 9 del Bando, all'assunzione del candidato dichiarato vincitore per la copertura del posto ancora vacante del concorso per titoli ed esame per n. 20 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1,

area professionale “Competitività e Sviluppo del Sistema (Policy regionali)”- profilo professionale “Specialista Tecnico di Policy”- Ambito “Agricoltura”.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’Albo telematico, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

La spesa inerente il presente provvedimento è stata prevista nel bilancio di previsione 2023/2025 e verrà impegnata con successivo provvedimento.

D E T E R M I N A

Per quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

1. di dichiarare vincitrici del concorso per titoli ed esame a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale “Competitività e Sviluppo del Sistema (Policy regionali)”- profilo professionale “Specialista Tecnico di Policy”- Ambito “Agricoltura” le seguenti candidate collocate in posizione utile nella graduatoria n. 1026/2022:

Pos. Grad.	**Cognome**	**Nome**
23.	Ruocco	Francesca
24.	Mancini	Tiziana Grazia

2. di procedere, ai sensi dell’art. 9 del Bando, all’assunzione delle stesse;
3. di stabilire che le suddette assunzioni si perfezioneranno mediante la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro;
4. di dare atto che, laddove all’esito dei controlli in corso, si accerti la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni prodotte, fermo restando quanto previsto dall’art. 76 del D.P.R. 445/2000, sarà disposta la decadenza dall’assunzione conseguente ai provvedimenti emanati sulla base delle dichiarazioni non veritiere;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale e nel sito istituzionale della Regione Puglia alla Sezione “Concorsi/Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali”.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato nell’albo telematico delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia;
- è unicamente formato con mezzi informatici, firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Personale ed Organizzazione;
- sarà trasmesso al Formez;
- il presente atto è composto da n. 6 facciate**.**

dott. Nicola PALADINO

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio Loro affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Responsabile del procedimento
dott.ssa Gianna Giannuzzi

Il Dirigente del Servizio
Reclutamento e Contrattazione
dott. Pietro Lucca

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 14 aprile 2023, n. 415

Concorso per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 209 unità di categoria D Area "Economico-finanziaria"- profilo professionale "Specialista risorse economico-finanziarie"- Assunzione vincitori su posti non ancora coperti.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998.
Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.
Visto l'art. 34 bis del D.Lgs. 165 2001 e ss.mm.ii.
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
Visto l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
Visto il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.
Visto il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati».
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il«Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi».
Vista la legge 12 marzo 1999, n.68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e, in particolare, l'art. 3 e l'art. 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionali in favore delle categorie protette.
Visto il D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e ss.mm.ii., in particolare gli articoli 678 e 1014, disciplinanti la riserva di posti nel pubblico impiego a favore dei militari in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate.
Visto il Regolamento Regionale n. 17 del 16 ottobre 2006 e ss.mm.ii intitolato "Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia ".
Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".
Vista la DGR del 7 marzo 2022, n. 302 intitolata "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio".
Vista la determinazione n. 1250 del 19 novembre 2021 del dirigente della Sezione Personale avente ad oggetto: "Indizione n. 27 bandi di concorso pubblico per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 209 unità, categoria D, presso la Regione Puglia per vari profili professionali – Approvazione bandi".
Vista la determinazione n. 1371 del 15 dicembre 2021, del dirigente della Sezione Personale di rettifica del termine di presentazione delle domande di partecipazione.
Vista la determinazione dirigenziale n. 321 del 22 marzo 2022 del Dirigente della Sezione Personale di nomina della Commissione esaminatrice e contestuale assunzione dell'impegno di spesa e ss.mm.ii.
Vista la determinazione n. 73 del 27 gennaio 2023 con la quale è stata approvata la graduatoria definitiva e sono stati nominati i vincitori del concorso per l'assunzione di 18 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Economico-finanziaria"- profilo professionale "Specialista risorse economico-finanziarie".
Vista la determinazione n. 187 del 24 febbraio 2023 con la quale si è determinato di procedere, ai sensi dell'art. 9 del Bando, all'assunzione dei candidati dichiarati vincitori del concorso per titoli ed esame a

tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Economico-finanziaria"- profilo professionale "Specialista risorse economico-finanziarie".
Vista le Determinazioni n. 307 del 20 marzo 2023 e n. 309 del 21 marzo 2023 con cui si è determinato di procedere all'assunzione dei candidati dichiarati vincitori sui posti non ancora coperti del concorso per titoli ed esame a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Economico-finanziaria"- profilo professionale "Specialista risorse economico-finanziarie".
Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 di affidamento dell'incarico di direzione *ad interim* della Sezione Personale al dott. Nicola Paladino.
Vista la Determinazione del 3 ottobre 2022, n. 30 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione di conferimento dell'incarico di direzione *ad interim* del Servizio Reclutamento e Contrattazione al dott. Pietro Lucca.
Visti i vincoli normativi finalizzati all'instaurazione di nuovi rapporti di lavoro consistenti nel:

- **Rispetto dei termini di adozione del bilancio preventivo e del conto consuntivo, nonché della trasmissione dei relativi dati entro i 30 giorni successivi alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art.9, commi 1-quinquies, 1-sexies e 1-septies del D.L. n. 113/2016).**
- **Rispetto del tetto della spesa per il personale, sulla base delle previsioni dell'art.3 comma 5-bis del D.L. 90/2014, che è fissato nella spesa media sostenuta allo stesso titolo nel triennio 2011/2013;**
- **Sussistenza della previsione del posto vacante in dotazione organica e aver rideterminato la dotazione nell'ultimo triennio (art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001);**
- **Accertamento dell'assenza di condizioni di sovrannumero o eccedenza di personale (art.33, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001);**
- **Sussistenza dell'inserimento del posto nel programma annuale e triennale del fabbisogno del personale (art.6 del D.Lgs. n.165/2001);**
- **Accertamento dell'assenza di graduatorie per profili analoghi e di vincitori di concorso non assunti;**
- **Essere in regola con gli obblighi in materia di certificazione dei crediti (art. 27, c.2, lett. c, D.L. 66/2014);**
- **Aver comunicato i contenuti dei piani del personale al sistema di cui all'articolo 60 del decreto legislativo n. 165 del 2001 (SICO).**

Vista la relazione del responsabile del procedimento confermata dal Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione.

Premesso che

Con determinazioni del dirigente della Sezione Personale n. 307 del 20 marzo 2023 e n. 309 del 21 marzo 2023, si è determinato di procedere, ai sensi dell'art. 9 del Bando, all'assunzione dei candidati dichiarati vincitori del concorso per titoli ed esame a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Economico-finanziaria"- profilo professionale "Specialista risorse economico-finanziarie" sui posti non ancora coperti.
Tuttavia, i candidati collocati alle posizioni n. 15 e 16 della graduatoria approvata con D.D. n. 73 del 27 gennaio 2023, con rispettive comunicazioni inviate a mezzo PEC ed acquisite agli atti della Sezione Personale, hanno formalizzato espressa rinuncia all'assunzione.
Di conseguenza, si è proceduto a richiedere la documentazione propedeutica all'assunzione ai candidati collocati alle posizioni n. 21 e 22 della medesima graduatoria.
In ragione dell'esigenze organizzative dell'ente, determinate dalla grave carenza di personale, nelle more della conclusione della procedura di accertamento, fatti salvi gli esiti delle verifiche in corso o di eventuali ricorsi giurisdizionali, occorre pertanto nominare vincitori del concorso per l'assunzione di 18 unità di personale di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Economico-finanziaria"- profilo professionale "Specialista risorse economico-finanziarie", i dott.ri Cataleta Pasquale e Trizio Roberta e per l'effetto avviare la procedura di assunzione degli stessi.

Dato atto che è stata espletata con esito negativo la procedura di cui all'art. 34 bis del d.lgs. 165/2001 avviata con note inviate al Dipartimento della Funzione pubblica e all'Ufficio regionale preposto.
Dato atto che, in riferimento al rispetto dei vincoli normativi finalizzati all'instaurazione di nuove assunzioni a tempo indeterminato:

- Con Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 32 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2023)" e con successiva L.R. 29 dicembre 2022, n. 33 è stato approvato il "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia". I dati relativi al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia sono stati trasmessi alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art. 9 co. 1 quinquies d.l. n. 113/2016) ed acquisito in data 16 gennaio 2023, come da ricevuta agli atti.
- Con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 126 del 28 novembre 2022 è stato approvato il Bilancio Consolidato relativo all'anno 2021, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1597 del 16 novembre 2022 acquisito alla banca dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) in data 22 novembre 2022, come da ricevuta in atti.
- Con Legge regionale n. 29 del 30 novembre 2022 è stato approvato il rendiconto generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021.
- Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 27 aprile 2022, in applicazione degli artt. 6 comma 1 e 33 del d.lgs. n. 165/2001 si è dato atto che la Regione Puglia non si trova in condizioni di eccedenza di personale anche dirigenziale, né in condizioni di soprannumero rispetto ai posti previsti in dotazione organica e che, pertanto, l'Ente non deve avviare procedure per la dichiarazione di esubero.
- Sussiste la previsione del posto vacante in dotazione organica ed è stata rideterminata la dotazione nell'ultimo triennio (art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001).
- Trattasi di assunzioni per le quali si da atto dell'assenza di ulteriori graduatorie per profili analoghi.
- Con D.G.R. n. 2078 del 13 dicembre 2021 è stato approvato il Piano dei fabbisogni triennale 2021-2023 ed il Piano assunzionale anno 2021. Il suddetto piano dei fabbisogni 2021-2023 è stato comunicato al sistema di cui all'art. 60 del decreto legislativo n. 165/2001 (SICO), come da ricevuta agli atti della Sezione.
- Con D.G.R. n.1558 del 9 novembre 2022 è stato approvato il Piano Assunzionale 2022.
- Dall'attestazione del 19 dicembre 2022 a firma della P.O. della Sezione Bilancio e Ragioneria "Certificazione Crediti ed adempimenti contabili della Sezione", in atti, si evince l'inesistenza di situazioni di mancata certificazione di un credito da parte della Regione Puglia ai sensi dell'art. 9, Co. 3 bis, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185 (modificato dall'art. 27 Co. 2, lett. c, del decreto legge n. 66/2014).

Alla luce di quanto premesso, si può procedere, ai sensi dell'art. 9 del Bando, all'assunzione dei candidati, dott. Cataleta Pasquale e dott.ssa Trizio Roberta, dichiarati vincitori del concorso per l'assunzione di 18 unità di personale di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Economico-finanziaria"- profilo professionale "Specialista risorse economico-finanziarie".

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo telematico, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

La spesa inerente il presente provvedimento è stata prevista nel bilancio di previsione 2023/2025 e verrà impegnata con successivo provvedimento.

D E T E R M I N A

Per quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

1. Di dare atto che la dott.ssa Scarcelli Valeria, collocata alla posizione n. 16 della graduatoria approvata con D.D. n. 73/2023, ha formalizzato la sua espressa rinuncia all'assunzione;
2. di dichiarare i dott.ri Cataleta Pasquale e Trizio Roberta, vincitori del concorso per titoli ed esame a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Economico-finanziaria"- profilo professionale "Specialista risorse economico-finanziarie";
3. di procedere, ai sensi dell'art. 9 del Bando, all'assunzione degli stessi;
4. di stabilire che la suddetta assunzione si perfezionerà mediante la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro;
5. di dare atto che, laddove all'esito dei controlli in corso, si accerti la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni prodotte, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sarà disposta la decadenza dall'assunzione conseguente ai provvedimenti emanati sulla base delle dichiarazioni non veritiere;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale e nel sito istituzionale della Regione Puglia alla Sezione "Concorsi/Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali".

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato nell'albo telematico delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia;
- è unicamente formato con mezzi informatici, firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Personale ed Organizzazione;
- sarà trasmesso al Formez;
- il presente atto è composto da n. 6 facciate**.**

dott. Nicola PALADINO

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio Loro affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Responsabile del procedimento
dott.ssa Gianna Giannuzzi

Il Dirigente del Servizio
Reclutamento e Contrattazione
dott. Pietro Lucca

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 14 aprile 2023, n. 416

Concorso per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 209 unità di categoria D Area "Amministrativa"- profilo professionale "Specialista Amministrativo"- Ambito "Gestione e sviluppo risorse umane" - assunzione vincitori su posti non ancora coperti.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998.
Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.
Visto l'art. 34 bis del D.Lgs. 165 2001 e ss.mm.ii.
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
Visto l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
Visto il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.
Visto il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati».
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il«Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi».
Vista la legge 12 marzo 1999, n.68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e, in particolare, l'art. 3 e l'art. 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionali in favore delle categorie protette.
Visto il D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e ss.mm.ii., in particolare gli articoli 678 e 1014, disciplinanti la riserva di posti nel pubblico impiego a favore dei militari in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate.
Visto il Regolamento Regionale n. 17 del 16 ottobre 2006 e ss.mm.ii intitolato "Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia ".
Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".
Vista la DGR del 7 marzo 2022, n. 302 intitolata "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio".
Vista la determinazione n. 1250 del 19 novembre 2021 del dirigente della Sezione Personale avente ad oggetto: "Indizione n. 27 bandi di concorso pubblico per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 209 unità, categoria D, presso la Regione Puglia per vari profili professionali – Approvazione bandi".
Vista la determinazione n. 1371 del 15 dicembre 2021, del dirigente della Sezione Personale di rettifica del termine di presentazione delle domande di partecipazione.
Vista la determinazione dirigenziale n. 321 del 22 marzo 2022 del Dirigente della Sezione Personale di nomina della Commissione esaminatrice e contestuale assunzione dell'impegno di spesa e ss.mm.ii.
Vista la determinazione n. 974 del 5 ottobre 2022 con la quale è stata approvata la graduatoria definitiva e sono stati nominati i vincitori del concorso per l'assunzione di 6 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Amministrativa"- profilo professionale "Specialista Amministrativo"- Ambito "Gestione e sviluppo risorse umane".
Vista la determinazione n. 1123 del 14 novembre 2022 con la quale si è determinato di procedere, ai sensi dell'art. 9 del Bando, all'assunzione dei 6 candidati dichiarati vincitori del concorso per titoli ed esame

a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Amministrativa"- profilo professionale "Specialista Amministrativo"- Ambito "Gestione e sviluppo risorse umane".
Viste le determinazioni n. 1172 del 28 novembre 2022, n. 1292 del 28 dicembre 2022, n. 71 del 27 gennaio 2023 e n. 302 del 20 marzo 2023 con le quali si è determinato di procedere, ai sensi dell'art. 9 del Bando, all'assunzione dei candidati dichiarati vincitori del concorso per titoli sui posti non coperti.
Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 di affidamento dell'incarico di direzione *ad interim* della Sezione Personale al dott. Nicola Paladino.
Vista la Determinazione del 3 ottobre 2022, n. 30 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione di conferimento dell'incarico di direzione *ad interim* del Servizio Reclutamento e Contrattazione al dott. Pietro Lucca.
Visti i vincoli normativi finalizzati all'instaurazione di nuovi rapporti di lavoro consistenti nel:

- **Rispetto dei termini di adozione del bilancio preventivo e del conto consuntivo, nonché della trasmissione dei relativi dati entro i 30 giorni successivi alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art.9, commi 1-quinquies, 1-sexies e 1-septies del D.L. n. 113/2016).**
- **Rispetto del tetto della spesa per il personale, sulla base delle previsioni dell'art.3 comma 5-bis del D.L. 90/2014, che è fissato nella spesa media sostenuta allo stesso titolo nel triennio 2011/2013;**
- **Sussistenza della previsione del posto vacante in dotazione organica e aver rideterminato la dotazione nell'ultimo triennio (art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001);**
- **Accertamento dell'assenza di condizioni di sovrannumero o eccedenza di personale (art.33, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001);**
- **Sussistenza dell'inserimento del posto nel programma annuale e triennale del fabbisogno del personale (art.6 del D.Lgs. n.165/2001);**
- **Accertamento dell'assenza di graduatorie per profili analoghi e di vincitori di concorso non assunti;**
- **Essere in regola con gli obblighi in materia di certificazione dei crediti (art. 27, c.2, lett. c, D.L. 66/2014);**
- **Aver comunicato i contenuti dei piani del personale al sistema di cui all'articolo 60 del decreto legislativo n. 165 del 2001 (SICO).**

Vista la relazione del responsabile del procedimento confermata dal Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione.

Premesso che

Con determinazione del dirigente della Sezione Personale n. 302 del 20 marzo 2023, si è determinato di procedere, ai sensi dell'art. 9 del Bando, all'assunzione del candidato dichiarato vincitori del concorso per titoli ed esame a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Amministrativa"- profilo professionale "Specialista Amministrativo"- Ambito "Gestione e sviluppo risorse umane" su posto rimasto scoperto a seguito delle dimissioni di un vincitore (beneficiario della riserva ai sensi degli artt. 678 e 1014 del 15.03.2010) già assunto .
Tuttavia, detto candidato, collocato alla posizione n. 201 della graduatoria approvata con D.D. n. 974 del 5 ottobre 2022 (sempre beneficiario della suddetta riserva) sebbene ritualmente convocato per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro non si è presentato senza addurre alcuna giustificazione, di conseguenza va dichiarato decaduto ai sensi dell'art. 9 comma 2 del Bando di concorso.
Pertanto, si è proceduto a richiedere la documentazione propedeutica all'assunzione al candidato collocato alla posizione n. 296, beneficiario della riserva ai sensi degli artt. 678 e 1014 del 15.03.2010.
In ragione dell'esigenze organizzative dell'ente, determinate dalla grave carenza di personale, nelle more della conclusione della procedura di accertamento, fatti salvi gli esiti delle verifiche in corso o di eventuali ricorsi giurisdizionali, occorre nominare vincitore del concorso per l'assunzione di 6 unità di personale di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Amministrativa"- profilo professionale "Specialista

Amministrativo"- Ambito "Gestione e sviluppo risorse umane", il dott. Corrado Carmelo Marco, e per l'effetto avviare la procedura di assunzione dello stesso.
Dato atto che è stata espletata con esito negativo la procedura di cui all'art. 34 bis del d.lgs. 165/2001 avviata con note inviate al Dipartimento della Funzione pubblica e all'Ufficio regionale preposto.
Dato atto che, in riferimento al rispetto dei vincoli normativi finalizzati all'instaurazione di nuove assunzioni a tempo indeterminato:

- Con Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 32 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2023)" e con successiva L.R. 29 dicembre 2022, n. 33 è stato approvato il "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia". I dati relativi al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia sono stati trasmessi alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art. 9 co. 1 quinquies d.l. n. 113/2016) ed acquisito in data 16 gennaio 2023, come da ricevuta agli atti.
- Con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 126 del 28 novembre 2022 è stato approvato il Bilancio Consolidato relativo all'anno 2021, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1597 del 16 novembre 2022 acquisito alla banca dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) in data 22 novembre 2022, come da ricevuta in atti.
- Con Legge regionale n. 29 del 30 novembre 2022 è stato approvato il rendiconto generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021.
- Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 27 aprile 2022, in applicazione degli artt. 6 comma 1 e 33 del d.lgs. n. 165/2001 si è dato atto che la Regione Puglia non si trova in condizioni di eccedenza di personale anche dirigenziale, né in condizioni di soprannumero rispetto ai posti previsti in dotazione organica e che, pertanto, l'Ente non deve avviare procedure per la dichiarazione di esubero.
- Sussiste la previsione del posto vacante in dotazione organica ed è stata rideterminata la dotazione nell'ultimo triennio (art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001).
- Trattasi di assunzioni per le quali si da atto dell'assenza di ulteriori graduatorie per profili analoghi.
- Con D.G.R. n. 2078 del 13 dicembre 2021 è stato approvato il Piano dei fabbisogni triennale 2021-2023 ed il Piano assunzionale anno 2021. Il suddetto piano dei fabbisogni 2021-2023 è stato comunicato al sistema di cui all'art. 60 del decreto legislativo n. 165/2001 (SICO), come da ricevuta agli atti della Sezione.
- Con D.G.R. n.1558 del 9 novembre 2022 è stato approvato il Piano Assunzionale 2022.
- Dall'attestazione del 19 dicembre 2022 a firma della P.O. della Sezione Bilancio e Ragioneria "Certificazione Crediti ed adempimenti contabili della Sezione", in atti, si evince l'inesistenza di situazioni di mancata certificazione di un credito da parte della Regione Puglia ai sensi dell'art. 9, Co. 3 bis, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185 (modificato dall'art. 27 Co. 2, lett. c, del decreto legge n. 66/2014).

Alla luce di quanto premesso, si può procedere, ai sensi dell'art. 9 del Bando, all'assunzione del candidato dichiarato vincitore per la copertura del posto rimasto vacante del concorso per titoli ed esame per n. 6 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Amministrativa"- profilo professionale "Specialista Amministrativo"- Ambito "Gestione e sviluppo risorse umane".

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo telematico, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

La spesa inerente il presente provvedimento è stata prevista nel bilancio di previsione 2023/2025 e verrà impegnata con successivo provvedimento.

D E T E R M I N A

Per quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

1. Di dichiarare decaduto, ai sensi dell'art. 9 comma 2 del Bando, il dott. Pavone Adriano;
2. di dichiarare vincitore del concorso per titoli ed esame a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Amministrativa"- profilo professionale "Specialista Amministrativo"- Ambito "Gestione e sviluppo risorse umane" il dott. Corrado Carmelo Marco (beneficiario della riserva ai sensi degli artt. 678 e 1014 del 15.03.2010) collocato in posizione utile nella graduatoria n. 974 del 5 ottobre 2022:
3. di procedere, ai sensi dell'art. 9 del Bando, all'assunzione dello stesso;
4. di stabilire che la suddetta assunzione si perfezionerà mediante la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro;
5. di dare atto che, laddove all'esito dei controlli in corso, si accerti la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni prodotte, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sarà disposta la decadenza dall'assunzione conseguente ai provvedimenti emanati sulla base delle dichiarazioni non veritiere;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale e nel sito istituzionale della Regione Puglia alla Sezione "Concorsi/Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali".

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato nell'albo telematico delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia;
- è unicamente formato con mezzi informatici, firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Personale ed Organizzazione;
- sarà trasmesso al Formez;
- il presente atto è composto da n. 6 facciate**.**

dott. Nicola PALADINO

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio Loro affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Responsabile del procedimento
dott.ssa Gianna Giannuzzi

Il Dirigente del Servizio
Reclutamento e Contrattazione
dott. Pietro Lucca

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 14 aprile 2023, n. 417

Concorso per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 209 unità di categoria D Area "Competitività e Sviluppo del Sistema (Policy regionali)"- profilo professionale "Specialista Tecnico di Policy"- Ambito "Formazione Lavoro" - assunzione vincitori su posti non ancora coperti.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998.
Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.
Visto l'art. 34 bis del D.Lgs. 165 2001 e ss.mm.ii.
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
Visto l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
Visto il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.
Visto il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati».
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il«Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi».
Vista la legge 12 marzo 1999, n.68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e, in particolare, l'art. 3 e l'art. 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionali in favore delle categorie protette.
Visto il D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e ss.mm.ii., in particolare gli articoli 678 e 1014, disciplinanti la riserva di posti nel pubblico impiego a favore dei militari in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate.
Visto il Regolamento Regionale n. 17 del 16 ottobre 2006 e ss.mm.ii intitolato "Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia ".
Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".
Vista la DGR del 7 marzo 2022, n. 302 intitolata "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio".
Vista la determinazione n. 1250 del 19 novembre 2021 del dirigente della Sezione Personale avente ad oggetto: "Indizione n. 27 bandi di concorso pubblico per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 209 unità, categoria D, presso la Regione Puglia per vari profili professionali – Approvazione bandi".
Vista la determinazione n. 1371 del 15 dicembre 2021, del dirigente della Sezione Personale di rettifica del termine di presentazione delle domande di partecipazione.
Vista la determinazione dirigenziale n. 321 del 22 marzo 2022 del Dirigente della Sezione Personale di nomina della Commissione esaminatrice e contestuale assunzione dell'impegno di spesa e ss.mm.ii.
Vista la determinazione n. 138 del 9 febbraio 2023 con la quale è stata approvata la graduatoria definitiva e sono stati nominati i vincitori del concorso per l'assunzione di 3 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Competitività e Sviluppo del Sistema (Policy regionali)"- profilo professionale "Specialista Tecnico di Policy"- Ambito "Formazione e lavoro".
Vista la determinazione n. 189 del 24 febbraio 2023 con la quale si è determinato di procedere, ai sensi

dell'art. 9 del Bando, all'assunzione dei 3 candidati dichiarati vincitori del concorso per titoli ed esame a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Competitività e Sviluppo del Sistema (Policy regionali)"- profilo professionale "Specialista Tecnico di Policy"- Ambito "Formazione e lavoro".
Vista la determinazione n. 300 del 20 marzo 2023 con la quale si è determinato di procedere, ai sensi dell'art. 9 del Bando, all'assunzione dei vincitori sui posti non coperti del concorso per titoli ed esame a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Competitività e Sviluppo del Sistema (Policy regionali)"- profilo professionale "Specialista Tecnico di Policy"- Ambito "Formazione e lavoro".
Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 di affidamento dell'incarico di direzione *ad interim* della Sezione Personale al dott. Nicola Paladino.
Vista la Determinazione del 3 ottobre 2022, n. 30 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione di conferimento dell'incarico di direzione *ad interim* del Servizio Reclutamento e Contrattazione al dott. Pietro Lucca.
Visti i vincoli normativi finalizzati all'instaurazione di nuovi rapporti di lavoro consistenti nel:

- **Rispetto dei termini di adozione del bilancio preventivo e del conto consuntivo, nonché della trasmissione dei relativi dati entro i 30 giorni successivi alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art.9, commi 1-quinquies, 1-sexies e 1-septies del D.L. n. 113/2016).**
- **Rispetto del tetto della spesa per il personale, sulla base delle previsioni dell'art.3 comma 5-bis del D.L. 90/2014, che è fissato nella spesa media sostenuta allo stesso titolo nel triennio 2011/2013;**
- **Sussistenza della previsione del posto vacante in dotazione organica e aver rideterminato la dotazione nell'ultimo triennio (art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001);**
- **Accertamento dell'assenza di condizioni di sovrannumero o eccedenza di personale (art.33, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001);**
- **Sussistenza dell'inserimento del posto nel programma annuale e triennale del fabbisogno del personale (art.6 del D.Lgs. n.165/2001);**
- **Accertamento dell'assenza di graduatorie per profili analoghi e di vincitori di concorso non assunti;**
- **Essere in regola con gli obblighi in materia di certificazione dei crediti (art. 27, c.2, lett. c, D.L. 66/2014);**
- **Aver comunicato i contenuti dei piani del personale al sistema di cui all'articolo 60 del decreto legislativo n. 165 del 2001 (SICO).**

Vista la relazione del responsabile del procedimento confermata dal Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione.

Premesso che

Con determinazione del dirigente della Sezione Personale n. 300 del 20 marzo 2023, si è determinato di procedere, ai sensi dell'art. 9 del Bando, all'assunzione dei candidati dichiarati vincitori del concorso per titoli ed esame a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Competitività e Sviluppo del Sistema (Policy regionali)"- profilo professionale "Specialista Tecnico di Policy"- Ambito "Formazione e lavoro" sui posti non ancora coperti.
Tuttavia, il candidato collocato alla posizione n. 6 della graduatoria approvata con D.D. n. 138 del 9 febbraio 2023 sebbene ritualmente convocato per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro non si è presentato senza addurre alcuna giustificazione, di conseguenza va dichiarato decaduto ai sensi dell'art. 9 comma 2 del Bando.
In ragione dell'esigenze organizzative dell'ente, determinate dalla grave carenza di personale, nelle more della conclusione della procedura di accertamento, fatti salvi gli esiti delle verifiche in corso o di eventuali ricorsi giurisdizionali, preso atto anche della precedente rinuncia all'assunzione da parte della candidata collocata

alla posizione n. 1 della predetta graduatoria, occorre nominare vincitori del concorso per l'assunzione di 3 unità di personale di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Competitività e Sviluppo del Sistema (Policy regionali)"- profilo professionale "Specialista Tecnico di Policy"- Ambito "Formazione e Lavoro", i dott. ri Strangarone Emilio e Lattanzio Ruggiero, collocati rispettivamente alle posizioni n. 8 e 9 della graduatoria approvata con D.D. n. 138/2023 e per l'effetto avviare la procedura di assunzione degli stessi.
Dato atto che è stata espletata con esito negativo la procedura di cui all'art. 34 bis del d.lgs. 165/2001 avviata con note inviate al Dipartimento della Funzione pubblica e all'Ufficio regionale preposto.
Dato atto che, in riferimento al rispetto dei vincoli normativi finalizzati all'instaurazione di nuove assunzioni a tempo indeterminato:

- Con Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 32 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2023)" e con successiva L.R. 29 dicembre 2022, n. 33 è stato approvato il "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia". I dati relativi al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia sono stati trasmessi alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art. 9 co. 1 quinquies d.l. n. 113/2016) ed acquisito in data 16 gennaio 2023, come da ricevuta agli atti.
- Con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 126 del 28 novembre 2022 è stato approvato il Bilancio Consolidato relativo all'anno 2021, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1597 del 16 novembre 2022 acquisito alla banca dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) in data 22 novembre 2022, come da ricevuta in atti.
- Con Legge regionale n. 29 del 30 novembre 2022 è stato approvato il rendiconto generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021.
- Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 27 aprile 2022, in applicazione degli artt. 6 comma 1 e 33 del d.lgs. n. 165/2001 si è dato atto che la Regione Puglia non si trova in condizioni di eccedenza di personale anche dirigenziale, né in condizioni di soprannumero rispetto ai posti previsti in dotazione organica e che, pertanto, l'Ente non deve avviare procedure per la dichiarazione di esubero.
- Sussiste la previsione del posto vacante in dotazione organica ed è stata rideterminata la dotazione nell'ultimo triennio (art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001).
- Trattasi di assunzioni per le quali si da atto dell'assenza di ulteriori graduatorie per profili analoghi.
- Con D.G.R. n. 2078 del 13 dicembre 2021 è stato approvato il Piano dei fabbisogni triennale 2021-2023 ed il Piano assunzionale anno 2021. Il suddetto piano dei fabbisogni 2021-2023 è stato comunicato al sistema di cui all'art. 60 del decreto legislativo n. 165/2001 (SICO), come da ricevuta agli atti della Sezione.
- Con D.G.R. n.1558 del 9 novembre 2022 è stato approvato il Piano Assunzionale 2022.
- Dall'attestazione del 19 dicembre 2022 a firma della P.O. della Sezione Bilancio e Ragioneria "Certificazione Crediti ed adempimenti contabili della Sezione", in atti, si evince l'inesistenza di situazioni di mancata certificazione di un credito da parte della Regione Puglia ai sensi dell'art. 9, Co. 3 bis, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185 (modificato dall'art. 27 Co. 2, lett. c, del decreto legge n. 66/2014).

Alla luce di quanto premesso, si può procedere, ai sensi dell'art. 9 del Bando, all'assunzione dei candidati dichiarati vincitori per la copertura dei posti ancora vacanti del concorso per titoli ed esame per n. 3 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Competitività e Sviluppo del Sistema (Policy regionali)"- profilo professionale "Specialista Tecnico di Policy"- Ambito "Formazione e Lavoro".

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo telematico, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo

quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

La spesa inerente il presente provvedimento è stata prevista nel bilancio di previsione 2023/2025 e verrà impegnata con successivo provvedimento.

D E T E R M I N A

Per quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

1. di dichiarare il dott. Caldarola Lorenzo, a seguito della mancata presentazione senza giustificazione il giorno della convocazione, decaduto dall'assunzione ai sensi dell'art. 9 comma 2 del Bando;
2. di dichiarare vincitori del concorso per titoli ed esame a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Competitività e Sviluppo del Sistema (Policy regionali)"- profilo professionale "Specialista Tecnico di Policy"- Ambito "Formazione e Lavoro" i seguenti candidati collocati in posizione utile nella graduatoria n. 138/2023:

Pos. Grad.	**Cognome**	**Nome**
8.	Strangarone	Emilio
9.	Lattanzio	Ruggiero

3. di procedere, ai sensi dell'art. 9 del Bando, all'assunzione degli stessi;
4. di stabilire che le suddette assunzioni si perfezioneranno mediante la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro;
5. di dare atto che, laddove all'esito dei controlli in corso, si accerti la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni prodotte, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sarà disposta la decadenza dall'assunzione conseguente ai provvedimenti emanati sulla base delle dichiarazioni non veritiere;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale e nel sito istituzionale della Regione Puglia alla Sezione "Concorsi/Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali".

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato nell'albo telematico delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia;
- è unicamente formato con mezzi informatici, firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Personale ed Organizzazione;
- sarà trasmesso al Formez;
- il presente atto è composto da n. 6 facciate**.**

dott. Nicola PALADINO

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio Loro affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Responsabile del procedimento
dott.ssa Gianna Giannuzzi

Il Dirigente del Servizio
Reclutamento e Contrattazione
dott. Pietro Lucca

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 14 aprile 2023, n. 418

Concorso per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 209 unità di categoria D Area "Competitività e Sviluppo del Sistema (Policy regionali)"- profilo professionale "Specialista Tecnico di Policy"- Ambito "Salute"- scorrimento graduatoria.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998.
Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.
Visto l'art. 34 bis del D.Lgs. 165 2001 e ss.mm.ii.
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
Visto l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
Visto il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.
Visto il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati».
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il«Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi».
Vista la legge 12 marzo 1999, n.68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e, in particolare, l'art. 3 e l'art. 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionali in favore delle categorie protette.
Visto il D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e ss.mm.ii., in particolare gli articoli 678 e 1014, disciplinanti la riserva di posti nel pubblico impiego a favore dei militari in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate.
Visto il Regolamento Regionale n. 17 del 16 ottobre 2006 e ss.mm.ii intitolato "Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia".
Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".
Vista la DGR del 7 marzo 2022, n. 302 intitolata "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio".
Vista la determinazione n. 1250 del 19 novembre 2021 del dirigente della Sezione Personale avente ad oggetto: "Indizione n. 27 bandi di concorso pubblico per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 209 unità, categoria D, presso la Regione Puglia per vari profili professionali – Approvazione bandi".
Vista la determinazione n. 1371 del 15 dicembre 2021, del dirigente della Sezione Personale di rettifica del termine di presentazione delle domande di partecipazione.
Vista la D.G.R. n. 1558 del 9 novembre 2022 avente ad oggetto "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Rideterminazione della dotazione organica e Piano dei fabbisogni triennale 2022-2024. Approvazione piano assunzionale anno 2022" che ha previsto per l'annualità 2022 l'assunzione di n. 111 unità di cat. D previo scorrimento di graduatorie.
Vista la determinazione n. 1042 del 25 ottobre 2022 con la quale è stata approvata la graduatoria definitiva e sono stati nominati i vincitori del concorso per l'assunzione di 12 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Competitività e Sviluppo del Sistema (Policy regionali)"- profilo professionale "Specialista Tecnico di Policy"- Ambito "Salute".

Vista la determinazione n. 1125 del 14 novembre 2022 con la quale si è determinato di procedere, ai sensi dell'art. 9 del Bando, all'assunzione dei 12 candidati dichiarati vincitori del concorso per titoli ed esame a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Competitività e Sviluppo del Sistema (Policy regionali)"- profilo professionale "Specialista Tecnico di Policy"- Ambito "salute".
Viste le Determinazioni n. 1170 del 28 novembre 2022 e n. 1248 del 12 dicembre 2022 con cui si è determinato di procedere, sempre ai sensi dell'art. 9 del Bando, all'assunzione dei candidati vincitori per i posti non ancora coperti per il medesimo profilo.
Vista la determinazione n. 142 del 14 febbraio 2023 con la quale si è disposto di procedere all'assunzione tramite scorrimento della graduatoria approvata con D.D. n. 1042/2022 di n. 34 unità di cat. D, area professionale "Competitività e Sviluppo del Sistema (Policy regionali)" - profilo professionale "Specialista tecnico di Policy", ambito di ruolo "Salute";
Vista la determinazione n. 303 del 20 marzo 2023 con la quale, a seguito di alcune rinunce, si è disposto di procedere all'assunzione tramite ulteriore scorrimento della graduatoria approvata con D.D. n. 1042/2022 di n. 34 unità di cat. D, area professionale "Competitività e Sviluppo del Sistema (Policy regionali)" - profilo professionale "Specialista tecnico di Policy", ambito di ruolo "Salute";
Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 di affidamento dell'incarico di direzione *ad interim* della Sezione Personale al dott. Nicola Paladino.
Vista la Determinazione del 3 ottobre 2022, n. 30 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione di conferimento dell'incarico di direzione *ad interim* del Servizio Reclutamento e Contrattazione al dott. Pietro Lucca.
Visti i vincoli normativi finalizzati all'instaurazione di nuovi rapporti di lavoro consistenti nel:

- **Rispetto dei termini di adozione del bilancio preventivo e del conto consuntivo, nonché della trasmissione dei relativi dati entro i 30 giorni successivi alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art.9, commi 1-quinquies, 1-sexies e 1-septies del D.L. n. 113/2016).**
- **Rispetto del tetto della spesa per il personale, sulla base delle previsioni dell'art.3 comma 5-bis del D.L. 90/2014, che è fissato nella spesa media sostenuta allo stesso titolo nel triennio 2011/2013;**
- **Sussistenza della previsione del posto vacante in dotazione organica e aver rideterminato la dotazione nell'ultimo triennio (art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001);**
- **Accertamento dell'assenza di condizioni di sovrannumero o eccedenza di personale (art.33, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001);**
- **Sussistenza dell'inserimento del posto nel programma annuale e triennale del fabbisogno del personale (art.6 del D.Lgs. n.165/2001);**
- **Accertamento dell'assenza di graduatorie per profili analoghi e di vincitori di concorso non assunti;**
- **Essere in regola con gli obblighi in materia di certificazione dei crediti (art. 27, c.2, lett. c, D.L. 66/2014);**
- **Aver comunicato i contenuti dei piani del personale al sistema di cui all'articolo 60 del decreto legislativo n. 165 del 2001 (SICO).**

Vista la relazione del responsabile del procedimento confermata dal Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione.

Premesso che

Con determinazione del dirigente della Sezione Personale n. 303 del 20 marzo 2023, a seguito di alcune rinunce/ mancata presentazione da parte di alcuni candidati idonei della graduatoria approvata con D.D. n. 1045/2022, si è determinato di procedere, ai sensi del combinato disposto dell'art. 9 del Bando e della D.G.R. n. 15 del 18 gennaio 2023, all'assunzione tramite ulteriore scorrimento della suddetta graduatoria di 2 unità di cat. D , area professionale "Competitività e Sviluppo del Sistema (Policy regionali)" - profilo professionale "Specialista tecnico di Policy", ambito di ruolo "Salute", collocatesi rispettivamente alla posizione n. 50 e 51 della medesima graduatoria.

Tuttavia, il candidato collocato alla posizione n. 50 di detta graduatoria, seppur ritualmente convocato, non ha ottemperato alla convocazione per la stipula del contratto individuale di lavoro, come tale si deve considerare decaduto ai sensi dell'art. 9 co. 2 del bando di concorso.
Inoltre, il candidato collocato alla posizione n. 1 della graduatoria approvata con D.D. 1045/2022, successivamente all'assunzione in servizio ha rassegnato le proprie dimissioni con nota acquisita agli atti della Sezione Personale.
Di conseguenza si è proceduto a richiedere la documentazione ai candidati collocati alle posizioni n. 52 e 53 della predetta graduatoria atteso che non erano più presenti candidati aventi diritto alla riserva ai sensi degli artt. 678 e 1014 del d.lgs. 66/2010.
A seguito di detta richiesta, la candidata collocata alla posizione n. 52 ha formalizzato la sua espressa rinuncia all'assunzione con Pec acquisita agli atti della Sezione Personale.
Pertanto, si è proceduto a richiedere la documentazione alla candidata collocata alla posizione n. 54 della medesima graduatoria.
Dato atto che è stata espletata con esito negativo la procedura di cui all'art. 34 bis del d.lgs. 165/2001 avviata con note inviate al Dipartimento della Funzione pubblica e all'Ufficio regionale preposto.
Dato atto che, in riferimento al rispetto dei vincoli normativi finalizzati all'instaurazione di nuove assunzioni a tempo indeterminato:

- Con Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 32 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2023)" e con successiva L.R. 29 dicembre 2022, n. 33 è stato approvato il "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia". I dati relativi al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia sono stati trasmessi alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art. 9 co. 1 quinquies d.l. n. 113/2016) ed acquisito in data 16 gennaio 2023, come da ricevuta agli atti.
- Con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 126 del 28 novembre 2022 è stato approvato il Bilancio Consolidato relativo all'anno 2021, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1597 del 16 novembre 2022 acquisito alla banca dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) in data 22 novembre 2022, come da ricevuta in atti.
- Con Legge regionale n. 29 del 30 novembre 2022 è stato approvato il rendiconto generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021.
- Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 27 aprile 2022, in applicazione degli artt. 6 comma 1 e 33 del d.lgs. n. 165/2001 si è dato atto che la Regione Puglia non si trova in condizioni di eccedenza di personale anche dirigenziale, né in condizioni di soprannumero rispetto ai posti previsti in dotazione organica e che, pertanto, l'Ente non deve avviare procedure per la dichiarazione di esubero.
- Sussiste la previsione del posto vacante in dotazione organica ed è stata rideterminata la dotazione nell'ultimo triennio (art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001).
- Trattasi di assunzioni per le quali si da atto dell'assenza di ulteriori graduatorie per profili analoghi.
- Con D.G.R. n. 2078 del 13 dicembre 2021 è stato approvato il Piano dei fabbisogni triennale 2021-2023 ed il Piano assunzionale anno 2021. Il suddetto piano dei fabbisogni 2021-2023 è stato comunicato al sistema di cui all'art. 60 del decreto legislativo n. 165/2001 (SICO), come da ricevuta agli atti della Sezione.
- Con D.G.R. n.1558 del 9 novembre 2022 è stato approvato il Piano Assunzionale 2022.
- Dall'attestazione del 19 dicembre 2022 a firma della P.O. della Sezione Bilancio e Ragioneria "Certificazione Crediti ed adempimenti contabili della Sezione", in atti, si evince l'inesistenza di situazioni di mancata certificazione di un credito da parte della Regione Puglia ai sensi dell'art. 9, Co. 3 bis, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185 (modificato dall'art. 27 Co. 2, lett. c, del decreto legge n. 66/2014).

Alla luce di quanto premesso, in ragione dell'esigenze organizzative dell'ente, determinate dalla grave carenza di personale, nelle more della conclusione della procedura di accertamento, fatti salvi gli esiti delle verifiche in corso o di eventuali ricorsi giurisdizionali, si può procedere, ai sensi del combinato disposto dell'art. 9 del Bando e della D.G.R. n. 15 del 18 gennaio 2023, allo scorrimento della graduatoria approvata con D.D. n.

1045/2022, per n. 2 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Competitività e Sviluppo del Sistema (Policy regionali)" - profilo professionale "Specialista tecnico di Policy", ambito di ruolo "Salute"e per l'effetto provvedere all'assunzione delle stesse.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo telematico, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

La spesa inerente il presente provvedimento è stata prevista nel bilancio di previsione 2023/2025 e verrà impegnata con successivo provvedimento.

D E T E R M I N A

Per quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

1. di dichiarare il dott. Delli Carri Marco, collocato alla posizione n. 50 della graduatoria approvata con D.D. 1045/2022 decaduto ai sensi dell'art. 9 co. 2 del bando di concorso;
2. di dare atto che la dott.ssa Vozza Grazia, collocata alla posizione n. 52 della stessa graduatoria, con Pec acquisita agli atti della Sezione Personale, ha rinunciato all'assunzione;
3. di procedere all'assunzione tramite scorrimento della suddetta graduatoria, area professionale "Competitività e Sviluppo del Sistema (Policy regionali)" - profilo professionale "Specialista tecnico di Policy", ambito di ruolo "Salute" dei seguenti candidati collocati in posizione utile nella stessa:

Pos. Grad.	**Cognome**	**Nome**
53.	Di Comite	Samantha
54.	Di Francesco	Valentina

4. di stabilire che le suddette assunzioni si perfezioneranno mediante la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro;
5. di dare atto che, laddove all'esito dei controlli in corso, si accerti la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni prodotte, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sarà disposta la decadenza dall'assunzione conseguente ai provvedimenti emanati sulla base delle dichiarazioni non veritiere;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale e nel sito istituzionale della Regione Puglia alla Sezione "Concorsi/Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali".

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato nell'albo telematico delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia;
- è unicamente formato con mezzi informatici, firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Personale ed Organizzazione;
- sarà trasmesso al Formez;
- il presente atto è composto da n. 6 facciate**.**

dott. Nicola PALADINO

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio Loro affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

La Responsabile del procedimento
dott.ssa Gianna Giannuzzi

Il Dirigente del Servizio
Reclutamento e Contrattazione
dott. Pietro Lucca

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 14 aprile 2023, n. 419

Concorso per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 209 unità di categoria D Area "Amministrativa"- profilo professionale "Specialista Amministrativo"- Ambito "Gestione risorse strumentali" - assunzione vincitori su posti non ancora coperti.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998.
Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.
Visto l'art. 34 bis del D.Lgs. 165 2001 e ss.mm.ii.
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
Visto l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
Visto il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.
Visto il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati».
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il«Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi».
Vista la legge 12 marzo 1999, n.68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e, in particolare, l'art. 3 e l'art. 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionali in favore delle categorie protette.
Visto il D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e ss.mm.ii., in particolare gli articoli 678 e 1014, disciplinanti la riserva di posti nel pubblico impiego a favore dei militari in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate.
Visto il Regolamento Regionale n. 17 del 16 ottobre 2006 e ss.mm.ii intitolato "Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia ".
Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".
Vista la DGR del 7 marzo 2022, n. 302 intitolata "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio".
Vista la determinazione n. 1250 del 19 novembre 2021 del dirigente della Sezione Personale avente ad oggetto: "Indizione n. 27 bandi di concorso pubblico per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 209 unità, categoria D, presso la Regione Puglia per vari profili professionali – Approvazione bandi".
Vista la determinazione n. 1371 del 15 dicembre 2021, del dirigente della Sezione Personale di rettifica del termine di presentazione delle domande di partecipazione.
Vista la determinazione dirigenziale n. 321 del 22 marzo 2022 del Dirigente della Sezione Personale di nomina della Commissione esaminatrice e contestuale assunzione dell'impegno di spesa e ss.mm.ii.
Vista la determinazione n. 15 del 13 gennaio 2023 con la quale è stata approvata la graduatoria definitiva e sono stati nominati i vincitori del concorso per l'assunzione di 6 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Amministrativa"- profilo professionale "Specialista Amministrativo"- Ambito "Gestione risorse strumentali".
Vista la determinazione n. 191 del 24 febbraio 2023 con la quale si è determinato di procedere, ai sensi dell'art. 9 del Bando, all'assunzione dei 10 candidati dichiarati vincitori del concorso per titoli ed esame

a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Amministrativa"- profilo professionale "Specialista Amministrativo"- Ambito "Gestione risorse strumentali".
Con determinazione n. 299 del 20 marzo 2023 con la quale si è determinato di procedere, ai sensi dell'art. 9 del Bando, all'assunzione dei vincitori sui posti non ancora coperti del concorso per titoli ed esame a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Amministrativa"- profilo professionale "Specialista Amministrativo"- Ambito "Gestione risorse strumentali".
Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 di affidamento dell'incarico di direzione *ad interim* della Sezione Personale al dott. Nicola Paladino.
Vista la Determinazione del 3 ottobre 2022, n. 30 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione di conferimento dell'incarico di direzione *ad interim* del Servizio Reclutamento e Contrattazione al dott. Pietro Lucca.
Visti i vincoli normativi finalizzati all'instaurazione di nuovi rapporti di lavoro consistenti nel:

- **Rispetto dei termini di adozione del bilancio preventivo e del conto consuntivo, nonché della trasmissione dei relativi dati entro i 30 giorni successivi alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art.9, commi 1-quinquies, 1-sexies e 1-septies del D.L. n. 113/2016).**
- **Rispetto del tetto della spesa per il personale, sulla base delle previsioni dell'art.3 comma 5-bis del D.L. 90/2014, che è fissato nella spesa media sostenuta allo stesso titolo nel triennio 2011/2013;**
- **Sussistenza della previsione del posto vacante in dotazione organica e aver rideterminato la dotazione nell'ultimo triennio (art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001);**
- **Accertamento dell'assenza di condizioni di sovrannumero o eccedenza di personale (art.33, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001);**
- **Sussistenza dell'inserimento del posto nel programma annuale e triennale del fabbisogno del personale (art.6 del D.Lgs. n.165/2001);**
- **Accertamento dell'assenza di graduatorie per profili analoghi e di vincitori di concorso non assunti;**
- **Essere in regola con gli obblighi in materia di certificazione dei crediti (art. 27, c.2, lett. c, D.L. 66/2014);**
- **Aver comunicato i contenuti dei piani del personale al sistema di cui all'articolo 60 del decreto legislativo n. 165 del 2001 (SICO).**

Vista la relazione del responsabile del procedimento confermata dal Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione.

Premesso che

Con determinazione del dirigente della Sezione Personale n. 299 del 20 marzo 2023, si è determinato di procedere, ai sensi dell'art. 9 del Bando, all'assunzione dei candidati dichiarati vincitori del concorso per titoli ed esame a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Amministrativa"- profilo professionale "Specialista Amministrativo"- Ambito "Gestione risorse strumentali" sui posti non ancora coperti.
Tuttavia il candidato collocato alla posizione n. 99*(* avente diritto alla riserva ai sensi ai sensi degli artt. 678 e 1014 del 15.03.2010) della graduatoria approvata con D.D. n. 15/2023, sebbene ritualmente convocato non si è presentato per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro senza addurre alcuna giustificazione, di conseguenza va dichiarato decaduto ai sensi dell'art. 9 comma 2 del Bando.
Al fine di coprire il posto rimasto ancora vacante, si è proceduto alla richiesta della documentazione propedeutica all'assunzione nei confronti del candidato collocato alla posizione n. 240 *(* avente diritto alla riserva ai sensi ai sensi degli artt. 678 e 1014 del 15.03.2010) della medesima graduatoria, il quale ha comunicato, con Pec acquisita agli atti della Sezione Personale, la sua espressa rinuncia all'assunzione.
Di conseguenza, si è proceduto a richiedere la documentazione al candidato collocato alla posizione n. 271 della stessa graduatoria il quale ha comunicato, con Pec acquisita agli atti della Sezione Personale, la sua espressa rinuncia all'assunzione.

Pertanto, non essendoci in graduatoria altri candidati aventi diritto alla predetta riserva, si è proceduto a richiedere la documentazione al candidato collocato alla posizione n. 12 della predetta graduatoria.
In ragione dell'esigenze organizzative dell'ente, determinate dalla grave carenza di personale, nelle more della conclusione della procedura di accertamento, fatti salvi gli esiti delle verifiche in corso o di eventuali ricorsi giurisdizionali, occorre nominare vincitore del concorso per l'assunzione di 6 unità di personale di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Amministrativa"- profilo professionale "Specialista Amministrativo"- Ambito "Gestione risorse strumentali", il dott.Calabrese Giuseppe, e per l'effetto avviare la procedura di assunzione dello stesso.
Dato atto che è stata espletata con esito negativo la procedura di cui all'art. 34 bis del d.lgs. 165/2001 avviata con note inviate al Dipartimento della Funzione pubblica e all'Ufficio regionale preposto.
Dato atto che, in riferimento al rispetto dei vincoli normativi finalizzati all'instaurazione di nuove assunzioni a tempo indeterminato:

- Con Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 32 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2023)" e con successiva L.R. 29 dicembre 2022, n. 33 è stato approvato il "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia". I dati relativi al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia sono stati trasmessi alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art. 9 co. 1 quinquies d.l. n. 113/2016) ed acquisito in data 16 gennaio 2023, come da ricevuta agli atti.
- Con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 126 del 28 novembre 2022 è stato approvato il Bilancio Consolidato relativo all'anno 2021, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1597 del 16 novembre 2022 acquisito alla banca dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) in data 22 novembre 2022, come da ricevuta in atti.
- Con Legge regionale n. 29 del 30 novembre 2022 è stato approvato il rendiconto generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021.
- Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 27 aprile 2022, in applicazione degli artt. 6 comma 1 e 33 del d.lgs. n. 165/2001 si è dato atto che la Regione Puglia non si trova in condizioni di eccedenza di personale anche dirigenziale, né in condizioni di soprannumero rispetto ai posti previsti in dotazione organica e che, pertanto, l'Ente non deve avviare procedure per la dichiarazione di esubero.
- Sussiste la previsione del posto vacante in dotazione organica ed è stata rideterminata la dotazione nell'ultimo triennio (art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001).
- Trattasi di assunzioni per le quali si da atto dell'assenza di ulteriori graduatorie per profili analoghi.
- Con D.G.R. n. 2078 del 13 dicembre 2021 è stato approvato il Piano dei fabbisogni triennale 2021-2023 ed il Piano assunzionale anno 2021. Il suddetto piano dei fabbisogni 2021-2023 è stato comunicato al sistema di cui all'art. 60 del decreto legislativo n. 165/2001 (SICO), come da ricevuta agli atti della Sezione.
- Con D.G.R. n.1558 del 9 novembre 2022 è stato approvato il Piano Assunzionale 2022.
- Dall'attestazione del 19 dicembre 2022 a firma della P.O. della Sezione Bilancio e Ragioneria "Certificazione Crediti ed adempimenti contabili della Sezione", in atti, si evince l'inesistenza di situazioni di mancata certificazione di un credito da parte della Regione Puglia ai sensi dell'art. 9, Co. 3 bis, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185 (modificato dall'art. 27 Co. 2, lett. c, del decreto legge n. 66/2014).

Alla luce di quanto premesso, si può procedere, ai sensi dell'art. 9 del Bando, all'assunzione del candidato dichiarato vincitore per la copertura del posto ancora vacante del concorso per titoli ed esame per n. 6 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Amministrativa"- profilo professionale "Specialista Amministrativo"- Ambito "Gestione risorse strumentali".

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo telematico, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di

accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

La spesa inerente il presente provvedimento è stata prevista nel bilancio di previsione 2023/2025 e verrà impegnata con successivo provvedimento.

D E T E R M I N A

Per quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

1. Di dare atto che il dott. Paternoster Salvatore, non avendo ottemperato alla convocazione, va dichiarato decaduto ai sensi dell'art. 9 comma 2 del Bando.
2. di dare atto che i dott.ri Annicchiarico Carmine e Ateniese Angelo, collocati alle posizioni n. 240 e 271 della graduatoria approvata con D.D. n. 15/2023, con rispettive Pec, acquisite agli atti della Sezione Personale, hanno manifestato la volontà di rinunciare all'assunzione per l'ambito di ruolo "Gestione risorse strumentali";
3. di dichiarare vincitore del concorso per titoli ed esame a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Amministrativa"- profilo professionale "Specialista Amministrativo"- Ambito "Gestione risorse strumentali" il seguente candidato collocato in posizione utile nella graduatoria n. 15/2023:

Pos. Grad.	**Cognome**	**Nome**
12.	Calabrese	Giuseppe

4. di procedere, ai sensi dell'art. 9 del Bando, all'assunzione dello stesso;
5. di stabilire che la suddetta assunzione si perfezionerà mediante la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro;
6. di dare atto che, laddove all'esito dei controlli in corso, si accerti la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni prodotte, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sarà disposta la decadenza dall'assunzione conseguente ai provvedimenti emanati sulla base delle dichiarazioni non veritiere;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale e nel sito istituzionale della Regione Puglia alla Sezione "Concorsi/Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali".

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato nell'albo telematico delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia;
- è unicamente formato con mezzi informatici, firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Personale ed Organizzazione;
- sarà trasmesso al Formez;
- il presente atto è composto da n. 6 facciate**.**

dott. Nicola PALADINO

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio Loro affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Responsabile del procedimento
dott.ssa Gianna Giannuzzi

Il Dirigente del Servizio
Reclutamento e Contrattazione
dott. Pietro Lucca

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 14 aprile 2023, n. 420

Concorso per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 209 unità di categoria D Area "Legislativa"- profilo professionale "Specialista Legislativo"- scorrimento graduatoria.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998.
Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.
Visto l'art. 34 bis del D.Lgs. 165 2001 e ss.mm.ii.
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
Visto l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
Visto il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.
Visto il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati».
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il«Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi».
Vista la legge 12 marzo 1999, n.68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e, in particolare, l'art. 3 e l'art. 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionali in favore delle categorie protette.
Visto il D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e ss.mm.ii., in particolare gli articoli 678 e 1014, disciplinanti la riserva di posti nel pubblico impiego a favore dei militari in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate.
Visto il Regolamento Regionale n. 17 del 16 ottobre 2006 e ss.mm.ii intitolato "Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia ".
Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".
Vista la DGR del 7 marzo 2022, n. 302 intitolata "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio".
Vista la determinazione n. 1250 del 19 novembre 2021 del dirigente della Sezione Personale avente ad oggetto: "Indizione n. 27 bandi di concorso pubblico per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 209 unità, categoria D, presso la Regione Puglia per vari profili professionali – Approvazione bandi".
Vista la determinazione n. 1371 del 15 dicembre 2021, del dirigente della Sezione Personale di rettifica del termine di presentazione delle domande di partecipazione.
Vista la D.G.R. n. 1558 del 9 novembre 2022 avente ad oggetto "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Rideterminazione della dotazione organica e Piano dei fabbisogni triennale 2022-2024. Approvazione piano assunzionale anno 2022" che ha previsto per l'annualità 2022 l'assunzione di n. 111 unità di cat. D previo scorrimento di graduatorie.
Vista la determinazione n. 1297 del 28 dicembre 2022 con la quale è stata approvata la graduatoria definitiva ed è stata nominata la vincitrice del concorso per l'assunzione di 1 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Legislativa"- profilo professionale "Specialista Legislativo".
Vista la determinazione n. 42 del 24 gennaio 2023 con la quale si è determinato di procedere, ai sensi dell'art. 9 del Bando all'assunzione della predetta vincitrice.

Vista la Determinazione n. 148 del 14 febbraio 2023 con la quale si è determinato di procedere, ai sensi del combinato disposto dell'art. 9 del Bando e della D.G.R. n. 15 del 18 gennaio 2023, allo scorrimento della graduatoria, all'assunzione dei 6 candidati idonei del concorso per titoli ed esame a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Legislativa"- profilo professionale "Specialista Legislativo".
Vista la Determinazione n. 306 del 20 marzo 2023 con cui, a seguito della rinuncia all'assunzione di un candidato si è proceduto all'ulteriore scorrimento della graduatoria, approvata con D.D. 1297/2022, in favore del candidato collocato alla posizione n. 10 della medesima graduatoria.
Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 di affidamento dell'incarico di direzione *ad interim* della Sezione Personale al dott. Nicola Paladino.
Vista la Determinazione del 3 ottobre 2022, n. 30 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione di conferimento dell'incarico di direzione *ad interim* del Servizio Reclutamento e Contrattazione al dott. Pietro Lucca.
Visti i vincoli normativi finalizzati all'instaurazione di nuovi rapporti di lavoro consistenti nel:

- **Rispetto dei termini di adozione del bilancio preventivo e del conto consuntivo, nonché della trasmissione dei relativi dati entro i 30 giorni successivi alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art.9, commi 1-quinquies, 1-sexies e 1-septies del D.L. n. 113/2016).**
- **Rispetto del tetto della spesa per il personale, sulla base delle previsioni dell'art.3 comma 5-bis del D.L. 90/2014, che è fissato nella spesa media sostenuta allo stesso titolo nel triennio 2011/2013;**
- **Sussistenza della previsione del posto vacante in dotazione organica e aver rideterminato la dotazione nell'ultimo triennio (art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001);**
- **Accertamento dell'assenza di condizioni di sovrannumero o eccedenza di personale (art.33, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001);**
- **Sussistenza dell'inserimento del posto nel programma annuale e triennale del fabbisogno del personale (art.6 del D.Lgs. n.165/2001);**
- **Accertamento dell'assenza di graduatorie per profili analoghi e di vincitori di concorso non assunti;**
- **Essere in regola con gli obblighi in materia di certificazione dei crediti (art. 27, c.2, lett. c, D.L. 66/2014);**
- **Aver comunicato i contenuti dei piani del personale al sistema di cui all'articolo 60 del decreto legislativo n. 165 del 2001 (SICO).**

Vista la relazione del responsabile del procedimento confermata dal Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione.

Premesso che

Con determinazione del dirigente della Sezione Personale n. 306 del 20 marzo 2023 si è determinato di procedere, ai sensi del combinato disposto dell'art. 9 del Bando e della D.G.R. n. 15 del 18 gennaio 2023, allo scorrimento della graduatoria, per l'assunzione del candidato collocato alla posizione n. 10 della graduatoria del concorso per titoli ed esame a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Legislativa"- profilo professionale "Specialista Legislativo", approvata con D.D. n. 1297 del 28 dicembre 2022.
Tuttavia, detto candidato, ritualmente convocato per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro ha formalizzato, con comunicazione acquisita agli atti della Sezione Personale, espressa rinuncia all'assunzione.
Di conseguenza si è proceduto alla richiesta della documentazione nei confronti del candidato collocato alla posizione n. 11 della predetta graduatoria.
In ragione dell'esigenze organizzative dell'ente, determinate dalla grave carenza di personale, nelle more della conclusione della procedura di accertamento, fatti salvi gli esiti delle verifiche in corso o di eventuali ricorsi giurisdizionali, occorre procedere allo scorrimento della graduatoria approvata con D.D. 1297/2022 per l'assunzione di 1 unità di personale di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Legislativa"- profilo

professionale “Specialista Legislativo”- e per l’effetto avviare la procedura di assunzione del dott. Carbonara Emanuele.
Dato atto che è stata espletata con esito negativo la procedura di cui all’art. 34 bis del d.lgs. 165/2001 avviata con note inviate al Dipartimento della Funzione pubblica e all’Ufficio regionale preposto.
Dato atto che, in riferimento al rispetto dei vincoli normativi finalizzati all’instaurazione di nuove assunzioni a tempo indeterminato:

- Con Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 32 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2023)” e con successiva L.R. 29 dicembre 2022, n. 33 è stato approvato il “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia”. I dati relativi al Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia sono stati trasmessi alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art. 9 co. 1 quinquies d.l. n. 113/2016) ed acquisito in data 16 gennaio 2023, come da ricevuta agli atti.
- Con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 126 del 28 novembre 2022 è stato approvato il Bilancio Consolidato relativo all’anno 2021, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1597 del 16 novembre 2022 acquisito alla banca dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) in data 22 novembre 2022, come da ricevuta in atti.
- Con Legge regionale n. 29 del 30 novembre 2022 è stato approvato il rendiconto generale della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2021.
- Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 27 aprile 2022, in applicazione degli artt. 6 comma 1 e 33 del d.lgs. n. 165/2001 si è dato atto che la Regione Puglia non si trova in condizioni di eccedenza di personale anche dirigenziale, né in condizioni di soprannumero rispetto ai posti previsti in dotazione organica e che, pertanto, l’Ente non deve avviare procedure per la dichiarazione di esubero.
- Sussiste la previsione del posto vacante in dotazione organica ed è stata rideterminata la dotazione nell’ultimo triennio (art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001).
- Trattasi di assunzioni per le quali si da atto dell’assenza di ulteriori graduatorie per profili analoghi.
- Con D.G.R. n. 2078 del 13 dicembre 2021 è stato approvato il Piano dei fabbisogni triennale 2021-2023 ed il Piano assunzionale anno 2021. Il suddetto piano dei fabbisogni 2021-2023 è stato comunicato al sistema di cui all’art. 60 del decreto legislativo n. 165/2001 (SICO), come da ricevuta agli atti della Sezione.
- Con D.G.R. n.1558 del 9 novembre 2022 è stato approvato il Piano Assunzionale 2022.
- Dall’attestazione del 19 dicembre 2022 a firma della P.O. della Sezione Bilancio e Ragioneria “Certificazione Crediti ed adempimenti contabili della Sezione”, in atti, si evince l’inesistenza di situazioni di mancata certificazione di un credito da parte della Regione Puglia ai sensi dell’art. 9, Co. 3 bis, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185 (modificato dall’art. 27 Co. 2, lett. c, del decreto legge n. 66/2014).

Alla luce di quanto premesso, si può procedere, ai sensi del combinato disposto dell’art. 9 del Bando e della D.G.R. n. 15 del 18 gennaio 2023, all’ulteriore scorrimento della graduatoria per l’assunzione del candidato collocato alla posizione n. 11 della graduatoria approvata con DD n. 1297/2022 per la copertura del posto rimasto ancora vacante per effetto dello scorrimento della stessa, relativa al concorso per titoli ed esame per n. 1 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale “Legislativa”- profilo professionale “Specialista Legislativo.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’Albo telematico, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.

Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

La spesa inerente il presente provvedimento è stata prevista nel bilancio di previsione 2023/2025 e verrà impegnata con successivo provvedimento.

D E T E R M I N A

Per quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

1. Di dare atto che il dott. Galante Luciano, con comunicazione acquisita agli atti della Sezione Personale ha formalizzato espressa rinuncia all'assunzione;
2. di procedere, ai sensi del combinato disposto dell'art. 9 del Bando e della D.G.R. n. 15 del 18 gennaio 2023, all'assunzione del dott. Carbonara Emanuele, collocato alla posizione n. 11 della graduatoria approvata con DD n. 1297/2022, per effetto dello scorrimento della stessa;
3. di stabilire che la suddetta assunzione si perfezionerà mediante la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro;
4. di dare atto che, laddove all'esito dei controlli in corso, si accerti la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni prodotte, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sarà disposta la decadenza dall'assunzione conseguente ai provvedimenti emanati sulla base delle dichiarazioni non veritiere;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale e nel sito istituzionale della Regione Puglia alla Sezione "Concorsi/Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali".

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato nell'albo telematico delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia;
- è unicamente formato con mezzi informatici, firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Personale ed Organizzazione;
- sarà trasmesso al Formez;
- il presente atto è composto da n. 6 facciate**.**

dott. Nicola PALADINO

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio Loro affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Responsabile del procedimento
dott.ssa Gianna Giannuzzi

Il Dirigente del Servizio
Reclutamento e Contrattazione
dott. Pietro Lucca

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 14 aprile 2023, n. 421

Concorso per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 306 unità di categoria C- area professionale "Competitività e Sviluppo del Sistema (Policy Regionali)" - profilo professionale "Assistente-Istruttore Tecnico di Policy/Ambito di ruolo Istruzione", n. 6 posti. Assunzione vincitori.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998.
Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.
Visto l'art. 34 bis del D.Lgs. 165 2001 e ss.mm.ii.
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
Visto l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
Visto il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.
Visto il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati».
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi».
Vista la legge 12 marzo 1999, n.68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e, in particolare, l'art. 3 e l'art. 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionali in favore delle categorie protette.
Visto il D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e ss.mm.ii., in particolare gli articoli 678 e 1014, disciplinanti la riserva di posti nel pubblico impiego a favore dei militari in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate.
Visto il Regolamento Regionale n. 17 del 16 ottobre 2006 e ss.mm.ii intitolato "Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia ".
Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".
Vista la DGR del 7 marzo 2022, n. 302 intitolata "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio".
Vista la D.G.R. n. 1558 del 9 novembre 2022 avente ad oggetto "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Rideterminazione della dotazione organica e Piano dei fabbisogni triennale 2022-2024. Approvazione piano assunzionale anno 2022" che ha previsto per l'annualità 2022 l'assunzione di n. 111 unità di cat. D previo scorrimento di graduatorie.
Vista la determinazione n. 1387 del 20 dicembre 2021 del Dirigente della Sezione Personale avente ad oggetto l'indizione di n. 25 bandi di concorso pubblico per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 306 unità di categoria C, presso la Regione Puglia per vari profili professionali e l'approvazione dei singoli bandi di concorso.
Vista la determinazione dirigenziale n. 696 del 7 luglio 2022 del Dirigente della Sezione Personale di nomina delle n. 25 commissioni esaminatrici e contestuale assunzione dell'impegno di spesa e ss.mm.ii.
Vista la determinazione n. 245 del 13 marzo 2023 con la quale è stata approvata la graduatoria definitiva e sono stati nominati i vincitori del concorso per l'assunzione di 6 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di cat. C, posizione economica C1, area professionale "Competitività e sviluppo del sistema (Policy Regionali)" - profilo professionale "Assistente-Istruttore tecnico di policy/ Ambito Istruzione".

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 di affidamento dell'incarico di direzione *ad interim* della Sezione Personale al dott. Nicola Paladino.
Vista la Determinazione del 3 ottobre 2022, n. 30 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione di conferimento dell'incarico di direzione *ad interim* del Servizio Reclutamento e Contrattazione al dott. Pietro Lucca.
Visti i vincoli normativi finalizzati all'instaurazione di nuovi rapporti di lavoro consistenti nel:

- **Rispetto dei termini di adozione del bilancio preventivo e del conto consuntivo, nonché della trasmissione dei relativi dati entro i 30 giorni successivi alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art.9, commi 1-quinquies, 1-sexies e 1-septies del D.L. n. 113/2016).**
- **Rispetto del tetto della spesa per il personale, sulla base delle previsioni dell'art.3 comma 5-bis del D.L. 90/2014, che è fissato nella spesa media sostenuta allo stesso titolo nel triennio 2011/2013;**
- **Sussistenza della previsione del posto vacante in dotazione organica e aver rideterminato la dotazione nell'ultimo triennio (art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001);**
- **Accertamento dell'assenza di condizioni di sovrannumero o eccedenza di personale (art.33, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001);**
- **Sussistenza dell'inserimento del posto nel programma annuale e triennale del fabbisogno del personale (art.6 del D.Lgs. n.165/2001);**
- **Accertamento dell'assenza di graduatorie per profili analoghi e di vincitori di concorso non assunti;**
- **Essere in regola con gli obblighi in materia di certificazione dei crediti (art. 27, c.2, lett. c, D.L. 66/2014);**
- **Aver comunicato i contenuti dei piani del personale al sistema di cui all'articolo 60 del decreto legislativo n. 165 del 2001 (SICO).**

Vista la relazione del responsabile del procedimento confermata dal Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione.

Premesso che

Con determinazione del dirigente della Sezione Personale n. 245 del 13 marzo 2023, è stata approvata la graduatoria definitiva e nominati i vincitori del concorso per l'assunzione di 6 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di cat. C, posizione economica C1, area professionale "Competitività e Sviluppo del Sistema (Policy Regionali)" - profilo professionale "Assistente-Istruttore Tecnico di Policy/Ambito di ruolo Istruzione".
Nell'ambito del citato provvedimento si è stabilito che, a conclusione dell'accertamento d'ufficio in ordine al possesso dei requisiti di ammissione, dei titoli valutati nonché dei titoli di preferenza e/o precedenza si sarebbe proceduto ad autorizzare l'assunzione dei candidati dichiarati vincitori.
Ritenuto necessario, nelle more della conclusione della predetta procedura di accertamento, in ragione dell'esigenze organizzative dell'Ente determinate dalla grave carenza di personale, avviare la procedura di assunzione dei candidati dichiarati vincitori, fatti salvi gli esiti delle verifiche in corso e/o di eventuali ricorsi giurisdizionali.
Nelle more della convocazione per la sottoscrizione del contratto di lavoro individuale, sono pervenute al Servizio Reclutamento le pec di rinuncia all'assunzione, per il profilo in oggetto, da parte di due vincitori del concorso, acquisite agli atti del Servizio rispettivamente con prot. AOO_106/4234 del 23 marzo 2023 e con prot. AOO_106/4301 del 24 marzo 2023.
A seguito di scorrimento della graduatoria approvata con la predetta D.D. n. 245/2023, è pervenuta al Servizio Reclutamento altra comunicazione di rinuncia all'assunzione, da parte del candidato utilmente collocatosi in posizione successiva ai candidati rinunciatari ed acquisita agli atti, con prot. AOO_106/4425 del 28 marzo 2023.
In sostituzione dei vincitori e degli idonei rinunciatari, pertanto, il Servizio Reclutamento ha operato ulteriori

scorrimenti di graduatoria ed ha convocato per la sottoscrizione del contratto di lavoro individuale sia i vincitori nominati con la predetta D.D. n. 245/2023, che hanno accettato la proposta di assunzione, sia i candidati idonei utilmente collocati nella graduatoria approvata.
Dato atto che è stata espletata, con esito negativo, la procedura di cui all'art. 34 bis del d.lgs. 165/2001 avviata con note inviate al Dipartimento della Funzione pubblica e all'Ufficio regionale preposto.
Dato atto che, in riferimento al rispetto dei vincoli normativi finalizzati all'instaurazione di nuove assunzioni a tempo indeterminato:

- Con Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 32 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2023)" e con successiva L.R. 29 dicembre 2022, n. 33 è stato approvato il "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia". I dati relativi al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia sono stati trasmessi alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art. 9 co. 1 quinquies d.l. n. 113/2016) ed acquisito in data 16 gennaio 2023, come da ricevuta agli atti.
- Con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 126 del 28 novembre 2022 è stato approvato il Bilancio Consolidato relativo all'anno 2021, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1597 del 16 novembre 2022 acquisito alla banca dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) in data 22 novembre 2022, come da ricevuta in atti.
- Con Legge regionale n. 29 del 30 novembre 2022 è stato approvato il rendiconto generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021.
- Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 27 aprile 2022, in applicazione degli artt. 6 comma 1 e 33 del d.lgs. n. 165/2001 si è dato atto che la Regione Puglia non si trova in condizioni di eccedenza di personale anche dirigenziale, né in condizioni di soprannumero rispetto ai posti previsti in dotazione organica e che, pertanto, l'Ente non deve avviare procedure per la dichiarazione di esubero.
- Sussiste la previsione del posto vacante in dotazione organica ed è stata rideterminata la dotazione nell'ultimo triennio (art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001).
- Trattasi di assunzioni per le quali si da atto dell'assenza di ulteriori graduatorie per profili analoghi.
- Con D.G.R. n. 2078 del 13 dicembre 2021 è stato approvato il Piano dei fabbisogni triennale 2021-2023 ed il Piano assunzionale anno 2021. Il suddetto piano dei fabbisogni 2021-2023 è stato comunicato al sistema di cui all'art. 60 del decreto legislativo n. 165/2001 (SICO), come da ricevuta agli atti della Sezione.
- Con D.G.R. n.1558 del 9 novembre 2022 è stato approvato il Piano Assunzionale 2022.
- Dall'attestazione del 19 dicembre 2022 a firma della P.O. della Sezione Bilancio e Ragioneria "Certificazione Crediti ed adempimenti contabili della Sezione", in atti, si evince l'inesistenza di situazioni di mancata certificazione di un credito da parte della Regione Puglia ai sensi dell'art. 9, Co. 3 bis, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185 (modificato dall'art. 27 Co. 2, lett. c, del decreto legge n. 66/2014).

Alla luce di quanto premesso, si può procedere, ai sensi dell'art. 9 del Bando, all'assunzione dei candidati dichiarati vincitori e degli idonei in graduatoria, in sostituzione dei rinunciatari, del concorso per titoli ed esame per n. 6 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di cat. C, posizione economica C1, area professionale "Competitività e Sviluppo del Sistema (Policy Regionali)" - profilo professionale "Assistente-Istruttore Tecnico di Policy/Ambito di ruolo Istruzione"

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo telematico, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n.

5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

La spesa inerente il presente provvedimento è stata prevista nel bilancio di previsione 2023/2025 e verrà impegnata con successivo provvedimento.

D E T E R M I N A

Per quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

1. di dichiarare decaduti, per effetto della rinunzia espressa, sia i vincitori nominati con la D.D. n. 245/2023 che il candidato idoneo in posizione n. 6 della graduatoria approvata con la predetta determinazione, dal diritto all'assunzione e dalla permanenza nella citata graduatoria del concorso per titoli ed esame a tempo indeterminato, di cat. C, posizione economica C1, area professionale "Competitività e Sviluppo del Sistema (Policy Regionali)" - profilo professionale "Assistente-Istruttore Tecnico di Policy/Ambito di ruolo Istruzione", approvata con il suddetto provvedimento.
2. di procedere, ai sensi dell'art. 9 del Bando, all'assunzione dei seguenti candidati per n. 6 posti a tempo pieno ed indeterminato di cat. C, posizione economica C1, area professionale "Competitività e Sviluppo del Sistema (Policy Regionali)" - profilo professionale "Assistente-Istruttore Tecnico di Policy/Ambito di ruolo Istruzione":

Pos. grad.	COGNOME	NOME
1	PROVENZANO	Brenda Pasqua
3	GIGANTE	Valentina
4	CONTE	Samantha
5	RENNA	Vito Cosmo
7	GUARINI	Cristiana
8	MARGIOTTA	Vincenzo

3. di stabilire che la suddetta assunzione si perfezionerà mediante la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro;
4. di dare atto che, laddove all'esito dei controlli in corso, si accerti la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni prodotte, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sarà disposta la decadenza dall'assunzione conseguente ai provvedimenti emanati sulla base delle dichiarazioni non veritiere;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale e nel sito istituzionale della Regione Puglia alla Sezione "Concorsi/Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali".

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato nell'albo telematico delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia;
- è unicamente formato con mezzi informatici, firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle

Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Personale ed Organizzazione;
- sarà trasmesso al Formez;
- il presente atto è composto da n. 6 facciate**.**

dott. Nicola PALADINO

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio Loro affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Responsabile del procedimento
dott.ssa Valeria Margherita Mona

Il Dirigente del Servizio
Reclutamento e Contrattazione
dott. Pietro Lucca

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 14 aprile 2023 n. 426

Concorso per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 306 unità di categoria C- area professionale "Competitività e Sviluppo del Sistema Produttivo (Policy Regionali)" profilo professionale "Assistente-Istruttore tecnico di policy/Ambito di ruolo Gestione e Valorizzazione del Demanio", n. 6 posti. Assunzione vincitori.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998.
Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.
Visto l'art. 34 bis del D.Lgs. 165 2001 e ss.mm.ii.
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
Visto l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
Visto il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.
Visto il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati».
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il «Regolamento recante norme sull›accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi».
Vista la legge 12 marzo 1999, n.68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e, in particolare, l'art. 3 e l'art. 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionali in favore delle categorie protette.
Visto il D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e ss.mm.ii., in particolare gli articoli 678 e 1014, disciplinanti la riserva di posti nel pubblico impiego a favore dei militari in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate.
Visto il Regolamento Regionale n. 17 del 16 ottobre 2006 e ss.mm.ii intitolato "Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia ".
Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".
Vista la DGR del 7 marzo 2022, n. 302 intitolata "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio".
Vista la D.G.R. n. 1558 del 9 novembre 2022 avente ad oggetto "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Rideterminazione della dotazione organica e Piano dei fabbisogni triennale 2022-2024. Approvazione piano assunzionale anno 2022" che ha previsto per l'annualità 2022 l'assunzione di n. 111 unità di cat. D previo scorrimento di graduatorie.
Vista la determinazione n. 1387 del 20 dicembre 2021 del Dirigente della Sezione Personale avente ad oggetto l'indizione di n. 25 bandi di concorso pubblico per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 306 unità di categoria C, presso la Regione Puglia per vari profili professionali e l'approvazione dei singoli bandi di concorso.
Vista la determinazione dirigenziale n. 696 del 7 luglio 2022 del Dirigente della Sezione Personale di nomina delle n. 25 commissioni esaminatrici e contestuale assunzione dell'impegno di spesa e ss.mm.ii.
Vista la determinazione n. 352 del 28 marzo 2023 con la quale è **stata approvata la graduatoria definitiva e sono stati nominati i vincitori del concorso per l'assunzione di 6 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di cat. C, posizione economica C1, area professionale "Competitività e Sviluppo del Sistema Produttivo (Policy Regionali)"- profilo professionale "Assistente-Istruttore tecnico di**

policy, ambito di ruolo Gestione e Valorizzazione del Demanio"
Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 di affidamento dell'incarico di direzione *ad interim* della Sezione Personale al dott. Nicola Paladino.
Vista la Determinazione del 3 ottobre 2022, n. 30 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione di conferimento dell'incarico di direzione *ad interim* del Servizio Reclutamento e Contrattazione al dott. Pietro Lucca.
Visti i vincoli normativi finalizzati all'instaurazione di nuovi rapporti di lavoro consistenti nel:

- **Rispetto dei termini di adozione del bilancio preventivo e del conto consuntivo, nonché della trasmissione dei relativi dati entro i 30 giorni successivi alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art.9, commi 1-quinquies, 1-sexies e 1-septies del D.L. n. 113/2016).**
- **Rispetto del tetto della spesa per il personale, sulla base delle previsioni dell'art.3 comma 5-bis del D.L. 90/2014, che è fissato nella spesa media sostenuta allo stesso titolo nel triennio 2011/2013;**
- **Sussistenza della previsione del posto vacante in dotazione organica e aver rideterminato la dotazione nell'ultimo triennio (art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001);**
- **Accertamento dell'assenza di condizioni di sovrannumero o eccedenza di personale (art.33, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001);**
- **Sussistenza dell'inserimento del posto nel programma annuale e triennale del fabbisogno del personale (art.6 del D.Lgs. n.165/2001);**
- **Accertamento dell'assenza di graduatorie per profili analoghi e di vincitori di concorso non assunti;**
- **Essere in regola con gli obblighi in materia di certificazione dei crediti (art. 27, c.2, lett. c, D.L. 66/2014);**
- **Aver comunicato i contenuti dei piani del personale al sistema di cui all'articolo 60 del decreto legislativo n. 165 del 2001 (SICO).**

Vista la relazione del responsabile P.O. del Reclutamento confermata dal Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione.

Premesso che

Con determinazione del dirigente della Sezione Personale n. 352 del 28 marzo 2023, è stata approvata la graduatoria definitiva e sono stati nominati i vincitori, del concorso per l'assunzione di 6 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di cat. C, posizione economica C1, Area professionale "Competitività e Sviluppo del Sistema Produttivo (Policy Regionali)"- profilo professionale "Assistente-Istruttore tecnico di policy/Ambito di ruolo Gestione e Valorizzazione del Demanio".
Nell'ambito del citato provvedimento si è stabilito che, a conclusione dell'accertamento d'ufficio in ordine al possesso dei requisiti di ammissione, dei titoli valutati nonché dei titoli di preferenza e/o precedenza si sarebbe proceduto ad autorizzare l'assunzione dei candidati dichiarati vincitori.
Nelle more della conclusione della predetta procedura di accertamento, in ragione dell'esigenze organizzative dell'Ente determinate dalla grave carenza di personale, si è proceduto a convocare per l'assunzione i candidati dichiarati vincitori.
In esito alle predette convocazioni i candidati, Rubino Massimiliano, Gangai Paola e Romano Giovanni, candidato riservista ai sensi del D.Lgs. 68/ 2010, con note in atti, hanno comunicato la formale rinuncia all'assunzione per il profilo in oggetto.
In sostituzione dei vincitori rinunciatari, pertanto, il Servizio Reclutamento ha operato uno scorrimento di graduatoria per la copertura dei posti destinati ai vincitori ed ha convocato per la sottoscrizione del contratto di lavoro individuale i candidati Loiodice Luca, Merico Agnese e Tramonte Emilio, candidato riservista ai sensi del D.Lgs. 68/ 2010.
La candidata Merico Agnese, con nota in atti, ha comunicato formale rinuncia all'assunzione, per effetto della quale si è proceduto a richiedere i documenti e successivamente a convocare la candidata Lippolis Adriana.

Nel corso della procedura di accertamento dei requisiti autocertificati dai candidati in domanda, inoltre, si è verificato che al candidato collocato alla posizione n. 37 della graduatoria approvata con D.D. n. 352 del 28 marzo 2023 non è applicabile il beneficio della riserva ai sensi del d.lgs. 66/2010, come da comunicazione del Ministero della Difesa acquisita al protocollo AOO_106/PROT/22/03/2023/0004183.

Per effetto di quanto sopra, il Servizio Reclutamento ha chiesto al candidato Cariello Arcangelo, che ha dichiarato di aver diritto alla riserva ai sensi del d.lgs. 66/2010, di produrre la documentazione propedeutica all'assunzione; da un esame preventivo della predetta documentazione, fatti salvi gli esiti di ulteriori verifiche, risulta applicabile nella fattispecie il beneficio di cui si discute.

Dato atto che è stata espletata, con esito negativo, la procedura di cui all'art. 34 bis del d.lgs. 165/2001 avviata con note inviate al Dipartimento della Funzione pubblica e all'Ufficio regionale preposto.

Dato atto che, in riferimento al rispetto dei vincoli normativi finalizzati all'instaurazione di nuove assunzioni a tempo indeterminato:

- Con Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 32 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2023)" e con successiva L.R. 29 dicembre 2022, n. 33 è stato approvato il "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia". I dati relativi al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia sono stati trasmessi alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art. 9 co. 1 quinquies d.l. n. 113/2016) ed acquisito in data 16 gennaio 2023, come da ricevuta agli atti.
- Con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 126 del 28 novembre 2022 è stato approvato il Bilancio Consolidato relativo all'anno 2021, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1597 del 16 novembre 2022 acquisito alla banca dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) in data 22 novembre 2022, come da ricevuta in atti.
- Con Legge regionale n. 29 del 30 novembre 2022 è stato approvato il rendiconto generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021.
- Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 27 aprile 2022, in applicazione degli artt. 6 comma 1 e 33 del d.lgs. n. 165/2001 si è dato atto che la Regione Puglia non si trova in condizioni di eccedenza di personale anche dirigenziale, né in condizioni di soprannumero rispetto ai posti previsti in dotazione organica e che, pertanto, l'Ente non deve avviare procedure per la dichiarazione di esubero.
- Sussiste la previsione del posto vacante in dotazione organica ed è stata rideterminata la dotazione nell'ultimo triennio (art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001).
- Trattasi di assunzioni per le quali si da atto dell'assenza di ulteriori graduatorie per profili analoghi.
- Con D.G.R. n. 2078 del 13 dicembre 2021 è stato approvato il Piano dei fabbisogni triennale 2021-2023 ed il Piano assunzionale anno 2021. Il suddetto piano dei fabbisogni 2021-2023 è stato comunicato al sistema di cui all'art. 60 del decreto legislativo n. 165/2001 (SICO), come da ricevuta agli atti della Sezione.
- Con D.G.R. n.1558 del 9 novembre 2022 è stato approvato il Piano Assunzionale 2022.
- Dall'attestazione del 19 dicembre 2022 a firma della P.O. della Sezione Bilancio e Ragioneria "Certificazione Crediti ed adempimenti contabili della Sezione", in atti, si evince l'inesistenza di situazioni di mancata certificazione di un credito da parte della Regione Puglia ai sensi dell'art. 9, Co. 3 bis, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185 (modificato dall'art. 27 Co. 2, lett. c, del decreto legge n. 66/2014).

Alla luce di quanto sopra, in ragione dell'esigenze organizzative dell'Ente determinate dalla grave carenza di personale e fatti salvi gli esiti delle verifiche ancora in corso e/o di eventuali ricorsi giurisdizionali, occorre:

- prendere atto della comunicazione del Ministero della Difesa acquisita al protocollo AOO_106/PROT/22/03/2023/0004183 e per l'effetto non applicare al candidato collocato alla posizione n. 37 della graduatoria approvata con D.D. n. 352 del 28 marzo 2023, il beneficio della riserva all'assunzione ai sensi del d.lgs. 66/2010;
- avviare la procedura di assunzione, ai sensi dell'art. 9 del Bando, dei candidati collocati utilmente nella graduatoria del concorso per titoli ed esame per n. 6 unità di personale con contratto di lavoro subordinato

a tempo indeterminato, di cat. C, posizione economica C1, area professionale "Competitività e Sviluppo del Sistema Produttivo (Policy Regionali)"- profilo professionale "Assistente-Istruttore tecnico di policy/ Ambito di ruolo Gestione e Valorizzazione del Demanio": Patruno Rosanna, Calaprice Alberto, Iodice Maria Fabiana, Loiodice Luca, Lippolis Adriana e Cariello Arcangelo in qualità di avente diritto alla riserva ai sensi del d.lgs. 66/2010.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo telematico, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

La spesa inerente il presente provvedimento è stata prevista nel bilancio di previsione 2023/2025 e verrà impegnata con successivo provvedimento.

D E T E R M I N A

Per quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

1. di prendere atto della comunicazione del Ministero della Difesa acquisita al protocollo AOO_106/ PROT/22/03/2023/0004183 e per l'effetto non applicare al candidato collocato alla posizione n. 37 della graduatoria approvata con D.D. n. 352 del 28 marzo 2023, il beneficio della riserva all'assunzione ai sensi del d.lgs. 66/2010;
2. di dichiarare i candidati collocati alla posizione n. 3, n. 4, n. 7 e n. 10 della graduatoria approvata con D.D. n. 352 del 28 marzo 2023 che hanno manifestato l'espressa rinuncia alla sottoscrizione del contratto, decaduti dal diritto all'assunzione del concorso per titoli ed esame a tempo indeterminato, di cat. C, posizione economica C1, area professionale "Competitività e Sviluppo del Sistema Produttivo (Policy Regionali)"- profilo professionale "Assistente-Istruttore tecnico di policy/Ambito di ruolo Gestione e Valorizzazione del Demanio";
3. di avviare, a copertura dei posti non coperti, la procedura di assunzione, ai sensi dell'art. 9 del Bando, dei seguenti candidati collocati utilmente nella graduatoria del concorso per titoli ed esame per n. 6 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di cat. C, posizione economica C1, area professionale "Competitività e Sviluppo del Sistema Produttivo (Policy Regionali)"- profilo professionale "Assistente-Istruttore tecnico di policy/Ambito di ruolo Gestione e Valorizzazione del Demanio": Patruno Rosanna, Calaprice Alberto, Iodice Maria Fabiana, Loiodice Luca, Lippolis Adriana e Cariello Arcangelo in qualità di avente diritto alla riserva ai sensi del d.lgs. 66/2010;
4. di stabilire che la suddetta assunzione si perfezioner**à** mediante la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro;
5. di dare atto che, laddove all'esito dei controlli in corso, si accerti la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni prodotte, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sarà disposta

la decadenza dall'assunzione conseguente ai provvedimenti emanati sulla base delle dichiarazioni non veritiere;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale e nel sito istituzionale della Regione Puglia alla Sezione "Concorsi/Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali".

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato nell'albo telematico delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia;
- è unicamente formato con mezzi informatici, firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Personale ed Organizzazione;
- sarà trasmesso al Formez;
- il presente atto è composto da n. 6 facciate**.**

dott. Nicola PALADINO

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio Loro affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

La P.O. del Reclutamento
dott.ssa Roberta Rosito

Il Dirigente del Servizio
Reclutamento e Contrattazione
dott. Pietro Lucca

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 14 aprile 2023 n. 427

Concorso per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 2 unità di categoria C- Area professionale "Competitività e Sviluppo del sistema (Policy Regionali)" - profilo professionale "Assistente-Istruttore tecnico di Policy/Ambito di ruolo Socio-Assistenziale". Assunzione vincitori.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998.
Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.
Visto l'art. 34 bis del D.Lgs. 165 2001 e ss.mm.ii.
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
Visto l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
Visto il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.
Visto il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati».
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi».
Vista la legge 12 marzo 1999, n.68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e, in particolare, l'art. 3 e l'art. 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionali in favore delle categorie protette.
Visto il D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e ss.mm.ii., in particolare gli articoli 678 e 1014, disciplinanti la riserva di posti nel pubblico impiego a favore dei militari in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate.
Visto il Regolamento Regionale n. 17 del 16 ottobre 2006 e ss.mm.ii intitolato "Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia ".
Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".
Vista la DGR del 7 marzo 2022, n. 302 intitolata "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio".
Vista la D.G.R. n. 1558 del 9 novembre 2022 avente ad oggetto "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Rideterminazione della dotazione organica e Piano dei fabbisogni triennale 2022-2024. Approvazione piano assunzionale anno 2022" che ha previsto per l'annualità 2022 l'assunzione di n. 111 unità di cat. D previo scorrimento di graduatorie.
Vista la determinazione n. 1387 del 20 dicembre 2021 del Dirigente della Sezione Personale avente ad oggetto l'indizione di n. 25 bandi di concorso pubblico per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 306 unità di categoria C, presso la Regione Puglia per vari profili professionali e l'approvazione dei singoli bandi di concorso.
Vista la determinazione dirigenziale n. 696 del 7 luglio 2022 del Dirigente della Sezione Personale di nomina delle n. 25 commissioni esaminatrici e contestuale assunzione dell'impegno di spesa e ss.mm.ii.
Vista la determinazione n. 367 del 31 marzo 2023 con la quale è stata approvata la graduatoria definitiva e sono stati nominati i vincitori del concorso per l'assunzione di n. 2 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di cat. C, posizione economica C1, Area professionale "Competitività e Sviluppo del sistema (Policy Regionali)" - profilo professionale "Assistente-Istruttore tecnico di Policy/ Ambito di ruolo Socio-Assistenziale".

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 di affidamento dell'incarico di direzione ad interim della Sezione Personale al dott. Nicola Paladino.
Vista la Determinazione del 3 ottobre 2022, n. 30 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione di conferimento dell'incarico di direzione *ad interim* del Servizio Reclutamento e Contrattazione al dott. Pietro Lucca.
Visti i vincoli normativi finalizzati all'instaurazione di nuovi rapporti di lavoro consistenti nel:

- **Rispetto dei termini di adozione del bilancio preventivo e del conto consuntivo, nonché della trasmissione dei relativi dati entro i 30 giorni successivi alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art.9, commi 1-quinquies, 1-sexies e 1-septies del D.L. n. 113/2016).**
- **Rispetto del tetto della spesa per il personale, sulla base delle previsioni dell'art.3 comma 5-bis del D.L. 90/2014, che è fissato nella spesa media sostenuta allo stesso titolo nel triennio 2011/2013;**
- **Sussistenza della previsione del posto vacante in dotazione organica e aver rideterminato la dotazione nell'ultimo triennio (art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001);**
- **Accertamento dell'assenza di condizioni di sovrannumero o eccedenza di personale (art.33, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001);**
- **Sussistenza dell'inserimento del posto nel programma annuale e triennale del fabbisogno del personale (art.6 del D.Lgs. n.165/2001);**
- **Accertamento dell'assenza di graduatorie per profili analoghi e di vincitori di concorso non assunti;**
- **Essere in regola con gli obblighi in materia di certificazione dei crediti (art. 27, c.2, lett. c, D.L. 66/2014);**
- **Aver comunicato i contenuti dei piani del personale al sistema di cui all'articolo 60 del decreto legislativo n. 165 del 2001 (SICO).**

Vista la relazione del responsabile del procedimento confermata dal Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione.

Premesso che

Con determinazione del dirigente della Sezione Personale n. 367 del 31 marzo 2023, è stata approvata la graduatoria definitiva e nominati i vincitori, del concorso per l'assunzione di n. 2 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di cat. C, posizione economica C1, Area professionale "Competitività e Sviluppo del sistema (Policy Regionali)" - profilo professionale "Assistente-Istruttore tecnico di Policy/Ambito di ruolo Socio-Assistenziale".
Nell'ambito del citato provvedimento si è stabilito che, a conclusione dell'accertamento d'ufficio in ordine al possesso dei requisiti di ammissione, dei titoli valutati nonché dei titoli di preferenza e/o precedenza si sarebbe proceduto ad autorizzare l'assunzione dei candidati dichiarati vincitori.
Ritenuto necessario, nelle more della conclusione della predetta procedura di accertamento, in ragione dell'esigenze organizzative dell'Ente determinate dalla grave carenza di personale, avviare la procedura di assunzione dei candidati dichiarati vincitori, fatti salvi gli esiti delle verifiche in corso e/o di eventuali ricorsi giurisdizionali.
Nelle more della convocazione per la sottoscrizione del contratto di lavoro individuale, è pervenuta al Servizio Reclutamento la pec di rinunzia all'assunzione, acquisita agli atti con prot. AOO_106/5070 del 7 aprile 2023, da parte di uno dei due vincitori nominati con la citata D.D. n. 367/2023.
Parimenti, con pec del 6 aprile 2023, acquisita al prot. n. AOO_106/5068 del successivo giorno 7 aprile, anche il candidato idoneo in posizione n. 3, della graduatoria approvata, ha comunicato la propria rinunzia all'assunzione.
In sostituzione degli idonei rinunciatari, pertanto, il Servizio Reclutamento ha operato lo scorrimento della graduatoria approvata fino alla posizione n. 4, per la copertura dei due posti messi a bando ed ha proceduto alle convocazioni per la sottoscrizione del relativo contatto di lavoro individuale.

Dato atto che è stata espletata, con esito negativo, la procedura di cui all'art. 34 bis del d.lgs. 165/2001 avviata con note inviate al Dipartimento della Funzione pubblica e all'Ufficio regionale preposto.
Dato atto che, in riferimento al rispetto dei vincoli normativi finalizzati all'instaurazione di nuove assunzioni a tempo indeterminato:

- Con Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 32 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2023)" e con successiva L.R. 29 dicembre 2022, n. 33 è stato approvato il "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia". I dati relativi al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia sono stati trasmessi alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art. 9 co. 1 quinquies d.l. n. 113/2016) ed acquisito in data 16 gennaio 2023, come da ricevuta agli atti.
- Con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 126 del 28 novembre 2022 è stato approvato il Bilancio Consolidato relativo all'anno 2021, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1597 del 16 novembre 2022 acquisito alla banca dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) in data 22 novembre 2022, come da ricevuta in atti.
- Con Legge regionale n. 29 del 30 novembre 2022 è stato approvato il rendiconto generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021.
- Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 27 aprile 2022, in applicazione degli artt. 6 comma 1 e 33 del d.lgs. n. 165/2001 si è dato atto che la Regione Puglia non si trova in condizioni di eccedenza di personale anche dirigenziale, né in condizioni di soprannumero rispetto ai posti previsti in dotazione organica e che, pertanto, l'Ente non deve avviare procedure per la dichiarazione di esubero.
- Sussiste la previsione del posto vacante in dotazione organica ed è stata rideterminata la dotazione nell'ultimo triennio (art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001).
- Trattasi di assunzioni per le quali si da atto dell'assenza di ulteriori graduatorie per profili analoghi.
- Con D.G.R. n. 2078 del 13 dicembre 2021 è stato approvato il Piano dei fabbisogni triennale 2021-2023 ed il Piano assunzionale anno 2021. Il suddetto piano dei fabbisogni 2021-2023 è stato comunicato al sistema di cui all'art. 60 del decreto legislativo n. 165/2001 (SICO), come da ricevuta agli atti della Sezione.
- Con D.G.R. n.1558 del 9 novembre 2022 è stato approvato il Piano Assunzionale 2022.
- Dall'attestazione del 19 dicembre 2022 a firma della P.O. della Sezione Bilancio e Ragioneria "Certificazione Crediti ed adempimenti contabili della Sezione", in atti, si evince l'inesistenza di situazioni di mancata certificazione di un credito da parte della Regione Puglia ai sensi dell'art. 9, Co. 3 bis, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185 (modificato dall'art. 27 Co. 2, lett. c, del decreto legge n. 66/2014).

Alla luce di quanto premesso, si può procedere, ai sensi dell'art. 9 del Bando, all'assunzione dei candidati dichiarati vincitori del concorso per titoli ed esame per n. 2 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di cat. C, posizione economica C1, Area professionale "Competitività e Sviluppo del sistema (Policy Regionali)" - profilo professionale "Assistente-Istruttore tecnico di Policy/Ambito di ruolo Socio-Assistenziale".

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo telematico, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione

di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

La spesa inerente il presente provvedimento è stata prevista nel bilancio di previsione 2023/2025 e verrà impegnata con successivo provvedimento.

D E T E R M I N A

Per quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

1. di dichiarare decaduti, per l'effetto della espressa rinuncia alla sottoscrizione del contratto, i candidati idonei alle posizioni n. 2 e n. 3 della graduatoria approvata con la D.D. n. 367/2023, dal diritto all'assunzione e dalla relativa permanenza nella graduatoria stessa del concorso per titoli ed esame a tempo indeterminato, di cat. C, posizione economica C1, Area professionale "Competitività e Sviluppo del sistema (Policy Regionali)" - profilo professionale "Assistente-Istruttore tecnico di Policy/Ambito di ruolo Socio-Assistenziale".
2. di procedere, ai sensi dell'art. 9 del Bando, all'assunzione dei seguenti candidati per n. 2 posti a tempo pieno ed indeterminato di cat. C, posizione economica C1, Area professionale "Competitività e Sviluppo del sistema (Policy Regionali)" - profilo professionale "Assistente-Istruttore tecnico di Policy/Ambito di ruolo Socio-Assistenziale":

Pos. Grad.	COGNOME	NOME
1	ALBANESE	Dario
4	ABRESCIA	Dario

3. di stabilire che la suddetta assunzione si perfezionerà mediante la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro;
4. di dare atto che, laddove all'esito dei controlli in corso, si accerti la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni prodotte, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sarà disposta la decadenza dall'assunzione conseguente ai provvedimenti emanati sulla base delle dichiarazioni non veritiere;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale e nel sito istituzionale della Regione Puglia alla Sezione "Concorsi/Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali".

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato nell'albo telematico delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia;
- è unicamente formato con mezzi informatici, firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Personale ed Organizzazione;
- sarà trasmesso al Formez;
- il presente atto è composto da n. 6 facciate**.**

dott. Nicola PALADINO

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio Loro affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Responsabile del procedimento
dott.ssa Valeria Margherita Mona

Il Dirigente del Servizio
Reclutamento e Contrattazione
dott. Pietro Lucca

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 17 aprile 2023 n. 432

Concorso per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 4 unità di categoria C, Area "Competitività e Sviluppo del Sistema (Policy Regionali)"- profilo professionale "Assistente - Istruttore tecnico di policy/Tutela, garanzia e vigilanza nel sistema delle comunicazioni" - Assunzione vincitori.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998.
Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.
Visto l'art. 34 bis del D.Lgs. 165 2001 e ss.mm.ii.
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
Visto l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
Visto il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.
Visto il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati».
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi».
Vista la legge 12 marzo 1999, n.68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e, in particolare, l'art. 3 e l'art. 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionali in favore delle categorie protette.
Visto il D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e ss.mm.ii., in particolare gli articoli 678 e 1014, disciplinanti la riserva di posti nel pubblico impiego a favore dei militari in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate.
Visto il Regolamento Regionale n. 17 del 16 ottobre 2006 e ss.mm.ii intitolato "Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia ".
Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".
Vista la DGR del 7 marzo 2022, n. 302 intitolata "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio".
Vista la D.G.R. n. 1558 del 9 novembre 2022 avente ad oggetto "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Rideterminazione della dotazione organica e Piano dei fabbisogni triennale 2022-2024. Approvazione piano assunzionale anno 2022" che ha previsto per l'annualità 2022 l'assunzione di n. 111 unità di cat. D previo scorrimento di graduatorie.
Vista la determinazione n. 1387 del 20 dicembre 2021 del Dirigente della Sezione Personale avente ad oggetto l'indizione di n. 25 bandi di concorso pubblico per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 306 unità di categoria C, presso la Regione Puglia per vari profili professionali e l'approvazione dei singoli bandi di concorso.
Vista la determinazione dirigenziale n. 696 del 7 luglio 2022 del Dirigente della Sezione Personale di nomina delle n. 25 commissioni esaminatrici e contestuale assunzione dell'impegno di spesa e ss.mm.ii.
Vista la determinazione n. 320 del 22 marzo 2023 con la quale è stata approvata la graduatoria definitiva e sono stati nominati i vincitori del concorso per l'assunzione di n. 4 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di cat. C, posizione economica C1, Area "Competitività e Sviluppo del Sistema (Policy Regionali)" - profilo professionale "Assistente - Istruttore tecnico di policy/Tutela, garanzia e vigilanza nel sistema delle comunicazioni".

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 di affidamento dell'incarico di direzione *ad interim* della Sezione Personale al dott. Nicola Paladino.
Vista la Determinazione del 3 ottobre 2022, n. 30 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione di conferimento dell'incarico di direzione *ad interim* del Servizio Reclutamento e Contrattazione al dott. Pietro Lucca.
Visti i vincoli normativi finalizzati all'instaurazione di nuovi rapporti di lavoro consistenti nel:

- **Rispetto dei termini di adozione del bilancio preventivo e del conto consuntivo, nonché della trasmissione dei relativi dati entro i 30 giorni successivi alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art.9, commi 1-quinquies, 1-sexies e 1-septies del D.L. n. 113/2016).**
- **Rispetto del tetto della spesa per il personale, sulla base delle previsioni dell'art.3 comma 5-bis del D.L. 90/2014, che è fissato nella spesa media sostenuta allo stesso titolo nel triennio 2011/2013;**
- **Sussistenza della previsione del posto vacante in dotazione organica e aver rideterminato la dotazione nell'ultimo triennio (art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001);**
- **Accertamento dell'assenza di condizioni di sovrannumero o eccedenza di personale (art.33, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001);**
- **Sussistenza dell'inserimento del posto nel programma annuale e triennale del fabbisogno del personale (art.6 del D.Lgs. n.165/2001);**
- **Accertamento dell'assenza di graduatorie per profili analoghi e di vincitori di concorso non assunti;**
- **Essere in regola con gli obblighi in materia di certificazione dei crediti (art. 27, c.2, lett. c, D.L. 66/2014);**
- **Aver comunicato i contenuti dei piani del personale al sistema di cui all'articolo 60 del decreto legislativo n. 165 del 2001 (SICO).**

Vista la relazione del responsabile del procedimento confermata dal Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione.

Premesso che

Con determinazione del dirigente della Sezione Personale n. 320 del 22 marzo 2023, è stata approvata la graduatoria definitiva del concorso per l'assunzione di n. 4 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di cat. C, posizione economica C1, Area "Competitività e Sviluppo del Sistema (Policy Regionali)" - profilo professionale "Assistente - Istruttore tecnico di policy/Tutela, garanzia e vigilanza nel sistema delle comunicazioni".
Nell'ambito del citato provvedimento si è stabilito che, a conclusione dell'accertamento d'ufficio in ordine al possesso dei requisiti di ammissione, dei titoli valutati nonché dei titoli di preferenza e/o precedenza si sarebbe proceduto ad autorizzare l'assunzione dei candidati dichiarati vincitori.
Ritenuto necessario, nelle more della conclusione della predetta procedura di accertamento, in ragione dell'esigenze organizzative dell'Ente determinate dalla grave carenza di personale, avviare la procedura di assunzione dei candidati dichiarati vincitori, fatti salvi gli esiti delle verifiche in corso e/o di eventuali ricorsi giurisdizionali.
Il Servizio Reclutamento ha convocato i candidati dichiarati vincitori con la predetta D.D. n. 320/2023 per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato di cat. C, posizione economica C1.
Dato atto che è stata espletata con esito negativo la procedura di cui all'art. 34 bis del d.lgs. 165/2001 avviata con note inviate al Dipartimento della Funzione pubblica e all'Ufficio regionale preposto.
Dato atto che, in riferimento al rispetto dei vincoli normativi finalizzati all'instaurazione di nuove assunzioni a tempo indeterminato:

- Con Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 32 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2023)" e con

successiva L.R. 29 dicembre 2022, n. 33 è stato approvato il "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia". I dati relativi al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia sono stati trasmessi alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art. 9 co. 1 quinquies d.l. n. 113/2016) ed acquisito in data 16 gennaio 2023, come da ricevuta agli atti.

- Con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 126 del 28 novembre 2022 è stato approvato il Bilancio Consolidato relativo all'anno 2021, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1597 del 16 novembre 2022 acquisito alla banca dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) in data 22 novembre 2022, come da ricevuta in atti.
- Con Legge regionale n. 29 del 30 novembre 2022 è stato approvato il rendiconto generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021.
- Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 27 aprile 2022, in applicazione degli artt. 6 comma 1 e 33 del d.lgs. n. 165/2001 si è dato atto che la Regione Puglia non si trova in condizioni di eccedenza di personale anche dirigenziale, né in condizioni di soprannumero rispetto ai posti previsti in dotazione organica e che, pertanto, l'Ente non deve avviare procedure per la dichiarazione di esubero.
- Sussiste la previsione del posto vacante in dotazione organica ed è stata rideterminata la dotazione nell'ultimo triennio (art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001).
- Trattasi di assunzioni per le quali si da atto dell'assenza di ulteriori graduatorie per profili analoghi.
- Con D.G.R. n. 2078 del 13 dicembre 2021 è stato approvato il Piano dei fabbisogni triennale 2021-2023 ed il Piano assunzionale anno 2021. Il suddetto piano dei fabbisogni 2021-2023 è stato comunicato al sistema di cui all'art. 60 del decreto legislativo n. 165/2001 (SICO), come da ricevuta agli atti della Sezione.
- Con D.G.R. n.1558 del 9 novembre 2022 è stato approvato il Piano Assunzionale 2022.
- Dall'attestazione del 19 dicembre 2022 a firma della P.O. della Sezione Bilancio e Ragioneria "Certificazione Crediti ed adempimenti contabili della Sezione", in atti, si evince l'inesistenza di situazioni di mancata certificazione di un credito da parte della Regione Puglia ai sensi dell'art. 9, Co. 3 bis, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185 (modificato dall'art. 27 Co. 2, lett. c, del decreto legge n. 66/2014).

Alla luce di quanto premesso, si può procedere, ai sensi dell'art. 9 del Bando, all'assunzione dei candidati dichiarati vincitori del concorso per titoli ed esame per n. 4 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di cat. C, posizione economica C1, Area "Competitività e Sviluppo del Sistema (Policy Regionali)" - profilo professionale "Assistente - Istruttore tecnico di policy/Tutela, garanzia e vigilanza nel sistema delle comunicazioni".

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo telematico, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

La spesa inerente il presente provvedimento è stata prevista nel bilancio di previsione 2023/2025 e verrà impegnata con successivo provvedimento.

D E T E R M I N A

Per quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere, ai sensi dell'art. 9 del Bando, all'assunzione dei seguenti candidati, dichiarati, con D.D. n. 320/2023, vincitori del concorso per titoli ed esame a tempo indeterminato, di cat. C, posizione economica C1, Area "Competitività e Sviluppo del Sistema (Policy Regionali)" - profilo professionale "Assistente - Istruttore tecnico di policy/Tutela, garanzia e vigilanza nel sistema delle comunicazioni".

Pos. grad.	COGNOME	NOME
1	MAZZARELLA	Mattia
2	LOFANO	Serena
3	PATERNO	Maria
4	AMORUSO	Michael

2. di stabilire che le suddette assunzioni si perfezioneranno mediante la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro;
3. di dare atto che, laddove all'esito dei controlli in corso, si accerti la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni prodotte, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sarà disposta la decadenza dall'assunzione conseguente ai provvedimenti emanati sulla base delle dichiarazioni non veritiere;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale e nel sito istituzionale della Regione Puglia alla Sezione "Concorsi/Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali".

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato nell'albo telematico delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia;
- è unicamente formato con mezzi informatici, firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Personale ed Organizzazione;
- sarà trasmesso al Formez;
- il presente atto è composto da n. 6 facciate**.**

dott. Nicola PALADINO

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio Loro affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Responsabile del procedimento
dott.ssa Valeria Margherita Mona

Il Dirigente del Servizio
Reclutamento e Contrattazione
dott. Pietro Lucca

REGIONE PUGLIA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

Ambiti carenti del ruolo unico di assistenza primaria ad attività oraria ai sensi dell'art. 34 dell'acn 28/04/2022, dalle aziende sanitarie - con riferimento all'anno 2023 e pubblicate sul BURP n. 35 del 13/04/2023- Integrazione.

Sul BURP n° 35 del 13/04/2023, sono stati pubblicati gli ambiti carenti del ruolo unico di assistenza primaria ad attività oraria con riferimento all'anno 2023, sulla base delle comunicazioni inviate dalle singole AA.SS.LL. provinciali.

Con nota prot. n. 47440 del 04/04/2023 la ASL BA ha comunicato gli ambiti carenti non assegnati anno 2022, pubblicati sul Burp n. 12 del 2/2/2023 del ruolo unico di assistenza primaria ad attività oraria, non inclusi nella precedente comunicazione di cui alla D.D.G. n. 245 del 7/02/2023. Gli stessi sono da ricomprendere nella rilevazione anno 2023.

Di conseguenza, sulla scorta di quanto comunicato dalla ASL BA, si rende necessario disporre la pubblicazione dei seguenti ambiti carenti:

ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI CON I MEDICI DI MEDICINA GENERALE

PUBBLICAZIONE DEGLI AMBITI CARENTI DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA AD ATTIVITA' ORARIA RILEVATI AI SENSI DELL'ART. 34 DELL'ACN 28/04/2022, DALLE AZIENDE SANITARIE CON RIFERIMENTO ALL'ANNO 2023

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI				
Lungomare Starita n. 6 - 70123 Bari				
DISTRETTO	**COMUNE**	**INCARICHI**	**ORE CARENZE**	**NOTA**
10	Adelfia	2	48	Nota prot. N . 47440 del 4/04/2023
10	Valenzano	1	24	Nota prot. N . 47440 del 4/04/2023
Unico	Bari Cto	1	24	Nota prot. N . 47440 del 4/04/2023
	TOTALE	**4**	**96**	

La procedura di assegnazione delle carenze DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA AD ATTIVITA' ORARIA è gestita dalle AZIENDE SANITARIE PROVINCIALI secondo le modalità previste dall'art. 34 "Accordo collettivo nazionale di medicina generale del 28/04/2022.

La graduatoria regionale di medicina generale a cui fare riferimento è quella valida per l'anno 2023, approvata con determinazione dirigenziale n. 407 del 30/11/2022 e pubblicata sul BURP n. 131 Straord. del' 1/12/2022.

A tale riguardo si precisa che, oltre ai trasferenti ed agli iscritti in graduatoria valevole per l'anno 2023, potranno concorrere per il conferimento degli incarichi vacanti anche i medici che hanno acquisito il titolo di formazione specifica in medicina generale successivamente alla scadenza della domanda di inclusione nella graduatoria regionale (15.02.2022) e comunque oltre il termine del 15.09.2022, ai sensi dell'art. 19 co. 2 lett. c). ACN 28/04/2022.

Pertanto, in ragione della condizione che per la graduatoria anno 2023 potevano concorrere soltanto i medici in possesso dei titoli alla data del 31/12/2021, potranno presentare domanda secondo la graduazione prevista dall'art. 34 comma 5 lett. c), solo i medici che frequentando il corso in formazione specifica in medicina generale del triennio 2018/2021, che per ragioni e circostanze a loro non imputabili (quali assenze per malattie, gravidanza, ampliamento del termine per lo scorrimento della graduatoria degli idonei)

hanno conseguito il diploma dopo il termine di scadenza della domanda: 15/02/2022, e comunque oltre il 15/09/2022, autocertificandone il possesso all'atto della presentazione della domanda per le zone carenti.

Gli aspiranti devono produrre, a mezzo raccomandata, entro 20 (venti) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, istanza di assegnazione di incarico,– PENA ESCLUSIONE -, in conformità agli schemi allegati, indirizzandola alle AZIENDE Sanitarie Provinciali competenti.

- **Allegato "A" domanda per trasferimento (medici in possesso dei requisiti di cui all'art. 34 comma 5 lett. a) punto *ii)* ACN 28/04/2022;**
- **Allegato "B" domanda per graduatoria (medici in possesso dei requisiti di cui all'art. 34 comma 5 lett. b) ACN 28/04/2022, novellato dall'art 6 ACN 21/06/2018;**
- **Allegato "C" domande per i medici in possesso del CFSMG (medici in possesso dei requisiti di cui all'art. 34 comma 5 lett. c) ACN 28/04/22, riferiti al corso 2018/2021;**

In allegato alla domanda gli aspiranti devono inoltrare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi dell'art. 47 della legge n. 445/00, esente da bollo, con allegata copia fotostatica di un documento di identità, attestante l'esistenza di rapporto di lavoro dipendente in atto alla data di presentazione della domanda, anche a titolo precario, trattamenti di pensione e se si trovano in posizione di incompatibilità.

Le situazioni di incompatibilità devono cessare nei termini di cui al comma 4, dell'art. 21, ACN 28/04/2022.

Per l'assegnazione delle carenze del ruolo unico di assistenza primaria ad attività oraria mediante graduatoria regionale di medicina generale si applicano, ai sensi del comma 13 lett. a) e b), dell' art. 34 dell'ACN del 28/04/2022, le seguenti percentuali di riserva dei posti:

1) **Percentuale del 80% a favore dei medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale D.L.vo n. 256/91 e delle norme corrispondenti di cui D.L.vo n. 368/99 e di cui al D.L.vo n. 277/03;**

2) **Percentuale del 20% per i medici in possesso di titolo equipollente al titolo di formazione specifica in medina generale.**

Gli aspiranti in possesso di entrambi i requisiti previsti dall'art. 34, comma 13, lett. (a) e (b), del ACN 28/04/22, possono concorrere ESCLUSIVAMENTE per una delle sopra indicate percentuali di riserva ai sensi dell'art. 34, comma 15, ACN 28/04/22. LA RISERVA PER LA QUALE L'ASPIRANTE INTENDE CONCORRERE DEVE ESSERE INDICATA NELL' ISTANZA DI ASSEGNAZIONE DELL'INCARICO, PENA ESCLUSIONE.
In conformità a quanto concordato in sede di Comitato Permanente Regionale, nella seduta del 13/01/2014, al fine di garantire lo snellimento delle procedure di assegnazione degli incarichi carenti, gli stessi saranno assegnati in unica soluzione, nel rispetto delle percentuali surrichiamate, previa convocazione di tutti gli aventi titolo da parte della ASL interessata anche tramite posta certificata.

Al termine delle assegnazioni, gli incarichi residui dovranno essere tempestivamente comunicati alla SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA della Regione Puglia, al seguente indirizzo pec: servizio.paos.regione@pec.rupar.puglia.it, per consentire i successivi adempimenti di cui al novellato art. 34 co. 17 dell'ACN 28/04/2022. A conclusione di quest'ultima procedura, gli incarichi che dovessero risultare ancora vacanti potranno essere assegnati ai medici ancora iscritti al corso di formazione in medicina generale di cui al D.L.vo. n. 256/91 e delle norme corrispondenti di cui D.L.vo n. 368/99 e D.L.vo

n. 277/03, ai sensi generale D.L. 14/ dicembre 2018 n. 135, art. 9, convertito in legge 11 febbraio 2018, n. 12, nel rispetto della graduatoria e con limite orario previsto dal verbale delle pre intese sottoscritto c/o la SISAC in data 08/08/2019, così come integrata dalla L.F. n. 178 punto 424.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO
(Dott. Vito Carbone)

IL DIRIGENTE DI SEZIONE
(Dott. Mauro Nicastro)

ALLEGATO "A"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA AD ATTIVITA' ORARIA (ANNO 2023)
(PER TRASFERIMENTO)

BOLLO

ALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE o PROVINCIALE DI_____

VIA _____

RACCOMANDATA

Il sottoscritto dott._____ nato a_____

Prov. ___il _____M __F __codice fiscale_____ residente a _____

Prov.____ via _____ n. _____ c.a.p. _____ tel. _____

e residente nel territorio della Regione_____, dal _____, titolare di incarico a tempo

indeterminato per la Continuità Assistenziale presso l'Azienda ASL _____ di _____ per l'ambito

distrettuale di_____ della Regione _____ dal _____ e con anzianità complessiva di

Continuità Assistenziale pari a mesi _____.

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

Secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 5, lett. a) punto ii) dell'Accordo collettivo nazionale per la medicina generale 28/04/2022, per l'assegnazione, degli incarichi vacanti del ruolo unico di assistenza primaria ad attività oraria sul BURP n._____del _____ , e segnatamente per i seguenti incarichi:

Comune _____ Distretto_____ incarico vacante ore _____ ASL _____

Comune _____ Distretto_____ incarico vacante ore _____ ASL _____

Comune _____ Distretto_____ incarico vacante ore _____ ASL _____

Comune _____ Distretto_____ incarico vacante ore _____ ASL _____

Allega alla presente la documentazione o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di notorietà (resa ai sensi dell'art. 46 e 47 della legge 445/00) atta a comprovare il diritto a concorrere ai sensi dell'art. 34, comma 5 lett. a) punto ii) dell'ACN 28/04/2022 e l'anzianità complessiva di incarico in Continuità Assistenziale:

allegati n. _____ (_____) documenti.

Chiede che per ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso :

□ **indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____**
(Campo obbligatorio)

□ **la propria residenza**

□ **il domicilio sotto indicato:**

c/o_____Comune_____c.a.p._____

Prov. _____indirizzo_____, n._____

Data_____ **_____**
(firma per esteso)

N.B. L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredate da copia fotostatica del documento di identità.

ALLEGATO "B"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA AD ATTIVITA' ORARIA (ANNO 2023)
(PER GRADUATORIA)

BOLLO

ALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE o PROVINCIALE DI_____

VIA_____

RACCOMANDATA

Il sottoscritto dott._____ nato a_____

Prov. ___il _____M __F __codice fiscale_____ Residente a _____

Prov. _____ Via _____n. ____c.a.p. _____tel. _____

e residente nel territorio della Regione _____dal _____ inserito nella graduatoria regionale definitiva,

valevole per l'anno 2023 al posto n. _____con punti _____ pubblicata sul BURP n. 131 *straord*. del 1/12/2022**.**

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 5, lett. b), dell'Accordo collettivo nazionale per la medicina generale di cui all'ACN 28/04/2022, di assegnazione, degli incarichi vacanti del ruolo unico di assistenza primaria ad attività oraria sul BURP n._____ del_____, e segnatamente per i seguenti incarichi:

Comune _____ Distretto_____ incarico vacante ore _____ ASL _____

Comune _____ Distretto_____ incarico vacante ore _____ ASL _____

Comune _____ Distretto_____ incarico vacante ore _____ ASL _____

Comune _____ Distretto_____ incarico vacante ore _____ ASL _____

Chiede a tal fine, in osservanza di quanto previsto dall'art. 34, commi 13 dell' ACN 28/04/2022, di poter accedere alla riserva di assegnazione, come appresso indicato (*barrare una sola casella; in caso di barratura di entrambe le caselle o mancata indicazione della riserva prescelta, la domanda non potrà essere valutata):*

- ❑ **Riserva per i medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale di cui al D.L.vo n. 256\91 e delle norme corrispondenti di cui al D.L.vo n. 368/99 e D.L.vo 277/03 (art. 34comma 13 lett. a, ACN 28/04/22);**
- ❑ **Riserva per i medici in possesso del titolo equipollente (art. 34, comma 13 lett. b ACN 28/04/22).**

Chiede che per ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso :

□ **indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____**
(Campo obbligatorio)

□ **la propria residenza**

□ **il domicilio sotto indicato:**

c/o_____Comune_____c.a.p._____

Prov. _____indirizzo_____, n._____

Data_____ **_____**
(firma per esteso)

N.B. L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredate da copia fotostatica del documento di identità.

ALLEGATO "C"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA AD ATTIVITA' ORARIA (ANNO 2023)
(medici che hanno conseguito titolo di formazione specifica in M.G. relativo al corso 2018-2021, dopo il 15 settembre 2022 art. 34 co.5 lett.c)

BOLLO

ALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE o PROVINCIALE DI_____

VIA_____

RACCOMANDATA

Il sottoscritto dott._____ nato a_____

Prov. _____il _____M __F __codice fiscale_____ Residente a

_____Prov. _____ Via _____n. ____c.a.p. _____tel.

_____ nel territorio della Regione_____, Cell._____ e laureato in data

_____, presso l'Università_____ all'età di_____ anni, , con voto di

laurea_____.

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 5, lett. c), dell'Accordo collettivo nazionale per la medicina generale di cui all'ACN 28/04/2022, di assegnazione, degli incarichi vacanti del ruolo unico di assistenza primaria ad attività oraria sul BURP n._____ del_____, e segnatamente per i seguenti incarichi:

Comune _____ Distretto_____ incarico vacante ore _____ ASL _____

Comune _____ Distretto_____ incarico vacante ore _____ ASL _____

Comune _____ Distretto_____ incarico vacante ore _____ ASL _____

Comune _____ Distretto_____ incarico vacante ore _____ ASL _____

Chiede a tal fine, in osservanza a quanto previsto dall'art. 34 co. 12 dell'ACN 28/04/2022 di poter accedere alla assegnazione, in subordine agli aventi diritto titolo per trasferimento e per graduatoria, nel rispetto della graduatoria prevista dall' articolo 19.

Chiede che per ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

□ indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____
(Campo obbligatorio)

□ la propria residenza

□ il domicilio sotto indicato:

c/o_____Comune_____c.a.p._____

Prov. _____indirizzo_____, n._____

Allega alla presente certificato storico di residenza o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva e Attestato di formazione al CFSMG.

Data_____ **_____**
(firma per esteso)

N.B. L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredate da copia fotostatica del documento di identità.

ENTE ECCLESIASTICO OSPEDALE GENERALE REGIONALE "F. MIULLI"

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n.1 posto di Dirigente Medico - disciplina di Anatomia Patologica. Risultanze finali.

AVVISO

Oggetto: Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di Dirigente Medico - disciplina di Anatomia Patologica _Risultanze finali

Si comunica che con deliberazione n. 95 del 7/4/23, sono state approvate le graduatorie come di seguito riportato:

Graduatoria Specialisti:

n.	Cognome e Nome	Data di Nascita	Totale titoli	Prova scritta 21/30	Prova Pratica 21/30	Prova Orale 14/20	TOTALE FINALE
1	LONGO ROMANA FRANCESCA	19/08/1984	**10,375**	**27**	**26**	**16**	79,375

Graduatoria Specializzandi ai sensi all'art. 1, comma 547 e 548 della legge 145/2018 e s.m.i.:

n.	Cognome e Nome	Data di Nascita	Totale titoli	Prova scritta 21/30	Prova Pratica 21/30	Prova Orale 14/20	TOTALE FINALE
2	GILIBERTI GIOVANNA	14/01/1989	**0,59**	**26**	**28**	**20**	74,59
5	SCUCCIMARRI LUCIANA	16/11/1990	**0,03**	**26**	**25**	**20**	71,03
4	RAMUNNO MARIA ANTONIETTA	17/06/1994	**0,07**	**28**	**26**	**16**	70,07
1	CAPUZZOLO MARIA ALESSANDRA	19/07/1994	**0,05**	**27**	**26**	17	70,05
3	LA FRANCESCA NOEMI	26/04/1992	**0,11**	**25**	**26**	**16**	67,11

L'AMMINISTRAZIONE

GAL ALTO SALENTO 2020

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO N. 31 del 17 aprile 2023

Avviso Pubblico Azione 3 - "Qualificazione delle imprese del settore turistico dell'Alto Salento"

Intervento 3.2 "Adeguamento degli standard di sostenibilità ambientale delle aziende operanti nel settore dell'accoglienza e fruizione turistica (piccola ricettività)"

Rettifica della Determina n. 25 del 04/04/2023

"Riapertura dei termini per la presentazione delle Domande di Sostegno al 29/05/2023".

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO che:

- con verbale del Consiglio di Amministrazione del 01/06/2021 è stato approvato la seconda edizione dell'Avviso Pubblico a valere sulla Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" Int. 3.2 "Adeguamento degli standard di sostenibilità ambientale delle aziende operanti nel settore dell'accoglienza e fruizione turistica (piccola ricettività)";
- il predetto Avviso è stato regolarmente pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 132 del 21/10/2021 e sul sito del Gal Alto Salento 2020 www.galaltosalento2020.it, nonché sugli Albi pretori dei Comuni dell'area LEADER Alto Salento;
- il termine di scadenza per la presentazione delle Domande di Sostegno è stato fissato alla data del 17/12/21 per il rilascio delle Domande di Sostegno sul portale SIAN e all'22/12/21 per la presentazione al GAL delle DdS complete degli allegati in formato cartaceo;
- con Determinazione del Dir. n. 38 del 17/12/21 è stata prorogata la data di scadenza per la presentazione delle Domande di Sostegno al 23/02/2022 quale termine di operatività del portale SIAN, fissando la seconda scadenza al giorno 28/02/2022 per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo corredata di tutta la documentazione richiesta;
- con Determinazione del Dir. n. 08 del 23/02/2022 sono stati prorogati termini per la presentazione delle DdS al 28/02/2022 quale termine finale di operatività del portale SIAN, fissando la seconda scadenza periodica al giorno 04/03/2022;
- alla scadenza dei termini per la presentazione delle DdS al 04/03/2022 sono pervenute al GAL n. 12 Domande di Sostegno;
- con Determinazione del Dir. n. 21 del 05/04/2022 sono stati prorogati termini per la presentazione delle DdS al 18/05/2022 quale termine finale di operatività del portale SIAN, fissando la seconda scadenza periodica al giorno 23/05/2022 e alla scadenza dei termini per la presentazione delle DdS al 18/05/2022 sono pervenute al GAL n. 2 Domande di Sostegno;
- con Determinazione del Dir. n. 42 del 10/06/2022 sono stati riaperti i termini per la presentazione delle DdS al 12/07/2022 quale termine finale di operatività del portale SIAN, fissando la seconda scadenza periodica al giorno 15/07/2022 e alla scadenza dei termini per la presentazione delle DdS al 12/07/2022 non sono pervenute al GAL Domande di Sostegno;
- con Determinazione del Dir. n. 55 del 12/07/2022 sono stati riaperti i termini per la presentazione delle DdS al 08/08/2022 quale termine finale di operatività del portale SIAN, fissando la seconda scadenza periodica al giorno 12/08/2022 e alla scadenza dei termini per la presentazione delle DdS al 12/08/2022 è pervenuta al GAL n. 1 DdS;
- con Determinazione del Dir. n. 67 del 12/08/2022 (pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 91 del 18/08/2022) sono stati riaperti i termini per la presentazione delle DdS al 15/09/2022 quale termine finale di operatività del portale SIAN, fissando la seconda scadenza periodica al giorno 19/09/2022.
- con Determinazione del Dir. n. 102 del 08/11/2022 (pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 123 del 10/11/2022) sono stati riaperti i termini per la presentazione delle DdS al 20/12/2022 quale termine finale di operatività del portale SIAN, fissando la seconda scadenza periodica al giorno 23/12/2022.

- con Determinazione del Dir. n. 2 del 09/01/2023 (pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 4 del 12/01/2023) sono stati riaperti i termini per la presentazione delle DdS al 31/03/2023 quale termine finale di operatività del portale SIAN, fissando la seconda scadenza periodica al giorno 04/04/2023.

CONSIDERATO che

- la procedura di attuazione prevista "*bando aperto – stop and* go" consente di presentare DdS sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite;
- al momento sono state ritenute ammissibili dal GAL Alto Salento 2020 n. 11 DdS per un investimento complessivo pari a € 664.731,86 corrispondente ad un contributo pubblico ammissibile di € 332.365,93 rispetto alle somme messe a bando pari ad € 400.000,00 (*euro quattrocentomila*/00) e che possono avere un massimale di intervento pari € 80.000,00 con un contributo pubblico pari al 50%, per cui le risorse ancora disponibili risultano essere complessivamente pari ad € 67.634,07 (*sessantasettemilaseicentotrentaquattro*/07)

RAVVISATA la necessità, al fine di garantire l'attuazione della SSL del GAL, di disporre per le somme residue pari ad 67.634,07 (*sessantasettemilaseicentotrentaquattro*/07), una riapertura dei termini per la presentazione delle Domande di Sostegno e che altre somme potranno essere rese disponibili per il presente Bando, rivenenti dalla conclusione dell'istruttoria delle DdS giunte in seguito alle precedenti pubblicazioni dello stesso Bando;

- confermando la coerenza generale della proposta di Bando Pubblico a quanto previsto dal PAL (ambito interesse, obiettivi specifici, formula operativa) al quadro di disposizioni operative del PSR Puglia 2014/2020;
- confermando la coerenza della proposta di Bando con il piano di finanziamento previsto nel PAL, con particolare riferimento alla spesa programmata per il tipo di intervento 3.2 "Adeguamento degli standard di sostenibilità ambientale delle aziende operanti nel settore dell'accoglienza e fruizione turistica (piccola ricettività)" e la scheda riepilogativa;
- confermando quanto stabilito dall'Avviso pubblico approvato con verbale del CdA del 01/06/2021 e pubblicato sul BURP n. 132 del 21/10/2021;
- stabilendo che il termine per l'invio dei modelli 1 e 2 indicato al paragrafo 13 avvenga entro e non oltre il 10° decimo giorno antecedente la data di chiusura dell'operatività del portale SIAN;
- stabilendo i termini di **operatività del portale SIAN dal 14/04/2023 (termine iniziale) fino alle ore 23,59 del giorno 29/05/2023 (termine finale)** come indicati al paragrafo 13;
- stabilendo il giorno **01/06/2023 alle ore 13:00** la scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN, corredata di tutta la documentazione richiesta, indicata al paragrafo 13.

SENTITO il Responsabile Amministrativo e Finanziario del GAL Alto Salento 2020, dott.ssa Lucrezia Marseglia.

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- **di rettificare le date di scadenza del bando erroneamente indicate nella Determina Dir. 25 del 04/04/2023** che riportavano la data del 12/05/2023 quale termine finale di operatività del portale SIAN e 16/05/2023 per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo;
- **di riaprire i termini** per la presentazione delle Domande di Sostegno relativamente all'avviso pubblico a valere sul FEASR 2014/2020 Azione 3 - Intervento 3.2 "Adeguamento degli standard di sostenibilità ambientale delle aziende operanti nel settore dell'accoglienza e fruizione turistica (piccola ricettività)" per la somma residua di 67.634,07 (*sessantasettemilaseicentotrentaquattro*/07), e che altre somme potranno essere rese disponibili per il presente Bando, rivenenti dalla conclusione dell'istruttoria delle DdS giunte in seguito alla precedente pubblicazione dello stesso Bando;

- di stabilire quale termine iniziale per l'operatività sul portale SIAN il giorno 14/04/2023;
- di stabilire quale **termine finale di operatività del portale SIAN il giorno 29/05/2023 alle ore 23:59;**
- di fissare la **seconda scadenza periodica al 01/06/2023 per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo**;
- di stabilire che il paragrafo 13 del bando viene così modificato: "*I termini di operatività del portale SIAN sono fissati alla data del 14/04/2023 (termine iniziale) ed alle ore 23,59 del giorno 29/05/2023 (termine finale)*" "*La seconda scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS, rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, corredata di tutta la documentazione richiesta, è fissata alla data del 01/06/2023 (a tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Postale o dal Corriere accettante)*";
- di stabilire che il paragrafo 6 del bando viene così modificato "*Le risorse finanziarie attribuite* al presente Avviso sono pari ad 67.634,07 (*sessantasettemilaseicentotrentaquattro*/07).

Di detta riapertura sarà data comunicazione anche attraverso la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web istituzionale del GAL Alto Salento 2020, nonché sugli Albi pretori dei Comuni dell'Alto Salento.

Ostuni, 17/04/2023

Il Direttore del GAL Alto Salento 2020
Dr. Gianfranco Ciola

GAL TERRA D'ARNEO

PSR Puglia 2014-2020 - Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia" - PAL "Parco della Qualità Rurale Terra d'Arneo" - Bando pubblico Intervento 2.1 "Manager dell'accoglienza rurale: formazione" - 1^ scadenza (12/12/2022)

DETERMINA DEL RUP PROT. N. 651/2023 DEL 14 APRILE 2023 DI APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DEFINITIVA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C (2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C (2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, C (2015) 8412;

VISTE le Decisioni di esecuzione C (2017) 499 del 25 gennaio 2017, C (2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C (2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C (2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Piano di Azione Locale del GAL Terra d'Arneo S.c.ar.l., approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13 settembre 2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Terra d'Arneo S.c.ar.l. sottoscritta in data 08 novembre 2017 e registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n. 295;

VISTO il verbale del CdA del 23/09/2022 con il quale è stato approvato il Bando pubblico relativo all'Intervento 2.1 "Manager dell'accoglienza rurale: formazione";

VISTO il verbale del CdA del 23/12/2022 con il quale è stata nominata la Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) finalizzata alla verifica di ammissibilità delle DdS pervenute;

VISTE le determina del RUP prot. n. 221/2023 del 10/02/2023 di proroga dei termini per la conclusione delle verifiche di ammissibilità;

PRESO ATTO che è pervenuta n. 01 domande di sostegno, risultata ricevibili;

PRESO ATTO degli esiti dell'attività di valutazione effettuata dalla CTV, giusto Verbale del 13/03/2023, la quale ha comunicato l'elenco delle domande ritenute ammissibili e i relativi punteggi attribuiti a ciascun progetto,

l'investimento ammissibile a finanziamento e il relativo contributo concedibile a valere sull'Intervento 2.1 "Manager dell'accoglienza rurale: formazione";

VISTA la determina del RUP prot. n. 445/2023 del 13/03/2023, di approvazione della graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento pubblicata sul BURP n. 25 del 16/03/2023;

CONSIDERATO che alla data odierna sono spirati i termini previsti dalla normativa per la presentazione di eventuali ricorsi o riesami avverso gli esiti istruttori negativi o la determinazione della spesa ammissibile a finanziamento per i soggetti le cui domande di sostegno risultano in posizione utile in graduatoria;

ACQUISITI i pareri e le volontà del Presidente e dei Componenti del Consiglio di Amministrazione del GAL "Terra d'Arneo" S.c.ar.l.;

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- che alla data odierna sono spirati i termini previsti dalla normativa per la presentazione di eventuali ricorsi o riesami avverso gli esiti istruttori negativi o la determinazione della spesa ammissibile a finanziamento per i soggetti le cui domande di sostegno risultano in posizione utile in graduatoria;
- che la graduatoria relativa all'Intervento 2.1 "Manager dell'accoglienza rurale: formazione" diventa definitiva e, pertanto, funzionale alla concessione del sostegno agli aiuti, come riportato nell'allegato A del presente provvedimento e ne costituisce parte integrante;
- di procedere alla trasmissione dei provvedimenti di concessione ai richiedenti il sostegno le cui domande sono risultate ammissibili e in posizione utile in graduatoria definitiva;
- di confermare quanto altro stabilito dal Bando pubblico approvato con verbale del CdA del 23/09/2022 (pubblicato sul BURP n. 110 del 13/10/2022);
- di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del GAL www.terradarneo.it e sul BURP;
- di stabilire che la pubblicazione della graduatoria definitiva e del presente provvedimento sul sito assume valore di notifica ai soggetti titolari delle domande di sostegno.

Veglie, 14.04.2023

Il Responsabile Unico del Procedimento

Dott. Giosuè Olla Atzeni

Allegato A)

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) PUGLIA 2014 – 2020
MISURA 19 –SOTTOMISURA 19.2

GAL TERRA D'ARNEO S.C.A R.L.

S.S.L. PARCO DELLA QUALITÀ RURALE TERRA D'ARNEO

GRADUATORIA DEFINITIVA

DOMANDE DI SOSTEGNO BANDO PUBBLICO

Intervento 2.1 "Manager dell'accoglienza rurale: formazione" – I^ Edizione

GRADUATORIA BANDO 2.1 – Manager dell'accoglienza rurale: formazione				
N.	**BENEFICIARIO**	**PUNTEGGIO**	**SPESA AMMESSA**	**CONTRIBUTO PUBBLICO AMMESSO**
1	**IRIS APS**	**65**	16.843,60	**16.843,60**

Veglie, 14/04/2023

GAL TERRA D'ARNEO

PSR Puglia 2014-2020 - Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia" - PAL "Parco della Qualità Rurale Terra d'Arneo" - Bando pubblico Intervento 2.3 "Ospitalità Sostenibile" - 8^ scadenza (12/12/2022)

DETERMINA DEL RUP PROT. N. 652/2023 DEL 14 APRILE 2023 DI APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DEFINITIVA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C (2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C (2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, C (2015) 8412;

VISTE le Decisioni di esecuzione C (2017) 499 del 25 gennaio 2017, C (2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C (2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C (2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Piano di Azione Locale del GAL Terra d'Arneo S.c.ar.l., approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13 settembre 2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Terra d'Arneo S.c.ar.l.sottoscritta in data 08 novembre 2017 e registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n. 295;

VISTO il verbale del CdA del 31/05/2019 con il quale è stato approvato il Bando pubblico relativo all'Intervento 2.3 "Ospitalità sostenibile";

VISTO il verbale del CdA del 19/07/2019, pubblicato sul BURP n. 84 del 25/07/2019, che ha modificato ed integrato l'Allegato A "Elenco delle attività economiche ammissibili ATECO 2007";

VISTA la delibera del CdA del GAL in data 23/09/2022,pubblicata sul BURP n° 101 del 13/10/2022, con la quale è stata approvata la riapertura, con procedura stop and go, del Bando Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative all'Azione 2 "Qualità rurale dell'accoglienza" Intervento 2.3 "Ospitalità sostenibile" la cui scadenza è stata fissata al 12/12/2022;

VISTE le determina del RUP prot. n. 212/2023 del 10/02/2023 di proroga dei termini per la conclusione delle verifiche di ammissibilità;

VISTA la determina del RUP prot.n. 442/2023 del 13/03/2023, di approvazione della graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento pubblicata sul BURP n° 25 del 16/03/2023;

CONSIDERATO che alla data odierna sono spirati i termini previsti dalla normativa per la presentazione di eventuali ricorsi o riesami avverso gli esiti istruttori negativi o la determinazione della spesa ammissibile a finanziamento per i soggetti le cui domande di sostegno risultano in posizione utile in graduatoria;

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- che alla data odierna sono spirati i termini previsti dalla normativa per la presentazione di eventuali ricorsi o riesami avverso gli esiti istruttori negativi o la determinazione della spesa ammissibile a finanziamento per i soggetti le cui domande di sostegno risultano in posizione utile in graduatoria;
- che la graduatoria relativa all'Intervento 2.3 "Ospitalità sostenibile" diventa definitiva e, pertanto, funzionale alla concessione del sostegno agli aiuti, come riportato nell'allegato A del presente provvedimento e ne costituisce parte integrante;
- di procedere alla trasmissione dei provvedimenti di concessione ai richiedenti il sostegno le cui domande sono risultate ammissibili e in posizione utile in graduatoria definitiva;
- di confermare quanto altro stabilito dal Bando pubblico approvato con verbali del CdA del 31/05/2019 (pubblicato sul BURP n. 61 del 06/06/2019) e del 19/07/2019 (pubblicato sul BURP n. 84 del 25/07/2019);
- di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del GAL www.terradarneo.it;
- di stabilire che la pubblicazione della graduatoria definitiva e del presente provvedimento sul sito assume valore di notifica ai soggetti titolari delle domande di sostegno.

Veglie, 14.04.2023

Il Responsabile Unico del Procedimento

Dott. Giosuè Olla Atzeni

Allegato A)

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) PUGLIA 2014 – 2020
MISURA 19 –SOTTOMISURA 19.2

GAL TERRA D'ARNEO S.C.A R.L.

S.S.L. PARCO DELLA QUALITÀ RURALE TERRA D'ARNEO

GRADUATORIA DEFINITIVA

DOMANDE DI SOSTEGNO BANDO PUBBLICO

Intervento 2.3 "Ospitalità sostenibile"– VIII^ Edizione

GRADUATORIA BANDO 2.3 – OSPITALITÀ SOSTENIBILE				
N.	**BENEFICIARIO**	**PUNTEGGIO**	**SPESA AMMESSA**	**CONTRIBUTO PUBBLICO AMMESSO**
1	LEZZI ROBERTA	**50**	49.964,00	**24.982,00**
2	ALBANO SIMONA	**43**	18.697,17	**9.348,59**
3	CIACCIA FLAVIO	**40**	62.766,43	**31.383,22**
4	I TAROCCHI SRL	**40**	62.100,00	**31.050,00**
5	FILONI FLAVIO	**39**	49.976,39	**24.988,20**
6	SOCIETA' AGRICOLA DELL'ARNEO SRL	**33**	46.613,51	**23.306,76**

** ai sensi dell'art. 15 del bando pubblico 2.3 a parità di punteggio tra più beneficiari la priorità è stata attribuita al più giovane*

Veglie, 14/04/2023

GAL TERRA D'ARNEO

PSR Puglia 2014-2020 - Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia" - PAL "Parco della Qualità Rurale Terra d'Arneo" - Bando pubblico Intervento 3.1 "Sperimentazione per il paesaggio rurale" - III^ scadenza (12/12/2022)

DETERMINA DEL RUP PROT. N. 653/2023 DEL 14 APRILE 2023 DI APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DEFINITIVA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C (2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C (2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, C (2015) 8412;

VISTE le Decisioni di esecuzione C (2017) 499 del 25 gennaio 2017, C (2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C (2017) 5454 del 27/7/2017 e C (2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia - periodo di programmazione 2014-2020;

VISTO Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020, relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della Xylella fastidiosa;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019 e ss.mm.ii.;

VISTO il Piano di Azione Locale del GAL Terra d'Arneo S.c.ar.l., approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13 settembre 2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Terra d'Arneo S.c.ar.l. sottoscritta in data 08 novembre 2017 e registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n. 295 e ss.mm.ii.;

VISTO il verbale del CdA del 18/02/2022 con il quale è stato approvato il Bando pubblico relativo all'Intervento 3.1 "Sperimentazione per il paesaggio rurale";

VISTA la delibera del CdA del GAL assunta in data 23 settembre 2022, pubblicata sul BURP n. 110 del 13/10/2022, con la quale è stata approvata la riapertura, con procedura stop and go, del Bando Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative all'Azione 3 "Tra la terra e il mare c'è di mezzo il fare" – Intervento 3.1 "Sperimentazione per il paesaggio rurale" la cui scadenza ultima è stata fissata al 12/12/2022;

VISTA la determina del RUP prot. n. 214/2023 del 10/02/2023, di proroga dei termini per la conclusione delle verifiche di ammissibilità;

PRESO ATTO che sono pervenute n. 27 domande di sostegno, risultate tutte ricevibili;

PRESO ATTO degli esiti dell'attività di valutazione effettuata dalla CTV, giusto Verbale del 13/03/2023, la quale ha comunicato l'elenco delle domande ritenute ammissibili e i relativi punteggi attribuiti a ciascun progetto, l'investimento ammissibile a finanziamento e il relativo contributo concedibile a valere sull'Intervento 3.1 "Sperimentazione per il paesaggio rurale";

VISTA la determina del RUP prot. n. 453/2023, di approvazione della graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento pubblicata sul BURP n. 27 del 23.03.2023;

VISTA la dotazione finanziaria assegnata alla riapertura del Bando pubblicata sul BURP n. 101 del 13/10/2023 pari ad euro 125.826,75 (centoventicinquemilaottocentoventisei,75);

VISTA la variante finanziaria alla SSL approvata con delibera del GAL "Terra d'Arneo" in data 17 marzo 2023 che ha modificato il Piano finanziario nell'ambito della Misura 19, Sottomisura 19.2, prevedendo un incremento della dotazione finanziaria a favore dell'Intervento 3.1 pari ad euro 267.415,00 (duecentosessantasettemilaquattrocentoquindici/00);

VISTA la Determinazione dell'AdG n° 76 del 05/04/2023 che ha approvato la variante finanziaria proposta dal GAL "Terra d'Arneo";

CONSIDERATO che la dotazione finanziaria, assestata con la Determinazione dell'AdG n° 76 del 05/04/2023, consente di ammettere a sostegno tutte le 27 (ventisette) domande di aiuto collocate nella graduatoria provvisoria dell'Intervento 3.1 "Sperimentazione per il paesaggio rurale" – 3^ scadenza, come evidenziato nell'Allegato A che costituisce parte integrante dello stesso provvedimento;

CONSIDERATO che alla data odierna sono spirati i termini previsti dalla normativa per la presentazione di eventuali ricorsi o riesami avverso gli esiti istruttori negativi o la determinazione della spesa ammissibile a finanziamento per i soggetti le cui domande di sostegno risultano in posizione utile in graduatoria;

ACQUISITI i pareri e le volontà del Presidente e dei Componenti del Consiglio di Amministrazione del GAL "Terra d'Arneo" S.c.ar.l.;

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- che alla data odierna sono spirati i termini previsti dalla normativa per la presentazione di eventuali ricorsi o riesami avverso gli esiti istruttori negativi o la determinazione della spesa ammissibile a finanziamento per i soggetti le cui domande di sostegno risultano in posizione utile in graduatoria;
- di approvare la graduatoria definitiva delle domande ammissibili a finanziamento costituita da n. 27 (ventisette) domande di sostegno riportate nell'allegato A, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- di procedere alla trasmissione dei provvedimenti di concessione ai richiedenti il sostegno le cui domande sono risultate ammissibili e in posizione utile in graduatoria definitiva;
- di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del GAL www.terradarneo.it e sul BURP;
- di stabilire che la pubblicazione della graduatoria definitiva e del presente provvedimento sul sito assume valore di notifica ai soggetti titolari delle domande di sostegno.

Veglie, 14.04.2023

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott. Giosuè Olla Atzeni

Allegato A)

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) PUGLIA 2014 – 2020
MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2

GAL TERRA D'ARNEO S.C.A R.L.

S.S.L. PARCO DELLA QUALITÀ RURALE TERRA D'ARNEO

GRADUATORIA DEFINITIVA

DOMANDE DI SOSTEGNO BANDO PUBBLICO

INTERVENTO 3.1 – SPERIMENTAZIONE PER IL PAESAGGIO RURALE – III^ EDIZIONE					
	BENEFICIARI	**PUNTI**	**SPESA AMMESSA**	**CONTRIBUTO PUBBLICO**	**AMMISSIBILE/NON AMMISSIBILE**
1	CASALUCE CHIARA	**70**	29.932,27	20.952,59	AMMISSIBILE
2	PIZZILEO GABRIELE	**65**	28.409,14	19.886,40	AMMISSIBILE
3	ZIMMARI IRENE	**65**	29.882,81	20.917,97	AMMISSIBILE
4	TARDIO ENZA	**65**	31.172,51	21.000,00	AMMISSIBILE
5	DE PACE BEATRICE	**55**	30.040,67	21.000,00	AMMISSIBILE
6	SCARCIGLIA ENRICO	**55**	29.438,52	20.606,96	AMMISSIBILE
7	D'AGOSTINO ANGELA	**55**	12.315,97	5.396,42	AMMISSIBILE

	BENEFICIARI	PUNTI	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO PUBBLICO	AMMISSIBILE / NON AMMISSIBILE
8	FANULI ANNA CONCEPITA	**55**	18.954,94	13.268,46	AMMISSIBILE
9	CAGNAZZO ROCCO ROBERTO	**50**	11.929,82	8.350,87	AMMISSIBILE
10	PEZZUTO LUIGI	**50**	15.258,56	10.680,99	AMMISSIBILE
11	FALCONIERI ANTONIO	**50**	16.383,47	11.468,43	AMMISSIBILE
12	COLAZZO GIUSEPPE	**50**	25.310,80	17.717,56	AMMISSIBILE
13	CONGEDO MARIO CARLO	**50**	29.805,84	20.864,09	AMMISSIBILE
14	CIACCIA FLAVIO	**50**	30.000,00	21.000,00	AMMISSIBILE
15	CASCIONE MADDALENA	**50**	20.008,44	14.005,91	AMMISSIBILE
16	MUIA MARIA	**50**	26.572,49	18.600,74	AMMISSIBILE
17	FANULI FLAVIO GIUSEPPE	**50**	18.954,94	13.268,46	AMMISSIBILE
18	FANULI ANTONIO	**50**	14.115,46	9.880,82	AMMISSIBILE
19	ERRICO GIUSEPPE	**50**	4.995,04	3.496,53	AMMISSIBILE
20	SCHIRINZI ELENA GIUSEPPA	**50**	22.982,36	16.087,65	AMMISSIBILE
21	COPPOLA ANTONIO	**50**	12.971,88	9.080,32	AMMISSIBILE
22	AGRISERVIZI SOC. COOP.	**50**	10.721,36	7.504,95	AMMISSIBILE
23	COSMA PIERPAOLO	**45**	30.000,00	21.000,00	AMMISSIBILE
24	GIANNOTTA SALVATORE	**45**	24.918,74	17.443,12	AMMISSIBILE
25	TUMOLO ANTONIO	**45**	23.171,32	16.219,92	AMMISSIBILE
26	DURANTE ANGELO ELIO	**45**	24.440,96	17.108,67	AMMISSIBILE
27	SOC. AGR. MASSERIA BORGO DI FULCIGNANO SRL	**45**	30.021,98	21.000,00	AMMISSIBILE

** Ai sensi dell'art. 15 del bando pubblico 3.1 a parità di punteggio tra più beneficiari la priorità è stata attribuita al più giovane*

Veglie, 14/04/2023

GAL TERRA D'ARNEO S.c.ar.l.
Via Mameli, 9 – 73010 Veglie (LE) – Tel: +39. 0832. 970574
www.terradarneo.it – gal@terradarneo.it
P.IVA: 04818540751 - R.I. presso CCIAA – Lecce n. 320774, capitale sociale euro 10.000,00 i.v.

GAL TERRA D'ARNEO

PSR Puglia 2014-2020 - Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli intervento nell'ambito della strategia" - PAL "Parco della Qualità Rurale Terra d'Arneo" - Bando pubblico Intervento 3.2 "Prodotto e Servizi del Parco della Qualità Rurale" - 8^ scadenza (12/12/2022).

DETERMINA DEL RUP PROT. N. 654/2023 DEL 14 APRILE 2023 DI APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DEFINITIVA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C (2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C (2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, C (2015) 8412;

VISTE le Decisioni di esecuzione C (2017) 499 del 25 gennaio 2017, C (2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C (2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C (2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Piano di Azione Locale del GAL Terra d'Arneo S.c.a r.l., approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13 settembre 2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Terra d'Arneo S.c.a r.l. sottoscritta in data 08 novembre 2017 e registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n. 295;

VISTO il verbale del CdA del 31/05/2019 con il quale è stato approvato il Bando pubblico relativo all'Intervento 2.3 "Ospitalità Sostenibile";

VISTO il verbale del CdA del 19/07/2019, pubblicato sul BURP n. 84 del 25/07/2019, con il quale è stato modificato ed integrato l'Allegato A "Elenco delle attività economiche ammissibili ATECO 2007" aggiungendo nuovi codici ATECO;

VISTA la delibera del CdA del GAL in data 23/09/2022, pubblicata sul BURP n. 101 del 13/10/2022, con la quale è stata approvata la riapertura, con procedura stop and go, per la presentazione delle domande di sostegno relative all'Azione 3 "Tra la terra e il mare c'è di mezzo il fare" Intervento 3.2 "Prodotti e Servizi del Parco della Qualità Rurale" la cui scadenza è stata fissata al 12/12/2022;

VISTA la determina del RUP prot. n° 213/2023 del 10/02/2023 di proroga dei termini per la conclusione delle verifiche di ammissibilità;

VISTA la determina del RUP prot. n. 443/2023 del 13/03/2023, di approvazione della graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento pubblicata sul BURP n° 25 del 16/03/2023;

CONSIDERATO che alla data odierna sono spirati i termini previsti dalla normativa per la presentazione di eventuali ricorsi o riesami avverso gli esiti istruttori negativi o la determinazione della spesa ammissibile a finanziamento per i soggetti le cui domande di sostegno risultano in posizione utile in graduatoria;

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- che alla data odierna sono spirati i termini previsti dalla normativa per la presentazione di eventuali ricorsi o riesami avverso gli esiti istruttori negativi o la determinazione della spesa ammissibile a finanziamento per i soggetti le cui domande di sostegno risultano in posizione utile in graduatoria;
- che la graduatoria relativa all'Intervento 3.2 "Prodotti e Servizi del Parco della Qualità Rurale" diventa definitiva e, pertanto, funzionale alla concessione del sostegno agli aiuti, come riportato nell'allegato A del presente provvedimento e ne costituisce parte integrante;
- di procedere alla trasmissione dei provvedimenti di concessione ai richiedenti il sostegno le cui domande sono risultate ammissibili e in posizione utile in graduatoria definitiva;
- di confermare quanto altro stabilito dal Bando pubblico approvato con verbali del CdA del 31/05/2019 (pubblicato sul BURP n. 61 del 06/06/2019) e del 19/07/2019 (pubblicato sul BURP n. 84 del 25/07/2019);
- di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del GAL www.terradarneo.it;
- di stabilire che la pubblicazione della graduatoria definitiva e del presente provvedimento sul sito assume valore di notifica ai soggetti titolari delle domande di sostegno.

Veglie, 14.04.2023

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott. Giosuè Olla Atzeni

Allegato A)

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) PUGLIA 2014 – 2020

MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2

GAL TERRA D'ARNEO S.C.A R.L.

S.S.L. PARCO DELLA QUALITÀ RURALE TERRA D'ARNEO

GRADUATORIA DEFINITIVA

DOMANDE DI SOSTEGNO BANDO PUBBLICO

Intervento 3.2 "Prodotti e Servizi del Parco della Qualità Rurale"

VIII^ Edizione

GRADUATORIA BANDO 3.2– PRODOTTI E SERVIZI DEL PARCO DELLA QUALITA' RURALE – VIII EDIZIONE				
N.	**BENEFICIARIO**	**PUNTEGGIO**	**SPESA AMMESSA**	**CONTRIBUTO PUBBLICO AMMESSO**
1	MAIORANO PIERPAOLO	**30**	49.980,24	**24.990,12**
2	LEZZI ROBERTA	**30**	49.969,00	**24.984,50**
3	MAPER SALENTO SRL	**30**	18.800,00	**9.400,00**
4	SARFLA SRL	**30**	41.378,26	**20.689,13**
5	SAPONARO COSIMO	**30**	59.392,74	**29.696,37**

** ai sensi dell'art. 15 del bando pubblico 3.2 a parità di punteggio tra più beneficiari la priorità è stata attribuita al più giovane*

Veglie, 14/04/2023

Avvisi

COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE PUGLIA
Estratto decreto 13 aprile 2023, n. 356. Esproprio definitivo. Comune di Pietra Montecorvino (FG).

Decreto d'esproprio definitivo nelle forme di cui al Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità di immobili occorsi per la realizzazione dei lavori di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nel Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - "Piano Stralcio 2019", intervento denominato: "Messa in sicurezza Versante Collinare San Pardo" - Comune di Pietramontecorvino (FG) - codice di identificazione intervento 16IR023/G1 - CUP B43H15000000001.

IL SOGGETTO ATTUATORE

Direttore Generale A.S.S.E.T. Puglia

omissis

DECRETA

Articolo 1

Le premesse e l'elenco allegato ''Esproprio - Allegato A" formano parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente richiamate, anche ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3, L. n. 241/90 costituendone motivazione.

Articolo 2

Di pronunciare, in favore del Comune di Pietramontecorvino (FG), (Codice Fiscale n. 80003370717) quale soggetto beneficiario, l'espropriazione definitiva dei beni immobili, siti nel territorio del Comune di Pietramontecorvino (FG) di proprietà delle Ditte riportate nell'Elenco "Esproprio - Allegato A", ritualmente notificato unitamente al presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Articolo 3

Di disporre, in favore del Comune di Pietramontecorvino (FG) (Codice Fiscale n. 80003370717), il passaggio del diritto di proprietà degli immobili individuati nell'Elenco "Esproprio - Allegato A", comportando l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato.

Articolo 4

Il presente provvedimento verrà notificato alle ditte proprietarie degli immobili espropriati nelle forme di quanto previsto dall'art. 23, comma 1 del DPR n. 327/01 e pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. 327/01.

Articolo 5

Il presente provvedimento verrà trascritto senza indugio presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari e presentato nelle forme di legge per la voltura catastale, ai sensi dell'art. 23 commi 2 e 4 del D.P.R. n. 327/01.

Articolo 6

Per effetto del presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati, potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Articolo 7

Il presente atto, essendo relativo ad una procedura espropriativa per causa di pubblica utilità, viene redatto in esenzione di bollo, ai sensi del D.P.R. 26.10.1972 n. 642.

Ai sensi dell'art. 3 quarto comma della **L.** 241/90, si avverte che, avverso il presente provvedimento, può essere proposto, nel termine di 60 gg. dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia (art. 13 Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104), oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 gg. dalla notificazione (D.P.R. 24/12/1971, n. 1199); l'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto di cui al precedente punto 4.

Il Soggetto Attuatore
(Ing. Raggaele Sannicandro)

REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ESPROPRIO - ALLEGATO A

Comune di: Pietramontecorvino (FG) **Codice Rendis: 16IR023/G1**		**Comune**	**Diritti e oneri reali**	**Foglio**	**Particella originaria**	**Particella derivata**	**Superficie espropriata**	**Indennità di esproprio**		**TOTALE INDENNITA'**
								pagata	**depositata**	
NUM.	**NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)**						**mq**	**€.**	**€.**	**€.**
1	**TROTTA CLAUDIO ANTONIO** ... OMISSIS ...	Pietramontecorvino	Proprietà 1/4	8	54	1438	1329	1.031,47	-	4.125,87
	TROTTA ARTURO ... OMISSIS ...		Proprietà 1/2					-	2.062,93	
	TROTTA ALFONSO ANTONIO ... OMISSIS ...		Proprietà 1/4					-	1.031,47	
2	**FUSARIO AMANZIO** ... OMISSIS ...	Pietramontecorvino	Proprietà 1000/1000	8	57	1439	1461	9.434,03	-	9.434,03
				8	61	1442	688			
				8	61	1443	212			
3	**CARUSILLO LUIGI** ... OMISSIS ...	Pietramontecorvino	Proprietà 2/3	8	64	1445	1170	2.451,07	-	3.676,40
	IMBRUNO MATTEO ... OMISSIS ...		Proprietà 1/3					1.225,33	-	
4	**LEONE FRANCESCO** ... OMISSIS ...	Pietramontecorvino	Proprietà 1/1	8	65	1448	205	2.440,32	-	2.440,32
					65	1449	135			
					65	1450	3			
					70	1456	329			
					230	1436	312			
	CARDILLO AUGUSTO ... OMISSIS ...		Proprietà 2/4					2.746,21	-	

REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ESPROPRIO - ALLEGATO A

Comune di: Pietramontecorvino (FG) Codice Rendis: 16IR023/G1		Comune	Diritti e oneri reali	Foglio	Particella originaria	Particella derivata	Superficie espropriata	Indennità di esproprio		TOTALE INDENNITA'
								pagata	depositata	
NUM.	NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)						mq	€.	€.	€.
5	**CARDILLO LEONARDO** ... OMISSIS ...	Pietramontecorvino	Proprietà 1/4	8	66	1451	1731	1.546,81	-	5.839,83
	PEDONI DOMENICA ... OMISSIS ...		Proprietà 1/4					1.546,81	-	
6	**GUGLIELMO DONATO** ... OMISSIS ...	Pietramontecorvino	Proprietà 1000/1000	9	237	502	967	3.718,71	-	3.718,71
7	**CARUSILLO MICHELE** ... OMISSIS ...	Pietramontecorvino	Proprietà 1/2	9	248	505	2316	3.648,44	-	7.296,88
	CARUSILLO LUIGI ... OMISSIS ...		Proprietà 1/2					3.648,44	-	
8	**PERNA SANITA' ANGELA** ... OMISSIS ...	Pietramontecorvino	Proprietà 1/1	9	249	510	161	571,69	-	571,69
9	**GUGLIELMO DONATO** ... OMISSIS ...	Pietramontecorvino	Proprietà 1/2	9	338	515	28	2.734,07	-	5.468,14
					338	516	6			
	PERNA SANITA' ANGELA ... OMISSIS ...		Proprietà 1/2		339	518	1675	2.734,07	-	

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ESPROPRIO - ALLEGATO A

Comune di: Pietramontecorvino (FG)

Codice Rendis: 16IR023/G1

NUM.	NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)	Comune	Diritti e oneri reali	Foglio	Particella originaria	Particella derivata	Superficie espropriata	Indennità di esproprio		TOTALE INDENNITA'
								pagata	depositata	
							mq	€.	€.	€.
10	**CONTE AGNESE GIUSEPPINA** … OMISSIS …	Pietramontecorvino	Proprietà 1/5	9	376	521	815	505,30	-	2.526,50
	CONTE ANGELO RAFFAELE … OMISSIS …		Proprietà 1/5					505,30	-	
	CONTE LEONARDO … OMISSIS …		Proprietà 1/5					505,30	-	
	CONTE GIUSEPPE … OMISSIS …		Proprietà 1/5					505,30	-	
	CONTE MARIO … OMISSIS …		Proprietà 1/5					505,30	-	
11	**TURZO ANTONIO** … OMISSIS …	Pietramontecorvino	Proprietà 1/8	9	378	523	1420	-	675,77	5.406,15
	TURZO ANTONIO … OMISSIS …		Proprietà 4/8					-	2.703,07	
	TURZO CONCETTA … OMISSIS …		Proprietà 1/8	9	418	528	292	-	675,77	
	TURZO LEONARDO … OMISSIS …		Proprietà 1/8					-	675,77	
	TURZO MARIA SAVERIA … OMISSIS …		Proprietà 1/8					-	675,77	
	PAPA GIACINTA … OMISSIS …		Proprietà 4/48					-	153,03	
	PAPA MARIA ROSA … OMISSIS …		Proprietà 4/48					-	153,03	
	PAPA NICOLA … OMISSIS …		Proprietà 4/48					-	153,03	

REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ESPROPRIO - ALLEGATO A

Comune di: Pietramontecorvino (FG) Codice Rendis: 16IR023/G1		Comune	Diritti e oneri reali	Foglio	Particella originaria	Particella derivata	Superficie espropriata	Indennità di esproprio		TOTALE INDENNITA'
								pagata	depositata	
NUM.	NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)						mq	€.	€.	€.
12	**TURZO ANTONIO** … OMISSIS …	Pietramontecorvino	Proprietà 1/16	9	417	526	483	-	114,77	1.836,35
	TURZO ANTONIO … OMISSIS …		Proprietà 8/16					-	918,18	
	TURZO CONCETTA … OMISSIS …		Proprietà 1/16					-	114,77	
	TURZO LEONARDO … OMISSIS …		Proprietà 1/16					-	114,77	
	TURZO MARIA SAVERIA … OMISSIS …		Proprietà 1/16					-	114,77	
13	**DI RUBERTO VITTORIO GIOVANNI** … OMISSIS …	Pietramontecorvino	Proprietà 1/1	8	1148	1428	397	-	1.324,22	1.324,22
14	**FRATTA MARIA** … OMISSIS …	Pietramontecorvino	Proprietà 1/5	8	1376	1431	45	-	27,90	139,50
	MANCINI ALBERTO ANTONIO PASQUALE … OMISSIS …	Pietramontecorvino	Proprietà 4/5					111,60	-	
15	**ARNESE GIUSEPPINA** … OMISSIS …	Pietramontecorvino	Proprietà 1/1	8	1378	1433	442	1.370,20	-	1.370,20
16	**PIACQUADIO ANNA LUCIA** … OMISSIS …	Pietramontecorvino	Proprietà 1/1	9	446 (88)	531	249	2.408,70	-	2.408,70
					447 (88)	535	231			
					94	537	297			
17	**FUSCO ANGIOLINA** … OMISSIS …	Pietramontecorvino	Proprietaria 1000/1000	9	96	540	124	-	384,40	384,40
18	**RAMPONE LETIZIA** … OMISSIS …	Pietramontecorvino	Proprietaria 1000/1000	9	98	543	245	-	771,90	771,90

REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ESPROPRIO - ALLEGATO A

Comune di: Pietramontecorvino (FG) Codice Rendis: 16IR023/G1		Comune	Diritti e oneri reali	Foglio	Particella originaria	Particella derivata	Superficie espropriata	Indennità di esproprio		TOTALE INDENNITA'
								pagata	depositata	
NUM.	NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)						mq	€.	€.	€.
19	**GUERRIERI MARIA GIUSEPPA** ... OMISSIS ...	Pietramontecorvino	Proprietario 1/3	9	102	498	1040	1.134,60	-	3.403,80
	LONGO CONCETTA IMMACOLATA ... OMISSIS ...		Proprietario 1/3					1.134,60	-	
	LONGO PIETRO ... OMISSIS ...		Proprietario 1/3					1.134,60	-	
20	**DE VITO ALBERTO** ... OMISSIS ...	Pietramontecorvino	Proprietario 1/2	9	314	512	535	-	833,90	1.667,80
	PALMIERI ANGELINA ... OMISSIS ...		Proprietario 1/2					-	833,90	
21	**CORTEGGIANO ALESSANDRO** ... OMISSIS ...	Pietramontecorvino	Proprietario 4/972	9	110	500	92	-	1,17	285,20
	CORTEGGIANO NICOLA ... OMISSIS ...		Proprietario 4/972					-	1,17	
	CORTEGGIANO ROMOLO ... OMISSIS ...		Proprietario 4/972					-	1,17	
	NARDINO ANNA MARIA ... OMISSIS ...		Proprietario 2/324					-	1,77	
	CORTEGGIANO COSTANZO ... OMISSIS ...		Comproprietario 9/27					-	95,07	
	CORTEGGIANO FABIO ... OMISSIS ...		Proprietario 1/162					-	1,76	
	CORTEGGIANO FERNANDO ... OMISSIS ...		Proprietario 2/108					-	5,28	

REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ESPROPRIO - ALLEGATO A

Comune di: Pietramontecorvino (FG)

Codice Rendis: 16IR023/G1

NUM.	NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)	Comune	Diritti e oneri reali	Foglio	Particella originaria	Particella derivata	Superficie espropriata	Indennità di esproprio		TOTALE INDENNITA'
								pagata	depositata	
							mq	€.	€.	€.
	CORTEGGIANO GIUSEPPE ... OMISSIS ...		Comproprietario 9/27					-	95,07	
	CORTEGGIANO MARIANNINA SANTA ... OMISSIS ...		Comproprietario 3/27					-	31,69	
	CORTEGGIANO NICOLA ... OMISSIS ...		Proprietario 1/162					-	1,76	
	CORTEGGIANO PAOLO ... OMISSIS ...		Comproprietario 3/27					-	31,69	
	CORTEGIANO ANTONIO ... OMISSIS ...		Proprietario 2/108					-	5,28	
	LONGO MARIA CONSIGLIA ... OMISSIS ...		Comproprietario 1/27					-	10,56	
	MARINO CARMELA ... OMISSIS ...		Proprietario 1/162					-	1,76	

COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE PUGLIA
Estratto decreto 17 aprile 2023, n. 365. Esproprio definitivo. Comune di Castelluccio Valmaggiore (FG).

Decreto d'esproprio definitivo nelle forme di cui al Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità di immobili occorsi per la realizzazione dei lavori di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nel Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - **"Piano Stralcio 2019", intervento denominato: "Completamento dei lavori di consolidamento del dissesto idrogeologico** in **loc. Amabile** - **centro abitato"** - **Comune di Castelluccio Valmaggiore (FG)** - **codice di identificazione intervento 16IR511/G1** - **CUP B83H15000020001.**

IL SOGGETTO ATTUATORE

Direttore Generale A.S.S.E.T. Puglia

omissis

DECRETA

Articolo 1

Le premesse e l'elenco allegato "Esproprio - Allegato A" formano parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente richiamate, anche ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3, L. n. 241/90 costituendone motivazione.

Articolo 2

Di pronunciare, in favore del Comune di Castelluccio Valmaggiore (FG), (Codice Fiscale n. 80003730712) quale soggetto beneficiario, l'espropriazione definitiva dei beni immobili, siti nel territorio del Comune di Castelluccio Valmaggiore (FG) di proprietà delle Ditte riportate nell'Elenco "Esproprio - Allegato A", ritualmente notificato unitamente al presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Articolo 3

Di disporre, in favore del Comune di Castelluccio Valmaggiore (FG) (Codice Fiscale n. 80003730712), il passaggio del diritto di proprietà degli immobili individuati nell'Elenco "Esproprio - Allegato A", comportando l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato.

Articolo 4

Il presente provvedimento verrà notificato alle ditte proprietarie degli immobili espropriati nelle forme di quanto previsto dall'art. 23, comma 1 del DPR n. 327/01 e pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. 327/01.

Articolo 5

Il presente provvedimento verrà trascritto senza indugio presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari e presentato nelle forme di legge per la voltura catastale, ai sensi dell'art. 23 commi 2 e 4 del D.P.R. n. 327/01.

Articolo 6

Per effetto del presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati, potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Articolo 7

Il presente atto, essendo relativo ad una procedura espropriativa per causa di pubblica utilità, viene redatto in esenzione di bollo, ai sensi del D.P.R. 26.10.1972 n. 642.

Ai sensi dell'art. 3 quarto comma della L. 241/90, si avverte che, avverso il presente provvedimento, può essere proposto, nel termine di 60 gg. dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia (art. 13 Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104), oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 gg. dalla notificazione (D.P.R. 24/12/1971, n. 1199); l'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto di cui al precedente punto 4.

Il Soggetto Attuatore
(Ing. Raggaele Sannicandro)

ESPROPRIO - ALLEGATO A

Comune di Castelluccio Valmaggiore (FG)

Cod. Rendis 16IR511/G1

NUM.	NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)	Comune	Diritti e oneri reali	Foglio	Particella originaria	Particella derivata	Superficie espropriata mq	Indennità di esproprio EURO
1	**FONDAZIONE LA PICARELLA** - FAMIGLIA PATELLA E CARLO RICCHETTI … OMISSIS ...	Castelluccio Valmaggiore	Proprietà 1/1	15	136	259	3858	36313,00
		Castelluccio Valmaggiore	Proprietà 1/1	17	356	383	11249	
		Castelluccio Valmaggiore	Proprietà 1/1	17	359	359	81	
		Castelluccio Valmaggiore	Proprietà 1/1	17	354	354	32	
		Castelluccio Valmaggiore	Proprietà 1/1	17	355	355	272	
		Castelluccio Valmaggiore	Proprietà 1/1	17	358	385	1547	
		Castelluccio Valmaggiore	Proprietà 1/1	17	307	307	10	
		Castelluccio Valmaggiore	Proprietà 1/1	17	235	378	17	
2	**DE PALMA Giuseppe** … OMISSIS ...	Castelluccio Valmaggiore	Proprietà 1/1	17	351	351	259	1425,00
		Castelluccio Valmaggiore	Proprietà 1/1	17	352	352	26	
3	**PETRUZZELLI Antonio** … OMISSIS ...	Castelluccio Valmaggiore	Proprietà 1/3	17	321	321	69	690,00
	PETRUZZELLI Maria Carmina … OMISSIS ...		Proprietà 2/3	17	320	320	69	

REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ESPROPRIO - ALLEGATO A

Comune di Castelluccio Valmaggiore (FG)

Cod. Rendis 16IR511/G1

NUM.	NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)	Comune	Diritti e oneri reali	Foglio	Particella originaria	Particella derivata	Superficie espropriata mq	Indennità di esproprio EURO
4	**CAMPANARO Giuseppe** … OMISSIS ...	Castelluccio Valmaggiore	Proprietà 1/2	17	317	317	96	480,00
	FARACE Genoveffa … OMISSIS ...		Proprietà 1/2					
5	**CAMPANARO Giovanni** … OMISSIS ...	Castelluccio Valmaggiore	Proprietà 4/6	17	314	314	120	600,00
	CAMPANARO Maria … OMISSIS ...		Proprietà 1/6					
	CAMPANARO Rocco … OMISSIS ...		Proprietà 1/6					
6	**EDIL ART DI CHECCHIA Fernando & C. SNC** … OMISSIS ...	Castelluccio Valmaggiore	Proprietà 1/2	17	311	311	179	895,00
	FONDAZIONE LA PICARELLA - FAMIGLIA PATELLA E CARLO RICCHETTI … OMISSIS ...		Proprietà 1/2					
7	**CABRINI Alberto** … OMISSIS ...	Castelluccio Valmaggiore	Proprietà 1/4	17	262	262	208	1040,00
	COPPOLELLA Maria Rocchina … OMISSIS ...		Proprietà 1/4					
	PATELLA Maria … OMISSIS ...		Proprietà 2/4					

REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ESPROPRIO - ALLEGATO A

Comune di Castelluccio Valmaggiore (FG)

Cod. Rendis 16IR511/G1

NUM.	NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)	Comune	Diritti e oneri reali	Foglio	Particella originaria	Particella derivata	Superficie espropriata mq	Indennità di esproprio EURO
8	**FAGGIOLI Antonio** … OMISSIS ...	Castelluccio Valmaggiore	Proprietà 1/4	17	260	260	48	240,00
	LUISI Leonarda … OMISSIS ...		Proprietà 1/4					
	PATELLA Maria … OMISSIS ...		Proprietà 2/4					
9	**PATELLA Maria** … OMISSIS ...	Castelluccio Valmaggiore	Proprietà 1/1	17	309	309	11	55,00
10	**DE SANTIS Fernando** … OMISSIS ...	Castelluccio Valmaggiore	Proprietà 1/16	17	256	256	285	1425,00
	MARTINO Adolfo … OMISSIS ...		Proprietà 3/16					
	PATELLA Maria … OMISSIS ...		Proprietà 8/16					
	VITALE Benito … OMISSIS ...		Proprietà 1/16					
	VITALE Michele … OMISSIS ...		Proprietà 1/16					

REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ESPROPRIO - ALLEGATO A

Comune di Castelluccio Valmaggiore (FG)
Cod. Rendis 16IR511/G1

NUM.	NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)	Comune	Diritti e oneri reali	Foglio	Particella originaria	Particella derivata	Superficie espropriata mq	Indennità di esproprio EURO
	STELLABOTTE Brigida … OMISSIS …		Proprietà 1/16					
	STELLABOTTE Donato … OMISSIS …		Proprietà 1/16					
11	**COPPOLELLA Giuseppe** … OMISSIS …	Castelluccio Valmaggiore	Proprietà 2/12	17	265	265	340	5416,00
	COPPOLELLA Leonarda … OMISSIS …		Proprietà 2/12					
	PIERRO Rosa Anna Filomena … OMISSIS …		Proprietà 2/3					
12	**GIRARDI Lorenzo** … OMISSIS …	Castelluccio Valmaggiore	Proprietà 1/1	17	264	379	298	4856,92
		Castelluccio Valmaggiore	Proprietà 1/1	17	264	380	111	
13	**D'APOLLO Michele** … OMISSIS …	Castelluccio Valmaggiore	Proprietà 1/1	17	12	376	161	208,65
TOTALE								**53.644,57**

COMUNE DI PUTIGNANO

Avviso approvazione definitiva modifica alle Norme Tecniche di Esecuzione del vigente PRG art. 75, 76, 77 e 79.

IL DIRIGENTE DELLA III AREA

VISTO l'art. 16 della Legge Regionale n. 56/1980 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 12 della Legge Regionale n. 20/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 9 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

RENDE NOTO

che con delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 07.04.2023 è stata definitivamente approvata, ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 56/1980 e dell'art. 12 comma 3 lett. e) della L.R. n. 20/2001, la modifica alle Norme Tecniche di Esecuzione del vigente PRG art. 75, 76, 77 e 79, già adottata con precedente deliberazione di C.C. n. 77 del 28.12.2022.

La variante alle NTE del PRG di che trattasi acquisterà efficacia dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURP.

Dalla Residenza Municipale, lì 17.04.2023

Il Dirigente III Area
Ing. Erminio d'ARIES

ASL BA

AVVISO PUBBLICO RICERCA DI IMMOBILE NEL COMUNE DI CONVERSANO (BA) DA ACQUISIRE IN LOCAZIONE PER IL TRASFERIMENTO DELLE SEDI SER.D. - S.I.A.N. - S.I.A.V. - C.S.M. DI CONVERSANO.

Questa Amministrazione, in esecuzione della Delibera del Direttore Generale n. 775 del 17/04/2023, intende ricercare in locazione, attraverso le modalità ed i parametri posti dall'art. 2, comma 222 e 222 *bis*, L. 191/2009, con modifiche apportate dall'art. 3, comma 9, D.L. 6 luglio 2012 n. 95, convertito nella L. 135/2012, e dall'art. 1, comma 387, punto 2), della L. 27 dicembre 2013 n. 147, un immobile per il trasferimento delle sedi SER.D. – S.I.A.N. – S.I.A.V. – C.S.M. di Conversano, aventi le seguenti dimensioni minime e caratteristiche dell'immobile:
- SER.D.: n. 3 stanze minime con n. 2 bagni (n. 1 bagno per i dipendenti; n. 1 bagno per il pubblico);
- S.I.A.N.: n. 3-4 stanze minime con n. 2 bagni (n. 1 bagno per i dipendenti; n. 1 bagno per il pubblico);
- S.I.A.V.: n. 1 stanza con relativo bagno;
- C.S.M.: stanza per medico psichiatra referente, stanza per medico psichiatra; stanza per psicologa, stanza per educatrice professionale, stanza per tecnico della riabilitazione psichiatrica, stanza per assistente sociale, sala riunioni, infermeria, sala d'attesa, archivio, vano tecnico (cucinino), deposito, bagno utenti, n. 2 bagni personale di servizio.

Si dà atto che, secondo quanto attualmente previsto dalla normativa, anche secondaria, in materia, è già stata precedentemente avanzata richiesta all'Agenzia Regionale del Demanio Puglia-Basilicata, nonché alla Regione Puglia, alla Città Metropolitana di Bari, al Comune di Conversano (BA), al fine di ottenere da questi l'eventuale disponibilità, senza alcun onere per l'amministrazione, di immobili aventi le superfici sopra indicate.

L'immobile richiesto deve essere stato già edificato al momento della pubblicazione della presente indagine.

Costituiscono criteri preferenziali per la selezione dell'immobile richiesto:

- ubicazione nel territorio comunale di Conversano (BA);
- razionale distribuzione degli spazi, da intendersi in termini di idoneità dei locali preposti rispetto all'uso richiesto;
- agevoli collegamenti con le principali vie di comunicazione, in ambito adeguatamente servito da mezzi pubblici;
- disponibilità di area di pertinenza da destinare a parcheggio per dipendenti ed utenti (superficie da non considerare ai fini del calcolo del canone di locazione);
- conformità alla Regola Tecnica di prevenzione incendi approvata con D.P.R. 151/2011 e ss.mm.ii. e relativa certificazione in merito alla prevenzione incendi;
- rispondenza alle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008);
- conformità alla normativa vigente riguardante il risparmio energetico (L. 10/1991, D.Lgs. 192/2005, D.Lgs. 311/2006, D.P.R. 59/2009, D.M. 26 giugno 2009 e ss.mm.ii.);
- rispondenza alle prescrizioni di cui al D.Lgs. 503/1996 ed alla normativa vigente in materia di eliminazione delle barriere architettoniche;
- conformità degli immobili alla normativa vigente in materia edilizia, urbanistica ed ambientale, ed in particolare regolarità urbanistica e conformità della destinazione d'uso allo strumento urbanistico vigente;
- efficienza energetica;
- efficienza degli impianti: gli spazi locati dovranno essere dotati di impianti certificati in conformità alla normativa vigente ed interamente cablati (c.d. "cablaggio strutturato": cavi secondo la categoria prevista dalla normativa vigente, fonia, corrente elettrica di supporto ai PC, etc…), così da poter essere immediatamente fruibili rispetto all'uso prefissato. In mancanza, si chiede all'offerente di manifestare sin d'ora la disponibilità ad operare in ogni attività di cablaggio che dovesse rendersi necessaria a rendere l'immobile idoneo alla specifica destinazione d'uso;
- impianto di climatizzazione caldo/freddo dei locali.

Saranno considerate ammissibili anche proposte di immobili o porzioni di immobili da ristrutturare, per i quali la proprietà si impegna a realizzare, a propria cura, oneri e spese, le opere necessarie a rendere l'immobile conforme alle disposizioni di legge, ai requisiti richiesti e/o ad ulteriori esigenze della parte locataria. La proprietà offerente si impegna ad effettuare detti eventuali adeguamenti, inderogabilmente, entro 2 mesi dalla stipula del contratto, considerate le necessità di utilizzazione impellenti dell'Amministrazione. I lavori dovranno essere concordati con l'Area Gestione Tecnica della ASL della Provincia di Bari affinché l'immobile sia adeguato funzionalmente e normativamente per lo svolgimento delle attività sanitarie di pubblica utilità a cui è destinato.

DURATA DEL CONTRATTO

La locazione avrà una durata contrattuale di anni 6 (sei).

L'Amministrazione ha facoltà di recedere dal contratto in qualunque momento, salvo preavviso di 6 mesi, in caso di sopravvenuta disponibilità di immobili demaniali, appartenenti al fondo immobili pubblici, al fondo patrimonio uno o confiscati alla criminalità organizzata, nonché nell'ipotesi di costruzione di immobili di proprietà.

TERMINE ULTIMO E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Le offerte, sottoscritte dal proprietario dell'immobile o dal legale rappresentante, dovranno pervenire in un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, mediante consegna a mano, ovvero spedizione posta a mezzo raccomandata A/R o PEC, entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia al seguente indirizzo:

ASL della Provincia di Bari – Area Gestione Tecnica – c/o il P.O. "Di Venere" – Palazzina Uffici Amministrativi – Piano terzo – 70131 Bari.

PEC: agtecnica.aslbari@pec.rupar.puglia.it

Il recapito tempestivo del plico rimane in ogni caso ad esclusivo rischio del mittente; l'ASL della Provincia di Bari non è tenuta ad effettuare alcuna indagine circa i motivi di ritardo nel recapito del plico.
Non saranno prese in considerazione offerte presentate da intermediari o da agenzie d'intermediazione immobiliare.

Sul plico sigillato dovranno essere chiaramente indicati i dati dell'offerente (nominativo/ragione sociale del mittente, domicilio, indirizzo di posta elettronica ordinaria, indirizzo di posta elettronica certificata).

Il plico dovrà recare all'esterno la dicitura **"Ricerca immobile in locazione da destinare a sedi SER.D. – S.I.A.N. – S.I.A.V. – C.S.M. di Conversano – Offerta"** e dovrà contenere al suo interno **due buste a loro volta idoneamente sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura recanti l'intestazione del mittente, l'oggetto del presente avviso e le seguenti diciture:**
BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE TECNICA – AMMINISTRATIVA.
BUSTA "B" – OFFERTA ECONOMICA.
Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso in cui manchi o risulti irregolare o incompleto anche uno soltanto dei documenti o dichiarazioni richieste, fatta salva la facoltà di soccorso istruttorio.
Determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna.

ELEMENTI ESSENZIALI DELL'OFFERTA

Il plico dovrà contenerne al suo interno:

BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE TECNICA – AMMINISTRATIVA, come detto, idoneamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente, l'oggetto del presente avviso e la scrittura BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE TECNICA – AMMINISTRATIVA contenente:

1. **domanda di partecipazione**, **redatta secondo lo schema di cui all'allegato *sub* a);**
2. **unitamente alla domanda di partecipazione, l'offerente dovrà compilare l'allegato *sub* b), nel quale sarà chiamato a dichiarare il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016 (rubricato: "requisiti di ordine generale"), nonché l'assenza di altre condizioni che possano invalidare il perfezionarsi della locazione o comportino il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;**
3. **l'offerente dovrà presentare inoltre una relazione descrittiva attestante i seguenti elementi/requisiti tecnici dell'immobile:**
   - titolo di proprietà dell'immobile o di legittimazione alla sua locazione e visure storiche catastali aggiornate;
   - situazione giuridica dell'immobile con riferimento a gravami, pesi, diritti attivi o passivi;
   - relazione particolareggiata tecnico-descrittiva, inerente alle caratteristiche costruttive dell'immobile, con particolare riferimento ad ubicazione, epoca di costruzione, dati catastali, struttura, nonché con la descrizione dei materiali, della finitura, delle dotazioni tecnologiche ed impiantistiche, carichi statici dei solai;
   - elaborato planimetrico dell'immobile, in idonea scala grafica e opportunamente quotato (possibilmente anche con copia in formato elettronico);
   - assunzione di impegno da parte della proprietà a richiedere ad un tecnico incaricato dalla stessa e regolarmente iscritto all'Albo Professionale una dichiarazione, da rilasciarsi prima della sottoscrizione del contratto di locazione, attestante che:
     - l'immobile è rispondente alle prescrizioni di cui all'allegato IV del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
     - gli impianti a servizio dell'immobile sono conformi alle previsioni della L. 46/1990 e del D.M. 37/2008 e ss.mm.ii.;
     - l'immobile è conforme alla normativa vigente in materia di superamento delle barriere architettoniche (L. 13/89 e ss.mm.ii.);
     - l'immobile ha destinazione conforme ai servizi da rendersi e che tale destinazione è legittima sotto il profilo urbanistico-edilizio, come risulta dal relativo titolo abilitativi (permesso di costruire, concessione edilizia, DIA, ecc.);
     - certificato prevenzione incendi o SCIA rilasciato dai Vigili del Fuoco e, qualora non dovuto, dichiarazione attestante che l'attività stessa non è soggetta alle visite ed ai controlli afferenti alla prevenzione incendi;
   - autocertificazione attestante che la destinazione dell'immobile è pienamente compatibile con gli strumenti urbanistici vigenti;
   - certificato di agibilità e di destinazione d'uso attuale;
   - attestazione di certificazione energetica, fornita dalla proprietà, con l'indicazione del grado di efficienza energetica dell'edificio come previsto dal D.lgs. 192/2005 e ss.mm.ii. e dal D.M. 26/06/2009;
   - eventuale documentazione fotografica;
   - ogni altra documentazione ritenuta dall'offerente per descrivere al meglio le caratteristiche essenziali dell'immobile proposto.

L'Offerente potrà altresì predisporre elaborati grafici dal quale si evincano le soluzioni architettoniche distributive proposte.

BUSTA "B" – OFFERTA ECONOMICA, come detto, idoneamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente, l'oggetto del presente avviso e la scrittura BUSTA "B" – OFFERTA ECONOMICA contenente:

1. **Offerta economica, di cui all'allegato *sub* c)**, sottoscritta dal soggetto dotato dei necessari poteri (persona/e fisica/che e/o eventuale/i rappresentante/i di persona giuridica/che) – unita copia fotostatica

di un valido documento d'identità del firmatario – con indicazione dell'importo del canone annuo di locazione dell'immobile proposto al netto dell'I.V.A.. **Dovrà essere altresì indicato il valore del canone richiesto a mezzo del rapporto € / mq x mese.**

La proprietà dovrà assicurare la propria disponibilità ad accettare il canone di locazione che sarà ritenuto congruo dall'Agenzia del Demanio.

N.B.: In luogo della suddetta documentazione, possono essere prodotte copie informali dei rispettivi certificati/attestazioni/elaborati tecnici, congiuntamente ad un'opportuna dichiarazione sostitutiva sulla sussistenza di tutti i requisiti sopra indicati, contenente altresì l'impegno a produrre successivamente la documentazione stessa, nelle forme previste, a richiesta dell'Amministrazione.
La citata dichiarazione, se presentata, deve essere resa ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 e ss.mm. ii., sottoscritta dal soggetto munito dei necessari poteri ed unita a copia fotostatica di un valido documento d'identità del dichiarante stesso.

Non si procederà all'apertura dei plichi pervenuti oltre il termine sopra indicato. Per le offerte inviate a mezzo posta, si considera valida come data di consegna quella di invio della raccomandata (data e ora previsti saranno gli stessi della consegna a mano).

MODALITÀ DI SELEZIONE DEL CONTRAENTE-LOCATORE

Successivamente alla data di scadenza della presentazione delle offerte, l'Amministrazione procederà a nominare una apposita Commissione di gara deputata alla valutazione delle dichiarazioni di disponibilità ed alla scelta del miglior offerente. La Commissione, composta da membri della ASL della Provincia di Bari individuati per specifiche competenze in materia tecnica, amministrativa e di accreditamento si riunirà, entro dieci giorni dalla scadenza delle presentazioni delle offerte, per individuare l'offerta economicamente più vantaggiosa in virtù di punteggi che verranno attribuiti sulla base e secondo le seguenti connotazioni e peculiarità dell'immobile proposto.
Il punteggio sarà cosi attribuito:

1. **Massimo punti 70** attribuibili all'aspetto tecnico/qualitativo, come meglio di seguito specificato;
2. **Massimo punti 30** attribuiti all'offerta con il canone (in € al mq x anno) di locazione più basso (alle altre offerte il punteggio verrà assegnato con il criterio della proporzione inversa).

La Commissione procederà alla valutazione della documentazione tecnica, procedendo a stilare una graduatoria delle offerte tecniche valide, sulla scorta dei seguenti criteri di valutazione:

1. Ubicazione ed accessibilità – **max punti 20**
2. Layout funzionale proposto – **max punti 20**
3. Caratteristiche tecniche – architettoniche dell'immobile – **max punti 20**
4. Area di pertinenza, da destinare a parcheggio (coperta o scoperta) – **max punti 10**

L'offerta tecnica che **non avrà raggiunto almeno 40 punti,** come punteggio relativo agli aspetti sopra indicati, **non verrà ammessa alla fase successiva**.

Il punteggio relativo all'offerta economica sarò attribuito secondo la seguente formula, con Pi (Punteggio da attribuire al concorrente i-esimo)

$$Pi = \frac{\text{Prezzo in € al mq/annuo minimo offerto x 30}}{\text{Prezzo offerto in € al mq/annuo dal concorrente i-esimo}}$$

Successivamente l'Amministrazione, per il tramite del suo Responsabile del Procedimento, fatta salva l'ipotesi di valutare la congruità delle offerte presentate e che, in base ad elementi specifici, appaiano anomale, riscontrata la veridicità di tutto quanto prodotto e dichiarato in sede di offerta, procederà all'aggiudicazione definitiva della procedura.

Resta inteso che il locatore, con l'offerta proposta, si impegna a realizzare tutti gli adeguamenti distributivi ed impiantistici dell'immobile che saranno ritenuti necessari.

Informativa Privacy: ai sensi del Regolamento UE 2016/679 – "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" e del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di Protezione dei Dati Personali", così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, si informa che il titolare del trattamento è la ASL della Provincia di Bari con sede in Bari - via Lungomare Starita, 6. Tutti i dati richiesti rivestono carattere obbligatorio ed il concorrente è tenuto a renderli, pena la mancata partecipazione alla procedura. Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali e informatici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati. I dati possono essere comunicati a: eventuali soggetti terzi, in qualità di consulenti tecnici, che il Ministero della Giustizia riterrà eventualmente opportuno individuare al fine di valutare le successive offerte economiche; ad altri enti pubblici come per legge. Relativamente ai suddetti dati all'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii.("Codice della Privacy").

Si precisa che:

- ✓ il presente Avviso ha la finalità di porre in essere una ricerca di mercato e non vincola in alcun modo questa Amministrazione, la quale si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di non selezionare alcuna offerta, ovvero di selezionare l'offerta che riterrà preferibile, nonché la facoltà di recedere dalle trattative, senza obbligo di motivazione, qualunque sia il grado di avanzamento delle stesse. Nessun diritto o aspettativa sorge in capo alle parti offerenti per il semplice fatto della presentazione dell'offerta;
- ✓ l'Amministrazione potrà procedere alla valutazione **anche in presenza di una sola proposta valida**;
- ✓ l'Amministrazione potrà effettuare uno o più sopralluoghi, concordati con uno o più offerenti, sull'immobile proposto al fine di verificarne l'idoneità rispetto alle finalità della presente indagine immobiliare;
- ✓ nel caso in cui venisse accertata la non rispondenza dell'immobile a quanto attestato nell'offerta, ovvero nel caso di accertata irregolarità dal punto di vista urbanistico e/o normativo, si dovrà intendere revocato ogni eventuale accordo sopravvenuto ed il soggetto proponente sarà obbligato a rimborsare tutte le spese sostenute sino alla data dell'interruzione della trattativa;
- ✓ agli offerenti non verrà corrisposto alcun rimborso, a qualsiasi titolo o ragione, per la documentazione presentata, che sarà acquisita agli atti e non verrà restituita;
- ✓ l'offerente si impegna a tenere ferma la proposta per il termine di 12 mesi, decorrente dalla scadenza del presente avviso pubblico;
- ✓ con la partecipazione al presente annuncio, l'offerente prende espressamente atto che l'Area non ha alcun obbligo di comunicazione di esito dell'indagine e che, per effetto, è esclusivo onere dell'offerente richiedere informazioni sullo stato del procedimento;
- ✓ i dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., esclusivamente nell'ambito della presente ricerca d'immobile; con la sottoscrizione dell'offerta, il partecipante esprime, pertanto, il proprio assenso al predetto trattamento.

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito istituzionale web della ASL della Provincia di Bari nelle sezioni "*Albo pretorio on-line*" e "*Amministrazione Trasparente*"- "*Bando di gara e contratti*" – sotto-sezione "*atti delle amministrazioni aggiudicatrice e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura*" e nel BURP.

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti alla ASL della Provincia di Bari – Area Gestione Tecnica:

Telefono: 080 501.5941-5963-5961

E-Mail: segreteria.agt@asl.bari.it
PEC: agtecnica.aslbari@pec.rupar.puglia.it

Responsabile del Procedimento: ing. Nicola Sansolini.

Il Direttore
Area Gestione Tecnica
Ing. Nicola Sansolini

Il Direttore Generale ASL BA
Dott. Antonio Sanguedolce

ALLEGATO SUB A)

(DA INSERIRE NELLA BUSTA "A")

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/I/sottoscritto/i_____nato/ia_____
_____il_____e residente/i
in_____via_____ n._____
mail_____PEC_____
C.F./P.IVA_____;

DOMICILIO PER LE COMUNICAZIONI

Sig./ra_____Indirizzo:_____

Comune:_____ cap_____Prov._____

Tel./Cell._____E-mail_____PEC_____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali e delle conseguenze previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. medesimo per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA/NO

a) di partecipare per:

□ proprio conto;

□ conto di altre persone fisiche (a tal fine, oltre alla presente dichiarazione, riferita al rappresentato, si allega alla presente la procura speciale originale con firma autenticata);

□ conto di Ditta Individuale/Società/Ente/Associazione/Fondazione_____, con sede in _____ _____ Via _____n.____,C.F./P.IVA_____, in qualità di_____ munito dei prescritti poteri di rappresentanza (a tal fine si allegano alla presente i documenti comprovanti la rappresentanza legale, nonché la volontà del rappresentato di partecipare alla gara in oggetto; per le ditte individuali/società si allega, altresì, copia della C.C.I.A.A.);

b) di essere edotto/i e di accettare integralmente le condizioni di cui all'avviso di indagine di mercato immobiliare;

c) di proporre, per le finalità dell'avviso di cui alla precedente lett. *b*), l'immobile sito in_____, Via/C.so/Piazza_____ n._____, identificato al NCEU al Foglio _____ Mapp. _____ sub. _____;

d) di essere proprietario dell'immobile proposto alla precedente lettera *c*) o di avere comunque la disponibilità, giuridica e materiale, per concedere in locazione il bene;

e) che la destinazione urbanistica dell'immobile/i proposto/i è compatibile con l'uso previsto dal presente avviso immobiliare;

f) che l'/gli immobile/i è/sono in possesso del certificato di agibilità ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii. (se a disposizione inserire gli estremi del certificato di agibilità _____);

g) che tutti gli impianti sono funzionali e conformi alla normativa vigente e che l'immobile /i rispetta/no tutte le leggi attualmente vigenti in materia di igiene e sicurezza ovvero assunzione di impegno da parte della proprietà a richiedere ad un tecnico incaricato dalla stessa e regolarmente iscritto all'Albo Professionale una dichiarazione, da rilasciarsi prima della sottoscrizione del contratto di locazione, attestante che l'immobile è: conforme/i alle normative vigenti in materia di impianti, di superamento delle barriere architettoniche (L. 13/1989 e ss.mm.ii.), di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.), conforme alle previsioni della L. 46/90 e del D.M. 37/2008 e ss.mm.ii. e che la destinazione ad ufficio pubblico è compatibile con gli strumenti urbanistici vigenti e adottati; dotato di certificato prevenzione incendi o SCIA rilasciato dai Vigili del Fuoco e, qualora non dovuto, dichiarazione attestante che l'attività stessa non è soggetta alle visite ed ai controlli afferenti alla prevenzione incendi.

Elenco allegati:

- Copia del documento di identità in corso di validità

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" e dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. "Codice in materia di Protezione dei Dati Personali", si autorizza al trattamento dei dati personali.

(**N.B. Il mancato consenso al trattamento dei dati comporta l'esclusione della domanda per l'impossibilità dell'Amministrazione di portare a compimento l'iter amministrativo)**

Luogo e data IL/I DICHIARANTE/I

_____

ALLEGATO SUB B)

(DA INSERIRE NELLA BUSTA "A")

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/I/sottoscritto/i_____nato/ia_____ _____il_____e residente/i in_____via_____ n.____E-mail_____PEC_____ C.F./P.IVA_____, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali e delle conseguenze previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. medesimo per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA/NO (*)

il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016 (rubricato: "requisiti di ordine generale"), nonché l'assenza di altre condizioni che possano invalidare il perfezionarsi della locazione o comportino il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione e, in particolare:

a) di non essere stato/i dichiarato/i interdetto/i, inabilitato/i o fallito/i o comunque destinatario/i di provvedimenti che comportino il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione e che non sono in corso a proprio carico procedimenti per la dichiarazione dello stato di cui sopra;

(in caso di partecipazione in forma associata)

- che la Ditta Individuale/Società/Ente/Associazione/Fondazione non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o sottoposta a procedure concorsuali o a qualunque altra procedura che denoti lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività e non è destinataria/o di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al D.Lgs. 231/2001;

b) che non sussiste alcuna causa di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 del medesimo Decreto;
c) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
d) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, terrorismo, sfruttamento del lavoro minorile e ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
e) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato di appartenenza;

f) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato di appartenenza;
g) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D.L. 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla L. 12 luglio 1991, n. 203;

o, in alternativa,

h) che, pur essendo stato vittima dei reati di cui sopra, non ha omesso di denunciare i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'4, comma 1, della L. 24 novembre 1981, n. 689.

Elenco allegati:

- Copia del documento di identità in corso di validità

Luogo e data IL/I DICHIARANTE/I

_____ _____

NB: in caso di partecipazione in forma associata, le dichiarazioni di cui alle lettere b), c), d), e), f), g) vanno rese anche dagli amministratori delegati e dai procuratori muniti di poteri di rappresentanza verso l'esterno.

ALLEGATO SUB C)

(DA INSERIRE NELLA BUSTA "B")

OFFERTA ECONOMICA

Il/I/sottoscritto/i_____nato/ia_____
_____il_____e residente/i
in_____via_____n.____
E-mail_____PEC_____
C.F./P.IVA_____,

ai fini del presente avviso indica quale ipotetico canone di locazione l'importo di:

(in cifre)_____(netto IVA)

(in lettere)_____(netto IVA)

mq per mese.

L'offerente dichiara sin d'ora la propria disponibilità ad accettare il canone di locazione che sarà ritenuto congruo dall'Agenzia del Demanio.

La presente proposta ha validità di mesi 12 con decorrenza dalla scadenza dell'avviso pubblico.

Luogo e data

_____

IL/I DICHIARANTE/I

_____

SOCIETA' AMBIENTEFUTURO

Proceduta abilitativa semplificata ai sensi dell'articolo 7-bis del d.lgs 28/2011 (introdotto dall'articolo 49 del D. Lgs. n.13/2023). Impianto fotovoltaico della potenza di 2.005,64 kWp, autorizzato con procedura abilitativa semplificata (PAS) in agro del Comune di Squinzano (LE).

Pratica n° 04244310753-07032023-1204

Suap SQUINZANO in delega alla CCIAA di LE

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
04244310753

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
LECCE	**276566**	

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
VINCENZO	**VADRUCCI**	

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Maschile	**13/09/1971**	**ITALIA**

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
Italia	**LECCE**

Comune
NOCIGLIA

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
Italia	**LECCE**

Comune
NOCIGLIA

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale
TRENTO

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare
43	**73020**	**vadrucci@ambientefuturo.eu**	

Carica
AMMINISTRATORE

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
AMBIENTEFUTURO S.R.L.

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	**04244310753**	**04244310753**

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	**LECCE**

Comune
NOCIGLIA

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
MICHELANGELO	**7**	**73020**

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		AMBIENTEFUTUROSRL@PEC.IT

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
Il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale pari a 2.000 kVA (corrispondente alla potenza massima scambiata con la rete) e potenza installata pari a 2.005,64 kWp.

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)
ambientefuturosrl@pec.it

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di SQUINZANO

indirizzo pec comunesquinzano@pec.rupar.puglia.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di SQUINZANO indirizzo mail comunesquinzano@pec.rupar.puglia.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail .

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

CHIEDE A UFFICI COMUNE DI SQUINZANO

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell’art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
SQUINZANO		**LE**	**73018**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
VIA PER CASALABATE	**snc**

scala	piano	interno

dati catastali

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
36	**234**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
36	**237**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
36	**229**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
36	**232**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
36	**227**	

sezione Censuaria (Terreni)

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
66.00	**20884.00**	**2.90**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
20950.00

a) Titolarità dell'intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[ ] proprietario esclusivo

[X] rappresentante legale

[ ] Amministratore/delegato dal Condominio

[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI";

[ ] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI")

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[ ] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

[ ] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

[X] richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[X] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[ ] Altro impianto di energia elettrica

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell’intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:
Il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale pari a 2.000 kVA (corrispondente alla potenza massima scambiata con la rete) e potenza installata pari a 2.005,64 kWp.L’impianto è del tipo a terra, realizzato su strutture di sostegno mobili con paletti direttamente infissi nel terreno e sarà costituito, oltre che dai moduli fotovoltaici e relative strutture di sostegno, anche da tutte le opere annesse quali inverter, cabine elettriche, trasformatori, piste interne all’area di impianto, cavidotti elettrici interrati, palificazioni per l’illuminazione e recinzione.Tutte le opere necessarie alla connessione alla Rete MT di e-distribuzione dell’impianto sono interrate e corrono in corrispondenza di strade pubbliche.Il preventivo di connessione (codice di rintracciabilità 337984459) è stato rilasciato da edistribuzione in data 20 ottobre 2022 alla società AMBIENTEFUTURO S.r.l.. Detto preventivo prevede l’allacciamento dell’impianto alla rete di Distribuzione MT con tensione nominale di 20 kV tramite la costruzione di una cabina di consegna, connessa in entra-esce alla linea MT ROMANO – DW30-13651 interrata tra i nodi DW30-2-112659 e DW30-2-170391. La connessione in entra-esce alla linea MT esistente avverrà sempre tramite una doppia linea in cavo di lunghezza pari a circa 240 m. Il collegamento avverrà con la realizzazione di due giunti.Accanto alla Cabina di Consegna sarà posizionato il Locale Utente per la connessione tra le Cabine di Raccolta presenti all’interno dell’impianto e la Cabina di Consegna.

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
[X] legittimato da

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		

	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[ ] D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
[ ] primo accatastamento		

[ ] Preesistente al 1942
(Allegare planimetria catastale originale)
[ ] Preesistente al 1967
(Allegare planimetria catastale originale)

	specificare	n.	del
[X] altro	**contratto di compravendita**	**xxx**	**10/07/2022**

h) Calcolo del contributo di costruzione

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

artt. 16 e 17 DPR 380/2001

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[X] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[ ] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

[ ] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

[X] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

I) Impresa esecutrice dei lavori

[ ] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[X] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

IMPRESE ESECUTRICI

(compilare in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese)

Ragione sociale	codice fiscale / p. IVA
Ambientefuturo S.r.l.	**04244310753**

Iscritta alla C.C.I.A.A. di	n.
LECCE	**276566**

con sede in	provincia	stato
Nociglia	**LECCE**	**ITALIA**

Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.
Via Michelangelo	**7**	**73020**

il cui legale rappresentante è:

Cognome	Nome
Vadrucci	**Vincenzo**

codice fiscale

nato a	provincia	stato
Nociglia	**LECCE**	**ITALIA**

nato il
13/09/1971

Telefono	fax	cell.	posta elettronica
			ambientefuturosrl@pec.it

Dati per la verifica della regolarità contributiva

[ ] Cassa edile

	sede di
[X] INPS	**Lecce**

Matr./Pos. Contr. n.
4108764853

	sede di
[X] INAIL	**Lecce**

codice impresa n.	pos. assicurativa territoriale n.
18502912	**2068258706**

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l’efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all’articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all’articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all’articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell’intervento, sono:

nessuno

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell’art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l’acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l’intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell’opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall’art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell’ultimazione dei lavori di finitura dell’intervento, è tenuto a presentare all’ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all’art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell’atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[ ] non sono dovuti oneri quali diritti o spese	
[ ] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati
[X] sono dovuti oneri quali diritti o spese	

per un totale di Euro
250.00

[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

[X] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	indicare il codice IUV / codice TRN
07/03/2023	**04723066194027600**

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)
A534

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01181143344433	**16/04/2021**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[ ] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

[X] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

per la seguente motivazione

procedura abilitativa semplificata e comunicazione per gli impianti alimentati da energia rinnovabile - Impianti fotovoltaici di potenza inferiore ad 1 MW (ex art. 6 D.Lgs. 28/2011)

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

Città di SQUINZANO - Avvenuta Protocollazione N° 4137/2023 del 07/03/2023 - oggetto: "POSTA CERTIFICATA: RICHIESTA NULLA OSTA al fine di attivare la procedura di Denuncia di Inizio Lavori (DIL) ai sensi degli art. 4 e 7 della legge Regionale Puglia n.25/2008, per la costruzione ed esercizio di linee elettriche MT a 20 kV, per la connessione alla rete di e-distribuzione S.p.A. di un impianto fotovoltaico. Comune di Squinzano (LE)".

Da **Per conto di: comunesquinzano@pec.rupar.puglia.it** <posta-certificata@legalmail.it>
A **ambientefuturosrl@pec.it** <ambientefuturosrl@pec.it>
Data martedì 7 marzo 2023 - 13:53

Messaggio di posta certificata

Il giorno 07/03/2023 alle ore 13:53:06 (+0100) il messaggio "Città di SQUINZANO - Avvenuta Protocollazione N° 4137/2023 del 07/03/2023 - oggetto: "POSTA CERTIFICATA: RICHIESTA NULLA OSTA al fine di attivare la procedura di Denuncia di Inizio Lavori (DIL) ai sensi degli art. 4 e 7 della legge Regionale Puglia n.25/2008, per la costruzione ed esercizio di linee elettriche MT a 20 kV, per la connessione alla rete di e-distribuzione S.p.A. di un impianto fotovoltaico. Comune di Squinzano (LE)"." è stato inviato da "comunesquinzano@pec.rupar.puglia.it" indirizzato a:
ambientefuturosrl@pec.it
Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: 3F9173C2.01EC67A8.BC21EFDF.0C205061.posta-certificata@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

Certified email message

On 07/03/2023 at 13:53:06 (+0100) the message "Città di SQUINZANO - Avvenuta Protocollazione N° 4137/2023 del 07/03/2023 - oggetto: "POSTA CERTIFICATA: RICHIESTA NULLA OSTA al fine di attivare la procedura di Denuncia di Inizio Lavori (DIL) ai sensi degli art. 4 e 7 della legge Regionale Puglia n.25/2008, per la costruzione ed esercizio di linee elettriche MT a 20 kV, per la connessione alla rete di e-distribuzione S.p.A. di un impianto fotovoltaico. Comune di Squinzano (LE)"." was sent by "comunesquinzano@pec.rupar.puglia.it" and addressed to:
ambientefuturosrl@pec.it
The original message is attached.

Message ID: 3F9173C2.01EC67A8.BC21EFDF.0C205061.posta-certificata@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission

postacert.eml
daticert.xml
smime.p7s

RICHIESTA NULLA OSTA al fine di attivare la procedura di Denuncia di Inizio Lavori (DIL) ai sensi degli art. 4 e 7 della legge Regionale Puglia n.25/2008, per la costruzione ed esercizio di linee elettriche MT a 20 kV, per la connessione alla rete di e-distribuzione S.p.A. di un impianto fotovoltaico. Comune di Squinzano (LE)

Da **Posta Certificata Legalmail** <posta-certificata@legalmail.it>
A **ambientefuturosrl@pec.it** <ambientefuturosrl@pec.it>
Data martedì 7 marzo 2023 - 11:19

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 07/03/2023 alle ore 11:19:44 (+0100) il messaggio "RICHIESTA NULLA OSTA al fine di attivare la procedura di Denuncia di Inizio Lavori (DIL) ai sensi degli art. 4 e 7 della legge Regionale Puglia n.25/2008, per la costruzione ed esercizio di linee elettriche MT a 20 kV, per la connessione alla rete di e-distribuzione S.p.A. di un impianto fotovoltaico. Comune di Squinzano (LE)" proveniente da "ambientefuturosrl@pec.it" ed indirizzato a "comunesquinzano@pec.rupar.puglia.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente e la preghiamo di conservarla come attestato della consegna del messaggio alla casella destinataria.

Identificativo messaggio: opec21004.20230307111655.255119.668.1.56@pec.aruba.it

Delivery receipt

The message "RICHIESTA NULLA OSTA al fine di attivare la procedura di Denuncia di Inizio Lavori (DIL) ai sensi degli art. 4 e 7 della legge Regionale Puglia n.25/2008, per la costruzione ed esercizio di linee elettriche MT a 20 kV, per la connessione alla rete di e-distribuzione S.p.A. di un impianto fotovoltaico. Comune di Squinzano (LE)" sent by "ambientefuturosrl@pec.it", on 07/03/2023 at 11:19:44 (+0100) and addressed to "comunesquinzano@pec.rupar.puglia.it", was delivered by the certified email system.

As a guarantee to you, this receipt is digitally signed. Please keep it as certificate of delivery to the specified mailbox.

Message ID: opec21004.20230307111655.255119.668.1.56@pec.aruba.it

postacert.eml
daticert.xml
smime.p7s

RICHIESTA NULLA OSTA al fine di attivare la procedura di Denuncia di Inizio Lavori (DIL) ai sensi degli art. 4 e 7 della legge Regionale Puglia n.25/2008, per la costruzione ed esercizio di linee elettriche MT a 20 kV, per la connessione alla rete di e-distribuzione S.p.A. di un impianto fotovoltaico. Comune di Squinzano (LE)

Da **posta-certificata@pec.aruba.it** <posta-certificata@pec.aruba.it>
A **ambientefuturosrl@pec.it** <ambientefuturosrl@pec.it>
Data martedì 7 marzo 2023 - 11:17

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 07/03/2023 alle ore 11:17:08 (+0100) il messaggio
"RICHIESTA NULLA OSTA al fine di attivare la procedura di Denuncia di Inizio Lavori (DIL) ai sensi degli art. 4 e 7 della legge Regionale Puglia n.25/2008, per la costruzione ed esercizio di linee elettriche MT a 20 kV, per la connessione alla rete di e-distribuzione S.p.A. di un impianto fotovoltaico. Comune di Squinzano (LE)" proveniente da "ambientefuturosrl@pec.it"
ed indirizzato a "dgscerp.div08.isppbm@pec.mise.gov.it"
è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: opec21004.20230307111655.255119.668.1.56@pec.aruba.it

daticert.xml
postacert.eml
smime.p7s

RICHIESTA NULLA OSTA al fine di attivare la procedura di Denuncia di Inizio Lavori (DIL) ai sensi degli art. 4 e 7 della legge Regionale Puglia n.25/2008, per la costruzione ed esercizio di linee elettriche MT a 20 kV, per la connessione alla rete di e-distribuzione S.p.A. di un impianto fotovoltaico. Comune di Squinzano (LE)

Da **Posta Certificata Legalmail** <posta-certificata@legalmail.it>
A **ambientefuturosrl@pec.it** <ambientefuturosrl@pec.it>
Data martedì 7 marzo 2023 - 11:17

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 07/03/2023 alle ore 11:17:31 (+0100) il messaggio "RICHIESTA NULLA OSTA al fine di attivare la procedura di Denuncia di Inizio Lavori (DIL) ai sensi degli art. 4 e 7 della legge Regionale Puglia n.25/2008, per la costruzione ed esercizio di linee elettriche MT a 20 kV, per la connessione alla rete di e-distribuzione S.p.A. di un impianto fotovoltaico. Comune di Squinzano (LE)" proveniente da "ambientefuturosrl@pec.it" ed indirizzato a "protocollo@cert.provincia.le.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente e la preghiamo di conservarla come attestato della consegna del messaggio alla casella destinataria.

Identificativo messaggio: opec21004.20230307111655.255119.668.1.56@pec.aruba.it

Delivery receipt

The message "RICHIESTA NULLA OSTA al fine di attivare la procedura di Denuncia di Inizio Lavori (DIL) ai sensi degli art. 4 e 7 della legge Regionale Puglia n.25/2008, per la costruzione ed esercizio di linee elettriche MT a 20 kV, per la connessione alla rete di e-distribuzione S.p.A. di un impianto fotovoltaico. Comune di Squinzano (LE)" sent by "ambientefuturosrl@pec.it", on 07/03/2023 at 11:17:31 (+0100) and addressed to "protocollo@cert.provincia.le.it", was delivered by the certified email system.

As a guarantee to you, this receipt is digitally signed. Please keep it as certificate of delivery to the specified mailbox.

Message ID: opec21004.20230307111655.255119.668.1.56@pec.aruba.it

postacert.eml
daticert.xml
smime.p7s

Ricevuta di Protocollo (D.P.R. n. 445/2000)

Amministrazione : mimit - Ministero Sviluppo Economico

Area Organizzativa Omogenea : AOO_COM - AOO_Comunicazioni

Protocollo n. : 47546 del : Registro Ufficiale AOO AOO_COM

Data di arrivo : 07/03/2023

Mittente : ambientefuturosrl@pec.it (ambientefuturosrl@pec.it)

Oggetto : POSTA CERTIFICATA: RICHIESTA NULLA OSTA al fine di attivare la procedura di Denuncia di Inizio Lavori (DIL) ai sensi degli art. 4 e 7 della legge Regionale Puglia n.25/2008, per la costruzione ed esercizio di linee elettriche MT a 20 kV, per la connessione alla rete di e-distribuzione S.p.A. di un impianto fotovoltaico. Comune di Squinzano (LE)

Data stampa: 07/03/2023

Protocollo n.0009726 in data07/03/2023 12:22:32

Da **protocollo@cert.provincia.le.it** <protocollo@cert.provincia.le.it>
A **ambientefuturosrl@pec.it** <ambientefuturosrl@pec.it>
Data martedì 7 marzo 2023 - 12:23

Il documento con oggetto RICHIESTA NULLA OSTA AL FINE DI ATTIVARE LA PROCEDURA DI DENUNCIA DI INIZIO LAVORI (DIL) AI SENSI DEGLI ART. 4 E 7 DELLA LEGGE REGIONALE PUGLIA N.25/2008, PER LA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI LINEE ELETTRICHE MT A 20 KV, PER LA CONNESSIONE ALLA RETE DI E-DISTRIBUZIONE S.P.A. DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO. COMUNE DI SQUINZANO (LE) è stato protocollato in data 07/03/2023 12:22:32 con numero 0009726.

Distinti Saluti
Provincia di Lecce

Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)

1 - SUAP competente

Suap SQUINZANO in delega alla CCIAA di LE			
del comune di:	**SQUINZANO**	Id:	**3844**
Responsabile SUAP:	**OREFICE**	**LUIGI PRIMALDO**	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	**04244310753-07032023-1204**
Protocollo SUAP:	**REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0024556 del 07/03/2023**
Domicilio elettronico dichiarato:	**ambientefuturosrl@pec.it**

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	**AMBIENTEFUTURO S.R.L.**			
Codice Fiscale:	**04244310753**	Sede legale provincia:	**LECCE**	
Presso il comune di:	**NOCIGLIA**			
via, viale, piazza ...:	**MICHELANGELO**		n.	**7**

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	**VADRUCCI**	Nome:	**VINCENZO**
Qualifica:	**AMMINISTRATORE**	Codice Fiscale:	

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	**SQUINZANO**		
via, viale, piazza ...:	**VIA PER CASALABATE**	n.	**snc**

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i

pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:	
Suap SQUINZANO in delega alla CCIAA di LE	
Indirizzo:	**VIA MATTEOTTI n. 24 73018 - SQUINZANO (LE)**
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	**Amministrazione competente**
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI SQUINZANO

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 04244310753-07032023-1204.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 04244310753-07032023-1204.063.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 04244310753-07032023-1204.018.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04244310753-07032023-1204.048.PDF.P7M (Verifica idoneità aree di pertinenza industriale)
- 04244310753-07032023-1204.001.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 04244310753-07032023-1204.033.PDF.P7M (Inquadramento territoriale)
- 04244310753-07032023-1204.061.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 04244310753-07032023-1204.046.PDF.P7M (Cabine di raccolta, Cabina Utente e Cabina di Consegna)
- 04244310753-07032023-1204.005.PDF.P7M (Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico)
- 04244310753-07032023-1204.031.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 04244310753-07032023-1204.037.PDF.P7M (Schema a Blocchi e Schema Unifilare BTcc - Btca)
- 04244310753-07032023-1204.022.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04244310753-07032023-1204.052.PDF.P7M (Compatibilità elettromagnetica)
- 04244310753-07032023-1204.050.PDF.P7M (Piano particellare id esproprio)
- 04244310753-07032023-1204.016.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04244310753-07032023-1204.035.PDF.P7M (Impianto illuminazione e videosorveglianza)
- 04244310753-07032023-1204.003.PDF.P7M (Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico)
- 04244310753-07032023-1204.020.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04244310753-07032023-1204.055.PDF.P7M (Relazione paesaggistica)
- 04244310753-07032023-1204.024.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04244310753-07032023-1204.041.PDF.P7M (Sezioni strade)
- 04244310753-07032023-1204.010.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)

- 04244310753-07032023-1204.053.PDF.P7M (Relazione impatto acustico)
- 04244310753-07032023-1204.028.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04244310753-07032023-1204.007.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04244310753-07032023-1204.014.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04244310753-07032023-1204.038.PDF.P7M (Impianto FV e opere di connessione su catastale)
- 04244310753-07032023-1204.045.PDF.P7M (Particolari struttura di sostegno moduli)
- 04244310753-07032023-1204.059.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 04244310753-07032023-1204.060.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 04244310753-07032023-1204.012.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04244310753-07032023-1204.043.PDF.P7M (Cavidotti MT interni)
- 04244310753-07032023-1204.026.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04244310753-07032023-1204.009.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04244310753-07032023-1204.057.PDF.P7M (Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori)
- 04244310753-07032023-1204.002.PDF.P7M (Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico)
- 04244310753-07032023-1204.049.PDF.P7M (Relazione tecnico descrittiva)
- 04244310753-07032023-1204.062.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 04244310753-07032023-1204.032.PDF.P7M (Tabella di sintesi)
- 04244310753-07032023-1204.019.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04244310753-07032023-1204.047.PDF.P7M (Planimetria cavi)
- 04244310753-07032023-1204.064.PDF.P7M (Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico))
- 04244310753-07032023-1204.030.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’area di intervento)
- 04244310753-07032023-1204.015.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04244310753-07032023-1204.006.PDF.P7M (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 04244310753-07032023-1204.051.PDF.P7M (Terre e rocce da scavo)
- 04244310753-07032023-1204.021.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04244310753-07032023-1204.036.PDF.P7M (Impianto FV su ortofoto)
- 04244310753-07032023-1204.004.PDF.P7M (Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico)
- 04244310753-07032023-1204.017.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04244310753-07032023-1204.034.PDF.P7M (Impianto FV e opere di connessione su CTR)
- 04244310753-07032023-1204.056.PDF.P7M (Relazione paesaggistica - Tavolette)
- 04244310753-07032023-1204.025.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04244310753-07032023-1204.027.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04244310753-07032023-1204.023.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04244310753-07032023-1204.029.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04244310753-07032023-1204.040.PDF.P7M (Rilievo fotografico aree impianto)
- 04244310753-07032023-1204.054.PDF.P7M (Piano preliminare sicurezza)
- 04244310753-07032023-1204.044.PDF.P7M (Caratteristiche dimensionali generatore fotovotlaico)
- 04244310753-07032023-1204.008.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)

- 04244310753-07032023-1204.013.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04244310753-07032023-1204.058.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 04244310753-07032023-1204.039.PDF.P7M (Studio di inserimento urbanistico)
- 04244310753-07032023-1204.011.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04244310753-07032023-1204.042.PDF.P7M (Particolare recinzione e cancelli)
- 04244310753-07032023-1204.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	**ambientefuturosrl@pec.it**

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	**07/03/2023**

Firmato digitalmente da:
FABIO CALCARELLA
07/03/2023 16:54

IMPIANTO DI RETE PER LA CONNESSIONE 20 kV DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DA FONTE RINNOVABILE FOTOVOLTAICA DI POTENZA NOMINALE PARI A 1.750 kVA

Cod. Rintracciabilità 337984459

UBICATO NEL COMUNE DI SQUINZANO (LE)
"LOCALITA' ZONA INDUSTRIALE"

PROCEDURA AUTORIZZATIVA - DIL (Denuncia Inizio Lavori) ai sensi dell'art. 7 della Legge Regionale 25 del 9 ottobre 2008

PROGETTO DEFINITIVO

DOCUMENTAZIONE TECNICA

Elenco Elaborati

IDENTIFICAZIONE ELABORATO						
Livello prog.	Codice GOAL	Cod. Elaborato	Tot. fogli	NOME FILE	DATA	SCALA
PD	337984459	TAV 00	2	TAV 00-ElencoElaborati	Febbraio 2023	-

REVISIONI					
REV.	DATA	DESCRIZIONE	ESEGUITO	VERIFICATO	APPROVATO
00	Feb 2023	Prima emissione	STC	FC	AMBIENTEFUTURO S.r.l.

PROGETTAZIONE:

Dott. Ing. Fabio CALCARELLA
Via Bartolomeo Ravenna, 14 - 73100 Lecce
Tel. +39 0832 1796230 - Mob. +39 340 9243575
fabio.calcarella@gmail.com - fabio.calcarella@ingpec.eu

GESTORE RETE ELETTRICA

FIRMA PER BENESTARE

RICHIEDENTE

AMBIENTEFUTURO S.r.l.
Sede Legale: Via Michelangelo, 7 - 73020 Nociglia (LE)
C.F. e P.IVA 04244310753
REA: LE-276566
Pec: info@pec.ambientefuturo.eu

COMMITTENTE:	TITOLO:	REVISIONE:
AMBIENTEFUTURO S.r.l. Via Michelangelo, 7 73020 Nociglia P.IVA 04244310753	ELENCO ELABORATI	00
	PROGETTO: PROG. LINEA DI CONNESSIONE IMPIANTO "Squinzano Z.I."	DATA: Febbraio 2023

COD. ELAB.	DENOMINAZIONE FILE	REV.	TITOLO ELABORATO
TAV 00	TAV 00 - Elenco elaborati	00	Elenco elaborati
REL 01	REL 01 - Relazione Tecnica	00	Relazione Tecnica
REL 02	REL 02 - Piano Particellare	00	Piano Particellare
REL 03	REL 03 - Relazione impatto campi elettromagnetici	00	Relazione impatto campi elettromagnetici
REL 04	REL 04 - Relazione interferenze aeree	00	Relazione interferenze aeree
REL 05	REL 05 - Relazione interferenze sottoservizi	00	Relazione interferenze sottoservizi
REL 06	REL 06 - Relazione interferenze impianti incendio	00	Relazione interferenze impianti incendio
REL 07	REL 07 – Opere Rete Connessione	00	Relazione opere di rete
TAV I01	TAV I01 – CdR – CU – CdC	00	Cabina di Raccolta, Cabina Utente e Cabina di Consegna
TAV I02	TAV I02 - Base Catastale	00	Inquadramento opere di connessione – Base Catastale
TAV I03	TAV I03 - PPTR	00	Inquadramento opere di connessione – PPTR
TAV I04	TAV I04 - PAI	00	Inquadramento opere di connessione – PAI
TAV I05	TAV I05 - Carta Idrogeomorfologica	00	Inquadramento opere di connessione - Carta Idrogeomorfologica
TAV I06	TAV I06 - SIC	00	Inquadramento opere di connessione - S.I.C. e Z.P.S.
TAV I07	TAV I07 - COROGRAFIA	00	Inquadramento opere di connessione - COROGRAFIA
TAV I08	TAV I08 - IGM	00	Inquadramento opere di connessione - IGM 1:25.000
TAV I09	TAV I09 - Rilievo plano-altimetrico	00	Inquadramento opere di connessione - Rilievo plano-altimetrico
TAV I10	TAV I10 - PUG	00	Inquadramento opere di connessione – P.U.G.
TAV I11	TAV I11 - CTR	00	Inquadramento opere di connessione - CTR
TAV I12	TAV I12 – Ricostruzione fotografica	00	Ricostruzione fotografica
TAV I13	TAV I13 – Particolari costruttivi	00	Particolari Costruttivi

Cell. +39 340 924 3575
studiocalcarella@gmail.com - fabio.calcarella@gmail.com

Pratica edilizia	
del	
Protocollo	

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome **Calcarella Fabio**, C.F. nato a **Lecce**, prov. **LE**, stato **Italia**, il **04/01/1967**

residente in **Lecce**, prov. **LE**, stato **Italia**, indirizzo **Via Bartolomeo Ravenna, 14** C.A.P. **73100**

con studio in **Lecce**, prov. **LE**, stato **Italia**, indirizzo **Via Bartolomeo Ravenna, 14** C.A.P. **73100**

iscritto all'Ordine degli **Ingegneri** di **Lecce** al n. **1874**

Mob. **+39** Email: **fabio.calcarella@gmail.com** PEC: **fabio.calcarella@ingpec.eu**

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☒ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
☐ Altro impianto di energia elettrica

2) **Dati dell'immobile oggetto di intervento**

Da un punto di vista urbanistico, l'area di progetto ricade interamente in zone destinate ad uso agricolo, racchiuse in un perimetro i cui punti distano non più di 500 metri da insediamenti artigianali e commerciali (aree solar belt); pertanto, si applicherà l'iter autorizzativo PAS (Procedura Abilitativa Semplificata).
Nel dettaglio, il Piano Urbanistico Generale (P.U.G.) del Comune di Squinzano, con il solo rifermento all'area di impianto, individua con la lettera D3 le attività produttive esistenti (P.I.P.), facenti parte degli insediamenti artigianali e commerciali, e con la lettera E2 le zone agricole con prevalenti colture arboree, facenti parte delle zone destinate ad uso agricolo.

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
36	234, 237, 229, 232, 227	**-**

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 20.950

3) **Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	**ZONA**	**ART.**
☒	PUG/ PRG/ PDF	Piano Urbanistico Generale	E2	Art. 65
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) **Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)**

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☐ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 ☒ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) **Tutela dall'inquinamento acustico**

che l'intervento

5.1 ☐ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☒ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☒ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-

bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) **Produzione di materiali di risulta**

che le opere

6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ .allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 ☒ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 ☒ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☒ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☒ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) **Prevenzione incendi**

che l'intervento

7.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

7.4 ☒ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____ in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) **Amianto**

che le opere

8.1 ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) **Interventi strutturali e/o in zona sismica**

che l'intervento

9.1 ☐ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☒ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

9.2.3 ☐ la documentazione tecnica ed amministrativa completa dei calcoli strutturali (pratica sismica) sarà depositata, prima dell'inizio dei lavori, al SUE del Comune che si farà carico della sua trasmissione al Servizio Edilizia Sismica della Provincia

e che l'intervento

9.3 ☐ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☒ **prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di**

opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☒ "A1" PUNTO

3.2 – Locali per impianti tecnologici ad un solo piano con superficie ≤ 20 mq e altezza ≤ 3m

4.7 - Pannelli solari e fotovoltaici su strutture di sostegno(quali pali, portali) di altezza ≤ 3m

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 ☒ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) **Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia**

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) **Bene sottoposto a parere della Soprintendenza**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) **Bene inserito in zona del Centro Storico**

NON APPLICABILE

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) **Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)**

NON APPLICABILE

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) **Bene in area protetta**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 ☒ **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) **Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 ☒ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di frana e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☐ **ricade in area a pericolosità idraulica e** pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

20) **Aree a rischio di incidente rilevante**

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☒ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) **Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 ☒ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) **Altri vincoli di tutela ecologica**

NON APPLICABILE

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) **Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture** (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo

7 marzo 2023

il progettista

ing. Fabio Calcarella

ORDINE INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI LECCE - Dott. Ing. FABIO CALCARELLA N° 1874

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di Squinzano

***ALLEGATI* di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**

Documentazione obbligatoria:

☒ Copia fotostatica di documento di identità;

☒ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;

☒ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;

☒ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;

☒ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti

- ☐ Soprintendenza
- ☐ VV.FF.
- ☐ Consorzio di Bonifica
- ☐ Amministrazione Provinciale
- ☒ Altro (specificare)

L'intervento da realizzare è soggetto a parere (o nulla osta) di altri enti e che è ferma la facoltà del Comune di richiedere pareri e/o nulla osta e/o qualsivoglia ulteriore atto d'assenso necessario per la realizzazione e l'esercizio del progetto ad enti ed amministrazioni diversi ed ulteriori rispetto a quelli individuati dalla proponente. Si indicano a titolo non esaustivo le seguenti amministrazioni: ARPA – ASL – Consorzio di Bonifica dell'Arneo – Autorità di Bacino. Le opere di connessione saranno autorizzate con procedurà DIL (Denuncia Inizio Lavori) ai sensi dell'art. 4 e art. 7 della L.R. 25/2008

☒ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:

☒ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;

☒ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;

☒ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;

☒ DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)

☐ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;

☐ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);

☒ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;

☐ Autorizzazione allo Scarico

☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)

☐ Altro (specificare)

Data e luogo

Lecce, 7 marzo 2023

il/i dichiaranti

Ing. Fabio Calcarella

Camera di Commercio Lecce

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di LECCE

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

In questa pagina e nei riquadri riassuntivi posti all'inizio di ciascun paragrafo, viene esposto un estratto delle informazioni presenti in visura che non può essere considerato esaustivo, ma che ha puramente uno scopo di sintesi

VISURA ORDINARIA SOCIETA' DI CAPITALE

AMBIENTEFUTURO S.R.L.

98LJSV

Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	NOCIGLIA (LE) VIA MICHELANGELO 7 CAP 73020
Domicilio digitale/PEC	ambientefuturosrl@pec.it
Numero REA	LE - 276566
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	04244310753
Partita IVA	04244310753
Forma giuridica	societa' a responsabilita' limitata
Data atto di costituzione	08/07/2009
Data iscrizione	13/07/2009
Data ultimo protocollo	07/03/2023
Amministratore	VADRUCCI VINCENZO *Rappresentante dell'Impresa*
Amministratore	KRAMPERA NICOLA *Rappresentante dell'Impresa*

ATTIVITA'

Stato attività	attiva
Data inizio attività	02/09/2009
Attività prevalente	costruzione di impianti fotovoltaici
Codice ATECO	27.11
Codice NACE	27.11
Attività import export	-
Contratto di rete	-
Albi ruoli e licenze	sì
Albi e registri ambientali	sì

L'IMPRESA IN CIFRE

Capitale sociale	20.000,00
Addetti al 31/12/2022	11
Soci e titolari di diritti su azioni e quote	2
Amministratori	2
Titolari di cariche	1
Sindaci, organi di controllo	0
Unità locali	1
Pratiche inviate negli ultimi 12 mesi	4
Trasferimenti di quote	0
Trasferimenti di sede	0
Partecipazioni (1)	-

CERTIFICAZIONE D'IMPRESA

Attestazioni SOA	-
Certificazioni di QUALITA'	-

DOCUMENTI CONSULTABILI

Bilanci	2021 - 2020 - 2019 - 2018 - 2017 - ...
Fascicolo	sì
Statuto	sì
Altri atti	11

(1) Indica se l'impresa detiene partecipazioni in altre società, desunte da elenchi soci o trasferimenti di quote

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . L ZG0RXNKNSC861TWPJJ
estratto dal Registro Imprese in data 12/04/2023

AMBIENTEFUTURO S.R.L.
Codice Fiscale 04244310753

Indice

1 Sede 2
2 Informazioni da statuto/atto costitutivo 2
3 Capitale e strumenti finanziari 5
4 Soci e titolari di diritti su azioni e quote 5
5 Amministratori 6
6 Titolari di altre cariche o qualifiche 7
7 Attività, albi ruoli e licenze 7
8 Sedi secondarie ed unita' locali 11
9 Aggiornamento impresa 11

1 Sede

Indirizzo Sede legale	NOCIGLIA (LE) VIA MICHELANGELO 7 CAP 73020
Domicilio digitale/PEC	ambientefuturosrl@pec.it
Partita IVA	04244310753
Numero repertorio economico amministrativo (REA)	LE - 276566

2 Informazioni da statuto/atto costitutivo

Registro Imprese	Codice fiscale e numero di iscrizione: 04244310753 Data di iscrizione: 13/07/2009 Sezioni: Iscritta nella sezione ORDINARIA
Estremi di costituzione	Data atto di costituzione: 08/07/2009
Sistema di amministrazione	piu' amministratori (in carica)
Oggetto sociale	LA SOCIETA' HA PER OGGETTO: A) LA PROGETTAZIONE NEI LIMITI DI LEGGE, COSTRUZIONE E GESTIONE, ANCHE CHIAVI IN MANO, DI OPERE CIVILI, IMPIANTISTICHE E INDUSTRIALI NEI SETTORI DELL'ENERGIA, GAS, AMBIENTE, RIFIUTI E ACQUE, ...
Poteri da statuto	AI DUE AMMINISTRATORI SPETTA CON FIRMA DISGIUNTA IL COMPIMENTO DI OGNI E QUALSIASI ATTO DI AMMINISTRAZIONE ORDINARIA, STRAORDINARIA E DI DISPOSIZIONE, AD ECCEZIONE SOLTANTO DEI POTERI CHE PER LEGGE O PER ATTO COSTITUTIVO SONO ...

Estremi di costituzione

iscrizione Registro Imprese	Codice fiscale e numero d'iscrizione: 04244310753 del Registro delle Imprese di LECCE Data iscrizione: 13/07/2009
sezioni	Iscritta nella sezione ORDINARIA il 13/07/2009

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . L ZG0RXNKNSC861TWPJJ
estratto dal Registro Imprese in data 12/04/2023

AMBIENTEFUTURO S.R.L.
Codice Fiscale 04244310753

informazioni costitutive

Denominazione: AMBIENTEFUTURO S.R.L.
Data atto di costituzione: 08/07/2009

Sistema di amministrazione e controllo

durata della società

Durata: INDETERMINATA

scadenza esercizi

Scadenza primo esercizio: 31/12/2009

sistema di amministrazione e controllo contabile

Sistema di amministrazione adottato: amministrazione pluripersonale individuale disgiuntiva

organi amministrativi

piu' amministratori (in carica)

Oggetto sociale

LA SOCIETA' HA PER OGGETTO: A) LA PROGETTAZIONE NEI LIMITI DI LEGGE, COSTRUZIONE E GESTIONE, ANCHE CHIAVI IN MANO, DI OPERE CIVILI, IMPIANTISTICHE E INDUSTRIALI NEI SETTORI DELL'ENERGIA, GAS, AMBIENTE, RIFIUTI E ACQUE, L'ACQUISTO, LA CESSIONE, LO SVILUPPO, L'IMPLEMENTAZIONE E L'UTILIZZO DI TECNOLOGIE, LICENZE E BREVETTI NELL'AMBITO DEI SETTORI DI CUI SOPRA; B) LA PROMOZIONE, LA CREAZIONE E LA FORMAZIONE DI PERSONALE E PROFESSIONALITA' NEI SETTORI DI CUI INNANZI; C) LA RAPPRESENTANZA E LA COMMERCIALIZZAZIONE DI TUTTI I PRODOTTI NELL'AMBITO DEI SETTORI INNANZI INDICATI; D) L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI MARKETING, CONSULENZA, PRESTAZIONI DI SERVIZI ALLE IMPRESE ED INDAGINI, NEI LIMITI DI LEGGE, SIA PER OPERE PUBBLICHE CHE DI EDILIZIA PRIVATA; ATTIVITA' DI MANAGEMENT; FORMAZIONE ED ASSISTENZA AD ENTI PUBBLICI E PRIVATI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI INTEGRATI DI SVILUPPO DEL TERRITORIO; REDAZIONE DI STUDI DI FATTIBILITA' TECNICO TERRITORIALE, AMBIENTALE, ECONOMICO-FINANZIARIA ED AMMINISTRATIVO-ISTITUZIONALE RIFERIBILI ALL'ATTIVITA' DI CUI SOPRA; ASSISTENZA ALLA PROGETTAZIONE E ALLO SVILUPPO DI PROGRAMMI URBANISTICI E DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE; ASSISTENZA TECNICA PER LA PREDISPOSIZIONE E L'ATTUAZIONE DI PROGRAMMI COMPLESSI DI TRASFORMAZIONE URBANA; ASSISTENZA TECNICA PER IL MARKETING TERRITORIALE E LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE; PROJECT FINANCING; CONSULENZA IN MATERIA DI FINANZIAMENTI AGEVOLATI REGIONALI, NAZIONALI E COMUNITARI; ASSISTENZA TECNICA ALLA VALUTAZIONE DI PROGRAMMI COFINANZIATI CON FONDI COMUNITARI; CONSULENZA ED ASSISTENZA NELLA REDAZIONE DI PIANI DI SVILUPPO ECONOMICO; CONSULENZA IN MATERIE DI NUOVE TECNOLOGIE E RILASCIO DI CERTIFICAZIONI DI QUALITA'; ASSISTENZA ALLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI PER REDAZIONE DEGLI ACCORDI DI PROGRAMMA; MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DI PROGRAMMI DI INVESTIMENTO RIFERIBILI ALL'ATTIVITA' DI CUI SOPRA; E) L'ATTIVITA' DI BONIFICA, SMALTIMENTO SITI CONTENENTI AMIANTO E MATERIALI INQUINANTI, LO STOCCAGGIO DI RIFIUTI DI QUALSIASI GENERE E DI SCARTI DI LAVORAZIONE DERIVANTI DA QUALUNQUE PRODUZIONE; F) LA COSTRUZIONE E LA GESTIONE DI CENTRALI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI ED IN PARTICOLARE: * DI ENERGIA ELETTRICA FOTOVOLTAICA O DERIVANTE DALLO SFRUTTAMENTO DELL'ENERGIA SOLARE; * DI ENERGIA ELETTRICA EOLICA O DERIVANTE DALLO SFRUTTAMENTO DELL'ENERGIA DEL VENTO; * DI ENERGIA IDROELETTRICA O DERIVANTE DALLO SFRUTTAMENTO DELL'ENERGIA DELLE ACQUE DEI FIUMI, DEI LAGHI O DERIVANTE DALLO SFRUTTAMENTO DELLE MAREE; G) LA COSTRUZIONE E LA GESTIONE DI CENTRALI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA BIOMASSE, BIOETANOLO, OLI VEGETALI E DA COMBUSTIBILI DERIVATI DALLA PRODUZIONE AGRICOLA DI CEREALI, ORTAGGI, VEGETALI E PIANTE IN GENERE E DAI LORO SCARTI; H) LA REALIZZAZIONE E LA POSA IN OPERA DI IMPIANTI ELETTRICI E PER IL RISCALDAMENTO, FOTOVOLTAICI, AD ENERGIA SOLARE, TERMICA, IDRICI, EOLICI, A BIOMASSE O BIOGAS; I) LA PRESTAZIONE DI SERVIZI INTEGRATI DI INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE E GESTIONE DI IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI, IN UNA LOGICA DI RISPARMIO ENERGETICO. LA SOCIETA' HA, ALTRESI', PER OGGETTO, L'ESERCIZIO DELLE SEGUENTI ATTIVITA': L) COLTIVAZIONE DEI FONDI, SILVICOLTURA E ALLEVAMENTO DI ANIMALI ED ATTIVITA' CONNESSE, AI SENSI DELL'ART. 2135 C.C.; M) ATTIVITA' DIRETTE ALLA TRASFORMAZIONE E/O ALIENAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI ATTRAVERSO L'ISTITUZIONE E GESTIONE DI STABILIMENTI ED IMPIANTI ATTI ALLA LAVORAZIONE, TRASFORMAZIONE, CONFEZIONAMENTO E COMMERCIALIZZAZIONE DI TUTTI I PRODOTTI AGRICOLI E RELATIVI SOTTOPRODOTTI, SIA PER CONTO PROPRIO CHE PER CONTO TERZI;

N) L'ACQUISTO E LA VENDITA DI PRODOTTI AGRICOLI SIA AL DETTAGLIO CHE ALL'INGROSSO, ATTIVITA' DI IMPORT-EXPORT DEI PRODOTTI AGRICOLI; IL COMMERCIO AL DETTAGLIO/INGROSSO DI CONCIMI, FITOFARMACI, ANTICRITTOGAMICI ED ALTRI PRODOTTI UTILI PER L'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' AGRICOLE; O) LA COMMERCIALIZZAZIONE ED IL NOLEGGIO DI MACCHINE ED ATTREZZATURE PER L'AGRICOLTURA; P) LAVORAZIONI AGRICOLE E FAVORE DI TERZI, LAVORI DI SISTEMAZIONE AGRARIA E FORESTALE DI OGNI GENERE, COMPRESI GLI IMPIANTI DI IRRIGAZIONE, VERDE PUBBLICO E PRIVATO ED ARREDO URBANO. LA SOCIETA' SI PREFIGGE, NEI LIMITI E CON LE MODALITA' DI LEGGE, ANCHE DI OPERARE IN VESTE DI E.S.CO. (ENERGY SERVICE COMPANY) SECONDO QUANTO INDICATO DALLA LEGISLAZIONE SIA NAZIONALE CHE DELL'UNIONE EUROPEA, OVVERO DI SOCIETA' DI SERVIZI INTEGRATI NEI SETTORI DI CUI SOPRA. LA SOCIETA' POTRA' SVOLGERE LE SUDDETTE ATTIVITA' SIA IN ITALIA CHE ALL'ESTERO, PER CONTO PROPRIO E O PER CONTO TERZI, QUALI GOVERNI, AMMINISTRAZIONI, ENTI, ISTITUZIONI ED, IN GENERE, SOGGETTI SIA PUBBLICI CHE PRIVATI. LA SOCIETA' PUO' ALTRESI' COMPIERE, IN VIA STRUMENTALE E NEI LIMITI CONSENTITI DALLA LEGGE, OGNI OPERAZIONE COMMERCIALE, INDUSTRIALE, MOBILIARE, IMMOBILIARE E FINANZIARIA NON RIVOLTA AL PUBBLICO RITENUTA DALL'ORGANO AMMINISTRATIVO UTILE OD OPPORTUNA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OGGETTO SOCIALE, IVI COMPRESI STIPULARE CONTRATTI DI AGENZIA E DI MANDATO CON O SENZA RAPPRESENTANZA E CON O SENZA DEPOSITO. LA SOCIETA' SEMPRE AL FINE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE POTRA' ASSUMERE NEI LIMITI CONSENTITI DALLA LEGGE INTERESSENZE E PARTECIPAZIONI SOTTO QUALSIASI FORMA IN ALTRE IMPRESE E SOCIETA' CON OGGETTO SIMILARE, AFFINE O COMPLEMENTARE AL PROPRIO, POTRA' ASSUMERE PRESTITI E MUTUI ANCHE IPOTECARI PER IL FINANZIAMENTO DELL'ATTIVITA' SOCIALE, ACCEDERE A FINANZIAMENTI ANCHE AGEVOLATI E PRESTARE FIDEIUSSIONI ED OGNI ALTRA GARANZIA REALE E PERSONALE, ANCHE A FAVORE DI TERZI, PARTECIPARE A GARE E APPALTI PRESSO ENTI PUBBLICI E PRIVATI, STIPULARE CONVENZIONI CON LE AZIENDE SANITARIE LOCALI.

Poteri

poteri da statuto

AI DUE AMMINISTRATORI SPETTA CON FIRMA DISGIUNTA IL COMPIMENTO DI OGNI E QUALSIASI ATTO DI AMMINISTRAZIONE ORDINARIA, STRAORDINARIA E DI DISPOSIZIONE, AD ECCEZIONE SOLTANTO DEI POTERI CHE PER LEGGE O PER ATTO COSTITUTIVO SONO DEVOLUTI ALLA COMPETENZA DEI SOCI, E SEMPRE CON FIRMA DISGIUNTA AGLI STESSI SPETTA LA RAPPRESENTANZA LEGALE DELLA SOCIETA' DI FRONTE AI TERZI ED IN GIUDIZIO. ESSI POTRANNO QUINDI, TRA L'ALTRO: -) ACQUISTARE, VENDERE, PERMUTARE BENI MOBILI E IMMOBILI, PRENDERE IN AFFITTO ALTRE AZIENDE O RAMI DI AZIENDE, TRANSIGERE, COMPROMETTERE, NOMINARE E REVOCARE AVVOCATI O PROCURATORI ALLE LITI; CONCORRERE AD APPALTI, LICITAZIONI PRIVATE E TRATTATIVE, PRESSO ENTI PUBBLICI E PRIVATI, SIA IN ITALIA CHE ALL'ESTERO, STIPULARE CONTRATTI DI AGENZIA, NOMINARE E REVOCARE DIRETTORI, NONCHE' PROCURATORI AD NEGOTIA PER DETERMINATI ATTI O CATEGORIE DI ATTI. GLI AMMINISTRATORI POTRANNO, SOLO CON FIRMA CONGIUNTA, CONCEDERE IN AFFITTO RAMI DELL'AZIENDA SOCIALE, ISCRIVERE E CANCELLARE IPOTECHE,NONCHE' CONTRARRE MUTUI ANCHE IPOTECARI DI IMPORTO SUPERIORE AD EURO 50.000,00 (CINQUANTAMILA VIRGOLA ZERO ZERO).

ripartizione degli utili e delle perdite tra i soci

L'UTILE NETTO RISULTANTE DAL BILANCIO SOCIALE SARA' DISTRIBUITO FRA I SOCI IN PROPORZIONE ALLE QUOTE DI PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE SALVO CHE L'ASSEMBLEA, NEI LIMITI CONSENTITI DALLA LEGGE, STABILISCA DI COSTITUIRE PARTICOLARI RISERVE O COMUNQUE DI DARE DIVERSA DESTINAZIONE.

Altri riferimenti statutari

clausole di recesso

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

clausole di prelazione

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . L ZG0RXNKNSC861TWPJJ
estratto dal Registro Imprese in data 12/04/2023

AMBIENTEFUTURO S.R.L.
Codice Fiscale 04244310753

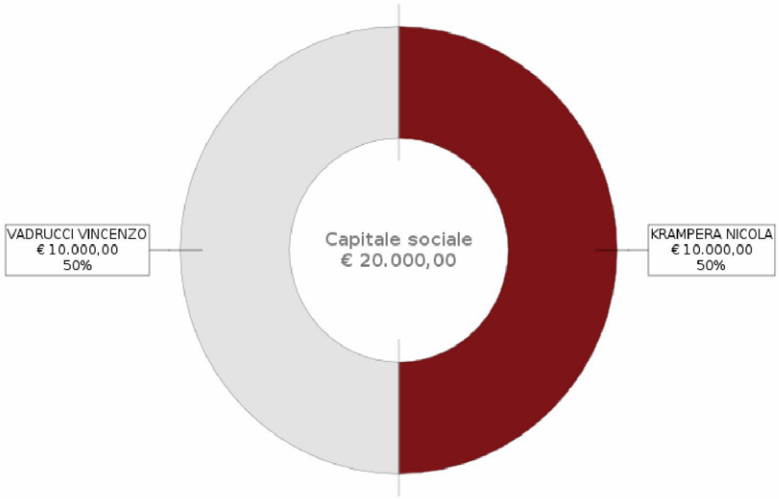
3 Capitale e strumenti finanziari

Capitale sociale in Euro
Deliberato: 20.000,00
Sottoscritto: 20.000,00
Versato: 20.000,00
Conferimenti in denaro

Conferimenti e benefici
INFORMAZIONE PRESENTE NELLO STATUTO/ATTO COSTITUTIVO
INFORMAZIONE PRESENTE NELLO STATUTO/ATTO COSTITUTIVO

4 Soci e titolari di diritti su azioni e quote

Sintesi della composizione societaria e degli altri titolari di diritti su azioni o quote sociali al 28/11/2014



Il grafico e la sottostante tabella sono una sintesi degli assetti proprietari dell'impresa relativa ai soli diritti di proprietà, che non sostituisce l'effettiva pubblicità legale fornita dall'elenco soci a seguire, dove sono riportati anche eventuali vincoli sulle quote.

Socio	Valore	%	Tipo diritto
KRAMPERA NICOLA KRMNCL69B15L949F	10.000,00	50 %	proprieta'
VADRUCCI VINCENZO VDRVCN71P13F916B	10.000,00	50 %	proprieta'

Elenco dei soci e degli altri titolari di diritti su azioni o quote sociali al 28/11/2014

pratica con atto del 11/11/2014
Data deposito: 28/11/2014
Data protocollo: 28/11/2014
Numero protocollo: LE-2014-46841

capitale sociale
Capitale sociale dichiarato sul modello con cui è stato depositato l'elenco dei soci: 20.000,00 Euro

Proprieta'
Quota di nominali: 10.000,00 Euro
Di cui versati: 10.000,00

KRAMPERA NICOLA
Codice fiscale:
Tipo di diritto: proprieta'
Domicilio del titolare o rappresentante comune
VERONA (VR) VIA SABOTINO 35 CAP 37124

Proprieta'
Quota di nominali: 10.000,00 Euro
Di cui versati: 10.000,00

VADRUCCI VINCENZO
Codice fiscale:
Tipo di diritto: proprieta'
Domicilio del titolare o rappresentante comune
NOCIGLIA (LE) VIA TRENTO 43 CAP 73020

5 Amministratori

Amministratore	VADRUCCI VINCENZO	Rappresentante dell'impresa
Amministratore	KRAMPERA NICOLA	Rappresentante dell'impresa

Organi amministrativi in carica
piu' amministratori
Numero componenti: 2

Elenco amministratori

Amministratore
VADRUCCI VINCENZO
Rappresentante dell'impresa
Nato a NOCIGLIA (LE) il 13/09/1971
Codice fiscale:

residenza
NOCIGLIA (LE)
VIA TRENTO 43 CAP 73020

carica
amministratore
Data atto di nomina 15/12/2022
Data di prima iscrizione 13/07/2009
Durata in carica: fino alla revoca

poteri
POTERI ORDINARI E STRAORDINARI DISGIUNTI

Amministratore
KRAMPERA NICOLA
Rappresentante dell'impresa
Nato a VILLAFRANCA DI VERONA (VR) il 15/02/1969
Codice fiscale:

residenza
VERONA (VR)
VIA SABOTINO 15 CAP 37100

carica
amministratore
Data atto di nomina 15/12/2022
Data di prima iscrizione 13/07/2009
Durata in carica: fino alla revoca

poteri
POTERI ORDINARI E STRAORDINARI DISGIUNTI

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . L ZG0RXNKNSC861TWPJJ
estratto dal Registro Imprese in data 12/04/2023

AMBIENTEFUTURO S.R.L.
Codice Fiscale 04244310753

6 Titolari di altre cariche o qualifiche

Responsabile Tecnico	VERGARI GIOVANNI

Responsabile Tecnico

VERGARI GIOVANNI

Nato a NOCIGLIA (LE) il 18/02/1962
Codice fiscale:

domicilio
NOCIGLIA (LE)
VIA ARMANDO DIAZ 38 CAP 73020

carica
responsabile tecnico
Data nomina 05/10/2017
Durata in carica: fino alla revoca

abilitazioni professionali
RICONOSCIMENTO DEI REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI DI CUI ALLE LETTERE "A,B,C,D,E,F,G" DEL D.M. 37/2008.

riconoscimento requisiti tecnico-professionali D.M. 37/2008
responsabile tecnico per l'esercizio delle attività di cui alla lettera A, B, C, D, E, F, G
Ente: CAMERA DI COMMERCIO

7 Attività, albi ruoli e licenze

Addetti	11
Data d'inizio dell'attività dell'impresa	02/09/2009
Attività prevalente	COSTRUZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI

Attività

inizio attività
(informazione storica)
Data inizio dell'attività dell'impresa: 02/09/2009

attività prevalente esercitata dall'impresa
COSTRUZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI

Classificazione ATECORI 2007-2022 dell'attività prevalente
Codice: 27.11 - fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici
Importanza: prevalente svolta dall'impresa
(codice ottenuto dall'attività dichiarata)

attivita' esercitata nella sede legale
COSTRUZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI

attivita' secondaria esercitata nella sede legale
DAL 02/09/2009 SERVIZI DI CONSULENZA NELLA COSTRUZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI;
DAL 13/06/2017 AGENTE DI COMMERCIO DI ELETTRICITA' E DI GAS;
DAL 05/10/2017 INSTALLAZIONE, TRASFORMAZIONE, AMPLIEMENTO E MANUTENZIONE DI:
- IMPIANTI DI PRODUZIONE, TRASFORMAZIONE, TRASPORTO, DISTRIBUZIONE,UTILIZZAZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA, IMPIANTI DI PROTEZIONE CONTRO LE SCARICHE ATMOSFERICHE, NONCHE' GLI IMPIANTI PER AUTOMAZIONE DI PORTE, CANCELLI E BARRIERE;
- IMPIANTI RADIOTELEVISIVI, LE ANTENNE E GLI IMPIANTI ELETTRONICI IN GENERE;
- IMPIANTI DI RISCALDAMENTO, DI CLIMATIZZAZIONE, DI CONDIZIONAMENTO E DI REFRIGERAZIONE DI QUALSIASI NATURA O SPECIE, COMPRESE LE OPERE DI EVACUAZIONE DEI PRODOTTI DELLA COMBUSTIONE E DELLE CONDENSE, E DI VENTILAZIONE ED AERAZIONE DEI LOCALI;
- IMPIANTI IDRICI E SANITARI DI QUALSIASI NATURA O SPECIE;
- IMPIANTI PER LA DISTRIBUZIONE E L?UTILIZZAZIONE DI GAS DI QUALSIASI TIPO,

COMPRESE LE OPERE DI EVACUAZIONE DEI PRODOTTI DELLA COMBUSTIONE E VENTILAZIONE ED AERAZIONE DEI LOCALI;
- IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO DI PERSONE O DI COSE PER MEZZO DI ASCENSORI, DI MONTACARICHI, DI SCALE MOBILI E SIMILI;
- IMPIANTI DI PROTEZIONE ANTINCENDIO.
DAL 19/07/2021 SERVIZI IN AGRICOLTURA CONTO TERZI, QUALI: SISTEMAZIONE DEL TERRENO, GESTIONE DI SISTEMI DI IRRIGAZIONE.

Classificazione ATECORI 2007-2022 dell'attività
(codici ottenuti dall'attività dichiarata)

Codice: 27.11 - fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici
Importanza: primaria Registro Imprese

Codice: 01.61 - attivita' di supporto alla produzione vegetale
Importanza: secondaria Registro Imprese

Codice: 35.14 - commercio di energia elettrica
Importanza: secondaria Registro Imprese

Codice: 35.23 - commercio di gas distribuito mediante condotte
Importanza: secondaria Registro Imprese

Codice: 43.21.01 - installazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione (inclusa manutenzione e riparazione)
Importanza: secondaria Registro Imprese

Codice: 43.21.02 - installazione di impianti elettronici (inclusa manutenzione e riparazione)
Importanza: secondaria Registro Imprese

Codice: 43.22.01 - installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria (inclusa manutenzione e riparazione) in edifici o in altre opere di costruzione
Importanza: secondaria Registro Imprese

Codice: 43.22.02 - installazione di impianti per la distribuzione del gas (inclusa manutenzione e riparazione)
Importanza: secondaria Registro Imprese

Codice: 43.22.03 - installazione di impianti di spegnimento antincendio, compresi quelli integrati (inclusa manutenzione e riparazione)
Importanza: secondaria Registro Imprese

Codice: 43.29.01 - installazione, riparazione e manutenzione di ascensori e scale mobili
Importanza: secondaria Registro Imprese

Codice: 43.29.09 - altri lavori di costruzione e installazione nca
Importanza: secondaria Registro Imprese

Codice: 74.9 - altre attivita' professionali, scientifiche e tecniche nca
Importanza: secondaria Registro Imprese
(codice riclassificato d'ufficio)

Addetti
(elaborazione da fonte INPS)

Numero addetti dell'impresa rilevati nell'anno 2022
(Dati rilevati al 31/12/2022)

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre	Valore medio
Dipendenti	12	12	10	11	11
Indipendenti	0	0	0	0	0
Totale	12	12	10	11	11

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre	Valore medio
Collaboratori	2	2	2	2	2

Distribuzione dipendenti

Distribuzione per Contratto
(Dati in percentuale rilevati al 31/12/2022)

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
Tempo Determinato	43%	31%	20%	27%
Tempo Indeterminato	57%	69%	80%	73%

Distribuzione per Orario di lavoro
(Dati in percentuale rilevati al 31/12/2022)

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
Tempo Pieno	32%	49%	70%	73%
Tempo Parziale	68%	51%	30%	27%

Distribuzione per Qualifica
(Dati in percentuale rilevati al 31/12/2022)

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
Operaio	92%	83%	80%	82%
Impiegato	8%	17%	20%	18%

Addetti nel comune di NOCIGLIA (LE)
Sede

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre	Valore medio
Dipendenti	12	12	10	11	11
Indipendenti	0	0	0	0	0
Totale	12	12	10	11	11

Albi e Ruoli

Registro Nazionale Gas Fluorurati ad effetto serra limitatamente al Reg. (UE) 2015/2067 e Reg. (CE) n. 304/2008
(fonte Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica)

Iscrizione nel registro di: BARI
Data iscrizione: 16/04/2021

Numero certificato: fgas-a12539

Attivita': attivita' di install.,riparaz.,manuten.,assist. o smantellamento apparecchiature fisse refrigerazione,condizionamento d'aria,pompe di calore fisse contenenti gas fluorurati ad effetto serra (art.8,com.1 dpr 146/2018) ai sensi reg.di esec.(ue) 2015/2067

Data emissione: 30/04/2021

Data scadenza: 29/04/2026

Stato: Valido

Abilitazioni

abilitazioni per gli impianti D.M. 37/2008

L'impresa, ai sensi del Decreto 22 gennaio 2008 n. 37 recante norme per la sicurezza degli impianti, è abilitata, salvo le eventuali limitazioni più sotto specificate, all'installazione, alla trasformazione, all'ampliamento e alla manutenzione degli impianti di cui all'Art. 1 del Decreto n. 37/2008 come segue:

1) Lettera A

impianti di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, impianti di protezione contro le scariche atmosferiche, nonche' gli impianti per l'automazione di porte, cancelli e barriere

Provincia: LE

Ente: CAMERA DI COMMERCIO

2) Lettera B

impianti radiotelevisivi, le antenne e gli impianti elettronici in genere

Provincia: LE

Ente: CAMERA DI COMMERCIO

3) Lettera C

impianti di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali

Provincia: LE

Ente: CAMERA DI COMMERCIO

4) Lettera D

impianti idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie

Provincia: LE

Ente: CAMERA DI COMMERCIO

5) Lettera E

impianti per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali

Provincia: LE

Ente: CAMERA DI COMMERCIO

6) Lettera F

impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili

Provincia: LE

Ente: CAMERA DI COMMERCIO

7) Lettera G

impianti di protezione antincendio

Provincia: LE

Ente: CAMERA DI COMMERCIO

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . L ZG0RXNKNSC861TWPJJ
estratto dal Registro Imprese in data 12/04/2023

AMBIENTEFUTURO S.R.L.
Codice Fiscale 04244310753

8 Sedi secondarie ed unita' locali

Unita' Locale n. VR/1 VIA SABOTINO 37 VERONA (VR) CAP 37124

Unita' Locale n. VR/1

informazioni estratte dal Registro Imprese di VERONA

Indirizzo

Deposito
Data apertura: 02/07/2012

VERONA (VR)
VIA SABOTINO 37 CAP 37124

estremi di iscrizione

Numero Repertorio Economico Amministrativo: VR - 393887

Classificazione ATECORI 2007-2022 dell'attività

Codice: 43.21.01 - installazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione (inclusa manutenzione e riparazione)
Importanza: prevalente svolta dall'impresa
(codice ottenuto dall'attività dichiarata)

9 Aggiornamento impresa

Data ultimo protocollo 07/03/2023

SOCIETA' SANITASERVICE ASL TA

Avviso per l'accreditamento per affidamento del servizio di formazione aziendale per un triennio.

AVVISO PER ALL'ACCREDITAMENTO

PREMESSA

In esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. 50 del 20/03/2023 l'Amministrazione Unico Sanitaservice Asl Ta, intende con il presente avviso procedere all'accreditamento per l'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI FORMAZIONE AZIENDALE PER UN TRIENNIO.

L'accreditamento sarà a valere per l'intero periodo a partire dalla sottoscrizione tra le parti per un triennio.

L'attività che si dovrà svolgere, prevede:

- Disponibilità di idonee aule formative sul territorio locale;
- Disponibilità di piattaforma digitale idonea allo svolgimento dell'attività didattica in modalità on line e/o in modalità asincrona;
- Personale dedicato per coordinare l'attività didattica, la realizzazione e gestione dei corsi di formazione;
- Gestione dei contatti, formulazione dei contratti e pagamento dei docenti;
- Produzione dei materiali a supporto dell'attività didattica;
- Monitoraggio delle presenze e delle assenze con report suddivisi per aula e per edizione;
- Rilascio degli attestati di frequenza contenenti: soggetto organizzatore del corso, dati anagrafici e del corsista, tipologia di corso seguito con indicazione e relativo monte ore frequentato, periodo di svolgimento del corso, firma del soggetto organizzatore del corso;
- Predisposizione della documentazione amministrativa propedeutica alla formulazione del piano, al monitoraggio ed alla rendicontazione del piano sulla piattaforma del fondo interprofessionale, attraverso una figura professionale, individuata dall'ente, che si dedicherà esclusivamente alla Sanitaservice Asl Ta;
- Eventuali e sopraggiunte attività da svolgere che verranno valutate singolarmente in base alle necessità aziendali.

PARTE PRIMA: ACCREDITAMENTO

1. <u>ATTIVITÀ OGGETTO DI ACCREDITAMENTO</u>

Il presente avviso ha l'obiettivo di accreditare i soggetti operanti sul territorio con esperienza maturata nell'ambito dei servizi di formazione, in possesso dei requisiti di cui al seguente punto 2, per la realizzazione dei piani formativi aziendali necessari all'adempimento degli obblighi di legge e che valorizzino ed arricchiscano la preparazione del personale Sanitaservice Asl Ta, garantendo un'offerta ampia e differenziata.

Le proposte dovranno essere commisurate al soddisfacimento del fabbisogno formativo aziendale, su indicazione del referente aziendale per la formazione, in quanto a conoscenza del fabbisogno formativo aziendale. Le attività dovranno svolgersi dal lunedì al venerdì, nell'orario che verrà concordata tra le parti con programmazione il più possibile articolata e rispondente ai bisogni dei lavoratori senza intaccare le turnazioni già predisposte.

Il soggetto accreditato sarà tenuto ad erogare il servizio previa comunicazione da parte dell'Azienda dei gruppi classi con gli elenchi dei relativi discenti.

Il soggetto gestore è tenuto a mettere a disposizione:

- sedi idonee ed autorizzate ubicate nel territorio locale al fine di favorire l'attività formativa dei dipendenti;
- personale dedicato per progettare, eseguire e rendicontare le attività;
- copia del materiale informativo da pubblicare sul sito Internet dell'Amministrazione;
- personale dedicato al coordinamento didattico e monitoraggio delle presenze e delle assenze con report per edizione.

2. REQUISITI PER L'ACCREDITAMENTO

Possono presentare domanda di accreditamento, per l'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI FORMAZIONE AZIENDALE ANNI 2023-2025, i soggetti che alla data di presentazione:

- siano in possesso di atto costitutivo e di statuto redatti per atto pubblico e che prevedono espressamente, nello scopo statutario, la formazione in almeno uno degli ambiti di cui all'allegato alla Direttiva 170 del 2016 (allegare nella busta 1);
- siano in possesso di piattaforma digitale idonea allo svolgimento dell'attività didattica in modalità on line e/o in modalità asincrona;
- abbiano sedi proprie idonee sul territorio di Taranto e provincia;
- abbiano effettivamente realizzato nell'ultimo triennio almeno 2 progetti formativi per un numero di dipendenti non inferiore a n. 50 unità (condizione da dimostrare con idonea documentazione dalla quale si evinca l'esperienza pregressa temporale e quantitativa delle attività) (allegare nella busta 1);
- siano in possesso dell'accreditamento regionale per la formazione e possesso di certificazione ISO9001 nei settori 35 e/o 37(allegare nella busta 1);
- dichiarino l'assenza di sanzioni o misure cautelari di cui al D.Lgs. 231/01 che, al momento, impediscano di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- che si impegna a procedere al trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente e nel rispetto del Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali (UE) n. 679/2016;
- abbiano insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 c.1,2,4 e 5 del D.Lgs. 50/2016 (allegare nella busta 1);
- siano in possesso di iscrizione presso il registro di cui all'art. 83 c.3 del D.Lgs. 50/2016 (allegare nella busta 1);
- siano in possesso o si impegnino a stipulare, prima dell'avvio del servizio, una polizza assicurativa a copertura della Responsabilità Civile per danni a persone o cose, fruitori del servizio presso le loro sedi;
- non abbiano subito atti di decadenza o di revoca di attività da parte di aziende, enti pubblici o qualsiasi altro soggetto per fatti addebitabili al concessionario stesso;
- non abbiano debiti o morosità e neppure liti pendenti nei confronti della Pubblica Amministrazione a qualsiasi titolo;
- non abbiano commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana;
- di sostenere tutti gli oneri relativi alla custodia e alla pulizia degli spazi assegnati;

Il mancato possesso dei requisiti suddetti non consentirà l'accreditamento.

3. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE E CONTENUTI DELLA DOCUMENTAZIONE

I soggetti interessati dovranno far pervenire attraverso email PEC all'indirizzo

formazione@pec.sanitaserviceaslta.it; recante nell' oggetto la dicitura "all'accreditamento – per l'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI FORMAZIONE AZIENDALE ANNI 2023-2025". Entro le ore 12.00 del quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione sul BURP.

La PEC dovrà contenere due allegati che dovranno riportare le seguenti diciture:

- **Busta n. 1 "Documentazione Amministrativa"**
- **Busta n. 2: "Documentazione Tecnica"**

La **Busta n. 1 "Documentazione Amministrativa"** dovrà contenere una dichiarazione firmata e accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del dichiarante in corso di validità (ex D.P.R. 445/2000), nella quale sia espresso di essere in possesso dei requisiti di ammissione, di avere preso visione dell'avviso pubblico e di accettarne i contenuti senza condizioni e riserve, che dovrà contenere i documenti allegati richiesti.

La Busta n. 2: "Documentazione Tecnica" dovrà contenere il progetto tecnico che verrà valutato sulla base dei criteri come sotto riportati:

Elementi di valutazione	Punteggio massimo attribuibile
Essere in possesso di sedi proprie accreditate dalla Regione Puglia da Servizio Formazione Professionale, operative sul territorio di Taranto e della provincia;	1 sede = 2 punto
	2 sedi = 4 punti
	3 sedi = 6 punti
	4 sedi = 8 punti
	5 sedi = 10 punti
Realizzazione nell'ultimo triennio almeno 2 progetti formativi per un numero di dipendenti non inferiore a n.200 unità (condizione da dimostrare con idonea documentazione dalla quale si evinca l'esperienza pregressa temporale e quantitativa delle attività;	10
Realizzazione nell'ultimo triennio almeno 2 progetti formativi presso una delle SANITASERVICE della Regione Puglia;	10
Essere in possesso: - possesso del requisito di iscrizione all'elenco dei soggetti proponenti sugli avvisi del Conto di Sistema di Fondimpresa,	CLASSE A - € 50.000 (cinquantamila) = 1 punti
	CLASSE B - € 100.000 (centomila) = 2 punti
	CLASSE C - € 500.000 (cinquecentocentomila) = 3 punti
	CLASSE D - € 1.000.000 (unmilione) = 4 punti
	CLASSE E - € 1.500.000 (unmilionecinquecentocentomila) = 5 punti
	CLASSE F - € 2.000.000 (duemilioni) = 7 punti
	CLASSE G - € 2.500.000 (duemilionicinquecentocentomila) = 8 punti
	CLASSE H - € 3.000.000 (tremilioni) = 10 punti
Essere in possesso: - di Modello organizzativo, gestionale e di controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, nell'ambito del quale sia stato istituito un O.d.V., dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo sul funzionamento e sull'osservanza del modello;	10

4. CRITERI E PROCEDURE PER L'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI DA ACCREDITARE

La commissione tecnica, nominata dall'Amministratore Unico, procederà all'apertura della casella PEC dedicata e valuterà la documentazione amministrativi presentata e ammetterà alla valutazione le sole domande in possesso dei requisiti richiesti. Successivamente, si procederà all'apertura della busta n. 2 per verificare l'esistenza della documentazione richiesta, si analizzeranno le proposte progettuali pervenute sulla base dei criteri di valutazione di cui alla tabella precedente e verranno assegnati i relativi punteggi.

Il requisito per poter procedere all'accreditamento è che il soggetto richiedente abbia ricevuto una valutazione di almeno 30/50.
Successivamente si procederà alla formulazione dell'elenco dei soggetti gestori accreditabili, formulando una graduatoria di merito, fornendo la priorità di scelta al soggetto richiedente che avrà ottenuto il punteggio più alto. L'esito della procedura di assegnazione sarà approvato con apposito atto dall'Amministrazione Unico Sanitaservice Asl Ta comunicato all' interessato.

5. CONTRATTUALIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Dopo la pubblicazione della graduatoria finale dei soggetti accreditati, si procederà a alla contrattualizzazione del servizio, attraverso atto scritto di intesa tra le parti secondo i criteri riportati nel presente avviso che verranno richiamati pedissequamente.

La graduatoria si intende valida per periodo 2023/2025, e sarà rinnovabile per un ulteriore biennio, a discrezione dell'Amministratore e del referente aziendale per la formazione, previa verifica della conformità del servizio offerto nel periodo 2023/2025.

6. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E ACCESSO AGLI ATTI

L'Amministrazione tratterà i dati personali acquisiti per la corretta esecuzione della procedura secondo quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679.

7. ULTERIORI INFORMAZIONI

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi della L.241/90, è il Dott. Giuseppe Giardina (giuseppe.giardina@sanitaserviceaslta.it).

L'Amministratore Unico
Dott.ssa Maria Rosa Di Leo

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6524
Sito internet: http://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Sostituto Direttore Responsabile **Dott.ssa Simona Loconsole**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

Firmato digitalmente da:
SIMONA LOCONSOLE
Regione Puglia
Firmato il: 20-04-2023 15:26:48
Seriale certificato: 787607
Valido dal 29-09-2020 al 29-09-2023